

GONNELLI  
1875 | 150  
2025 anni



ASTA 54  
Libri, Autografi  
e Manoscritti

8-9-10 ottobre 2024  
FIRENZE



GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49  
50121 FIRENZE  
tel +39 055 216835 +39 055 268279  
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

*In copertina particolare del lotto 134*

GONNELLI CASA D'ASTE

DIRETTORE GENERALE E BANDITORE D'ASTA  
Marco G. Manetti

AMMINISTRAZIONE  
Francesca Zonca *responsabile*

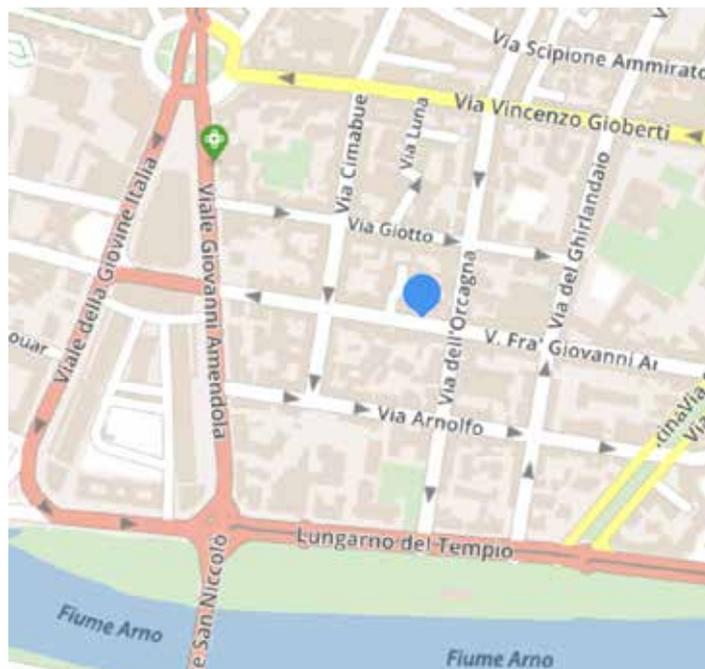
ASSISTENZA CLIENTI  
Luca D'Alterio *segreteria*

SPEDIZIONI E LOGISTICA  
Giacomo Petrucci

DIPARTIMENTO LIBRI E MANOSCRITTI  
Marco G. Manetti *responsabile*  
Chiara Nicolini *responsabile e referente*  
Laura Nicora *consulente autografi e musica*  
Alessandra Longo *senior expert*

DIPARTIMENTO ARTE  
Cecilia Iervolino *responsabile e referente*  
Matteo Giovannuzzi *catalogazione*  
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*  
Donatella Cingotini *consulente grafica antica*  
Alessandro Durazzi *consulente carte geografiche*

Barbara Manetti *responsabile magazzino Via della Pergola, Firenze*



Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 26% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

I valori espressi alla fine di ogni scheda **non sono stime** ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

**GONNELLI**  
LIBRERIA ANTIQUARIA • CASA D'ASTE • CASA D'ARTE  
*fondata a Firenze nel 1875*





# 54 ASTA AUCTION

## LIBRI, AUTOGRAFI E MANOSCRITTI

### I SESSIONE DI VENDITA: Martedì 8 ottobre ore 14

Lotti 1-47	<b>Autografi</b>
Lotti 48-103	<b>Manoscritti</b>
Lotti 104-119	<b>Musica</b>

### II SESSIONE DI VENDITA: Mercoledì 9 ottobre ore 10

Lotti 120-150	<b>Futurismo</b>
Lotti 151-196	<b>Libri del Novecento</b>
Lotti 197-208	<b>Facsimili</b>
Lotti 209-288	<b>Libri d'Artista</b>

### III SESSIONE DI VENDITA: Mercoledì 9 ottobre ore 14

Lotti 289-377	<b>Storia locale toscana</b>
Lotti 378-391	<b>Incunaboli</b>

### IV SESSIONE DI VENDITA: Giovedì 10 ottobre ore 10

Lotti 392-516	<b>Libri a stampa dal XVI al XX secolo (I parte)</b>
---------------	--

### V SESSIONE DI VENDITA: Giovedì 10 ottobre ore 14

Lotti 517-640	<b>Libri a stampa dal XVI al XX secolo (II parte)</b>
---------------	---

#### ESPOSIZIONE LOTTI:

Mercoledì 2 ottobre-sabato 5 ottobre ore 9:30-13 14-17:30;  
lunedì 7 ottobre 9:30-13 14-17:30.  
*Durante la Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze, sarà possibile visionare i lotti su appuntamento.*

#### ASTA E AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI:

Martedì 8 ottobre ore 14; mercoledì 9 e giovedì 10 ottobre ore 10 e 14.

Il viewing e l'asta si svolgeranno presso la sede  
in via Fra' Giovanni Angelico 49.

#### PER PARTECIPARE A QUESTA ASTA ON-LINE:

**GONNELLI**  [www.gonnelli.it](http://www.gonnelli.it)

**invaluable** [www.invaluable.com](http://www.invaluable.com)  
*The world's premier auctions*

# COMPRIARE IN ASTA

## ESPOSIZIONE DEI LOTTI e CONDITION REPORT

L'accesso alla visione è libero; si consiglia di prenotare un appuntamento scrivendo una mail a [segreteria@gonnelli.it](mailto:segreteria@gonnelli.it). Potete richiedere informazioni e fotografie aggiuntive

su ciascun lotto del catalogo tramite l'opzione "richiedi informazioni" o scrivendo una e-mail a [condition@gonnelli.it](mailto:condition@gonnelli.it) (almeno entro 2 giorni dall'inizio dell'asta).

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

### Partecipazione in sala

La partecipazione in sala è consentita sino ad esaurimento posti e nel rispetto della normativa Covid vigente. Al momento della registrazione verranno espletate le procedure necessarie per l'accesso alla sala d'aste. La registrazione può essere effettuata in qualsiasi momento, anche a distanza, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito e inviandolo tramite mail all'indirizzo [aste@gonnelli.it](mailto:aste@gonnelli.it), accompagnato dalla copia di un documento d'identità.

### Partecipazione telefonica

In caso non sia possibile essere presenti in sala il nostro staff vi chiamerà durante l'asta per i lotti da voi indicati nell'apposito modulo. Le vostre richieste di partecipazione dovranno pervenirci entro 24 ore dall'inizio dell'asta. Potete richiedere la partecipazione telefonica compilando il modulo di offerta in appendice al catalogo, oppure attraverso il nostro sito, direttamente dalla pagina del lotto di vostro interesse.

### Partecipazione con offerta scritta

Indicando nell'apposito modulo i lotti ai quali siete interessati e la somma massima che intendete offrire (diritti esclusi), la casa d'aste, nella persona del battitore, rilancerà per vostro conto. I moduli di offerta dovranno pervenire al nostro staff entro 24 ore dall'inizio dell'asta.

### Offerta dal sito web pre-asta

Un modo semplice e veloce di inviare le vostre offerte è quello, previa registrazione al sito, di utilizzare il catalogo online. È possibile inviare la vostra offerta massima (diritti esclusi) direttamente dalla scheda del lotto di vostro interesse. L'account personale sul sito Gonnelli memorizza lo storico delle vostre offerte, consultabili in qualsiasi momento.

### Partecipazione asta live

Grazie al GonnelliLive potete partecipare all'asta in tempo reale come se foste presenti in sala con una diretta video e audio. Per farlo, assicuratevi nei giorni precedenti l'asta che il vostro account sia completo e abilitato alla partecipazione live. Potete partecipare all'asta anche utilizzando Invaluable, la piattaforma internazionale di live bidding.

### APP GONNELLI per iPhone

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo con il quale seguire l'asta in tempo reale (con audio e video in diretta) e fare offerte sui lotti di proprio interesse. Disponibile per dispositivi iOS sull'AppStore



## COMMISSIONI

I lotti acquistati saranno soggetti ad una commissione pari al 26% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22%

sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

## DOPO ASTA

### Risultati delle aggiudicazioni e Pagamenti

Terminata l'asta e una volta completate le procedure di controllo e verifica delle aggiudicazioni pubblicheremo sul nostro sito i risultati delle vendite. Contestualmente riceverete per e-mail una fattura pro-forma con indicate tutte le modalità di pagamento dei lotti aggiudicati.

### Lotti invenduti

Avrete a disposizione un mese intero dal termine dell'asta per acquistare eventuali lotti invenduti (qualora i beni fossero ancora disponibili). I beni possono essere acquistati alla base d'asta più le commissioni, e non si accettano prenotazioni. Durante questo periodo saranno online sul sito i risultati d'asta aggiornati quotidianamente.

# COMPRARE IN ASTA

## RITIRO E SPEDIZIONE

### Ritiro

I lotti acquistati in asta possono essere ritirati esclusivamente previo appuntamento a partire dal giorno successivo alla ricezione delle fatture proforma.

### Spedizione

Se desiderate che i lotti acquistati vi vengano spediti ci attiveremo per offrirvi un servizio il più rapido e sicuro possibile. Al termine dell'asta vi invieremo la vostra fattura proforma con l'ammontare delle eventuali spese di spedizione. Non sarà necessario compilare nessun altro modulo, salvo

indicarci eventuali variazioni di indirizzo rispetto a quello indicato nell' intestazione della fattura: dopo il pagamento dell'importo dovuto, comprensivo delle spese di trasporto, provvederemo all'invio dei vostri lotti.

In caso di acquisti che eccedano i € 10.000 e per i lotti di particolare ingombro e/o fragilità (es. dipinti, cornici, disegni, ecc.) saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

### IMPORTANTE

Per ulteriori informazioni si rimanda alla visione delle condizioni di vendita.

## ESPORTAZIONE DEI BENI – NOVITÀ OTTOBRE 2021

La spedizione dei beni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione, sulla base del D. Lgs 42/2004 e successive disposizioni.

L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei beni è di responsabilità del cliente aggiudicatario; Gonnelli può, su richiesta del cliente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta delle licenze dietro pagamento di 50 € per ciascuna opera oggetto della denuncia.

Qualora il cliente non volesse affidare a Gonnelli la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa firma di una manleva di responsabilità.

In ogni caso Gonnelli, muovendosi per conto del cliente, non può essere ritenuto responsabile in merito al ritardo o al diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione, i cui tempi amministrativi dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione.

## TERMINOLOGIA ESEMPLIFICATIVA

Le affermazioni riguardanti l'autore, l'attribuzione, l'origine, il periodo, la provenienza e le condizioni dei lotti in catalogo sono da considerarsi come un'opinione personale degli esperti e degli studiosi eventualmente consultati e non un dato di fatto. Tali indicazioni sono quindi da considerarsi puramente indicative e non vincolanti per la Casa d'Aste, né costituiscono garanzia alcuna da parte di quest'ultima, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente, come meglio esplicitato anche dall'art. 9 delle nostre condizioni generali di vendita.

### AUTORE

- [ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista indicato.
- [ATTRIBUITO A ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata probabilmente eseguita dall'artista indicato, ma con meno sicurezza che nella categoria precedente.
- [DA ANNIBALE CARRACCI]: è nostro parere sia una copia di un dipinto conosciuto dell'artista, ma eseguito da artista diverso.
- [CERCHIA DI] [SCUOLA DI] [AMBITO DI]: è nostra opinione che l'opera per lo stile, periodo o soggetto sia accostabile alla scuola dell'artista indicato, ma non necessariamente un suo allievo.
- [ALLA MANIERA DI]: è nostro parere che l'opera sia nello stile dell'artista, ma in epoca successiva.

- [AFTER], [POST]: Opera d'arte che è stata riprodotta successivamente alla data di creazione dell'opera stessa o al decesso dell'autore.
- "FIRMATO", "DATATO", "ISCRITTO": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano di mano dell'artista.
- "RECANTE FIRMA – DATA – ISCRIZIONE": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano state aggiunte.
- (2): il numero in parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto di un singolo bene.
- Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio; le misure di dipinti ed oggetti sono espresse in centimetri. Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio. Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.
- L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle descrizioni e le relative bibliografie estese sono consultabili sul nostro sito internet. Alla fine del catalogo è presente l'Indice degli Autori.

**I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.**



## I SESSIONE DI VENDITA

### martedì 8 ottobre 2024 ore 14

#### Lettera cifrata del XV secolo

1.

*Lettera in parte cifrata a firma di Heinrichus Panigarola inviata ai Capitani della città di Milano. Datata 26 febbraio 1450 et duplicata die 28, Venezia.*

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta, scritto recto e verso. Insieme alla lettera anche la trascrizione del testo cifrato. Al verso il nome del destinatario e traccia di sigillo in ceralacca. Dimensioni: 295x210 mm. La lettera è inviata ai Capitani della città di Milano durante l'assedio da parte di Francesco Sforza, con il testo in buona parte cifrato (tranne l'incipit, la data i fine e alcuni brevi sezioni), come era in uso nella diplomazia quattrocentesca. Gli scontri del febbraio 1450 - passati alla storia come *la Rivolta di Milano* - ebbero come causa la grave carestia dovuta al blocco dei rifornimenti alla città da parte di Francesco Sforza, oltre alla debolezza della Repubblica Ambrosiana. La rivolta determinò la fine della Repubblica Ambrosiana e la restaurazione del Ducato di Milano con a capo Francesco Sforza.

€ 400



#### Lettera cifrata del XV secolo

2.

*Lettera in parte cifrata a firma di Heinrichus Panigarola inviata ai Capitani della città di Milano. Datata 23 febbraio 1450, Venezia et duplicata die 24.*

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 bifoglio, scritte 3 pagine. La parte inferiore della seconda carta è stata tagliata (non è presente). E' comunque conservato il sigillo e i nomi dei destinatari. Sulla sezione cifrata della lettera è indicata la trascrizione del testo. Dimensioni: 295x210 mm.

Enrico Panigarola fu ambasciatore dell'Aurea Repubblica Ambrosiana a Venezia. La lettera è inviata ai Capitani della città di Milano durante l'assedio da parte di Francesco Sforza, con il testo in buona parte cifrato (a parte l'incipit, la data i fine e alcuni brevi sezioni), come era in uso nella diplomazia quattrocentesca. Gli scontri del febbraio 1450 - passati alla storia come *la Rivolta di Milano* - ebbero come causa la grave carestia dovuta al blocco dei rifornimenti alla città da parte di Francesco Sforza, oltre alla debolezza della Repubblica Ambrosiana. La rivolta determinò la fine della Repubblica Ambrosiana e la restaurazione del Ducato di Milano con a capo Francesco Sforza.

€ 400

#### Lettera cifrata del XV secolo

3.

*Lettera in parte cifrata a firma di Heinrichus Panigarola. Datata 21 febbraio 1450, Venezia et duplicata die 24.*

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta scritta al recto. Sulla sezione cifrata della lettera è indicata la trascrizione del testo. Al verso traccia di sigillo e nome del destinatario. Dimensioni: 295x210 mm.

Lettera di Heinrichus Panigarola inviata ai Capitani della città di Milano durante il suo assedio da parte di Francesco Sforza. Questa è la storia di quegli anni: nel 1448 la repubblica Veneta riconosce i diritti ereditari di Francesco Sforza sul Ducato di Milano e promette di aiutarlo, con denaro e truppe, per conquistare la città. Milano, e l'allora Repubblica Ambrosiana, preoccupata per la notizia (passata alla storia come il Trattato di Rivoltella) cerca alleati rivolgendosi al Re di

Francia, ad Alfonso V d'Aragona e al Duca di Savoia. L'8 gennaio 1449 la Repubblica Ambrosiana autorizza Enrico Panigarola, autore della nostra lettera e già ufficiale a Porta Vercellina, a negoziare con Venezia e firmare un trattato, ma la Serenissima non da ascolto alle sue richieste e continua ad onorare i patti con lo Sforza. Ma di lì a poco, il doge Foscarini si rende conto che Sforza sta assumendo troppo potere, e con un colpo di mano, stinge alleanza con la Repubblica Ambrosiana. I messaggi cifrati, come quelli contenuti in questa lettera, erano in uso anche nella diplomazia quattrocentesca e costituiscono un'importante fonte documentale.

€ 400



4.

*Sigillo in ceralacca di Carlo VI d'Asburgo, Imperatore del Sacro Romano Impero. XVIII secolo.*

Sigillo di Carlo VI in ceralacca rossa, applicato su legno con cornice tonda dorata. Datazione: tra il 1711 ed il 1740. Il sigillo raffigura lo stemma asburgico di Carlo VI e reca al bordo l'iscrizione: *Carolus VI Romanorum Imperator Hispaniarum et utriusque Siciliae Rex*. Sul retro, nota manoscritta moderna e francobollo austriaco commemorativo di Carlo VI, del 1908. Piccoli segni sulla cera ma integro e ben conservato. Dimensioni (sigillo): diametro 114 mm.

€ 200

#### Editti e decreti nella Russia degli Zar

5.

*Raccolta di 28 editti e decreti a stampa in lingua russa. Anni 1738-1845.*

Documenti a stampa. Gli anni sono: 1738/40/97/98/99, 1800/01/45. Dimensioni: 203x370 mm ca. (28)

I documenti sono emessi in nome della zarina Anna e degli zar Paolo,

Alessandro I e Nicola I. Gli argomenti sono i più vari: un annuncio di nozze di parenti della zarina Anna, l'assegnazione di alloggi a ufficiali e civili, trasferimenti, monete, contenziosi, Consiglieri di Stato, remissione di pene pecuniarie, eredità e doti, disposizioni relative alla nomina a Zar di Alessandro I, elezioni di Collegi, terreni di chiese, organi di polizia, disposizioni religiose, tribunali, erario, tesoreria, ecc.

€ 240

## L'incoronazione dello zar Nicola II e il menù

6.

*Menù di gala per l'incoronazione di Nicola II Romanov e di Aleksandra Feodorovna. Datato Mosca, 1896.*

Grande cromolitografia policroma con scritte ornate in caratteri Vyaz' (cirillico antico) color oro, nero e cinabro, che incorniciano un'antica scene di incoronazione, riccamente decorata, e un rituale simbolico. Datata 1896, 14 maggio (calendario giuliano ortodosso) che corrisponde al 26 maggio gregoriano. Su disegno, firmato a stampa, del grande pittore russo Viktor Mikhailovich Vasnetsov. Dimensioni: mm 930x330.

Intestazione in Vyaz': *Santa Incoronazione di Sua Maestà l'Imperatore Nikolai Alexandrovich e di Sua Maestà l'Imperatrice Aleksandra Feodorovna*. I partecipanti al banchetto trovarono questo straordinario menu arrotolato accanto alle preziose posate. Vasnetsov lo volle creare in stile medievale, sia nel formato, sia nei caratteri slavi antichi, sia nell'iconografia. L'immagine principale è l'incoronazione del primo zar Romanov, Mikhail Feodorovich (1613) sovrastata dalle cupole della Cattedrale della Dormizione, luogo dell'investitura di Nicola e Aleksandra; la seconda immagine riproduce l'antica usanza dei boiardi e del popolo che salutavano lo zar con pane e sale; la terza raffigura due pavoni, uccelli magici per la tradizione russa. Il tutto, riccamente decorato da simboli e stemmi araldici e completato con preghiere augurali e versi di glorificazione. Il menu, scritto in russo moderno, prevedeva rassol'nik (zuppa tradizionale a base di cetrioli sottaceto), borschok (borsh, zuppa di barbabietole), pirozhki (fagottini ripieni); storioni al vapore, agnello, galantina di fagiani; capponi arrosto, insalata, asparagi; per dessert, frutta nel vino e gelato.

€ 1000



Lo zar Nicola II, i festeggiamenti per il matrimonio e i menù

7.

*Menu di gala per un banchetto di sottufficiali, precedente l'incoronazione di Nicola II Romanov e di Aleksandra Feodorovna. Datato Mosca, 1896.*

Cromolitografia policroma con scritte color blu, oro, e cinabro sovrastate dall'immagine della cattedrale della Dormizione, luogo dell'incoronazione, e circondate da simboli ornamentali russi. Datata 18 marzo 1896 (calendario giuliano ortodosso). Su disegno, firmato a stampa, del pittore Apollinaire Vasnetsov. Dimensioni mm 420x280.

Scritto in russo moderno, il menu comprendeva: borsh alla Poldava, kulebiaka (torta salata), lavarello freddo, vitello con insalata, pollo e selvaggina, cetrioli; per dessert, dolce ai lamponi.

€ 150

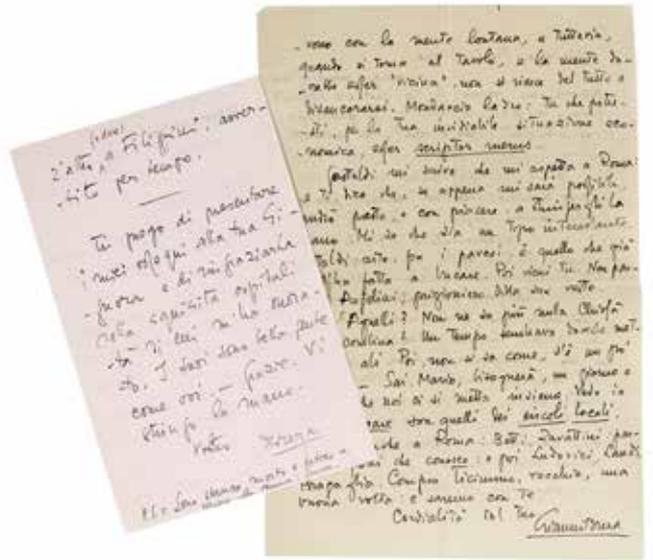


8.

Raccolta di 128 tra lettere, biglietti, cartoline autografe di personaggi celebri. XIX-XX secolo.

Manoscritti a inchiostro nero e blu. Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: **Cisari Giulio**. Insieme di 9 tra lettere e biglietti autografi firmati dell'artista (1 lettera è dattiloscritta con firma autografa), 1 biglietto autografo firmato della moglie Nella, datati Anni '40, buste con francobolli conservate (i biglietti hanno stampate illustrazioni di Cisari a colori); 4 depliant pubblicitari e 1 biglietto con illustrazioni di Cisari (materiale a stampa). Dimensioni varie. (137)

IDOCUMENTO: La raccolta documenti comprende: 1 cartolina postale non viaggiata, con fotografia del monumento a Baracca, firmata (sulla foto) da Italo Balbo - 1 lettera dattiloscritta del 1937-XV, intestata Gruppo Medaglie d'Oro, firmata dall'amm. Costanzo Ciano di Corlellazzo - 1 biglietto da visita, datato 1884, con nota autografa del ministro Pasquale Stanislao Mancini - 1 decreto su carta intestata del regno d'Italia, relativo alla Santa Lega Italiana, firmato dal ministro Luigi Carlo Farini, s.d. (ma 1860) - 1 lettera autografa firmata da Terenzio Mamiani (1855) - 1 biglietto del 1910 con nota autografa firmata dello scrittore francese Octave Mirbeau - 1 cartolina postale del 1906 con 2 versi autografi firmati del poeta Giovanni Marradi - 1 fotocartolina anni '20 del deputato Umberto Merlin - 1 cartolina postale Italia Letteraria del 1929 con nota e firma aut. Di Enrico Falqui - 2 telegrammi (dattiloscritti) del 1963 inviati da Kerkyra (Corfù), da Camilla Cederna e dalla madre Ersilia - 1 lettera aut. firmata, del 1923, di Alberto Ostali, relativa alla pubblicità all'autodromo di Monza - 1 cartolina del 1938 con firma aut. Da Alberto Tallone - 1 lettera del 1878, aut. Firmata di Bettino Ricasoli, con busta - 2 decreti, del 1869 e '70, su carta intestata, con firme autografe di Vittorio Emanuele II - 1 lettera di trasmissione del 1869 con firma aut. dell'astronomo (Giovanni) Schiaparelli - 1 programma di attacco in Etiopia, anni '30 su carta intestata L'Alto Commissario per l'Africa Orientale con destinatario (col. Armellini), sigla e visto autografi (a matita) di Pietro Badoglio - 1 documento intestato con timbro a secco, del 1953, con firme autografe del presidente Luigi Einaudi e del ministro G. Pella; - 1 assegnazione di medaglia del 1970, con firma (a stampa) del sindaco Aldo Aniasi - 1 fotografia di Francesco de Pinedo, autografata - 1 fotografia con dedica, del 1910, di Eleonora Perry - 1 cartolina postale del 1921, viaggiata, con fotografia della Madonnina, testo a stampa di una poesia



in dialetto milanese di Gianfranco Casati e firma autografa del poeta - 1 biglietto autografo di Primo Conti - 1 lettera autografa di Piero Chiara - 1 cartolina di Giuseppe Prezzolini - 15 lettere autografe (sono 3 dattiloscritte con firma autografa, alcune su carta intestata La Gazzetta dello Sport) di Gianni Brera - 2 lettere di Felice Cavallotti - 1 album contenente 40 cartoline, depliant ecc di artisti: tra i nomi Massimo Campigli (3 cartoline), Gae Aulenti, Raimondo Giovanetti, Carlo Casanova, Mario Borgiotti, Aligi Sassu, Ernesto Treccani, Vanni Scheiwiller, Carlo Cardazzo, Domenico Cantatore, Bepi Modolo, Timo Bortolotti, Gino Marussig, Umberto Marigliani, Pietro Repossi, Luigi Grosso, Vittorio Gregotti ecc. - 5 lettere dattiloscritte con firme autografe di Mariano Rumor - 1 lettera dattiloscritta con firma autografa di Alberto Albertini (Direttore del Corriere della Sera) - 2 cartoline autografe di Vittorio Gneccchi - 1 lettera con firma autografa di Giovanni Giolitti su carta intestata "Il Ministro del Tesoro" - 1 foto di scultura con firma di Claudio Girola, 1977 - 1 disegno a matita con dedica firmata di Minni Tomasini, 1964 - 1 disegno a colori con firma di Amleto del Grosso - 1 foto di scultura con firma di Claudio Girola - 1 foto cartolina di scultura con firma di Luigi Grosso - 1 catalogo mostra con firma di Gino Mazzoli, 1952 - 1 catalogo mostra con dedica firmata di Guido Botta, 1951 - 1 catalogo mostra Arti Figurative Genova (1948) con firme di tutti i 18 artisti - 1 presentazione mostra con dedica firmata di Duilio Remondino - 1 foto cartolina di dipinto con firma di (Jaques) Engel - 3 foto cartoline di sculture con firma di Giulio Cassani - 1 foto cartolina di dipinto con firma di (Giuseppe) Spampinato -  
 Curiosità: 15 ricevute stampate e completate a mano per viaggi in Diligenza da Milano a Pavia - anni 1834-41, con indicato l'orario di partenza, il prezzo in Lire austriache e l'eventuale (e quanto mai attuale) sovrapprezzo per l'eccedenza di peso del bagaglio.

€ 300



Salvador Dalí, Walt Disney, Stravinskiy, Reza Pahlavi, Akihito, Puccini, Le Corbusier, Marconi, Ungaretti, Carrà, Totò e moltissimi altri

## 9.

*Liber Amicorum con firme, dediche e fotografie di alcuni dei più famosi personaggi del '900. Datato 1908 - anni '60 del XX secolo.*

Liber Amicorum di circa 60 pagine in cartoncino beige, non numerate e utilizzate in gran parte recto e verso. Le firme, annotazioni, citazioni musicali e dediche sono tutte autografe. Le fotografie sono incollate alle pagine o unite al volume con brachette. Nell'album anche alcuni ritagli di giornale che raccontano l'arrivo del celebre personaggio. Legatura in pelle con difetti. Al dorso, le stampigliature *Autografi e Boris Skerl*. Dimensioni: 175x240 mm.

Straordinario Liber Amicorum appartenuto a Boris Skerl, direttore di alcuni storici hotels italiani (Excelsior Firenze, Danieli Venezia, des Iles Borromées Stresa). Grazie alla sua professione Skerl, stimatissimo dalla clientela, ebbe modo di entrare in contatto e farsi lasciare un ricordo da molti dei grandi protagonisti della storia del '900. I nomi più famosi sono (nell'ordine del volume): Giacomo Puccini (foto cartolina con firma e data, Torre del Lago '08) - alcuni esponenti della famiglia Savoia - Tyron Power e Linda Christian (firme) - Henry Bordeaux, scrittore (dedica e firma) - Stefan Zweig (dedica, data '32, e firma) - Franz Lehar (foto cartolina con dedica, data '26, e firma) - Arthur Rubinstein (firma con data '37 più fotografia che lo ritrae di spalle a Firenze, con Boris Skerl) - Richard Strauss (foto ritratto con firma e data '32) - Alfonso XIII, ex re di Spagna (foto ritratto con firma e data '33) - Arturo Toscanini (foto ritratto con firma e data '38) - Marcello Piacentini, architetto (firma e data '35-XIV) - Guglielmo Marconi e la seconda moglie Maria Cristina (foto ritratto con firme) - Alexander Moissi, attore (foto ritratto con dedica, firma e data '34) - Titta Ruffo (cartolina di ringraziamento, con firma e data '46) - Tullio Serafin (foto ritratto con dedica, firma e data '34) - Vittorio de Sica (firma e data '37) - Mariano Stabile, baritono (firma e data '37) - Tito Schipa (firma e data '49) - Beniamino Gigli (foto ritratto con dedica firmata) - Salvador Dalí (firma e data '48) - William Randolph Hearst e Marion Davies (firme) - Rodolfo Graziani, generale (foto cartolina con firma) - Ras Sejum Mangascià Johannes (firma) - Titta Ruffo (foto ritratto più foglietto di auguri dattiloscritto con firma) - Werner von Blomberg, generale (firma con data '37 più foto ritratto) - Adriano Lualdi (citazione musicale da Lumawig e la saetta, con firma e data, Firenze maggio '38-XVI) - Umberto Giordano (citazione musicale da Andréa Chénier, con firma e data '37-XVI) - Italo Montemezzi (citazione musicale, firma e data) - Richard Strauss (citazione musicale firmata e datata) - Nino Cattozzo (citazione musicale da I misteri Gaudiosi con firma e data XVI) - G. Francesco Malipiero (citazione musicale da Antonio e Cleopatra, con firma e data, Firenze '38-XVI, più biglietto di auguri firmato) - Gino Marinuzzi (citazione musicale da Palla de' Mozzi, con firma e data XVII) - Arturo Benedetti Michelangeli (foto ritratto con dedica, firma e data, '40) - Igor Stravinskiy (citazione musicale, con firma e data Firenze '39) - Pietro Mascagni (citazione musicale dall'Intermezzo di Cavalleria Rusticana, con firma e data Firenze '40) - Wilhelm Furtwängler (foto con altri personaggi più firma e data '41) - Herbert von Karajan (dedica a piena pagina durante un soggiorno a Firenze, con firma e data '41) - Wilhelm Backhaus (citazione musicale da un concerto di Beethoven, con dedica, firma e data '41) - Ildebrando Pizzetti (citazione musicale dalla cantata Epithalamium, con firma e data '42-XX) - Gino Marinuzzi (ritratto fotografico con firma e data, Firenze '44-XX) - Occupazione americana a Firenze nel '44 (2 fotografie di cui una con il gen. Clark e Boris Skerl più 3 ritagli di giornale) - Eduard, duke of Windsor e Wallis Simpson, che si firma Windsor (2 fotografie dei Duchi con Boris Skerl, vari ritagli di giornale sulla loro visita a Firenze e le firme, con data '47) - Mark W. Clark, generale (tre fotografie con Boris Skerl e una lettera dattiloscritta con firma autografa) - Arturo Benedetti Michelangeli (foto delle sue mani al pianoforte con dedica firmata e data '48, insieme ad altra firma autografa e 1 cartolina di saluto firmata) - Alfred Cortot (foto

ritratto con dedica più nota con firma e data, Firenze '48) - Archibald J. Cronin (dedica firmata con data, '48 più ritaglio di giornale su sua visita a Firenze) - M. Reza Pahlavi (firma in grafia occidentale più piccola fotografia) - Sarat Chandra Bose, attivista politico indiano (firma con indirizzo di Calcutta e data, '48) - Andrés Segovia (firma con data, '48) - Sinclair Lewis, premio Nobel (firma con data, '48 e ritaglio giornale su sua visita a Firenze) - Gérard Philipe (nota da Venezia con firma e data '49) - Totò (firma) - Achille D'Angelo, il Mago di Napoli (fotografia con Boris Skerl, con dedica e data '50, più nota con firma e data, Venezia '49) - Mario Peragallo (firma con data, '50) - Pietro Annigoni (firma con data '50, con schizzetto stilizzato) - Alberto Moravia (firma con data, Venezia 1950) - Giorgio de Chirico (firma con data, Venezia '49) - Walter Gieseking (firma con data '50) - Yehudi Menuhin, violonista (firma con data '50) - Ossip Zakine, scultore (firma e ritaglio giornale) - Ira Gershwin, compositore e fratello di George (nota dal Danieli con firma e data '50) - Harold Lloyd (nota di ringraziamento firmata con piccolo schizzo dei suoi famosi occhiali tondi) - Victor de Sabata (firma) - Nam Phuong, imperatrice d'Indocina (firma e data '50) - Alexander Brailowsky, pianista (firma e data '52) - John Steinbeck (firma e data) - Antonio Berti (firma con data '52 più rapido schizzo di Piazza San Marco) - Albert Steffen, scrittore (firma e data '53) - Walt Disney (iconica firma di grandi dimensioni con grafia artistica) - Bernard Montgomery, Field Marshal (firma: Montgomerly of Alamein e data '51) - Le Corbusier (firma e data '52) - Cesare Giulio Viola, commediografo (nota spiritosa con firma, data '52 e schizzetto) - Giuseppe Ungaretti (firma a penna verde) - Carlo Carrà (firma) - Riccardo Bacchelli (firma) - Marino Marini, scultore (tipica firma in stampatello) - Erich Maria Remarque (firma caratteristica) - Pierre La Mure (firma e data) - Franco Alfano (citazione musicale da Resurrezione con firma e data, Venezia '52) - Mark Clarck (fotografia con dedica e firma del 1947) - Akihito, principe (firma più foto davanti al Danieli) - Dimitri Mitropulos (nota da Venezia con firma '54) - Gian Carlo Menotti (nota con firma '55) - Leopold Stokowski (ritratto fotografico con dedica e firma più dedica firmata - Sergiu Celibidache, compositore (firma e data '54) - Franz von Papen, cancelliere del Reich (firma con data '55) - William Saroyan, drammaturgo (dedica e ringraziamenti con firma e data '57) - Stravinsky e De Chirico a Venezia (straordinaria fotografia autografata dai due grandi artisti, ritratti sottobraccio a Venezia in compagnia di amici, con data '57) - De Chirico (fotografia che lo ritrae mentre dipinge l'isola di San Giorgio dalla balconate del Danieli + fotografia davanti alla mostra a lui dedicata, con Boris Skerl) - Pierre La Mure, scrittore (fotografia con Skerl + cartolina firmata) - Gianna Pederzini, soprano (foto con dedica, firma e data '39) - Pietro Annigoni (foto cartolina che lo ritrae con Skerl, con simpatica nota di auguri, firma e data '51) - Vittorio de Sica (foto con Skerl) - Elsa Maxwell (3 foto ad un ballo in maschera a Venezia) - Maria Callas (foto con la Maxwell allo stesso ballo a Venezia) - Adolphe Menjou, attore (foto con dedica e firma) - alcune foto ricordo di Skerl - Hitler e Mussolini (foto di un incontro - Istituto Luce e 1 opuscolo a stampa dal titolo *Incontro a Firenze tra il Fuehrer e il Duce*. Datato 28 ottobre 1940).

€ 1200



**10.**

*Liber Amicorum del noto ristorante romano Mastro Stefano. Anni 1956-1991.*

Album di firme e dediche, con disegni, schizzi, ricordi, fotografie, biglietti, ritagli di giornale ecc. Oltre 130 pagg. compilate. Legatura cartonata con protezione esterna mancante. Dimensioni 190x240 mm.

Il ristorante Mastro Stefano di Piazza Navona, tra gli anni '50 e '90 è stato un punto di ritrovo del bel mondo internazionale, frequentato da noti personaggi, principi, artisti, attori, registi, scrittori, pittori, sportivi e politici. Nell'album si ritrovano una tempera del danese Vincent Lerche, un cavallo stilizzato di Aliqi Sassu, due disegni dello spagnolo José Ortega, un viso di Menghini, uno di Lea Healing, uno di Alberto Sughì, una botticella romana schizzata da Holger Worm, un disegno di Rafael Alberti, una foto con dedica della ballerina Maya Plisetskaya, una dedica con simpatico schizzo delle gemelle Kessler, una dedica con disegnato un fiore di Joan Baez, una citazione musicale di Perez Prado, una poesia in romanesco con disegno di Enrico Montesano, dediche di Beppe Grillo, Don Lurio, del cantante Charles Brown, di Irene Papas, ecc. Sono inoltre presenti le firme di Alida Valli, Alberto Lupo, Ingrid di Danimarca, Delia Scala, Gorni Kramer, Garinei e Giovannini, Giulietta Masina, Anna Magnani, Walter Chiari, Valentina Cortese, Lelio Luttazzi, Giovanna Ralli, Giorgio Albertazzi, Vittorio Gassman, Vittorio De Sica, Jane Mansfield,



Ben Gazzara, Franco Cerri, il quartetto Cetra, Dino Risi, Ann Margret, Philippe Leroy, Michel Piccoli, Tina Aumont, Charles Bronson, Lee J. Cobb, Rod Steiger, Paul Anka, l'Equipe 84, Ruggero Orlando, Luciano Salce, Carlo Mazzarella, Peppino e Luigi de Filippo, Ornella Vanoni, Jean Paul Belmondo, Enrico Montesano, Giorgio de Chirico, Renato Guttuso, Junio Valerio Borghese, Leonardo Sinisgalli, Sando Pertini, Alfonso Gatto, Ignazio Silone, Indro Montanelli con la moglie Colette Rosselli, ecc. Nel 1982 appose la sua firma, con una nota, anche il grande campione Muhammad Ali.

€ 400

**G. B. Amici e il telescopio****11. Amici Giovanni Battista**

*2 lettere autografe. Una è inviata alla moglie, l'altra ad un Podestà. Una lettera è datata 1822.*

Manoscritti a inchiostro bruno. 4 pagine scritte in totale. Dimensioni varie. (2)

Giovanni Battista Amici (1786-1863) è stato un ingegnere, matematico e fisico. Dalla metà degli anni '20 del XIX secolo si dedicò alla costruzione di strumenti ottici: microscopi e telescopi. Nella lunga lettera alla moglie, Teresa Tamanini, Amici - raccontando di alcuni sonetti del Papi (probabilmente il medico orientalista lucchese Lazzaro Papi) che hanno a che fare con il telescopio - raccolta a lungo di questo strumento: "[...] Per altro

*se egli vuole divertirsi a stendere la storia lo faccia pure io sono pronto a compiacerlo [...] spero però che fatti gli esperimenti dei miei nuovi telescopj anche i più increduli di costà si persuaderanno senz'altro [...] Ti dirò poi che qui quasi tutti sanno che lo specchio comperato dal Governo è stato dal Gualtieri riportato a Modena per pulirlo di nuovo. Il signor Cavaliere Cesaris mi ha detto chiaramente e mi ha commissionato di comunicare al Ministro che il telescopio non è della perfezione di quello di Herschel [...]. Anche i telescopi di Napoli sono andati a vuoto: e so dall'astronomo che niuna commissione vi è dato poiché sono ancora indecisi se rivolgersi debbono piuttosto dalla parte degli acromatici [...]*". La lettera al Podestà è finalizzata ad ottenere le dimissioni del suocero (l'editore e libraio modenese Antonio Tamaini) - ormai anziano - da consigliere comunale.

€ 180

**Il R.A.C.I. e l'Automobile Club di Ferrara****12. Balbo Italo**

*Lettera autografa firmata. Datata 4 marzo 1933.*

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta scritta al recto. Su carta con timbro a secco *Il Ministro dell'Aeronautica*. Busta conservata. Dimensioni: 290x220 mm. SI AGGIUNGO: *1 lettera autografa dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel inviata a Parisio - 1 comunicazione dell'Ufficio Stampa del R.A.C.I. (su carta intestata) nella quale si informa di una cerimonia presso la sede centrale del Reale Automobile Club Italia datata 1934 - 1 invito al VI Salone Internazionale dell'Automobile a Milano - 1 invito per assistere alla sfilata della Sagra del Motore a Genova (1933) - 1 invito per il Gran Premio Automobilistico Targa Abruzzo e Coppa Acerbo - 1 invito per l'inaugurazione della Biblioteca d'Annunzio a Pescara (1934) anche in occasione della Coppa Acerbo. (7)*

I DOCUMENTO: Lettera inviata a Parisio, Commissario al R.A.C.I.: "[...] Ascolta Chierici e aiuta l'infelicissimo automobil club di Ferrara! Te ne sarò gratissimo [...].



€ 100

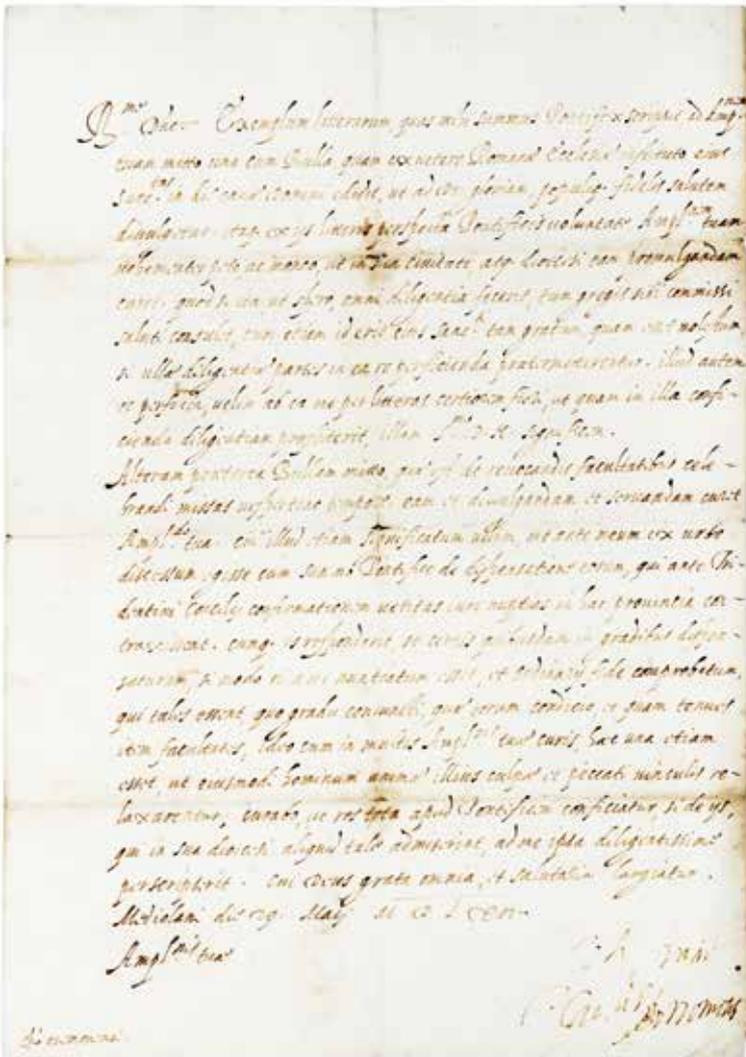
## Balbo e la Crociera aerea del Decennale

**13. Balbo Italo**

Firma autografa su fotografia storica. Crociera aerea del Decennale. Non datata, ma 1933. Fotografia d'epoca in b/n con firma autografa Italo Balbo. Sul retro annotazione di altra mano. Minimi segni del tempo ai margini. Con cornice. Dimensioni foto 215x160 mm.

La fotografia ritrae il Maresciallo dell'aria Balbo, in alta uniforme dell'aeronautica, tra due ufficiali piloti, sull'ala del suo idrovolante Savoia-Marchetti S.55X battezzato I-Balbo, uno dei 25 che intrapresero la crociera aerea Italia-America del Nord nel '33 (Orbetello - Chicago - New York - Roma). Dietro ai tre ufficiali, spicca la potentissima doppia motorizzazione centrale Isotta Fraschini, a eliche contrapposte, che caratterizzava questi speciali idrovolanti.

€ 100

**14. Borromeo Carlo**

Lettera manoscritta con firma autografa inviata ad un prelado. Datata 29 maggio 1559[?].

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Testo in latino. Al verso il nome del destinatario, alcune note di altra mano, traccia di sigillo in ceralacca e alcune tracce di carta gommata grigia. Piegature della carta. Dimensioni: 310x215 mm.

Incipit: *Exemplum litterarum quas mihi summus Pontifex scripsit [...] tuam mitto una Bulla quam ex vetere Roma a Ecclesia instituto eius Sanctas in di. o cana Domini editit, ut Dei gloriam populiq. Fidelis salutem divulgatur [...]*. La lettera è scritta da Milano.

€ 200

## 15. Brera Gianni

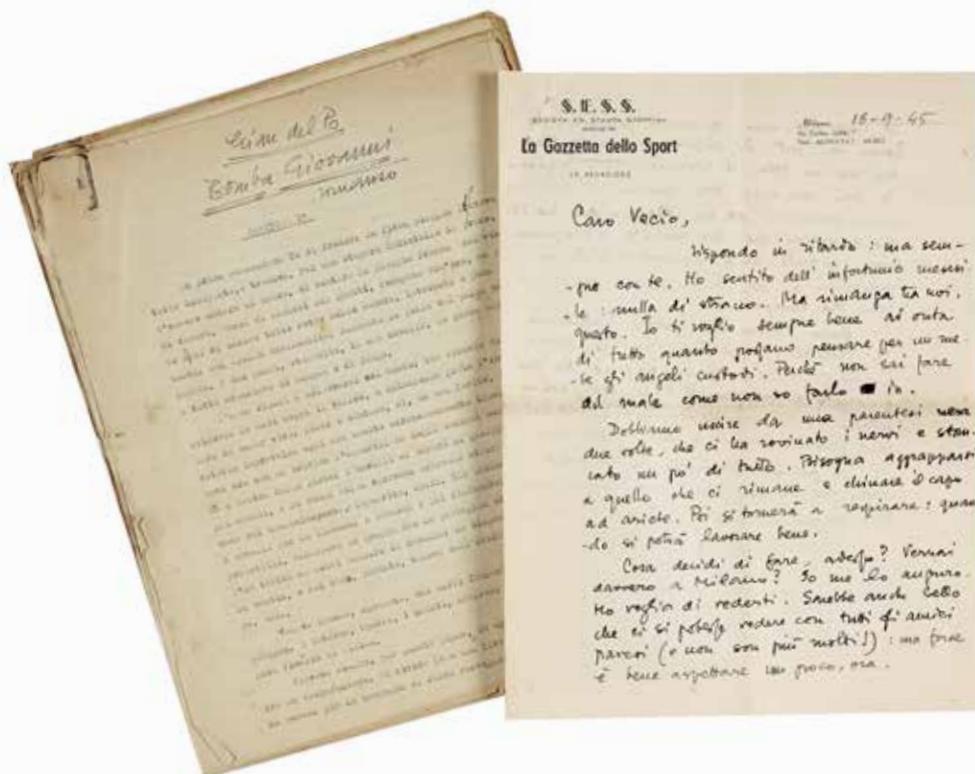
*Romanzo giovanile inedito dattiloscritto con correzioni autografe.* Non datato, ma 1945.

Dattiloscritto a inchiostro nero e blu con note e numerose correzioni autografe, inviato a Baldini Rualis che evidentemente non lo fece pubblicare. 81 pagine numerate su carta da minuta, con intestazione autografa *Gian del Po* (pseudonimo giovanile di Gianni Brera) *Bomba Giovanni Romanzo*. In calce, nota autografa: *Gian del Po – presso Brera – via Catalani 43 Milano*. Fogli sciolti, raggruppati in 14 capitoli graffettati, avvolti in una vecchia carta bianca con la scritta autografa *Romanzo di Gianni Brera. SI AGGIUNGONO: 2 lettere di Gianni Brera e 1 lettera di Antonio Baldini Rualis*. Datate 1945. (4)

I DOCUMENTO: Il romanzo è ambientato in Wisconsin, nel periodo della grande migrazione verso l'ovest. La trama è western, ma nell'ambito dell'emigrazione italiana, con alcune situazioni che anticipano in modo sorprendente un notissimo film americano del 1990. Protagonista è un emigrato italiano della bassa pavese (la terra di Brera), Giovanni (Joe) Brambilla, detto Bomba, che si ritrova con altri coloni in una sparatoria tra indiani locali e truppe yankees. Rimasto quasi illeso ma solo, riesce a soccorrere e salvare un vecchio capo indiano gravemente ferito, che lo introduce nella tribù, dove Joe si accasa fino a diventare membro della comunità, sposando una ragazza nativa, da cui avrà una figlia. Recatosi nella vicina Green Lake City per fare acquisti, perde drammaticamente famiglia e amici della tribù in un attacco yankee. Distrutto dal dolore, si consola con il whisky e comincia una nuova vita in città. Alterne vicende lo portano ad adottare un'altra figlia, di origine ispanica, e ad incontrare alcuni emigranti italiani. Non raccontiamo il finale, ricordando solo che il protagonista e i nuovi amici emigranti hanno un gran desiderio di tornare in Italia. Dice Giovanni (Joe) Brambilla nelle ultime pagine: chi crede nemica la propria terra, non può trovare di meglio altrove, l'ho capito troppo tardi. Gianni Brera riprenderà i personaggi del padano Brambilla e della ragazza

indiana nel romanzo Brambilla e la squaw pubblicato postumo nel 2012. Nella nuova narrazione il protagonista cambierà nome da Giovanni a Carlo, medico mazziniano emigrato nel Missouri (anziché Wisconsin), che vivrà felicemente in una tribù indiana ed avrà una storia d'amore con una bella nativa. II DOCUMENTO: Lettera di Brera inviata al Carissimo Vecio (Antonio Baldini Rualis) datata 5 agosto 1945. Dattiloscritto a inchiostro nero, con note e firma autografe. Accorata missiva di argomento politico e familiare che racconta del periodo partigiano e dell'arrivo in Gazzetta: *Carissimo Vecio, [...] So che stai bene, che hai buoni propositi di lavoro [...] comunque, grandi spaghi a Pavia, con gente che mi voleva far la pelle ogni giorno: ceffi di galera in portineria al giornale: fascisti estremisti che friggono [...] Scappai in giugno: Svizzera: poi in settembre il PC. mi mandò in Italia (Ossola) a far il partigiano. Fui aiutante maggiore di una brigata garibaldina, che dopo la rioccupazione condussi in montagna [...] io scesi a Milano, a veder mio figlio. Ed era morto due giorni prima! Poi morì mio padre, e la famiglia si sfasciò definitivamente [...] Bruno Roghi, della Gazzetta, mi ha offerto un posto: incomincerei a settembre: sono anzi già assunto: vivrei: e avrei tempo di non perder... tempo a fare il giornalista. Ti confesso (e sia detto tra noi) che dopo le esperienze pavesi non ho affatto voglia di interessarmi ancora alla politica. Al diavolo tutti. Questo è un paese dannato [...] sarò buon comunista in tutto quello che scriverò, se saprò scrivere. Ma in un giornale a dir corbellerie, mai più [...] Voglio vivere cinque anni bene e non più perdendo tempo per il panino. Ricomincerò dai racconti che tu mi facevi scrivere, con qualche calo in più sull'indice, ma con lo stesso spirito. Che ne dici? Meglio del giornalismo, per questi tempi, va l'editoria e tu saresti l'uomo tecnico adatto a far fiorire qualsiasi impresa del genere [...] Ti abbraccio Gianni.* Nell'altra lettera ad Antonio Baldini Rualis, datata 18 settembre 1945 si legge un amaro sfogo scritto da Brera nei difficili anni del primo dopoguerra: *Caro Vecio, [...] Io ti voglio bene ad onta di quanto possano pensare [...] Perché non sai fare del male come non so farlo io. Bisogna uscire da una parentesi nera due volte, che ci ha rovinato nervi e i stroncato un po' di tutto. Bisogna aggrapparsi a quello che ci rimane e chinare il capo ad ariete: Poi si tornerà a respirare: quando si potrà lavorare bene [...] Io, come vedi, sono diventato gazzettiano, un lavoro così così. Da impiegato, un tantino, ma me ne fotto. Il panino, oggi. E quando avrò una casa con qualcosa in più d'un tavolo prestatomi da un collega e delle sedie di vimini [...] mi dedicherò a un lavoro privato un po' più serio.*

*Ora campo. Unico lavoro serio fatto: traduzione di Molière: Misantropo, Tartufo, Avaro. E una prefazione di 40 pagine [...] Stop. Romanzettacci inutili poi, per i quattrini. Ma mi sono fermato. Scriverò, se scriverò, sul serio [...] Un caro abbraccio Gianni.* Nella lettera di Antonio Baldini Rualis si legge: *[...] Perché ho visto in tutta la tua azione, da quella svolta al Popolo a quella di cui mi rendi edotto con la tua del 5 di questo mese, una dirittura, un cuore, una sincerità che purtroppo mancano al 999 per mille degli uomini di oggi.* Seguono accenni ai propositi editoriali in veneto, al desiderio di tornare a lavorare insieme, alle condoglianze per le disgrazie familiari subite da Brera.



€ 380

**16. Caterina II la Grande, Zarina di Russia**

Lettera con firma autografa inviata a Ferdinando I, re delle Due Sicilie. Datata 4 marzo 1779 (calendario giuliano ortodosso).

Manoscritto a inchiostro bruno. Un grande bifolio scritto da segretario su due facciate, con la firma autografa in russo: *Ekaterina*. Filigrana con stemma e iscrizione *Pro patria eiusque libertate*. Conservata la busta (carta ripiegata) recante un grande sigillo cartaceo a secco, con lo stemma imperiale russo in rilievo, applicato con ceralacca sul lembo di chiusura. Ottime condizioni. Dimensioni bifolio: mm. 230x380.

Noi *Ekaterina seconda, imperatrice e autocrate di tutte le Russie* (seguono tutti i titoli nobiliari) Al sovrano Ferdinando, re delle due Sicilie e di Gerusalemme, infante di Spagna ecc. La zarina si complimenta con re Ferdinando I per la nascita, nel gennaio del 1779, della figlia Maria Cristina (che nel 1807 sposerà Carlo Felice di Savoia e nel 1821 diventerà regina consorte di Sardegna).

€ 500



**17. Cocteau Jean**

Dedica autografa su libro *Le rappel a l'ordre*. Paris, Stock 1918-1926.

Manoscritto a inchiostro nero. Dedicata all'occhiello. Brossura originale conservata, ma piatto anteriore staccato. Tiratura complessiva di 685 esemplari. Legatura in mezza pelle con angoli con segni del tempo. SI AGGIUNGE:

**Maritain Jacques.** *Réponse a Jean Cocteau*. Paris, Stock 1926. Con dedica dell'autore a Briant / et a Robert / amicalement [...]. Brossura originale conservata, ma staccata. Legatura in mezza pelle con angoli con segni del tempo. (2) I DOCUMENTO: La dedica recita: a Robert / son ami / Jean Cocteau / 1926.

€ 140

**18. D'Annunzio Gabriele**

Ritratto fotografico con firma autografa. Non datato.

Firma a inchiostro nero. Fotografia ai sali d'argento di

Giovanni Cividini. Un piccolo difetto al margine destro della carta. Dimensioni: 155x115 mm.

€ 200

D'Annunzio alla Capponcina, l'amata Nike e i cavalli

**19. D'Annunzio Gabriele**

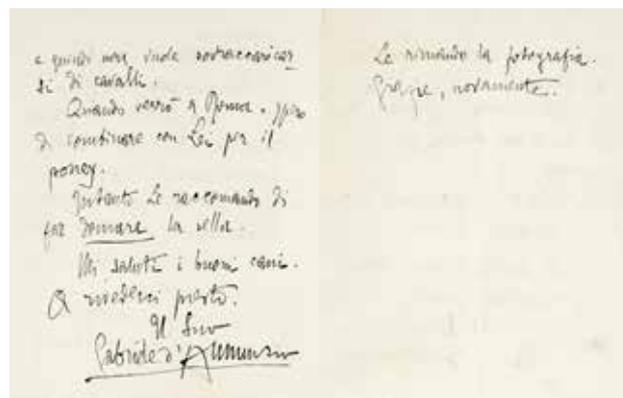
Lettera autografa firmata, inviata al caro Francescangeli. Non datata, ma scritta tra il 1903 ed il 1906.

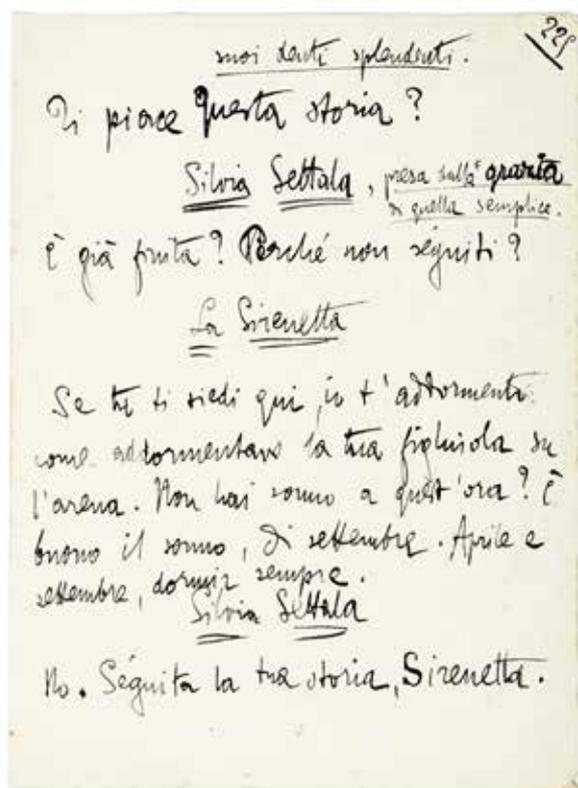
Manoscritto autografo a penna nera. 1 bifolio (3 pagine scritte). Carta con intestazione *La Capponcina / Settignano di Desiderio / Firenze*. Carta con filigrana. Dimensioni 175x220 mm.

L'indirizzo (*Settignano di Desiderio*), che d'Annunzio fa stampare sulla carta intestata della Capponcina, contiene un curioso doppio senso: se da un lato ricorda lo scultore rinascimentale Desiderio da Settignano, dall'altro con la locuzione di *Desiderio* allude alle ardenti passioni amorose del Vate. Questa lettera è inviata all'amico Francescangeli, probabilmente un allevatore di cavalli romano. La marchesa Carlotti citata nel testo è la nobildonna Alessandra di Rudini, vedova del marchese Carlotti e amante di d'Annunzio tra il 1903 e il 1906, che il Vate soprannominò Nike, il miracolo biondo. *Mio caro Francescangeli, grazie delle notizie intorno alla villa di Tor di Quinto. Sfortunatamente la pignone è troppo grave per me*

[...] *La marchesa Carlotti non caccerà quest'anno a Roma; e quindi non vuole sovraccaricarsi di cavalli. Quando verrò a Roma, spero di combinare col lei per il pony. Intanto le raccomando di domare la sella. Mi saluti i buoni cani [...] Il suo Gabriele d'Annunzio.*

€ 200





D'Annunzio: pagina autografa da *La Gioconda* con alcune varianti

## 20. D'Annunzio Gabriele

Foglio autografo dalla tragedia *La Gioconda* con varianti rispetto alla versione definitiva. Non datato.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta scritta al recto. Dimensioni 180x260 mm.

Si tratta di un foglio tratto dalla scena I del IV atto de *La Gioconda*. Incipit: [...] *suoi denti splendidi. La Gioconda*, unica tragedia dannunziana ambientata in toscana, fu pubblicata nel 1898 e rappresentata per la prima volta l'anno successivo a Palermo, con Eleonora Duse nel ruolo della protagonista Silvia Settala. Il testo presente in questo foglio presenta alcune piccole varianti rispetto alla versione definitiva.

€ 100

D'Annunzio alla Capponcina: la malattia della bella Nike e il teatro

## 21. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata, inviata al conte Enrico di San Martino. Datata 12 luglio 1905, Settignano.

Manoscritto a inchiostro nero. 2 bifoli (6 pagine scritte). Carte con intestazione *Per non dormire*. Carta con filigrana. Conservata la busta viaggiata autografa. Dimensioni 180x230 mm.

D'Annunzio scrive questa accorata e lunga lettera dalla Villa La Capponcina di Settignano (Fi) dove, finita la storia d'amore con la Duse, dal 1904 si accompagna con l'avvenente nobildonna Alessandra di Rudini, vedova del marchese Carlotti, soprannominata dal Vate Nike, il miracolo biondo. Nel 1905 Alessandra si ammala gravemente e d'Annunzio, come dimostra questa lettera, la accudisce con amore. Ma dopo la guarigione lei lo lascerà e si darà alla vita monacale. Nella missiva, d'Annunzio accenna ad un suo nuovo lavoro per il teatro, cui teme di non poter dare seguito. Il conte Enrico di San Martino, destinatario della lettera, e l'impresario Edoardo Boutet, nominato nel testo, nel 1905 erano rispettivamente presidente e direttore artistico della Drammatica compagnia di Roma (anche detta Stabile romana), con sede al Teatro Argentina. Il celebre motto dannunziano: *Per non dormire* adornava, oltre alla carta da lettere del Vate, anche vetrate, architravi, fregi e oggetti della Capponcina. *Mio caro Enrico, [...] Ho passato le settimane più dolorose della mia vita, al capezzale d'una creatura amata, sotto la minaccia della morte. Ho sofferto e veduto soffrire, indicibilmente. E*

*la tortura mi continua; il pericolo persiste, nella lotta disperata d'ogni giorno contro un male crudelissimo [...] Ogni lavoro è interrotto. Ogni pensiero si dissolve. Non sono se non un infermiere infaticabile [...] Tu sai con quanta sincera allegrezza io abbia salutato l'inizio di questa bella impresa a cui s'è rivolta la tua energia ammirabile. Ma la mia volontà è impietrita [...] Certo, se quest'opera mia di devozione avrà in premio la salvezza invocata, mi parrà di rinascere. E intenderò allora tutte le forze ad attuare il mio disegno. Ma oggi non posso promettere. Sarà per te prudenza l'aver pronto un altro spettacolo ad inaugurare il nuovo teatro [...] Ricordami a Edoardo Boutet [...] tu sei per divenire il primo cittadino di Roma [...] Ti abbraccio. Il tuo Gabriele d'Annunzio.*

€ 400



## D'Annunzio, la sua automobile rossa e il gossip dei giornali

### 22. D'Annunzio Gabriele

*Lettera autografa firmata.* Senza data, fine anni '10.

Manoscritto autografo a penna nera. 1 bifolio (scritte 3 pagine). Carta con intestazione *Per non dormire*. Carta con filigrana. Lettera scritta dalla Capponcina di Settignano (Fi). Dimensioni 170x220 mm.

In questa arguta lettera, dopo un peccato sfogo contro i pettegolezzi giornalistici de *La Nazione*, d'Annunzio parla della sua *automobile rossa*. Rossa, perché fin da subito per il Vate l'automobile è femminile, come scriverà nel 1926 al Senatore Agnelli. Ricordiamo che a inizio '900 i futuristi, in particolate

Marinetti, e Panzini parlavano di automobili solo al maschile. Sulle colline fiorentine d'Annunzio scorrazzava a bordo della sua fiammante Fiorentina 35 HP rossa, fabbricata proprio a Firenze. *Caro amico, perché mai la Nazione fa tanti pettegolezzi e trasforma perfino l'on. Masciantonio [Pasquale] in un cozzone [sensale] di cavalli? E perché afferma che iersera io pranzavo in non so qual villa con amici, mentre pranzai, anzi desinai frugalmente, nel mio solito stallo, solo? Il caso m'occorse la mattina in cui ti salutai al cancello del tuo aremme [harem] rosato [...] La mia automobile rossa ieri prese al Convento di Borgo Ognissanti un Cappuccino [...] Qualcuno ha immaginato che il frate venisse a raccomandarmi l'anima? La mia clausura non mi vale contro gli imbecilli. Ti abbraccio. Gabriel*

€ 200

### 23. D'Annunzio Gabriele

*Breve lettera autografa inviata a Gabriel Astruc, Parigi.* Datata 26 dicembre 1910 (da timbro postale).

Manoscritto in francese a penna nera. Testo scritto su foglio dentellato di *Poste pneumatique* viaggiato, intestato *Hotel d'Iena, Paris 16ème*. Al recto il testo, al verso l'indirizzo autografo, francobolli e timbri. Dimensioni 115x155 mm. SI AGGIUNGO: 1 cartolina postale commemorativa del *Volo su Vienna (1918)*, con immagine in beige e marrone, ed. Arti Grafiche G. Zanetti Milano; 1 copia anastatica del *volantino tricolore lanciato su Vienna con le firme dei partecipanti all'impresa* (testo in italiano); 1 *Bollettino ufficiale del Comando di Fiume d'Italia / La Reggenza del Carnaro MCMXX*; 1 copia del giornale *Patria del Popolo sindacalista dannunziano*, settimanale del 2.11.1922 (Milano), completo (4 pagg) che contiene l'articolo *L'alto monito di Gabriele d'Annunzio alla giovinezza italiana.* (5)

I DOCUMENTO: *Cher ami, je pourrai venir chez vous – Pavillon de Hanovre – demain mardi [...] J'ai vu Bennett, qui a été charmant. Au revoir. Ce lundi. E. d'Againe.* La breve lettera è inviata a Gabriel Astruc, impresario teatrale

belga che nel 1911 mise in scena l'opera dannunziana *Le martyre de Saint Sébastien*, musicata da Claude Debussy; al Pavillon de Hanovre Astruc organizzò più di mille concerti. Bennett, citato nel testo, è lo scrittore e drammaturgo inglese Arnold Bennett. La firma E. d'Againe in calce al biglietto è un nome fittizio utilizzato a Parigi dal Vate per sfuggire ai creditori che lo perseguitavano in Francia come in Italia.

€ 130



### 24. D'Annunzio Gabriele

*Dedica autografa su libro Contemplazione della morte.* (Milano, Treves 1912).

Dedica a inchiostro nero all'occhiello. Tagli dorati al margine superiore. Non più presente la broccatura originale.

Elegante legatura in pelle con il motto *Per non dormire*.

Dedica: *A Giulio de Frenzi / che forse ha contem / plato di recente una / stela attica / Gabriele d'Annunzio / Agosto, 1912.*

€ 160

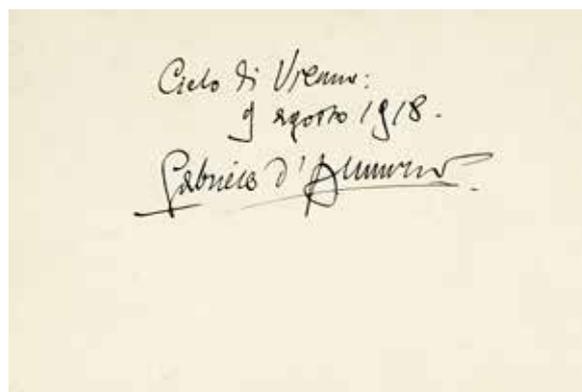
## Il volo su Vienna

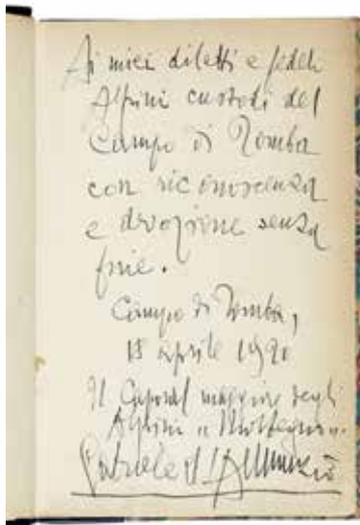
### 25. D'Annunzio Gabriele

*Storica fotografia aerea dei volantini che cadono su Vienna con annotazione autografa di d'Annunzio.* Datata sul retro 9 agosto 1918.

Manoscritto a inchiostro nero. D'annunzio scrive: *Cielo di Vienna / 9 agosto 1918 / Gabriele d'Annunzio.* Dimensioni 149x214 mm.

€ 400





## 26. D'Annunzio Gabriele

Dedica autografa su libro *Contro uno e contro tutti*. Roma: La Fionda, 1919.

Manoscritto a inchiostro bruno. Elegante legatura in mezza pelle. Piatti in carta marmorizzata. Brossura conservata originale conservata. Dimensioni: 188x122 mm. Dedica autografa: *Ai miei diletti e fedeli / Alpini custodi del / Campo di Tomba / con riconoscenza / e devozione senza / fine. / Campo di Tomba, / 18 aprile 1920. / Il Caporal maggiore degli / Alpini / Morbegno / Gabriele d'Annunzio.*

€ 180

## D'Annunzio e l'impresa di Fiume

### 27. D'Annunzio Gabriele

*Le parole di Fiume*. Volantino. Datato 16 janvier 1920.

Volantino a stampa su carta verde. Testo in francese. Dimensioni: 128x180 mm.

Incipit: *Tandis que la caste des politiciens usés cherche à dresser contre la jeune France [...]*. Explicit: *Salut à la quatrième République et au Jour prochain! Fiume d'Italie, ce 16 janvier 1920. Gabriele d'Annunzio.*

€ 90



### 28. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata inviata a Luigi Mercolini. Datata 12 ottobre 1926.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta, scritta al recto. Carta intestata *Hic Manebimus Optime*. Carta applicata a brachetta e conservata in cartelletta con carta decorata. Al margine superiore della lettera è presente una traccia di inchiostro da contatto. Dimensioni: 320x230 mm.

*Caro Mercolini, sto malissimo di corpo e d'anima; e perciò resto nel mio covo,*

*e non vedo nessuno. Ricevo il tuo saluto e il tuo piatto. Non ho qui, oggi, un dono di contraccambio per te [...]. Salutami Ascoli; che sono acerrimo come il suo Cecco [...]. Nella cartelletta è conservato anche un ritaglio di giornale che racconta di Luigi Mercolini: "L'ex ardito di guerra fumano e fascista della prima era [...], vittima di un'orribile disgrazia, poteva vantare di aver salvato la vita a Gabriele d'Annunzio il quale in una memoranda dimostrazione a Venezia, corse il pericolo di essere schiacciato dalla folla entusiasta che voleva abbracciarlo [...]."*

€ 300

### 29. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata inviata al gran legatore Polenta. Datata 13 settembre 1927.

Manoscritto autografo a penna nera. 3 carte sciolte numerate scritte al recto, di grande formato, tutte intestate con lo stemma nero *Semper Adamas - Prima squadriglia navale - Il Comandante*, che raffigura un braccio tra le fiamme con il dito teso e la sigla SA (dalla xilografia di De Carolis). Conservata busta autografa con destinatario, indirizzo e dicitura dal Comandante; sul retro due sigilli in ceralacca blu con la scritta greca *MEAETH IAN*. Dimensioni 240x330 mm.

Lettera inviata al collega [Achille] Polenta (in via Solferino 25 Milano), ex combattente e legatore di libri. Il Vate cita la moglie Donna Maria [Harduin], il Vittoriale, la sua Biblioteca, l'amico drammaturgo Giovacchino Forzano (che in alcune lettere chiama scherzosamente Forzuto Forzano), l'editore Mondadori e il Mastro Paragon Coppella, soprannome dannunziano del grande orafo, argentiere e cesellatore Mario Buccellati. *Mio caro collega, Donna Maria può dirti quanto io sia dolente di tutti questi contrattempi abominevoli che m'impediscono di accoglierti nel Vittoriale [...]. Io ho bisogno*

*dell'opera tua, per la mia biblioteca. Grande gioia è per me l'aver d'improvviso scoperto un tal legatore di libri in un combattente così prode [...]. Aspetto ora Giovacchino Forzano. Ed è giunto ora l'editore Mondadori [...]. Ti mando il mio ultimo libro, con un tagliacarte di Mastro Paragon Coppella. E ti abbraccio fraternamente. Il tuo Gabriele d'Annunzio.*

€ 380



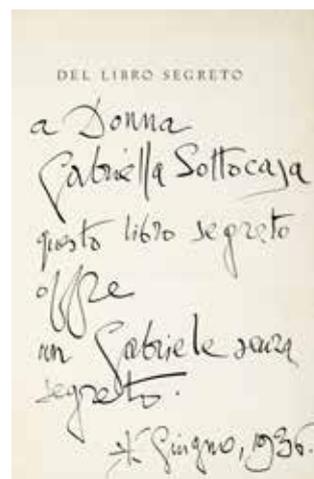
### 30. D'Annunzio Gabriele

Dedica autografa su libro *Angelo Cocles. Cento e cento e cento e cento pagine del libro segreto di Gabriele d'Annunzio tentato di morire*. Verona: Mondadori, 1935.

Manoscritto a inchiostro bruno. Brossura originale. XIII migliaio. Velina protettiva. Alcuni segni del tempo. Dimensioni: 216x140 mm.

Esemplare dedicato alla contessa Gabriella Levi Sottocasa: *A Donna / Gabriella Sottocasa / questo libro segreto / offre / un Gabriele senza / segreto / giugno, 1936.*

€ 160



### 31. Duse Eleonora

4 lettere autografe inviate all'amica *Gertrude von Huegelal*. Senza data, ma anni '10 del XX secolo.

Manoscritti a matita firmate o siglate. Dimensioni varie. (4) I Lettera: spedita dalla villetta in Versilia (la maisonnette), dove la Duse si rifugiò dopo la fine dell'amore con D'Annunzio, per dimenticare in solitudine il Vate, ma anche per godere dell'aria di mare, benefica per il suo enfisema polmonare. La maisonnette, che vide tra gli ospiti della Duse anche Isadora Duncan, sarà ritratta e descritta molti anni dopo da Galileo Chini in un dipinto dal titolo emblematico: *La casa dell'oblio. Dimanche. Cherie, Amie, Ame, voici une semaine, et maintenant voici mon adresse. Avons trouvé au bord de la mer une maisonnette, et dans l'absolue solitude je fais ma cure d'air et immobilité comme le bon docteur de Badenweiler l'avait conseillé. L'aria è balsamo, qui e il sole e la gioia del mare e la terra, mia, italiana. Senza avvedermene ero depressa di nostalgia a Badenweiler, e se veramente devo passare il resto di vita mia ferma e sofferente, preferisco sia al mio mare, e in casa mia! [...] Il paese è pieno di bagnanti ma qui è un piccolo piccolo villino fra Viareggio e Motrone, nella bella curva fra Forte dei Marmi e Viareggio [...] Resto tutto il giorno sdraiata, come a letto, in pineta [...] Ho letto ieri una bella preghiera ... (dell'anima alla natura) e ve la manderò quando avrò forza di copiarla. Amandovi di tutto cuore E Du[se]*. Questa II Lettera nella quale la Duse fa riferimento è al celebre fisiatra Augusto Murri, pioniere nelle cure delle malattie

polmonari, come l'enfisema che affliggeva la Duse. Martedì. *Chère Trude, in ritardo rispondo perché presa di qua e di là. Cara, vorrei tanto esservi utile presso Murri, ma Murri è così grande che la sola sua anima accoglie alla prima domanda, ogni creatura che ha confidanza in lui [...] anch'io insistetti l'estate scorso, a chiedere una grazia, che la bilancia del bene e del male, ha tenuto e tiene in un un tristo equilibrio e, senza accordare a lui che tanto bene ha fatto, un che di magnanimità, che gli sarebbe dovuta (così credo) [...] A voi di cuore, fuggendo per via Nomentana. E Du[se]*. III Lettera: *Suis un peu mieux, mais la nuit très souffrante. Docteur ordonne repos. Mon cœur nous rapproche. Merci d'être si bonne et si noble. Merci pour les bonbons. N'envoyez pas, je ne peux rien prendre. Merci. A vous de cœur. E Du[se]*. Accorato riferimento alla grave malattia della Duse. IV Lettera: *Lunedì. Non so più niente di Ger. Domando notizie. Io ho interrotto il lavoro al mattino. La corrente dello spirito s'è interrotta, e non riesco rimetterla in risposta diretta. Vado stamane da Hildebrand. Non abitano nella mia casa, ma in una accanto [...] Speri l'altra sera trovare [...] Trude, ma niente Ger né Trude. Prego notizie. Saluti di cuore. E Du[se]* Scrivere mi è sempre importante. Chiedendo notizie dell'amica Gertrude von Huegelal, la Duse nomina lo scultore tedesco Adolf von Hildebrand, che abitò a lungo a Firenze. L'artista, che aveva lo studio accanto alla residenza fiorentina della Duse, è l'autore del celebre medaglione in bronzo che la ritrae di profilo.

€ 300

«[...] i lavoratori Italiani che all'intelligenza latina sanno accoppiare un senso di lealtà patriottica al bene e alla grandezza della nostra nazione [...]»

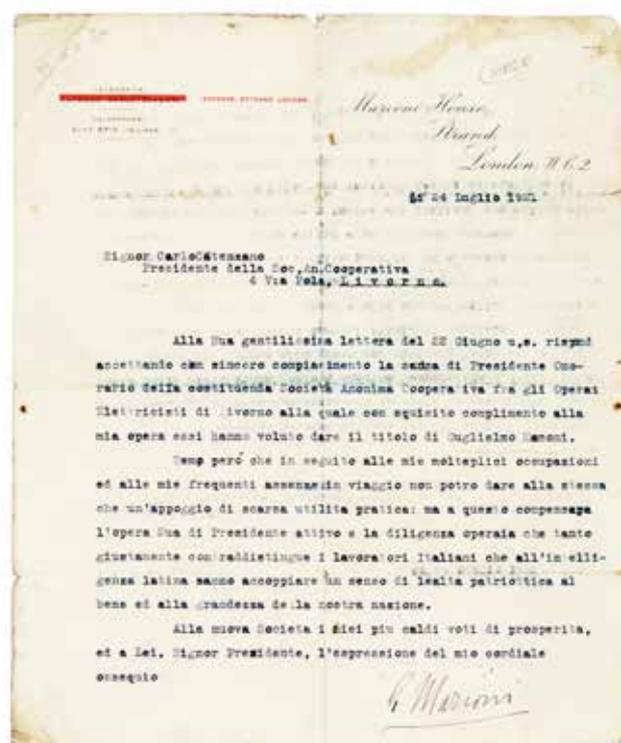
### 32. Marconi Guglielmo

Lettera dattiloscritta con firma autografa. Datata 24 luglio 1921.

Dattiloscritto a inchiostro blu, Firma a inchiostro nero. 1 carta scritta al recto. Su carta con intestazione *Marconi House Strand London W.C.2*. Piegature della carta. Dimensioni: 253x205 mm.

- Alla Sua gentilissima lettera [...] rispondo con sincero compiacimento alla carica di Presidente Onorario della costituenda Società Anonima Cooperativa fra gli Operai Elettrocisti di Livorno alla quale con squisito complimento alla mia opera essi hanno voluto dare il titolo di Guglielmo Marconi. Temo però che in seguito alle mie molteplici occupazioni [...] non potrò dare alla stessa che un appoggio di scarsa utilità pratica. Ma a questo compensa l'opera Sua di Presidente attivo e la diligenza operaia che tanto giustamente contraddistingue i lavoratori Italiani che all'intelligenza latina sanno accoppiare un senso di lealtà patriottica al bene ed alla grandezza della nostra nazione.

€ 140



**33. Mastai Ferretti Giovanni Maria [Papa Pio IX]**

Lettera con firma autografa. Datata S. Petrum, 10 marzo 1858. Manoscritto a inchiostro bruno. 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Al verso della seconda carta il nome del destinatario e il sigillo in ceralacca. Testo in latino. Dimensioni: 295x208 mm.

-Pius P.P. IX. Dilecte Fili Salutem et Apostolicam Benedictionem. Pietatis in Nos Tuae, devotionis et observantiae testimonium ferunt Litterae, quas imminente Natalitia humani generis Reparatoris celebritate ad Nos dedisti [...]. Pontifexatus Nostri Anno XII. Pius P.P. IX.

€ 120

**Mazzini e la Giovine Europa****34. Mazzini Giuseppe**

Lettera autografa firmata, inviata ad un amico svizzero. Datata 28 marzo 1835.

Manoscritto a inchiostro nero. Un bifoglio, quattro pagine densamente scritte in francese. Minime lacune che non toccano il testo. Dimensioni bifoglio 130x200 mm SI AGGIUNGONO: **Id.** Appunto cartaceo in francese. Mezza pagina, autografa di Mazzini al recto e di altra mano al verso. Nella parte superiore del documento, antica risarcitura cartacea parzialmente staccata e macchiata. Dimensioni 135x140 mm. Di altra mano, piccolo foglio manoscritto in francese (recto e verso), senza data ma della prima metà dell'800, che tratta delle idee francesi di *liberté, égalité* e *fraternité* ed esprime opinioni sulla situazione svizzera e sulla sua neutralità. (3)

I DOCUMENTO: Lunga e importante che il trentenne Mazzini scrisse dall'esilio svizzero, esponendo le proprie idee filosofiche e soprattutto i concetti base della Giovine Europa, associazione da lui fondata un anno prima allo scopo di riunire le associazioni nazionali che credevano nell'indipendenza e nella fratellanza, primo embrione della futura Unione Europea. *Monsieur, aurez-vous la patience de lire cette longue lettre ? Veuillez l'avoir quelque soient vos préventions contre nous, j'espère que vous ne révoquez pas en doute ma bonne-foi, et la pureté des sentiments qui m'inspirent [...] vous devez entendre*

*mes explications. Moi, je vous les donne [...] parce que notre croyance même nous impose de nous montrer tels que nous sommes et de ne rien cacher aux patriotes de ce que nous voulons, même quand nous n'en espérons pas de fruit. Vous craignez que la J.E. [Jeune Europe] n'ait devancée pour époques. Vous croyez que l'époque sociale doit arriver, mais qu'il faut compter, encore pour beaucoup, peut-être pour les deux tiers, sur l'individualité. Vous voulez donc remonter de l'individualité à l'association. Nous le voulons aussi. L'homme est notre point de départ. L'humanité notre but [...] L'individualité est sainte. L'idée sociale est sainte [...] La J.E. – pour ce point de vue, est une ligne de Nationalités contre un cosmopolitisme vague qui les anéantit [...] Nous avons voulu anéantir ces conséquences : réhabiliter, émanciper les peuples : fraterniser, en d'autres termes, les mettre au niveau l'un de l'autre [...] Cela me conduit à dire deux mots sur la Nationalité Suisse en particulier [...] La Nationalité Suisse peut-elle exister ? oui, Dieu merci : nous le croyons. Il faut pour cela trois choses : une idée qui réunifie [...] une idée qui vous donne la force et [...] le poids en Europe que vous n'avez pas eu jusqu'ici – enfin, la reconnaissance des peuples [...]. Nel prosieguo della lettera Mazzini espone in dettaglio le sue idee di suddivisione geografica della Giovine Europa dei popoli, con la Svizzera al centro. La firma autografa è Jos. [Joseph] Mazzini. II DOCUMENTO: Il testo autografo al recto è una lettera di presentazione di [Gaspard Ordoño de] Rosales, amico di Mazzini e co-fondatore della Giovine Europa. Riassume i concetti mazziniani di fratellanza tra i popoli e alcune considerazioni sulla Svizzera: *Citoyen, je vous adresse notre frère et ami Rosales, membre du Com. Centrale de la J.E. Entre patriotes, c'est une joie commune que de se connaître. En attendant le moment auquel nous pourrions vous appeler frère, je crois bien fait de vous l'adresser [...] vous recevrez bientôt copie de l'adresse aux patriotes suisses – et avec elle, les instructions de la Jeune Europe. Vous pouvez immédiatement vous mettre en contact avec les éléments qui vont s'organiser dans les Cantons [...] La Suisse est dans une crise [...].* Al verso, sempre in francese, un testo con frasi di riconoscenza *de tous le patriotes* e considerazioni sulla Svizzera, con in calce una firma Mazzini non autografa.*

€ 400



**35. Montanelli Indro**

*Dedica autografa su libro XX Battaglione Eritreo.* Milano, Panorama 1936.

**SI AGGIUNGONO:** 1 piccola fotografia che ritrae Montanelli in Eritrea insieme a due ufficiali, 1 cartolina di altra mano inviata a De Cadilhac, 1 biglietto da visita di Carlo Mondini inviato a De Cadilhac, 1 biglietto sul quale è scritto "Sono i colori del XX" e 5 ritagli di giornale relativi alla guerra italo-etiopica. (10)

**I DOCUMENTO:** Dedica di Montanelli al foglio di guardia: *Al 1° Cap. De Cadilhac / uomo e soldato / superiore e amico / di guerra e di pace / con affetto e devozione / Indro Montanelli [...] / 23.2.37.* Esemplare senza broccia e fascetta. *XX Battaglione Eritreo* è un romanzo autobiografico, nel quale Montanelli racconta il servizio militare in Eritrea, presso il XX battaglione.

€ 100

**36. Mussolini Benito**

*Lettera autografa firmata, inviata da Bologna a [Sandro] Giuliani.* Senza data, ma 1921.

Manoscritto autografo a penna blu. 1 carta beige quadrettata intestata in rosso *Grand Hotel Savoia, Bologna*, scritta recto e verso. Lieve strappo alla piega. Insieme alla lettera anche un riproduzione a stampa del ritratto fotografico giovanile di Mussolini in divisa della Milizia. Dimensioni 205x270 mm. (2)

La lettera è inviata a Sandro Giuliani, capo redattore de *Il Popolo d'Italia* di Milano, quotidiano fondato da Mussolini. *Caro Giuliani, parto per Ferrara e Gardone. Domani sera sarò a Milano. Date tutto Bologna e Ferrara in 1a pagina con questo titolo: La travolgente [...] fascista di Bologna. La consegna dei gagliardetti. La sfilata fascista. I lavori dell'Adunata. I 20 o 30 o 40 Fasci rappresentati. La manifestazione di Ferrara. 10.000 contadini etc. etc. (contali). Nell'articolo di ieri c'era un cosa invece di cora. Mi sono molto arrabbiato. Un po' d'intelligenza, perdio! Siamo intesi. Cordiali saluti Mussolini.*



€ 140

**37. Newton Helmut**

*2 fotografie del celebre fotografo con firme autografe.* Non datate.

Firme a pennarello nero. Fotografie stampate su "Kodak Royal Paper".

Dimensioni: 297x210 mm (la più grande). (2)

Le fotografie, in bianco e nero, ritraggono tre modelle.

€ 300

**38. Nicola I Romanov (Zar)**

*Lettera con firma autografa inviata a Ferdinando II.* Datata 11 ottobre 1853.

Manoscritto a inchiostro bruno. Lettera in russo con firma autografa, inviata a Ferdinando II, re delle Due Sicilie. Un grande bifoglio scritto da segretario, con allegato un secondo bifoglio, in carta e formato identici, con la traduzione in francese. Firma autografa in russo: *Nicolaj*. Conservata carta ripiegata in forma di busta recante un grande sigillo cartaceo a secco, con lo stemma imperiale russo in rilievo, applicato con ceralacca sul lembo di chiusura. Taglio di

apertura da un lato. Ottime condizioni. Datata 11 ottobre 1853. Dimensioni bifoli: mm. 220x340.

*Noi Nicola I, per grazia di Dio imperatore e autocrate di tutte le Russie (seguono 20 righe di titoli nobiliari) All'altissimo e potentissimo principe Don Ferdinando II, per grazia di Dio re del reame delle Due Sicilie ecc.* Lo zar informa re Ferdinando che sua altezza imperiale, la Cesarewna Maria Aleksandrovna (Maria d'Assia e del Reno), consorte del figlio, il Cesarewitch Alexandr Nicolaevic (futuro zar Alessandro II) ha dato alla luce il 5 ottobre (calendario giuliano ortodosso) una bimba di nome Maria (futura moglie del duca di Edimburgo, secondo figlio della regina Vittoria).

€ 300

## La contessa di Castiglione

**39. Oldoini Veraris Virginia**

Una lettera e un biglietto autografi. Non datati.



## Papini e i libri dedicati alla mamma e ai suoi familiari

**40. Papini Giovanni**

Dediche autografe su 7 libri. XX secolo.

Le dediche e i libri sono: *Giovani Papini. Dante vivo*. Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1933. Dedica: alla carissima / Mamma / col ricordo degli anni / lontani e con tutti gli auguri / del suo aff.mo / Giovanni / Pasqua / 1933 - *Giovani Papini. Storia della letteratura italiana* (volume primo). Firenze, Vallecchi 1937. Dedica: alla cara / nipotina / Erminia / cogli auguri affettuosi / del suo / Giovanni Papini / Firenze / ottobre / 1937 [...] - *Giovani Papini. Grandezze di Carducci*. Firenze, Vallecchi 1935. Dedica: alla mia carissima / Mamma, nel suo genetliaco, cogli auguri affettuosi / di pronta guarigione

**41. Pellico Silvio**

Lettera autografa firmata, inviata a [René-Charles-Hippolyte Le Prestre] marquis de Chateaugiron, pair de France. Datata 1 maggio 1837, Torino.

Manoscritto autografo a inchiostro bruno, in francese. 1 bifoglio con pieghe a busta, scritta una pagina; al verso, destinatario, indirizzo e sigillo di chiusura in cerlacca nera parzialmente conservato. Dimensioni: 195x127 mm.

Il marchese di Chateaugiron, uomo politico e scrittore, tradusse dal tedesco al francese la *Storia del sollevamento dei Paesi Bassi sotto Filippo II*, di

Manoscritti a inchiostro blu e matita. Testi in francese con alcune parole in italiano. Carte conservate in carpette con intestazione *Archive de M.me la Comtesse de Castiglione*. La lettera autografa è priva della parte iniziale ed è composta da 3 bifogli (di 4, il primo manca) numerati, 12 pagg. scritte, senza data, ma (come si evince dal testo) da Passy, quindi ca. anni '60 dell'800. Dimensioni bifogli: 140x205 mm. Il biglietto è scritto a matita nera, in francese, 1 pagina. Piccole lacune non compromettono la leggibilità. Dimensioni 130x200 mm. (2)

Accorata e intima confessione della contessa, che esprime i suoi sentimenti ed i suoi rammarichi ad un amante. *Qu'est ce vous voulez que je dise moi, qui suis toujours prête, qui n'attends que vous [...] Cette attendant ne peut pas attendre senza portar molti guasti. Dites-moi donc quand vous pouvez, et quand est-ce que vous voulez [...] cet éternel et sepulcral lit ou vous n'entendez que gémissements [...] réfléchissez, vous savez che parlo d'oro [...] Oh, si vous saviez comme j'aime la vie intime, moi, mais avec vous je vois bien que jamais je ne l'obtiendrai [...] Répondez pour le matin, pour le jour, pour la nuit. Au revoir [...] Su biglietto si legge la piccata reprimenda della contessa: Que voulez-vous que je réponde à un Monsieur qui dit Je ne peux pas demain et qui ne dit pas après demain?*

€ 260

/ *Giovanni / 6 giugno 1935*. Al volume manca il piatto superiore. - *Giovani Papini. Dante vivo*. Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1933. Dedica: alla carissima / Sofia e alla sua / Erminia / il suo / Giovanni - *Giovani Papini. Italia mia*. Firenze, Vallecchi 1939. Dedica: alla carissima / nipote / Erminia Dal Gobbo / il suo / aff.mo / Giovanni Papini [...] - *Giovani Papini. Figure umane*. Firenze, Vallecchi 1940. Dedica: a Erminia Dal Gobbo / cogli affettuosi / auguri / del vecchio zio / Giovanni Papini [...] - *Giovani Papini. La pietra infernale*. Brescia, Morcelliana 1934. Dedica: alla cara e brava / nipote Erminia / per memoria / del suo aff.mo / Giovanni Papini [...]. (7)

€ 100

Schiller. I *malheurs* cui fa riferimento Pellico sono le sofferenze patite tra il '22 e il '30 nel carcere dello Spielberg, raccontate ne *Le mie Prigioni* del '32. *Monsieur, je vous remercie de l'honneur que vous m'avez fait de m'envoyer votre traduction de l'histoire du soulèvement des Pays-Bas. Schiller méritait les soins que vous vous êtes donné pour bien rendre cet ouvrage dans votre langue. Si vous venez à Turin, Monsieur, je serai enchanté de faire votre connaissance, mais vous verrez en moi un homme fort pas digne de tout ce que vous me dites d'aimable. Mes malheurs vous ont trompé comme beaucoup de gens : ils ont fait croire que j'ai du mérite [...]* Silvio Pellico.

€ 180

## Picasso, Franco e gli esuli spagnoli

**42. Picasso Pablo**

Lettera circolare dattiloscritta. Datata 6 gennaio 1949.

Dattiloscritto a inchiostro nero con firma (a timbro) a inchiostro blu. Su carta intestata *pablo picasso*. Testo in inglese. Dimensioni: 266x177 mm.

All'inizio del 1949, Picasso decise di scrivere personalmente agli americani per ottenere aiuti per gli esuli spagnoli nella Francia meridionale e per gli orfani dei suoi compatrioti caduti durante la guerra civile: *Dear American Friend, Although I am writing from very far away, I feel close to you because I know we share many great ideals together. One of these ideals is peace. Another, freedom [...]. The New Years has come, but it is not a Happy New Years for the Spanish people, or for the Spanish refugees here in Southern France. It is only still another year - the tenth year of terror and slavery under Franco [...].*

€ 100



**43. Richter Hans**

Dedica autografa su manifesto della mostra Richter presso la Galleria del Naviglio di Milano. Datata 1967.

Manoscritto a inchiostro giallo. Dimensioni: 440x600 mm.

Il disegno del manifesto rappresenta una delle iconiche Dadaköpfe (Teste Dada) dell'artista, siglata HR e datata [19]18. Hans Richter (1888-1976) pittore e sperimentatore cinematografico tedesco fu, negli anni giovanili, esponente di spicco del movimento Dada. In occasione della mostra milanese del '67, Richter appose su questo manifesto la sua dedica autografa in francese: *pour la belle Jaiqueline [sic] Hans Richter*.

€ 180



**44. Rodin Auguste**

Citazione autografa firmata su libro sul volume di Léon Mallard: *Etudes sur quelques artistes originaux Auguste Rodin* edizione H. Floury – Paris, 1898. XIX secolo.

Manoscritto a inchiostro bruno. Volume e legatura con

difetti, in particolare distacchi di pagine e gore di umidità. Rodin scrive: *plus on etudie mieux on voit la beauté Aug. Rodin*. Accanto alla citazione, ex libris dell'artista Emilia Cimino Folliero.

€ 80

**45. Roncalli Angelo Giuseppe - Ioannes [papa XXIII]**

Lettera autografa firmata inviata ad un prevosto, insieme a 3 fogli autografi. Datata 14 aprile 1915.

Manoscritto a inchiostro nero su carta a quadretti con filigrana. 1 pagina scritta al recto. Dimensioni: 270x215 mm. (4)

Nella lettera si legge: “[...] *Le accludo le mie impressioni sui tre lavori da giudicarsi. Mi sottometto però al loro giudizio ove fosse alquanto diverso dal mio [...]*”. Nelle carte allegate, Roncalli commenta i seguenti titoli: *The love of liberty brought us here – In te Domine esperavi – La Chiesa è la pienezza del Cristo come Cristo è la pienezza di Dio*. Anche l'ultima delle tre carte allegate è firmata.

€ 140

**46. Stuart Mary (Queen of Scots)**

Firma su ritaglio di lettera. Datata 1580.

Manoscritto a inchiostro nero. Traccia di filigrana. Dimensioni: 92x140 mm.

Sul ritaglio di lettera è scritta la firma *Marie R[egina]* (Mary Stuart, regina di Scozia) e sotto, di altra mano e con altro inchiostro, la data, 1580.

€ 100



**47. Valentino Rodolfo**

Dedica e firma autografa su fotografia. Non datata, ma 1922 circa.

Manoscritto a inchiostro bruno. Fotografia con alcuni difetti. Dimensioni fotografia: 170x120 mm. Dimensioni del passepartout: 270x218 mm.

Valentino è ritratto con l'abito da torero per il film *Blood and sand* (in italiano *Sangue e arena*) del 1922. L'attore scrive: *Augurii sinceri / Rodolfo Valentino*.

€ 300

Executione & promissione del dmarco / pt. de p q p xii p p p + p q p g ÷ p p p π g o p p o g  
et π pt t p s p b d a p l pt p xoo ca da de d i p v p p l g p a o o L p Δ g u p π Δ p o 7 e /  
a sua perfectissima et totale destinatione del gte & p ch sono certo ch le d. d. intendono q  
o no dubito ch sry questo di la cosa no sia messa ad executione et xoo ch qstas signoria  
a p p b t p l a p t o p p t g 7 p t x o b / Come piu de lato dico gli pare debiate fare  
missione p tronare queli dmarci & metechi y ogni pstraga / p. x g p g p a p g p p l b / Et po  
y queli dmarci per ch la cosa d'ne ha apagare tanti & tanti ch e bna gran partita  
no stenti ch l M<sup>co</sup> melere leonardo fara la promessa / o p o p p p π o p o t p p g b o de  
a g p p t t p 7 g p p π / g qsto ch le d. d. per la via de mercadanti ch per altre de bo d'ce  
o qui ala satisfactione p quello tempo ma ch p dio a qstas ragione no se p da tempo  
p d'ce donose vendere la fidi / de de d i n l p v p p l b x p v p o t 7 l e de de a e 7 g p  
p o x t x b o p o p p p o p π de n dop Δ p u v t t x i i t o o i g p p a o p p π g p a g e e v i p b g  
x o g p p t e x o b o v p p p t p a g o / Uno bo d'uy fedi ambrosiani / p o t x g p a  
t p o g t t p p c ÷ de o b g p p o p t p o g v e p o p o ÷ o g p o p p b t t g p r a o v π p o  
x o t o p a t o p o g v l e / ale quale cose sono pero certo ch le d. d. abiamo promisto  
e da una hora de tempo et / t p p p g o l a p p o t p i p a o x x i i p a p p o g v t g  
b g x o o p a v p p t t l e p t p t p o a p g v p m o p x i i p t p a p p o π o p t p p p t t o g o g p  
de n Δ o t l 7 g p p t t t p t d o p l p p t o t t g o p t t d Δ g π g p o t t p t d g o p t a p o g  
Δ g p o x t t p t p t t d o d o p t d o p d e I g 2 de p g o g p p l a p t b p p p o p o g o l e g p π d i p g  
p t t t x o p t p o a p g ÷ g p t p a p p a p p x t t π / Et coputare ch dio ne goderij e a  
x o i p ch / d i n t g x t t π t d Δ g p t a o b o p t g g o a p p o g v e p p p t l e I p o g v t g x t  
p t x o π g o v p o g a p p p o l e p t g o ÷ g x t t π de p t a x i b p t v p o g v a d o p o p p o v i g  
p p o a o v i questo se vole metere el pensiero poi ch le d. d. volentano terminare by mese  
p p p t u x d a o t p p p a o l t x p o p o a g v ÷ g p p p p p p o o t l e p p p o g o u o d i a o Δ t  
g p p t p t d i n x l p p π x p o d i a t g p l g p p l a o ÷ g p g g p o o t p t o / o lere Jacobo dai tev  
ntona me sermo quanto l'ha signito come Bonifacio d. d. uo. co volentano de qstas Ill<sup>mo</sup> g  
de o o p a g t p t g o t a x t l g p o t p o g o x i t a o p g o l t g p t p t t l e p t x p p π a p t Δ p t o  
p o x o g b o p e p i o p t d i a t g o p p t x o p t t o p t x p p g p t p a p o o v x t l g p i t l e / M a  
ch la nite de la d. d. de volere desighe de questa Ill<sup>mo</sup> signoria in questa ragione & apo  
o bey ch p altre bo l'ho dato questa signoria intende ch in p p a b o o g x o o p a v p p p  
p a t p o p p o b o t g x t t p a g p a g p i p o p i l g p t x p t Δ p a x p p g b d i n t a l p p o p a  
questo di se elega uno capitano / g a o a p l e a p t t p u i x t p o p p p p g p p o g t l e  
p p o d i a p i p p o x i i x o o p t o p p o x p p t g o p p t d o p g o v p a x o p o p a t g x t t p p π g t  
p x t t p a o p a x p t l d i g 7 a o x p t p o p g p a p a o p o x p o a p t g 7 a p x i p d i a o g  
ch in qstas terra no solo / p o x o t t p o p c e i p o g p o t m l p l p t t t a p i b l e p t p t x o b a  
p g / bey ch se gli d'ano bene parole p ch loro serio stati capo di tutti mali & p'chano  
me nica qstas b. me ha dato ch l conte a mandato adve amesere liberta ch l se dog  
netere de accordio p ch el dispone de volere fare quanto prano a qstas Ill<sup>mo</sup> signoria  
promittorey estato dato amesere liberta ch p mente else meschra de tale capore  
poghono dare ambrentia & ognori mei la cosa p ch questa signoria carcha ch boi bog  
quisti dmarci / p p a o p a g o t d o l e v p p p p t b o o d e a x i ÷ p g p o t p a b t p t m  
g b o t g p p t g o g v o x i i p p p p p p a b l e g o n l g p o o v i ÷ p o p a t t p o g b a p t t p  
x o x o n p p g p o g t d o g p o g o y p t p o m v p p p d g d o a o p i o t g p p g p o p o t g o t  
p t b d e n p i p p a p a v i c p p o p t p t p a t g x t t p p o p p i o p p o p o p o l a o n i g p t p t  
g o p t g o o p t p t p t p t g v p p a p p p d π g t x o p o p o t o o d i a t p o π o x o o p t a p p

6-

# Problema I

Communem plani circuli Maximi, et plani Horologii sectionem per pedem stili h<sup>i</sup> transeuntem in gradus dividere.

Si linea AB transiens per pedem stili C, que sit communis sectio plani circuli Maximi, et plani horologii dividenda in gradus gnomonicos, qui respondeant gradibus circuli, cujus est sectio. Super lineam AB cogitetur exaltatum planum circuli Maximi, in cujus centro sit centrum Caeli, et extremitas stili D, et ejusdem per C, cum autem stili rectus sit ad planum horologii EE, rectus etiam erit ad lineam AB communem ejus, et plani circuli Maximi sectionem juxta Th. V de Sect. plan.

Ad lineam AB dividendam ducatur per pedem stili C perpendicularis CK aequalis stilo. Tunc punctum K erit centrum hujus divisionis. Hoc est, quod si centro K, quocumque intervallo describatur circulus KLM, qui in suos gradus dividatur, ex. gr. in quinq; et deniq; prout libuerit, et per divisionem ducantur recte linee KI, KN, KP ad lineam AB, linea AB gnomonice divisa erit. nam si ex puncto D tamquam centro fiat quilibet circulus in plano

circ

**48.**

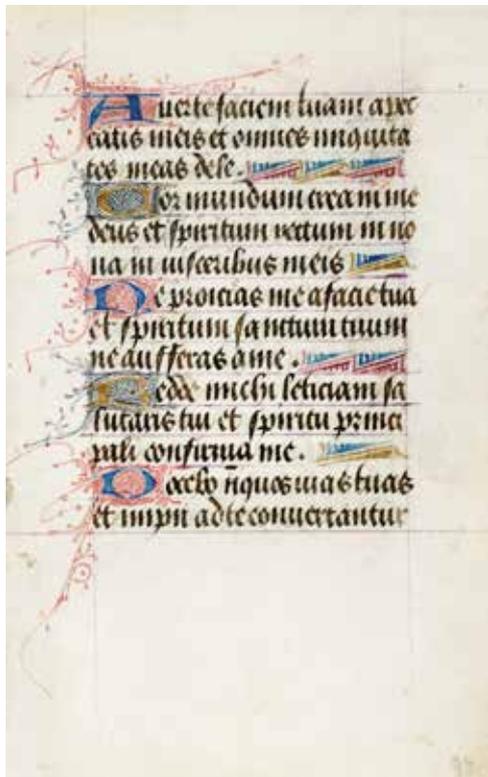
2 volumi contenenti 1.124 tra xilografie ritagliate da libri, avvisi, ricevute, disegni, ex libris. XIV-XIX secolo.

Documenti applicati alle carte dei volumi. Un volume con Ex Libris Guidelli dei conti Guidi. Dimensioni varie. (2)

Le xilografie rappresentano capilettara, marche tipografiche, santi, accampamenti, scene agresti, religiose e mitologiche, scene di vita quotidiana (barbiere, panettiere ecc.), motti, il corpo

umano, 2 vignette dal Don Chisciotte di Laurent Cars, testatine e finalini, intestazioni di lettere. E' presente 1 piccolo disegno accanto è scritto Scuola fiorentina del '500 (Buontalenti?), 1 piccola mappa geografica dell'Italia del XVIII secolo e 1 piccolo mappamondo, e 3 disegni del XIX secolo. Alcune xilografie sono acquarellate.

€ 300

**49.**

2 fogli pergamenei miniati provenienti da Libri d'ore. XIV e XV secolo.

Manoscritti pergamenei impreziositi da un capolettara miniato e capilettara decorati. Dimensioni: 130x82 mm e 127x85 mm. (2)

Primo foglio: 1 foglio tratto di libro d'ore scritto recto e verso (20 righe). Testo latino. Scrittura gotica. Specchio di scrittura: 94x63 mm. 1 capolettara D miniato (oro, blu, rosa e bianco) in piccola parte tagliato al margine superiore e in totale 15 capilettara azzurri e bruni. XIV secolo circa. Contiene il testo dell'Antifona di Comunione tratta dal Salmo 22: *Dominus regit me, et nihil mihi deerit; in loco pascuae ibi me collocavit, super aquam refectiois educavit me [...]*.

Secondo foglio: 1 foglio tratto da libro d'ore scritto recto e verso (14 righe). Testo in latino. Scrittura gotica francese. Specchio di scrittura (72x53 mm) e rigature brune. In totale 10 capilettara in blu, rosso, bruno e oro, 1 decorazione floreale e 6 decorazioni lineari di completamento in rosso, blu e oro. XV secolo circa. Il foglio contiene una parte del testo del Salmo 50 *Adverte faciem tuam a peccatis meis: et omnes iniquitates meas dele. Cor mundum crea in me, Deus et spiritum rectum innova in visceribus meis [...]*. Dimensioni: 130x82 mm.

€ 300

**50.**

Lettera S miniata da Antifonario. Fine XV-inizio XVI secolo circa.

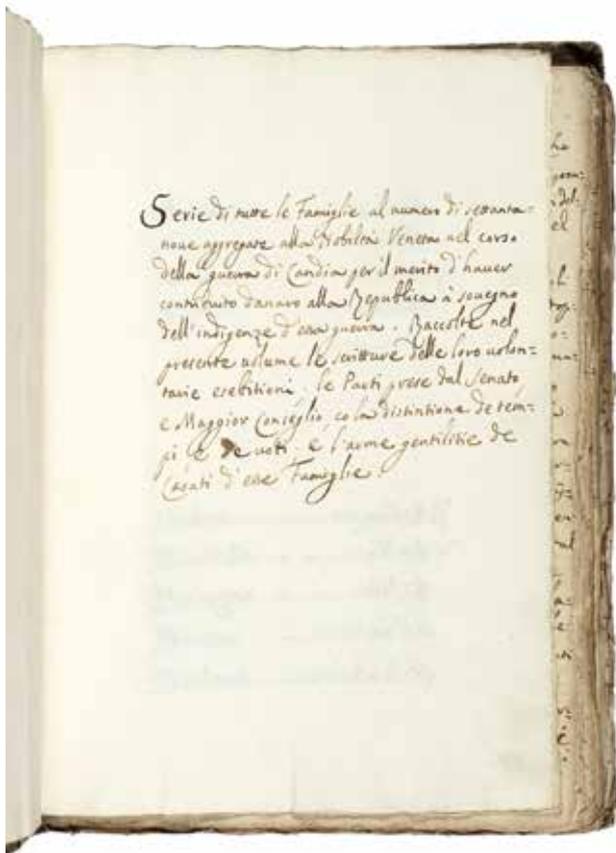
Manoscritto a inchiostro bruno e rosso su pergamena con notazione musicale su quattro linee. Foglio 355x255 mm. Scrittura gotica. Specchio di scrittura 310x195 mm. Lettera S istoriata con decorazioni in verde, rosso e blu. 2 iniziali rubricate al verso (in rosso e blu).

Responsorium: *Sanctorum pater vitalis mater valeria dicti sunt quos uno ortu geminos genuerunt et unum Protasium alterum vero Gervasium vocaverunt.*

€ 120



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 64**



### La nobiltà veneta dopo la Guerra di Candia (1645-1669) 51.

*Serie di tutte le famiglie al numero di settanta aggregate alla nobiltà Veneta nel corso della guerra di Candia [...]. XVII secolo.*

Manoscritto a inchiostro nero. Carte 232 e altri fascicoli non numerati. Alcuni fascicoli staccati dalla legatura. Carte pesanti, in barbe ben conservate. Cartonatura antica. Dimensioni: 300x210 mm (alcuni fascicoli sono di dimensioni inferiori).

Nella pagina di apertura del manoscritto si legge: *Serie di tutte le famiglie al numero di settanta aggregate alla nobiltà Veneta nel corso della guerra di Candia per il merito d'haver contribuito danaro alla Repubblica à sovegno dell'indigenze d'essa guerra.* Raccolte nel presente volume le scritture delle loro volontarie esebizioni; le Parti prese dal Senato, e Maggior Consiglio; e l'arme gentilizie de Casati d'esse Famiglie. Segue un elenco delle famiglie in ordine alfabetico (Antelmi, Angaran, Ariberti [...] Belloni [...] Correggio, Cornaro [...] Della Nave [...] Fini, Ferro [...] Giuconi [...] Labia [...] ecc. In fine all'elenco è scritto: *Le seguenti famiglie furono aggregate in tempo del Doge Francesco Molin.* Segue una cospicua raccolta di documenti relativa alle varie famiglie. La guerra di Candia fu un lungo conflitto tra la Repubblica di Venezia (e i suoi alleati) e i Turchi. Nel 1645 i turchi sbarcarono nell'isola di Creta e dopo qualche anno la sua principale città, Candia, fu assediata. Durante il lungo assedio, Francesco Morosini diresse coraggiosamente difesa. Dopo la conquista da parte dei turchi (1669), si giunse alla Pace di Candia (1671), che sancì la caduta della città nelle mani dei Turchi. Il conflitto stremò l'economia di Venezia che si basava in larga parte proprio sui commerci con l'Impero ottomano.

€ 300

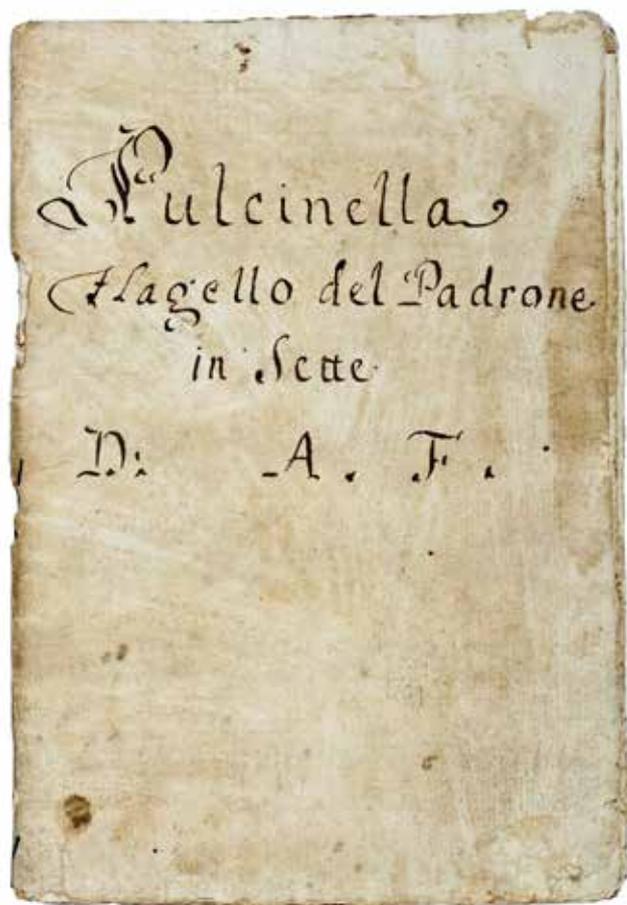
### Pulcinella, la commedia dell'arte e Francesco Andreini 52.

*Pulcinella / flagello del padrone / in Sette.* Non datato, ma XVII secolo circa.

Manoscritto a inchiostro bruno. 10 carte. Testo in italiano. Il canovaccio è preceduto dalla lista degli Interlocutori e seguito da Robbe necessarie (oggetti di scena) scritti da altra mano ed evidentemente aggiunti successivamente al canovaccio (diversa è anche la qualità della carta), dal momento che i personaggi presentati tra gli interlocutori non corrispondono a quelli che si leggono nel canovaccio. Sulla broccura è scritto: *Pulcinella / flagello del padrone / in Sette / D: A[ndreini]. F[rancesco].* Alcune bruniture della carta, ma testo comunque abbastanza leggibile. Broccura dell'epoca rinforzata con un foglio sul quale si intravede un rigo musicale. Dimensioni: 195x135 mm.

Canovaccio della commedia che ha come protagonista Pulcinella, uno dei personaggi più celebri della commedia dell'arte. Il canovaccio potrebbe essere riconducibile a Francesco Andreini, come da iniziali sulla broccura. I personaggi indicati nel canovaccio sono: Pulcinella, Cintio, Coviello, Lisetta, Dottore, Isabella, Porsevere, Angelica. Come precedentemente scritto, questi personaggi non corrispondono ai 7, in scena, indicati nella lista degli Interlocutori. La commedia è suddivisa in 3 atti. Incipit della commedia: *Atto Po Scena Pa. Cintio e poi Pulcinella. Cintio esagera sopra l'avversione all'amore d'Angelica et il genio all'affetto d'Isabella, confida nelle promesse di Coviello che ha promesso di farlo restare consolato e chiama Pulcinella e gli domanda di vestire lavar le mani et oltre. Pulcinella sua scena è restato. Scena 2° Coviello e detti. Coviello domanda perdono a Cintio per aver detto male di lui. Cintio mette mano [...]*

€ 300



**53.**

*Rotolo pergameneo religioso in lingua etiopica. XVII secolo ca.*

Rotolo pergameneo (1400x190 mm.). Scrittura ghe'ez a inchiostro rosso e nero. Bordi incorniciati in nero a motivi geometrici rossi e verdi. Nel testo sono presenti tre grandi disegni in nero, rosso e verde che raffigurano, con artistica ingenuità: l'imperatore etiopico Susenyos I che uccide un serpente, Cristo in croce e l'arcangelo Michele con la spada. Solitamente, questi rotoli contengono preghiere contro varie malattie e per allontanare gli spiriti maligni. Interessante documento da studiare.

€ 100



**Conferimenti e concessioni nel '500 e nel '700**

**54.**

*6 documenti manoscritti pergamenei e cartacei. XVI - XVIII secolo.*

Manoscritti a inchiostro bruno. Testi in latino e italiano. Dimensioni varie. (6)

La raccolta comprende: 1 pergamena, con intestazione Leone X, inviata ad un canonico (1521) - 1 pergamena contenente il conferimento di cittadinanza da parte del cardinale Enrico Caetani (1587) - 1 pergamena contenente la concessione di feudo in (1590) - 1 pergamena con riferimenti al conte Tommaso della Gherardesca (XVII secolo) - 1 documento cartaceo in italiano, con litografia dello stemma del Granducato di Toscana e sigillo in ceramica, contenente un conferimento di berservito ad un soldato a nome del granduca Pietro Leopoldo (1777) - 1 documento cartaceo in latino, con sigillo a secco e stemma del cardinale Gallo, attestazione e concessione di reliquie (1797).

€ 260



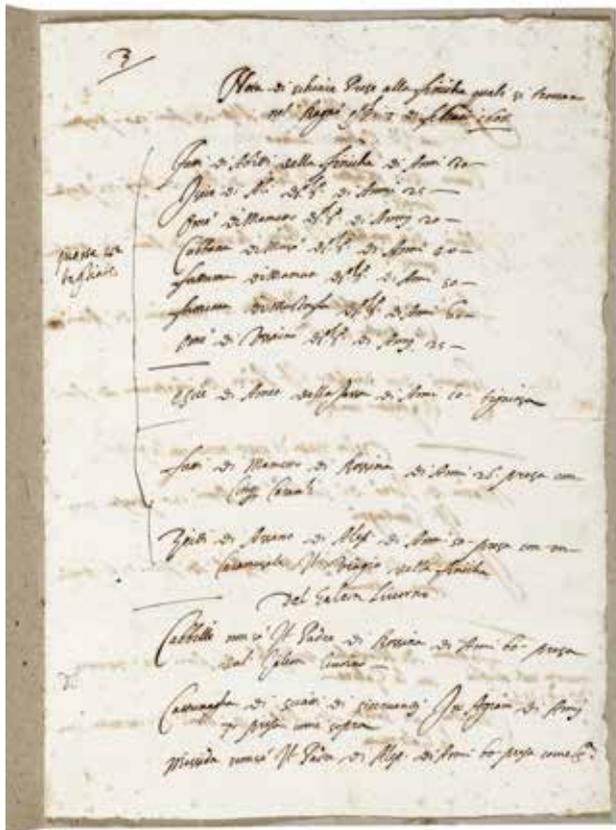
**55.**

*Raccolta di 7 pergamene. XV-XVI secolo.*

Manoscritti pergamenei a inchiostro bruno. Testi in latino e italiano. Conservati 4 sigilli in piombo, alcuni non più legati ai fogli. Dimensioni varie (la più grande 2000x47 mm). (8)

Si tratta di 3 atti notarili: uno relativo alla zona di Ornago nel 1473 (oggi in provincia di Monza e Brianza), uno datato 1563, uno 1690 (in carta) - 1 confessio (1521) - 1 bolla - 2 documenti di ambito veneziano con sigilli in piombo, uno a firma di Ottaviano Medici (1625 e 1629) - 1 laurea datata 1730 (non completa).

€ 160



**Il galeone Livorno e la tratta delle schiave nel Granducato di Toscana all'inizio del XVII secolo**

**56.**

*Nota di schiave prese alla Finicha [...]. 7 febbraio 1608. XVII secolo.*

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 bifolio, scritte 3 pagine Carta filigranata. Documento conservato in carpetta cartonata con etichetta di libreria antiquaria (Il Polifilo). Dimensioni 210x290 mm.

Carte con intestazione: *Nota di schiave prese alla Finicha (Fenicia) quali si trovano nel Regno addi 7 di febraio 1608.* Lista (terribile, agli occhi di oggi) di 23 donne tra i 12 ed i 70 anni, prese schiave nelle terre fenicie (attualmente territori di Siria, Libano, Israele e Palestina) dal galeone Livorno e dalle Galere a vela medicee. I nomi delle sfortunate donne: Fatti (Fatiha), Omé (Omes), Cabbana (Gabbana), Fattuma (Fatima), Zeidi (Zeudi) ecc. sono seguiti dall'età e dall'indicazione del nome del padre o della madre, traslitterata dall'arabo. Le prime dieci donne sono contrassegnate da una parentesi, con la scritta: queste son tagliate (forse ad indicare cicatrici ornamentali, o altro?). Nel testo ci sono riferimenti al galeone Livorno e alle galere: *Zeidi di Assano di Alefi (Aleppo) di anni 50, presa con un caramusale (nave turca a vela) [durante] il viaggio nella finicha del Galeon Livorno oppure dalla presa di quest'anno con le galere, Maria di Petró [...] di anni 20 presa con li guadagni.* Accanto a Fatima di Mustafa dell'età di anni 12 venuta con le Galere c'è l'annotazione questa val meglio di fiorini 100. Il famoso galeone mediceo Livorno, di stazza imponente, fu acquistato dal granduca Ferdinando I de' Medici per coronare l'ambizioso progetto di conquista di Cipro. Fallita tale impresa, il Livorno venne utilizzato come nave corsara nei mari turco-fenici.

€ 300

**57.**

*Cabreo - Beni del Sig. Barto / lomeo Boccella / in C.[omu]ne / d'Anchiano. 1674. XVII secolo.*

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [1], 37, [10]. Veline protettive ai disegni. Alcune bruniture, ma ottime condizioni. Legatura in pergamena moderna. Dimensioni: 405x270 mm.

Cabreo compilato da Vincenzo Finucci di Casabasciana, pubblico agrimensore. Il frontespizio è seguito dal Ristretto delle misure e beni d'Anchiano (di Lucca). Ogni appezzamento è presentato con una breve introduzione (con capolettera decorato), i rilievi tipografici sono disegnati in scala, con indicazione delle dimensioni (in catene agrimensorie), dei proprietari confinanti e, in alcuni casi, del tipo di piantumazione (olive, selve ecc.). Sono anche riportati i punti cardinali con l'antica dicitura: S (setentrione) M

(meridione) L (levante) P (ponente). Nelle piantine, si notano il fiume Serchio e le proprietà della chiesa S. Pietro, tuttora esistente. Alla carta 27 è presente uno stemma nobiliare.

€ 500



La commedia dell'arte e Pulcinella

58.

*Le disgrazie di Pulcinella.* Non datato, ma fine XVII-inizio XVIII secolo.  
Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 8. Testo in italiano.

Carta con filigrana. La prima carta staccata dal fascicolo. Alcune bruniture della carta, ma testo comunque abbastanza leggibile. Non presenta brossura o legatura. Dimensioni: 270x200 mm.  
Canovaccio della commedia che ha come protagonista Pulcinella, uno dei personaggi più celebri della commedia dell'arte. La commedia è suddivisa in 3 atti. I personaggi sono (indicati alla fine del manoscritto): Pulcinella, Rosalba, Cintio, Pincastro, Rosalba, Lisetta, Coviello, Mago. Al verso del frontespizio sono indicate le Robbe per la Comedia: 2 medaglie per il mago barba lunga per il detto e vestito e sottana lunga e cappellaccio – 2 abiti da sbirri e barbe – Prigionieri per Pulcinella [...]. Incipit della commedia: *Atto Primo Scena Prima Pulcinella e Rosalba e Coviello da Parte. Pulcinella dirà a Rosalba perché è venuto in Napoli e Rosalba che lasia di Roma non le si confaceva in questo. Coviello da parte si metterà un fazzoletto in faccia e farà segno a Rosalba [...].*



€ 280

Laurea patavina in diritto civile e religioso della fine del XVII secolo

59.

*Laurea in utroque iure dell'Università di Padova conferita al nobile Iacopo Ovio di Sacile.* Datata 1690.  
Manoscritto pergameneo composto da due bifoli (scritte 6 pagg.). Testo in latino a inchiostro nero e oro, in cornice dorata a motivi fitomorfi. I capolettera decorato in oro. Dimensioni 170x240 mm.  
La laurea è arricchita, in prima pagina, da un raffinato ritratto policromo del giovane Iacopo Ovio, in specchio ovale con cornice dorata come sopra, e in ultima pagina dallo stemma policromo della famiglia Ovio, una delle più antiche di Sacile (fascia dorata con tre uova – ovi in veneto - rosse, su scudo azzurro sormontato da elmo piumato). Il primo bifoglio pergameneo funge da protezione del testo interno.



€ 300

La Quarantia Criminal della Repubblica di Venezia

60.

*Esordij per la quarantia criminal.* Non datato, ma XVIII secolo.  
Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [126] cui seguono 8 carte bianche. Carte pesanti, ben conservate, solo una lieve macchia di umidità alle ultime carte. All'interno del manoscritto è conservata una lettera del 1780 inviata ad Angelo Malipiero (Quarantia vecchia, Venezia). Cartonatura dell'epoca con segni del tempo e un po' allentata. Dimensioni: 290x190 mm.  
Il Consiglio di Quaranta, o Quarantia, risale alla fine del sec. XII o agli inizi del sec. XIII, e fu attivo fino alla caduta

della Repubblica di Venezia. Nell'arco dei secoli trasformò sensibilmente le competenze iniziali. La Quarantia Criminale si occupava di sentenze nell'ambito che oggi chiameremmo penale. Era un organismo di grandissima importanza, dal momento che i suoi membri facevano parte anche del Senato e potevano essere investiti di poteri legislativi. Il presente manoscritto è costituito da alcune carte relative agli esordi della Quarantia Criminal, cui seguono Esordi Civili, Esordi in Pien Colleggio, Perorazioni per la Quarantia Criminal, Grazie, Laudi all'avogador del criminal, Ringraziamenti de laudi ricevute, Laudi al Sens.r e alla Repubblica Venetiana, Testamento soggetto, Honore, Superbia, Ambizione, Lacrime, Fede, Fortuna, Infelicità humana, Malignità, Ingegno humano, Affetto di marito verso la moglie, Sacerdozio ecc.

€ 180

**61.**

*Anno Domini 421 [Storia di Venezia].* Non datato, ma inizio XVIII secolo.  
 Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 205, [10]. Testo in italiano. 2 fascicoli in fine al volume sono staccati. Alcune tracce di umidità, ma nel complesso carte in buono stato. Cartonatura dell'epoca con segni del tempo. Dimensioni: 300x210 mm.

Storia di Venezia, dal 421 d.C., fino all'inizio del XVIII secolo. Insieme alla descrizione dei fatti storici, sono presenti nel manoscritto molte liste di nomi degli elettori dei Dogi (oltre a Presidenti delle elezioni, Maggior Consiglio, Consiglieri, Correttori ecc.). Nel manoscritto anche alcuni curiosi (e noti) aneddoti, come quello relativo al doge Marin Faliero (1274-1355) e alla moglie: Marin Falier Dose dalla bella molier / che altri la gode e lui la mantien.

€ 180

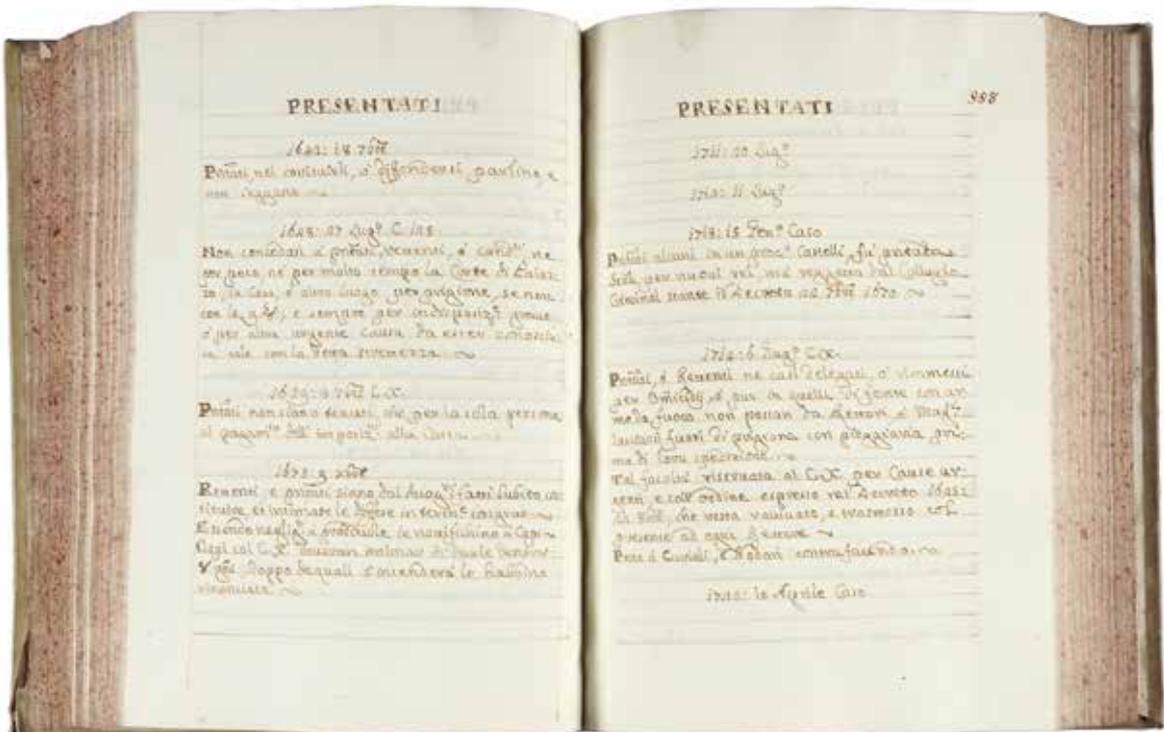
**Le leggi della Serenissima dal XV secolo fino al XVIII secolo**

**62.**

*Manoscritto relativo alle leggi della Repubblica di Venezia.* Non datato, ma XVIII secolo.  
 Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [1], 262-737 cui seguono alcune carte bianche, mentre l'ultima carta è scritta e contiene i seguenti argomenti: *Bandi o altre sentenze, Galera, Camerotto, Inabilità alla Galera, Priggione alla luce.* Questo è il secondo volume di due (il primo è mancante). Carte pesanti in ottimo stato. Legatura in pergamena. Dimensioni: 350x245 mm.  
 Interessantissimo manoscritto suddiviso per argomenti in ordine alfabetico (da Ferali a Ziffera). All'interno di ogni argomento sono descritte le leggi per anno di emanazione o i fatti accaduti. Alcuni esempi: Ferali: 11 febbraio 1720. Utile l'introdotta uso de Lumi, e di far batter le strade da Capi et altri Botteghieri delle Contrade. Quanto a Lumi li procurino introdotti da per tutto, massime nelle ore più avanzate di notte [...]. – Fornaci: 10 settembre 1682. Non si possa permetter erezione di Fornaci se non con 4/5 per tre anni al più [...]. – Fusta: 28 novembre 1547. A' Condannati in Galera sin che stavano in prigione, sia dato un pane di più al giorno, si che sian tre [...]. – Guardiani delle prigioni: 10 novembre 1462. Chiavi de Camerati ogni sera sian portate al Doge. 13 aprile 1583. Non lascino parlar a Prigionni senza mandato de Capi. – Guardie dell'Arsenale: 18 marzo 1560: Ogni sera dall'Appuntador sia appuntati essi Guardiani per assicurar che vi vadan, ne mandino sostituti. Sian

pagati ogni settimana a ragione di soldi otto per notte a cadauno. – Homicidj: 28 marzo 1629. Chiunque sarà ricetto, sponda o favore a chi ammazzerà, o ferirà con arma da taglio, o fuoco alcuno, cada nelle pene dovute ai medesimi delinquenti. In tali casi li vicini d'habitatione, e per passaggio faccino dar subito campana a martello in pena di prigione [...]. Proibito a Barcaroli levar di notte persone non conosciute. – Infermaria: 7 aprile 1564. Essendo conveniente proveder a Prigionni, che amalando non han modo di curarsi [...] ordina di far netar, e profumar imediate tutte le prigioni [...]. Maschere: 21 gennaio 1477. Prohibito l'andar coperti la faccia come mummie. 28 febbraio 1540. Maschere da Santo, o con habiti da Romito prohibite pena un anno di prigione. – Meretrici: 30 giugno 1615. A meretrici prohibito andar in Barca con Batticosso di Felzi alti o bassi, di giorno e notte in maschera o senza. Così l'andar in qualsiasi habito a feste o Nozze di persone Nobili et honeste o sagre, balli di villa, in Chiese, Fiere [...]. Pene cinque anni di prigione, taglio del naso et orecchie e fusta da S. Marco a Rialto. – Monasteri de frati e monache: 15 febbraio 1621. Ne' monasteri de Monache non possan riceversi con soli ordini de capi, donne maritate seben non fosse seguito al loro spozalizio [...]. Morti: 30 giugno 1632. Morto uno in prigione nel tempo in che si leggeva il suo processo, che si continuasse a leggerlo. – Muranesi: 20 dicembre 1627. Prohibita l'estrazione da Venezia per altri luoghi che per Murano della Lume Cattina, Rocca, Ceneri et ogni altra materia necessaria al lavoro de Vetri. Pene a sensali e contraffattori. – Sodomiti: 11 dicembre 1460. Assolto un Puto che uccise chi lo tentava di sodomia. 18 agosto 1462. Ad un accusador falso di sodomia data pena di tagliarli il naso e cavarli un occhio ecc.

€ 280



## Le malattie della testa e del torace

63.

*Ad Universam Medicinæ Praxim Tractatus.* Non datato, ma fine XVII-inizio XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno. Carte 73 e 64 (e 13 carte bianche all'interno del manoscritto e in fine). Testo in latino. Controguardie con strappi e segno di matita viola su una carta bianca iniziale. Cartonatura antica. Dimensioni mm 150 x 200 mm.

Trattato di medicina diviso in due parti distinte, a loro volta divise capitoli specifici. La prima parte esamina le malattie della testa, la seconda le malattie del torace. Nel testo anche alcune ricette per curare i mali. Pars I: de capitis morbis – Cap. I de cephalalgia, ubide dolore in genere. Cap. II de spasmo, sive convulsione. Cap.

III de epilepsia, et motibus convulsivis. Cap. IV de vertigine. Cap.V de apoplexia. Cap.VI de paralyssi sive resolutione. Cap. VII de catalepsi et extasi. Cap. VIII de affectibus soporosis. Cap. IX de delirio et primo de iis, qui febre conjunguntur. Cap. X de deliriis, sine febre, de mania scilicet, et melancholia. Cap. XI de catharrho. Cap. XII de affectibus oculorum. Cap. XIII de dentium affectibus. Cap. XIV de narium haemorrhagia. Cap. XV de aurium sibilo et surditate. [Pars II]: Cap.I de angina, ac de eius differentia, et natura. Cap. II de pleuritide. Cap. III de peripneumonia. Cap. IV de sputo sanguinis. Cap. V de embyemate. Cap.VI de phthis pulmonali, sive tabe. Cap. VII de tussi. Cap.VIII de variis respirationis lesionibus. Cap. IX de hydrope pulmonalis sive pectoris. Cap. X de affectione cordis, et primo de syncope. Cap. XI et ultimum, ubi de cordis palpitatione.

€ 200

## Manoscritto di gnomonica per la costruzione degli orologi solari

64.

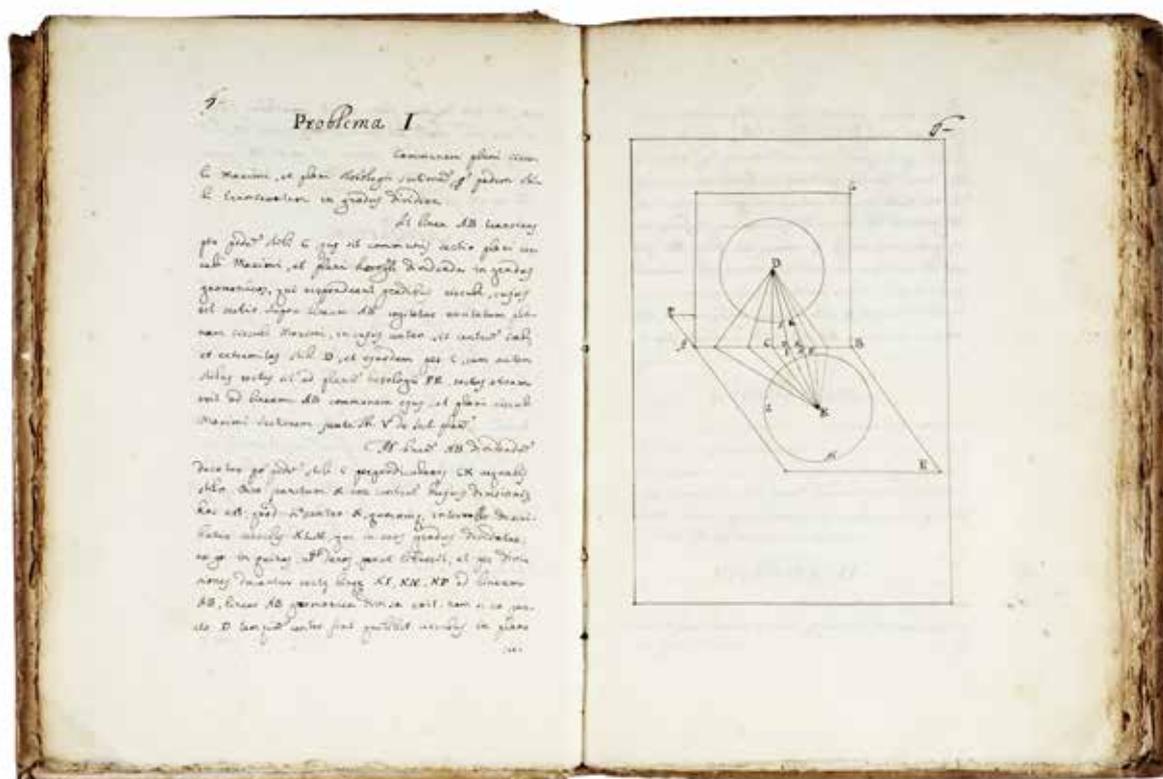
*Gnomonica, sive geometricæ, et arithmetice horologiae constituendi.* XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo a china. Pagine 154 scritte e 60 bianche (la numerazione delle pagg. segue gli argomenti, per cui molti numeri nel testo sono ripetuti). Testo in latino. Il manoscritto contiene 27 disegni geometrici a china, 9 tavole geometriche a china ripiegate e 25 tabelle gnomoniche. Ex Libris manoscritto al foglio di guardia.

Legatura coeva in piena pergamena. Condizioni più che buone. Dimensioni 160x220 mm.

Pregevole trattato di gnomonica, indispensabile all'epoca per la progettazione e costruzione degli orologi solari. È suddiviso in tre sezioni principali: le sezioni 1 e 2: *De horologiis geometricæ describendis*, comprendono il *De Planetorum declinatione theorema*; la sezione 3: *De horologis mobilibus* comprende il *De quadrantis constructione atque usu*. Il testo propone un gran numero di *definitiones, propositiones, theoremi, corollarii, problemi, ecc.* Il trattato termina con 25 complesse tabelle gnomoniche, che riportano *l'Altitudine solis in horis Italicis, ac Babylonis* con riferimento ai giorni, alle ore ed ai segni zodiacali.

€ 300



65.

*Codice pergameneo in lingua etiope.* XVII-XVIII secolo.

Manoscritto a inchiostro nero e rosso (170x140 mm). Fogli 187. Scrittura ghe'ez. Rigatura dei fogli. Legatura su assi di

legno. Fascicoli un po' slegati. Insieme anche 2 frammenti di pergamena provenienti da rotolo. Codice conservato in una piccola e antica borsa in pelle.

€ 300

**66.**

*Codice pergameneo in lingua etiopica contenente Salmi, il Cantico dei profeti e il Cantico dei Cantici. XVII-XVIII secolo.*  
 Manoscritto a inchiostro nero e rosso (145x145 mm). Fogli 223. Rigatura dei fogli. Legatura su assi di legno con pelle

impressa. Fascicoli un po' slegati. Codice conservato in una piccola e antica borsa in pelle con tracolla conservata. Conservata anche la stoffa originale a protezione dei fogli.

€ 300



**67.**

*De Deo Creatore Commentarius Tertius In Prima Partem Cathedismi Romani. XVIII secolo.*  
 Manoscritto cartaceo a inchiostro nero, in latino. Pagine [2] 944 [6] (oltre alcune bianche a divisione degli argomenti). Legatura coeva in piena pergamena con segni del tempo. Testo in condizioni più che buone. Dimensioni 150x210 mm.  
 Corposo trattato di argomento religioso, ampiamente chiosato ai margini. È suddiviso in parti e capitoli e corredato di indice finale, molto dettagliato. Gli argomenti (abbreviati) sono: De Creatione in genere; De Immortalitate; De scientia; De subjectione

inferioris appetitus; De anima Humana; De reparatore generis humanis Christo Iesu; De peccato originali eiusque transfusione in Posteris; De immunitate Beatae Mariae Virginis; De poena originalis peccati; De Christo reparatore eiusque necessitate; De Communionem idiomatum; De Christi proprietatibus; De Ch. Sacerdote et Hostia; De Ch. Capite Ecclesiae; De Ch. Rege et Iudice; De Ch. Redemptore; De reparatione generis humani; De modus reparatione salutis humanae; De effectibus reparationis; De merito Christi; De supremo fructu reparationis; De renovatione hominis; De Gratia Christi; De necessitate Gratiae; De divisione Gratiae; De indole Gratiae; De Gratiae efficacia.

€ 100

**Il Crocifisso de' Bianchi di Lucca**

**68.**

*Miscellanea di documenti, manoscritti e a stampa, relativi al Crocifisso de' Bianchi di Lucca. XVI-XVII secolo.*  
 Testi manoscritti e a stampa. Legatura in pergamena floscia dell'epoca. Dimensioni: 208x145 mm.  
 La miscellanea contiene: 1 Manoscritto di 15 carte in italiano contenente la storia, scritta da un anonimo lucchese, del SS. Crocifisso dei Bianchi (seconda metà del XVI secolo) – In Sanctiss. Crucifixi lucensis admirandam imaginem ab albor. Societate dicatam [...]. Lucae, Superiorum Permissu 1624 – De Imagine Crucefixi reparatoris ab albis dicti elogistica historia [...]. Lucae, Apud Hyacinthum Pacium 1675 – L'itare della gratitudine. Discorso panegirico nella solenne dedizione del nuovo altare alla miracolosa immagine del Santissimo Crocifisso

de' Bianchi [...]. Lucca, Appresso Iacinto Paci 1675 – Le grazie del SS. Mo Crocifisso de' Bianchi [...]. Canzone [...] In Lucca, Appresso Iacinto Paci 1679 – Discorso sacro del Padre Girolamo di S. Carlo [...] In Lucca, Appresso Iacinto Paci 1680 – 4 avvisi ripiegati (XVII secolo) – Relazione de fortunati successi nello Stato [...] di Lucca nell'anno 1622 mediante l'intercessione della miracolosa immagine del SS. mo Crocifisso de' Bianchi. Lucca, Per li Marescandoli 1683 – L'interprete del cuori di Lucca. Discors detto in Lucca nella festa del Santis. Cofefisso de' Bianchi [...]. Lucca, Appresso Iacinto Paci 1684 – 2 avvisi e 1 indulgenza ripiegati (XVII secolo). La dedicazione del crocifisso si riferisce ai Penitenti Bianchi, un'istituzione penitenziale e itinerante della fine del Trecento, probabilmente di origine francese, che trovò larghi consensi nell'Italia centro settentrionale e anche a Lucca.

€ 260

69.

*Capitoli / della Ven. Compagnia delle Sa / cre Stimate di / S. Francesco / di Lugliano [...].* Datato 1700.

Manoscritto pergameneo a inchiostro bruno e rosso. Fogli 144, [4], 1 pagina in carta (quest'ultima datata 1838. All'interno 3 disegni del Santo, uno firmato da Domenico Checchi. Fermagli con chiusura mancante. Legatura in pelle su assi di legno con decorazioni in oro (con alcuni segni del tempo). Dimensioni: 215x145 mm.

Il titolo completo è *Capitoli / della Ven. Compagnia delle Sa / cre Stimate di / S. Francesco d' / i Lugliano / eretta il giorno di S. Antonio di / Padova 13 giugno 1679 sotto la pro / tetteione della SS. Vergine Madre / di Dio Maria Signora, del gloriosissimo / S. Giuseppe, del Serafico Pno San / Francesco, e del sud. S. Antonio di / Padova. Fatti descrivere in miglior / forma e per maggiore stabilita in / Carta Pergamena / [...] quest'anno / MDCC.* Il manoscritto contiene: Tavola dei Capitoli della Venerabile Compagnia [...] – Storia della Compagnia – Un sonetto – Prefazione da recitarsi [...] dal Superiore o da altri [...] nelle principali ritornate della Compagnia – Descrizione dei XII Capitoli – Ritornate e Processioni – Dell'Offizio dei Morti – Elemosine – Ritiramento dei Confrati – Del modo di ascoltare le colpe – Del Sindacato – Della pubblica lettione – Dei libri ordinari

### Curiosità dal passato

70.

*Miscellanea di opuscoli vari relativi a santi, alla morte di regnanti e a fatti di cronaca dell'epoca (omicidi, incendi, terremoti ecc.).* XVII-XVIII secolo.

Testi a manoscritti e stampa legati in mezza pergamena. 2 Ex Libris, uno di Burlamacchi. Dimensioni del volume: 225x160 mm.

La miscellanea contiene: Risposta alla scrittura intitolata: Motivi delle risoluzioni del Re. Vienna, Pietro Schmalz 1733 – Osservazioni sopra li motivi delle risoluzioni del Re Cristianissimo. S.a – Raggiaglio della vita del glorioso martire S. Pantaleone medico di Nicomedia [...]. Lucca, Cappurri 1718 – Delle lodi del glorioso Patriarca San Benedetto [...]. Padova, Fratelli Sardi 1628 – Panegirico in lode di S. Luigi Gonzaga [...]. Lucca, Marescandoli 1749 – Vita d'Innocenzo Undecimo [...] decritta da Gio: Battista Pittoni [...]. Venezia Pittoni 1716 – Breve notizia della vita del Sommo Pontefice Innocenzo XI (testo manoscritto) XVIII secolo – Copia dell'elogio posto dentro la cassa di Benedetto Labre. Roma 1783 – Horatio habita in seminario lucensi [...]. Olisipone, Marescalium 1768 – Orazione funebre nell'essequie del [...] Cardinale Orazio Filippo Spada [...] Lucca, Ciuffetti 1724 (2 copie non in successione) – Memorie della vita di Domenico Martinelli [...]. Lucca, Rocchi 1772 – Orazione funebre recitata in Breslavia nei funerali di Lorenzo Ricci ultimo Generale della Compagnia del Gesù [...] 1776 – Orazione panegirica in lode di S. Francesco Zaverio [...]. Lucca, Cappurri 1747 (2 copie non in successione) – Orazione panegirica in lode di S. Francesco di Sales [...]. Lucca, Rocchi 1781 – Atti della solenne coronazione di [...] Bernardino Perfetti [...]. Lucca Marescandoli [1725] – Il martire d'amore. Panegirico di S. Angelo Mart Carmelitano [...]. Lucca, Marescandoli 1697 – Orazione panegirica del Volto Santo di Lucca [...]. Lucca, Marescandoli e Pozzotorelli 1737 – Dell'Evangelica ragion di Stato. Orazione [...]. Lucca, Ciuffetti 1725 – Panegirico di S. Filippo Neri [...]. Lucca, Cappurri 1735 – Oratio paraenetica ad novos philosophiae auditores [...]. Florentia 1779 – Elogio funebre della S.R.M. di Maria Teresa d'Austria [...]. Lucca, Bonsignori 1781 – Nelle solenni esequie rese in Pietrasanta [...] di Maria Teresa imperatrice [...]. Lucca, Marescandoli s.a. – Vita di Jacopo Vignali pittor fiorentino. Firenze, Paperini 1753 – Vita di

della Compagnia – Dell'Infermieri – Della SS. Communion – Benedictione della Cappa, Corsa e Corona dei Confrati – Modo di dare la Cappa ai confrati novitij – Dell'addizione concernente diverse ordinationi – Protesta da leggersi pubblicamente – Supplica – Laude – Brevi – Patente per benedire – Figliolanza.

€ 500



Antonio Franchi lucchese pittor fiorentino [...]. Firenze Albizzini 1754 – Orazione funebre nelle solenni esequie di [...] Francesco primo [...]. Lucca Benedini 1765 – Rappresentazione e festa di Rosana. Pistoia s.a. – Dissertatio historico-Epistolaris [...]. Lucae Salani 1754 – Ponderazione d'uno spagnuolo militare sotto gli stendardi di Carlo III. 1704 – Thomae Nesti pistoriensis [...]. Lucae, Rocchium 1780 – Testo senza frontespizio. L'incipit è : Lucrezia Belloni di Pisa, dell'età di 27 anni e di temperamento vigoroso [testo di argomento medico] – Relazione dell'orribil flagello seguito nella Calabria e in Messina per cagione de i gran terremoti 1783 – Distinta relazione della terribile giustizia seguita in Parigi li 28 marzo 1757 [...]. Pisa, Giovannelli 1757 – Aggiunta al n. 26 della Gazzetta Patria 1766 – Copia di una lettera scritta in idioma arabo da Mahamet Bey di Sufa [...] al Gran Maestro di Malta [...]. Firenze 1737 – Nuova e distinta relazione della presa di una Galeotta Tripolina [...]. s.a. – Grazia ricevuta dal glorioso S. Antonio di Padova l'anno 1757 [...]. In Milano s.a. (2 esemplari) – Relazione della morte data in Algeri [...] al Padre Pietro Rainalduccio [...]. Roma e Lucca Benedini 1767 – Nuovo e stupendo caso occorso in Civita di Cheti [...] ove sentiranno come la Divina Giustizia ha trasformato un Uomo in un'orribil mostro [...]. Napoli 1760 – Nuova vera e distinta relazione [...] del successo seguito a Cadice da un mercante [...]. Lucca, Benedini 1751 – Relazione dell'atrocissimo caso seguito nelle vicinanze di Livorno [...] 1754 in cui furono barbaramente privati di vita marito e moglie [...]. Livorno e Lucca, Benedini 1755 – Distinta relazione [...] nella città di Lisbona [...] contro li principali congiurati [...] che tentarono di uccidere Sua Maestà Portoghese [...]. Mantova e Piacenza 1759 – Relazione della scoperta recentemente fatta [...] di un'isola alla quale ha dato il nome di Nuova Citera. Roma 1749 – Bando e sentenza degl'illustrissimi esecutori contro la bestemmia [...]. Venezia, S. Marco 1754 – Vera e distinta relazione dell'incendio [...] del 1749 nel famosissimo tempio di S. Antonio da Padova [...]. Padova, Giuntini 1749 – Copia di lettera scritta a Monsig. Acquaviva d'Aragona Commissario Generale del Mare dal Cav. Pollastron [...] 1755 – Vero e sicuro ragguaglio dell'apparo fuoco spaventoso in aria a Milano [...] 1737 – De vasorum Humani corporis sistemate [...] Lucae, Marescandoli 1750.

€ 400

Notizie del Casentino nel XVI-XVII secolo

71.

*Memorie della Comunità del Casentino.* Non datato, ma fine XVII-inizio XVIII secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 86. Testo in latino e italiano. Carte ben conservate. Legatura in pergamena floscia (con alcuni difetti). Dimensioni: 245x175 mm.

Il manoscritto contiene notizie sulle terre di Stia, Palagio Fiorentino e del territorio del Casentino (oggi in provincia di Arezzo): *Capitoli d'esenzione, concessioni, immunità, e grazie concessi già alla Comunità di Palagio di Casentino comuni di Prato Vecchio, di Romena, et di altri comuni, ricavati da un libretto di Capitoli di D.o Comune di Palagio in carta pecora [...].*

€ 240

Assortitori, Tasche e Banca dell'Alma Compagnia di S. Honofrio

72.

*Libro dei Capitoli / dell' / Alma Compagnia / di S. Honofrio [...].* Datato 1710. Manoscritto cartaceo a inchiostro nero, bruno, azzurro e rosso. Pagine 61 scritte, con specchi di scrittura incorniciati in rosso; 17 pagine bianche di cui una con specchio ovale arricchito da motivi policromi. Testo in italiano. Capitoli decorati in monocromia e capilettera ornati. Alle ultime pagine è presente l'approvazione in latino, datata 1710, con timbro a secco e firma autografa del cardinale Orazio Filippo Spada, seguita da altra non firmata del 1804. Fermagli con una chiusura mancante. Legatura in pelle con decorazioni in oro (con alcuni segni del tempo). Dimensioni: 170x235 mm. Il titolo completo è: *Libro dei Capitoli / dell' / Alma Compagnia / di S. Honofrio / Riformati l'Anno 1706, & approvati / di nuovo dall'Emin. mo e Rever.mo / Sigr Cardinale Vescovo di / Lucca nel present'Anno / 1710.* Come spiegato nella prefazione, si tratta di un compendio riassuntivo dell'antico Libro dei capitoli della Compagnia, la cui redazione è stata affidata nei primi anni del '700 a quattro confratelli (menzionati nel testo). Molto interessanti sono i capitoli dedicati agli Assortitori, alle Tasche ed alla Banca. Gli Assortitori erano, nella Lucca dell'epoca, gli addetti al corretto svolgimento delle Tasche, cioè delle elezioni di coloro che dovevano ricoprire incarichi esecutivi sia in ambito civile che religioso. Nel caso dell'Alma Compagnia di S. Honofrio, tali incarichi, definiti con precisione nel testo,

oltre a figure religiose, riguardavano i congregati, i consiglieri, il camerlengo ed i sindaci della Banca, o Banco. Indice dei Capitoli: Della Vita et Buoni Costumi / Del modo di Radunare la Compagnia et Osservazioni circa il modo di Negociare / Delli Assortitori / Delle Tasche / Dell'Autorità et Obblighi del Sig. Priore e [li altri di] Banca [congregati] / Del Sotto Priore / Dei consiglieri / Del Camerlingo / Del Cancelliere / Dei Sindaci / Dei Maestri dei Novitij / Dei Visitatori / Dei Pacificatori / Dei Cantori / Dei Sagrestani / Dell'Invitatore / Delli Osservanti / Dei Pellegrini / Di quelli che volessero entrare in Compagnia / Di quelli che volessero essere rintegrati / Dei Defonti / Della Festa / Della Comunione / Delle Distributioni / Della Pace / Del Partito Generale.

€ 300

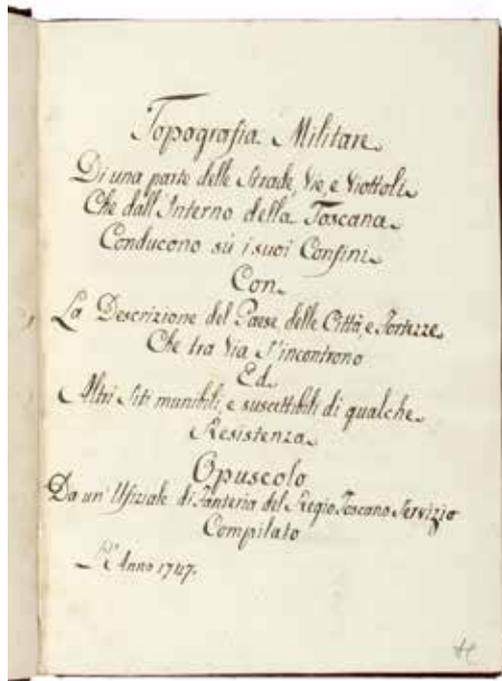


73.

*Historie di Camaiore / copiate dell'originale di M.ro / Bianco di Bianco da Ca / maiore, da me Nicola / Cappelletti Camaio / rese, l'Anno / 1712.* XVIII secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [1], 153, [5]. Alcune carte con bruniture, ma leggibili. Fascicoli in parte staccati dalla legatura. Legatura in pergamena floscia dell'epoca. Dimensioni: 200x135 mm. La Historia di Camaiore inizia con un Proemio ed è suddivisa in 6 Libri, dal IV secolo d.C. fino al XVI secolo. L'ultimo libro contiene il Corollario e descrive i soldati, gli uomini dotti, i medici, i notai e i grammatici.

€ 260

## Trattato manoscritto di topografia militare toscana



74.

*Topografia Militare/Di una parte delle Strade, Vie, Viottoli/Che dall'Interno della Toscana/Conducono su i suoi Confini/Con/La Descrizione del Paese, delle Città, e Fortezze [...] Compilato/L'Anno 1747. XVIII secolo.*

Manoscritto a inchiostro nero. Pagine [6] 28 numerate con numeri romani, 170, [4]. Titolo completo: *Topografia Militare/Di una parte delle Strade, Vie, Viottoli/Che dall'Interno della Toscana/Conducono su i suoi Confini/Con/La Descrizione del Paese, delle Città, e Fortezze/Che si incontrano/Ed/Altri Siti munibili, e suscettibili di qualche/Resistenza/Opuscolo/Da un Ufiziale di Fanteria del Regio Toscano Servizio/Compilato/L'Anno 1747.* Legatura coeva in piena pelle, dorso nervato con titolo (abbreviato) al tassello, tagli rossi. Ex libris al contropiatto. Ottime condizioni. Dimensioni: 145x205 mm.

Nella lunga prefazione vengono indicate le ragioni militari che hanno indotto il Consiglio di Reggenza, e in particolare il marchese du Chatelet, comandante generale delle truppe toscane, ad affidare questo dettagliato studio topografico ad un suo Ufiziale. Un *Repertorio* (indice) precede la sintetica, ma esauriente descrizione delle vie (con le distanze in miglia), dei borghi e dei luoghi, sempre considerati in un'ottica militare. La lettura è piacevole e riporta ad un'epoca di viaggi avventurosi e di luoghi incontaminati. [...] *Tutta questa strada da Ronta fino a Marradi non è niente calessabile ma bensì assai battuta dalle bestie da soma, il paese è fertile e coperto di collinette [...] Da Pistoia passando per il monte di Valdiburra si ascende alla collina camminando sempre sulla cima del monte, di dove si scuopre tutto il piano di Pistoia. Questa strada è molto sassosa [...].*

€ 300

## I dogi della Repubblica di Venezia

75.

*I dogi di Venezia della Repubblica di Venezia dal 697 d.C. a Lodovico Manin.* Non datato, ma seconda metà del XVIII secolo.

Manoscritti a inchiostro bruno. 2 voll. (320x215 mm). Pagine [10], 471 - [8], 543 cui seguono molte carte bianche. Nel secondo volume sono conservati 2 fascicoli staccati (datati XVII secolo) del medesimo argomento. Carte in barbe ben conservate. Legature in mezza pergamena con alcuni segni del tempo. (2)

Il primo volume è composto da: Indice (dal 697, Paoluccio Anafesto fino a Cristoforo Moro, 1471), segue la biografia di ogni doge, talvolta preceduta da una introduzione storica. Il secondo volume è composto da: Indice dei dogi (Da Nicolò Tron all'ultimo doge Lodovico Manin, 1797), seguono liste - suddivise anno per anno e giorno per giorno relative agli scrutini con i nomi dei correttori e di tutti coloro che parteciparono all'elezione dei dogi, e alcune biografie dei dogi.

€ 500



## Venezia - Il Consiglio dei Quaranta

76.

*Capitoli del Consiglio dei Quaranta.* Non datato, ma seconda metà del XVIII secolo.

Manoscritto a inchiostro bruno. Corposo volume con carte numerate a fascicoli. Tagli gialli. Legatura in pergamena antica. Tassello alla costola. Dimensioni: 240x180 mm.

Il Consiglio dei Quaranta o Supremo Tribunale della Quarantia o, più semplicemente, Quarantia è stato uno dei massimi organi costituzionali della Repubblica di Venezia, con funzioni sia politiche che di Tribunale Supremo. Il manoscritto è

suddiviso in capitoli, in ordine alfabetico e per data (dal XV al XVIII secolo): Appellazioni, Attestati, Atti, Auditori, Avvocati, Avvogadori, Ballotta, Ballottini, Bossolo, Breviari, Cacciati, Capi di Quaranta, Caratti, Cassa, Cause, Cecca, Cedule, Censori, Comandatori, Condanne, Contrabandi [...], Debitori, Depositi [...], Giudici, Giuramento, Grazia [...], Ospedali, Patta, Pene, Penderi e Penderi per Grazia [...], Ponti, Pristino, Privileggi delle Cause [...] Quarantia [...], Salario, Scontri, Scritture, Sentenze [...], Stampe [...], Vendite [...]. Segue un indice relativo a questa prima sezione. Il testo riprende da Appellazioni fino a Vice Capi seguito da altro indice.

€ 120

### Gli Strozzi, una delle famiglie fiorentine più antiche e famose

77.

*Albero della famiglia Strozzi.* Seconda metà del XVIII secolo. Manoscritto a inchiostro nero con decorazioni policrome e in oro. Pagine 39, 15 bianche. In italiano e latino. Splendide carte pesanti in formato atlantico, ottime condizioni. Legatura coeva cartonata e marmorizzata con segni del tempo e difetti al dorso. Fascicoli e carte distaccate dalla legatura. Dimensioni: 750x530 mm ca.

L'albero genealogico della famiglia Strozzi (*Quartiere S. Maria Novella, Gonfalone Lion rosso*), qui presentato, copre un arco di tempo tra il 1200 e la prima metà del 1700. Sotto il titolo, è presente il grande stemma policromo: una fascia rossa in campo d'oro che contiene tre lune crescenti (in realtà - forse - strozze da buoi, da cui il nome). Lo stemma è sovrastato da un cimiero a becco, con piumaggi, un grifo e un motto latino. Segue l'elenco dei 94 priori e dei 16 gonfalonieri che la famiglia ha dato alla Repubblica di Firenze tra il 1283 e il 1527. Il lungo albero genealogico, sviluppato su 34 pagine, è decorato da numerosissime miniature policrome e in oro che raffigurano, sopra i nomi,



€ 500

i vari copricapi spettanti al titolo, alla carica, alla nomina ecc. Troviamo corone nobiliari dorate, copricapi colorati da senatore e da gonfaloniere, larghi cappelli con pendagli da prelati, vescovi e cardinali, elmi piumati, scudi con croci di Malta ecc. Non manca lo stemma papale di Clemente XII, al secolo Lorenzo Corsini, figlio di Isabella Strozzi.

### Trattato di medicina

78.

*Theoria / Humana Ad Mechanices rationem exposita.* Datato 1757.



Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [227], [4] bianche. Testo in latino. Ex libris D.r Phisici D. Vincentii Saxi Corati. Legatura in pergamena dell'epoca. Dimensioni: 205x153 mm.

Ampio trattato di medicina, suddiviso in 10 Dissertatio - cui seguono altri 4 non numerate - e in Capitoli. Tra gli argomenti: De Hominis generatione et procreatione; Quomodo contigit Hominis conceptio in Utero Muliebri; Quomodo partes ex primis delineamentis post foecundationem ulterius perficiantur; Partu Naturali; Vita, situm viis nutritionis et partium evolutione foetus in utero; De requisitis ad partum Muliebrem sive hominis nativatem necessariis; De Mostris, De Respiratione; De sanguinis; De Motu cordis; De suctione lactis; De Masticatione; De alimentorum digestionem; Variarum opinionem circa linguarum secretionem; De Nutritionis Materia; De sensationibus; De Somno et Vigilia; De moto muscolari; De spiritibus animalibus ecc.

€ 240

### La storia della città di Lucca

79.

*Storia / della / Città di [Lucca] / Copiata da un Manuscripto] da Gio: Battista Pi[eretti] / L'anno 1760.* XVIII secolo.

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 129. Testo in italiano. Alcune bruniture della carta. Frontespizio con mancanze e controfondato. Ex Libris Burlamacchi. Legatura in pergamena con tassello in carta al dorso. Dimensioni: 220x160 mm. SI AGGIUNGE: *Statuta et consuetudines Lucenses De materias Institutionum Canonicarum.*

XVIII secolo. Manoscritto. Il testo termina a pagine 328 (non completo). Vari ex Libris. Legatura in pergamena. SI AGGIUNGE: *Elenco degli anziani di Lucca dal 1515 al 1710.* Manoscritto. XVIII secolo. Legatura in pergamena. Ex Libris Burlamacchi.

I DOCUMENTO: Storia della città di Lucca dalle origini alla fine del XVI secolo, divisa in dieci libri. III DOCUMENTO: Il manoscritto contiene i nomi anziani di Lucca dal 1515 al 1710 suddivisa per anno e mese.

€ 380

## Storia della Chiesa fino a Teodosio e Diocleziano

80.

*Si da principio all'istoria ecclesiastica incominciando dalle Geste Apostoliche lasciateci da S. Luca negli atti degli apostoli.* Datato 1762.

Manoscritto a inchiostro bruno. in italiano. Pagine [2] 136 [2] (oltre alcune bianche a divisione degli argomenti). Vecchie tracce di umidità alle ultime 30 pagg. non inficiano la fruibilità del testo. Datato 1762 su un foglio di guardia. Legatura cartonata coeva con difetti. Dimensioni 160x220 mm. SI AGGIUNGE: *Manoscritto di storia della Chiesa nel periodo tra Diocleziano e Teodosio.* XVIII secolo. (2)

I DOCUMENTO: Il trattato inizia con un *Brieve ristretto della medesima del secolo primo*, che tratta dei Concili I, II e III, con

riferimenti a Tiberio e Nerone; prosegue la *storia appoggiandola al testimonio delle lettere dell'Apostolo*, con riferimenti a vari papi, eresie, Vitellio, Vespasiano, Domiziano, ecc. Seguono un *Brieve ristretto della medesima del secolo secondo* ed infine un *Brieve ristretto della medesima del secolo terzo*, sempre con riferimenti alla vita religiosa e politica. Il DOCUMENTO: Manoscritto cartaceo a inchiostro nero, in italiano. Pagine [2] 168 numerate [14]. Frontespizio col titolo mancante; carte di guardia e legatura coeva in pergamena ammalorate. Dimensioni 160x220 mm. Il trattato racconta le varie vicissitudini della Chiesa nel terzo secolo d.C. a partire dall'anno 300, sotto Diocleziano fino al 395, sotto Teodosio e i figli, Arcadio e Onorio. I vari anni sono scritti da altra mano, insieme ad alcune chiose, a margine del testo.

€ 100

## Le proprietà delle erbe, delle pietre e degli animali

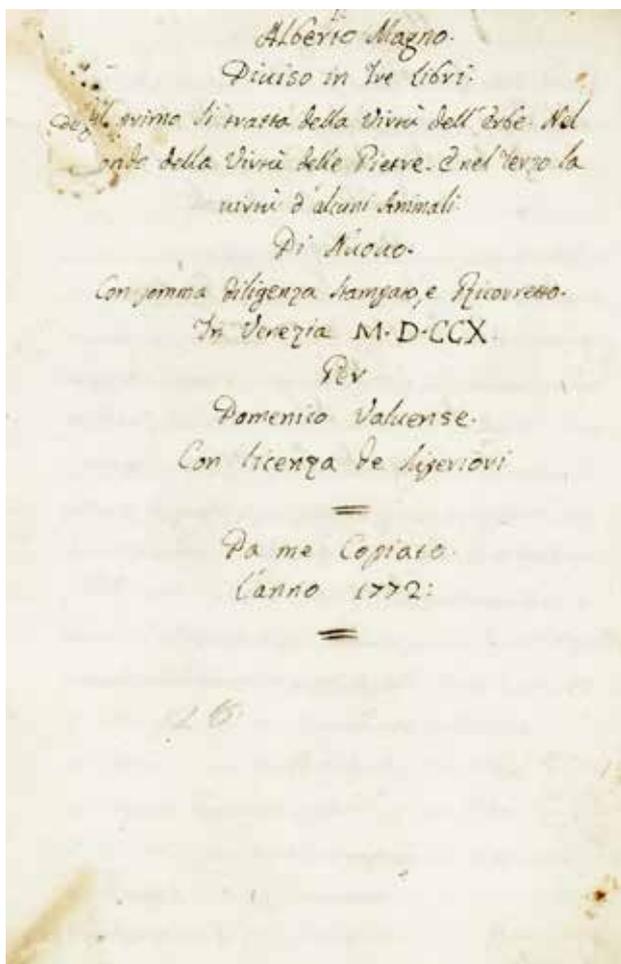
81.

*Alberto Magno. Diuiso in tre libri. Nel primo si tratta della virtù delle herbe. Nel secondo della virtù delle pietre. E nel terzo la virtù di alcuni animali.* 1772.

Manoscritto cartaceo a china, in italiano. Titolo completo: Alberto Magno. Diuiso [sic] in tre libri. Nel primo si tratta della virtù delle herbe. Nel secondo della virtù delle pietre. E nel terzo la virtù di alcuni animali. Indicazione del copista: Di nuovo [...] stampato e ricorretto in Venezia MDCCX per Domenico Valuense [...] Da me copiato l'anno 1772. 111+62 pagg. scritte più molte bianche, alcune delle quali con note manoscritte successive. Legatura coeva in pergamena con difetti (dorso distaccato e con mancanze). Piccole lacune alla prima carta, ma testo integro e di agevole lettura, scritto a china in minuta grafia. Dimensioni 100x140 mm.

Le prime 111 pagg. contengono la trascrizione del noto trattato di Alberto Magno, di interesse alchemico, mineralogico, spagirico e farmaceutico. Nelle successive 62 sono riportate numerose ricette (un misto di medicina e stregoneria), intitolate *Raccolta di vari secreti usati da un Valente Uomo francese; gli argomenti sono svariati, tra i più curiosi citiamo: per sanare le scrofole; per la tigna e che non caschino i capelli; per sanare il male della formicola; per impiagare una persona (pigliare un rospo di montagna [...]); per l'amore malinconico; per non essere mai avvelenato; per il male dentro il naso; per li stomacali; per far dormire sei o otto ore, che non si svegli mai; per il cancro verissimo; per rompere la pietra nella vescica; per far pallido il volto; per li speroni alli calcagni; per ammazzare li vermi del corpo; ecc.*

€ 240



## Venezia - Le correzioni: i tentativi di riforma della Repubblica di Venezia

82.

*Storia della correzione.* Datato 1774-1775.

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [127], 157, [3 bianche]. Non è presente il primo indice (ad apertura di volume), mentre è conservato il secondo. Tagli gialli. Carta pesante, molto ben conservata. Legatura in pelle coeva. Dimensioni: 310x220 mm.

Corposissimo manoscritto che contiene documenti (in copia dell'epoca) relativi alle correzioni, cioè ai tentativi di metter ordine nella legislazione della Repubblica di Venezia, specie

quella relativa al foro civile e criminale. I correttori erano un organo straordinario, eletto saltuariamente dal Maggior Consiglio della Repubblica di Venezia a partire almeno dal sec. XVI, per tentare di metter ordine alla legislazione e ad avviare un processo di raccolta e sistemazione organica delle leggi. Il manoscritto contiene lettere, estratti, relazioni, proposizioni e sommari relativi all'argomento. In fine anche una nota con i quadri lasciati per testamento ai vari tribunali o a qualificate persone di Venezia (quadri di Tiepolo, Veronese ecc.), oltre ad una raccolta di pasquinate, satire ed elogi nei confronti dei correttori e dei Corpi Sovrani della Repubblica.

€ 300

Venezia - Le correzioni: i tentativi di riforma di Carlo Contarini e Giorgio Pisani agli ordinamenti della Repubblica di Venezia

83.

*Memorie storiche / della / correzione / 1780 / raccolte in XXIV lettere familiari [...] scritte al N.V. Francesco Donado [...] dal N.V. Gio. Mattio Balbi. Datato 1779-1781.*

Manoscritto a inchiostro nero. Carte [16], 456, [4 bianche, sull'ultima è applicato 1 foglio sul quale sono scritti alcuni nomi relativi al Consiglio dei Dieci e altre annotazioni di carattere musicale]. All'interno del manoscritto sono inseriti alcuni testi a stampa: sulla carta 272 sono applicati due biglietti da visita [XVIII secolo] del Procurator di San Marco Giorgio Pisani [nel 1780 arrestato per corruzione elettorale], 2 incisioni ripiegate che ritraggono la piazza di S. Maria Formosa *Eccell.mo Giorgio Pisano divi Marci ex merito procuratori ac uno praeclaro moecenati humaniss.mo [...]*, le pp.

303-306 contengono un opuscolo a stampa dal titolo *Parte presa nel Serenissimo Maggior Consiglio addì 17 dicembre 1780* (Venezia per li Figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli), altri opuscoli con medesimo titolo alle cc. 345-348, cc. 362-365, cc. 379-382, cc. 399-401, cc. 417-421, cc. 432-435, cc. 445-447. A c. 431 un ordine ripiegato



datato 1671 (pubblicato sopra le scale di S. Marco e Rialto) relativo alla *Parte presa nell'Eccelso Consiglio dei Dieci in materia de Avvocati e Solleccitadori [...]*. Carte pesanti, in barbe al margine esterno e superiore, ben conservate. Legatura in mezza pergamena (la carta ai piatti presenta alcuni segni di usura). Alla costola è scritto: *Correzione 1780*. Dimensioni: 300x210 mm.

Corposissimo manoscritto che contiene documenti (in copia dell'epoca) relativi ai tentativi di metter ordine - correzione - nella legislazione, specie quella relativa al foro civile e criminale della Repubblica di Venezia. I correttori erano un organo straordinario, eletto saltuariamente dal Maggior Consiglio della Repubblica di Venezia a partire almeno dal sec. XVI, per tentare di metter ordine alla legislazione e ad avviare un processo di raccolta e sistemazione organica delle leggi. I correttori avevano funzioni di studio e consultive con diritto di proposta in Maggior Consiglio. Altre volte invece la correzione ebbe carattere squisitamente politico, mirando alla revisione dei capitolari dei consigli: divenne uno strumento utilizzato per risolvere contrasti tra i massimi organi dello Stato e tensioni interne al patriziato riguardo agli ordinamenti della Repubblica di Venezia. Tutto questo si verificò in particolare nelle correzioni settecentesche, conseguenti ai falliti tentativi di riforma di Angelo Querini (1761-1762) e di Carlo Contarini e Giorgio Pisani (1780-1781), quest'ultima descritta in queste carte. Il titolo completo al frontespizio di questo manoscritto è: *Memorie storiche della correzione 1780. Raccolte in XXIV lettere familiari che cominciano 5 Dicembre 1779 e terminano 13 Maggio 1781 scritte al N.V. Francesco Donado fu de Nicolò Capitanio e Podestà di Verona dal N.V. Gio. Mattio Balbi de Nicolò*. Segue l'indice e le 24 lettere insieme a documenti manoscritti ad esplicazione delle lettere stesse (dispute di alcuni consiglieri del Maggior Consiglio, proposte, piano di regolazione, officio, statuti, sonetti dedicati al Procuratore di S. Marco Giorgio Pisani, trascrizioni di documenti dal 1240 al XVII secolo).

€ 340

Venezia e il Consiglio dei Quaranta al Criminale

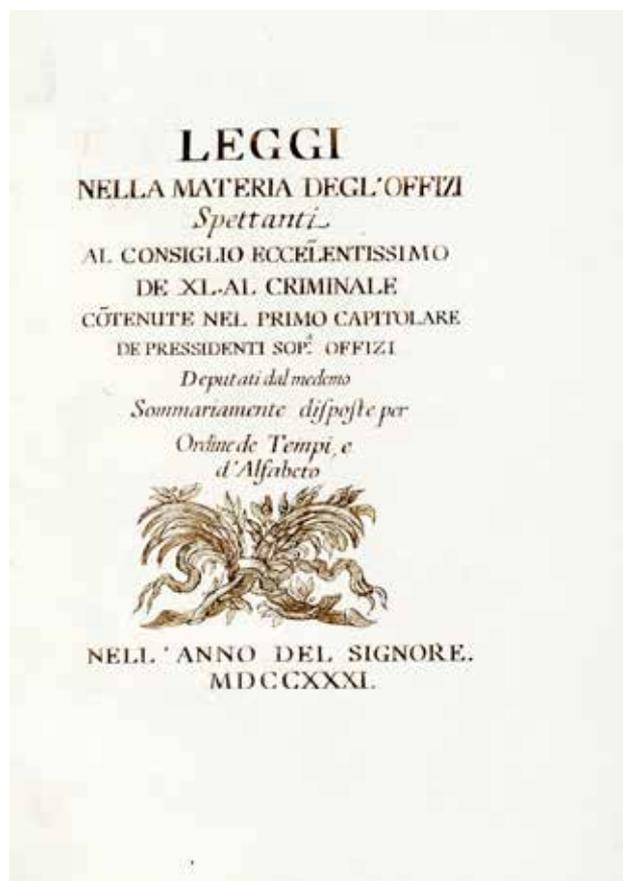
84.

*Leggi / nella materia degl'offizi / spettanti / al Consiglio eccellentissimo / de XL [o Quarantia] al criminale / contenute nel primo capitolare / de Pressidenti Sop.a Offizi [...]. Datato 1781.*

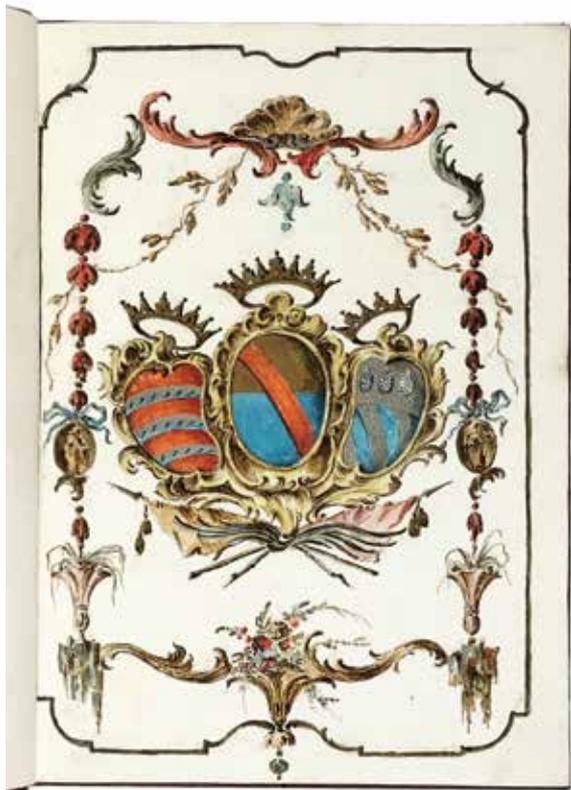
Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 164. Tagli spruzzati, carta pesante e ben conservata. Legatura in pergamena antica. Dimensioni: 310x215 mm.

Il Consiglio dei Quaranta, o Supremo Tribunale della Quarantia, rappresentò uno dei massimi organi costituzionali della Repubblica di Venezia. La Quarantia Criminale aveva competenze sui crimini e sui delitti e, in generale, sul diritto penale. Il manoscritto è composto da: -Indice delle leggi d'Ofizi disposte per ordine de tempi. L'indice inizia con l'anno 1364 (27 ottobre) e arriva fino a 21 luglio 1674. -Segue un Sommario delle leggi d'Ofizi disposte per alfabeto. La prima voce è A: Accrescimenti di Tariffè de Ministri quando verranno portati in questo Consiglio di Quaranta al Criminale per li Sindaci di San Marco e Rialto [...]. B: Banditi in perpetuo da Venezia s'intendino privi di qualunque Ofizio [...] ecc.

€ 240



## Le leggi della Repubblica di Venezia



85.

*Leggi, decreti / parti, e terminazioni per gli avvocati fiscali / de / Magistrati, et Officj tutti di Venezia / raccolte / per comando / degl'Ill. mi [...] / Lorenzo Diedo / Z. Vincenzo Gerardini / Gasparo Moro / Presidenti sopra tutti gli Offici / Deput Datato 1789.*

Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine 92. Elegante antiporta decorata a colori da tre stemmi nobiliari con partizione araldica, incorniciati da composizioni ornamentali policrome. Carta pesante, molto ben conservata. Carta marmorizzata ai fogli di guardia. Tagli rossi. Legatura in pelle coeva (con alcuni segni d'uso). Dimensioni: 310x220 mm.

Per metter ordine nella congerie della produzione normativa della Repubblica di Venezia, fin dal 1662 vennero istituiti dal Senato i soprintendenti alla formazione dei sommari delle leggi con l'intento di distribuire entro uno schema razionale, per materie e per data, le leggi ritenute ancora vigenti in ogni settore. Il manoscritto contiene: una lettera del 15 settembre 1789 a firma di Diedo, Gherardini e Moro (p. 2) – Il catalogo delle fiscalerie di S. Marco, cui segue il catalogo delle fiscalerie di Rialto – Indice (dall'anno 1501 al 1788) – Fedi necessarie per poter ottenere l'approvazione del Consiglio - Leggi, decreti, parti, terminazioni per gli avvocati fiscali de Magistrati, et Officj della Dominante (suddivisa in Capitoli, dal 24 gennaio 1501 al 20 aprile 1788).

€ 320

## La Santa Romana Inquisizione

86.

*Pergamena della Santa Romana Inquisizione. Datata 1789.*

Manoscritto pergameneo a inchiostro dorato. In alto, grande stemma del Sant'Uffizio con al centro la sigla SO (Sanctum Officium) ed ai lati le immagini di S. Pietro e S. Michele. Specchio di scrittura contornato da decorazioni floreali policrome. Capolettera decorato. Sigillo cartaceo a secco, in rilievo, con stemma dell'Inquisizione Romana e dicitura *Sigil. S. Roman. Et Univers [...] Inquisitionis*. Molte piegature regolari e segni del tempo. Dimensioni 540x360 mm. SI AGGIUNGE: *Atto notarile pergameneo. Datato 1483. Testo in latino. Spianato e incollato su cartone. Dimensioni 380x590 mm. (2)*

I DOCUMENTO: Documento emesso e firmato dal frate inquisitore riminese *Tomaso Pani da Rimini / dell'Ordine de' Predicatori / Maestro di Sagra Teologia e / Commissario Generale della Santa Romana / ed Universale Inquisizione – 1789*. Il frate ordina che ad Alessio Spada *famigliare di questa Pia Casa del Sant'Offizio [...] da qualsivoglia*

*Persona, Ministri, Officiali, ed Esecutori di qualunque Tribunale tanto di Roma che di tutto lo Stato, gli sia portato ogni dovuto rispetto né ardischino molestarlo o dargli impedimento alcuno [...] sotto le pene ad arbitrio degli Eminentissimi e Reverendissimi Cardinali Generali Inquisitori [...].*

€ 100



87.

*Discorso storico al Popolo sovrano di Venezia. Datato 1797.*

Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno, in duplice copia. Carte con filigrana. La prima copia, con legatura coeva cartonata, consta di 23 pagg. scritte, numerate, con varie correzioni, ed è completata da un'appendice di note e approfondimenti (18 pagg. scritte). La seconda, con lo stesso testo consta di 19 pagg. scritte in grafia più minuta. Presenta correzioni (diverse dalla prima copia) e alcune note in calce alle pagine interne. Dimensioni: 285x200 mm. (2)

Si tratta della copia manoscritta del *Discorso storico / al Popolo sovrano di Venezia / del / cittadino Pandolfo Malatesta / di Rimini / 1797 / Presso li Fratelli Albertini*. L'anonimo autore dello scritto è un giacobino che si cela sotto lo pseudonimo del condottiero quattrocentesco Pandolfo

Malatesta (1417-1468), capitano di ventura, signore di Rimini e grande avversario di Papa Pio II. Il testo è una esaltazione dello spirito di Democratica Sovranità della Repubblica di Venezia, spirito che si ritrovava fin dalle sue origini negli organi di governo e negli stessi Democratici Dogi. L'autore ripercorre varie vicende storiche, guerre, conquiste, gli anni del massimo splendore della Serenissima, i commerci, fino all'impatto economico derivante dall'arrivo dei francesi: *[...] quando discese dall'Alpi l'Armata Francese, nello scorso anno; tu sai, che più e più milioni costa al tuo Erario una tale discesa, né io qui ripeterò quello, ch'è noto ad ogn'uno de' tuoi cittadini [...]*. La conclusione è una critica alle ultime innovazioni volute da Provisorj agenti che creano una disorganizzazione tale da annichilire il lavoro di tanti anni, figlio di tanti studi e da attentare alla stessa Democrazia Antica di Venezia.

€ 140

### La congiura di Baiamonte Tiepolo e altri celebri fatti criminosi o celebri avvenuti a Venezia fino al 1628

88.

*Coniura / D. Baiamontis Theupulo / simul cum / D. Marco Quirino / et aliis contra / Rempublicam Venetorum / Die XV Iunii / 1310 [cui seguono le storie di altri celebri fatti criminosi o celebri avvenuti a Venezia].* Non datato, ma fine XVIII - inizio XIX secolo.

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [7], 181, [6 bianche]. Il manoscritto è preceduto dall'indice (di seguito la descrizione). Margine esterno e superiore in barbe. Carta pesante e ben conservata. Legatura in mezza pergamena (la carta ai piatti presenta alcuni segni di usura). Alla

costola è scritto: 1310 Congiura di Bajamonte Tiepolo ed altre. Dimensioni: 300x210 mm.

Il manoscritto contiene (come da indice): -1310. Congiura Querini e Tiepolo. Creazion C.X. [Quarantia che fungeva da suprema corte di giustizia]. -1355. Congiura del Dose Falier. - 1406. Sentenza contro Pietro Zuatinian. -1426. Bando contro Rigo da Canal. - 1432. Congiura del Cicogna. - 1444. Sentenza contro Giacomo Foscari del Ser.mo vivente il padre. - 1457. Deposizione del Doge Foscari. - Correzione del CX e Giunta. - 1622 Fatto del K.r Foscari. - 1628. Storia del Zeno e Correzione del CX. Interessantissimo documento relativo alla storia di Venezia.

€ 300

89.

*Raccolta di 6 lauree dell'Università di Pisa. XVIII-XIX secolo.* Manoscritti pergamenecci a inchiostro bruno e dorato (1 solo documento in carta). Alcuni sigilli in carta conservati.

Alcune piccole mancanze and alcune pergamene. Dimensioni varie. (6)

Lauree in medicina e giurisprudenza.

€ 160

90.

*2 libri di conti (entrate e uscite).* Datati 1789-1840. Manoscritti a inchiostro bruno. Corposi volumi con legatura settecentesca in pergamena. Dimensioni: 265x190 mm e 320x215 mm. (2)

Un volume raccoglie le entrate e le uscite relative a grano e macinatura, olio, vino, legumi, canne, fave, noci, castagne, frutti ecc. nella zona del Lazio (Bomarzo, Torre del Guercio, Grascie) dal 1792 al 1840. L'altro volume è relativo al patrimonio della famiglia Settembrini (dal 1789 al 1833) di Viterbo.

€ 360

### Papa Pio VII e Napoleone

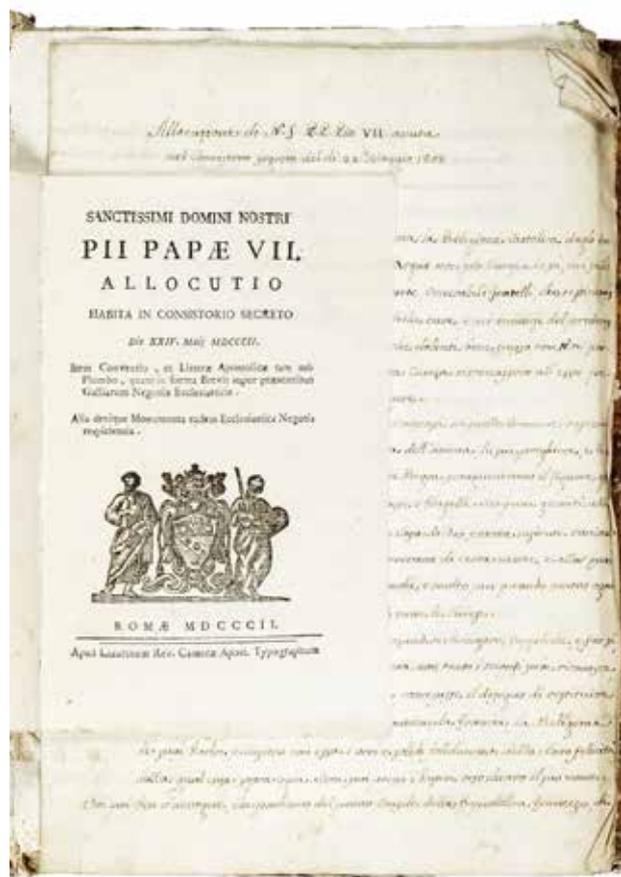
91.

*Documenti relativi alle contestazioni insorte fra la Santa Sede ed il Governo Francese.* Datati 1802-1807.

Manoscritti a inchiostro nero. Raccolta di fascicoli manoscritti legati tra loro, insieme ad alcuni documenti a stampa. Carte ben conservate. Cartonatura antica. Dimensioni: 280x185 mm.

La raccolta di documenti è relativa al conflitto intercorso tra il papa Pio VII e Napoleone dopo il 1804. Il volume comprende: Biglietto di Segreteria di Stato ai Ministri esteri presso la Santa Sede partecipando loro i motivi del viaggio a Parigi che intraprese Sua Santità Pio Settimo. Dalle Stanze del Quirinale 20 ottobre 1807 - Sanctissimi Domini nostri Pii Divina Providentia Papae VII allocutio Habita in Concistorio Segreto [...]. Romae, Apud Lazarinum 1805 (documento a stampa) - Documenti relativi alle contestazioni insorte fra la Santa Sede e il Governo Francese - Appendice alla serie de documenti sulle vertenze insorte fra la Santa Sede ed il Governo Francese - Seconda appendice alla serie de documenti sulle vertenze insorte fra la Santa Sede ed il Governo Francese - Terza appendice alla serie de documenti sulle vertenze insorte fra la Santa Sede ed il Governo Francese. All'interno del volume è conservato un manoscritto dal titolo Alocazione di N.S. P.P. Pio VII avuta nel Concistoro segreto del di 24 maggio 1802. Questo manoscritto è legato ad un volumetto a stampa dal titolo *Sanctissimi Domini nostri Pii Papae VII allocutio Habita in Consistorio Segreto Die XXIV Maij 1802 [...].* Romae, Apud Lazarinum 1802 (con grande tavola ripiegata e una copia manoscritta del decreto di assoluzione del Vescovo di Orleans).

€ 200



I Monti e l'Ufficio delle Decime Ecclesiastiche

92.

Monte della Città di Firenze. Datato 1805.

Pergamena stampata con note e firme manoscritte. Dimensioni: 200x272 mm. SI AGGIUNGE: *Ragguaglio storico dell' / Ufficio delle Decime Ecclesiastiche / dove sono indicate le Bolle / di varj pontefici.* Non datato, ma fine XVII-inizio XVIII secolo. (2)

II DOCUMENTO: Incipit: *Le decime Ecclesiastiche consistono in una imposizione di dieci per Cento sopra l'antiche Entrate di varj Beni, che possiedono gli Ecclesiastici del Dominio Fiorentino, secondo la disposizione di varie Bolle, e Brevi di alcuni Pontefici che hanno accordato questo aggravio per Servizio dell'Università di Pisa, e Studio Fiorentino [...]. Vi è un esempio del Gran Duca Cosimo Secondo, quale nell'anno 1610 richiamò il famoso Galileo Galilei di Padova dove era Lettore e lo dichiarò primario Matematico dell'Università di Pisa, senza obbligo di leggere e risiedere in detto luogo: Perciò si può giustamente argomentare, che Sua Altezza Reale ha tutta l'Autorità di disporre delle Suddette Entrate [...]*”.



€ 100

Napoleone, la scomunica e l'arresto del papa Pio VII

93.

Raccolta di documenti relativi alle contestazioni insorte fra la Santa Sede ed il Governo Francese. Datati 1808-1809.

Manoscritti a inchiostro bruno. 2 volumi che raccolgono manoscritti legati tra loro, insieme ad alcuni documenti a stampa. Carte ben conservate. Cartonature antiche. Dimensioni: 280x185 mm. (2)

I due volumi raccolgono documenti relativi al rapporto molto contrastato tra Napoleone e il papa Pio VII: raccontano dell'entrata a Roma delle truppe francesi e dell'arresto del Pontefice. Sono conservate, mese per mese, dal gennaio 1808 al settembre 1809 copie

dell'epoca di lettere (molte scritte dalla Segreteria di Stato e dal Palazzo del Quirinale), risposte, proteste, biglietti, note, trascrizioni di manifesti a stampa, allocuzioni del Santo Padre, ordini del giorno, decreti di Napoleone, relazione dell'arresto e deportazione del Pontefice ecc. All'interno del volume datato 1808 è conservato sciolto 1 piccolo manoscritto dal titolo Istruzione del Direttore esecutivo al Cittadino Scherer Generale in Capo d'Armata d'Italia, insieme a 3 manifesti a stampa a firma di Napoleone (datati aprile 1808). All'interno del volume datato 1809 sono conservati: 1 numero de Il nuovo postiglione datato 20 giugno 1809, 1 numero di Notizie del mondo datato 29 luglio 1809 e 1 fascicoletto a stampa datato 10 giugno 1809 relativi all'annessione degli Stati del Papa al territorio francese.

€ 300



Venezia, 1848 - Governo Provvisorio

94.

Raccolta di 4 manifesti. Venezia e il Governo Provvisorio. Marzo-ottobre 1848.

Documenti a stampa. Minime tracce di umidità, ma nel complesso in buono stato. Dimensioni varie (il più grande 410x275 mm ca.). (4)

I manifesti vennero stampati a Venezia dalla Tipografia Alvisopoli, dalla Tipografia Rizzi al S. Marco, da Francesco Andreola Tipografo del Governo Provvisorio della Repubblica Veneta e dal Tipografo Fontana. I titoli sono: *Venezia non può essere bloccata dall'Austria per mare - Governo Provvisorio della Repubblica Veneta. Bollettino di guerra 1 giugno 1848 - Governo Provvisorio della Repubblica Veneta. Bollettino di guerra 9 luglio 1848 - Notizie di Marghera del cannoneggiamento del 29-30 corr. e del Parlamento Tedesco. Venezia, 31 ottobre 1848.*

€ 200

L'opposizione di Daniele Manin al Governo Austriaco

95.

Raccolta di 4 manifesti. Daniele Manin e Venezia. [Venezia, Tipografia Alvisopoli 1849].

Documenti a stampa. 3 dei 4 documenti hanno stampato al margine superiore l'effigie di Manin. 1 foglio è stampato recto e verso. Minime tracce di umidità, ma nel complesso in buono stato. Dimensioni varie (330x230 mm ca.). (4)

Documenti stampati a Venezia, alcuni senza data, ma 1849. Contengono: Precise parole del Segretario Zennari a nome di Daniele Manin - Precise parole di Daniele Manin pronunciate dal Pergolo del Palazzo Nazionale il giorno di S. Marco - Parole di Daniele Manin rivolte al Popolo jersera 31 Maggio subito dopo terminata l'Assemblea - Precise parole di Daniele Manin pronunciate dal Pergolo del Palazzo Nazionale il giorno di S. Marco.

€ 200



Giornale inglese di viaggio da Dover  
a Bucarest, alla Turchia

96.

*Rough Notes of a visit to Walachia and Constantinople during the Spring and Summer of 1853.* XIX secolo.



Manoscritto  
a inchiostro  
nero. Pagine  
192. Testo  
in inglese.  
All'interno  
s o n o  
i n c o l l a t e  
a l c u n i

disegni, realizzati a mano, a colori o a inchiostro. Legatura marmorizzata cartonata coeva. Dimensioni 190x225 mm. SI AGGIUNGE: *Piccolo diario di viaggio scritto da altra mano in inglese, francese e italiano.* XIX secolo. (2)

I DOCUMENTO: Diario compilato giorno per giorno dalla viaggiatrice inglese Elisabeth Stisled, che ha indicato, a margine delle pagine, le date ed i luoghi. Il viaggio di andata e ritorno, effettuato con diversi mezzi, parte da Dover, passa per Parigi, Colonia, Hannover, Dresda, Praga, Vienna e Budapest. Percorre un tratto del Danubio fino a Bucarest, in Wallachia (Romania), della quale vengono descritti usi, costumi, monasteri, soldati ecc. Il viaggio prosegue poi verso Costantinopoli attraverso varie località turche. Interessanti le descrizioni dei bazar, dell'harem e dei Dervisci danzanti.

€ 360

Cina, Giappone, Nagasaki, il vulcano Fuji,  
Hong Kong e Shanghai

97.

*Raccolta di 38 albumine, molte colorate a mano, di vedute della Cina, Hong Kong, Shanghai, Giappone e vari ritratti.* Fine del XIX secolo.

Albumine applicate su supporti in cartoncino, incollati tra loro, ma staccabili (originariamente le albumine erano conservate in album). Dimensioni delle albumine: 203x273 mm. Dimensioni dei supporti: 270x360 mm. (38)

Le albumine ritraggono luoghi e persone della Cina, del Giappone, di Hong Kong e Shanghai: tombe nei pressi di Pechino, residenza reale a Pechino, vedute delle vie di Hong Kong, la città di Nagasaki e il suo porto, veduta da Hankow, il vulcano Fuji, vedute di Shanghai con il porto della città e il ponte che univa la concessione inglese e quella francese, la Bubbling Well a Shanghai, entrata di una casa cinese, una giovane e ricca signora cinese in abito d'inverno e il Loto d'Oro (i piedi fasciati), un prefetto cinese, un ufficiale dell'esercito e un ufficiale dell'esercito cinese decorato con la piuma di pavone, mezzi di trasporto, una sampan, un negozio di stoffe, portatori d'acqua in tenuta da pioggia, e vari ritratti di donne giapponesi in abiti tradizionali (danzatrici e suonatrici, donne al bagno, la dottoressa e l'ammalata, la toelette, il gioco ecc.)

€ 340



Cina e Giappone a fine Ottocento: le nozze, il Loto  
d'Oro, la tortura e la vita quotidiana

98.

*Raccolta di 54 albumine, alcune colorate a mano relative alla Cina, a Shanghai, al Giappone, insieme a vari ritratti.* Fine del XIX secolo.

Albumine applicate su supporti in cartoncino, incollati tra loro, ma staccabili (originariamente erano conservate in album). Dimensioni delle albumine: 203x273 mm. Dimensioni dei supporti: 270x360 mm. (54)

Le albumine ritraggono luoghi e persone della Cina, del Giappone di fine Ottocento: la pratica del Loto d'Oro (piedi di donna con accanto le scarpe), villaggi, varie vedute di Shanghai (piazza e caffè nella città cinese, una casa di commercio, quartiere cinese), prigionieri condannati al cangue (dispositivo utilizzato per l'umiliazione pubblica e occasionalmente per la tortura), esecuzione (taglio della testa), soldati, condannati in tribunale ed entrata del tribunale misto (europeo e cinese), entrata al teatro imperiale, idoli religiosi, mezzi di trasporto, Consolato del Giappone (veduta del giardino pubblico), sistema di irrigazione per le risaie, navi a vela cinesi, fumatori d'oppio, palanchino per il trasporto della sposa, una giovanissima coppia di sposi cinesi, un accompagnamento nuziale, letto con zanzariere, un ufficiale dell'esercito cinese, famiglie, facchini, portatori di merci, cucina girovaga, pranzo di operai, barbiere, ricamatrice, suonatori, attori, funerale, donne e nobili in abiti tradizionali.

€ 400



**99. [Napoleone I]**

*Manuscrit venu de St. Helène d'une manière inconnue. Anni '20 del XIX secolo.*

Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno. Carte 41 scritte recto e verso. Carta con filigrana. Testo in francese. Grafia di agevole lettura. Senza legatura, prima carta distaccata. Dimensioni: mm 200 x 300 mm.

Copia manoscritta in lingua originale della famosa autobiografia apocrifia di Napoleone Bonaparte, attribuita dagli studiosi a Frédéric Lullin de Châteauvieux, scrittore dell'entourage di Madame de Stäel. Il testo venne pubblicato per la prima volta a Londra nel 1817, in francese, ma lo stesso Napoleone, pur apprezzandolo, negò di averlo scritto. Copie manoscritte dell'edizione inglese, come la presente (oggi le chiameremmo copie pirata), vennero vendute in Francia con grande successo, negli anni immediatamente successivi alla pubblicazione londinese.

€ 100

**100. Caroldo Gian Giacomo**

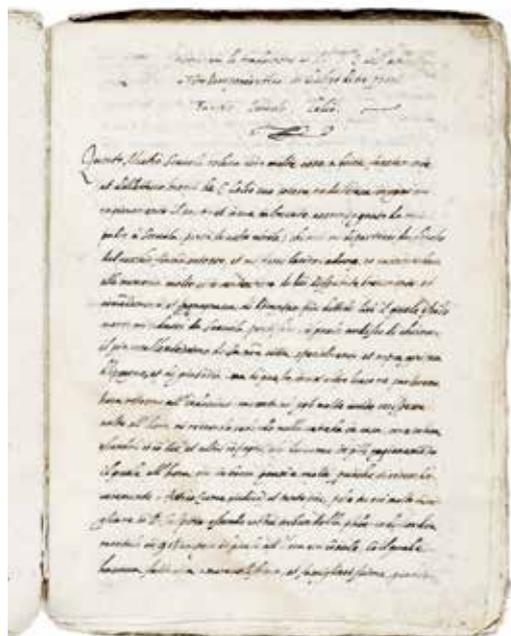
*Storie venete. Non datato, ma XVII secolo.*

3 volumi (260x190 mm). Carte 1-216, 217-434, 435-626. Manoscritti a inchiostro bruno. Non è presente la carta del frontespizio. L'opera inizia, a carta 1, con la Lettera di dedica *Al Ser.mo Principe alli Magnifici e Clarissimi Senatori e Gentil'Homoni dell'Ecc.ma Repubblica Veneta l'humil Servo Ioan Giacomo Caroldo Sec.o dell'Ill. mo Consiglio di dieci [...]: Sogliono gli uomini che vivono col discorso di ragione [...]. Incipit dell'opera: Attila re de Heruli partito de Scithia, passando per le terre [...]. Explicit (al terzo volume): [...] essendo hormai venuta l'hora che andiate a riposare. Carta pesante, molto ben conservata. Cartonatura antica un po' allentata. SI AGGIUNGE: 1 atto notarile di ambito veneziano. Datato 1587. SI AGGIUNGONO: 3 fascicoli cartonati contenenti vari documenti (atti notarili) relativi alla cessione vitalizia e a un processo relativo ad un possesso relativo alla famiglia Morosini. Datati 1799-1805. (5)*

I DOCUMENTO: Il manoscritto contiene una cronaca della città di Venezia composta in volgare. E' suddivisa in 10 libri, dalla fondazione della città alla morte del doge Andrea Contarini (1382). Gian Giacomo Caroldo (c.1480-1538/9) è stato un funzionario di cancelleria veneziana, segretario della Repubblica di Venezia a Milano

e cronachista. Secondo Pietro Bembo (*Historie venete*) Caroldo ebbe un ruolo importante anche nello svolgimento della trama diplomatica che portò alla Lega di Cambrai contro Venezia nel 1508, in cui la Repubblica di Venezia perse buona parte dei suoi possedimenti nell'Italia continentale.

€ 380

**101. Cicero Marcus Tullius**

*Incomincia le traduzioni di M. T. C[icerone] dell'amicitia / a Tito Pomponio Attico in dialogo di tre persone / Fannio, Scevola, Lelio. Non datato, ma fine XVII-inizio XVIII secolo.*

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 27, [15 bianche]. Testo in italiano. Alcuni aloni, ma esemplare ben conservato. Cartonatura alla rustica. Dimensioni: 210x158 mm.

Incipit: *Quinto Mutio Scevola soleva dire molte cose a bocca facetamente et dilettevolmente di C. Lelio suo socero, ne dubitava inganni suo ragionamento [...].* Interessante e – pare – sconosciuto esperimento di traduzione del celebre dialogo filosofico *De amicitia* di Cicerone. Bene accompagnato da permesso di esportazione. Sold with export licence, ready to export.

€ 200

Prezioso Corano settecentesco, manoscritto e miniato su carta, in legatura coeva

### 102. Qastamuni Muhammad

*Copia integrale del Corano.* Composta nel sobborgo di Dizdariye, presso Costantinopoli, nel 1759.

304 carte [1+301+2], per 601 facciate totali di testo – da 1v. a 301v., con 1 carta di sguardia iniziale e 2 finali. Dimensioni medie del foglio: mm. 170 x 105 ca.; dello specchio di scrittura: mm. 125 x 70 ca.; testo arabo in stile *hawashi* (una calligrafia *naskh* di piccolo formato) ottomano, disposto su una singola colonna di 15 righe di testo a facciata vergato all'inchiostro nero, con elementi soprascritti di supporto alla lettura segnati in rosso (v. *sub*) e assenza completa di note marginali – eccezione fatta per la numerazione di *ajza'* e *sujud* (v. *sub*). Il manoscritto è abbellito da un ricco sistema decorativo convenzionale, reso maggiormente prezioso da una doppia pagina di apertura (*unwan*) splendidamente ornata di policromie in oro, blu lapislazzulo, nero e rosso scuro a fare da sfondo a magnifici intrighi floreali, e che presenta, a pie' di ciascuno dei due pannelli testuali, una coppia di finissime illustrazioni prospettiche "aeree" dei due più venerabili santuari (*al-Haramayn*) dell'islam. La prima delle due immagini raffigura il *Masjid al-Haram*, ossia la "Grande Moschea" della Mecca (visibile al centro la *Ka'ba*, o "Pietra nera"), mentre la seconda rappresenta il *Masjid al-Nabawi*, vale a dire la "Moschea del Profeta" a Medina, comprendente il sepolcro di Maometto. Ambedue le miniature sono illuminate in una profusione di dettagli architettonici e ambientali, nel solco stilistico delle iconografie, presenti in varie copie ottomane coeve, del celebre testo devozionale intitolato *Dala'il al-Khayrat*. Il testo coranico è incorniciato dall'usuale bordura rettangolare policroma (*jadwal*). All'interno del testo, i versetti (*ayat*) sono separati da elementi a dischetto in corpo di riga (*shamsa*) verde pallido o dorati, mentre i cartigli rettangolari destinati alle intitolazioni delle singole Sure sono costituiti da semplici bande orizzontali di colore prossimo al verdecame e contenente il nome della relativa Sura, originariamente ad inchiostro bianco e visibile in controluce. Soprascritti al corpo del testo si notano le abbreviazioni rubricate funzionali a indicare i vari tipi di pausa ritmica per la corretta salmodia (*tajwid*) del testo sacro. Le 30 sezioni di identica lunghezza in cui è liturgicamente ripartito il testo coranico (*ajza'*, plurale di *juz'*) sono decorativamente segnalati (a eccezione di quello iniziale, non marcato) da 29 splendidi medaglioni, posti a margine del testo e ciascuno individualmente formato, a motivi floreali o asteroidi dal ricco e contrappuntato colorismo. Analogamente si ritrovano lungo il manoscritto 14 medaglioni similmente concepiti, pensati per segnalare al fedele l'obbligo

di prosternazione (*sajda*) in corrispondenza del relativo versetto. Legatura in pelle scura parzialmente rovinata, dotata di ribalta, con impressioni a secco e decoro a mandorla centrale presente sul solo piatto posteriore, altrove incorniciata da una doppia banda rettangolare perimetrale ornata da motivi modulari "a nodi". Condizioni generali più che discrete, nonostante occasionali macchioline e trascurabili sbavature di inchiostro.

Manoscritto arabo completo su carta vergellata e polita, consistente in una copia integrale del Corano composta nel sobborgo di Dizdariye sul Mar di Marmara (a una trentina di chilometri a ovest di Istanbul) e portata a termine al primo giorno del mese di *Sha'ban* dell'anno islamico 1172, corrispondente a venerdì 30 marzo 1759 nel calendario gregoriano per mano dello scriba, il *menla* Muhammad *Qastamuni* (v. *sub*). Il *colophon* finale, in arabo (c. 301v.), si estende per ben sette righe e così recita – tradotto in italiano: "Ecco terminata la copiatura di questo Nobile Corano, il settimo / con l'aiuto dell'Altissimo, per mano dell'indegno, meschino servitore, bisognoso di misericordia / del Munifico Signore, il Maestro [in turco *menla*, dall'arabo *mulla*] Muhammad di Kastamona (*Qastamuni*) – possa Iddio avere pietà di lui e dei suoi genitori, / e possa Egli beneficiare loro e lui stesso – al principio del mese di *Sha'ban*, il giorno nuovo al tempo / dell'alba, nel quartiere di Dizdariye, dell'anno 1172. / Oh, Dio, concedi grazia a coloro dei quali tra i Tuoi servi Tu sia soddisfatto / di noi che chiediamo l'intercessione del Tuo venerabile antico Libro e del generoso Profeta. Sia lode a Dio, il Signore!" Lo scriba menzionato al *colophon* è lo *Hafiz* ("custode" del Corano, ossia un devoto musulmano che lo abbia interamente memorizzato) Muhammad *Qastamuni* – proveniente dalla città turca oggi chiamata *Kastamonu*, capoluogo dell'omonima provincia nordoccidentale che si affaccia sulle coste anatoliche del Mar Nero –, con buona probabilità specializzato nella copia del Corano, in quanto trascrittore, per sua stessa dichiarazione (al *colophon*) di altri sei Corani precedenti a questo, che sarebbe appunto "il (suo) settimo". Questo manoscritto costituisce una significativa testimonianza del livello di raffinatezza, sia calligrafica che decorativa, che potevano raggiungere i manoscritti coranici ottomani prodotti nei dintorni della grande capitale Costantinopoli all'epoca del colto e sagace Sultano Mustafa III (r. 1757–74), che fu testimone impotente dell'incontrovertibile declino della Sublime Porta, ad onta dei suoi coraggiosi tentativi di riforma dello Stato.

€ 2400



L'insegnamento della metafisica nel Seminario  
Arcivescovile di Siena

### 103. Speri Giuseppe

*Metafisicae Tractatus Ab admodum Recto Domino Joseph Speri in Seminario S. Georgii.* Datato in fine 1755.

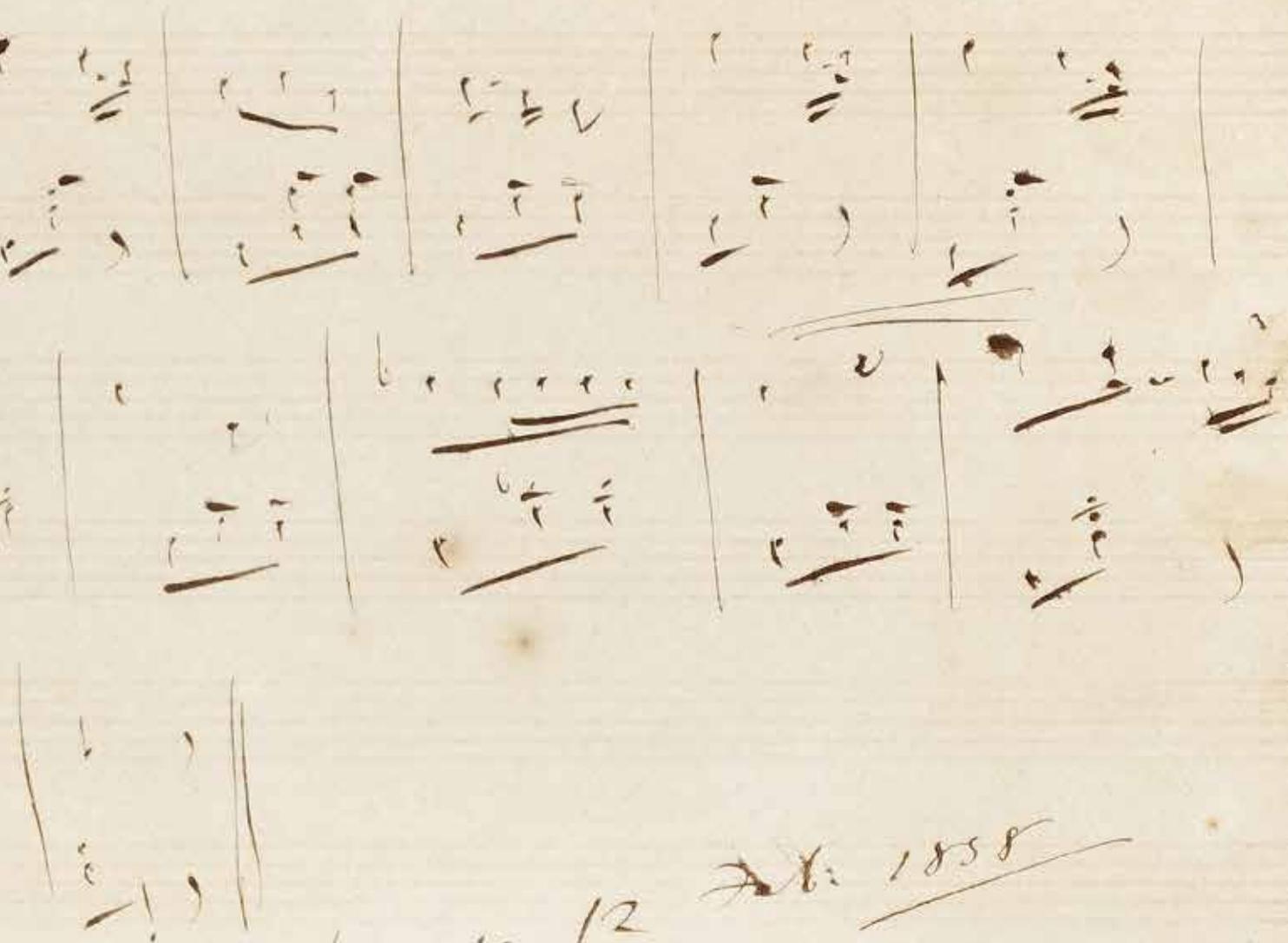
Manoscritto a inchiostro nero, in latino. Pagine 111 numerate, cui seguono 5 pagine bianche con antichi schizzi caricaturali e frasi di altra mano. Una corrosione da inchiostro non tocca

il testo. Cartonatura dell'epoca, protetta da custodia telata moderna. Dimensioni: 140x200 mm.

L'opera è divisa in due parti: *Pars prima seu Ontologia* e *Pars Secunda [...]* *seu Pneumatologia* (divisa in tre sezioni distinte). Le parti sono a loro volta suddivise in capitoli. Le ultime tre pagine riportano l'*Index Rerum Notabilium Huius Metaphisicae Tractatus* e la data: 1755. Giuseppe Speri, morto nel 1773, curato di S. Quirico, insegnò filosofia e metafisica a S. Giorgio, il Seminario Arcivescovile di Siena.

€ 200





Opus 12

26. 1858

*J. Verdi*

### Maria Antonia Elettrice di Sassonia compositrice

**104.**

*Il trionfo della fedeltà. Dramma Pastorale Per Musica Di E. T.P.A.* Dresda, della vedova di Stoessel e Johann Carl Krause, 1754.

In 4° (228x174 mm). Titolo inciso su doppia pagina, frontespizio con 7 disegni scenici incisi su doppia pagina di Zucchi secondo Müller e Roos. Brossura dell'epoca con segni del tempo.

Libretto della celere opera composta da Maria Antonia Walpurgis Symphorosa, principessa di Baviera (1724-1780), Elettrice di Sassonia. La donna, compositrice, cantante, clavicembalista e mecenate, fu nota per le sue opere *Il trionfo della fedeltà* (Dresda, 1754) e *Talestri, regina delle amazzoni* (Monaco, 1760). Nel 1747 divenne membro dell'Accademia dell'Arcadia di Roma e diede alle stampe il libretto proposto in questo lotto sotto il nome dell'Accademia: E(rmelinda) T(alia) P(astorella) A(rcada).

€ 180



**105.**

*2 libretti inviati all'impresario conte Pietro Antonio de' Mojana, direttore teatrale alla Scala.* Metà del XIX secolo.

Libretti a stampa. Conservate le buste (carte con filigrana ripiegate), una con timbro in ceramica. Tagli dorati. Legatura in eleganti carte decorate dell'epoca. Ottima conservazione. Dimensioni varie. (2)

I libretti conservano: Rossini Gioachino. *Semiramide*. Con i nomi degli interpreti degli orchestrali e delle maestranze. Teatro alla Scala 1856-57. (Milano, Pirola) - *Cadet Barbieri*. Balletto comico in tre atti. Coreografo Andrea Palladino. Con i nomi degli interpreti. Teatro alla Canobbiana, primavera 1853 (Milano, Pirola).

€ 100



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 117**

- 106.**  
*Raccolta di 23 libretti d'opera e 1 locandina con i nomi degli interpreti.* Seconda metà del XIX secolo.  
 Documenti a stampa pubblicati da Lucca, Sonzogno e Ricordi. Talvolta alcune annotazioni sui libretti. Dimensioni varie. **SI AGGIUNGONO: 44 libretti senza nome degli interpreti.** (88)  
**I DOCUMENTO:** La raccolta comprende: la prima rappresentazione assoluta di *Otello* di Verdi, la prima rappresentazione assoluta di *Edgar e Manon Lescaut* di Puccini, la seconda versione del *Simon Boccanegra* di Verdi e varie altre opere rappresentate al Teatro alla Scala, al Teatro del Condominio di Pavia, Teatro Dal Verme. Tra gli interpreti: Francesco Tamagno, Victor Maurel, Romilda Pantaleoni, Vittorio Arimondi, Napoleone Marconi ecc. **€ 140**
- 107.**  
*Raccolta di 220 fotografie e fotocartoline di cantanti lirici con dediche e firme autografe.* Metà del XX secolo.  
 Dediche e firme a inchiostro blu e nero. Alcune fotografie con timbro al verso. Dimensioni varie. (220)  
 Tra i nomi: Giuseppe Di Stefano, Mariano Stabile, Lauri Volpi, Ettore Bastianini, Franco Corelli, Boris Cristoff, Ferruccio Tagliavini, Renata Scottò, Ebe Stignani, Renata Tebaldi, Magda Olivero, Fedora Barbieri, Margherita Carosio, Giulietta Simonato, Rosanna Carteri, Emma Tegani, Elisabetta Barbato, Elena Rizzieri, Margherita Roberti, Antonietta Pastori, Lucia Danieli, Miriam Pirazzini, Caterina Mancini, Anita Cerquetti, **€ 230**
- 108.**  
*Raccolta di 145 fotografie e fotocartoline di cantanti lirici con firme autografe.* XX secolo.  
 Alcune fotografie hanno firma e dedica autografa. La maggior parte ritraggono gli artisti in abiti di scena. Varie fotografie sono del Teatro alla Scala. Alcune con timbro: Rio Piccagliani Teatro alla Scala / Lelli & Masotti Teatro alla Scala / Foto Harri Irmeler Berlin / Photographed by A. Negro / Foto Hertha Ramme Zurich / Foto Marchiori Firenze / Ecofotografico Roma ecc. Alcuni artisti sono più volte ritratti. Dimensioni varie. (145)  
 Tra i nomi: Raina Kabaivanska, Placido Domingo, Mirella Freni, **€ 200**
- 109.**  
*Raccolta di 211 fotografie e fotocartoline di cantanti lirici con firme autografe.* XX secolo.  
 Alcune fotografie hanno firma e dedica autografa. La maggior parte ritraggono gli artisti in abiti di scena. Varie fotografie sono del Teatro alla Scala. Alcune dediche sono su biglietti pubblicitari di teatri o case discografiche. Alcune con timbro: Federico Buscarino Teatro alla Scala / Marcello di Benedetto Faenza / Alfa Foto Teatro Colon Buenos Aires / Pagliarini Andrea Verona / Foto Troncone Napoli / Piccagliani Teatro alla Scala / Foto Luxardo ecc. Alcuni artisti sono più volte ritratti. Dimensioni varie. (211)  
 Tra i nomi: Mariella Devia, Placido Domingo, Raina Kabaivanska, Daniela Dessy, Mirella Freni, Giulio Fioravanti, Simone Alaimo, Fiorenza Cossotto, Magda Olivero, Renato Bruson, Leo Nucci Michele, Samuel Ramey, Franco Sioli, Giacomo Prestia, Antonio Salvadori, Richard Tucker, Pertusi, Chris Merritt, Giuseppe Sabbatini, Nicola Martinucci, Lella Cuberli, Fiorenza Cedolins, Agostino Ferrin, Giangiacomo Guelfi, Ottavio Garaventa, Natale De Carolis, Salvatore Fisichella, Enzo Dara, Roberto Coviello, Massimo Cavalletti, Giuseppe Giacomini, Alberto Gazale, William Matteuzzi, Rolando Panerai ecc. Lotto da vedere. **€ 220**



**110. Callas Maria**

*Raccolta di 5 fotografie. Non datate.*

Alcuni timbri al retro: Please credit Frank Lerner Photographer for Metropolitan Opera Co. / File Copy Metropolitan Opera Archives. 1 fotografia ritrae Maria Calla in Traviata (atto primo), 2 fotografie sono conservate insieme ad 1 lettera – con intestazione Municipalidad de la Ciudad de Buenos Aires - datata 1977 e le immagini ritraggono Maria Callas in Turandot nel 1949. 1 fotografia ritrae

€ 140

**111. Callas Maria**

*Ritratto fotografico con dedica e firma autografa. Non datato, ma 1952-53.*

Dedica a inchiostro blu. Foto Piccagliani / Teatro alla Scala / Maria Meneghini Callas ne Il trovatore. Dimensioni: 177x127 mm. SI AGGIUNGE: **Id.** 1 fotografia in abiti di

scena (al verso Foto Piccagliani). La fotografia è stata spedita come una cartolina. SI AGGIUNGONO: 37 tra programmi di sala, fotografie e fotocartoline di cantanti, locandine, 1 telegramma, fotografie di antiche locandine e brochures pubblicitarie del Teatro alla Scala con il nome di Maria Callas (per Traviata e Norma). (39)

€ 160

**112. Callas Maria**

*Ritratto fotografico con abiti di Alceste con dedica e firma autografa. Non datato, ma 1953-54.*

Dedica a inchiostro blu. Foto Piccagliani / Teatro alla Scala. Dimensioni: 145x100 mm.

€ 120

**113. Callas Maria**

*Ritratto fotografico con dedica e firma autografa. Datato 1956.*

Fotografia in b/n ai sali d'argento. Ritratto originale del fotografo Elio Luxardo. Dedica autografa a inchiostro nero: A Pierpaolo Bellagente cordialmente Maria Meneghini Callas 956. In basso a sinistra, firma Luxardo a stampa. Fotografia

incollata su passe-partout. Dimensioni foto: 100x145 mm. Intenso ritratto di Maria Callas, che sfoggia una preziosa collana con otto giri di perle e un elegante abito nero di Biki. Gli anni '55e '56 sono stati il periodo d'oro per la poco più che trentenne Callas, che trionfò alla Scala con *La traviata* e al Met con *Norma*.

€ 120

**114. Caruso Enrico**

Cartolina postale viaggiata, autografa firmata, inviata al basso Vittorio Arimondi. S.

Pietroburgo 1900.

Manoscritto a inchiostro nero. La cartolina raffigura tre porcellini. Dimensioni 90x140 mm.

Caruso scrive: *Rodolfo sta a casa per scrivere tre righe per il Castori. E. Caruso.* Nel 1900 Caruso venne invitato a S. Pietroburgo in *Aida*, *Un ballo in maschera*, *Maria di Rohan*, *Manon*, *Tosca* e per cantare nello *Stabat Mater* di Rossini.

€ 100

**115. Ferrani Cesira**

2 lettere autografe e 1 sonetto a stampa dedicato alla cantante. Lettere datate ottobre 1924.

Manoscritti a inchiostro bruno. Il sonetto, datato 4 settembre 1891, è stato dedicato alla Ferrani dal Circolo Artistico di Brescia per la sua interpretazione di Elsa nel *Lohengrin* di Wagner. Dimensioni varie. (3)

Lettere di argomento privato, scritte dopo che l'artista si era ritirata dalle scene, relativi ad alcuni possedimenti della Ferrani. Cesira Ferrani, soprano, è stata tra l'altro la prima interprete di Manon nella *Manon Lescaut* e di Mimì ne *La bohème* di Giacomo Puccini.

€ 160

**116. Pavarotti Luciano**

3 fotografie con dediche e firme autografe. Una fotografia datata 1968.

Dediche a pennarello nero e azzurro. Una fotografia con timbro al retro Copyright by Piccagliani Teatro alla Scala. Tutte le foto con iscrizione Teatro alla Scala. Dimensioni varie. (3)

Il celebre tenore è ritratto nelle opere: *Bohème*, *L'elisir d'amore* e *La figlia del reggimento*.

€ 160



La Traviata, una delle opere più amate di Verdi

### 117. Verdi Giuseppe

Citazione musicale autografa da *Traviata*. Datata 12 febbraio 1858, Napoli.

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta scritta al recto.



Carta pentagrammata oblunga (9 pentagrammi). Bordo con fregio a rilievo (alcune minime mancanze alla carta). Dimensioni: 230x289 mm.

Lunga citazione musicale (16 battute) tratte dal primo atto di *La traviata*. Verdi scrive la linea melodica di *Di quell'amor, ch'è palpito*, una delle più celebri melodie dell'opera. Questo motivo, come reminiscenza, verrà proposto da Verdi lungo tutto il melodramma per rappresentare il simbolo dell'amore di Violetta e Alfredo (altro esempio è *Stride la vampa* nel *Il trovatore* ecc.). *La traviata* era stata rappresentata al Teatro S. Carlo di Napoli nell'ottobre del 1857, qualche mese prima dell'arrivo di Verdi in città. Il compositore si era trasferito nel capoluogo partenopeo per lavorare con Antonio Somma al libretto di *Gustave III, ou Le Bal masqué*, opera che, a motivo della censura che ne richiederà molte modifiche, prenderà poi il nome di *Un ballo in maschera*.

€ 3500

### 118. Verdi Giuseppe

*La traviata - Schizzi e abbozzi autografi [...]. A cura di Fabrizio Della Seta*. Parma Istituto di Studi Verdiani 2000.

SI AGGIUNGE: **Verdi Giuseppe**. *Libera me domine*.

*Messa per Rossini*. Parma Istituto di Studi Verdiani 1988. Esemplare n 629. SI AGGIUNGE: **Gatti Carlo**. *Giuseppe Verdi*. Milano, Alpes 1931. 2 volumi. (3)

€ 300

### 119. Zannetti Francesco

*Die / Wäscher mädchen / ein Singspiel / [...] Zannettis Composition / [...] / 1781*. XVIII secolo.

Manoscritto musicale a inchiostro bruno. Pagine 100 e 49 (numerazione indicata) a matita da mano moderna. Partitura. Al piatto è indicato, in tedesco, il titolo, il numero degli atti, il nome dell'autore e l'indicazione Mad.

Waser. Al contropiatto, a inchiostro bruno in carattere minuscolo, "von Theater in Breslaw". Carte ben conservate (sono state tagliate 4 carte, ma il testo musicale appare integro). Legatura dell'epoca in mezza pelle con angoli (alcuni segni del tempo).



Dimensioni: 230x320 mm.

Singspiel in 2 atti composto da Francesco Zannetti (1737-1788). Originariamente l'opera aveva il titolo di *Le lavandine* e venne rappresentata la prima volta al Teatro Capranica di Roma nel 1772. Si conoscono 2 rappresentazioni della versione tedesca a Dresda (1774) e Lipsia (1781).

€ 400

SCRABrrRraaNG

Ho ricevuto  
il vostro libro  
mentre combatto  
il Monte Cassino  
F. T. M.  
Paa piig  
Paaak  
Piing

futurista

TRAGRAAAG  
tumb tumb-tumb-tumb  
-tumb rrrraash tatatatata rrrrrraash  
tatatatata PUUM PAMPAM  
1909 esplosioni

1909 20  
campestre int're fresco  
BOLCE DOLCISSIMO PACIFICO

SIMULTANEA ESPLOSIONE

gratias  
Arde

FUTURISMO

## II SESSIONE DI VENDITA

mercoledì 9 ottobre 2024 ore 10

### 120. Apollinaire Guillaume

*L'antitradizione futurista. Manifesto=Sintesi.* [Milano: Taveggia, 29 giugno 1913].

In-4° (mm 290x231). Carte [2]. Segni centrali di precedenti piegature, con fioriture e macchioline concentrate principalmente al verso dell'ultima carta. Esemplare con difetti. SI AGGIUNGE: **Papini Giovanni**, *Contro Roma e*



«Ci ribelliamo alla supina ammirazione delle vecchie tele, delle vecchie statue, degli oggetti vecchi [...] e giudichiamo ingiusto, delittuoso, l'abituale disdegno per tutto ciò che è giovane, nuovo e palpitante di vita»

### 121. Boccioni Umberto e altri

*Manifesto dei Pittori futuristi.* Milano: Direzione del Movimento Futurista, 11 Febbraio 1910 [i.e. 1911 o 1912].

In-4° (mm 290x230). Carte [2], la prima stampata solo al recto. Segno centrale di precedente piegatura e rare fioriture marginali. SI AGGIUNGE: **Id.**, *La pittura futurista. Manifesto tecnico.* Milano: Poligrafia italiana, 11 aprile 1910. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Manifesto tecnico della scultura futurista.* Milano: Direzione del movimento futurista, 11 aprile 1912. In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e lievi fioriture, ma nel complesso buona copia. SI AGGIUNGE: **Nyst Ray**, *La Peinture Futuriste en Belgique...* Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1912]. (4)

I OPERA: Ristampa successiva della seconda edizione, di questo manifesto sottoscritto da Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini (ritirano la loro firma Bonzagni e Romani presenti nella prima edizione), datata 11 febbraio 1910 ma in realtà del 1911 o 1912, come risulta evidente dall'indicazione editoriale della Direzione del Movimento Futurista che corrisponde anche al cambio di indirizzo dell'abitazione di Marinetti, da via Senato a Corso Venezia. Il testo è identico, ci sono solo lievi variazioni nell'impostazione tipografica e viene aggiunto un elenco di aderenti al movimento futurista. II

contro Benedetto Croce. Discorso di Giovanni Papini detto al Meeting futurista del Teatro Costanzi il 21 febbraio 1913. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. febbraio 1913]. In-4° (mm 290x231). Carte [2]. Segni centrali di precedenti piegature, con fioriture, macchioline e strappetti marginali. SI AGGIUNGE:

**Joly Auguste**, *Le Futurisme et la Philosophie - Il Futurismo e la Filosofia (Dalla rivista «La Belgique artistique et littéraire», Luglio 1912).* Milano: Direction du Mouvement Futuriste, s.d. [i.e. luglio 1912]. In-4° (mm 293x231). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, lievi e diffuse fioriture e una piega marginale alla prima carta. (3)

I OPERA: Prima edizione, nella versione in lingua italiana, di questo manifesto parolibero la cui composizione tipografica, attribuita ad Apollinaire da André Salmon, viene rivendicata da Carrà a Marinetti. Dopo l'edizione in volantino, nella doppia versione francese e italiana, il manifesto verrà pubblicato sulla rivista GIL-BLAS, 3 agosto 1913 e in Lacerba n. 18, 15 settembre 1913. II OPERA: Prima edizione di questo manifesto in cui Papini «[...] sancisce l'alleanza offensiva tra il gruppo Lacerba e il movimento futurista». (ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 61). III OPERA: Importante documento nel quale l'Autore «[...] commenta la tappa belga della tournée europea dei pittori futuristi nel 1912» (ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 54) e sottolinea i legami visibili tra le teorie futuriste e le filosofie contemporanee.

€ 100

OPERA: ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 12: «Seconda edizione, firmata dal quintetto definitivo dei pittori futuristi (Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini). Il manifesto si conclude a p. [3], mentre in ultima pagina compare l'organigramma della Direzione del Movimento Futurista, suddiviso nelle sezioni di Poesia, Pittura, Musica, Scultura, Azione Femminile, Arte dei Rumori». III OPERA: Edizione originale di questo manifesto scritto da Boccioni dopo il suo ritorno da Parigi, dove l'Autore enuncia in 11 punti i principali concetti della scultura futurista. *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 28; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 304; ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 47. IV OPERA: Importante documento tra le testimonianze più rilevanti della pittura futurista in Belgio.

€ 130



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 147**

**122. Marinetti Filippo Tommaso**

*Sintesi Futurista della Guerra*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 20 settembre 1914 [i.e. novembre/dicembre 1914]. In-4° (mm 290x230). Carte [2] stampate *recto/verso*. Segno centrale di precedente piegatura, qualche forellino di tarlo che coinvolge l'inciso, rari strappetti e lievi fioriture marginali. Manifesto interventista sottoscritto *Dal Cellulare di Milano*, Marinetti, Boccioni, Luigi Russolo Ugo Piatti e Carlo Carrà, che ha realizzato la composizione grafica del cuneo futurista contro il passatismo.

Seconda edizione in volantino, uscita dopo l'entrata in guerra della Turchia (ottobre/novembre 1914), con la menzione fittizia 'Prima tiratura - 300.000 copie distribuite gratuitamente in copertina' (assente nella prima edizione pubblicata, nel settembre dello stesso anno, dalla Direzione del Movimento Futurista) e la nota 'Preghiera di affiggerla nelle case e nei luoghi pubblici'. Anche l'immagine risulta modificata, con l'aggiunta della Turchia nello schieramento passatista e la parola 'contro' sopra i firmatari. La data di pubblicazione si evince dall'inserimento nello schema della Turchia, entrata in guerra il 29 ottobre 1914 con un attacco a sorpresa sulla costa russa del Mar Nero.

€ 150



«L'immaginazione senza fili e le parole in libertà c'introdurranno nell'essenza della materia»

**123. Marinetti Filippo Tommaso**

*L'immaginazione senza fili e le parole in libertà*. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia), 11 maggio 1913. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione. **SI AGGIUNGE:** **Saint-Point Valentine (de)**, *Manifesto della Donna futurista*. *Risposta a F.T. Marinetti*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 25 marzo 1912. In-4° (mm 288x230). Carte [2]. Segni centrali di precedenti piegature, altrimenti ottima conservazione. (2)

I OPERA: Prima edizione integrale, in lingua italiana, di questo manifesto, in cui «si puntualizzano molti dei concetti già apparsi nel Manifesto tecnico della letteratura futurista: La sensibilità futurista, Le parole in libertà, L'immaginazione senza fili, L'aggettivazione semaforica, Verbo all'infinito...» (*Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 314); *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 46; TONINI, *Manifesti 58.1*; ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 63. II OPERA: Edizione originale, molto rara, datata 25 marzo 1912, di questo manifesto letto da Valentine de Saint-Point «[...] fra le più illustri

poetesse di Francia...». La datazione si evince dalla nota editoriale in fine, dove non si fa menzione della mostra dei pittori futuristi italiani alla Galerie Giroux (maggio 1912) e la conferenza alla Salle Gaveau (27 giugno 1912), indicate invece nell'edizione pubblicata nel luglio 1912, ma datata sempre 25 marzo 1912. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 303; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 75.

€ 70



**124. Marinetti Filippo Tommaso**

*Programma politico futurista*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 11 ottobre 1913.



In-4° (chiuso: mm 290x230; aperto: 460x290 ca.). Carte [2]. Segni centrali di precedenti piegature e fioriture sparse. Prima edizione in formato grande di questo manifesto-locandina, sottoscritto da Marinetti, Boccioni, Carrà e Russolo, pubblicato in

3 versioni con identica data di redazione (11 ottobre 1913): una stampata dalla Direzione del Movimento Futurista in nero su fondo chiaro (come il presente esemplare) e due stampate dalla Direzione della Sezione Futurista Siciliana, di cui una in nero su fondo rosso e l'altra, in formato ridotto, stampata in nero su fondo verde. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 318; TONINI, *Manifesti*, 66.1.

€ 70

«[...] l'immaginazione del poeta deve allacciare fra loro cose lontane senza fili conduttori, per mezzo di parole essenziali ed assolutamente in libertà»

**125. Marinetti Filippo Tommaso**

*L'immaginazione senza fili e le parole in libertà*. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia), 11 maggio 1913.

In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, lievi fioriture sparse e una piega marginali alla prima carta, ma nel complesso buon esemplare. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*. Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 maggio 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e lievi fioriture sparse, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Supplemento al Manifesto tecnico della Letteratura futurista*. Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 agosto 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, lievi e diffuse fioriture e strappetti marginali. (3)

I OPERA: Prima edizione integrale, in lingua italiana, di questo manifesto, in cui «si puntualizzano molti dei concetti già apparsi nel Manifesto tecnico della letteratura futurista: La sensibilità futurista, Le parole in libertà, L'aggettivazione semaforica, Verbo all'infinito...» (*Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*). Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 314; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 46; TONINI, *Manifesti 58.1*; ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 63. II OPERA: Rara edizione originale,

particolarmente importante dal punto di vista letterario, in cui Marinetti precisa gli strumenti con cui il futurismo vuole scardinare lo stile del passato e creare la letteratura dell'avvenire, teorizzando l'uso arditto dell'analogia e abolendo le congiunzioni. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 306; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 42; ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 50. III OPERA: Raro manifesto di risposta alle critiche suscitate dal precedente, che «oltre agli otto punti di supplemento, [...] ospita la parolibera *Battaglia. Peso + odore*» (ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 55); CAMMAROTA, 16; *FUTURISMO (CATALOGO DI VENDITA N. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 307; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 44.

€ 170



«Facciamo coraggiosamente il brutto in letteratura, e uccidiamo dovunque la solennità»

**126. Marinetti Filippo Tommaso**

*Manifesto tecnico della letteratura futurista.* Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 maggio 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e un piccolissimo strappetto marginale, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Supplemento al*



*Manifesto tecnico della Letteratura futurista.* Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 agosto 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, un piccolo strappetto marginale e qualche macchiolina al verso della seconda carta, altrimenti buon esemplare. (2)

I OPERA: Rara edizione originale, particolarmente importante dal punto di vista letterario, in cui Marinetti precisa gli strumenti con cui il futurismo vuole scardinare lo stile del passato e creare la letteratura dell'avvenire, teorizzando l'uso ardito dell'analogia e abolendo le congiunzioni. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 306; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 42; ECHAUREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 50. II OPERA: Raro manifesto di risposta alle critiche suscitate dal precedente, che «oltre agli otto punti di supplemento, [...] ospita la parolibera *Battaglia. Peso + odore*» (ECHAUREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*). Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 55; CAMMAROTA, 16; *FUTURISMO (CATALOGO DI VENDITA N. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 307; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 44.

€ 100

«Ritti sulla cima del mondo, noi scagliamo, una volta ancora, la nostra sfida alle stelle!»

**127. Marinetti Filippo Tommaso**

*Fondazione e manifesto del Futurismo.* (Pubblicato dal *'Figaro' di Parigi il 20 Febbraio 1909*). Milano: Poligrafia italiana, s.d. [i.e. gennaio 1909].

In-4° (mm 290x231). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e qualche fioritura sparsa, ma nel complesso buona copia.

Rara prima edizione integrale in volantino, nella versione italiana, completa di Prologo e Programma in 11 punti. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 285; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 36; ECHAUREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 2.

€ 180



**128. Pratella Francesco Balilla**

*Manifesto dei Musicisti Futuristi*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1911-1912 ca.].

In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Leggero segno centrale di precedente piegatura e rare, lievi fioriture marginali, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *La musica futurista. Manifesto tecnico*. Milano: Direzione del movimento futurista, s.d. [i.e. maggio 1913 ca.]. Carte [2]. Leggero segno centrale di precedente piegatura e rare, lievi fioriture marginali, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Russolo Luigi**, *L'arte dei rumori. Manifesto futurista*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 11 marzo 1913 (edizione originale). In-4° (mm 290x230). Buona conservazione generale. SI AGGIUNGE: **Carrà Carlo**, *La pittura dei suoni, rumori, odori. Manifesto futurista*.



«La Lussuria, concepita fuor di ogni concetto morale e come elemento essenziale del dinamismo della vita, è una forza. [...] è la ricerca carnale dell'ignoto.»

**129. Saint-Point Valentine de**

*Manifesto futurista della lussuria*. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Tip. A.

Taveggia). Datato 11 gennaio 1913.

In-4° (mm 291x230). Carte [2].

Leggero segno centrale di precedente piegatura e leggere fioriture sparse, ma nel complesso ottima copia. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Manifesto della Donna futurista. Risposta a F.T. Marinetti*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 25 marzo 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione. (2)

I OPERA: Non comune prima edizione italiana del secondo manifesto di Valentine de Saint-Point, per la quale la lussuria è la forza che alimenta la creatività e merita, pertanto, di essere riconosciuta come tale e non nascosta dietro goffi eufemismi e veli sentimentali. II OPERA: Prima edizione italiana di questo manifesto letto «[...] dalla Signora Valentine de Saint-Point nella

Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 Agosto 1913. In-4° (mm 290x230). Fioriture diffuse. (4)

I OPERA: Edizione, non datata, che uscì tra la fine del 1911 e l'inizio del 1912; la prima pubblicata con la dicitura 'Direzione del movimento futurista', con l'aggiunta di altri sottoscrittori. SALARIS, 82 e *Futurismo*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001 lo datano 1910. II OPERA: Seconda edizione del primo dei manifesti di Pratella, che non riporta la data di composizione, ma è da collocare intorno al 1913. L'organigramma della direzione del movimento, presente in ultima pagina, comprende l'«Arte dei rumori». Questa edizione fa parte della ristampa annunciata da Marinetti a Balilla Pratella in una lettera del primo maggio 1913, che vale dunque come terminus post quem. Fu preceduta dall'edizione Milano: Redazione di «Poesia dell'11 ottobre 1910 (uscita in due tirature). III OPERA: Nell'Arte dei rumori prende forma l'elaborazione teorica che ha coinvolto gran parte degli sviluppi futuri della musica, anche elettronica, novecentesca, con

la convinzione di Russolo che non esistano suoni di serie A o di serie B e che la musica deve essere capace di utilizzare tutti i rumori che costituiscono il sottofondo dell'esistenza umana. ECHAUREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 59. IV OPERA: Prima edizione italiana, prima tiratura. Esiste anche una ristampa della versione italiana, del dicembre 1913, riconoscibile perché in quarta pagina, nell'elenco dei manifesti in vendita, sono presenti 3 manifesti successivi al settembre di quell'anno: «Il teatro di Varietà» (29 settembre 1913); «Programma politico futurista» (11 ottobre 1913) e «Il Controdolore» (Dicembre 1913). ECHAUREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 65.

€ 180

Galerie Giroux di Bruxelles, in occasione dell'Esposizione ivi tenuta dai Pittori futuristi...». *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 303; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 75.

€ 140



Il primo testo teorico sulla fotografia presentato nel contesto delle avanguardie del Novecento

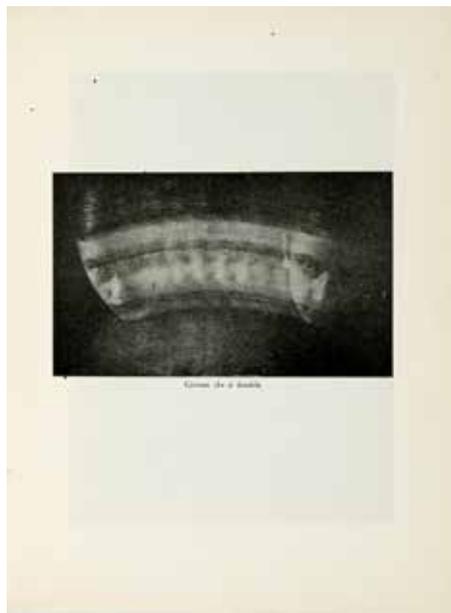
**130. Bragaglia Anton Giulio**

*Fotodinamismo futurista. Sedici tavole. Terza edizione.* Roma: Nalato editore, s.d. [i.e. 1914].

In-8° (mm 224x171). Pagine 47, [1]. Con 16 tavole in bianco e nero fuori testo, rilegate in fine. Esemplare con lievi bruntiture marginali e piccolissimi forellini di tarlo che in alcuni casi coinvolgono l'inciso. Brossura editoriale con

titoli in nero al piatto anteriore. Difetti al margine inferiore del dorso e alla cerniera del piatto anteriore; lievi fioriture. Il primo testo teorico sulla fotografia presentato nel contesto delle avanguardie del Novecento, e uno dei più interessanti tra i numerosi manifesti futuristi. Terza e definitiva edizione, aumentata. I fratelli Arturo e Anton Giulio Bragaglia iniziarono a sperimentare una tecnica fotografica per catturare in un unico scatto lo sviluppo di brevi movimenti nel tempo a partire dal 1910, quando erano appena ventenni. Anton Giulio, teorico della coppia, organizzò poi piccole esposizioni di alcune di queste "fotodinamiche" nella capitale, e ne pubblicò una selezione in *Fotodinamismo futurista*, che uscì senza data nel corso del 1913 per i tipi dell'editore Ugo Nalato in due quasi introvabili edizioni. Questa terza, pubblicata presumibilmente alla fine del 1913 o all'inizio del 1914, presenta varianti significative rispetto alle due precedenti: viene infatti completamente rimaneggiato l'apparato delle tavole, cambiate d'ordine e aggiuntavi la fotodinamica «Un gesto del capo», mentre non sembrano esservi modifiche al testo.

€ 700



Opera realizzata appositamente per quest'asta Gonnelli

**131. Cammarota Domenico**

*Futur Pop-up.* [Macerata: Biblohaus, 2022].

In-8° carré (mm 210x210). Con 9 splendide opere tridimensionali a colori, a doppia pagina, di Marinetti, Boccioni, Russolo, Sant'Elia, Govoni, Prampolini, Fillia, Thayaht e Crali. Allegato un collaudo iniziale di Domenico Cammarota. Meravigliosa legatura in oro (e non in argento, come gli altri esemplari in commercio) con titoli a colori al piatto e al dorso, in rilievo. Si tratta dell'unica copia con queste caratteristiche ed è stata pensata e realizzata appositamente in occasione di quest'asta Gonnelli.

Una coloratissima panoramica delle opere più belle e rappresentative dei maggiori artisti del Movimento Futurista, qui

proposte in una prospettiva tridimensionale, con quadri, sculture, architetture e parole in libertà che balzano fuori dalle pagine, restituendo all'arte d'avanguardia il fascino della sua dimensione ludica originaria, senza tralasciare il suo carattere dinamico e simultaneo. Le opere riprodotte, tutte stampate artigianalmente su una vasta gamma di carte e cartoncini di altissima qualità, si presentano per essere lette, ammirate, esposte e aperte ogni giorno sulla pagina dell'artista preferito, in compenetrazione plastica con i diversi ambienti che le circondano. Un prodotto totalmente inedito, must per tutti gli amanti e i collezionisti dei libri-oggetto e delle edizioni rare e particolarissime.

€ 150



**132. Coquiot Gustave**

*Cubistes Futuristes Passéistes. Essai sur la Jeune Peinture et la Jeune Sculpture [...] avec 48 reproductions.* Paris: Librairie Ollendorff, s.d. [i.e. 1914].

In-8° (mm 200x135). Con numerose riproduzioni in bianco e nero di opere fuori testo. Frontespizio in rosso e nero. Rare

macchie, altrimenti ottima copia in barbe.

Brossura editoriale originale stampata in rosso e nero, con fioriture ai piatti e lievi mancanze alle cuffie.

Prima edizione non comune di questo importante studio del celebre scrittore e critico d'arte francese, Gustave Coquiot; quest'opera, da considerarsi una delle sue più importanti, ebbe un enorme successo ed un numero



considerevole di edizioni uscite anche lo stesso anno della prima. In essa vengono analizzati i principali autori dei movimenti d'avanguardia che si svilupparono tra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento, con belle tavole fotografiche fuori testo con riproduzioni di alcuni celebri capolavori di Boccioni, Carrà, Russolo, Severini, Soffici, Guerin, Matisse, Utrillo, Derain e molti altri.

€ 20



Con una composizione parolibera di Marinetti

**133. D'Alba Auro**

*Baionette: versi liberi e parole in libertà.* Milano: Edizioni futuriste di Poesia, 1915.

In-8° (mm 225x160). Pagine 140, [4]. Esemplare in barbe, con lievi e uniformi bruntiture marginali e rarissime fioriture.

Brossura originale con una composizione parolibera in rosso di Filippo Tommaso Marinetti al piatto anteriore e titoli al dorso. Fioriture ai piatti, gora e strappetti marginali e dorso parzialmente staccato. SI AGGIUNGE: **Maraffa Abate Salvatore**, *Aquile di Roma*. Roma: S.I.E., [1935]. (2)

I OPERA: Rara e ricercata prima edizione, con una composizione parolibera in rosso di Filippo Tommaso Marinetti. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 238.

€ 160

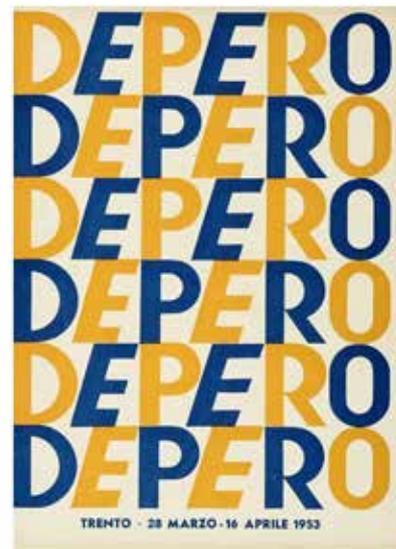
**134. Depero Fortunato**

*94a mostra Depero. Trento 28 marzo-16 aprile 1953.* Trento: s.e., 1953.

In-8° (mm 233x167). Pagine 39, [1] + 32 pagine con le riproduzioni delle opere di Fortunato Depero. Brossura originale con composizione grafica del nome dell'Artista al piatto anteriore e un'illustrazione a quello posteriore. Design e impaginazione ad opera di Depero. Ottima copia. Iscrizione a matita rossa *Depero (Rovereto 11 marzo 1954)* alla prima carta bianca.

Catalogo originale della mostra di Depero tenutasi nel Palazzo della Camera di Commercio di Trento tra il 28 marzo e il 16 aprile 1953, con note e due scritti originali dell'Artista sull'astrattismo e l'arte nucleare.

€ 60



**135. Farfa (pseud. di Vittorio Tommasini)**

*Noi miliardario della fantasia [...] presentazione di S. E. Marinetti.* Milano: edizioni La Prora, [1933].

In-16° (mm 194x125). Con oltre 260 poesie. Esemplare molto allentato, con lievissime ed uniformi bruniture marginali e qualche sporadica fioritura. Brossura editoriale originale con titoli e impressioni ai piatti. Difetti e mancanze al dorso e alle cerniere e piccoli strappetti marginali ai piatti; piatto posteriore internamente staccato. SI AGGIUNGE: **Fillia [pseud. di Colombo Luigi Enrico]**, *Il Futurismo. Ideologie, realizzazioni e polemiche del Movimento Futurista Italiano.* Milano: Sonzogno, 1932. L'opera presenta gravi difetti e mancanze. SI AGGIUNGE: **Pratella Francesco Balilla**, *Romagna intima. Seconda edizione con illustrazioni originali.* S.l.: Ferretti, 1934. (3)

Prima edizione. GAMBETTI-VEZZOSI, p. 330. II OPERA: Prima edizione di questo importante testo storiografico, con la brossura illustrata da Dario Battaglini.

€ 100



Importante monografia sulle avanguardie architettoniche dei primi decenni del XX secolo

**136. Fillia [pseud. di Colombo Luigi Enrico]**

*La nuova architettura.* Torino: Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1931. In-4° (mm 320x236). Buona copia, con moltissime illustrazioni, la maggior parte delle quali a piena pagina nel testo, di cui 1 a colori. Legatura editoriale in tela con copertina illustrata da Ugo Pozzo in rosso e nero su sfondo argento, con titoli al piatto. Ampie mancanze, concentrate principalmente al dorso e al piatto posteriore. SI AGGIUNGE: **Sartoris Alberto**, *Gli elementi dell'Architettura funzionale [...]. Prefazione di Le Corbusier...* Milano: Hoepli, 1932. SI AGGIUNGE: **Pedrini Antonio**, *La città moderna...* Milano: Hoepli, 1905; SI AGGIUNGE: *Stili di Architettura. Seconda edizione.* Milano: Hoepli, s.d. (volume acefalo). Lotto non possibile di restituzione. (4)

I OPERA: Edizione originale, rara e ricercata, di questa importante monografia sulle avanguardie architettoniche dei primi decenni del XX secolo, che riproduce le opere di Baldessari, Depero, Fillia, Le Corbusier, Libera, Prampolini, Sottsass e molti altri, e gli scritti originali di Marinetti, Gropius, Diulgheroff, Ginsburger, Vedres, Lurcat, Von Der Muhll. II OPERA: Prima edizione, con legatura editoriale in piena tela gialla, del testo fondamentale dell'architettura razionale. III-IV OPERA: Volumi con moltissimi difetti.

€ 180



Alcune con dedica autografa degli Autori

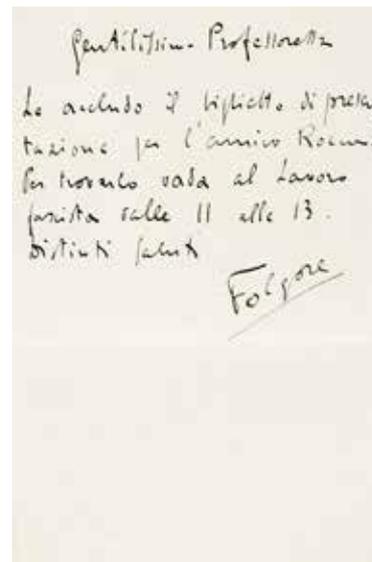
**137. Folgore Luciano e altri**

*Lotto di 12 opere futuriste.* XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Folgore Luciano**, *Poeti allo specchio. Parodie.* Foligno: Campitelli, 1927; 2) **Bontempelli Massimo**, 522. Verona: Mondadori, 1932; 3) **Bragaglia Anton Giulio**, *Nicola Sabbattini e Giacomo Torelli...* Pesaro: Edizioni dell'ente artistico culturale, 1952. Elenco completo disponibile su richiesta. (15)

I OPERA: In allegato un biglietto autografo manoscritto di Folgore. II OPERA: Con la dedica autografa dell'Autore all'avvocato Pasquale Paladino alla prima carta bianca. III OPERA: Con la dedica autografa dell'Autore alla prima carta bianca.

€ 100



Libera interpretazione di *Rarefazioni e Parole in Libertà*, con una splendida legatura in legno, raso e madreperla

### 138. Govoni Corrado

*Organetto. Rarefazioni e Parole in libertà*. Aprile 2021.

In-8° (chiuso: mm 210x150; aperto: mm 210x2700). Splendido leporello di 16 carte illustrate recto/verso, con le riproduzioni degli incredibili disegni e tavole parolibere di Govoni. Legatura in legno con titoli in bianco, inserzioni in mastreperla (per dare alla legatura una forma ad organetto) e raso che, insieme al suo formato, conferiscono all'opera una forma molto simile ad un organetto. Il tutto in scatola editoriale bianca con la riproduzione del piatto applicata a quello anteriore.

Bellissima ristampa, autorizzata dagli eredi della Famiglia Govoni, delle *Rarefazioni e Parole in libertà* di Corrado Govoni (opera che si colloca nel filone degli esperimenti parolibere sostenuti dal

movimento, ma con un'attenzione in più per l'aspetto figurativo), per la prima volta edita secondo la volontà originale dell'Autore, ossia nella forma detta ad 'Organetto', dettagliatamente descritta da Govoni a Marinetti, in una lettera del gennaio 1915. Nella ristampa sono escluse le pagine autopromozionali dove Marinetti inseriva l'organigramma mutevole del Movimento futurista e la lista aggiornata dei libri editi dalle Edizioni futuriste di Poesia, e questo sempre per rispettare le precise volontà dell'Autore, il quale non gradiva di essere citato o raggruppato in elenchi generalizzati, poiché non ne comprendeva le finalità e non ne apprezzava la forzosa comunanza.

€ 100



Prima edizione di questa rara raccolta di poesie versolibere, che segna l'esordio di Govoni con la casa editrice di Marinetti

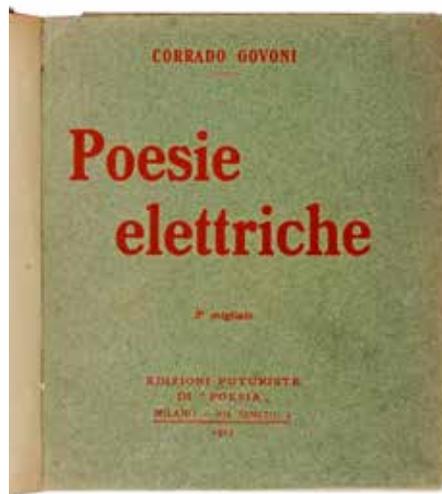
### 139. Govoni Corrado

*Poesie elettriche*. 5° migliaio. Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1911.

In-16° (mm 187x170). Minime tracce d'uso, ma nel complesso buona copia. Legatura successiva in piena tela con titoli in oro su tassello al dorso; conservati all'interno i piatti della brossura originale verde con titoli in rosso. Formato quadrotto "a mattonella", tipico dei volumi delle Edizioni futuriste di Poesia. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Poesie scelte*. Ferrara: Taddei, 1918. Legatura moderna in piena tela, con titoli in oro su tassello al dorso. (2)

I OPERA: Prima edizione, in gran parte originale, di questa rara raccolta di poesie versolibere, che segna l'esordio di Govoni con la casa editrice di Marinetti, la stessa che nel 1915 darà alle stampe suo capolavoro futurista 'Rarefazioni e parole in libertà'. II OPERA: Prima edizione in raccolta, con alcune poesie inedite (incluse alcune liriche del periodo futurista). Cfr. CAMMAROTA, 249.16; GAMBETTI-VEZZOSI 397; SALARIS 41.

€ 130



Rarissima opera prima e notevole esordio di Govoni, che lo pose tra i punti di riferimento per i giovani poeti del primo Novecento italiano, tra crepuscolarismo e modernismo liberty

### 140. Govoni Corrado

*Le fiale*. In Firenze: presso Francesco Lumachi, 1903.

In-8° (mm 236x170). Pagine [2] bianche, [2], 223, [1]. Frontespizio finemente illustrato da Adolfo De Carolis, testo stampato in tre colori e bell'apparato decorativo xilografico a piena pagina nel testo dell'Artista. Uno strappetto marginale alle pagg. 111-112 e rarissime fioriture sparse, altrimenti ottima copia in barbe. Legatura successiva in piena tela con titoli in oro su tassello al dorso; brossura editoriale originale verde, disegnata in xilografia rossa da Adolfo De Carolis, legata all'interno.

Edizione originale di questo rarissimo capolavoro del design del libro art-nouveau italiano, notevole esordio di Govoni, che lo pose tra i punti di riferimento per i giovani poeti del primo Novecento italiano, tra crepuscolarismo e modernismo liberty. Edizione a spese dell'autore, tirata in soli quattrocento esemplari non numerati su carta di pregio in barbe, con testo stampato in tre colori e lussureggiante apparato decorativo disegnato in xilografia da Adolfo De Carolis, metafora di alcuni concetti chiave del futurismo.

€ 260



Edizione originale della prima opera pubblicata da Virgilio Marchi, uno dei più celebri architetti futuristi



#### 141. Marchi Virgilio

*Architettura futurista*. Foligno: Franco Campitelli, [1924].

In-16° (mm 198x135). Pagine 102, [18]. Opera corredata da 27 disegni dell'artista, nel testo e in fine. Esemplare leggermente allentato, altrimenti buona copia. Brossura originale stampata in nero e rosso, con un'illustrazione al piatto anteriore. Fioriture e altri lievi difetti; piatto anteriore internamente staccato nella parte superiore.

Edizione originale della prima opera pubblicata da Virgilio Marchi, uno dei più celebri architetti futuristi, che già nel 1920 aveva firmato il *Manifesto dell'architettura futurista - dinamica* e nel 1922 esposto presso la casa d'arte Bragaglia con una mostra dal titolo *Marchi architetto futurista*. L'architetto livornese si ispira all'ideale di un'architettura dinamica, che preferisce l'obliquità, l'eccentricità, la policentricità e l'infinità di curve, alla prevalenza dell'orizzontale e del verticale; per Marchi l'architettura è non solo dinamica, ma anche 'espansiva infinita'. Tra i capitoli: *Le architetture futuriste della casa d'arte Bragaglia a Roma*; *Architettura futurista dell'arredamento, del teatro e applicazione cinematografica*; *Il problema dell'architettura futurista*; *Poesia dell'architettura* ect...

€ 80

Libera interpretazione in metallo della terza litolatta

#### 142. Marinetti Filippo Tommaso

*Il poema dei Sansepolcristi*. Dicembre 2020.

In-8° (mm 190x170). Carte [10] in metallo, illustrate recto/verso, con la riproduzione delle opere di Prampolini e Thayaht, con testo a fronte. Legatura in metallo con piatto anteriore illustrato, entro cofanetto in metallo coordinato. Con 1 carta di facsimile della rivista *Futurismo*, a descrizione dell'opera, allegata sciolta. Il tutto entro scatalora editoriale in carta con riproduzione applicata al piatto. Esemplare 21/50. (2)

Tutti i collezionisti di rari reperti bibliografici del '900, conoscono –

almeno di fama – le due celebri litolatte futuriste: *Parole in libertà Olfattive Tattili-Termiche* di F. T. Marinetti (4 novembre 1932), illustrate da Tullio D'Albisola, e *L'Anguria lirica (lungo poema passionale)* dello stesso Tullio D'Albisola (agosto 1934), illustrata da Bruno Munari. Solo pochi specialisti della materia però, ricordano che all'epoca fu progettata e messa in cantiere anche una terza opera poetica in litolatta, destinata ad essere stampata sempre dall'industria lattoniera di Vincenzo Nosenzo a Zinola; il titolo di quest'opera in lavorazione era *I Sansepolcristi*, un aeropoema sintetico e parolibero di Marinetti, dedicato all'esaltazione lirica della tristemente celebre Adunata di Piazza San Sepolcro (1919)...» (dal testo di Domenico Cammarota).

€ 200



#### 143. Marinetti Filippo Tommaso

*[Il teatro aereo futurista. Il teatro futurista Aereoradiotelevisivo]*. Milano: Arti Grafiche Bustesi, 1986.

In-8° (mm 215x160). Carte [6] rilegate in legatura di alluminio ad anelli, illustrata al piatto anteriore. Tracce d'uso ai piatti, altrimenti buona copia.

Curiosa e rara pubblicazione, probabilmente realizzata in occasione di una mostra, con i testi di Azari e Marinetti e due tavole in facsimile.

€ 40



Con la dedica autografa di Marinetti a Tullio Colselvatico

#### 144. Marinetti Filippo Tommaso

*L'aeropoema del golfo della Spezia*. Milano: Mondadori, 1935.

In-8° (mm 192x125). Pagine [2], 127, [7]. Lievissime e rare fioriture, altrimenti ottimo esemplare in barbe. Esemplare numerato, come da timbro a secco all'occhietto, altro timbro a secco alla stessa carta e iniziali S.S. traforate al frontespizio e alla carta successiva. Brossura editoriale alla francese con sovraccoperta risvoltata a tamburo,



con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. Dedicata autografa di Marinetti a Tullio Colselvatico. SI AGGIUNGE: *Id.*, *Il poema africano*. Milano: A. Mondadori, [1937]. In-8° (mm 190x130). Pagine 319, [1]. Marca editoriale al frontespizio in rosso e nero. Carta di occhietto quasi completamente staccata, ma presente e ben conservata, altrimenti ottimo esemplare intonso, perfettamente conservato nelle sue barbe. Brossura editoriale alla francese con sovraccoperta risvoltata a tamburo, con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. SI AGGIUNGE: Foglio sciolto, con la dedica autografa di Marinetti a Tullio Colselvatico al recto. (3)

I OPERA: Prima edizione aumentata, dopo l'opuscolo di 32 pagine del 1933, che include anche nella prefazione il manifesto dell'aeropoesia. La prima importante opera di aeropoesia, rara a trovarsi in così perfette condizioni come il nostro esemplare. Cfr: CAMMAROTA, *Marinetti* 189; GAMBETTI-VEZZOSI 520. II OPERA: Rara prima edizione in prima tiratura, datata 15 febbraio, come si evince dal verso dell'ultima carta. Buona parte della tiratura originale fu ritirata in blocco dalla SNIA VISCOSA per farne dono ai combattenti: questo rese necessaria la pronta ristampa del libro, che avvenne con una seconda tiratura, molto più comune, nel maggio 1937. «Il poema africano» è una importante raccolta di poemi simultanei di guerra, dedicata «Ai futuristi volontari della guerra veloce», che in gran parte erano stati pubblicati sulle colonne della Gazzetta del popolo, quotidiano torinese con il quale Marinetti aveva collaborato attivamente l'anno precedente.

€ 260

«Le parole in libertà orchestrano i colori, i rumori, i suoni [...] Spaccano in due nettamente la storia del pensiero [...] contengono la poliespressione simultanea del mondo»

#### 145. Marinetti Filippo Tommaso

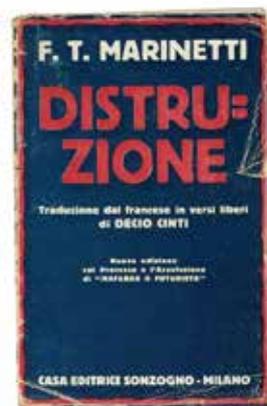
*I nuovi poeti futuristi*. Roma: Edizioni Futuriste di Poesia, 1925.

In-8° (mm 203x145). Pagine 361, [1] bianca. Con alcune tavole parolibere ripiegate nel testo. Lievissime usuali bruntiture marginali della carta e alcuni fascicoli allentati, ma presenti e ben conservati, altrimenti buon esemplare. Brossura originale in pieno cartonato, con titoli in blu al dorso e al piatto anteriore. Difetti alle cerniere e una piccola mancanza alla cuffia superiore. Annotazione a matita al foglio di guardia anteriore datata *Roma, 29 gennaio 1926*. SI AGGIUNGE: *Id.*, *Distruzione. Poema futurista*. Nuova edizione col *Processo e l'Assoluzione di Mafarka il futurista*. Milano: casa editrice Sonzogno, s.d. In-8° (mm 185x118). Brossura editoriale originale impressa in blu e rosso, con titoli al piatto e al dorso. Piatto anteriore internamente staccato e ampie mancanze al dorso. (2)

I OPERA: Prima edizione di questa importante antologia di

poesia futurista, che include componimenti in versi, parolibere e tavole parolibere grafiche, molte di esse in edizione originale. *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 76.

€ 80



Con la prima bestemmia a stampa della storia della letteratura italiana

#### 146. Marinetti Filippo Tommaso

*Gli Amori Futuristi. Programmi di vita con varianti a scelta*. Cremona: Casa Editrice Ghelfi, 1922.

In-16° (mm 190x125). Pagine 238, [2]. Lievi, diffuse, fioriture e rarissimi strappetti marginali, altrimenti ottimo esemplare in barbe. Brossura editoriale con titoli in blu al piatto anteriore e al dorso. Strappi marginali al piatto anteriore, qualche macchiolina e lievi difetti al dorso.

Nella prefazione di questo libro Marinetti, da futurista e contestatore di ogni passatismo, è stanco di ciò che la letteratura ha pubblicato da Omero a d'Annunzio. Con *Gli amori futuristi* egli inventa un nuovo genere letterario: «il Programma di Vita, proposta allegra, multiforme, drammatica e balzante di fatti da compiere, di emozioni da provare e di spasimi da godere giocondamente con una centuplicata fede nella bellezza della vita». Ma l'opera non ha il solo primato di essere la prima di un genere narrativo nuovo, ma anche quello di contenere la prima bestemmia nella storia della letteratura italiana. Cfr: GAMBETTI-VEZZOSI 518; Cfr: ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 554.

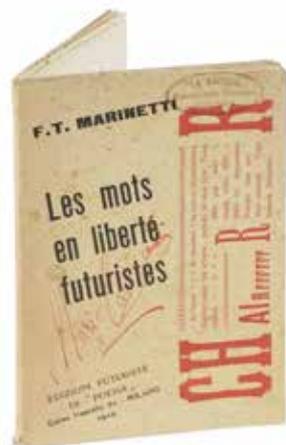
€ 60



Libro simbolo dell'editoria futurista, apice della sperimentazione tipografica di Marinetti, con 4 splendide tavole parolibere

**147. Marinetti Filippo Tommaso**

*Les mots en liberté futuristes*. Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1919.  
In-8° (mm 191x125). Pagine 107, [7]. Con 4 tavole parolibere fuori testo, più volte ripiegate. Numerose poesie parolibere nel testo. Rarissime fioriture, altrimenti splendida copia in barbe, parzialmente intonsa. Brossura editoriale con una composizione parolibera in nero e rosso al piatto anteriore. Lievi bruntiture uniformi e fioriture ai piatti, piccoli strappetti alle cerniere, ma nel complesso buone condizioni di conservazione. Nota di possesso e timbro di *La Raffica. Quindicinale Giovanile Cosenza* al piatto e al verso del foglio di guardia anteriore.



Prima edizione di questo libro simbolo dell'editoria futurista, apice della sperimentazione tipografica di Marinetti, che riassume i principi del parolibero e contiene traduzioni in francese di testi programmatici del futurismo e di parolibere, alcune delle quali inedite. *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arenario Studio Bibliografico, 2001, pag. 51 cita SALARIS 1992, pp. 108-109: «Le mots en liberté futuristes presenta una parte teorica in cui si vuole dimostrare che il futurismo ha influenzato e anticipato tutto lo sperimentalismo del mondo. In funzione esemplificativa seguono alcune tavole parolibere davvero straordinarie, in cui si precisano i canoni di una spazialità tipografica astratta di grande suggestione. Siamo di fronte al punto più alto della ricerca futurista.»

€ 900

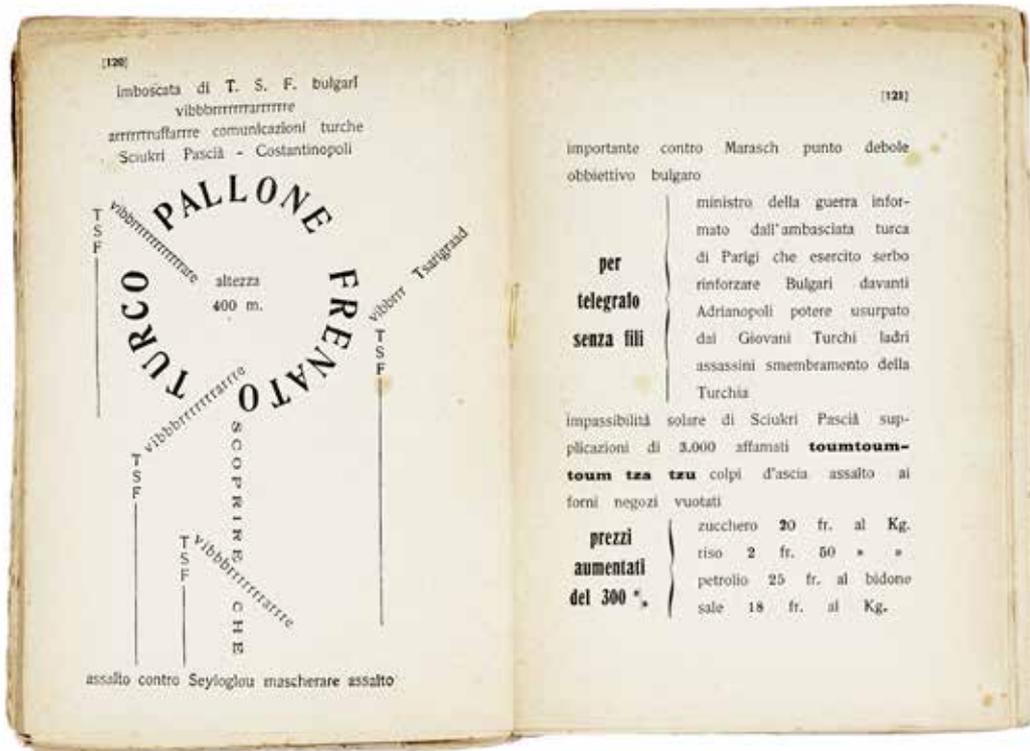


Il primo libro parolibero

**148. Marinetti Filippo Tommaso**

*Zang Tumb Tuum*. Adrianopoli ottobre 1912. *Parole in libertà*. Milano: Edizioni Futuriste di 'Poesia', 1914.  
In-8° (mm 200x140). Mancante il ritratto fotografico dell'Autore

in antiporta, ma presente la tavola fuori testo più volte ripiegata. Frontespizio slegato, ma presente e ben conservato, altrimenti esemplare in barbe, con lievi fioriture sparse. Piatto anteriore della brossura mancante e sostituito con una fotocopia del frontespizio su carta gialla; presente il piatto posteriore originale.



Dorso parzialmente assente e fascicoli slegati in più punti. Esemplare da studio, non passibile di restituzione. Rara edizione originale, con l'indicazione «21° migliaia». *Zang Tumb Tuum* è il primo libro parolibero ed è da molti ritenuto il primo libro d'artista *tout court* del '900. La grafica di copertina e le innovazioni grafiche nel testo, che lo hanno reso celebre, sono del tipografo Cesare Cavanna. Si vedano CAMMAROTA, *Marinetti* 47: «Raro»; GAMBETTI-VEZZOSI, 515: «Uno dei testi più ricercati di Marinetti»; HULTEN, *Futurismo e futurismi* 516; MUGHINI 2008, 159; SALARIS 47a.

€ 180

Ristampa anastatica del *Lista Vivande*, con copertina in metallo della Taverna Santopalato

**149. Pasquali Simone**

*Nella taverna di alluminio*. Settembre 2022.

1 vaschetta in alluminio, destinato alla conservazione degli alimenti, con coperchio stampato (mm 235x200) contenente: 1) la ristampa anastatica del *Lista vivande*, con copertina in metallo della Taverna Santopalato (mm 185x135); 2) rotolo di alluminio per cucina con l'articolo *Dal Brodo solare al Pollo d'acciaio nella taverna futurista di Santopalato*, apparso per l'inaugurazione del ristorante futurista nel «Corriere di Napoli» l'11 marzo 1931, profusamente illustrato da Valentina Marchionni, contenuto entro sacchetto trasparente per alimenti; 3) *Nella taverna di alluminio*, opuscolo illustrato, con uno scritto di Guido Andrea Pautasso; 4) guanti bianchi in cotone. Il tutto perfettamente conservato entro scatola editoriale illustrata al piatto anteriore. Esempiare 16/50. (4)

L'8 marzo 1931 venne inaugurato a Torino il primo ristorante futurista, la Taverna Santopalato, descritta da Fillia e Marinetti ne *La cucina futurista*, ristrutturato in chiave futurista dallo stesso Fillia e da Nicolay Diulgheroff, che rivestirono le pareti con dell'alluminio e arredarono il locale con uno stile minimalista anti-decorativo. In occasione del novantesimo anniversario

della pubblicazione del libro *La Cucina futurista*, Biblohaus ha reso omaggio al genio gastronomico futurista, con la ristampa anastatica della lista delle vivande in metallo della Taverna Santopalato e dello spiritoso articolo *Dal Brodo solare al Pollo d'acciaio nella taverna futurista di Santopalato*, apparso sul Corriere di Napoli per l'inaugurazione del ristorante, stampato su rotolo d'alluminio da Simone Pasquali e graficamente reinterpretato da Valentina Marchionni.

€ 120



Tato e Sanzin

**150. Tato [pseud. di Sansoni Guglielmo]**

*Tato raccontato da Tato*. Milano: casa editrice Oberdan Zucchi, 1941.

In-8° (mm 238x180). Pagine 240, [4] con numerose tavole in bianco e nero fuori testo. Staccate, ma presenti e ben conserva, le pagine [15] e [16], strappetti o mancanze marginali, altrimenti buona copia. Lievi difetti ma opera completa. Brosura editoriale originale a colori, figurata e con titoli al piatto anteriore. Difetti e mancanze al dorso e ai piatti. Dedicata autografa dell'Autore all'occhietto. SI AGGIUNGE: **Sanzin Bruno Giordano**, *Accenti e quote. Edizioni futuriste di poesie*, 1935. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Guardiamoci in faccia*. Padova: Rebellato, 1971. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (5)

I OPERA: Edizione originale di memorie autobiografiche ricchissime di fotocopie di opere dell'Artista. II OPERA: Prima edizione, con legatura successiva e riproduzione in facsimile del piatto anteriore della brossura originale rilegata all'interno.

€ 240



**PANDORO**  
**Bauli**  
**VERONA**

PREMIATO CON LE MASSIME ONOREFICENZE NAZIONALI ED ESTERE

NEG. VIA SCALA 4 - TEL. 33-47  
FABB. VICOLO DISCIPLINA 7-9 - TEL. 36-06

IL MIGLIOR DOLCE PER OGNI RICORRENZA

PRODOTTO DI LUSO DELLA CASA BAULI - VERONA

PRODOTTO

RO

PANDORO

PREMIATO CO

## Molte in prima edizione

## 151.

Lotto di 21 opere di letteratura italiana, alcune con dedica autografa degli autori. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Viani Lorenzo**, *Il figlio del pastore*. Milano: Alpes, 1930; 2) **Gatto Alfonso**, *Poesie. Seconda edizione definitiva*. Vallecchi, 1941; 3) **Maccari Mino**, *Il selvaggio...* Venezia: Neri Pozza, 1969; 4) **Palazzeschi Aldo**, *Bestie del 900*. Firenze: Vallecchi, 1951; 5) **Bartolini Luigi**, *Passeggiata con la ragazza*. Firenze: Vallecchi, 1930 (con dedica autografa dell'Autore); 6) **Borgese Giuseppe Antonio**, *Atlante americano*. Modena: Guanda,

1936. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (21)

€ 100



Con il bellissimo secondo fascicolo del primo anno, interamente dedicato al Cubismo con illustrazioni di Picasso, Léger, Braque e altri

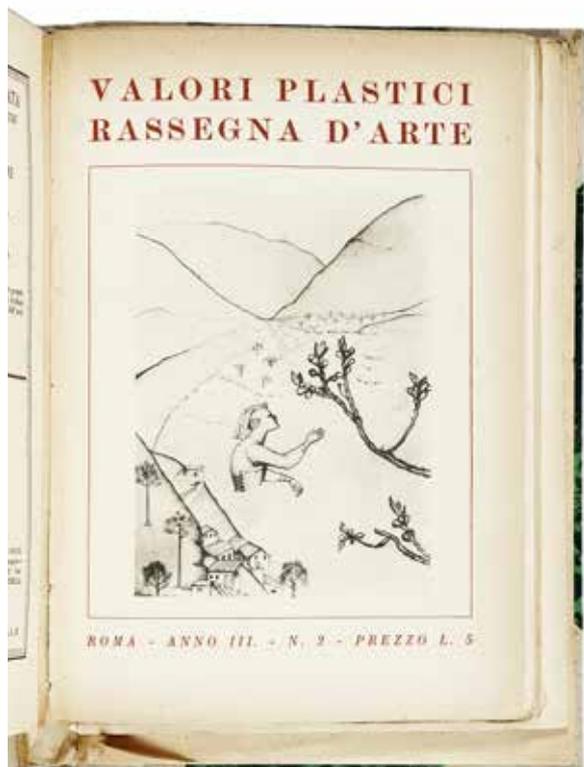
## 152.

*Valori plastici*. Roma: s.e., 1918-1921.

3 annate in 1 volume in-4° (mm 294x203). Dal n. I al nn. XI-XII del primo anno (1918-1919); dal n. I al n. XII del secondo anno (1920); dal n. I al n. V del terzo anno (1921). Tavole fuori testo di Carrà, Melli, De Chirico, Morandi, Fattori, Martini e altri. Fascicoli con qualche macchiolina, strappetto marginale e lievissime bruniture, ma nel complesso buona conservazione. Il tutto rilegato entro legatura in mezza tela con punte, piatti marmorizzati e titoli in oro su tassello al dorso; conservate all'interno i piatti delle brossure originali.

*Valori plastici* fu una rivista di critica d'arte fondata nel 1918 a Roma sotto la direzione di Mario Broglio con la collaborazione di De Chirico, Savinio, Morandi, Soffici, Carrà, per aprirsi poi alle correnti dell'Avanguardia europea pubblicando per la prima volta in Italia scritti su Chagall, Derain, Kandinsky. Nata per la diffusione delle idee estetiche della pittura Metafisica e delle correnti d'avanguardia europea, fu edita dal 1918 al 1922. Teorizza il recupero dei valori nazionali ed italici all'interno di una vivace dialettica culturale e il ritorno alla cultura figurativa di matrice classica. La vicenda di *Valori plastici*, che terminerà la pubblicazione nel 1921, aiuta a comprendere la storia parallela del gruppo letterario della rivista *La Ronda* (vedi lotto 511), ugualmente proiettata verso il rifiuto la modernità.

€ 240



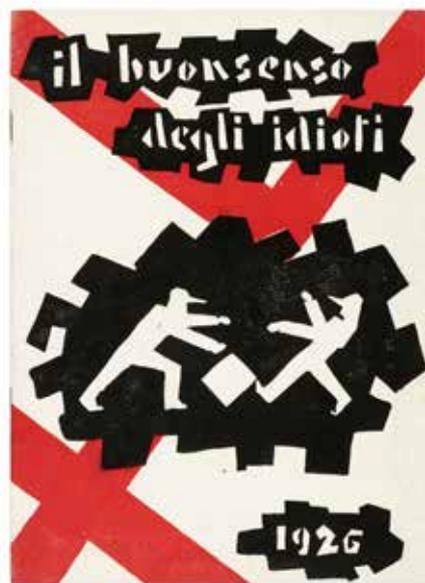
## 153.

*Il buonsenso degli idioti*. S.d.e. [i.e. Firenze: s.e., 1926 ca.].

In-48° (mm 300x215). Carte [13]. Brossura originale illustrata al piatto anteriore, con inserzioni pubblicitarie a quello posteriore. Lievi fioriture altrimenti ottima copia.

Rarissimo periodico fiorentino.

€ 20



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 154**

**154.**

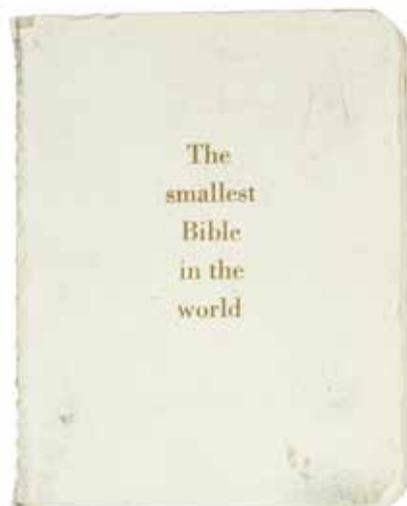
Curiosissima e variegata raccolta di 291 carte illustrate per pacchi e pacchetti di negozi e botteghe di varie città italiane (dai panifici alle pasticcerie, dai negozi di tessuti ai calzaturifici), stampate in gran parte su carta velina. s.d.e. [i.e. 1951 ca.].

In-4° oblungo (mm 222x310). 291 carte (delle quali 12 strappate e parzialmente assenti; altre con segni di piegatura) spillate e



rilegate in carta muta, con datazione 30 Lug 1951 impressa al piatto.

€ 50

**Il libro di Preghiere più piccolo del mondo****155.**

[*The Lord's Prayer*]. s.d.e. [i.e.: Mainz: 1952 ca.]. (mm 4x4). Legatura editoriale in piena pelle, con croce dorata al piatto entro cornice in oro e filetti dorati al dorso. Entro scatolina in plexiglass SI AGGIUNGE: *The smallest Bible in the World*. (For guest of the Grolier Club.). New York, 1964. Fascioletto (mm 81x65); SI AGGIUNGE: *Aggadouth du Talmud de Babylone*. Editions Verdier, 1990. (mm 28x22). Legatura editoriale in piena pelle con titoli in oro al piatto e al dorso. Lotto non passibile di restituzione. (2)

I OPERA: Si tratta presumibilmente dell'opera eccezionalmente piccola venduta dal Museo Gutenberg, per aiutare nella ricostruzione del famoso museo della stampa, in cui sono presenti 7 versioni della Preghiera del Signore in 7 lingue diverse. Il testo stampato è così minuscolo che non è possibile leggerlo ad occhio nudo ma è necessaria una forte lente d'ingrandimento.

€ 50

«Questo libro è andato a ruba nel Massachussets: trenta edizioni in poche settimane, crisi di gabinetto e sommosse.»

**156. Bilenchi Romano**

*Vita di Pisto*. Torino: Il Selvaggio, 1931.

In-8° (mm 190x120). Pagine 127, [1] e un ritratto di Giuseppe Bordi, detto Pisto, nonno di Bilenchi. Allentati alcuni fascicoli, ma nel complesso buona copia. Brosura originale con titoli in nero al piatto; conservata all'interno la fascetta editoriale apposta da Mino Maccari per vendicarsi della censura fascista che aveva inferito sul testo. Tracce di nastro adesivo alle cuffie e strappetti marginali ai piatti. Con la dedica di Romano Bilenchi, datata *Colle Val d'Elsa 21/11/XI*, al recto della prima carta, bianca. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Conservatorio di Santa Teresa*. Firenze: Vallecchi, 1940. (2)

I OPERA: Opera prima, molto rara, di questa biografia romanzata del nonno dell'Autore, Giuseppe Bordi detto Pisto, garibaldino. II OPERA: Venne pubblicato in ritardo a causa

di problemi con la censura e nonostante il rapido esaurimento della tiratura, l'Autore impedì una nuova edizione in polemica con i tagli effettuati al testo proprio dalla censura. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 109.

€ 280





### 157. Carducci Giosuè

*Nuove poesie di Enotrio Romano*. Imola: Tip. D'Ignazio Galeati, 1873.

In-8° (mm 190x125). Pagine [4], 132. Esemplare fortemente allentato, con lievi fioriture sparse. Brossura editoriale con titoli entro cornice tipografica al piatto e al dorso. Piatto anteriore staccato, dorso parzialmente assente e piccole fioriture. Iscrizione manoscritta *da parte dell'autore* al piatto anteriore. Copia da studio, non passibile di restituzione.

Rara edizione originale della quarta raccolta di poesie di Giosuè Carducci.

€ 60

Copia appartenuta al pittore Francesco Gioli, grande amico dell'Autore

### 158. Cecconi Eugenio

*...fra le carte di Eugenio Cecconi*. Firenze: Tipografia di S. Landi, [1906].

In-16° (mm 190x120). Pagine XI, 122. Con 30 tavole di illustrazioni originali di cui 4 acquaforti originali del Cecconi e 1 ritratto del medesimo. Esemplare leggermente allentato, con le pagg. 121-122 staccate, ma presenti. Legatura in carta illustrata, con titoli in oro su tassello al dorso; difetti alle cerniere. Annotazione manoscritta Francesco Gioli all'occhietto. Tiratura in 150 esemplari numerati.

Interessante copia con provenienza illustre, in quanto risulta essere appartenuta a Francesco Gioli, pittore e grande amico di Cecconi, con cui egli condivise l'attività artistica a Firenze.

€ 80



Prima edizione inglese del debutto di Hercule Poirot

### 159. Christie Agatha

*The Mysterious Affair at Styles. A detective story*. London: John Lane, 1921.

In-8° (mm 185x120). Pagine 296. Illustrazioni in nero nel testo. Uno strappo restaurabile alle pagg. 21-22, rare macchie e lievi fioriture sparse, più corto di 0,5 cm il margine inferiore delle pagg. 135-140 e di oltre 1 cm quello laterale delle pagg. 131-134, ma nel complesso buona copia. Legatura editoriale in piena tela, con un'illustrazione in stile Art Decò e titoli in nero al piatto anteriore e al dorso. Ampie abrasioni al margine superiore dei piatti e del dorso, con parziali perdite di testo, soprattutto al dorso. Nota di possesso manoscritta, parzialmente cassata, al foglio di guardia anteriore e al frontespizio. Mancante la sovraccoperta, come in tutti gli esemplari in commercio. Prima rara edizione inglese (la prima, americana, è del 1920) del primo, celebre romanzo di Agatha Christie, debutto di Hercule Poirot. A causa delle restrizioni imposte dal tempo di guerra, l'edizione fu stampata su carta di bassa qualità e rilegata con una sottile rilegatura in tela, per cui le copie sopravvissute si trovano spesso in cattive condizioni.

€ 460



**160. Costa Corrado**

*PseudoBaudelaire*. Milano: All'insegna del Pesce d'oro, 1986. In-8° piccolo (mm 165x120). Pagine 51, [5]. Ottima copia in brossura editoriale con titoli al piatto e al dorso. Tiratura in 1000 copie numerate. SI AGGIUNGE: **Carlesi Dino**, *Il prato del mulino*. Livorno: Graphis Arte, 1980. Una delle 150 copie fuori commercio, contenenti l'acquaforte originale *L'Angelo* di Bruno Saetti sciolta (mm 127x100), su una tiratura complessiva di 1500 esemplari. Dedicata autografa dell'Autore datata 1981 alla prima carta. (2) I OPERA: Seconda edizione.



€ 60

La prima Costituzione mai scritta da un poeta

**161. D'Annunzio Gabriele**

*La Reggenza Italiana del Carnaro. Disegno di un nuovo ordinamento dello Stato Libero di Fiume*. In Roma: Presso la Fionda, 1920.



In-folio (mm 321x220). Pagine 85, [3]. Fascicoli allentati, altrimenti buon esemplare intonso. Brossura originale con titoli entro cornice tipografica al piatto anteriore. Strappi marginali ai piatti e mancanze al dorso. Internamente staccata. Esemplare da studio, non passibile di restituzione. Rara tiratura ordinaria in volume della «Carta

del Carnaro», la costituzione fumana che si pone a documento-simbolo di quella sorprendente avventura rivoluzionaria cominciata il 12 settembre 1919 con la marcia dei legionari da Ronchi e conclusasi nel 1920 col Natale di sangue. Si tratta della prima costituzione mai scritta da un poeta - nella quale D'Annunzio riprende e sviluppa un'idea elaborata dall'anarco-sindacalista Alceste De Ambris, suo capo di Gabinetto - pubblicata per la prima volta, in un centinaio di esemplari, il 27 agosto 1920; questa prima tiratura, si distingue da quella ordinaria, del mese di settembre (il presente esemplare) per un refuso negli articoli XVIII e XXXV, nei quali, al posto di "Reggenza", troviamo il termine "Repubblica". Si delinea un modello di democrazia diretta, in cui sono propugnati la centralità sociale del lavoro produttivo e la sua importanza rispetto al diritto di proprietà, il salario minimo garantito, il diritto allo studio, l'assistenza medica gratuita, la pensione, il diritto al risarcimento in caso di abuso di potere o errore giudiziario, il liberismo commerciale, il diritto referendario, la revocabilità in ogni momento dei governanti e dei funzionari e loro responsabilità civile e penale per eventuali errori o abusi. In questa prima stesura il termine "Repubblica", gradito a quelli che volevano fare la rivoluzione, era però intollerabile per i monarchici del Regio Esercito. Con il termine "Reggenza", invece, D'Annunzio rassicura i monarchici senza cambiare la sostanza del progetto di De Ambris.

€ 80

In prima edizione

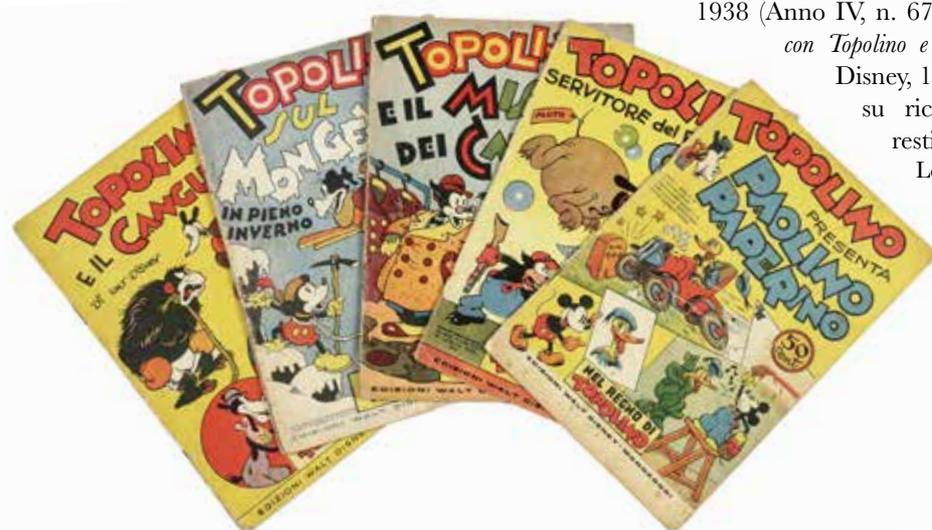
**162. Disney Walter**

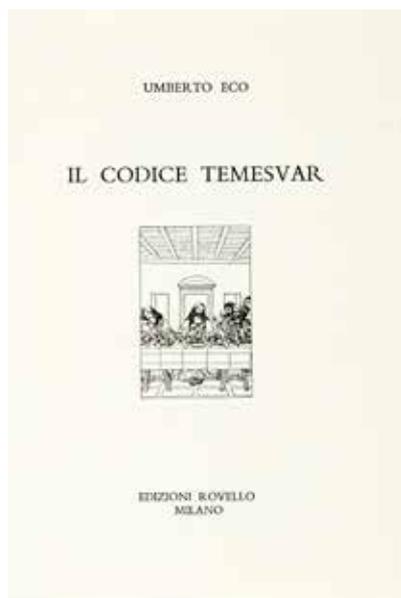
Lotto di 23 Edizioni Walt Disney. 1935-1951. Compongono il lotto: 1) *Topolino sul Mongelato*. Mondadori: Edizioni Walt Disney, 1935 (Anno I, n. 2, 15 giugno 1935); 2) *Topolino nell'intimità*. Mondadori: Edizioni Walt Disney,

1935 (Anno I, n. 3, 30 giugno 1935); 3) *Topolino e il mistero dei cappotti*. Mondadori: Edizioni Walt Disney, 1935 (Anno I, n. 4, 15 luglio 1935); 4) *Topolino presenta Il Gatto Malandrino*. Mondadori: Edizioni Walt Disney, 1935 (Anno I, n. 5, 30 luglio 1935); 5) *Topolino e il Canguro*. Mondadori: Edizioni Walt Disney, 1935 (Anno II, n. 14, 15 marzo 1936); 6) *Pippo paracadutista*. Milano: Anonima periodici italiani, 1938 (Anno IV, n. 67, 10 ottobre 1938); 7) *Un Viaggio con Topolino e soci*. Mondadori: Edizioni Walt Disney, 1938. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (23)

Le opere si presentano tutte in brossura editoriale; alcune di queste presentano difetti, anche gravi, e mancanze.

€ 180





### 163. Eco Umberto

*Il Codice Temesvar*. Milano: Edizioni Rovello, 2005.

In-8° (mm 205x145). Pagine 16, [4]. Con una tavola a piena pagina nel testo. Copia in perfetto stato di conservazione. Brossura originale con illustrazione e titoli in nero al piatto anteriore e alette. Uno dei 300 esemplari in numeri arabi per le edizioni La Conchiglia, su una tiratura complessiva di 500 copie.

€ 70

Ricerca edizione originale dell'opera prima di Gadda

### 164. Gadda Carlo Emilio

*La madonna dei filosofi*. Firenze: Edizione di Solaria, 1931.

In-8° (mm 195x130). Pagine 167, [9]. Esemplare in barbe, in buone condizioni. Brossura editoriale con titoli in rosso al piatto e al dorso, internamente staccata, ma ben conservata, salvo qualche macchiolina e un piccolo strappetto alla cerniera posteriore.

Rara edizione originale dell'esordio di Gadda. Esemplare della tiratura per la vendita, con 12 racconti di cui 6 inediti. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 366.

€ 150



«Sono scritti di guerra e di viaggio e due novelle e qualche altra cosa»

### 165. Gadda Carlo Emilio

*Il castello di Udine*. Firenze: La Solaria, 1934.

In-8° (mm 200x135). Pagine 251, [5]. Un piccolissimo forellino che coinvolge le ultime pagine, ma non l'inciso, altrimenti buona copia in barbe. Brossura originale con titoli in nero e rosso al piatto anteriore e al dorso. Lievi bruniture da esposizione marginali e due piccoli forellini al piatto posteriore, altrimenti ottima conservazione. Edizione composta da 150 esemplari numerati, ai quali si aggiunge una tiratura fuori serie riservata alla vendita (come il nostro esemplare).

Edizione originale del secondo libro di Gadda, una raccolta composta di racconti e frammenti autobiografici, caratterizzata dalla ricerca fra lirismo e deformazione sarcastico-satirica, che vinse il premio Bagutta del 1934. GAMBETTI-VEZZOSI, 366: «[...] Molto ricercata».

€ 100

In legatura con fascio littorio in bronzo e acciaio satinato

**166. Garatti Celso Maria**

*Italiani di Mussolini in A.O.* Bologna: Licinio Cappelli Editore, Anno XIV (ma alla pagina di copyright: 1937-XV).

In-folio (mm 405x320). Numerosi disegni e riproduzioni fotografiche lungo tutto il testo. Slegata e con strappetti, di cui uno interno restaurabile, la carta riguardante *Il diritto italiano nell'A.O.* Legatura editoriale con piatti in piena tela, titoli argentati a quello anteriore, dorso in bronzo raffigurante il fascio



con parti in acciaio satinato. Macchie marginali ai piatti, ma nel complesso buona conservazione. Esemplare n. 165, di una tiratura complessiva non dichiarata.

Edizione numerata e limitatissima di uno dei più importanti capolavori tipografici del '900 italiano, pubblicato per propagandare la potenza dell'Italia in Africa Orientale durante il periodo fascista.

€ 600

Prima edizione di uno dei testi fondamentali dell'ermetismo

**167. Gatto Alfonso**

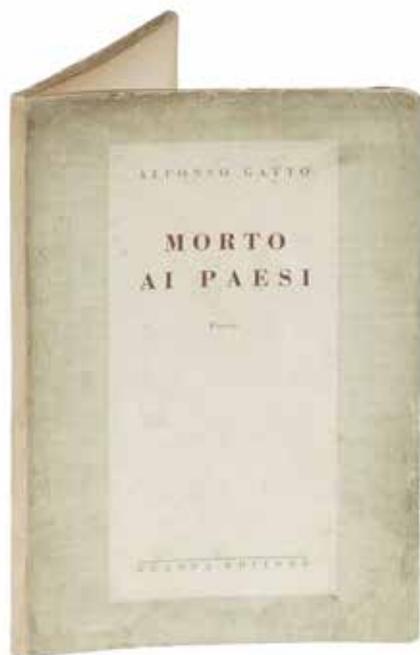
*Isola.* Napoli: Edizioni Libreria del Novecento, 1932.

In-8° (mm 180x130). Ottima copia in barbe. Brossura originale con titoli entro riquadro al piatto anteriore. Mancante alle cerniere del piatto anteriore, altrimenti buona conservazione. Tiratura in 350 esemplari non numerati, dichiarati al colophon.

Prima edizione, rara e ricercata, di questa raccolta di poesie, opera prima di Gatto, considerata uno dei testi fondamentale dell'ermetismo e pubblicata grazie al contributo di Carlo Muscetta, amico dell'Autore. GAMBETTI-VEZZOSI p. 377.

€ 100





## Rara seconda raccolta poetica

**168. Gatto Alfonso**

*Morto ai paesi*. Modena: Edizioni Guanda, 1937.

In-16° (mm 195x130). Pagine 70, [2]. Lievemente brunito, e con rare fioriture sparse, ma ottime condizioni. Brossura originale con titoli a due colori al piatto anteriore entro riquadro su fondo quadrettato verde. Strappi restaurati e mancanze marginali reintegrate al piatto anteriore e dorso completamente ricostruito, macchie e altre minime mende. Tiratura complessiva di 500 copie numerate.

Prima edizione di questa rara seconda raccolta poetica, che raccoglie le poesie dell'Autore dal 1933 al 1937, pubblicata (grazie all'intervento di Giancarlo Vigorelli) dopo il folgorante esordio con «Isola» (Napoli 1932) e nella stessa collana in cui esce «La barca» di Mario Luzi. GAMBETTI-VEZZOSI 377.

€ 100

Tiratura quasi interamente distrutta da un bombardamento

**169. Gatto Alfonso**

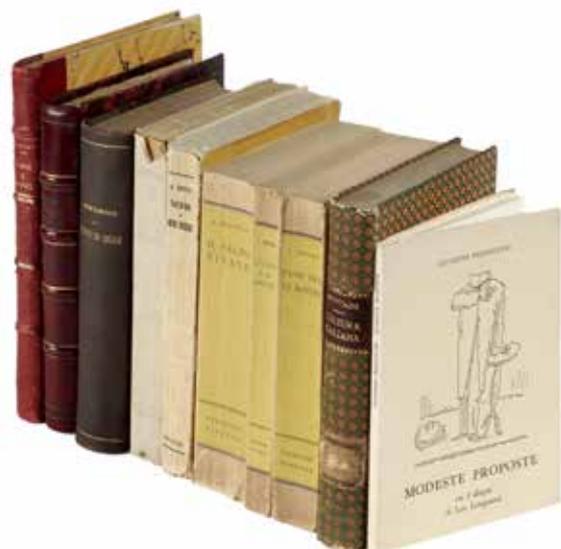
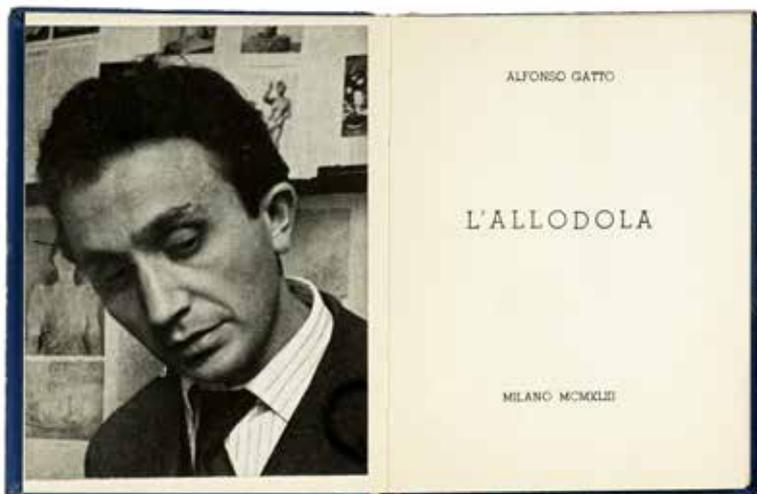
*L'allodola*. Milano: All'Insegna del Pesce d'Oro, 1943.

In-32° (mm 100x80). Pagine [30]. Con, sciolto, il ritratto fotografico in bianco e nero dell'Autore. Brossura originale blu con sovracoperta risvoltata a tamburo. Staccato, ma presente e ben conservato, il piatto posteriore della sovracoperta. Minimi difetti e mancanze alle cerniere anche di quello anteriore, ma nel complesso buona conservazione. Uno dei 215 esemplari in numeri arabi, su carta uso mano, su una tiratura complessiva di 250 copie. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Poesie*. Milano: Panorama, 1939. (2)

I OPERA: GAMBETTI-VEZZOSI 378. II OPERA: Prima edizione, in buona conservazione, di questa ampia raccolta della produzione lirica di Gatto, nella

tiratura stampata su normale carta avorio, con le sezioni inedite *Motivi* e *La memoria felice*.

€ 180

**170. Govoni Corrado e altri**

*Lotto di 10 opere di letteratura italiana*. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Govoni Corrado**, *Poesie scelte*. Ferrara: Taddei, 1918; 2) **Viani Lorenzo**, *Le chiavi nel pozzo*. Firenze: Vallecchi, 1935; 3) **Soffici Ardengo**, *Taccuino di arno borghi*. Firenze: Vallecchi, 1933; 4) **Prezzolini Giuseppe**, *La coltura italiana*. Firenze: La voce, 1923. Elenco completo disponibile su richiesta. (10)

I OPERA: Poesie tratte dalle precedenti raccolte, apparse su periodici e inedite. GAMBETTI-VEZZOSI 397. II OPERA: Con la dedica autografa dell'Autore all'occhietto.

€ 100



Per gli amanti dei miniature book, un'edizione veramente speciale e rara  
**171. Leopardi Giacomo**

*Dialoghi*. Firenze: Libreria del Teatro, 1943.

(mm 20x12). Ottima conservazione. Legatura editoriale in pieno marocchino verde, con il nome dell'Autore in oro al piatto anteriore e dorso a 3 nervi. Edizione in 250 esemplari.

Poche sono le copie in circolazione di questo libro (presumibilmente edito nei giorni di euforia popolare dopo l'8 settembre 1943) che rappresenta forse il più piccolo stampato in Italia nel XX secolo con i procedimenti tipografici tradizionali.

€ 50

Rarissima plaquette dell'esordio poetico di un giovanissimo Malaparte

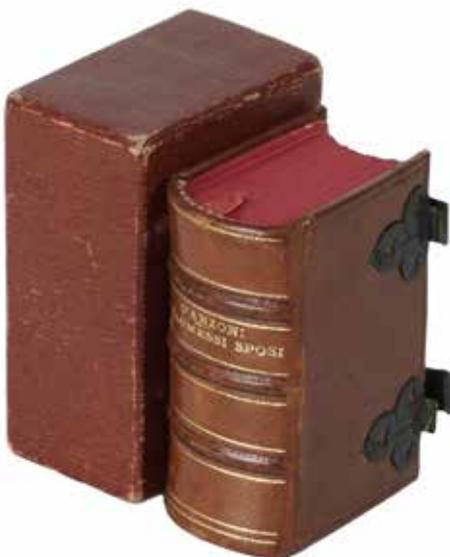
**172. Malaparte Curzio**

*A Giovanni Marradi*. Prato: Liceo Cicognini, 1914.

In-4° (mm 235x165). Carte [2]. Lievi, uniformi bruntiture e piccole fioriture sparse. Brossura editoriale con titoli al piatto; piatti parzialmente staccati, con fioriture e strappetti marginali.

Giovane studente del prestigioso Collegio Cicognini di Prato, Kurt Erich Suckert (poi Curzio Malaparte) rivelò presto il suo talento per la letteratura; quando un illustre personaggio visitava l'istituto, infatti, era lui che ci si rivolgeva per un adeguato benvenuto. Così accadde nel 1911 con Sam Benelli e, nel 10 maggio 1914, con Giovanni Marradi, letterato livornese e poeta di cultura risorgimentale. «Dell'ode *A Giovanni Marradi* restano pochissimi esemplari di una plaquette stampata a cura dello stesso Collegio, un pezzo che oggi farebbe la gioia dei collezionisti malapartiani più incalliti. [...] perché permette di intravedere in Suckert adolescente alcuni di quelli che saranno i tratti caratteristici del suo personaggio degli anni a venire. In questi versi si coglie un Suckert [...] che ha in Benelli e nel suo medievaleggiante poetare un modello di riferimento [...]. E in chiusura, in quell'accenno mistico all'ulivo, si coglie una leggera enfasi dannunziana e una certa eco della Sera Fiesolana, che il Vate compose nel 1899 [...] un rapidissimo passaggio come se Suckert non volesse far capire che per il Vate aveva comunque una certa ammirazione.» (Lucarelli N., *L'esordio poetico di Malaparte al Cicognini*, in «Prato Storia e Arte», dicembre 2020, pp. 65-75).

€ 380



Manzoni in miniatura

**173. Manzoni Alessandro**

*I Promessi Sposi*. Padova: Fratelli Salmin, 1902.

In-32° (mm 64x40). Pagine: XV, 1097. Ritratto dell'Autore in antiporta e altre illustrazioni. Ottima copia in vitellino coevo marrone con titoli impressi in oro al dorso, sguardie in carta decorata, taglio superiore rosse, fermagli in pelle e ottone (leggere abrasioni alle estremità). Segnacolo in seta e custodia cartonata rivestita con la stessa carta delle sguardie.

Prima e pregiata edizione dedicata alla Regina Margherita di Savoia, stampata con un carattere di maggior leggibilità rispetto al Dante e al Galileo pubblicati in precedenza dai fratelli padovani.

€ 120

**174. Martelli Diego**

*Primi passi. Fisiime letterarie [...] illustrate all'acquaforte da Telemaco Signorini.* Torino, Firenze, Roma: fratelli Bocca, 1871.

In-16° (mm 188x123). Pagine 202, [1], 1 bianca. Con 18 belle acquaforti di Telemaco Signorini applicate alle pagine. Macchie marginali, altrimenti buona copia in barbe. Brossura editoriale in carta gialla con titoli impressi in nero a piatti e dorso; velina protettiva. Restauri al dorso. Prima edizione, risalente al periodo in cui Signorini si avvicina alla tecnica dell'incisione (sia in acquaforte che a puntasecca): è in questi anni che si inaugura la felice collaborazione con Diego Martelli, con il quale fondò il *Gazzettino delle arti del disegno* (1867) e il *Giornale artistico* (1873) e per il quale illustrò poi anche le *Fornicazioni di Fra Mazzapicchio*. I rami originali dei *Primi passi* sono stati biffati e donati dagli eredi dell'Artista al comune di Firenze; si trovano attualmente presso la Galleria d'arte moderna fiorentina.

€ 200



Rara terza edizione del capolavoro di Montale

**175. Montale Eugenio**

*Ossi di seppia.* Lanciano: Giuseppe Carabba editore, 1931. In-16° (mm 192x120). Pagine [8], 158, [2]. Frontespizio stampato in rosso e nero. Ottima copia in barbe, con



monogramma E.M. dell'Autore manoscritto al verso del frontespizio. Brossura originale con titolo, autore e impressione a colori al piatto anteriore. Lievissime mancanze alle cuffie, strappetti marginali ai piatti e altre minime mende. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Le occasioni.* Torino: Einaudi, 1939. In-8° (mm 215x155). Pagine 105, [3]. Due piccolissimi fori di tarlo marginali a tutto il volume e rarissime fioriture, altrimenti buon esemplare in barbe, con brossura editoriale illustrata da Francesco Menzio. Forellini di tarlo anche ai piatti, qualche macchiolina e un piccolo difetto alla cuffia inferiore. (2)

I OPERA: Terza edizione degli Ossi di Seppia, con importati varianti e sei componimenti aggiunti; la raccolta, dopo questa impressione, resterà pressoché invariata ad eccezione di trascurabili spostamenti. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI, p. 549. Brossura editoriale con illustrazione di Scipione al piatto anteriore raffigurante un cavalluccio marino. II OPERA: Prima edizione della seconda raccolta di liriche di Montale, che include le poesie scritte fra il 1928 e il 1939. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 550.

€ 200

Uno dei più importanti libri di poesia italiana della prima metà del Novecento

**176. Montale Eugenio**

*Le occasioni.* Torino: Einaudi, 1939.

In-8° (mm 215x155). Pagine 105, [3]. Due piccolissimi fori di tarlo marginali a tutto il volume e rarissime fioriture, altrimenti buon esemplare in barbe, con brossura editoriale illustrata da Francesco Menzio. Forellini di tarlo anche ai piatti, qualche macchiolina e un piccolo difetto alla cuffia inferiore.

Prima edizione della seconda raccolta di liriche di Montale, che include le poesie scritte fra il 1928 e il 1939. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 550.

€ 80

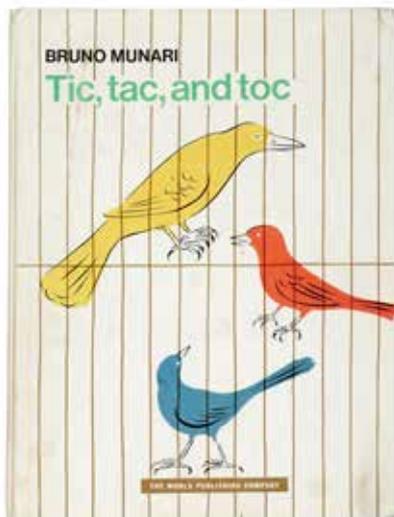


La rara edizione stampata in Giappone

### 177. Munari Bruno

*Tic, tac, and toc.* New York [i.e. printed in Japan]: The world publishing company, 1957.

In-4° (mm 315x240). Esemplare profusamente illustrato a colori, con cartoncini ad ante mobili di diversi colori applicati alle carte, con leggerissime fioriture sparse e piegature interne alle punte. Legatura editoriale in mezza tela con piatto anteriore illustrato da Munari. Macchie e tracce d'uso ai piatti, punte stanche.



€ 90



«Cari Genitori, questo libro prescolastico è intitolato alfabetiere e non abecedario perché le lettere che contiene non sono disposte secondo il metodo tradizionale [...] ma secondo le difficoltà che presentano per essere imparate dal bambino»

### 178. Munari Bruno

*Alfabetiere. Facciamo assieme un libro da leggere secondo il metodo attivo.* Torino: Giulio Einaudi, 1960.

In-8° carré (mm 226x226). Carte [16]. Volume interamente illustrato a colori da Munari. Minime tracce d'uso, ma nel

complesso ottima copia. Brossura editoriale illustrata, con lievi fioriture al piatto concentrate principalmente al piatto anteriore e altre minime mende.

«Nel caso di questo alfabetiere il bambino può intervenire continuando a incollare nelle pagine le lettere dell'alfabeto che avrà prima scelto e ritagliato da vecchie riviste, così come io ho cominciato a modo di esempio [...]. Invitate quindi i vostri bambini a continuare questo libro così come io lo ho cominciato [...]. Ogni bambino avrà, alla fine, un libro diverso, il suo primo libro.» Rara prima edizione.

€ 220



### 179. Pea Enrico

*Lotto di 5 opere di Enrico Pea e Lorenzo Viani.* XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Pea Enrico**, *Fole*. Napoli: Libreria della Diana, 1918; 2) **Id.**, *Il volto Santo*. Firenze: Vallecchi, s.d. [i.e. 1924]; 3) **Viani Lorenzo**, *Ceccardo*. Milano: Alpes, 1922; 4) **Id.**, *Gente di Versilia*. Firenze: Vallecchi, 1946; 5) **Id.**, *Il figlio del pastore*. Milano: Alpes, 1930. Le opere presentano alcuni difetti alle brossure originali. (5) I OPERA: Tiratura di lusso della seconda edizione dell'opera

prima di Pea, con legatura editoriale in tela decorata in stile liberty con la riproduzione del busto dell'Autore di Raffaele Uccella applicata al piatto anteriore; molto rara e ricercata. GAMBETTI-VEZZOSI 665 II OPERA: Edizione originale del secondo romanzo della trilogia autobiografica di Pea. III OPERA: GAMBETTI-VEZZOSI, 961: «[...] molto ricercato». IV OPERA: Prima edizione. V OPERA: Prima edizione di questo romanzo autobiografico, in cui l'Autore ripercorre le sue origini contadine.

€ 70

**180. Pirandello Luigi**

Lotto di 9 opere di Pirandello e Capuana. XIX-XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Pirandello Luigi**, *Uno, nessuno e centomila*. Firenze: Bemporad, 1926; 2) **Id.**, *Si gira...* Milano: Treves, 1916; 3) **Capuana Luigi**, *L'isola del sole*. Catania: Giannotta, 1898; 3) **Id.**, *Cronache letterarie*. Catania: Giannotta, 1899. Elenco completo disponibile su richiesta.

Lotto non passibile di restituzione. (9)

I OPERA: Prima edizione in volume dell'ultimo romanzo di Pirandello, apparso prima a puntate nella rivista la Fiera letteraria, dal dicembre 1925 al giugno 1926. II OPERA: Seconda tiratura, di questo raro romanzo di narrazione e critica dello spirito dei tempi, che diverrà poi noto come «Quaderni di Serafino Gubbio operatore» dall'edizione definitiva del 1925 per i tipi Bemporad (presente nel lotto).

€ 50



Prima edizione, prima tiratura

**181. Pirandello Luigi**

*Si Gira...* Milano: Fratelli Treves, 1916.

In-8° (mm 192x130). Pagine [4], 298, [2], 16. Esemplare in barbe, uniformemente brunito, con alcuni fascicoli allentati ma presenti e ben conservati. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto e al dorso. Lievi segni di usura e una piccola mancanza alla cerniera del piatto posteriore, altrimenti buone condizioni. Ex-libris in carta applicato all'occhietto.

GAMBETTI-VEZZOSI 689.

€ 60

**182. Pirandello Luigi**

Curiosa locandina per il lancio di *Uno, nessuno, centomila* sulla rivista *La Fiera Letteraria*. s.d.e. [i.e. Milano, Roma: Bestetti e Tumminelli, dicembre 1925 o gennaio 1926].

Una locandina in cartoncino spesso (mm 238x133) con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. Applicate, al margine sinistro, due marche da bollo originali, datate *gennaio 1926*.

La Fiera Letteraria è stata un settimanale italiano di lettere, scienze e arti, fondato nel 1925 e pubblicato, con varie interruzioni, fino al 1977. Dal 13 dicembre 1925 al 13 giugno 1926 pubblicò, a puntate, *Uno, nessuno, centomila*, forse il romanzo più famoso di Pirandello.

€ 50

**183. Pirandello Luigi**

*Uno, nessuno e centomila*. Firenze: Bemporad, 1926.

In-8° (mm 192x128). Pagine [4], 230, [2]. Ottimo stato di conservazione. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero, leggermente brunita al dorso e con un piccolo strappetto marginale al piatto anteriore.

Prima edizione in volume dell'ultimo romanzo di Pirandello, apparso prima a puntate nella rivista la Fiera letteraria, dal dicembre 1925 al giugno 1926.

€ 60

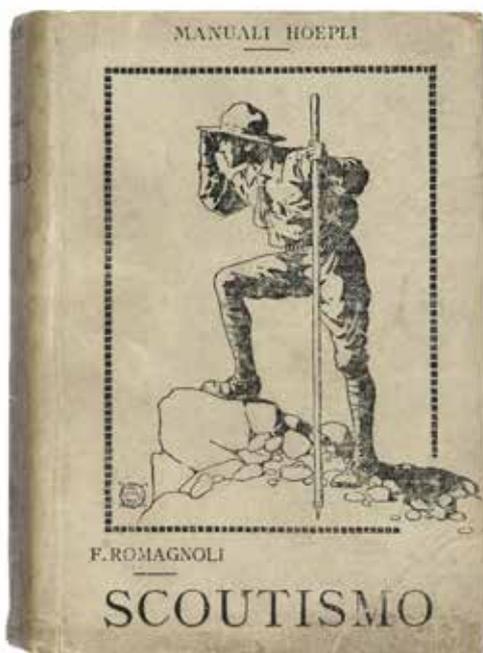
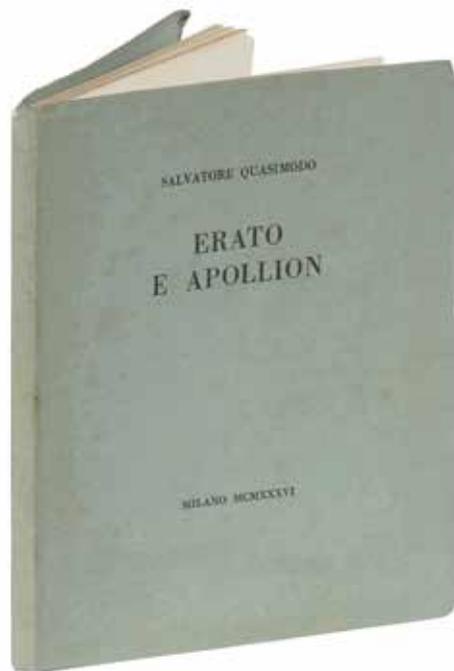
**184. Quasimodo Salvatore**

*Erato e Apollion [...] con un saggio introduttivo di Sergio Solmi.* Milano: s.e. [i.e. Giovanni Scheiwiller], 1936.

In-8° (mm 210x160). Pagine 98, [6]. Ottimo esemplare. Brossura originale con titoli al piatto anteriore. Fioriture, altrimenti ottima conservazione. Uno dei 110 esemplari in numeri arabi per gli amici del libro, su carta uso mano, su una tiratura complessiva di 150 copie. Firma di possesso *Giuseppe Susini / 1936* alla prima carta bianca.

L'opera, piuttosto rara e molto ricercata, è una scelta di composizioni pubblicate precedentemente con l'aggiunta di 6 poesie inedite. GAMBETTI-VEZZOSI 738.

€ 380



Importante e non comune pubblicazione sui Boy-Scout italiani

**185. Romagnoli Ferdinando**

*Scoutismo. Raccolta di nozioni pratiche, norme di organizzazione, consigli [...] ad uso dei giovani esploratori italiani...* Milano: Ulrico Hoepli, 1916.

In-16° (mm 146x100). Buona copia, con numerose tavole in bianco e nero, a piena pagina o più volte ripiegate, nel testo e fuori testo. Legatura in piena tela editoriale illustrata, con titoli al piatto anteriore e al dorso. Punte stanche e altre mende, ma nel complesso buona conservazione.

Prima e unica edizione sullo scoutismo italiano con, tra gli altri, interessanti capitoli sulla riparazione di biciclette e automobili e sulle attività sportive e legate all'educazione fisica.

€ 70

First edition, first state, with errors

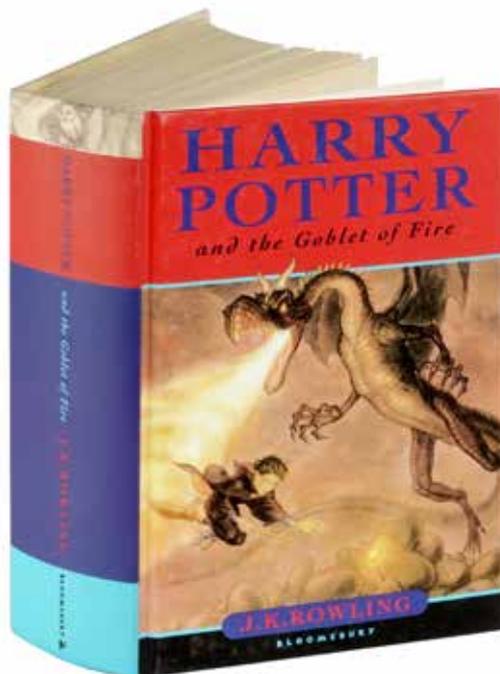
**186. Rowling J. K. [pseud. di Rowling Joanne]**

*Harry Potter and the Goblet of Fire.* London: Bloomsbury, 2000.

In-8° (mm 196x130). Ottima copia in legatura editoriale illustrata da Giles Greenfield, con sovraccoperta. Lievissime piegature alla parte superiore della sovraccoperta, altrimenti ottima conservazione.

Le copie originali di questo libro dovettero essere ritirate a causa di diversi errori di battitura, incluso l'ormai famoso errore a pagina 503 che recitava: «'Dumbledore, come!' said Crouch angrily», che fu pubblicato solo in questa edizione per un breve periodo di tempo, prima di essere successivamente cambiato in «'Dumbledore, come!' said Fudge angrily».

€ 70



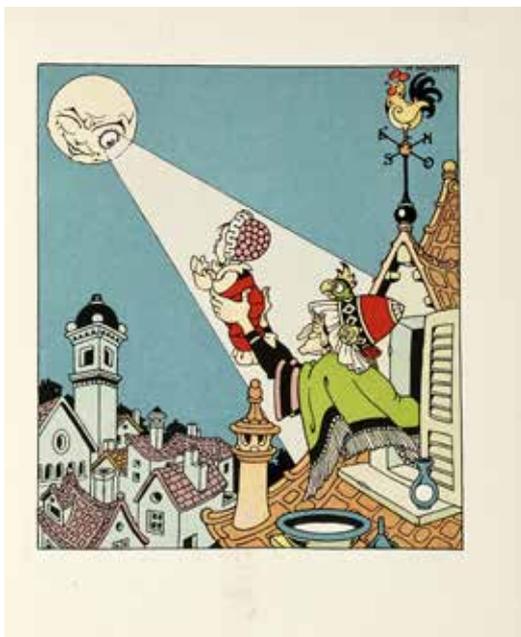
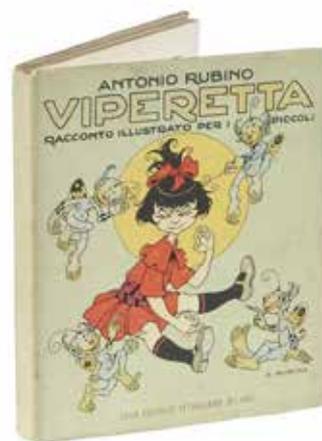
**187. Rubino Antonio**

*Viperetta. Racconto per i piccoli.* Milano: Vitagliano, s.d. [i.e. 1919 o 1920].

In-8° (mm 245x197). Pagine 163, [1], con 8 tavole a colori fuori testo di Antonio Rubino. Frontespizio in nero e blu entro cornice tipografica, numerose illustrazioni a piena pagina nel testo. Esemplare ben conservato, con lievi e diffuse fioriture. Brossura editoriale a colori con titoli e illustrazione di Rubino al piatto anteriore e sguardie decorate, lievemente lisa alle cuffie e lungo le cerniere e con tracce di polvere ai piatti. Omaggio dell'editore stampigliato al frontespizio.

Prima edizione di 4000 copie, di quello che Rubino considera il suo miglior libro per ragazzi. Cfr. ALLIGO, *Rubino*.

€ 260

**188. Saba Umberto**

*Lotto di 3 opere di Umberto Saba. XX secolo.*

Compongono il lotto: 1) **Saba Umberto**, *Parole*. S.l.: Carabba, 1934; 2) **Id.**, *Tre composizioni*. Milano-Roma: Treves, 1933; 3) **Id.**, *Uccelli e quasi un racconto*. Verona: Mondadori, 1951. (3)

I OPERA: GAMBETTI-VEZZOSI 793: «Raccolta di poesie apparse su diversi periodici tra il 1932 e il 1934 che doveva intitolarsi *Ultime Cose* o *Distacco*». II OPERA: GAMBETTI-VEZZOSI 793: «Abbastanza raro e piuttosto ricercato».

€ 100

**189. Saba Umberto**

*Ammonizione ed altre poesie.* Trieste: Tipografia Sociale, 1932.

In-8° (mm 202x155). Pagine 79, [1]. Ottima copia, con brossura editoriale e sovraccoperta; quest'ultima presenta fioriture, strappetti marginali, un restauro al piatto anteriore e una mancanza al dorso. Firma dell'Autore alla numerazione. Tiratura in 600 esemplari numerati, con la firma dell'Autore e la nota di possesso Giuseppe Susini alla numerazione. Ex-libris al contropiatto anteriore.

Prima edizione. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 793: «Autoedizione distribuita dall'Autore [...]». *Abbastanza raro e molto ricercato.*

€ 150

Prima rara edizione

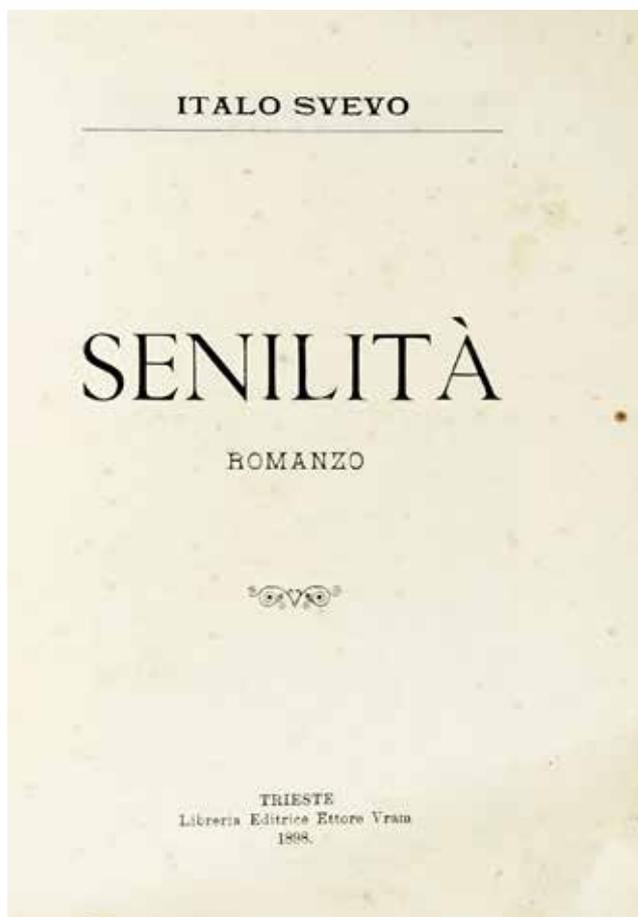
**190. Svevo Italo**

*Senilità. Romanzo.* Trieste: Libreria editrice Ettore Vram, 1898.

In-8° (mm 198x135). Pagine 258, 1 carta bianca. Lievissime e rare fioriture, una piccolissima mancanza al frontespizio e una, marginale, alle pagine 211-212, entrambi senza perdite di inciso; altrimenti buona copia, ben conservata. Brossura originale in due colori, con titoli al piatto anteriore. Una piega al piatto, difetti al dorso e piccoli strappetti in concomitanza delle cuffie.

Prima edizione, molto rara e ricercata, di questo «[...] romanzo iniziato nel 1892 e pubblicato in 1000 copie (non numerate) a spese dell'Autore dopo una prima apparizione, in 79 puntate, in appendice a 'L'Indipendente'» (GAMBETTI-VEZZOSI 898). Pubblicato per la prima volta nel 1898, il romanzo andò incontro ad un triste insuccesso e all'indifferenza della critica; fu Joyce, dopo aver dichiarato pubblicamente il suo sincero apprezzamento per questo libro, a decretarne il trionfo nel 1927. L'opera sveviana, infatti, cercando di mettere in luce la vita interiore del protagonista, Emilio Brentani (nel quale Svevo in parte identifica la sua personalità), si avvicina molto allo stile introspettivo dello scrittore irlandese.

€ 6500



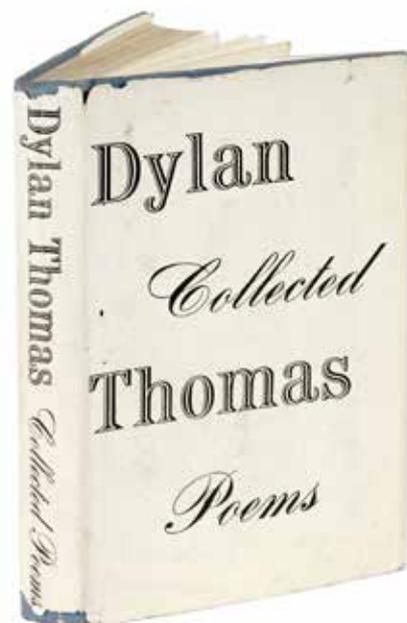
Prima edizione, prima tiratura

**191. Thomas Dylan***The collected poems*. New York: New Directions, (1953).

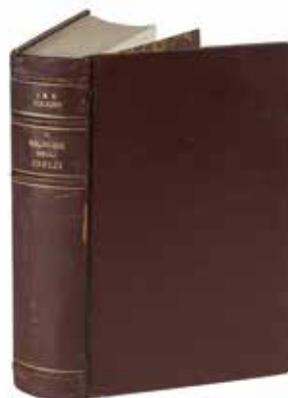
In-8° (mm 215x140). Pagine XVIII, [2], 199, [1] + 1 ritratto dell'Autore in bianco e nero in antiporta. Sporadiche tracce di penna ad alcune carte, altrimenti ottima conservazione. Legatura editoriale in piena tela con titoli al dorso; sovraccoperta con titoli in nero, strappetti marginali, mancanze al dorso e strappetti maldestramente restaurati internamente con nastro adesivo. Annotazioni di differente mano al foglio di guardia anteriore.

Prima edizione, prima tiratura, come si evince dalla parola *daughters* - per *daughters* - all'ultimo verso di pagina 199.

€ 60

La famosa edizione *ad personam* in pelle marrone**192. Tolkien J. R. R.***Il signore degli anelli. Trilogia*. Milano: Rusconi editore, 1970.

In-4° (mm 220x135). Pagine 2 bianche, 1359, [9], con la Mappa della Terra di Mezzo più volte ripiegata, rilegata in fine. Ottimo esemplare. Legatura editoriale in pelle marrone, con titoli in oro al dorso a 4 nervi, taglio superiore dorato e sguardie marmorizzate. Lievi spellature marginali ai piatti e mancanze alle cuffie; restaurate le cerniere di entrambi i piatti. Assente il cofanetto editoriale. Tiratura in 300 esemplari numerati, *ad personam*. Nota di possesso al frontespizio, datata 1971.



Prima edizione italiana, edita nel 1970 da Rusconi e meglio conosciuta come Pelle Marrone, della celeberrima opera di Tolkien. Edizione specialissima a cura di Quirino Principe, con la traduzione di Vicky Alliata di Villafranca e l'introduzione di Elémire Zolla.

€ 200

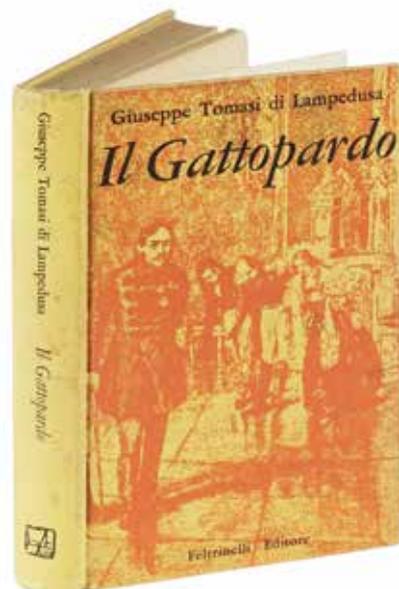
Ricerca prima edizione di uno dei massimi capolavori della letteratura italiana del '900

**193. Tomasi di Lampedusa Giuseppe***Il gattopardo*. Milano: Feltrinelli, 1958.

In-8° (mm 200x125). Pagine 330, [2]. Esemplare in ottime condizioni, con lievissime bruntiture marginali, qualche rara traccia di foxing e alcune sottolineature a matita nel testo. Legatura editoriale cartonata con illustrazione e titoli in nero al piatto anteriore e al dorso. Lievi macchie al dorso e al piatto posteriore, altrimenti ottima condizione. Nota di possesso al foglio di guardi anteriore.

Prima edizione stampata il 25 ottobre 1958 (ma datata novembre 1958) di questo romanzo scritto tra il 1954 e il 1956, con il titolo originario *Ultime Luci*, che fu rifiutato da Vittorini per I Gettoni di Einaudi e per Mondadori. Dopo la morte dell'Autore, il manoscritto fu inviato da Elena Croce a Bassani, che lo pubblicò; questa prima edizione, in 2000 copie non numerate, si esaurì in appena due mesi, e nel dicembre dello stesso anno ne fu stampata una seconda, in 4000 copie. GAMBETTI-VEZZOSI 919.

€ 200



Prima edizione di uno dei più bei libri Art Nouveau italiani

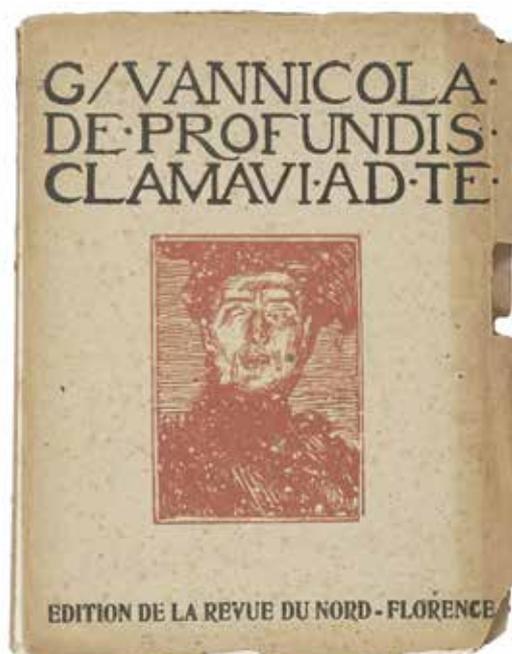
### 194. Vannicola Giuseppe

*De profundis clamavi ad te*. Florence: Edition de la Revue du Nord, 1905.

In-8° (mm 220x165). Pagine 110, [2]. Con 7 tavole del pittore Giovanni Costetti, virate in seppia fuori testo, fra cui i ritratti dell'Autore e della compagna Olga de Lichnizki, e numerose illustrazioni xilografiche, a piena pagina, nel testo. Frontespizio con xilografia. Rare fioriture, altrimenti ottimo esemplare in barbe, parzialmente intonso. Brossura originale marginosa, illustrata a sanguigna al piatto anteriore, completamente staccato e con alcune piccole parti marginali mancanti, ma conservate all'interno; mancanze alle cerniere di quello posteriore.

Prima edizione, rara e ricercata, di questa raffinata edizione della Revue du Nord, rivista fondata dallo stesso Vannicola, alla quale collaborarono Papini, Amendola e altri dell'ambito vociano. Cfr. GAMBETTI-VEZZOSI 956.

€ 100



Rarissima edizione originale del primo romanzo di Giovanni Verga

### 195. Verga Giovanni

*I carbonari della montagna* [...]. Volume I (-IV). Catania: Galatola; Tip. dell'Ospizio di Beneficenza, 1861-1862.

4 volumi in 2 tomi in-8° (mm 160x100). Opera con difetti: alcune pagine quasi completamente staccate, fioriture diffuse, strappi restaurabili, rinforzi al margine interno di alcune pagine e altre mende. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso. Evidenti segni di usura. Collazione disponibile su richiesta. Nota di possesso manoscritta al frontespizio. (2)

Rarissima edizione originale del primo romanzo di Giovanni Verga, ambientato in Calabria, nel quale l'Autore descrive la lotta, guidata dai carbonari, contro gli occupanti francesi di Murat. Per quanto opera giovanile, rivela alcuni interessanti aspetti stilistici presenti anche nelle opere della maturità, nonostante Verga, anni dopo, disconosca il romanzo del quale «[...] ne sopravvivono 3 o 4 copie. Troppe a giudizio dell'autore».

€ 100

### 196. Vittorini Elio

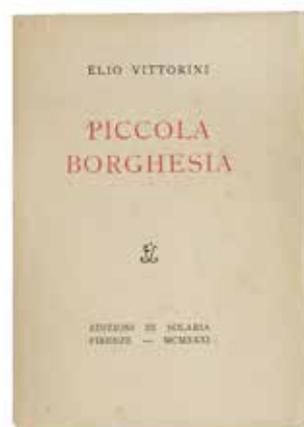
*Piccola borghesia*. Firenze: Edizione di Solaria, 1931.

In-8° (mm 195x135). Pagine 217, [7]. Lievi e rare fioriture marginali, altrimenti copia parzialmente intonsa, ben conservata nelle sue barbe. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto e al dorso; pecetta con indicazioni di vendita a quello posteriore. Minime tracce d'uso, altrimenti ottima conservazione. Mancante la sovraccoperta. Tiratura di 300 copie numerate per i prenotatori, mentre il presente esemplare, riservato alla vendita, non riporta numerazione. SI AGGIUNGE: **Malaparte Curzio**, *Storia di domani*. Milano: Aria d'Italia, 1949. (2)

I OPERA: Prima, rara edizione dell'opera prima di Vittorini. Otto racconti, sei dei quali apparsi, con varianti, su Solaria e altri periodici. GAMBETTI-VEZZOSI 976. II OPERA: Romanzo di fantapolitica apparso sul Tempo, qui in brossura editoriale, nella

rara tiratura in 70 esemplari in numeri arabi, su carta colorata, firmati al colophon dall'Autore. GAMBETTI-VEZZOSI 489.

€ 80

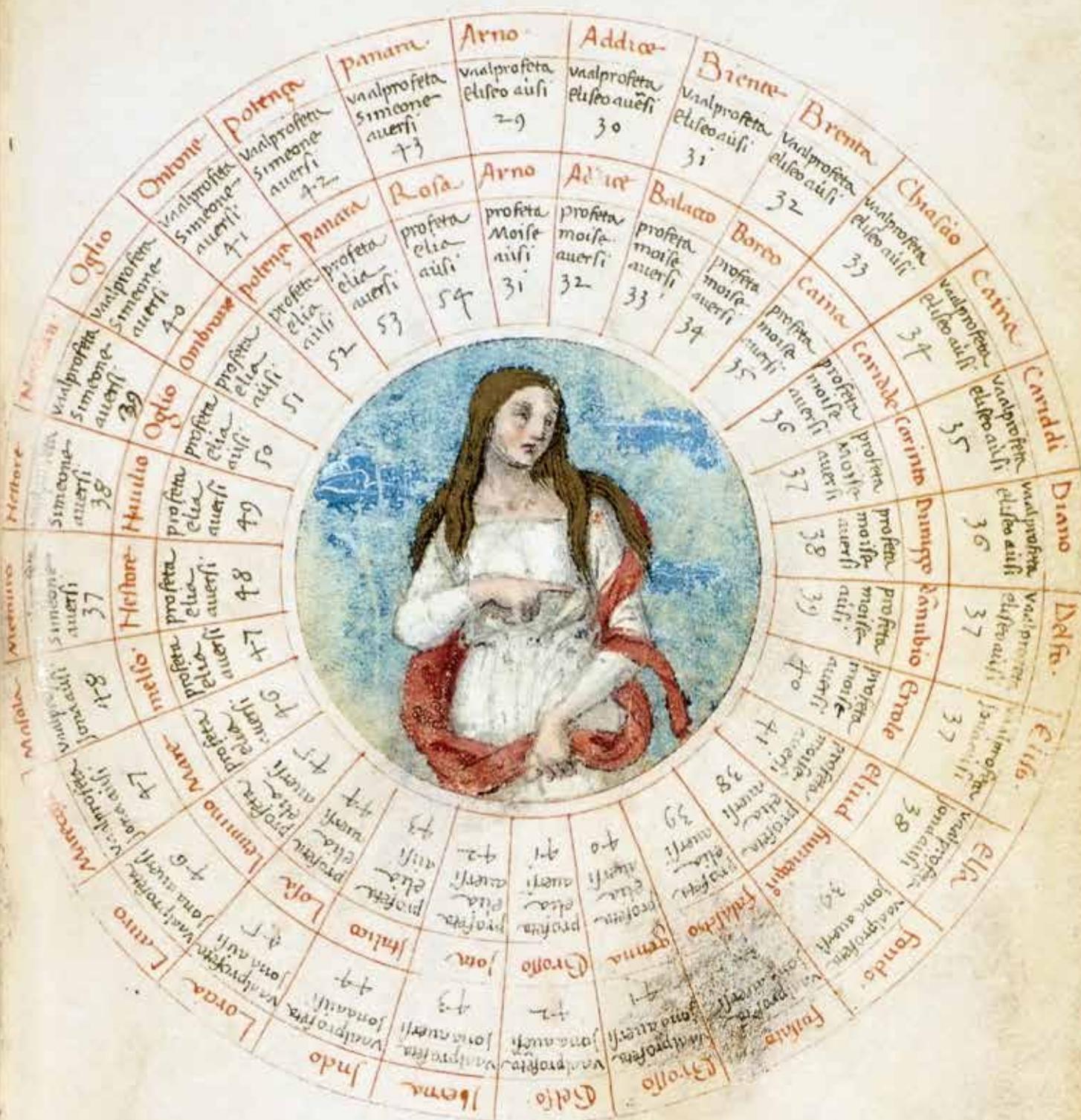


**Al buonsenso  
degli idioti**



**1926**

# : VIRGO :



**197.**

*Le Livre-autel de Philippe le Bon, duc de Bourgogne. Codex 1800 de la Bibliothèque nationale autrichienne de Vienne...* Luzern: Faksimile Verlag, 1991.

Il cofanetto editoriale in pieno cartonato giallo (mm 365x150) contenente: 1 volume di Commentario in-8° (mm 210x138) e il facsimile del Codice 1800 della Biblioteca Nazionale d'Austria, riprodotto in fotolitografia a colori (con le iniziali e le miniature impreziosite con foglia d'oro dal laboratorio grafico Heinz Deuschle di Göppingen) e conservato in una custodia a forma di una pala d'altare da viaggio in legno, rivestita in vacchetta marrone (mm 352x155), insieme ad un dittico decorato con le riproduzioni delle immagini religiose dell'originale. Il tutto perfettamente conservato. Uno delle 980 copie in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1060 copie. (2)

Riproduzione facsimilare del manoscritto miniato conservato, con il codice Codex 1800, presso la Österreichischen Nationalbibliothek di Vienna.

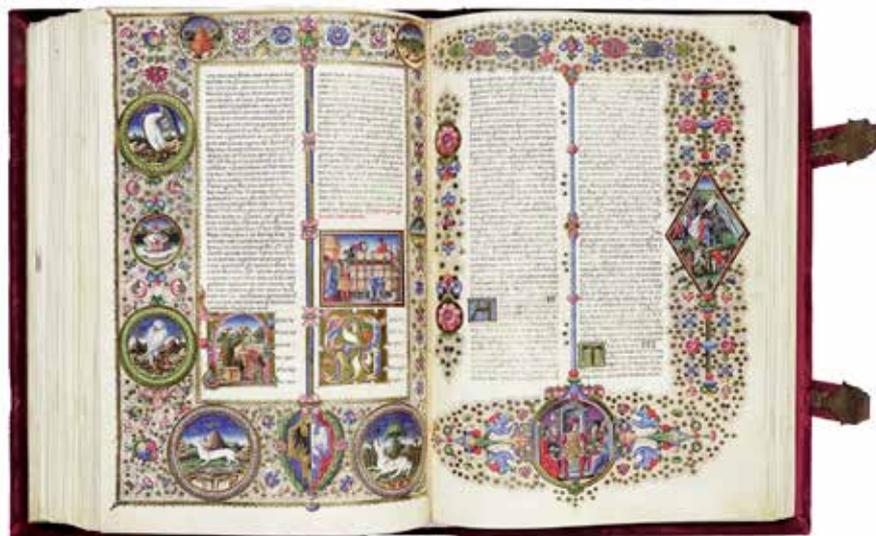
€ 170

Lussuosa riproduzione di uno dei più begli esempi di  
miniatura rinascimentale del Nord Italia

**198.**

*La Bibbia di Borso d'Este. Mss. Lat. 422-423. [Tomo primo (-secondo)].* Modena: Panini, 1996.

2 volumi in-folio (mm 375x265). Ricchissima riproduzione a colori del codice originale, in sontuosa legatura editoriale in velluto rosso su piatti in legno, con inserti in argento dorato al piatto anteriore e fermagli di chiusura. Ciascuno avvolto in stoffa ricamata, entro cofanetto editoriale in cartone decorato. Presenti i due volumi di commentario, in custodia editoriale. Uno dei 748 esemplari numerati in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 750 copie. (4)  
Lussuosa riproduzione della celebre Bibbia di Borso d'Este, scritta



e miniata dopo la metà del XV secolo dagli artisti rinascimentali più importanti d'Italia alla corte di Borso d'Este a Ferrara. Tra i miniatori del codice spiccano i nomi di Taddeo Crivelli, Franco dei Russi, Guglielmo Giraldi e Girolamo de' Corradi. Dopo varie vicissitudini, si deve a Giovanni Treccani l'acquisto dei manoscritti e la donazione alla Biblioteca Estense di Modena, dove si trovano tutt'ora.

€ 300

Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 207**

Edizione esclusiva e irripetibile della collezione Hortus Deliciarum

**199.***Le tre dame*. Modena: Il Bulino, s.d.

Il scrigno in legno di ebano, conforme alla custodia originale, interamente rivestito in alcantara, con coperchio apribile in plexiglas e doppio cassetto con maniglie in pelle (mm 350x260x160) contenente: 1) Libro d'ore di Renata di Francia: facsimile del codice francese del 1517 ca., in bella legatura in velluto rosa antico, con ricami a fili d'argento, laccetti e tagli dorati. Presente anche il volume di Commentario in seta rosa con titoli impressi in argento al piatto; 2) *Histoire d'amour sans paroles*: facsimile del codice francese di inizio '500, conservato al Museo Condé di Chantilly, con legatura in pelle verde con cornici e tagli dorati. Presente anche il volume di Commentario rilegato in seta; 3) Inventario delle gioie di Isabella d'Este (Codice Stivini): facsimile de codice mantovano del 1542, in pelle marrone con cornici e fregi fitomorfi in oro ai piatti e tagli dorati. Presente anche il volume di Commentario in seta blu e la medaglia La Vittoria alata, ripresa da quella casellata da Giancristoforo Romano nel 1498 ca. per Isabella d'Este. Quest'ultima, in oro 750/1000, è dotata di fermagli per essere anche indossata. Presente anche il certificato di Garanzia dell'opera. Uno dei 26 esemplari contrassegnati dalla A alla Z e appartenenti alla dotazione d'archivio dell'editore. (7)

€ 300

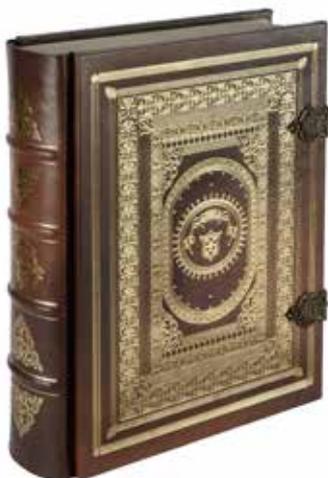


Uno dei manoscritti liturgici più rappresentativi del XV secolo

**200.***Il messale Borgia*. Firenze: Vallecchi, 2001.

In-folio (mm 385x280). Con splendide miniature, innumerevoli iniziali miniate e bordi riccamente decorati. Legatura editoriale in piena pelle marrone con ricchi decori in oro al dorso a 4 nervi e ai piatti, con fermagli riccamente decorati in metallo. Presente il volume di Commentario. Il tutto contenuto entro cofanetto editoriale di plexiglass, con piedini in legno al piatto posteriore. (2) Riproduzione facsimilare a colori del celebre codice custodito presso la Curia Arcivescovile di Chieti, con splendide miniature, innumerevoli iniziali miniate e bordi riccamente decorati.

€ 100

**201.***Il libro d'ore di Lorenzo de' Medici*. Ms. Ashburnam 1874. Modena: Panini, 2004.

In-8° (153 x 101mm). Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto, con inserti in pietre dure ai piatti, placchette a forma di cuore e bindelle in argento dorato con lapislazzuli incastonati. Conservato entro cofanetto editoriale rivestito in velluto con stemma mediceo ai piatti. Tiratura in 980 esemplari numerati. Presente il volume di Commentario. Presente anche il Certificato di Garanzia e Autenticità, entro busta inviata dell'Editore, ancora chiusa. (2) Riproduzione facsimilare del libro d'ore commissionato da Lorenzo de Medici, presumibilmente come dono di nozze per la figlia Luisa, che però morì prima di sposarsi con Giovanni di Pierfrancesco Medici, detto il Popolano. Le miniature raffiguranti scene e motivi biblici sono attribuibili al fiorentino Francesco Rosselli.

€ 500



**202.**

*La Bibbia de Pamplona*. Madrid: Eikon editores, s.d. [i.e. 2005].



In-4° (mm 245x165). Riproduzione facsimilare profusamente illustrata del manoscritto conservato nella Biblioteca dell'Università di Augusta, Collezione Oettingen-Wallerstein. Legatura in pelle con impressioni a secco ai piatti, fermagli e legacci in pelle. Presente il volume di Commentario, con tracce di usura ai piatti. Il tutto entro cofanetto editoriale in velluto, con medaglione a sbalzo al piatto anteriore. Una delle 995 copie numerate. Presente anche il fascicolo di Commentario al Codice in lingua italiana. (3)

La Bibbia di Pamplona contiene il più grande ciclo di immagini bibliche anteriore al XIII secolo, dalla Creazione al Giorno del Giudizio; fu commissionata dal re Sancio VII di Navarra, come manuale moralistico, sotto la direzione del chierico Petrus Ferrandus nella cancelleria reale di Pamplona.

€ 380

**Una splendida panoramica della miniatura fiorentina di inizio Quattrocento**

**203.**

*Il Messale di Beato Angelico*. Ms. 558 del Museo di San Marco. Firenze: Vallecchi, 2005.

In-folio (mm 575x415). Con la riproduzione a colori delle carte originali intervallate da pagine di testo esplicativo. Legatura editoriale in pelle, al piatto anteriore una decorazione impressa a secco con quattro borchie angolari e al centro un doppio rosone in ottone traforato, fermato da una borchia; a quello posteriore quattro borchie angolari e rosone. Entro cofanetto in legno e plexiglass, con titoli in oro al piatto. Tiratura limitata a 600 copie numerate. Presente il certificato di garanzia della Fedrigoni Cartiere S.p.a. e certificato di collaudo.

Riproduzione del codice illuminato da Fra Angelico e dal suo allievo Zanobi Strozzi, una splendida panoramica della miniatura fiorentina dell'inizio del Quattrocento.

€ 180



**Testimonianza del fervore artistico lombardo del XIV secolo**

**204.**

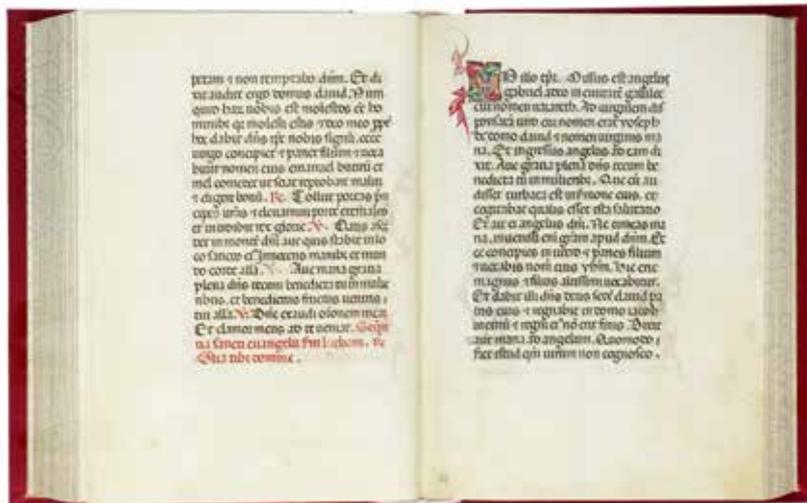
*Libro d'ore di Modena*. Modena: Il Bulino, 2006.

In-8° grande (mm 215x155). Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Suntuosa legatura editoriale in seta rossa ricamata sui piatti e sul dorso a fili d'oro, d'argento e sete colorate; al centro del piatto anteriore il volto della Vergine Maria, mentre in quello posteriore lo stemma del possessore. Tagli goffrati e

dorati. Presenti il cofanetto-teca in plexiglass e la base in legno; quest'ultimo conserva all'interno di un cassetto il volume di Commentario, in italiano, e il Certificato di garanzia. Tiratura in 499 esemplari numerati.

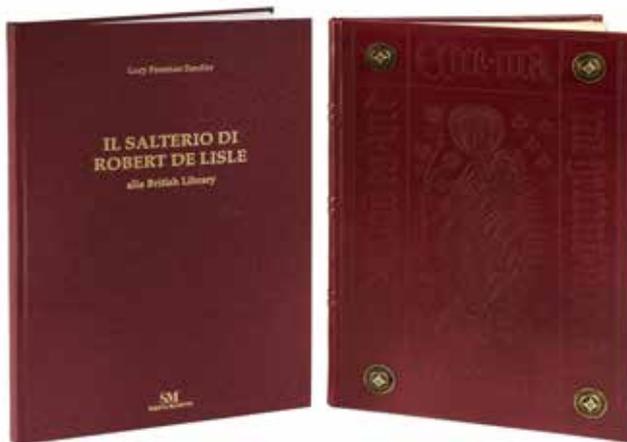
Riproduzione facsimilare di uno degli apici dell'arte libraria italiana, capolavoro dello stile gotico illuminato da Tomasino da Vimercate, conservato nella Biblioteca Estense Universitaria e commissionato durante il regno di Gian Galeazzo Visconti.

€ 200



205.

*Il Salterio di Robert de Lisle*. Bologna: Scripta Manent, 2008. In-4° (mm 350x230). Finemente illustrato con miniature realizzate con oro a caldo in foglia a 22 carati e in polvere. Legatura editoriale in pelle con impressioni a secco e quattro borchie in ottone ai piatti. Presente il volume di *Commentario* di Lucy Freeman Sandler, in legatura editoriale in piena tela. Entrambi entro cofanetto in plexiglass, in ottimo stato di conservazione. Uno dei 450 esemplari in



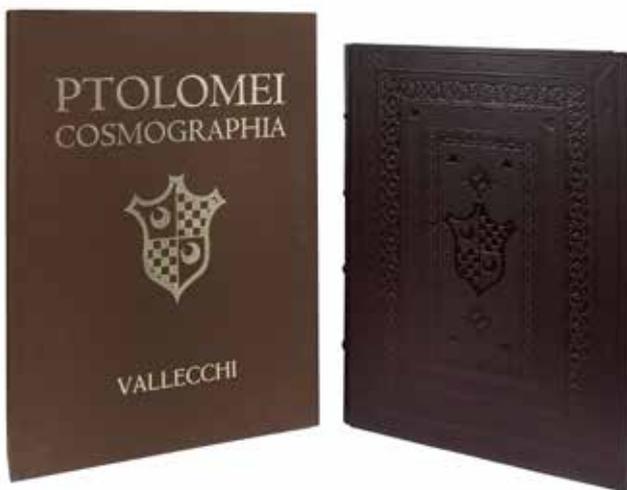
edizione speciale, realizzati da Scripta Manent. (2)  
Riproduzione dettagliata a colori di questo capolavoro dello stile gotico inglese, attualmente conservato alla British Library. Originariamente proprietà del barone e parlamentare inglese Robert de Lisle (1288-1344), l'opera possiede miniature raffinate, caratterizzate da colori brillanti e cornici elaborate. Evidente l'influenza islamica, giunta dalla Spagna grazie a Eleonora di Castiglia, moglie di Edoardo I.

€ 380

## 206. Ptolemaeus Claudius

*Cosmographia. Ms Magliab. XIII.16*. Firenze: Vallecchi, 2004.

In-folio (mm 590 x 430). Bella riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in piena pelle, con impressioni a secco ai piatti e decori in oro al dorso a 4 nervi. Entro cofanetto editoriale in piena tela con titoli in oro al piatto anteriore, con contropiatti in velluto rosso. Senza volume di commentario. Tiratura di 1.000 copie numerate.



Il Codice Magliabechiano, noto anche come Grande Tolomeo, fu realizzato intorno al 1480 a Firenze da Enrico Martello Germano e contiene 39 mappe basate sugli studi di Tolomeo. Commissionato dalla famiglia Vitelli di Città di Castello, il codice è un documento storico di significativa importanza, che unisce le antiche conoscenze greche, alle recenti esplorazioni europee.

€ 150

Il più affascinante gioco divinatorio del Rinascimento

### 207. Spirito Lorenzo

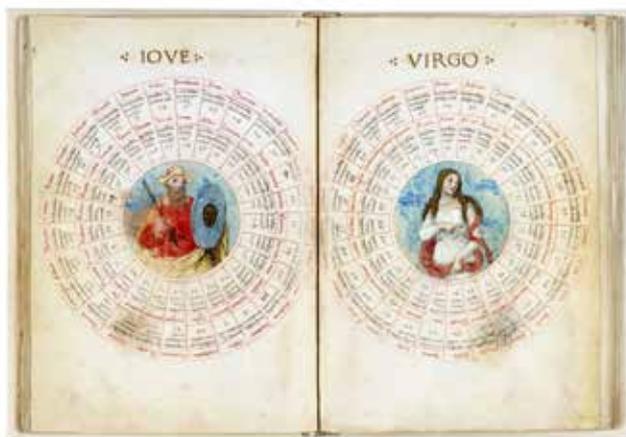
*Il Libro delle Sorti di Lorenzo Spirito Gualtieri.* Modena: Franco Cosimo Panini, 2011.



Lussuoso cofanetto in mogano con titoli incisi al piatto anteriore (mm 365x300) contenente: la riproduzione in facsimile del manoscritto, con splendide illustrazioni a colori, con legatura in pergamena con cornici fitomorfe in oro al piatto e fregi al dorso; il manuale con regole e testo del gioco in broccatura editoriale; il volume di Commentario con sovraccoperta conservato, ben completo dei tre dadi e della chiave di chiusura del cofanetto, entro comparto in stoffa e plexiglass. Tiratura in 980 copie numerate.

Da sempre l'uomo si interroga sulla propria sorte e va in cerca di una risposta. Proprio per soddisfare questa eterna sete di sapere, nel 1482 il poeta indovino Lorenzo Spirito Gualtieri ideò, per il diletto di una nobile famiglia perugina, il Libro delle Sorti, un gioco di società destinato a rispondere alle domande che assillano gli uomini di ogni tempo: il mio amore è ricambiato? guarirò dalla malattia? avrò successo nella mia impresa? Ultimato nel 1482, comprende cinque sezioni - ruota della fortuna, re, simboli astrologici, sfere celesti, profeti - ognuna illustrata con uno splendido corredo di miniature, dai pittori umbri gravitanti nell'orbita di Pietro Perugino e di Raffaello, arrivando a rappresentare una sintesi della cultura figurativa centro-italiana del tempo. Il manoscritto, conservato ad oggi presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, fu accolto con particolare favore, diventando in breve tempo uno dei passatempi più amati nelle corti europee di fine Quattrocento.

€ 400



### 208. Tasso Torquato

*La Gerusalemme liberata [...] con le figure di Giambattista*

*Piazzetta...* Milano: Nuova Editrice Internazionale, 1967.

In-folio (mm 430x300). Splendida copia, perfettamente conservata. Legatura in pieno vitello, con ampie cornici dorate al piatto, dentelles, fregi e titoli in oro al dorso e tagli dorati. Tracce d'uso alle cerniere. Entro cofanetto

in cartonato, con il taglio inferiore parzialmente staccato. Tiratura in 1001 esemplari numerati, uno dei 60 contenenti una lastra originale in rame. SI AGGIUNGE: Lastra originale in rame, entro cofanetto editoriale. (2) Riproduzione fedelmente e precisamente ritratta de *La Gerusalemme Liberata* del 1745, con le figure di Giambattista Piazzetta.

€ 120



**LIBRI D'ARTISTA**

Tutto il pubblicato della prima serie

**209.**

*Novissima. Rivista d'Arti e Lettere.* Milano, Roma: Società editrice di Novissima, Stabilimento tipografico E. Bonetti, 1901-1913.

10 volumi in-8° grande oblungo (mm 220x270). Raccolta dei 10 albi annuali, dal n. I del 1901 al n. X del 1910. Opera riccamente illustrata, con numerose tavole monocromatiche e a colori, dentro e fuori testo, molte delle quali a piena pagina, protette da velina o montate su carta pesante, dei migliori illustratori del tempo, quali **Marcello Dudovich**,



**Duilio Cambellotti, Augusto Majani, Felice Casorati, Felice Carena, Giacomo Balla** e molti altri.

Esemplare ben conservato, con tracce di foxing sparse e rari strappetti alle veline. Bella legatura editoriale in mezza tela, protetta da velina, con inserti figurati policromi ai piatti e sguardie decorate. Lievi fioriture sparse, qualche traccia di polvere ai piatti e minime abrasioni al dorso di alcuni volumi, ma nel complesso in ottime condizioni. A coppie di due, conservati entro cofanetto successivo in mezza pelle, con piatti in carta decorata e titoli in oro al dorso. Staccato, ma presente, il taglio superiore del cofanetto degli ultimi due numeri; qualche difetto agli altri. (10)



La rivista, che nel 1906 ricevette il Diploma d'onore all'Esposizione internazionale di Milano, viene considerata la più elevata espressione editoriale del Liberty italiano.

€ 850

**210.**

*Lotto di 4 belle opere di letteratura francese. XIX-XX secolo.*

Compongono il lotto: 1) **Verlaine Paul**, *Le bonne chanson*. Paris: Alphonse Lemerre, 1870; 2) **Mallarmé Stéphane**, *Poésies*. A Bruxelles: Edmond Deman, 1899; 3) **Uzanne Octave**, *La Française du siècle. Modes, moeurs, usages*. Paris: A.

Quantin, 1886; 4) **Huysmans Joris-Karl**, *Trois églises...* Paris: éditions René Kieffer, 1920. (4)

III OPERA: Rarissima edizione. IV OPERA: Uno dei 180 esemplari con uno stato delle acqueforti, in splendida legatura Kieffer.

€ 180

**211.**

*Lotto di 2 illustrati francesi di primo Novecento in belle legature. XX secolo.*

Compongono il lotto: 1) **Firdousi Abou'L Kasim**, *Histoire de Minoutchehr selon le Livre des Rois, illustrée par Michel Simonidy*. Paris: H. Piazza, 1919, con testo incorniciato e illustrazioni a colori, e in legatura in marocchino avana con decorazioni in oro al dorso, ai piatti e ai contropiatti, sguardie in seta con motivo floreale, conservate le brossure originali, custodia; 2) **Diehl Charles**, *Theodora Imperatrice de Byzance [...] Illustrations de Manuel Orazi*. Paris: Piazza, [1904], n. 280 di 300 copie, testo incorniciato e illustrazioni a colori, in marocchino giansenista verde scuro firmato Durvand-Pinard (dorso sbiadito), contropiatti riquadrati da filetti dorati, sguardie in seta moirée verde scuro, conservate le brossure originali. (2)

€ 120



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 235**

**212.** *Raccolta di 14 volumi di Marcatrè. Notiziario di Cultura Contemporanea.* 1963-1970.  
14 volumi in-8° (mm 250x200 ca.). Dal n. 1 del novembre 1963 al n. quadrulo 19-22 dell'aprile 1966 (mancante il n. 2), dal n. quadrulo 26-29 del dicembre 1966 al n. 41-42 del maggio-giugno 1968 (mancante il n. 30-33) e il n. 52/2 dell'agosto 1970. Esemplare profusamente illustrato, con gli interventi di **Lamberto Pignotti, Eugenio Miccini, Gillo Dorfles, Adriano Spatola, Antonio Bueno, Giuseppe Chiari** e moltissimi altri. Ciascun volume si presenta in brossura editoriale, con tracce d'uso, ma complessivamente ben conservata. (14)  
Rara rivista di arte contemporanea, letteratura, architettura e musica, fondata e diretta da Eugenio Battisti, legata al Gruppo 63 e attiva dal 1963 al 1970.

€ 100



**213.** [*Serie minimultipli*]. Lugano: Edizioni Flaviana, 1968.  
Astuccio editoriale in acetato di protezione, bifolio con indicazioni editoriali e, sciolto, 1 splendido multiplo (mm 210x175) con lievissimi graffietti, ma complessivamente in buone condizioni di conservazione.  
*Serie minimultipli* prodotti dalle Edizioni Flaviana nella seconda metà degli anni '60. Tiratura limitata ma non dichiarata. Raro.

€ 80



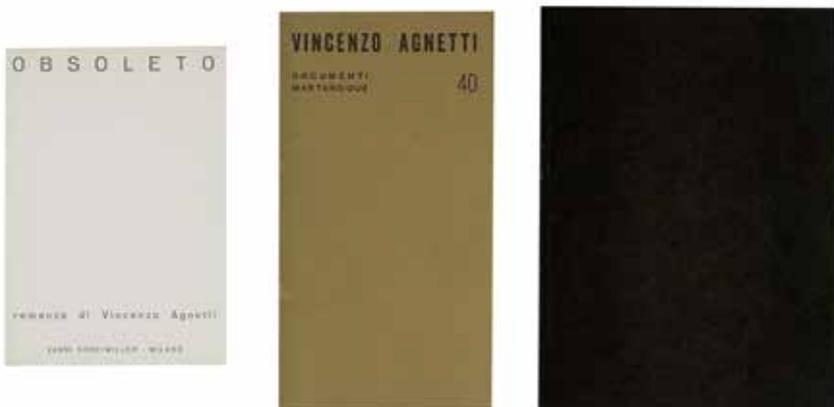
Con un'opera di Enrico Castellani alla brossura

**214. Agnetti Vincenzo**  
*Obsoleto.* Milano: All'insegna del Pesce d'oro, 1968.  
In-8° (mm 180x125). Pagine 177, [3]. Brossura editoriale con alette a cura di **Enrico Castellani**, protetta da

velina. Lievi segni da esposizione al dorso e rari strappetti marginali alla velina, altrimenti ottimo esemplare, in perfetto stato di conservazione. Tiratura in 1000 copie numerate. SI AGGIUNGE: *Vincenzo Agnetti. Martano/ Due Gallerie d'Arte Martano, aprile 1972.* SI AGGIUNGE: *Id., Tesi.* Milano: Giampaolo Prearo, 1972. (3)

I OPERA: Primo libro d'artista di Vincenzo Agnetti, volume n. 1 della collana Denarratori, edita da Vanni Schweiller nel febbraio del 1968, un momento di grande fermento culturale, carico di vibrazioni antisistema e di visioni proiettate verso il futuro. Un momento perfetto per un libro che mirava a sovvertire la narrazione, decostruendo le regole linguistiche, ibridandole con una dimensione quasi pittorica, ampliando la dimensione letteraria e spingendola entro i confini di discipline diverse.

€ 160



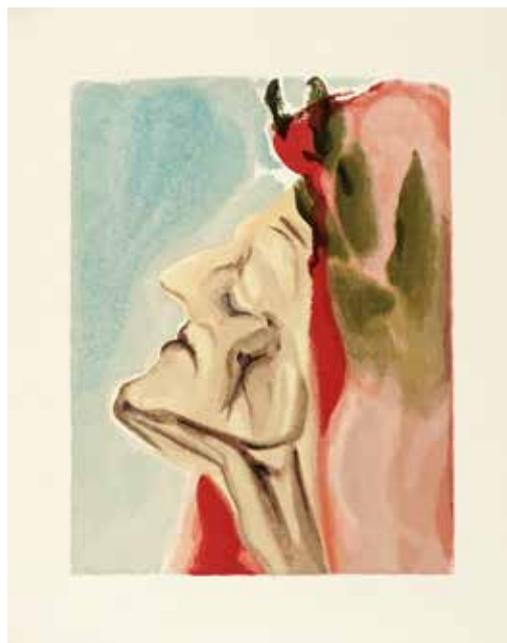
**215. Alighieri Dante**

*La Divina Commedia. Illustrazioni di Dalì.* Verona: Salani, Stamperia Valdonega, 1963-1964.

6 volumi in-folio (mm 332x253). Con, complessivamente, 100 splendide tavole a colori di **Salvador Dalì**, numerate al *verso*, sciolte e fuori testo. Lievi bruniture uniformi ad alcune tavole, altrimenti buona copia in barbe a fascicoli sciolti, stampata in nero; testo a due colori, rosso per i due tomi dell'Inferno, viola per il Purgatorio e blu per il Paradiso. Ottime condizioni. Ciascun volume entro broccatura con titolo in rosso al piatto anteriore e velina protettiva, cartella e custodia in cartonato editoriali a motivi geometrici colorati, con macchioline sparse e spellature ai tagli della custodia del primo volume dell'Inferno, del secondo del Purgatorio e del primo del Paradiso. Conservate tutte e 6 le fascette di controllo e la rubrica delle tirature. Uno dei 2900 esemplari impressi dalla Stamperia Valdonega su carta a mano dei Fratelli Magnani di Pescia, su una tiratura complessiva di 3044 copie. (6)

Celeberrima edizione della Commedia illustrata da Dalì. MARDERSTEIG 133.

€ 1000

**216. Alighieri Dante**

*La Comedia. [...] nella prima edizione di Foligno.* Roma: Giorgio de Fonseca editore, 1972.

3 volumi in-4° (mm 320x225). Ottimo esemplare in

barbe con, complessivamente, 100 tavole a colori di **Wolfgang Peretti Poggi**, una per ogni canto, sciolte e fuori testo, molte delle quali a doppia pagina e tripla pagina. Legatura in piena pelle con titoli al dorso a 4 nervi e medaglione in bronzo sbalzato col volto di Dante,

Virgilio e Beatrice al piatto anteriore rispettivamente del primo, secondo e terzo volume; guardie in seta. Lieve scoloritura da esposizione al dorso. Entro cofanetti editoriali in piena pelle, lievemente spellati e con la cerniera del taglio superiore di quello del terzo volume rotta. Uno dei 1000 esemplari di lusso, su una tiratura complessiva di 1100 copie, firmato dall'Artista al colophon del terzo volume. (3) Edizione pubblicata in occasione del quinto centenario della prima edizione a stampa eseguita a Foligno nel 1472.

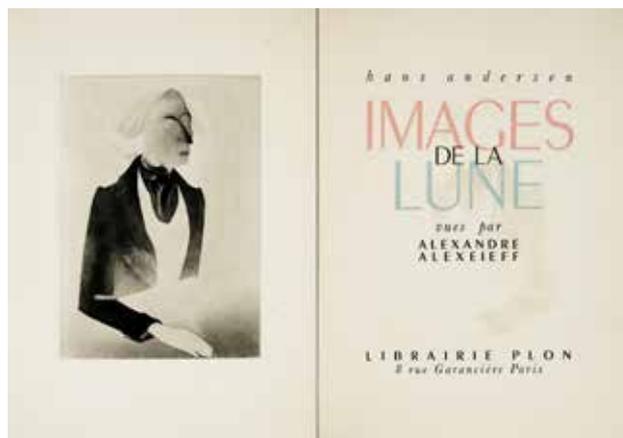
€ 150

**217. Andersen Hans Christian**

*Images de la lune.* Paris: Plon, 1942.

In-folio (mm 335x230). Buona copia in barbe a fogli sciolti, leggermente fiorita, con 30 acqueforti a piena pagina nel testo incise da **Alexandre Alexeieff**. Broccatura originale di color rosa, protetta da velina, con titolo oro e blu al piatto anteriore; con chemise e custodia in cartonato blu coordinato; la prima con dorso leggermente sbiadito. Uno dei 995 esemplari in numeri arabi.

€ 100



**218. Anselmo Giovanni**

*Leggere*. Torino: Sperone Editarte, 1972.

In-8° (mm 170x115). Carte [28] completamente illustrate dalla parola *Leggere* stampata in bianco o nero, in varie dimensioni. Esemplare in gran parte slegato, ma completo e complessivamente ben conservato. Legatura in mezza tela con piatti in cartone e sovraccoperta interamente bianca con titoli in nero al dorso. SI AGGIUNGE: **Villa Emilio**, *La rage oblique...* Napoli: Visual Art Center, 1973; SI AGGIUNGE: **Gappmayr Heinz**, *Spazio tempo*. Napoli: Edizioni Morra, 1988. (3)

I OPERA: Prima opera dell'artista italiano Giovanni Anselmo che è, insieme a Mario Merz, Jannis Kounellis e Gilberto Zorrio, una delle figure di spicco dell'Arte povera, che negli anni '70 inizia ad avvicinarsi all'Arte Concettuale, sostituendo i materiali attraverso le parole e mettendo in discussione il rapporto tra virtuale e reale. In quest'opera, il testo è basato interamente sulla parola *leggere*, riprodotta con caratteri che si rimpiccioliscono fino quasi a svanire su una pagina bianca, per poi ingrandirsi nuovamente, fino a scomparire nell'assoluto di una pagina nera. II OPERA: Introduzione di Luciano Caruso e Steliomaria Martini. Tiratura in 500 esemplari numerati a mano, uno di 501 privi della serigrafia dell'Artista.

€ 100



Con il farfallino in carta e la cravatta di Enrico Baj

**219. Baj Enrico**

*Baj*. Milano: Achille Mauri, 1969.

1 volume in-4° carrè (mm 300x300) profusamente illustrato in bianco e nero e a colori. Contenente: 1 multiplo *cravatta* in plexiglass e vinile di **Enrico Baj** sciolto (con macchie e lievi tracce di umidità), 1 farfallino a colori in carta, in ottime condizioni, anche questo sciolto. Legatura editoriale in piena tela con sovraccoperta (macchiata ai piatti). Il tutto entro custodia originale in cartone illustrata al piatto; con difetti.

€ 60



**220. Baldessari John**

*Throwing Three Balls in the Air to Get a Straight Line.* Milano: Giampaolo Prearo editore, 1973.

1 cartella editoriale in cartonato in-4° oblungo (mm 243x320) con, sciolte, 1 carta di frontespizio, 12 litografie offset a colori (con stiker Artdata applicato al *verso*) e 1 carta di colophon. Il tutto perfettamente conservato entro cofanetto editoriale in piena tela, con titoli in oro al piatto

e al dorso. Tiratura in 500 esemplari numerati riservati all'editore, con la firma dell'Editore e dal gallerista Franco Toselli al colophon. Presente anche lo Swiss Art Certificate, datato *Milano, 24 novembre 2011.*

Portfolio con i migliori 12 scatti (su 36) eseguiti dall'Artista John Baldessari per ottenere una linea retta lanciando contemporaneamente 3 palle in aria.

€ 2000



**221. Bembo Pietro**

*De Aetna Liber et Pietro Bembo Der Aetna.* Verona: Officina Bodoni, 1970.

In-8° (mm 235x155). Pagine 172. Bella copia con riproduzione di una medaglia al frontespizio e legatura editoriale in mezza pelle marocchina verde con titoli sul dorso e fregio sul piatto anteriore. Copia in custodia di cartone. Tiratura in 125 copie numerate. SI AGGIUNGE:

*Sentenze di sette sapienti greci.* Verona: Editiones Officinae Bodoni, 1976. In-8° (mm 248x160). Legatura editoriale in mezza pergamena, con piatti in carta decorata e titoli in oro al dorso; entro astuccio originale in tela. (2)

II OPERA: Prima edizione italiana delle sentenze nella versione originale greca di Giovanni Stobeo a cura di Enzo Cetrangolo che ha eseguito la traduzione e scritto le biografie dei saggi.

€ 120

**222. Bertini Gianni**

*Gianni Bertini.* Bruxelles: Palais des Beaux-Arts, 1963.

In-8° (mm 255x162). Pagine [50] profusamente illustrate in bianco e nero. Con, sciolte, 5 acqueforti originali, di P.A. Benoît, J.-C. Lambert, J.-J. Lévêque, M. Ragon e P. Restany, tutte firmate e numerate dagli Artisti. Ottima copia in barbe, a bifoli sciolti, perfettamente conservata in brossura originale protetta da velina, con una fotografia di Gianni Bertini al piatto. Minime tracce d'uso alle cerniere, altrimenti buone condizioni. Uno dei 24 esemplari su papier Rives, numerata e firmata al colophon da Bertini e dagli Artisti, su una tiratura complessiva di 36 esemplari.

Edizione originale di quest'opera stampata in occasione della mostra di Gianni Bertini al Palais des Beaux-Arts di Bruxelles del 1963.

€ 220



Con gli splendidi bassorilievi di Arnaldo Pomodoro

**223. Borges Jorge Luis**

*Siete Poemas Sajones.* [Verona: the Plain Wrapper Press, 1974].

In-folio (mm 390x290). Pagine 37, [7]. Nel testo impressioni a secco di **Arnaldo Pomodoro**. Esemplare lievemente e uniformemente brunito, con rare macchioline, ma ottimo stato complessivo. Cartella editoriale in cartonato decorato con tre bassorilievi in bronzo dorato di Arnaldo Pomodoro, leggermente scolorita; il tutto contenuto entro astuccio in legno e tela con grande incisione in ottone applicata al piatto anteriore. Condizioni perfette. Uno dei 20 esemplari in numeri romani, su una tiratura complessiva di 120 copie,

tutte firmate a mano da Autore e Artista al colophon.

«La ricerca di un artista che avrebbe dovuto decorare il libro indusse Rummonds a vari tentativi di collaborazione, tutti abortiti per gli insoddisfacenti risultati. Con il passare del tempo, Rummonds si convinceva dell'idea che accanto a un poeta della statura di Borges si sarebbe potuto porre solamente un grande, sensibile artista. Dopo un tentativo con Giuseppe Capogrossi [...] tentativo purtroppo interrotto per la morte del pittore, l'incontro con Arnaldo Pomodoro fu, finalmente, risolutivo. Abbinare in un libro uno scultore a un poeta non è opera semplice; infatti la soluzione transitò attraverso qualche fantasiosa ipotesi, come quella di inserire tra le pagine un sottile foglio di rame in grado di ospitare rilievi: proposta ovviamente scartata per evidente impraticabilità. Pomodoro alla fine decise di limitarsi alla

legatura che avrebbe decorato con bassorilievi in bronzo dorato, protetti da una scatola sulla quale sarebbe stata posta una lamina di ottone incisa a sbalzo». (*Castiglioni & Corubolo. Un tipografo fra due culture. Richard-Gabriel Rummonds. Milano. Fondazione Biblioteca di Via Senato - Electa. 1999.*)

€ 2200



Con le xilografie di Bruno Bramanti

## 224. Bramanti Bruno

*Stornelli e rispetti toscani*. Verona: Officina Bodoni di Giovanni Mardersteig, 1947.

In-8° (mm 265x180). Dodici canzoni popolari raccolte ed illustrate con 38 xilografie di **Bruno Bramanti**. Ottima copia in barbe, parzialmente intonsa. Legatura in cartonato editoriale, con titoli su tassello al piatto anteriore e al dorso, protetta da velina. entro astuccio. Tiratura in 150 esemplari numerati. Astuccio originale coordinato, con difetti ai tagli.

«Raccolgo qui alcuni stornelli e rispetti toscani nella versione in cui li ascoltai da ragazzo su bocche popolane [...]. Essi riproducono un'epoca ormai lontana, quando il nostro popolo sapeva ancora trasferire ansie ed affetti in una spontanea vena lirica, efficace e ricca di ingenua bellezza.»

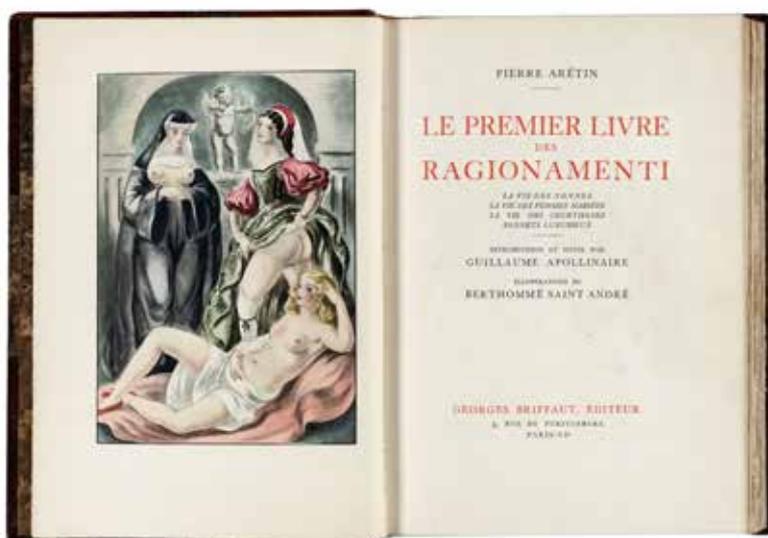
€ 70

## 225. Brunelleschi Umberto e altri

*Lotto di 12 opere illustrate, in gran parte da Umberto Brunelleschi*. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **La Fontaine Jean (de)**, *Contes et nouvelles* [...]. *Illustrations de Brunelleschi*. Premier et deuxième livres. Paris: Gibert Jeune, 1940; 2) **Id.**, *Contes et nouvelles* [...]. *Illustrations de Brunelleschi*. Troisième, quatrième et cinquième livres. Paris: Gibert Jeune, 1941; 3) **Aretino Pietro**, *Le premier (-second) livre des ragionamenti* [...] *Illustrations de Berthomme Saint André*. Paris: Briffaut, 1935-36; 4) **Casanova Giacomo**, *Mémoires* [...]. *Illustrations de Brunelleschi*. Paris: Gibert Jeune, 1950. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (14)

€ 140



## 226. Brunelleschi Umberto

*Lotto di 4 illustrati francesi di primo Novecento, con i raffinati pochoirs di Umberto Brunelleschi*. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) *Les petites fleurs de Saint François d'Assise* [...] *illustrations de Brunelleschi*. Paris: Gibert Jeune, 1942; 2) **Voltaire François-Marie Arouet (de)**, *Candide ou l'optimisme*... Paris: Gibert Jeune, 1933; 3) **Lamartine Alphonse (de)**, *Graziella*. *Illustrations de Brunelleschi*. Paris: H. Piazza, 1931; 4) **Dorset Jean**, *C'était le soir des dieux*. *Illustrations de Brunelleschi*... Paris: Mornay, 1926. Lievi difetti. (4)

II OPERA: Edizione limitata a 2500 esemplari impressi su *velin de papeteries de Navarre* e con le tavole colorate da Charpentier sotto la direzione di Umberto Brunelleschi.

€ 140

**227. Caruso Luciano e altri**

Corposa raccolta di manifesti, pubblicazioni, riviste e inviti a mostre di Luciano Caruso, Magdalo Mussio, Augusto Concato, Antonio Calderara, Bram Bogart e molti altri. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Caruso Luciano**, Teatro d'artista. Théâtre d'Artiste. Nuove forme d'azione culturale nelle città. 21-22 gennaio 1981; 2) **Mussio Magdalo**, Praticabile per memoria concreta. Roma: Lerici Editore, 1970; 3) **Bram Bogart**, Dipinti 1953-1961. Roma: Edizioni dell'Attico, 1962; 3) **Belolli Carlo**, Idrogrammi come luce dematerializzata... Milano: Vanni Scheiwiller, 1975; 4) **Luxson**, Esperimenti di poesia tra luce e suono. Comune di Bondeno, 1985 (con disco 45 dell'Edizioni di polipoesia); 5) **Concato Augusto**, Ipotesi di esposizione e di itinerario di visita. Erbusco, Multimedia Arte Contemporanea, 1975; 6) **Id.**, The Flag And... A sound performance with his head in the pot... Milano: La Neograf, 1980; 7) **Id.**, Without. S.d.e. [i.e. 1977]; 8) **Id.**, Tante cose uguali.

Una cosa diversa. Milano: s.e., 1978; 9) **Id.**, Titolo provvisorio. Storie di Lucertola. (Ausilio visivo). Milano: s.e., 1979; 10) **Loda Romana**, I molti rumori del silenzio di Augusto Concato. Brescia: Multimedia 1979. Alcune opere presentano difetti. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione (29)  
V OPERA: Poster originale a tre colori della mostra di Concato che si è tenuta alla



Galleria Multimedia Arte Contemporanea tra l'8 e il 31 marzo 1975. VI-VIII OPERA: Prima edizione di questi dischi a 45 giri in custodia editoriale illustrate. L'ottava, con testo dell'Artista e traduzione in lingua inglese. IX OPERA: Prima edizione di questo curioso leporello di 32 facciate.

€ 100

Con le litografie di Chagall e Soulages

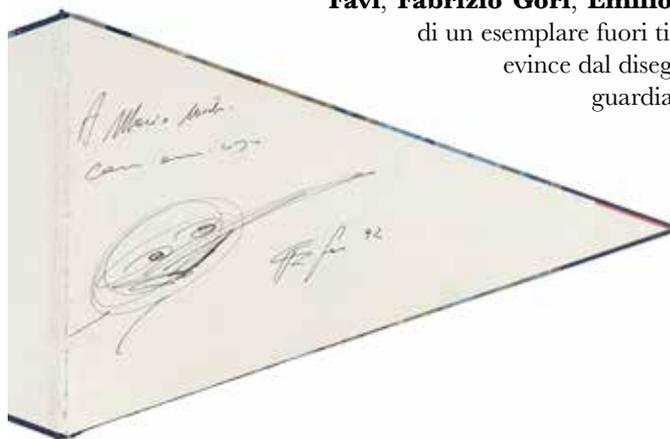
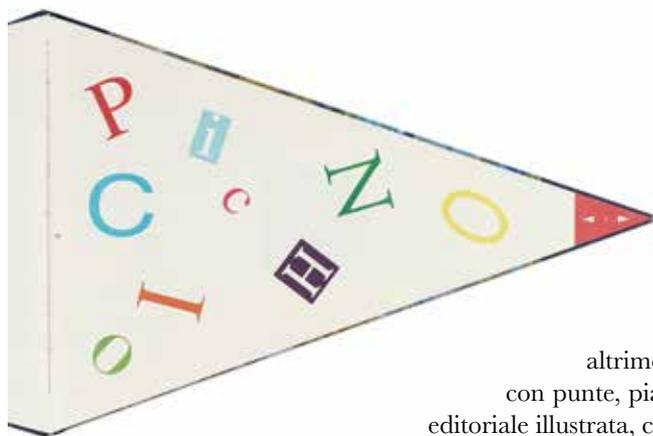
**228. Chagall Marc e altri**

Panorama 70. Les grandes expositions en france et à l'ètranger. XXe siècle, n. 34. Paris: Cahiers d'Art, 1970. In-4° (mm 310x245). Ottimo esemplare, profusamente illustrato, con le riproduzioni a colori di opere di Vasarely,

Gentilini, Manessier, Rothko, Sonia Delaunay ed altri, e le splendide litografie a colori di **Marc Chagall** e **Pierre Soulages**. Legatura editoriale in pieno cartonato illustrato da Mark Rothko al piatto anteriore, con titoli in nero al dorso.

€ 50





Con un disegno e la dedica dell'artista **Fabrizio Gori**  
**229. Collodi Carlo**

*Le avventure di Pinocchio*. Firenze: da Burde, 1991.

Formato triangolare (mm 515x335). Pagine VI, 137, pagina singola VII + 1 di *errata*, oltre a numerose

illustrazioni a colori nel testo. Lievi fioriture marginali, altrimenti buona copia. Bella legatura in mezzo marocchino blu

con punte, piatti in carta marmorizzata e titoli in oro al dorso. Custodia

editoriale illustrata, con ampie fioriture. L'esemplare non reca l'indicazione della

tiratura e manca della tasca contenente le cinque litografie di **Vinicio Berti, Paolo**

**Favi, Fabrizio Gori, Emilio Malenotti e Liberia Pini**. Potrebbe, quindi, trattarsi

di un esemplare fuori tiratura, donato da uno degli artisti a Mario Nistri (come si

evince dal disegno e dalla dedica manoscritta di Fabrizio Gori al foglio di

guardia anteriore).

Ogni copia di questa tiratura è eseguita artigianalmente, per cui nella rilegatura e nella veste tipografica ogni esemplare è unico.

€ 200

### 230. Collodi Carlo

*Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino. [...] Illustrazioni di Mario Ceroli*. Bologna: Editore Art'è, 2002.

In-folio (mm 450x320). Con numerose illustrazioni a colori, anche a piena pagina fuori testo, di **Mario Ceroli**, tratte da disegni originali realizzati appositamente per questa edizione dall'Artista e stampate con tecnica litoserigrafica.

Legatura editoriale in piena pelle, con bassorilievo al piatto, dal titolo *Pinocchio contro Pinocchio*, numerato e firmato in oro dall'Artista; titoli in oro al dorso a 6 nervi. Entro cofanetto editoriale in piena tela rossa, con titoli in oro al piatto e al dorso. Uno dei 975 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1050 copie.

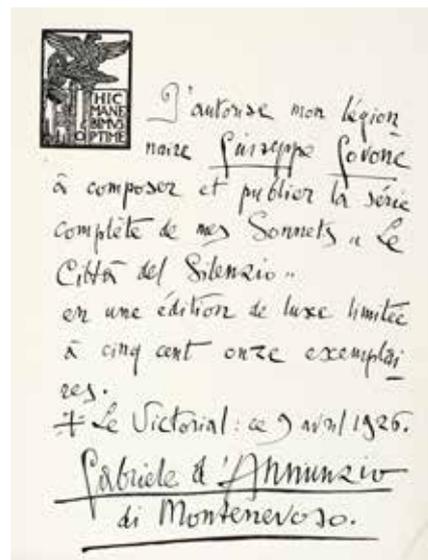
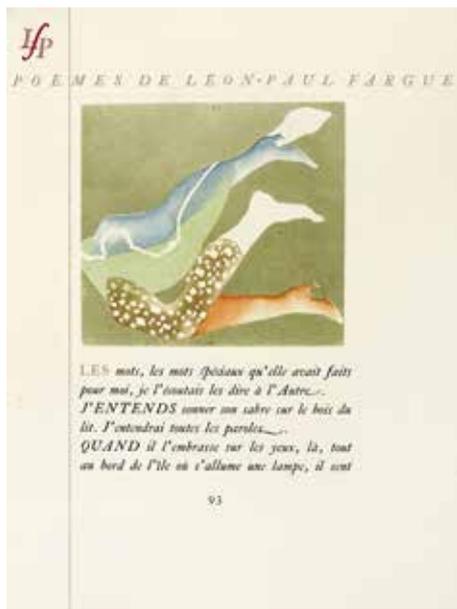
€ 100



**231. D'Annunzio Gabriele**

*Le città del silenzio.* In Parigi: Giuseppe Govone editore, 1926.  
In-folio (mm 390x280). Frontespizio e testo impressi a più colori. Ottima copia in barbe. Brossura editoriale originale con titoli impressi al piatto anteriore. Mancanze alle cuffie. Copia n. XVI su carta d'Olanda van Gelder Zonen, su una tiratura complessiva di 511. *Esemplare accompagnato dal facsimile dell'originale lettera di autorizzazione alla pubblicazione di D'Annunzio.* (2)

€ 90



**232. Fargue Léon-Paul**

*Poèmes.* Paris: Gallimard, 1931 [i.e. 1943].  
In-folio (mm 335x265). Con 38 acquetinte a colori, di cui una in antiporta, di **Alexandre Alexeïeff**. Esemplare a bifogli sciolti, in barbe, con rare fioriture alle prime pagine. Brossura editoriale con titoli alla sovraccoperta, con chemise e astuccio originali coordinati. Uno dei XX esemplari fuori commercio in numeri romani, su una tiratura complessiva di 156 copie.

€ 200

Con tre splendidi pop up multilaterici

**233. Ferrari Vincenzo**

*Tra.* Milano: Finarte, 1981.  
In-8° carré (mm 250x250). Custodia in piena tela editoriale illustrata al piatto anteriore contenente tre splendidi pop

up multilaterici. Tracce di precedente incollaggio ai cartoncini di supporto, uno leggermente staccato, ma nel complesso buona copia ben conservata entro cofanetto editoriale coordinato con titoli su tassello al piatto. Tracce di polvere. Uno dei 100 esemplare in numeri arabi, su una tiratura di 110 copie numerate e firmate al dorso.

€ 50



**234. Fontana Lucio**

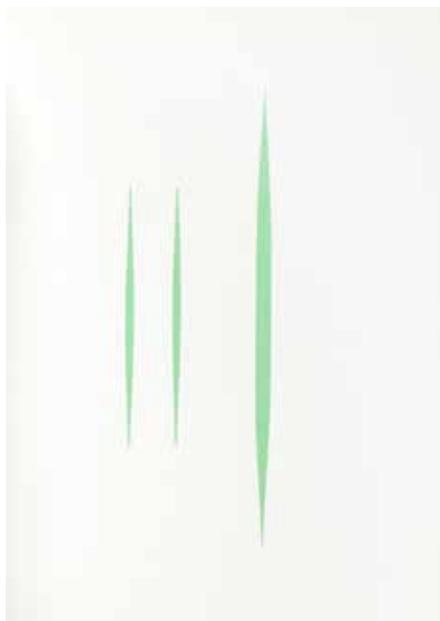
*Fontana*. Locarno: Edizioni Flaviana, 1966.

In-8° (mm 210x174). Con 8 pagine fustellate con tagli e buchi su indicazione di **Lucio Fontana**. Rarissime e lievi fioriture, altrimenti ottima copia in brossura originale con il celebre *Concetto spaziale* dell'Artista al piatto anteriore. Francobollo con un altro *Concetto spaziale* di Fontana

applicato al recto della prima carta bianca. Uno dei 900 esemplari dell'edizione ordinaria, su una tiratura complessiva di 1000 copie numerate.

Catalogo monografico (con copertina e pagine fustellate con tagli e buchi su indicazione dell'Artista) edito in occasione dell'esposizione tenutasi a Locarno, presso la Galleria Flaviana, inaugurata il 27 luglio 1966.

€ 180



Con un meraviglioso *Concetto Spaziale* in pvc

**235. Fontana Lucio**

*Lucio Fontana*. Milano: Achille Mauri, 1968.

1 catalogo in-4° carré (mm 300x300) profusamente illustrato con le celebri fotografie di Ugo Mulas (minimi difetti) e 1 splendido multiplo fucsia in pvc di **Lucio**

**Fontana** (mm 295x295x20), senza firma né numerazione, con leggere macchioline e un forellino probabilmente da esposizione nella parte posteriore, ma complessivamente in buone condizioni. Il tutto entro custodia originale in cartone, con titoli in nero al piatto. Tracce d'uso.

€ 400



**236. García Lorca Federico**

*Tre liriche d'amore.* Verona: Guanda, 1966.

In-8° (mm 250x185). Con 3 acqueforti di **Alberto Manfredi**, di cui 2 a piena pagina nel testo, firmate a matita dall'Artista, e 1 al piatto anteriore della legatura editoriale in pieno cartonato. Ottima copia in barbe. Tiratura in 95 copie numerate e fuori commercio, stampata in occasione delle nozze del libraio Paolo Prandi con Franca Baldacci.

Alberto Manfredi, uno dei protagonisti della pittura figurativa del secondo Novecento, si è dedicato con altrettanta perizia alle tecniche dell'incisione; proprio quest'ultima, insieme alla sua formazione letteraria, ha contribuito ad indirizzarlo verso il libro d'Artista: oltre cento sono infatti le edizioni di opere da lui illustrate con stampe originali.

€ 90

**237. Giacometti Alberto**

*Quarantacinque disegni di Alberto Giacometti.* Torino: Giulio Einaudi editore, 1963.

In-folio massimo (560x450). Con 45 tavole sciolte di **Alberto Giacometti**, riprodotte in fototipia, contenuta ciascuna entro bifolio e protetta da plastica protettiva. Cofanetto editoriale in tela beige, con titoli al dorso e riproduzione della firma dell'Artista al piatto anteriore. Qualche macchia e segno d'usura ai piatti e difetti al taglio inferiore. Uno dei 1145 esemplari, privi della litografia al frontespizio, su una tiratura complessiva di 1250 copie.

€ 80

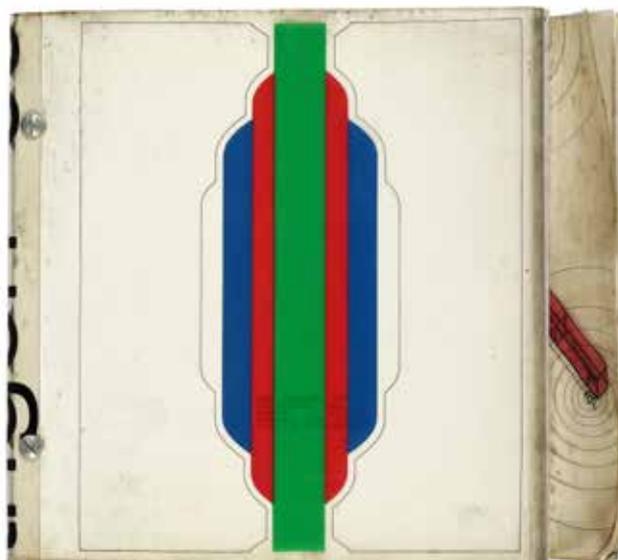
**238. Group Superstudio e altri**

*Trigon 69. Architektur und Freiheit.* Graz: s.e., 1969.

In-8° grande (240x270). Con numerosissime illustrazioni in bianco e nero e a colori, alcune delle quali su feltro, plastica e carta forte. Tracce d'uso, ma complessivamente buona copia. Supplemento spillato al contropiatto posteriore, con tracce di polvere e lievi fioriture. Legatura editoriale a vite, con piatti in plastica trasparente illustrata e titoli al dorso. Macchie rimovibili ai piatti, ma nel complesso buona conservazione.

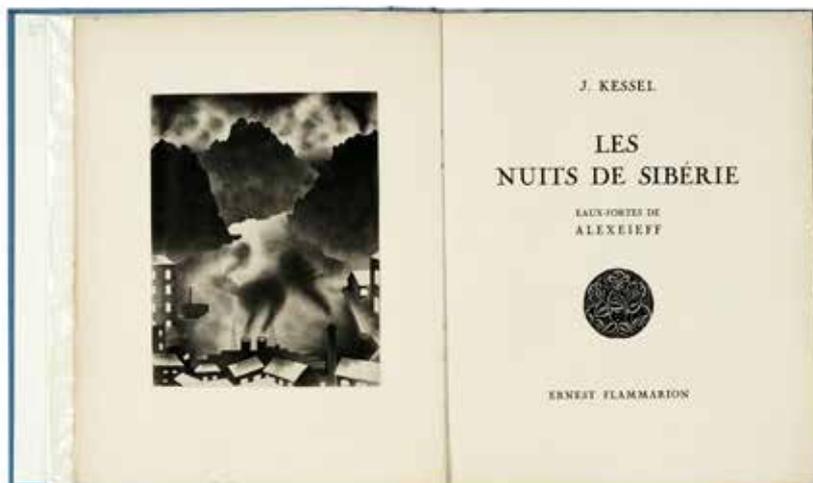
Prima edizione di questo catalogo d'avanguardia per la mostra 'Architettura e libertà' svoltasi a Ganz, in Austria, nel novembre del 1969, in occasione della Trigon Biennel, contenente esempi di lavori di Superstudio, Hans Hollein, Coop Himmelblau, altri. Trigon 69, come Trigon 67, era basato sul concetto filosofico di Ernst Cassirer di osmosi tra gli spazi interiori e lo spazio esteriore; su questo tema si sono concentrati architetti e urbanisti di gruppi d'avanguardia per realizzare un'eccezionale diffusione di progetti utopici, tra i quali, il vincitore, fu quello di Superstudio.

€ 120



Due opere illustrate da Alexandre Alexeieff

**239. Kessel Joseph**



*Les nuits de Sibérie. eaux-fortes de Alexeieff.* Paris: Ernest Flammarion, 1928.

In-8° (mm 235x185). Con 6 incisioni di **Alexandre Alexeieff**, di cui 1 in antiporta, 4 a piena pagina fuori testo protette da velina e 1 alla brossura. Condizioni perfette. Brosura originale protetta da velina, entro camicia e cofanetto editoriali in pieno cartonato, con lievi tracce di ossidazione. Uno dei 750 esemplari *sur vélin des Papeteries de Rives*, su una tiratura complessiva di 890 esemplari. SI AGGIUNGE: **Hémon Louis**, *Maria Chapdelaine. Récit du Canada-Français.* Paris: Éditions du Polygone, 1927. (2)

€ 120

La prima Fiaba cucita di Maria Lai, con interventi manuali dell'Artista

**240. Lai Maria**

*Tenendo per mano il sole.* Roma: Studio Tipografico di Marcello Carmellini per il l'Amministrazione Provinciale di Nuoro, 1984.

In-4° (mm 320x310). All'interno numerose opere di **Maria Lai** riprodotte a colori e interventi manuali dell'Artista con filo in nero al margine superiore esterno di quasi tutto il volume. Brosura editoriale illustrata, con minime tracce d'uso.

Tenendo per mano il sole è il titolo della mostra e della prima Fiaba cucita realizzata da Maria Lai, in cui sono presenti molti degli elementi tipici della ricerca di Lai: il suo interesse per la poesia, per il linguaggio e per la parola; «[...] la cosmogonia delle sue geografie evocata dal sole; la vocazione pedagogica del tenere per mano».

€ 100





«Magma è l'energia della donna che si sprigiona ogni volta che trova spazio»

## 242. Loda Romana e altri

Interessantissima raccolta di pubblicazioni, cataloghi, manifesti, inviti e scritti di alcune delle artiste che hanno preso parte alla famosa mostra collettiva femminista 'Magma' di Castelvechio, organizzata del 1977 da Romana Loda. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Vigo Nanda**, *Frammenti di riflessioni. Lettera illustrata a Romana Loda*. Brescia: Multimedia Edizioni, s.d. [i.e. 1979]; 2) **La Rocca Ketty**, *Appendice per una supplica*. S.d.e. [i.e. 1971]; 3) 1 invito e 3 cartoline (su 12) della serie *Riflessioni a puntante di Tomaso Binga*, numerate e firmate dall'Artista e indirizzate a Romana Loda; 4) Cartella della mostra antologica di Verita Monselles 11974-2022, tenutasi presso la Corso Tintori Arte di Firenze nel 2002, inviata dall'Artista a Romana Loda (con lettera di accompagnamento firmata, datata 16 maggio 2002); 5) **Santoro Suzanne**, *Iconoclastia*. Roma: Il politecnico XX arte, 1995 (con la dedica dell'Artista a Romana Loda); 6) Cinque ciclostili spillati con disegni di Libera Mazzoleni; 7) Biglietto di invito alla mostra Magma, tenutasi al Museo di Castelvechio (Verona) tra il 12 febbraio e il 3 marzo 1977; 8) *Magma. Rassegna internazionale di donne artiste. Ideata e realizzata da Romana Loda, 1977* (catalogo della mostra). SI AGGIUNGE: **Squatriti Fausta**, *The cloude eye*. Milano: Sergio Tosi, 1969. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (55)

«Magma fu una delle prime rassegne di arte al femminile realizzate in Italia a ottenere una certa risonanza nel sistema artistico internazionale, grazie soprattutto al lavoro di promozione e alla fitta rete di relazioni intrecciate dalla curatrice, Romana Loda [...]. Loda ha promosso il lavoro di numerose artiste operanti nel nostro Paese, sia attraverso la sua galleria, la Multimedia di Erbusco (Brescia), sia mediante esposizioni in spazi pubblici e privati. [...] Magma si concentra sulle ricerche artistiche emerse negli ultimi dieci anni... La mostra è divisa in due parti, benché nell'allestimento non vi sia una cesura netta: «Le ultime tendenze» e «La donna: condizione/protesta». Nella prima sezione sono inserite opere che spaziano dal comportamento all'astrazione, mentre nella seconda Romana Loda riunisce i lavori di artiste impegnate a esplorare i confini della sfera sessuale e identitaria (Suzy Lake, Annette Messager, Katharina Sieverding), a denunciare la condizione di subordinazione culturale e sociale della donna (Valie Export, Stephanie Oursler, Ulrike Rosenbach) e a rileggere criticamente le rappresentazioni stereotipate del femminile (Verita Monselles, Natalia LL, Suzanne Santoro). In entrambe le sezioni, le scelte cadono in prevalenza su ricerche



fondate sul corpo, luogo primario in cui si giocano le disparità tra i sessi e terreno elettivo della lotta femminista. «Magma» viene riproposta, con alcune varianti, prima alla Galleria Michaud a Firenze [1976], poi al Museo di Castelvechio a Verona [1977]. La seconda tappa costituisce per Romana Loda l'occasione per fare il punto della situazione e rileggere, con sguardo critico, l'attività sin lì svolta. La mostra è accompagnata da un catalogo nuovo, di formato più grande e ricco di illustrazioni, in cui Loda inserisce un aggiornamento all'introduzione del 1975: la curatrice vi segnala i numerosi problemi, anche legali, a cui era andata incontro nell'organizzare «Coazione a mostrare» e «Magma». In occasione della prima mostra era stata denunciata per oscenità e istigazione all'aborto, rispettivamente, per le opere di Niki de Saint-Phalle e Andreina Robotti: la mostra fu chiusa dai carabinieri, e venne riaperta dopo alcuni giorni grazie all'intervento di Filiberto Menna, Ketty La Rocca e Verita Monselles, come sappiamo da una lettera inedita spedita da Romana Loda a Libera Mazzoleni, datata 16 dicembre 2004 (Brescia), conservata presso l'archivio di Libera Mazzoleni a Milano. Anche la realizzazione di «Magma», benché priva di ripercussioni giudiziarie, era stata contrassegnata da difficoltà e ritardi. La risonanza di questa seconda mostra tuttavia, come si è detto, fu ampia, anche perché nel 1975 l'interesse critico per l'arte femminile aveva iniziato a diffondersi. In occasione della terza edizione di «Magma» Loda rilevava invece che, nei due anni trascorsi, il dibattito sull'arte delle donne era andato incontro a una degenerazione, sino ad assumere il carattere di una moda e a produrre «una leggera nausea da femminismo»; viceversa, la condizione di chiusura delle istituzioni e del mercato nei confronti delle opere delle donne rimaneva sostanzialmente immutata». (Raffaella Perna, *L'altra faccia della luna: Romana Loda e l'arte delle donne...* in RICERCHE DI S/CONFINE, vol. VI, n. 1, 2015; pp. 143-150). Nonostante questo, però, la mostra chiude un percorso fondamentale per la formazione di una consapevolezza di genere nell'arte italiana che, dal 1974 al 1978, ha visto in Romana Loda una protagonista imprescindibile e preziosa.



€ 100

## Libro-radura

**243. Longo Anna Laura**

*Cloroplasti. [Studi polimaterici sul dispiegamento e sulla metamorfosi dei paesaggi]. [2020].*

In-4° carré (mm 305x305). Carte [6], principalmente in cotone e lurex, cucite e ricamate con splendidi inserti oggettuali, a cui si aggiungono, tra le altre, combinazioni di inserti in pelle e gomma dura. Legatura in lino con inserti in pelle e lurex e titoli stampati e ricamati al piatto anteriore; datazione cucita a quello posteriore. Tutto il progetto rientra in un'ipotesi di sviluppo di sensorialità allargate, pertanto si allegano all'opera i guanti tattici per sottolineare il carattere tipico dell'esplorazione e per dar modo di addentrarsi in modo coinvolgente e immersivo



nell'opera. Il tutto perfettamente conservato entro sacchetto originale in mezzo lino.

La natura extra-cartacea, e il risultato decisamente corposo e voluminoso, sono tra le principali caratteristiche di *Cloroplasti*, un libro d'artista che si accompagna alla dicitura "libro-radura", dalle pagine multimateriche e densamente metaforiche. Si aggiungono inoltre curvature di fili e linee-immagini in forma di poesie-ricamo, che riconducono in direzione degli Studi sulla curvatura della linea-verso, avviati a partire dall'anno 2018 e confluiti all'interno dell'opera intitolata *In un singolo punto nodoso*. Le pagine di *Cloroplasti* rientrano in un progetto composito di arte-sfogliabile e sono il frutto di ricerche estetiche e di studi polimaterici condotti sull'animalità e sui rapporti instaurati con la natura. Le tinte smerldate che si disvelano nelle pagine centrali restituiscono suggestioni concernenti il processo fotosintetico, con particolare riferimento ai pigmenti di clorofilla. I profili irregolarmente sfrangiati, che tra l'altro alludono alla crescita irregolare delle piante o di sottili fili d'erba, sono decisamente voluti. Il lavoro potrà esser visto (ed esperito) come un micro-mondo carico di misteri, da percorrere con la vista ma ugualmente con il tatto: un frammento di foresta ignota in cui immergersi e immaginare azioni e libere permutazioni. Tutto il progetto rientra in un'ipotesi di sviluppo di sensorialità allargate. Per rinforzare l'atto dello sfogliare è previsto

l'ascolto del brano musicale intitolato *Lunghi slanci pausati / Infiltrazioni in un sogno fotosintetico*. I repentini e lunghi spazi di silenzio contenuti nella composizione pianistica in questione, appositamente creata per il libro-radura, fanno esplicitamente riferimento ai momenti di respirazione cellulare delle piante. *Cloroplasti* è stato esposto nella Biennale de Livres d'Artistes au Portage in Québec (Canada) nel mese di settembre 2021 e inoltre nella Biblioteca Cantonale di Lugano in Svizzera, durante un percorso tematico svoltosi nel gennaio 2022. A settembre 2022 il lavoro è, inoltre, approvato in Spagna per essere partecipe della VII edizione del Premio Libro de Artista Ciudad de Móstoles.

€ 220

Con un'acquaforte di Silvio Loffredo

**244. Macri Oreste**

*Un sacco d'uomo*. Mavida: Reggio Emilia, 1994.

In-4° piccolo (mm 270x195). Con un'acquaforte originale di **Silvio Loffredo** applicata e firmata a matita dall'Artista. Ottima copia in barbe, in brossura editoriale muta; sovraccoperta con titoli in nero al piatto. Tiratura di 85 esemplari numerati, realizzati in ricordo di Romano Bilenchi. SIAGGIUNGE: **Rossi Mario Manlio**, *A lume di Naso*. Reggio Emilia: Mavida, 1996. (2)

€ 40



**245. Manzoni Alessandro**

*I Promessi Sposi [...]. Illustrazioni di Alberto Sughi.* Bologna: Art'è, 2002.

In-folio (mm 340x235). Esemplare perfettamente conservato, contenente 10 tavole litoserigrafiche a colori fuori testo tratte da disegni originali realizzati appositamente per questa edizione da **Alberto Sughi**. Legatura originale in piena pelle blu, con titoli in oro al dorso a 4 nervi e un bassorilievo originale dell'Artista, eseguito a conio e ricoperto in argento. Entro cofanetto editoriale in piena tela, con titoli in oro al piatto e al dorso. Uno dei 1925 esemplari in numeri arabi. Tracce d'uso al cofanetto, altrimenti ottima copia.

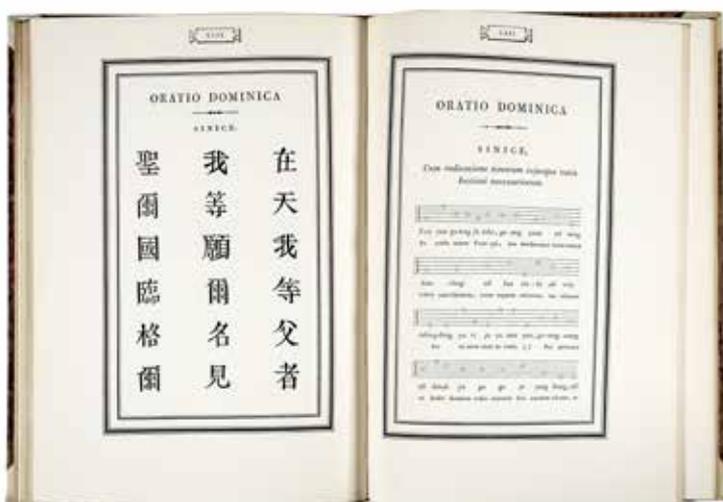
€ 100



Interessante raccolta di 5 opere sull'Officina Bodoni e Mardersteig

**246. Mardersteig Giovanni**

*L'Officina Bodoni. I libri e il mondo di un torchio, 1923-1977.* Verona: Valdonega, [1980].



Il volume di testo in-4° (mm 300x205) e il volume *Pagine originali di libri impressi nella Officina Bodoni tra il 1924 e il 1973* in-4° (mm 305x210). Esemplare illustrato, in ottimo stato di conservazione. Legatura omogenea in mezzo marocchino marrone con piatti in tela e custodia in piena tela. Uno dei 99 numerati con cifre arabe accompagnato da una *suite* contenente 10 quartini originali di volumi, su una tiratura di 1200 copie. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Die Officina Bodoni. Das Werk einer Handpresse 1923-1977...* Hamburg: Maximilian Gesellschaft, 1979; SI AGGIUNGE: **Silomon Karl**, *Giambattista Bodoni. Der König der Buchdrucker...* Berlin: Maximilian Gesellschaft, 1941; SI AGGIUNGE: *Giovanni Mardersteig on G.B. Bodoni's type faces.* Verona: Mardersteig, 1968. SI AGGIUNGE: *Esposizione dei libri di Giovanni Mardersteig nella Officina Bodoni. 9 Ottobre - 4 Novembre 1979.* Milano: Biblioteca trivulziana, 1979. Lotto non passibile di restituzione. (6)

€ 180

**247. Mari Enzo**

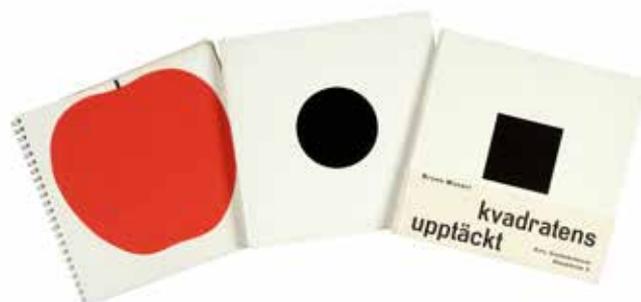
*La mela e la farfalla.* Milano: Casa Editrice Valentino Bompiani, [1964].

In-8° quadrato (mm 149x155). Carte [14] completamente illustrate a colori da **Iela ed Enzo Mari**. Minime tracce d'uso, altrimenti ottima copia. Legatura con dorso a spirale, con illustrazione al piatto anteriore e titoli a quello posteriore. Quest'ultimo presenta una piega centrale. Mancante l'astuccio editoriale illustrato. SI AGGIUNGE: **Munari Bruno**, *Il cerchio.* Milano: All'insegna del Pesce d'Oro, 1964. In-16° carré (mm 155x155). Pagine 82, [6]. Ottima conservazione. Brossura editoriale illustrata. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Kvadratens Upptäckt.* [Stockholm: Eric Diefenbronne, 1964]. (3)

I OPERA: Esemplare distribuito da Eric Diefenbronne nel

settembre del 1964, accompagnato da un bifolio sciolto con testo svedese, e con la data cancellata ad inchiostro al piatto posteriore. II OPERA: Edizione originale, impressa in 3000 copie, di una delle prime opere di Munari dedicate alle forme basilari.

€ 80



**248. Mascioni Grytzko**

*Zoo d'amore. Incisioni di Nag Arnoldi.* Verona: Editore Ghelfi, 1993.

In-folio (mm 450x390). Ottimo esemplare in barbe, a bifoli sciolti, contenente 20 belle incisioni sciolte all'acquaforte e all'acquatinta di **Nag Arnoldi**, numerate e firmate a matita dall'Artista, tutte protette da velina. Rare pieghe alle



veline. Entro cofanetto editoriale illustrato con titoli in rosso al dorso. Tracce d'uso. Tiratura in 90 esemplari numerati. **SI AGGIUNGE: Arnoldi Nag, Omaggio a Paolo Uccello.** Verona: Editore Ghelfi, 1995. In-folio (mm 520x420). Con un testo di Giorgio Vasari su Paolo Uccello e 7 incisioni all'acquaforte sciolte di Nag Arnoldi, numerate e firmate a matita dall'Artista. Il tutto entro cartella editoriale in piena tela illustrata, con titoli al piatto. Tiratura in 60 esemplari numerati. (2)

€ 300

**249. Maupassant Guy (de)**

*Imprudence.* Paris: Aux Dépens d'un Ami des Livres, 1899. In-8° grande (mm 242x160). Pagine [4], XXX, [4] profusamente illustrate da incisioni di **Henriot** in coloritura coeva, che riproducono in facsimile un manoscritto dell'Artista. Una leggera abrasione marginale a pagina XXIX, altrimenti ottimo esemplare su carta Giappone. Rilegata in fine una suite in nero delle incisioni.

Legatura in mezzo marocchino con punte e piatti in tela; fregi e titoli in oro al dorso a 5 nervetti e sguardoie decorate. Macchie ai piatti e internamente allentato quello anteriore. Conservati all'interno i piatti della brossura originale, con titoli in arancione a quello anteriore. Quest'ultimo presenta strappetti marginali restaurati con nastro adesivo. Tiratura in 100 esemplari numerati.

€ 100



**250. Messina Francesco**

*Venti pastelli di Francesco Messina.* S.l.: Silvana Editoriale, 1981.

In-folio (mm 710x520). Pagine [8] con 20 tavole a colori di **Francesco Messina** firmate a matita in basso a destra. Ottimo stato, lievissima brunitura delle veline protettive. Conservato entro cartella editoriale originale in legno con nome dell'autore stampigliato al piatto anteriore. Etichetta in carta applicata al piatto anteriore della custodia e alla prima carta bianca.

€ 80



«La poesia visiva è una sintesi di una svolta antropologica.  
La poesia visiva è l'alternativa proletaria al capitalismo letterario»

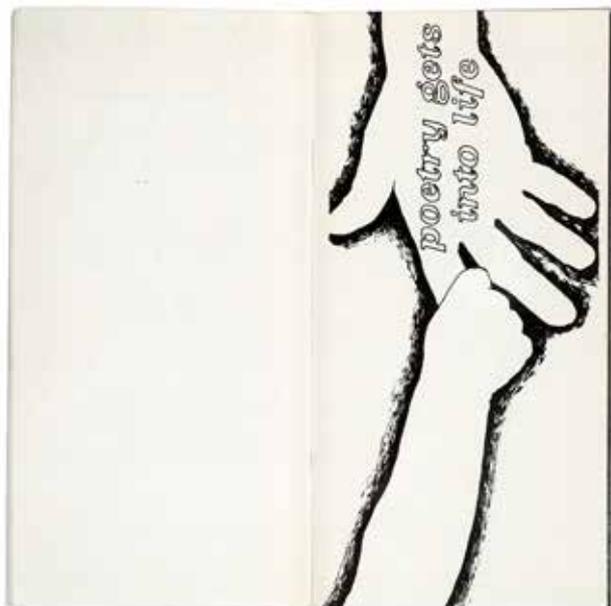
**251. Miccini Eugenio e altri**

*Raccolta di 17 cataloghi e pubblicazioni di poesia visiva di Eugenio Miccini e Luciano Ori.* XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Miccini Eugenio**, *Poetry gets into life.* London: s.e., 1975; 2) **Id.**, *Ex rebus.* Firenze: Techne, 1970; 3) **Id.**, *Poesia e/o Poesia. Situazione della Poesia Visiva italiana.* Brescia - Firenze: Edizioni Sarmic, 1972; 4) **Id.**, *Caro oggetto. Videoteche 1979.* Firenze: Galleria La Piramide, 1979 (firma autografa di Miccini al piatto anteriore); 5) **Id.**, *Il senso comune.* Firenze: Techne, 1979; 6) **Ori Luciano**, *Spartiti teatrali 1971.* Firenze: Te'chne, 1973; 7) **Arti visive.** Firenze, 1976. SI AGGIUNGE: **Hanne Darboven**, *Diary NYC February 15 until March 4 1974.* New York, Torino: Gian Enzo Sperone, 1974. Elenco completo disponibile su richiesta. (17)

II OPERA: «Le poesie visive sono state stampate nella grandezza delle diapositive. Molte, pertanto, risulteranno quasi illeggibili. Alcune, peraltro, furono danneggiate dall'alluvione del 1966» (dalla nota introduttiva). Prima edizione; tiratura non dichiarata di 200 esemplari. III OPERE: Le edizioni Sarmic sono il risultato della collaborazione di Sarenco, direttore delle edizioni Amodulo, della rivista Lotta Poetica e di Eugenio Miccini, direttore della rivista «Techne». Esemplare profusamente illustrato dalle opere di Nanni Balestrini, Mirella Bentivoglio, Achille Bonito Oliva, Ugo Carrega, Emilio Isgrò, Lucia Marcucci, Eugenio Miccini, Luciano Ori, Michele Perfetti, Lamberto Pignotti ed altri. VII OPERA: Catalogo della manifestazione multidisciplinare realizzata nel quadro del festival Firenze Estate '76. VIII OPERA: Interessantissimo libro d'artista, facsimile del manoscritto originale, interamente illustrato con trascrizioni, operazioni numeriche, annotazioni, interventi testuali, tracciatura di linee e cancellature. Tiratura in 1000 esemplari.

€ 100

**252. Montale Eugenio**

*Il Poeta. Diario.* Verona: [Officina Bodoni], 1972.

In-4° (mm 295x205). Ottima copia in barbe. Legatura editoriale in mezza pergamena con piatti in carta Lima, titoli impressi in oro al dorso; entro custodia in cartone

con lievissime macchie. Uno dei 150 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 165 copie stampate su carta a tino Magnani e firmate a penna al colophon dall'Autore.

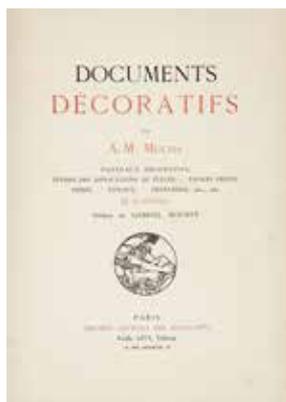
Cfr. MARDERSTEIG 180.

€ 100

Opera capitale dello stile Art Nouveau, eseguita da  
Mucha al culmine del suo successo

**253. Mucha Alphonse**

*Documents décoratifs. 1901-1902.* Paris: Emile Levy, s.d. [i.e. 1901-1902].



In-folio (mm 463x331). 1 carta di occhietto, 1 carta di frontespizio, 8 pagine di *Préface* e 72 splendide tavole a colori di **Alphonse Mucha**, di cui 8 applicate. Una leggera mancanza marginale alle tavole 39 e 42; strappetti alle tavole 40, 47, 48, fioriture e macchioline sparse alle altre, con lievissime e uniformi bruntiture. Il tutto conservato sciolto entro cartella coeva in mezza tela, con i piatti della brossura originale figurata applicati. Abrasioni e macchie ai piatti, strappi alle cerniere e difetti alle cuffie.

Opera capitale dello stile Art Nouveau, eseguita da Mucha al culmine del suo successo, contiene un repertorio enciclopedico di quello stile applicato all'ornamentazione ed esplicato attraverso composizioni decorative aventi per soggetto figure femminili, fiori, specie botaniche, carte da parati, vetrate, gioielli ecc. Opera rara a trovarsi completa, perché spesso smembrata per vendere a prezzi elevati le tavole più belle.

€ 10000



Con 2 acqueforti di Enrico Paolucci

### 254. Musaeus Grammaticus

*Ero e Leandro. Una leggenda greca...* Novara: s.e., 1977 (Al colophon); Verona: Officina Bodoni, 1977.

In-4° (mm 285x195). Con 2 acqueforti a piena pagina nel testo di **Enrico Paolucci**. Legatura editoriale in mezzo marocchino blu con piatti in carta Cockrel, con titoli

impressi in oro al dorso; entro custodia in tela blu. Uno dei 100 esemplari numerati su carta a mano di Cernobbio, con firma a lapis dell'Artista al colophon, su una tiratura complessiva di 112 copie.  
Cfr. MARDERSTEIG 197.

€ 100

### 255. Mussio Magdalo e altri

*Raccolta di 15 opere di Magdalo Mussio e la Nuova Foglio Editrice. XX secolo.*

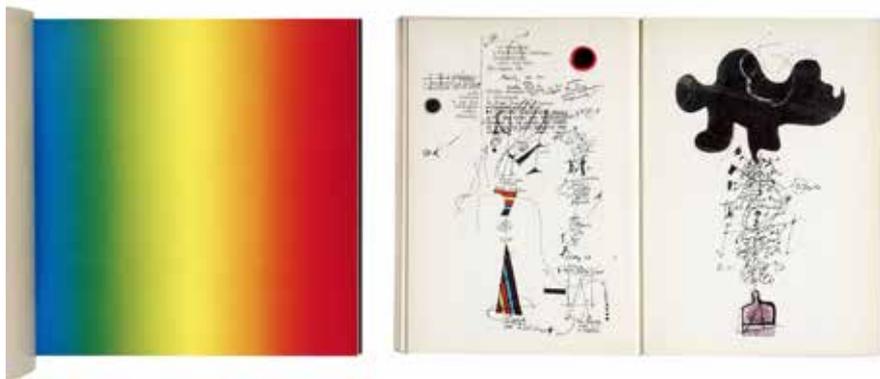
Compongono il lotto: 1) **Alviani Getulio**, *Libro d'ore. 3 Cromogrammi*. Macerata: La Nuova Foglio, 1975; 2) **Ferrari Vincenzo**, *O e*. Macerata: La Nuova Foglio, 1976; 3) **Mussio Magdalo**, *In pratica*. Roma: Lerici Editore, 1968; 4) **Corneille Pierre**, *Journal de la tour*. Macerata: La Nuova Foglio, 1975; 5) **Gajani Carlo**, *Ritratto-identità-maschera*. Macerata: La Nuova Foglio, 1976; 6) **Barilli Renato**, *Parlare e scrivere*. Macerata: La Nuova Foglio, 1977; 7) *La città di riga. Volume 1 e 2 (tutto il pubblicato)*. Macerata: La Nuova Foglio, 1976-77. Elenco completo disponibile su richiesta. (15)

Magdalo Mussio, artista toscano che all'inizio degli anni '60 entra a

pieno titolo nel mondo della sperimentazione visiva e letteraria che girava attorno a nuove correnti letterarie e artistiche (come la poesia visuale) e a nuove forme di editoria e grafica, negli anni '70 inizia la sua attività di direttore artistico della casa editrice La Nuova Foglio di Giorgio Cegna, specializzata in pubblicazioni preziose, libri d'artista e opere in edizione limitata, nonché punto di riferimento nazionale per artisti come Claudio Parmiggiani, Remo Brindisi, Lisetta Carmi, Luca Maria Patella, Julio Le Parc, Carmelo Bene e molti altri. Un rapporto privilegiato viene poi tessuto con gli artisti Emilio Vedova e Guillaume Corneille del gruppo CO.BR.A. V OPERA: «Questo libro è un libro di facce e di discorsi sulla faccia [...]. Cos'è una faccia? Cos'è una maschera? Cos'è un ritratto? A queste domande rispondono i ritratti, in una serie di interventi che aprono il discorso ai più vari problemi, ma anche a tutti i fantasmi dell'identità. Questo libro è un libro di pittura: didattica su come si può fare un ritratto all'uomo moderno. E' un libro di azioni comportamentistiche: contrasti tra chi non vuole perdere la faccia e chi gliela vuole catturare. E' infine un libro di riflessioni sui

problemi dell'identità, della maschera, della persona e le sue apparenze...» (dal risvolto di copertina). Prima edizione di 600 esemplari numerati. VI OPERA: Saggio steso in occasione di una settimana di animazione culturale presso la Galleria La Tartaruga di Roma, dal 14 al 19 aprile 1975, con le opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Ugo Carrega, Bruno Di Bello, Vincenzo Ferrari, Ketty La Rocca, Roberto Sanesi e molti altri.

€ 120



### 256. Mussio Magdalo e altri

*Raccolta di 11 pubblicazioni della casa editrice Lerici, in gran parte della collana Marcalibri. XX secolo.*

Compongono il lotto: 1) **Zannino Adriano**, *Superegg*. Roma: Lerici, 1968; 2) **Barucchetto Gianfranco**, *La quindicesima riga*. Roma: Lerici, 1968; 3) **Sandri Giovanna**, *Capitolo zero*. Roma: Lerici, 1969; 4) *Teatro delle mostre*. Roma: Lerici, 1968; 5) *Iuvenilia loeti. Raccolta di poeti latini medievali a cura di Luciano Caruso...* Roma: Lerici, 1969; 6) *Tropico n.1*. Roma: Lerici, 1969; 7) *Alternative attuali 2. Rassegna internazionale di pittura, scultura, grafica*. Roma: Lerici, 1965. Elenco completo disponibile su richiesta. (11)

Fondata nel 1927 da Carlo Maurilio Lerici, la casa editrice ricorda, tra i collaboratori più prestigiosi, Angelo Maria Ripellino, Oreste Macri, Mario Luzi, Roberto Sanesi, Romano Bilenchi e Magdalo Mussio, capo redattore che nel 1963 diresse la collana Marcalibri, associata alla rivista Marcatré di Eugenio Battisti e legata al Gruppo 63. Tra gli scrittori più celebri che sono stati pubblicati (molti dei quali tradotti per la prima volta in Italia) si ricordano: Endre Ady, Roland Barthes, Antonio Machado, Norman Mailer, Fernando Pessoa, Ezra Pound, Henry Roth, Isaac Bashevis Singer, Robert Walser e Wystan Hugh Auden. Tra gli italiani, invece: Carmelo Bene, Maurizio Calvesi, Gillo Dorfles, Angelo Fiore, Vittorio Gassman, Dacia Maraini, Giorgio Orelli, Antonio Pizzuto e molti altri.

€ 60





## Cinque opere di Maurizio Nannucci

**257. Nannucci Maurizio**

*Sessanta verdi naturali*. Innsbruck; Firenze: Galleria I'm Taxipalais; Renzo Spagnoli, 1977.

In-4° (mm 335x115). Leporello con 60 immagini fotografiche a colori di piante verdi. Brossura editoriale bianca con titoli al dorso; tracce d'uso. Tiratura in 1000 copie non numerate. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Up above the wor(l)d / A world guide for aliens*. Firenze 1981. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Another notion of possibility*. Wien: Wiener secession, 1995. SI AGGIUNGE: **Id.**, *To cut a long story short*. Middelburg: De Vleeshal, 1982. SI AGGIUNGE: **Id.**, *L.H. Lives Here*. Firenze: 1987. (5)

€ 80

«Caro Ugo, che cosa c'è, al mondo, più bello del volo nelle nubi?»

**258. Ogetti Ugo**

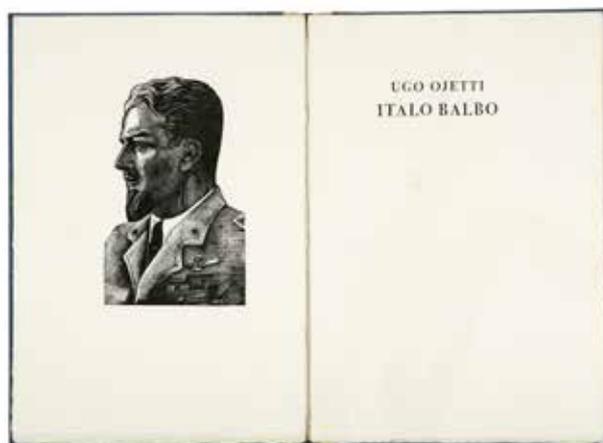
*Italo Balbo [...] intaglio in legno di Mimì Quilici Buzzacchi*. (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni di Giovanni Mardesteig, 1941.

In-8° (mm 220x150). Con un intaglio in legno di **Mimì Quilici Buzzacchi** in antiporta. Ottimo esemplare in barbe. Legatura in mezza pergamena, con piatti in cartone bluette, titoli in oro al dorso e taglio superiore dorato; custodia in cartone coordinato. Ottimo stato di conservazione. Uno dei cento esemplari in dono ai Cento Amici del Libro, su una tiratura complessiva di 150 esemplari su carta a tino Magnani.

Accurato omaggio di Ugo Ogetti al caro amico Italo Balbo, ad un mese dalla sua morte. Italo Balbo (1896-1940), politico, generale e aviatore italiano, fu abbattuto per errore dalla contraerea italiana sopra Tobruch il 28 giugno 1940. In antiporta, un ritratto xilografico di Emma Buzzacchi, detta Mimì (1903-1990), moglie di Nello Quilici, scrittore, giornalista e direttore del

«Corriere Padano» e della «Rivista di Ferrara», per le cui riviste la Buzzacchi curò le pagine artistiche e la veste editoriale, facendo prova di una grandissima abilità della tecnica xilografica. *Parole figurate* 167; MARDERSTEIG 50.

€ 80



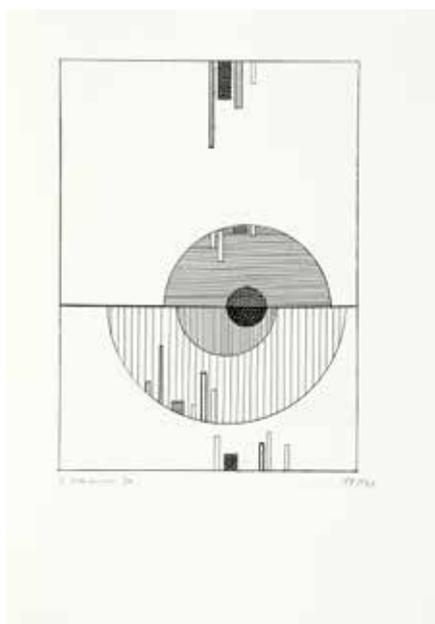
Con un'acquaforte di Luigi Veronesi

**259. Patani Osvaldo**

*Veronesi. Disegni*. Milano: Edizioni della Seggiola, 1976.

In-4° (mm 285x210). Pagine 131, [3]. Con moltissime tavole a colori nel testo, che riproducono le opere di **Luigi Veronesi** e, sciolta, una splendida acquaforte, protetta da velina, numerata e firmata a matita dall'Artista. Legatura editoriale in mezza pelle, con punte e titoli in oro al dorso; entro cofanetto editoriale coordinato. Minime tracce d'uso alla legatura, altrimenti ottima conservazione generale. Uno dei primi 100 esemplari in numeri arabi, contenenti un'opera originale di Veronesi, su una tiratura complessiva di 1200 esemplari.

€ 80



Con una splendida puntasecca originale  
di Giuseppe Capogrossi

**260. Pavolini Corrado**

*Dediche*. Roma: Edizioni della Cometa, 1941.

In-8° grande (mm 255x195). Pagine 56, [4]. Con una splendida puntasecca di **Giuseppe Capogrossi** fuori testo, numerata a matita in basso a sinistra con per "Dediche"/ dell'amico Pavolini / Capogrossi, inciso in basso a destra. Ottima copia in barbe. Brossura originale con titoli entro cornice tipografica al piatto anteriore; minime tracce d'uso al dorso. Uno dei 50 rari esemplare stampati su carta Ingres, in numeri romani, su una tiratura complessiva di 400 copie. Dedica autografa di Pavolini *A Roberto* alla prima carta bianca.

Edizione originale. GAMBETTI-VEZZOSI 664.

€ 80

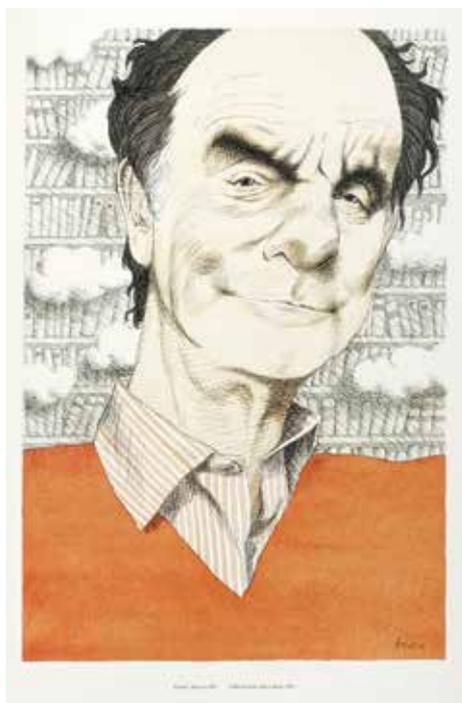


**261. Pericoli Tullio**

*Portraits*. Milano: Electa, 1992.

1 cartella editoriale in-folio (mm 570x376) contenente: 1 carta di frontespizio e 6 ritratti a colori a piena pagina, sciolti, di Proust, Yourcenar, Le Corbusier, Calvino, Bellow, Beckett realizzati da Tullio Pericoli e firmati in lastra. Edizione in 1000 esemplari in carta speciale Tintoretto. Pieghe e minimi strappetti marginali alla cartella e alcune tracce di polvere al frontespizio, ma ottima conservazione.

€ 100



Con 3 belle acquaforti di Tullio Pericoli

### 262. Pericoli Tullio

*Morgana. Numero 1 (-3)*. [Miasino: Dante Albieri, 1996-1999.

3 volumi in-folio (mm 380x280) profusamente illustrati a colori, perfettamente conservati ciascuno entro proprio cofanetto editoriale illustrato al piatto anteriore. Il primo e secondo volume, con diversa tiratura, appartengono ai 480 esemplari in numeri romani, su una tiratura complessiva di 600 copie. Il terzo, invece, è uno dei 120 in numeri arabi, con un'acquaforte originale di Tullio Pericoli (Foglio: mm 368x270), firmata e numerata a matita dall'Artista, su una tiratura complessiva di 300 copie. SI AGGIUNGE: Una bellissima acquaforte di Tullio Pericoli sciolta (Foglio: mm 405x280), proveniente da uno dei 120 esemplari in numeri arabi, numerata e firmata a matita dall'Artista. SI AGGIUNGE: Un'acquaforte di Tullio Pericoli sciolta (Foglio: mm 370x270), firmata e numerata p.d.a. a matita. (5)

€ 150



### 263. Perrault Charles

*Le Favole [...] con nove litografie originali*. Milano: [s.e.], 1983.

In-folio (mm 500x350). Pagine [2] bianche, 135, [12], [3] bianche. Con 9 splendide litografie originali a colori fuori testo di **Renato Guttuso**, **Franz Borghese**, **Giovanni Cappelli**, **Felicita Frai**, **Luciano Minguzzi**, **Domenico Purificato**, **Aligi Sussu** e **Orfeo Tamburi**, racchiuse entro doppia velina protettiva, numerate in basso a sinistra e firmate a matita in basso a destra dagli Artisti. Esemplare marginoso, perfettamente conservato nelle sue barbe. Copia n. 14 di una tiratura complessiva di 159 esemplari, uno dei 125 numerati all'araba da 1 a 125. Legatura in piena pelle maculata di Giovanni de Stefanis, con titoli impressi in oro al dorso a 4 nervi e bella piastra a smalti colorati di Domenico Purificato entro doppia cornice di filetti concentrici al piatto anteriore. Opera conservata in custodia in tela marrone. Ottime condizioni.

Edizione originale.

€ 100

### 264. Poe Edgar Allan

*La chute de la maison Usher*. Paris: Orion, 1929.

In-4° (mm 250x195). Con, complessivamente, 10 acqueforti di **Alexandre Alexeieff** nel testo e due suite di 10 incisioni sciolte ciascuna. Legatura editoriale in cartonato, con chemise e astuccio editoriali. Ottima conservazione. Uno dei 25 esemplari su Japon Impérial, contenente una suite di incisioni del primo stato con note ed una suite dello stato finale, su una tiratura complessiva di 341 copie.

€ 100

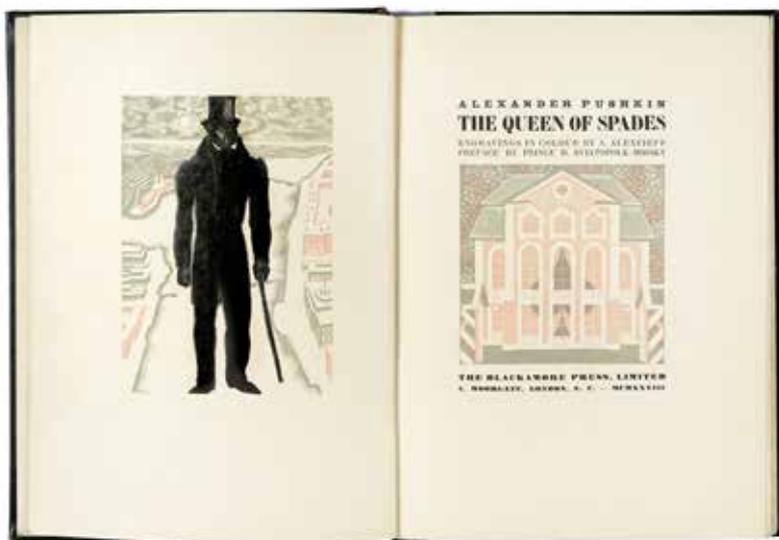
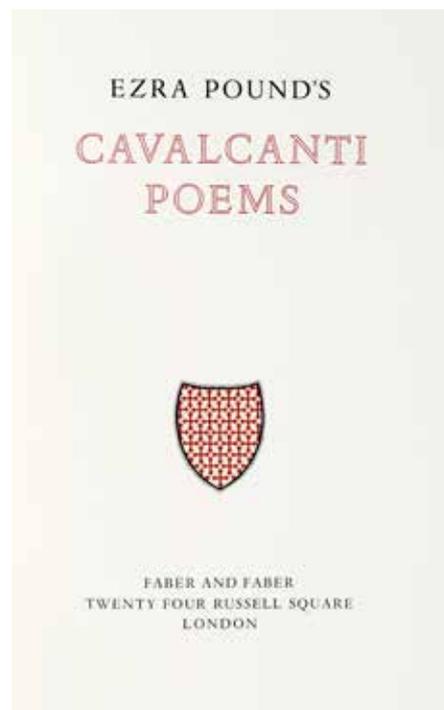


**265. Pound Ezra**

*Cavalcanti Poems*. Milano: Vanni Scheiwiller, [1966] (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1966.

In-4° (mm 288x188). Stemma dei Cavalcanti in rosso e grigio al frontespizio. Ottima copia in barbe. Legatura editoriale in mezza pergamena con piatti in carta Roma gialla, titoli impressi in oro al dorso e monogramma dell'Autore impresso sempre in oro al piatto anteriore. Custodia in cartone. Una delle 190 copie su carta a mano Magnani, su una tiratura complessiva di 200, tutte firmate dall'Autore a penna al colophon. Edizione dei sonetti, madrigali, ballate e canzoni di Guido Cavalcanti tradotte da Ezra Pound. Le 190 copie su carta Magnani erano destinate al mercato americano (115 copie), inglese (50) e italiano (25 copie), come è il caso del nostro esemplare. Cfr. MARDERSTEIG 144.

€ 180

**266. Puskin Aleksandr Sergeevic**

*The Queen of Spades*. London: The blackamore press, 1928.

In-4° (246 x 183 mm). Con le illustrazioni a colori di **Alexandre Alexieff**, anche a piena pagina, nel testo. Ottima copia in legatura editoriale in cartonato con titolo in oro al piatto anteriore e al dorso e taglio superiore dorato; minime tracce d'uso alla cuffia superiore. Entro astuccio editoriale in cartonato, con macchioline ai piatti. Uno dei 25 esemplari in Japan vellum, su una tiratura complessiva di 310 copie numerate.

€ 100

**267. Puskin Aleksandr Sergeevic**

*Il Cavaliere di bronzo. Racconto Pietroburghese. 1833*. Verona: [Officina Bodoni], 1968.

In-4° (mm 285x195). Esemplare marginoso, perfettamente conservato nelle sue barbe. Legatura editoriale in mezza pergamena con piatti in carta Lima, titoli impressi in oro al dorso; entro custodia in cartone. Tiratura di 165 copie stampate su carta a tino Magnani e firmate al colophon dai due Creatori dei caratteri usati, Lazursky e Mardersteig. Cfr. MARDERSTEIG 153.

€ 80



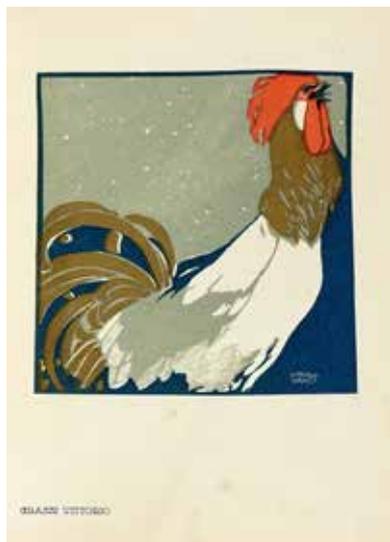
**268. Ramous Mario**

*Programma n°.* Con sei litografie di Emilio Scanavino. Bologna: Arti Grafiche Tamari, 1966.

In-4° (mm 340x240). Pagine 65, [7]. Con 6 splendide litografie originali di **Emilio Scanavino**, firmate e numerate a matita dall'Artista, conservate sciolte entro bifoli protettivi cuciti al volume. Fioriture concentrate in alcune tavole, altrimenti ottima copia intonsa, perfettamente conservata nelle sue barbe. Legatura editoriale in cartonato, con titoli al piatto e al dorso, protetta da velina, entro cofanetto editoriale in cartonato, con titoli al piatto e al dorso e con lievi difetti alle cerniere. Uno dei 120 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 135 copie.

Testo composto in caratteri Garamond dalle Arti grafiche Tamari di Bologna, stampato su carta Miliani Fabriano. Le litografie di Emilio Scanavino sono state tirate sui torchi bolognesi di Gaetano Orlandi. Le fioriture si ritrovano in tutti gli esemplari in commercio e sono dovute alla qualità della carta.

€ 150

**269. Ratta Cesare**

*La decorazione del libro moderno. Sua influenza nell'arte della stampa.* Bologna: Scuola di Arte tipografica, 1922.

In-folio (mm 335x240). Con moltissime splendide illustrazioni nel testo, alcune ripiegate. Brossura editoriale illustrata, con titoli in rosso e nero al piatto e al dorso. Difetti e restauri al dorso. Edizione fuori commercio di 200 esemplari in edizione numerata. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Novecento. Allegorie, imprese, auguri, partecipazioni, vignette, carte da lettere, ex-libris.* 250 disegni di 95 artisti a cura di Cesare Ratta. Bologna: Cesare Ratta, [1932]. L'opera è illustrata da numerosissimi disegni, di cui alcuni a colori, altri con dettagli in oro o in argento, altri monocromi, altri stampati su carta patinata. Cartonato editoriale con copertina illustrata da Armando Baldinelli Difetti e maldestri restauri al dorso. Tiratura limitata a soli 150 esemplari numerati. Difetti da controllare, lotto non passibile di restituzione. (2)

I OPERA: Fantastico insieme di numerosi saggi. II OPERA: Rara splendida antologia della grafica di inizio anni '30, con contributi di Anselmo Bucci, Bruno da Osimo, Adolfo De Carolis, Guido Marussig, Publio Morbiducci, Luigi Servolini, Giulio Cisari, Luigi Bartolini e moltissimi altri.

€ 80

**270. Ray Man e altri**

Lotto di 22 opere tra cataloghi d'arte, inviti e 1 poster di Man Ray. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Bonito Oliva Achille**, *Lo scorrevole*.



Roma: Massimo Marani, 1975; 2) **Bartolini Luciano**, *Snakes*. Firenze: 1988; 3) **Leering Jean**, *Piero Manzoni*. Eindhoven: van Abbemuseum, 1969; 4) *[Einladung zur Vernissage]* Enzo Cacciola. Genova: Masnata, 1971; 5) *Identität. Alternative Identität. Gegen Identität [...]*. Trigon 75. Graz: Kulturreferat der Steiermärkischen Landesregierung, 1975; 6) *I simboli trovati di Scanavino*. Lecco: Stefanoni, 1969 (esemplare fuori commercio); 7) *Man Ray [Autoportrait, 1943]*. Milano: Studio marconi, 1974. Elenco completo disponibile su richiesta. Alcune opere presentano difetti, principalmente alle legature. (23)

VII OPERA: Manifesto originale pieghevole, stampato *recto/verso*, che riproduce la fotografia *Autoportrait, 1943* eseguita da Man Ray nel 1943 e stampata nel 1974 per lo Studio Marconi in 100 esemplari su carta fotografica del formato di cm 18x13. Nella parte posteriore testo di Arturo Carlo Quintavalle: *Man Ray: psicanalisi e alchimia*.

€ 70

**271. Ray Man**

*Les treize clichés vierges*. Milano: Sergio Tosi, 1968.

In-8° (mm 215x150). Carte [19] con 13 tavole in bianco e nero di **Man Ray** nel testo. Ottima conservazione. Legatura editoriale in piena tela verde, con titoli in argento al dorso e monogramma argentato al piatto anteriore. Esemplare non numerato, ma presumibilmente uno dei 500 esemplari della tiratura ordinaria, privi delle incisioni e della fotografia originale.

Prima edizione.

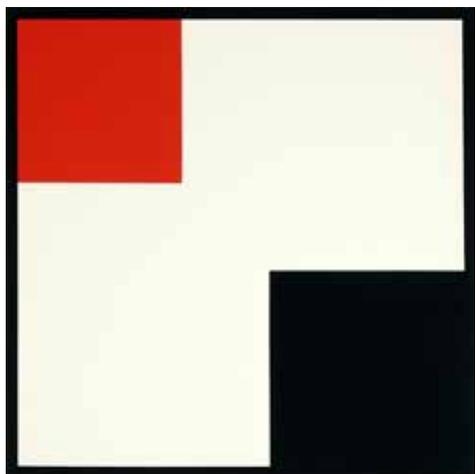


€ 50

Con 12 belle tavole serigrafiche «che rispecchiano l'attuale momento creativo dell'opera di Mauro Reggiani»

**272. Reggiani Mauro**

*In quarto*. S.l.: Giorgio Lucini, 1974.



In-8° quadrotto (mm 200x200). Esemplare a bifolci sciolti con 12 tavole di **Mauro Reggiani** stampate in serigrafia a due colori. Entro portafoglio editoriale in cartoncino bianco a risvolti. Tiratura di 250 esemplari numerati fuori commercio.

Edizione originale di questo raffinato libri d'artista, in cui Reggiani ha condotto la propria ricerca per ricavare l'esatta sintesi linguistica. Nella sequenza in cui appaiono, le pagine risultano legate fra loro con una evoluzione ritmica della forma quadrata e dello spazio, che si alimenta di un colore teso e metallico e di sottili intrecci ottici.

€ 90

Un assoluto capolavoro dell'arte grafica italiana del Novecento

**273. Sartorio Giulio Aristide**

*Sibilla. Poema drammatico in quattro atti.* Milano: L'Eroica, [1922].  
In-4° (mm 300x240). Pagine 219, [10], 3 bianche. Fioriture sparse, altrimenti ottimo esemplare, con numerosissime incisioni su zinco in bianco e nero, anche a piena pagina. Cartonato editoriale illustrato. Mancante la custodia editoriale. Restauri lungo le cerniere e ampie tracce d'uso al dorso e ai piatti. Esemplare avanti lettera, firmato dall'Autore e dall'Editore.



Questo poema intriso di poetica dannunziana fu scritto e profusamente illustrato da Sartorio con zincografie a rilievo e pubblicato nel 1922 dall'Eroica di Cozzani, dopo una gestazione decennale: Sartorio aveva iniziato la preparazione delle lastre nel 1912 e «una parte ebbe una prima pubblicazione sulla rivista *L'Eroica* (negli anni 1913-14) dove Cozzani spiega la tecnica adottata dall'artista per eseguire le tavole, incise su zinco anziché su legno, ma col sistema dell'incisione in rilievo con effetto xilografico» (*Bianco e Nero*, 133).

€ 300

Con le acqueforti di Bruno Caruso

**274. Sciascia Leonardo**

*Il mare colore del vino.* [Milano]: Cento Amici del Libro, [1984]. (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1984.  
In-4° (mm 335x245). Con 3 acqueforti originali fuori testo di **Bruno Caruso**, protette da velina. Uno strappo con mancanze ad una delle veline, altrimenti ottima copia. Cartonato editoriale bordeaux, protetto da velina (con lievi difetti), con titoli su tasselli cartacei al dorso e al piatto anteriore; custodia in cartone bordeaux. Uno dei 100 *ad personam* su una tiratura complessiva di 130 copie su carta a tino Magnani, firmate a matita al colophon dall'Artista. SI AGGIUNGE: **Tacitus Publius Cornelius, La Germania.** Traduzione di *Filippo Tommaso Marinetti*. [Milano]: Cento Amici del Libro, [1993] (Al colophon:) Santa Lucia ai Monti: Alessandro Zanella, 1993. (2)  
I OPERA: *Parole figurate* 106. II OPERA: *Parole figurate* 118.



€ 100

**275. Sereni Vittorio**

*La guerra girata altrove.* Verona: Editiones dominicae [Franco Riva], 1969.  
In-8° (mm 265x180). Ottimo esemplare in barbe, stampato a mano su carta forte per cura di Franco Riva. Legatura editoriale in mezza pergamena con piatti in carta e titoli

in oro al dorso, con acetato trasparente protettivo. Entro cofanetto editoriale coordinato. Tiratura in 65 esemplari fuori commercio. Franco Riva procurerà un'edizione illustrata, più comune, l'anno successivo.

€ 80

Con 7 splendide litografie  
di Ruggero Savinio

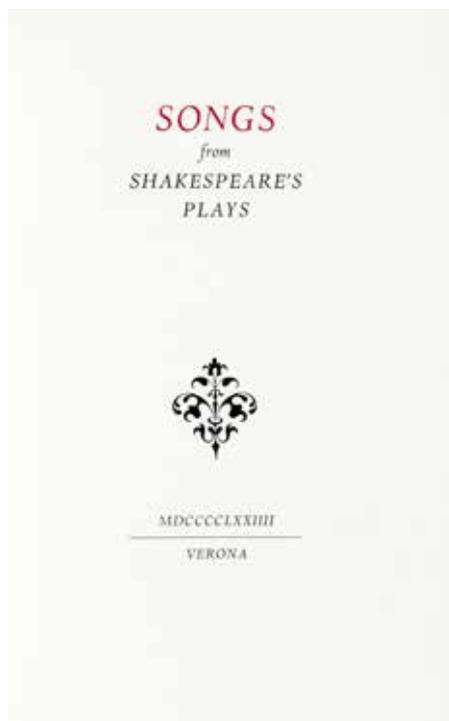
### 276. Sereni Vittorio

*Stella variabile. Litografie di Ruggero Savinio.* [Milano]: Cento amici del libro, [1979]. (Al colophon:) Verona: Richard-Gabriel Rummonds e Alessandro Zanella, 1979.

In-4° (mm 300x220). Con 7 splendide litografie a colori nel testo di **Ruggero Savinio**, molte a piena pagina e due a doppia, tutte protette da velina. Brossura editoriale con acquaforte ai piatti e al dorso, e titoli in rosa; sovraccoperta con velina e custodia editoriale in cartonato grigio chiaro. Tiratura in 130 esemplari, firmati al colophon da Sereni e Savinio.

*Parole figurate* 102-103.

€ 200



### 277. Shakespeare William

*Songs from Shakespeare's Plays.* Verona: [Officina Bodoni], 1974.

In-8° (mm 265x175). Ottima copia in barbe. Legatura editoriale in mezza pergamena con piatti in tela decorata, titoli dorati al dorso. Custodia in cartonato. Uno dei 200 esemplari in numeri romani su carta a mano Pescia destinati all'Italia, su una tiratura complessiva di 310 copie. SI AGGIUNGE: **Pastonchi Francesco**, *A Specimen of a new Letter for Use on the Monotype.* [Verona: Officina Bodoni], 1928. In-4° (mm 290x200). Rare fioriture e lievi bruntiture marginali, altrimenti buona copia. Legatura editoriale in piena tela con titoli in oro al piatto e al dorso. SI AGGIUNGE: **Browning Elisabeth Barrett**, *Sonnets from the portuguese.* [Montagnola: Officina Bodoni, 1925]. (3)

I OPERA: MARDERSTEIG 165. II OPERA: Catalogo in edizione limitata di 200 copie di un nuovo carattere da Stampa della monotype disegnato da Francesco Pastonchi, con una introduzione di Hans Mardersteig. I caratteri sono: Pastonchi corpo 12 e corsivo per i testi, nei 13 Specimen anche i corpi 9,10,14, 16, 18, 24.

€ 140

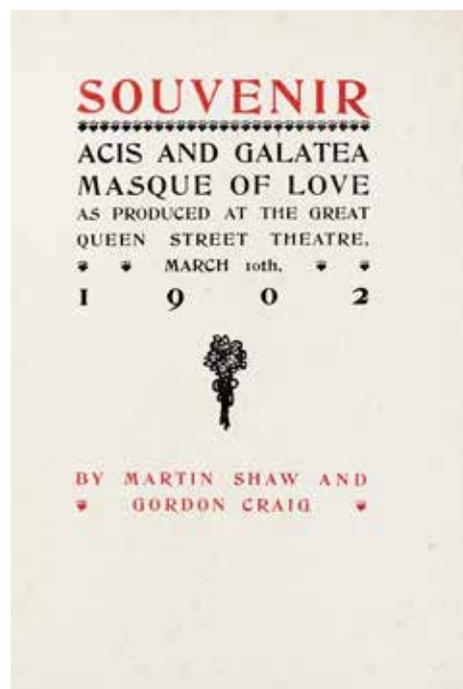
Con la dedica autografa dell'Autore e dell'Illustratore

### 278. Shaw Martin

*Souvenir. Acis and Galatea. Masque of Love as Produced at the Great Queen Street Theatre, March 10th 1902.* s.d.e. [i.e. 1902].

In-4° (mm 278x206). Con 19 tavole in bianco e nero e a colori fuori testo di **Gordon Craig**, una applicata. Esemplare fiorito, con lievi bruntiture marginali. Brossura editoriale illustrata al piatto, con gravi mancanze al dorso. Dedica autografa di Martin Shaw e Gordon Craig. Lotto non passibile di restituzione.

€ 50





Con 7 acquaforti di Francesco Chiappelli

**279. Tasso Torquato**

*Aminta*. [Firenze]: Cento amici del libro, [1939]. (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni di Giovanni Mardesteig, 1939.

In-4° piccolo (mm 290x200). Con 7 acquaforti di **Francesco Chiappelli**, di cui 2 a piena pagina. Esemplare ottimamente conservato nelle sue barbe, con lievi fioriture alle sguardie. Legatura originale in cartonato giallo, con titoli su tassello al piatto e al dorso; entro custodia in cartonato. Tiratura di 120 esemplari.

MARDERSTEIG 45: «L'Aminta del Tasso è la prima pubblicazione dell'Associazione dei Cento Amici del Libro fondata quell'anno e dovuta all'iniziativa di Ugo Ojetti, Tammaro De Marinis e della marchesa Gilberta Serlupi Crescenzi. Il carattere Griffò, qui usato per la prima volta per un'edizione, è arricchito nel corsivo di maiuscole ornate per la composizione dei nomi dei personaggi.» *Parole figurate* 50-51.

€ 300

**280. Trilussa [pseud. Carlo Alberto Salustri]**

*Favole di Trilussa*. Roma: Società editrice di Novissima, 1920.

In-folio (mm 340x260). Pagine 59, [4], con 20 incisioni a colori fuori testo numerate I-XX e protette da velina didascalica. Decorazioni al frontespizio e nel testo a colori in xilografia di **Duilio Cambellotti**. Macchie e fioriture sparse, che coinvolgono anche le tavole e difetti ad alcune veline, altrimenti buona copia in barbe. Legatura coeva in tela grigio-verde, piatto anteriore decorato con alberi e piante stilizzate tessuti in seta di diversi colori su fondo arancio e sguardie decorate. Difetti al dorso e agli angoli, con leggere mancanze e abrasioni anche ai piatti. Esemplare scompleto della sovraccoperta originale e del cofanetto; mancante anche la ragnatela nell'angolo in basso a sinistra, con il monogramma AMVE, e la spiga di grano vicina alla coda del cane al piatto anteriore. Tiratura in 1000 numerati.

Estrose versificazioni improntate sul modello delle favole di Esopo, magistralmente illustrate con i disegni ed i fregi di Duilio Cambellotti.

€ 160



«Le straordinarie poesie, l'impaginato elegantissimo, la carta di gran pregio, il formato album e gli ornamenti xilografici contribuiscono a rendere questo uno dei più bei libri del

Novecento italiano»

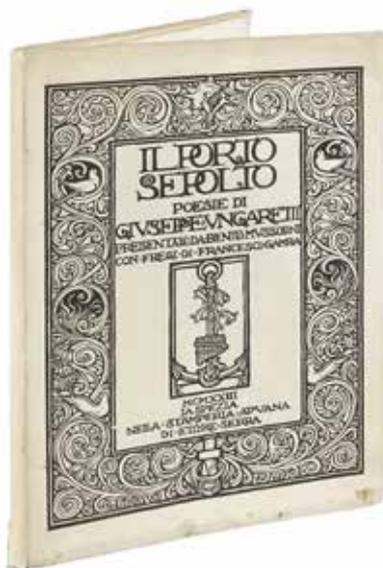
**281. Ungaretti Giuseppe**

*Il porto sepolto poesie* [...] presentate da Benito Mussolini con fregi di Francesco Gamba. La Spezia: nella stamperia Apuana di Ettore Serra, 1923.

In-folio (mm 350x240). Pagine 133, [15]. Frontespizio in xilografia entro bella cornice a motivo fitomorfo; numerosi legni a mezza e piena pagina interni al testo. Piccole fioriture, concentrate quasi esclusivamente alle prime e ultime carte, altrimenti splendido esemplare in barbe. Brossura originale con riproposizione del frontespizio al piatto anteriore. Tracce di foxing marginali e qualche minimo difetto lungo i bordi e al dorso. Tiratura unica di 500 copie numerate.

Seconda magnifica edizione in grande formato de *Il porto sepolto* di Giuseppe Ungaretti, splendidamente illustrata da Francesco Gamba, con un'introduzione di Benito Mussolini (con il quale l'Autore intesse rapporti proprio in quegli anni, in veste di corrispondente per la rivista *Il Popolo d'Italia* da Parigi). Rispetto alla prima del 1916, le revisioni e le integrazioni sono molteplici: contiene 30 poesie con variazioni (rispetto alle 33 della prima) e 26 poesie (anche queste con variazioni) tratte dall'*Allegria di naufragi* del 1919, una apparsa in *La Ronda* (1921) e 7 inedite. GAMBETTI VEZZOSI, 486.

€ 400





### 282. Valéry Paul

*Le Cimetière Marin - The Graveyard by the Sea.* Londres - London: Martin Secker & Warburg, [1946].

In-8° (mm 228x149). Frontespizio in rosso e nero. Ottimo esemplare in barbe. Brossura editoriale marmorizzata, titolo su tassello cartaceo al piatto anteriore; entro cofanetto editoriale in cartonato. Tiratura complessiva di 500 copie, firmate da Cecil Day Lewis al colophon.

Traduzione di Cecil Day Lewis, elegantemente stampata da Mardersteig.

€ 100

Con 6 splendide litografie di Felice Casorati

### 283. Valéry Paul

*Cantique des colonnes.* [Roma]: ERI Edizioni RAI, s.d. [i.e. 1959].

1 cartella editoriale in-4° (mm 365x260) con [10] carte di testo e 6 belle litografie in bianco e nero di **Felice Casorati**, firmate e numerate a matita dall'Artista. Ottima copia in barbe, con titoli in nero al piatto anteriore della cartella. Tiratura di 100 esemplari numerati.

Pubblicata da Radiotelevisione Italiana in occasione del 10° anniversario del Comitato paritetico franco-italiano per la radiodiffusione e la televisione, fondato a Roma il 27 aprile 1949.

€ 200



Album molto raro, del più alto esito di Viani xilografo  
**284. Viani Lorenzo**

*Il martirio. Raccolta di XII Xilografie originali e dirette.* Viareggio: Tipografia O. Ciani, [s.d. ma 1916 ca].

In-folio oblungo (mm 350x500). Esemplare con 12 xilografie di Lorenzo Viani, di cui 11 a piena pagina, con il titolo e il nome dell'Artista al margine inferiore. Lievi fioriture ad alcune tavole, ma ottimo esemplare, perfettamente conservato. Legatura in brossura editoriale in cartoncino giallo, legata con cordicella rossa, con 2 xilografie originali di Viani ai piatti. Lievi macchioline a quello anteriore, altrimenti ottima conservazione. Nella prima tavola, accanto all'incisione di una vecchiaia con un

bambino, l'artista riporta un testo esplicativo al contenuto dell'album: "Questa raccolta di xilografie è tratta dagli studi di un mio quadro, *La benedizione dei morti del mare*, che stò ultimando per la casa comunale del mio paese. Chi conosce da vicino l'ordine e la disciplina del mio lavoro, non si meraviglierà se queste tavole sono di una sintesi che un mio amico ha definito "disperata!" Il concetto che ha informato il mio lavoro mi ha portato a questa sommarietà di espressione che voglio sviluppare fino a che non sono giunto alla linea pura. Siccome penso che l'arte sia fenomeno di volontà, ho dato a quest'opera quello speciale carattere primitivo, nella disposizione dei gruppi, per rendere il concetto più vasto: universale!...". Le xilografie che seguono riportano i seguenti titoli: *La benedizione dei morti del mare, La cattiva notizia, Il vicinato, Il ritorno, Particolare del ritorno, Il naufrago, La madre, Particolare del naufrago,*

*L'attesa, L'offerta, La preghiera.* Il *martirio* rappresenta, forse, il più alto esito di Viani xilografo: in queste incisioni dal segno sintetico e angoloso, neo-primitivo ed espressionista, c'è tutta la drammaticità, resa quasi sacra e ieratica, della dura vita del popolo del mare, ma resa ancora più cupa e luttuosa (ma non per questo priva di speranza) dalla coincidenza con gli anni della Grande Guerra.

€ 480



Raro fascicolo monografico su Lorenzo Viani, con dedica autografa dell'Artista

**285. Viani Lorenzo**

*Xilografia. Anno II°, numero 17.* Faenza: Stabilimento Grafico F. Lega, 1925.



1 fascicolo in-4° (mm 320x250) con indice, frontespizio e 10 incisioni originali su legno di Lorenzo Viani. Mancanza marginale reintegrata alla prima carta e all'ultima tavola. Brossura editoriale con illustrazione e titoli in arancio ai piatti. Dorso ricostruito e mancanze marginali reintegrate ai piatti. Dedicata autografa di Viani datata

1925 al *recto* della prima carta. Esemplare ad edizione limitata su una tiratura complessiva di 300 copie.

La rivista, fondata a Faenza e diretta da Francesco Nonni, uscì fra il 1924 ed il 1926 in tiratura limitata a 300 copie, per complessivi 28 fascicoli. Le prime due annate uscirono mensilmente con 10 xilografie originali ogni numero; la terza annata, trimestrale, con 30 xilografie originali, per un totale di 360 xilografie originali, molte delle quali a colori, stampate accuratamente a piena pagina. Tra gli artisti, oltre al direttore Francesco Nonni, Lorenzo Viani (a cui è dedicato questo numero monografico), Adolfo De Carolis, Guido Marussig, Bruno da Osimo, Antonello Moroni, Domenico Baccharini, Armando Cermignani, Alfredo Morini, Alessandro Pandolfi, Giorgio Wenter Marini, Mario Vellani Marchi, Ebba Holm, Sergio Sergi, Antonio Fuortes, Anna Maria Masi, Luigi Servolini e molti altri. Il presente fascicolo, molto ricercato, contiene le seguenti incisioni: *Filosofo greco, Boscaiolo, La cortaccia, Vedova, Ritratto di un filosofo, Contadina, Vagabondo, Il cieco, L'elemosina, Nonna e nipote.*

€ 140

**286. Viani Lorenzo**

*Lorenzo Viani. 8 xilografie originali.* Montecatini Terme: s.e., 1961.

1 cartella editoriale con testo al piatto anteriore (mm 510x365) contenente 1 carta di frontespizio, 1 di colophon e 8 xilografie originali di Lorenzo Viani (*La disgrazia, L'attesa, Vedova di marinaio, Le vedove, Cercatrici di legna, Le comari, Il reduce, Il riposo*), numerate a matita e con il certificato di garanzia applicato al *retro*. Piccolissime pieghe marginali ad alcune incisioni, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGONO: **Magnani Carlo**, *Frate Irnerio. Disegni originali di Lorenzo Viani.* Milano: Alpes, 1924; **Krimer**, *Affresco per Lorenzo Viani.* Sarzana: Zappa, 1960. (3)

I OPERA: Cartella edita in occasione della mostra *Viani Intimo* del 28 agosto-18 settembre 1961 per il 25° anniversario della morte dell'Artista. Le xilografie sono state stampate su torchio

a mano da Walter Piacesi, per concessione degli eredi Vivaldi Viani. II OPERA: Edizione a tiratura limitata di 400 esemplari, il nostro privo di numerazione.

€ 150



Prima edizione di questa raccolta di poesia concreta, l'opera migliore del Villa

**287. Villa Emilio**

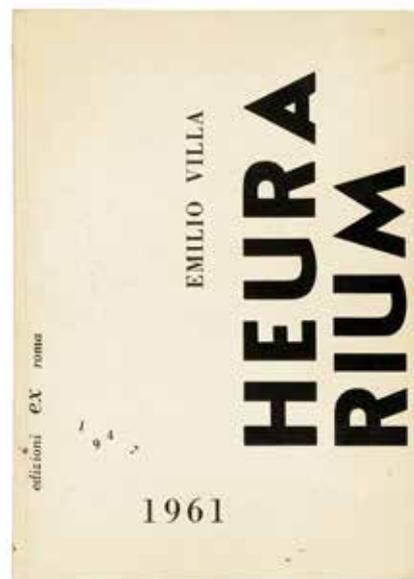
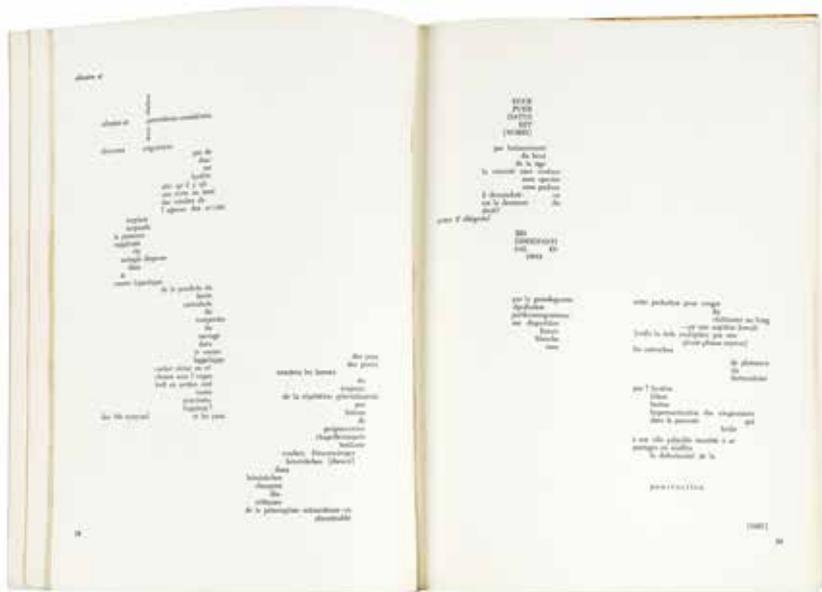
*Heurarium*. Roma: Edizioni EX, 1961.

In-4° (mm 340x242). Pagine 74, [6]. Brossura editoriale con titoli e grafica parolibera dell'Autore in nero al piatto anteriore. Lieve e uniforme brunitura, pallide fioriture sparse e tracce d'uso al dorso.

Prima edizione di questa raccolta di poesie sperimentali, ispirate

ai calligrammi e alle parolibere dell'avanguardia storica. Con quest'opera, considerata una delle più importanti dell'Autore, cominciano i suoi rapporti con il gruppo dei Poeti Visivi, conosciuti, nonché gran parte della sperimentazione poetica villiana, svolta essenzialmente sotto il segno della sua personale avversione alla lingua di una «Ytalya» della quale egli rifiuta anche la lingua, facendo ricorso a lingue diverse, morte e vive, adottate in senso antitradizionale, ma fatte interagire tra loro con grande sapienza etimologica.

€ 200



L'influenza della pop art e dall'espressionismo astratto sull'opera di Walasse Ting

**288. Walasse Ting**

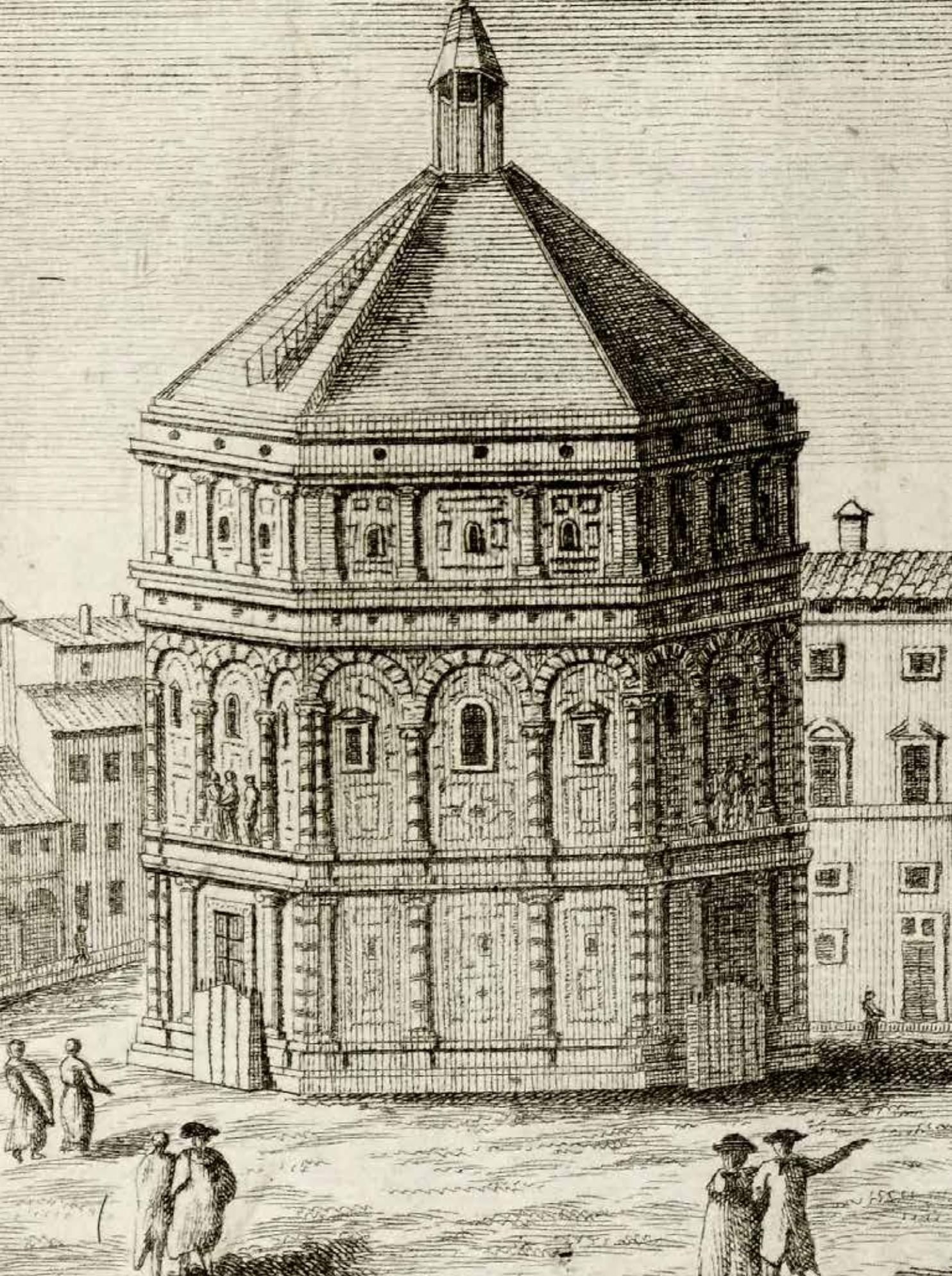
*My Shit and My Love 10 poems*. Bruxelles: Galerie Smith, 1961.

In-folio piccolo (mm 380x270). Esemplare profusamente illustrato, a colori e in bianco e nero, con 2 litografie

originali a sei colori e a doppia pagina di Ting Walasse, di cui una sulla copertina, stampate da Maurice Beaudet e Georges Girard. Brossura originale, con minime tracce d'uso. Edizione limitata a 1099 copie. Firma autografa a matita rossa dell'Artista al contropiatto anteriore.

€ 40





### III SESSIONE DI VENDITA

mercoledì 9 ottobre 2024 ore 14

**289.**

*Curioso lotto di opere sulla Toscana. XVI-XIX secolo.*

Compongono il lotto: 1) *Discorso pronunziato da sua altezza serenissima Felice I Principe di Lucca e di Piombino nell'occasione dell'apertura delle sedute del senato il giorno 23 gennaio 1806*; 2)

**Pasta Andrea**, *Voci, maniere di dire, e osservazioni di toscani scrittori e per la maggior parte del Redi raccolte e corredate [...]. Tomo primo (-secondo)*. Brescia: Rizzardi, 1769; 3) **Fanfani**

**Pietro**, *Vocabolario dell'uso toscano...* Firenze: Barbera, 1863; 4) **Varchi Benedetto**, *L'Hercolano [...] nel quale si ragiona generalmente delle lingue, & in particolare della toscana, e della fiorentina...* In Firenze: nella stamperia di Filippo Giunti, e fratelli, 1570. (5)

II OPERA: Rarissima opera del medico e accademico bergamasco.

€ 80

### Gli Statuti di Lucca del 1539, con annotazioni e aggiunte

**290.**

*Lucensis civitatis Statuta nuperrime castigata, et quam accuratissime impressa.* (Al colophon:) [Lucca]: Ioannes Baptista Phaellus

Bononiensis Lucensi aere publico Lucae impressit, 1539. Cal. Martiis.

In-folio (mm 335x235). Carte [6], cccxxxix [i.e. 340]. Frontespizio entro cornice floreale xilografica, iniziali xilografiche, il recto dell'ultima carta con grande stemma della città posto però all'inizio del volume. Frontespizio con tracce d'uso, pallide gore marginali, assente A6 bianca, carte G1 e G6 molto più corte, sottile gora marginale con piccole perdite di margine a partire dalla carta HH, gora al margine superiore

delle ultime carte. Il testo è seguito da: un indice manoscritto con i fogli numerati da antica mano 340-369 [1]; 4 bandi del 1621, 1695, 1701, 1715; Ordine sopra i pagamenti delle Gabelle dell'Illustrissima et Eccellentissima Repubblica di Lucca (scompleto, difetti, fogli numerati da antica mano 373-390); proibizioni, tariffe, decreti, ecc. (fogli numerati 391-411). Piena pelle con dorso restaurato.

Prima edizione, in versione largamente corretta, dopo il lavoro del 1490 di Arrigo da Colonia, riguardante gli Statuti di Lucca. Il Consiglio Generale, nella seduta del 20 ottobre 1536, incaricò Enrico Buccelli di rivedere il materiale raccolto. Buccelli accettò di stampare il testo latino (e pochi mesi dopo quello in volgare) dei nuovi Statuti, presso il tipografo bolognese Faella. Il testo contiene numerose notizie storiche,

economiche e giuridiche, fondamentali per la storia della città di Lucca. Copia fittamente annotata da antica mano. «Frontespizio chiuso da elegantissima cornice, edizione veramente splendida, che si volle affidata più tosto ad un egregio impressore di Bologna, che ad un lucchese. Si avverta, che dopo le date finali, vi debbano essere 2 carte, l'una per una dedicatoria del coordinatore degli Statuti, l'altra pel magnifico stemma della città». GRAESSE VI, 484.

€ 800



### Una delle più celebri feste in maschera della Firenze medicea

**291.**

*Le dieci mascherate delle bufole mandate in Firenze il giorno di Carnevale l'anno 1565. Con la descrizione di tutta la pompa delle maschere, e loro invenzioni.* In Firenze:

appresso i Giunti, 1566.

In-8° (mm 152x100). Pagine 56 [i.e. 48]. Stemma mediceo in uso ai Giunti in legno al frontespizio; capilettera xilografici animati e ornati. Buona copia leggermente rifilata. Legatura moderna in

piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e guardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore.

Rarissima edizione originale (nella variante C di OPAC) di questo resoconto, da alcuni attribuito a Domenico Mellini (1540-1610), di una delle più celebri feste in maschera della Firenze medicea. Si tratta di dieci processioni accomunate dalla presenza di una bufala, abbigliata e cavalcata nei modi e dai personaggi più strani. L'autore, in una breve scheda iniziale in caratteri corsivi, fornisce ragguagli sugli ideatori e sul tema allegorico-mitologico della mascherata, quindi descrive minuziosamente le maschere, gli abiti, i cavalli, le rappresentazioni eseguite e le canzoni intonate da ciascuna compagnia. La festa terminò in piazza Santa Croce, con grandi canti e schiamazzi e con il palio delle bufale. MORENI 494.

€ 300



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 313**

292.

*Istoria delle cose avvenute in Toscana; dall'anno 1300. al 1348. Et dell'origine della Parte Bianca, & Nera, che di Pistoia si sparse per tutta Toscana...* In Firenze: Nella Stamperia de' Giunti, 1578.



In-4° (mm 205x140). Pagine [24], 217, [3]. Marca tipografica al frontespizio e in fine; testatine e capilettera istoriati in legno. Esemplare rifilato, con un rinforzo di nastro adesivo al margine interno del primo fascicolo e un'ampia gora a tutto il volume. Legatura moderna in piena pelle con titoli e fregi al dorso a 5 nervi; tagli spruzzati

di rosso e guardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Dati Goro**, *Istoria di Firenze [...] dall'anno MCCCCLXXX all'anno MCCCCV*. In Firenze: nella stamperia di Giuseppe Manni, 1735. (2)

I OPERA: Probabile edizione originale, sconosciuta a PARENTI. MORENI II, 361-62: «E quando seguì la prima edizione? Io non lo so. Tengo però per certo, anzi è cosa indubitata, che le suddette espressioni 'nuovamente stampata', apposte nel Titolo suonino l'istesso, che 'stampata per la prima volta', e che però il Langlet nel suo Metodo per studiar la Storia, 280, prenda solenne abbaglio nel citarne un'edizione anteriore, che dice fatta in Firenze nel 1568...». GAMBA 936: «Vuolsi che la dedicatoria a Francesco, granduca di Toscana, e la prefazione di questa originale edizione sieno opera di Vincenzo Borghini; ed intorno all'incerto autore di queste Storie è da leggersi, oltre al Moreni..., anche quanto scrisse Sebastiano Ciampi nella Vita di Cino da Pistoia; Pisa, 1808, in-8°, alla Nota 6, pag.121». BIGAZZI 199: «Queste Istorie, per quanto abbiano la predetta intitolazione, contengono molti fatti di Firenze, con assai particolarità che da Gio. Villani furono omesse». RAZZOLINI 187 e CAPPONI 319: «Raro». II OPERA: Molto raro. Cfr. GAMBA 1994.

€ 160

293.

*Raccolta di rari e curiosi trattatelli riguardanti feste e tradizioni fiorentine tra il XVI e il XVIII secolo. XVII-XVIII secolo.*

Compongono il lotto: 1) **Rastrelli Modesto**, *Il palio degli asini. Poemetto giocoso con note*. Firenze: Grazioli, 1791; 2) **Cambiagi Gaetano**, *Memorie storiche riguardanti le feste solite farsi in Firenze per la natività di San Gio. Batista protettore della città e dominio fiorentino...*

In Firenze: nella stamperia Granducale, 1766; 3) **Manni Domenico Maria**, *Ragionamento istorico sovra i carri che si conducono al tempio di S. Gio. Batista di Firenze la mattina del santo...*

In Firenze: nella stamperia di Gio. Batista Stecchi, 1766. In-4° (mm 205x150). Pagine 7, [1], XXXXVI. Testatine e capilettera in legno. Buona copia. Legatura in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso; guardie rinnovate; 4) *Ballo delle zingare rappresentato in Firenze nel Teatro dell'Altezza Serenissima di Toscana nel Carnevale dell'anno 1614*. In Firenze: Zanobi Pignoni, 1614. (4)

I OPERA: Edizione originale, rara, di questo poemetto satirico-giocosso, seguito da interessanti note su questa particolare festa fiorentina nata per celebrare la vittoria del 1537 di Cosimo I sui repubblicani. Questi ultimi, sconfitti, fecero il loro ingresso a Firenze a dorso d'asino e da qui nacque questa tradizione. Il nome dell'Autore si ricava dalla dedicatoria. Antiporta incisa da Vascellini su disegno di

Piattoli con colorazione coeva. III OPERA: Sconosciuto a MORENI. Rara edizione originale di questo curioso trattatello sulla storia del Carroccio in genere, e su quello fiorentino in particolare, usato per la celebrazione della festività di S. Giovanni Battista. BIGAZZI, 3663. LOZZI 1874. IV OPERA: Rarissima e interessante raccolta di canti e balli eseguiti da ninfe, zingare, dame e cavalieri nel carnevale del 1614. MORENI I, 70.

€ 170



Rara e graziosa guida ottocentesca

294.

*Guida della città di Firenze ornata di pianta e vedute*. Firenze: s.e. [Antonio Campani], 1822.

In-16° (mm 168x115). Pagine [2], VI, 260 con 13 carte di



tavole, delle quali 1 più volte ripiegata con il *Plan de Florence* (mm 200x230). Buona copia, leggermente fiorita, con un rinforzo al margine interno del frontespizio; le pagg. 183-186 e la tavola di Piazza del Gran Duca quasi completamente slegate, ma presenti e ben conservate. Cartonato editoriale rosa con l'indicazione del prezzo al piatto anteriore. Tracce di nastro adesivo alle cerniere e altre mende. SI AGGIUNGE: **Anguillesi Giovanni**, *Notizie storiche dei Palazzi, e Ville appartenenti alla I.E.R. Corona di Toscana*. Pisa: N. Capurro, 1815; SI AGGIUNGE: **Fantozzi Federico**, *Pianta geometrica della città di Firenze*. Firenze: Tipi della Galileiana, 1843; SI AGGIUNGE: *Notizie e guida di Firenze e de' suoi contorni*. Firenze: Piatti, 1841. (4)

I OPERA: Prima edizione nella variante con 13 carte di tavole, come una delle due censite da OPAC. II OPERA: Contiene notizie su Palazzo Pitti, Villa del Poggio Imperiale, Cafaggiolo, Pratolino, Petraia e Castello. BIGAZZI 4505. LOZZI 5429. Molto rara. IV OPERA: Esemplare n. 1 della seconda edizione; la prima era stata pubblicata nello stesso anno in occasione del Congresso degli scienziati italiani.

€ 180

**295. Adriani Giovanni Battista**

*Historia de' suoi tempi [...]. Divisa in libri ventidue Di nuovo mandata in luce. Con li sommari, e tavola delle cose piu notabili.* In Firenze: nella stamperia de i Giunti, 1583.

In-folio (mm 327x210). Marca al frontespizio e in fine, testatine e capilettera istoriati e il ritratto dell'Autore al verso del frontespizio, il tutto inciso in legno. Frontespizio rinforzato e marginalmente ricostruito, così come gran parte delle pagine del primo e ultimo fascicolo. Un rinforzo marginale al frontespizio e all'ultima carta, fioriture diffuse, macchie e forti bruntiture allo specchio di stampa di alcune carte. Presente la carta di errata, spesso assente. Legatura moderna in piena pergamena muta, con sguardie rinnovate. **SI AGGIUNGE: Mellini Domenico**, *Descrizione della entrata della serenissima regina Giovanna d'Austria et dell'apparato, fatto in Firenze nella venuta, & per le felicissime nozze di Sua Altezza et dell'illustrissimo, et eccellentissimo s. don Francesco de Medici principe di Fiorenza, & di Siena...* In Fiorenza: appresso i Giunti, 1566. Lotto non passibile di restituzione. (2) I OPERA: Rarissima edizione originale, postuma, procurata da Marcello Adriani, figlio dell'autore, che la dedicò a Francesco de' Medici, secondo Granduca di Toscana. L'opera, che abbraccia il periodo storico dal 1536 al 1574, mirava essenzialmente ad inserire la storia del Granducato Toscano nel più ampio contesto degli

avvenimenti dell'Europa, mediante la consultazione diretta di carte di cancelleria e relazioni di ambasciatori. Il presente è uno dei rari esemplari contenenti tra le pagg. 180-181, 2 pagg. cifrate 180 1/2 e 181 1/2, con la relazione dell'espulsione dei Domenicani dal Convento di

S. Marco di Firenze, da quello di S. Domenico di Fiesole e da altri. Cfr: GAMBA 1180; CAMERINI, *ANNALI DEI GIUNTI* 119. II OPERA: Rara, ricercata e pregevole fonte che celebra l'entrata di Giovanna d'Austria in Firenze e le sue nozze con Francesco de' Medici, con descrizione degli apparati scenografici allestiti per la festa. MORENI II, p. 66.

€ 260



Rara opera sulle famiglie nobili fiorentine

**296. Ammirato Scipione**

*Delle famiglie nobili fiorentine...* In Firenze: appresso Gio: Donato, e Bernardino Giunti, & compagni, 1615.

In-folio (mm 400x270). Con 13 splendide tavole calcografiche



raffiguranti alberi genealogici (3 ripiegate, 6 a doppia pagina e 4 a piena pagina). Stemma calcografico dei Medici al frontespizio, marca tipografica al verso dell'ultima carta. Una mancanza marginale, che non coinvolge l'inciso, reintegrata al frontespizio e al margine esterno della carta 2A4. Gore marginali, bruntiture concentrate ad alcune pagine, macchie, fioriture e altre mende. Legatura coeva in piena pergamena floscia, con titoli manoscritti al dorso. Macchie ai piatti e lievi difetti al dorso; sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore. **SI AGGIUNGE: Id.**, *Istorie fiorentine [...]. Parte prima tomo primo (-parte seconda)*. In Firenze: nella stamperia d'Amador Massi forlivese, 1647. 2 parti in 3 volumi in-folio (mm 310x214). Opera con difetti alla legatura, internamente da controllare. Ex-libris Ugo Ojetti al contropiatto anteriore del primo volume. Collazione disponibile su richiesta. (4)

I OPERA: Prima edizione postuma di questa rara opera sulle famiglie nobili fiorentine, illustrata da splendidi alberi genealogici sullo sfondo dei quali si vedono scorci della campagna toscana. SPRETI 107; LOZZI I, 1578. II OPERA: Cfr: MORENI I 30-32; LOZZI 1758; GAMBA 1196; BRUNET I 327; GRAESSE I 105.

€ 280

**297. Ammirato Scipione**

*Istorie Fiorentine [...]. Parte prima [-seconda]*. In Firenze: A. Massi, 1641-47.

3 volumi in-folio (mm 302x210). Non collazionato ma apparentemente completo, con pallide arrossature, un occhio con strappo senza perdite e altre trascurabili tracce del tempo. Copia genuina in pergamena flessibile coeva con titolo anticamente calligrafato ai dorsi. (3) Bella copia genuina. Collazione su richiesta. Cfr: MORENI I 30-32; LOZZI 1758; GAMBA 1196; BRUNET I 327; GRAESSE I 105.

€ 300



**298. Anziani Angelo**

*Compendio istorico della provincia di Lunigiana.* Parma: per li fratelli Borsi, 1780.



In-8° (mm 195x130). Pagine 223, [1]. Marca xilografica al frontespizio, con graziose vedutine a mo' di testatina e capilettera in legno. Copia in barbe, diffusamente fiorita, con strappi restaurati e una marginalissima e impercettibile integrazione al margine superiore del frontespizio (rimontato). Legatura coeva in piena pergamena rimontata, con titoli manoscritti al dorso e

sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Raffaelli Raffaello**, *Descrizione geografica storica economica della Garfagnana.* Lucca: Giusti, 1879. SI AGGIUNGE: **Tommasi Girolamo**, *Sommario della Storia di Lucca dall'anno MIV all'anno MDCC, compilato su documenti contemporanei [...] continuato sino all'anno 1799 e seguito da una scelta degl'indicali documenti per cura di Carlo Minutoli. Volume unico.* Firenze, Viessesux, 1847. Lotto non passibile di restituzione. (3)

I OPERA: Prima edizione, molto rara, di questa storia che va dagli Apuani Liguri dell'antichità ai Pontremolesi del nuovo Piano per la Comunità del 1777. Cfr. LOZZI 2427; per il nome dell'Autore MELZI I, 233. II OPERA: Edizione originale. III OPERA: Edizione originale, non comune, con ampia appendice di documenti riguardanti le condizioni politiche della Repubblica, la forma e gli ordini del governo, i magistrati, il commercio delle Arti della Seta e della Lana, gli statuti suntuari etc...

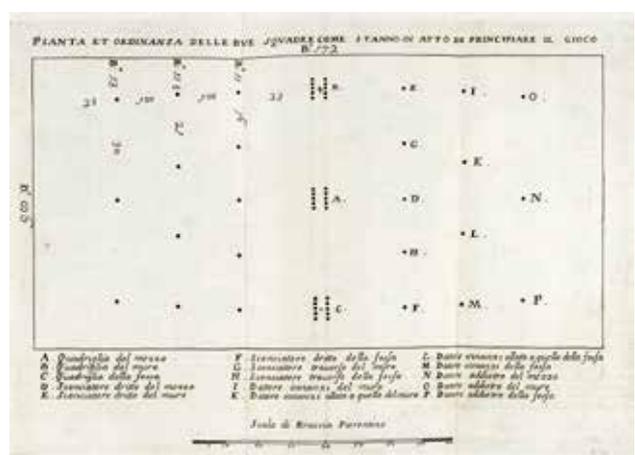
€ 140

Il più importante trattato sul gioco del calcio fiorentino

**299. Bardi Giovanni**

*Memorie del calcio fiorentino tratte da diverse scritture...* In Firenze: nella Stamperia di S.A.S, 1688.

In-4° (mm 235x170). Pagine [12], 118, con 2 tavole fuori testo ripiegate raffiguranti la pianta del gioco del calcio e la veduta di Piazza Santa Croce con la disposizione delle squadre. Ampia marca calcografica al frontespizio; testatine e capilettera in legno. Tagliato il margine inferiore del frontespizio; alcune rare fioriture e macchie, ma complessivamente ottima copia, con le tavole ben impresse. Legatura coeva in pergamena semirigida con titoli in oro su tassello al dorso; minime mende. Nota di possesso parzialmente tagliata al frontespizio; ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Dati Giulio**, *Disfida di caccia tra i Piacevoli e i Piattelli.* Firenze: Magheri, 1924. (9)



I OPERA: Quarta edizione, la più pregiata rispetto a tutte le altre (la prima apparve stampata a Firenze: 1580), di questo famosissimo trattato sul gioco del calcio fiorentino, pubblicato per le nozze di Ferdinando principe di Toscana e Violante Beatrice di Baviera. CICOGNARA, 1570; GAMBA, 99: «assai più copiosa di ogni altra»; MORENI I, 84 (nota); PINTO, *Nuptialia*, 462; VINCIANA, 127: «Ristampa assai pregevole. Le tavole sono identiche a quelle della precedente edizione ma intagliate con miglior gusto». II OPERA: CERASOLI 203: «Prima e rara edizione di un libro scritto alla fine del '500 o nei primi anni del '600, che descrive i costumi sportivi di Firenze, tra i quali quelli relativi alla caccia e al calcio». GAMBA 1344.

€ 1000

**300. Bocchi Francesco**

*Ragionamento sopra l'huomo da bene...* In Firenze: nella Stamperia di Michelagnolo Sermartelli, 1600.

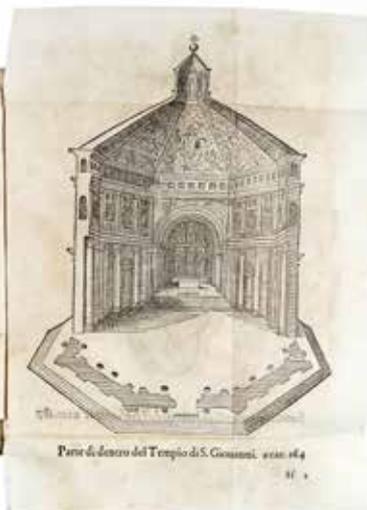
In-4° (mm 220x155). Pagine 15, [1]. Marca in legno al frontespizio. Marginoso esemplare, con alcuni rinforzi al margine interno, fioriture diffuse e forellini di tarlo, maldestramente restaurati alle carte B3 e B4. Legatura moderna in carta decorata muta, con sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Dati Carlo**, *Vite de pittori antichi...* In Firenze: nella Stamperia della Stella, 1667. In-4° (mm 217x156). Pagine [16], 182, [2]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con emblema della Crusca impresso in legno al frontespizio e altro emblema xilografico a pagina 17; testatine e capilettera in legno. Esemplare diffusamente fiorito, con brunture concentrate in alcune pagine e uno strappo restaurato senza perdite all'ultima carta. Legatura successiva in mezza pelle, con punte e piatti marmorizzati, con titoli in oro su doppio tassello al dorso. Esemplare appartenuto a A. Bacchi della Lega,

**301. Borghini Vincenzo**

*Discorsi [...]. Al serenissimo Francesco Medici gran duca di Toscana.*

*Parte prima (-seconda). Recati à luce da' deputati per suo testamento.* In Fiorenza: nella stamperia di Filippo, e Iacopo Giunti, e fratelli, 1584-85.

2 volumi in-4° (mm 220x150). Con, complessivamente, 7 tavole fuori testo. Dopo pagina 336 del secondo volume inizia con proprio frontespizio il *Trattato della Chiesa e dei vescovi fiorentini*. Ritratto dell'Autore inciso al verso dei tre frontespizi, ciascun frontespizio con marca dello stampatore, altra marca tipografica più grande in fine, bei capilettera popolati e alcune illustrazioni nel testo, il tutto xilografico. Copia rifilata, con un'ampia gora al frontespizio e nel testo, un forellino di tarlo senza perdite al primo fascicolo, brunture diffuse anche alle tavole e altre mende. Legatura in piena pergamena rigida, con titoli impressi



come si evince dalla nota di possesso al contropiatto anteriore, datata 1881; firma autografa dell'Autore all'occhietto. SI AGGIUNGE: **Vascellini Gaetano**, *Stature di Firenze. Parte I (-III)*. In Firenze, presso Gio. Chiari, s.d. [i.e. 1700 ca.]. SI AGGIUNGE: *Il nuovo osservatore fiorentino...* Firenze: Coppini e Bocconi, 1885-1886. SI AGGIUNGE: *Reminiscenze pittoriche di Firenze...* Firenze: tipografia del vulcano, 1845. SI AGGIUNGE: *Firenze illustrata nella sua storia, famiglie, monumenti, arti e scienze [...]. Tomo I (-IV)*. Firenze: Mariani, 1879. SI AGGIUNGE: *L'illustratore fiorentino. Calendario per l'Anno bisestile 1836*. Firenze: Galileiana, 1835. SI AGGIUNGE: *L'illustratore fiorentino. Calendario storico per l'Anno bisestile 1880*. Firenze: Giovanni Cirri, 1880. (10)

I OPERA: Prima edizione. II OPERA: Edizione originale molto rara, dedicata a Luigi XIV. Esemplare appartenuto a A. Bacchi della Lega, con la firma autografa del Dati all'occhietto. GAMBA 425; CICOGNARA 2251. III OPERA: Rara e bella galleria di statue fiorentine, con veduta di Firenze ai frontespizi sottoscritti dal Vascellini. Quasi ogni tavola contiene quattro incisioni in rame (con Boboli sullo sfondo nella prima parte, e con sfondo grigio o nero nella seconda e terza parte); altre tavole illustrano gruppi di statue all'interno di un ovale. Tutte le statue hanno alla base la relativa didascalia e un piccolo cartiglio vuoto. Si tratta infatti di un catalogo di "figurine" da ritagliare ed utilizzare a proprio piacimento, i cui fogli uscivano con cadenza periodica; dunque l'opera è rara, e gli esemplari completi quasi introvabili.

€ 240

in oro su tasselli al dorso e tagli verdi; sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Discorsi con Annotazioni. Parte Prima - (Parte Seconda)*. In Firenze: appresso Pietro Gaet. Viviani, 1755. (4)

I OPERA: Prima rara edizione di questa opera fondamentale per la storia di Firenze e della Toscana. MORTIMER, *Harvard italian* 83: «Borghini's *Discorsi* on the history of Florence were prepared at the request of Cosimo de' Medici in connection with the painting of the historical scenes on the walls of the Sala del Maggior Consiglio in the Palazzo vecchio»; BRUNET I, 114; GAMBA, 243: «Il secondo volume, ossia la seconda parte [...] è molto più raro della prima; ed il Redi sin dal 1688 scriveva al suo amico Giuseppe Valletta a Napoli: Non mi è stato possibile il trovar la seconda Parte de' Discorsi del Borghini, questo libro è diventato qui più che rarissimo»; *Giunti tipografi* 122; MORENI I, 150. II OPERA: Eccellente edizione di questa opera fondamentale per la storia di Firenze e della Toscana, nonchè per la storia dell'economia.

I Discorsi si trovano qui notati da Domenico M. Manni. Moreni I, 150. Gamba 244: «Non riuscì molto corretta questa peraltro bella ristampa, fornita d'Indici più copiosi e più perfetti di quelli delle anteriori edizioni. Domenico Maria Manni la arricchì di Note, le quali, secondo il Lami, non sono bastanti al bisogno, nè pienamente giudiziose. Vi è omessa la ristampa del Discorso del fare gli Alberi delle famiglie fiorentine».

€ 200

Raccolta di opere di religione e agiografia

**302. Brocchi Giuseppe Maria e altri**

*Vite de' santi e beati fiorentini...* In Firenze: nella stamperia di Gaetano Albizzini, 1742.  
In-4° (mm 250x180). Con 20 tavole calcografiche a piena pagina fuori testo. Frontespizio impresso in rosso e nero con stemma in rame del Cardinal Corsini. Testatine, capilettera e fregi in legno nel testo. Legatura in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli in oro al dorso. Esemplare con difetti da controllare. SI AGGIUNGE: *Vite de' santi e beati fiorentini [...]. Aggiuntavi in fine la vita dell'autore.* In Firenze: nella stamperia di Gaetano Albizzini, 1761. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Vite di santi e beati fiorentini di quei santi e beati che hanno ab immemorabili il pubblico culto alle loro reliquie ed immagini.* In Firenze e in Pisa : per Gio. Paolo Giovannelli, 1765. SEGUONO: 4) **Manni Domenico Maria**, *Ragionamenti [...] sulla vita di San Filippo Neri fiorentino...* In Firenze: Giuseppe Tofani, 1785; 5) **Id.**, *Principi della religione cristiana in Firenze...* In Firenze: Pietro Gaetano Viviani, 1764; 6) **Rastrelli Modesto**, *Vita del Padre Gerolamo Savonarola dell'ordine de' predicatori...* Ginevra: s.e. 1781; 7) **Landini Placido**, *Storia della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia...* Livorno: Zecchini, 1871; 8) **Bartoli Guglielmo**, *Istoria dell'arcivescovo S. Antonino e de' suoi più*

*illustri discepoli coll'apologia di F. Girolamo Savonarola...* Firenze: Anton Giuseppe Pagani, 1782. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (11)  
I OPERA: Edizione originale rara e pregiata. MORENI I, 168-71. VI OPERA: Edizione originale, rara, completa del ritratto di Savonarola, spesso assente. MELZI III, 235. VIII OPERA: In quest'opera il Bartoli non solo utilizza in senso anticuriale autori come Pufendorf, Montesquieu e Van Espen, ma professa una Chiesa nazionale devota al potere politico e indipendente da Roma. BIGAZZI 6433. MORENI, 92.

€ 300



Due opere sul Mugello

**303. Brocchi Giuseppe Maria**



*Descrizione della provincia del Mugello con la carta geografica del medesimo...* In Firenze: nella stamperia d'Anton Maria Albizzini, 1748.  
2 parti in 1 volume in-4° (mm 235x175). Pagine XX, 340; 99, 1 bianca + 1 tavola fuori testo più volte ripiegata. M a n c a n z a

marginale reintegrata alla carta E4, F2, F3, G1, G3, K3 della prima parte e uno strappo restaurato alla tavola ripiegata, conservata sciolta, altrimenti buona copia in barbe, con lievi fioriture e rare macchie. Legatura cartonata con titolo su tassello al dorso. Abrasioni ai piatti e difetti alle cerniere; sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore. Dedicata autografa dell'Autore *All'Erudit.mo Sigr Abe Giuseppe Querci. In attest.e d'amicizia e d'ossequio....* SI AGGIUNGE: **Chini Lino**, *Storia antica e moderna del Mugello.* Firenze: Carnesecchi, 1875-76. (3)  
I OPERA: Prima edizione molto rara, completa delle 16 pagine di aggiunte dopo la pagina 324, che quasi mai si riscontrano negli esemplari. *Choix* 21206; LOZZI I, 2955; MORENI I, 171: «questa edizione che oggi può esser detta rarissima». II OPERA: Raro e non in LOZZI, che cita, dello stesso Autore, un opuscolo fuori commercio del 1883.

€ 340

**304. Brocchi Giuseppe Maria**

*Descrizione della provincia del Mugello con la carta geografica del medesimo...* In Firenze: nella stamperia d'Anton Maria Albizzini, 1748.  
2 parti in 1 volume in-4° (mm 228x170). Pagine XX, 324; 99, 1 bianca + 1 tavola fuori testo più volte ripiegata. Forellini di tarlo marginali ai primi fascicoli e lievi fioriture, altrimenti buon esemplare perfetto. Legatura coeva in piena pergamena con titoli in oro su tassello al dorso. Numerosi fori di tarlo ai piatti e al dorso con titolo manoscritto al dorso. Annotazione manoscritta dell'Autore al frontespizio: «Alla Libreria de' M.M.R.R. Redi / della Cong.ne della Missione di Firenze / L'autore». Per la bibliografia si rimanda al lotto precedente.



€ 260

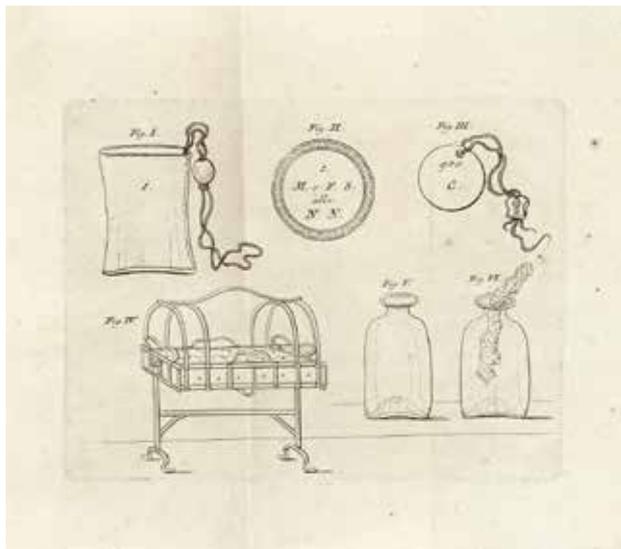
**305. Bruni Francesco**

*Storia dell'I. e R. Spedale di S. Maria degl'Innocenti di Firenze e di molti altri...* Firenze: Stamperia gran-ducale, 1819.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 245x185). Pagine [8], 36, 132, CXXXII, [2]; [4], 350, [2] con 18 tavole incise in rame fuori testo e ripiegate con vedute e tabelle. Esemplare con bruniture diffuse e ampie fioriture, soprattutto alle tavole. Legatura in mezza pergamena con piatti marmorizzati e titoli impressi in oro su tassello al dorso. SI AGGIUNGE: **Covoni Girolami Marco**, *Regolamento dei Regi Spedali di Santa Maria Nuova e di Bonifazio*. Firenze: per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale, 1789. (2)

I OPERA: Rara edizione originale di questa descrizione del celebre orfanotrofo, il più antico d'Europa, fondato nel 1445. I volumi descrivono la struttura e l'organizzazione dell'ospedale. II OPERA: Bella edizione, impreziosita dalle grandi tavole incise da Cecchi, di grande rarità quando completa della cosiddetta "Tavola del camino" e dell'antiporta (sciolta e con macchioline nel nostro esemplare, ma presente). Cfr. MORENI II, 236.

€ 280



Rara edizione originale di questa interessantissima storia che narra le vicende di Firenze dalla fondazione al 1410

**306. Buoninsegni Domenico**

*Historia fiorentina*. In Firenze: appresso Giorgio Marescotti, 1580 (Al colophon:) In Firenze: nella stamperia di Giorgio Marescotti, 1580.

In-4° (mm 223x152). Pagine [40], 829, [1], 2 bianche. Marca xilografica al frontespizio, alcuni capilettera incisi nel testo. Leggere fioriture, altrimenti ottima conservazione Legatura successiva in piena pergamena con titolo in oro al dorso. Nota di possesso di precedente proprietario parzialmente cassata al frontespizio, una marca stampigliata al verso e un ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Nardi Jacopo**, *Le storie della città di Firenze...* In Firenze: nella stamperia di Bartolommeo Sermartelli, 1584. (2)

I OPERA: Cfr. Moreni I, 191-92; Colbacchini, 300: «Originale edizione molto rara, testo di lingua». Questa storia fedele ed interessantissima che narra le vicende di Firenze dalla fondazione al 1410, come è noto, fu pubblicata per errore sotto il nome di Pietro Buoninsegni, figlio di Domenico. II OPERA: Cfr. MORENI II, 109-110: «Questa seconda edizione è giudicata migliore dell'altra»; GAMBA 1532: «Da alcuni vien preferita questa seconda impressione alla prima».

€ 300

**307. Casotti Giovanni Battista**

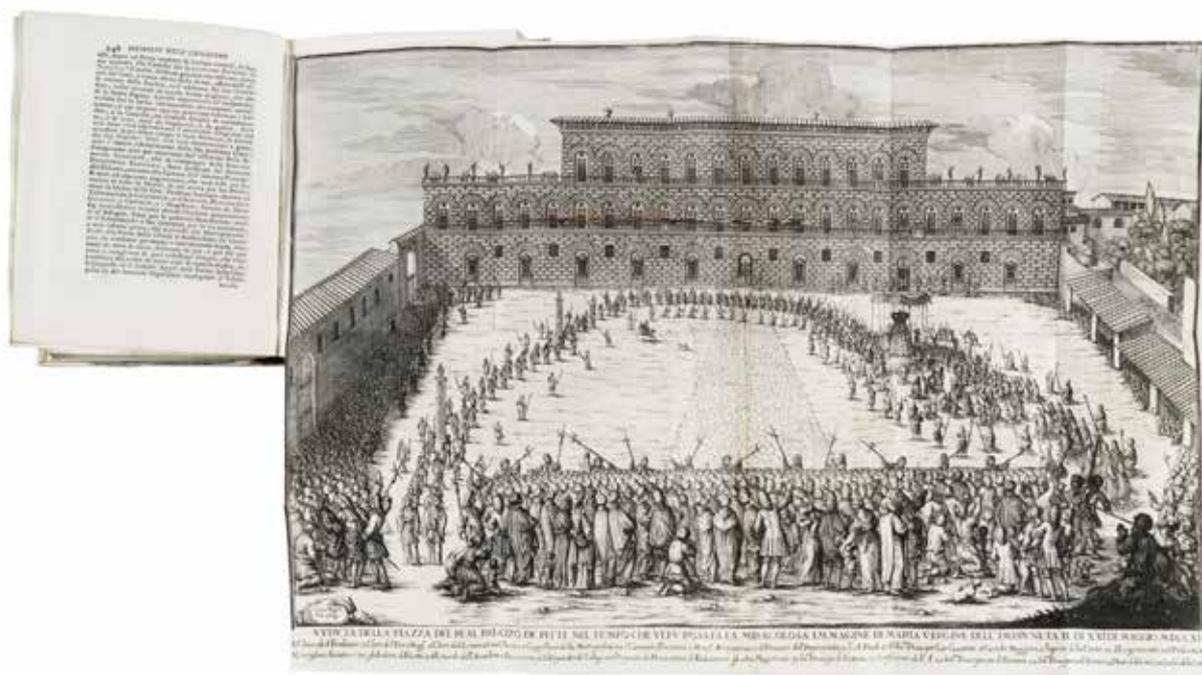
*Memorie istoriche della miracolosa immagine di Maria Vergine dell'Impruneta...* In Firenze: appresso Giuseppe Manni, 1714.

3 parti in 1 volume in-4° (mm 248x175). Pagine XV, [1], 318; [2], 231, [1]; 57, [3]. Con 10 grandi tavole calcografiche più volte ripiegate fuori testo incise in rame. Mancante l'antiporta figurata incisa in rame. Una gora alla prima tavola e uno strappetto restaurato senza perdite alla *Veduta della facciata principale della Chiesa di S.M. Impruneta, alla tavola dell'Alzato del Chiostro piccolo e moderno...*, a quella riguardante la *Processione fatta in Firenze nella venuta della Miracolosa di Maria Vergine dell'Impruneta...* e a quella con la *Veduta della Piazza del Real Palazzo de' Pitti*. Ampia mancanza reintegrata alla carta al della seconda parte e uno strappo senza perdite alla carta ul. Legatura successiva in mezza pergamena, con punte e piatti in carta decorata; titoli manoscritti al dorso. Abrasioni ai piatti e alle unghiate.



Non comune edizione arricchita delle belle tavole incise da Cosimo Mogalli su disegno di Alessandro Saller. BRUNET I 1615; GAMBA 2190; GRAESSE II 61; MORENI I 225.

€ 260



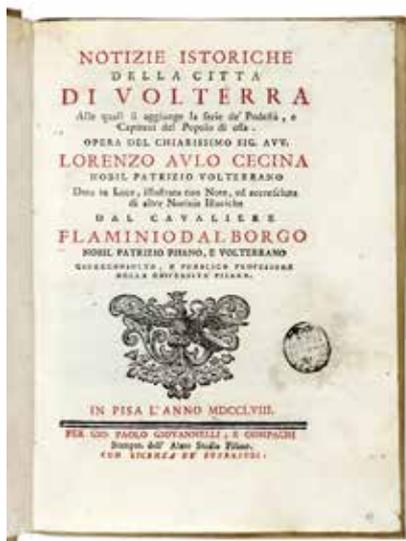
**308. Cecina Lorenzo Aulo**

*Notizie istoriche della città di Volterra alle quali si aggiunge le*

*serie de' Podestà, e Capitani del Popolo di essa...* In Pisa: per Gio. Paolo Giovannelli, e Compagni, 1758. In-4° (mm 228x170). Pagine XXVIII, 331, [1] bianca. Marca xilografica al frontespizio stampato in rosso e nero; fregi e capilettera xilografici nel testo. Copia un

po' corta di margini, con lievi fioriture sparse, in ottima conservazione. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso e tagli spruzzati; sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore e marca parzialmente abrasa al frontespizio. SI AGGIUNGE: *Guida della città di Siena per gli amatori delle belle arti*. Siena: presso Marco Ferri e figlio, 1832. (2) I OPERA: Prima, rara edizione. Cfr. MORENI I 242: «Quest'opera è stimabile, perché è tutta sopra irrefragabili documenti, ed arriva dalla fondazione di Volterra fino al 1530 [...] Le serie dei Podestà, che comincia dal 1093 e arriva al 1470, e quella dei Capitani del Popolo del 1281 [...] Le Annotazioni poi portano principalmente lo schieramento di alcuni punti d'Istoria Pisana, intorno alla quale il suddetto Cav. Flaminio pubblicò in Pisa in tomi III nel 1761-65 più Dissertazioni sopra la medesima»; LOZZI 6493; PLATNERIANA 436; COLETTI 286. II OPERA: Nel testo sono contenute numerose e graziose tavole incise, raffiguranti scorsi e luoghi simbolo della città di Siena.

€ 100



Importante trattato sulle virtù medicinali delle terme di San Giuliano

**309. Cocchi Antonio**



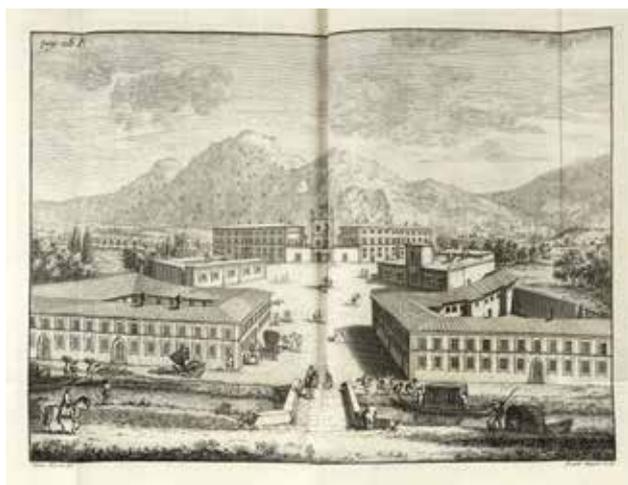
*Dei Bagni di Pisa. Trattato.* In Firenze: Nella Stamperia Imperiale, 1750.

In-4° (mm 288x215). Pagine [12], 415, 1 bianca + 7 tavole fuori testo ripiegate, delineate da M. Piazzini, G. Ruggeri, G. Zocchi e incise in rame da Nicolò Mogalli. Frontespizio in rosso e nero con sotto 2 medaglie incise in ovale e vignette nel testo. Splendido, marginoso esemplare impresso su carta

forte con le tavole in ottimo stato conservativo. Rare fioriture. Legatura in piena pelle, con titoli in oro al dorso a 6 nervi, tagli dorati, dentelles e sguardie marmorizzate. Tracce d'uso e lievi abrasioni. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Dei discorsi toscani [...]. Parte prima (-seconda)*. In Firenze: appresso Andrea Bonducci, 1761. 2 volumi in-4° (mm 222x165). Con una tavola tipografica ripiegata fuori testo, ma scompleto dell'antiporta calcografica. Legatura coeva in piena pergamena, con titoli in oro su tassello al dorso e tagli spruzzati. (3)

I OPERA: Edizione originale molto ricercata, di questo importante trattato sulle virtù medicinali delle terme di San Giuliano, anticamente conosciute come *Aquae Pisanae* e poi come *Bagni di Pisa*. Bellissime le incisioni che la illustrano, opera dello Zocchi, del Piazzini, del Ruggieri e del Mogalli. Moreni I, 275: «Uno dei più utili libri che abbiano visto la pubblica luce»; Graesse II, 205; Parenti, *Prime ediz. italiane*, 162; Razzolini, 117. II OPERA: BRUNET II, 205; GAMBA 2201.

€ 170



La famosa vernaccia di San Gimignano, dall'Autore definita «uno de' migliori, e più grati vini, che si facciano in Italia»

**310. Coppi Giovanni Vincenzo**

*Annali memorie ed huomini illustri di Sangimignano ove si dimostrano le leghe e guerre delle repubbliche toscane [...]. al serenissimo principe Ferdinando di Toscana.* In Firenze: nella stamperia di Cesare, e Francesco Bindi, 1695.

In-4° (mm 240x180). Pagine [16], 408, 250, [2]. Stemma del dedicatario al frontespizio; capilettera xilografiche. Buona copia, leggermente rifilata, con qualche fioritura sparsa, rarissime bruniture e un impercettibile restauro al frontespizio. Legatura in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e tagli rossi. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Pecori Luigi**, *Storia della terra di San Gimignano...* Firenze: Tip. Galileiana, 1853. (2)

I OPERA: Raro saggio storico, dove si tratta delle Leghe e guerre delle Repubbliche toscane, ma anche di vini, come la famosa vernaccia di San Gimignano. MORENI I, 292; COLETTI 199. II OPERA: Opera assai rara, con 3 graziose tavole litografiche.

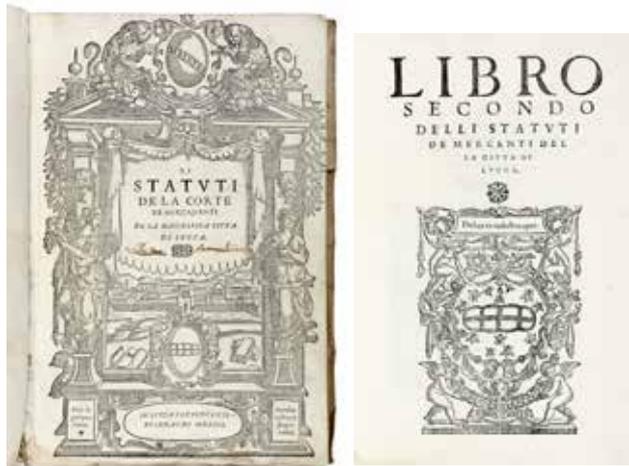
€ 200

Bellissima copia genuina degli Statuti dei Mercanti di  
Lucca del 1557

### 311. Corte dei Mercanti (Lucca)

*Li Statuti de la Corte de mercadanti de la magnifica citta di Lucca.* In Lucca: per Vincenti Busdraghi, 1557.

In-folio (mm 297x197), in 4 parti, ciascuna con il proprio frontespizio. Pagine: [8], 205 [i.e. 209], [3], ultima bianca.



Bellissimo primo frontespizio architettonico xilografico con piccola veduta di Lucca, gli altri con grande cartiglio contenente il “torsello”, grandi iniziali xilografiche all’inizio di ciascun libro, marca del Busdraghi in fine. Piccolo alone lungo il margine inferiore, strappo alle pp. 91-92, blocco di testo staccato dalla legatura, per il resto ottima copia completa anche di tutte le bianche, in pergamena flessibile coeva con titoli anticamente manoscritti al dorso (qualche difetto), e al taglio inferiore.

Lo statuto della Corte dei Mercanti di Lucca del 1376 stabiliva regole severe per la lavorazione e il commercio della seta, arte in cui Lucca eccelleva e per la quale aveva una reputazione altissima. Ogni frontespizio del presente volume reca infatti il “torsello”, piccola balla di seta grezza arrotolata e legata, emblema dell’arte della seta. Nel primo libro si illustrano la formazione della corte, l’elezione e l’autorità degli ufficiali; nel secondo l’ordine delle liti (diritto civili); nel terzo la materia dei fallimenti; nel quarto le leggi relative agli artefici della seta e dei drappi. Include voci come “Che l’arte della seta non si possi insegnare a forestieri”, “del modo di fare i velluti”, “ordini sopra broccati e drappi d’oro”.

€ 500



Altra bella copia genuina degli Statuti dei Mercanti di  
Lucca, con il secondo libro nuovamente stampato

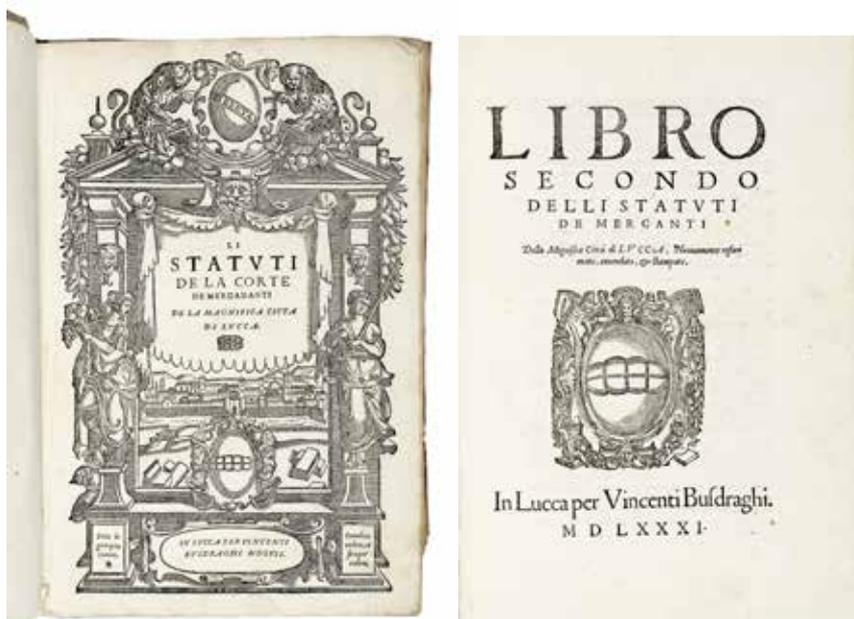
### 312. Corte dei Mercanti (Lucca)

*Li Statuti de la Corte de mercadanti de la magnifica citta di Lucca.* In Lucca: per Vincenti Busdraghi, 1557 (1581).

In-folio (mm 297x197), in 4 parti, ciascuna con il proprio frontespizio. Pagine: [8], 60 [4]; [iv] 103; [ii] 135-205 [i.e. 209], [3], ultima bianca. Bellissimo e fresco primo frontespizio architettonico xilografico con piccola veduta di Lucca, gli altri con grande cartiglio contenente il “torsello”, grandi iniziali xilografiche all’inizio di ciascun libro, marca del Busdraghi in fine. Secondo libro con carte pallidamente arrossate, per il resto ottima copia completa anche di tutte le bianche, in pergamena flessibile coeva con titoli anticamente manoscritti al dorso (sciupata).

Copia con il secondo libro nella rara ristampa del 1581. Gli altri tre libri appartengono invece all’edizione del 1557. Lo statuto della Corte dei Mercanti di Lucca del 1376 stabiliva regole severe per la lavorazione e il commercio della seta, arte in cui Lucca eccelleva e per la quale aveva una reputazione altissima. Ogni frontespizio del presente volume reca infatti il “torsello”, piccola balla di seta grezza arrotolata e legata, emblema dell’arte della seta. Nel primo libro si illustrano la formazione della corte, l’elezione e l’autorità degli ufficiali; nel secondo l’ordine delle liti (diritto civili); nel terzo la materia dei fallimenti; nel quarto le leggi relative agli artefici della seta e dei drappi. Include voci come “Che l’arte della seta non si possi insegnare a forestieri”, “del modo di fare i velluti”, “ordini sopra broccati e drappi d’oro”.

€ 500



**313. Covoni Girolami Marco**

*Regolamento del Regio Arcispedale di Santa Maria Nuova di Firenze.* Firenze: Per Gaetano Cambiagi stampatore granducale, 1783.

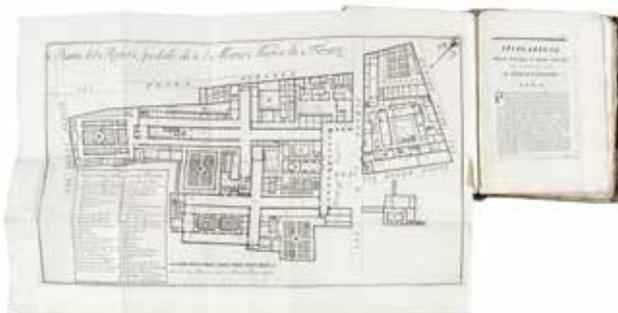
In-4° (mm 288x215). Pagine XIV, 313, 3 bianche, [12], con 1 ritratto di Pietro Leopoldo e una veduta dell'ospedale in ovale incisi in rame in antiporta da Giovan Battista Cecchi, 22 tabelle fuori testo anche a doppia pagina o ripiegate in fine, 1 *Pianta del Regio Arcispedale* incisa in rame e più volte ripiegata e 4 tavole calcografiche più volte ripiegate incise da Cecchi. Esemplare parzialmente intonso, ad ampi margini e con le tavole in fresca e nitida tiratura. Qualche strappetto marginale e lievi fioriture sparse. Legatura in cartonato, con titoli manoscritti al dorso,



parzialmente sbiaditi; macchie ai piatti e dorso rinforzato. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Lumachi Antonio**, *Memorie storiche dell'antichissima basilica di S. Gio. Battista di Firenze...* In Firenze: Lorenzo Vanni, s.d. [i.e. 1782]. SI AGGIUNGE: **Fineschi Vincenzo**, *Il forestiero istruito in S. Maria Novella di Firenze...* In Firenze: Nella stamp. già Albizziniana, 1790. SI AGGIUNGE: Id., *Memorie sopra il cimitero antico della chiesa di S. Maria Novella di Firenze.* Firenze, Francesco Moucke, 1787. (4)

I OPERA: Prima, assai rara edizione di questa importante e completa descrizione della nota istituzione fiorentina, della sua organizzazione e delle funzioni del suo organico. LOZZI I, 1805. II OPERA: Edizione originale di quest'opera interessante e rara. MORENI I, 528. III OPERA: Prima edizione. MORENI I, 373. IV OPERA: Prima, rara edizione delle memorie storico-archeologiche del celebre sacerdote domenicano Vincenzo Fineschi. LOZZI I, 1828.

€ 200

**314. Dal Borgo Flaminio**

*Dissertazioni sopra l'istoria pisana [...]. Tomo I. Parte I (-II).* In Pisa: per Gio. Paolo Giovannelli, 1761-1768.

2 volumi in-4° (mm 270x200). Pagine XXIV, 428; XIX, [1], 412 con, complessivamente, 1 antiporta allegorica, 1 ritratto di Francesco Granduca di Toscana incisi in rame su disegni di Gio. Battista Tempesti., 1 pianta di Pisa ed 1 albero genealogico ripiegati, anch'essi fuori testo. Frontespizi in rosso e nero, con grandi vignette xilografiche; pregevoli testatine figurate e grandi capilettera. Un rinforzo al margine interno della carta A1 al primo volume; antiporta, ritratto e carte I-VI del primo volume presumibilmente provenienti da un altro esemplare, ma nel complesso copia marginosa, ben conservata nelle sue barbe, con lievissime tracce di foxing. Sciolta, ma ben conservata, la tavola

con la Pianta di Pisa. Legatura in cartonato coevo alla rustica, con titoli manoscritti al dorso. Macchie e difetti. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Raccolta di scelti diplomi pisani [...]* per l'Appendice dell'istoria dell'origine della decadenza, e per uso delle sue dissertazioni sull'istoria della Repubblica Pisana. In Pisa: Giuseppe Pasqua, 1765. (3)

I OPERA: Prima ed unica edizione, interessante e non comune, soprattutto nel presente stato di inusuale freschezza. LOZZI II, 3648: «Opera assai pregiata». II OPERA: Del testo delle *Dissertazioni* furono pubblicate solo le due parti del primo volume, cui fu aggiunta, come appendice, la *Raccolta di scelti diplomi pisani* che contiene documenti di grande interesse storico riguardanti l'attività politica di Pisa dall'XI al XVII secolo, con lo stemma calcografico del Senato Pisano al frontespizio e una bella vedutina degli acquedotti di Caldaccoli nel testo. MORENI, I, 152-53.

€ 140



**315. Dal Pozzo Giulio**

*Maraviglie heroiche del sesso donnesco memorabili nella Duchessa Matilda Marchesana Malaspina, Contessa di Canossa...* In Verona: Per Gio: Battista Merlo, 1678.  
In-folio (mm 305x210). Pagine [8], 520 con 1 antiporta e 11 carte di tavole incise fuori testo a piena pagina o ripiegate. Cornice tipografica a incorniciare il frontespizio e tutte le carte di testo, fregio al frontespizio, capilettera, testatine e

finalini xilografici. Esemplare con gore e fioriture diffuse e rinforzi al margine interno di molte pagine. Rimontata al contrario la tavola con l'albero genealogico, quasi completamente staccata, ma presente e ben conservata, la tavola di *Attone dei Marchesi Malaspini, Primo conte di Canossa*; completamente staccata e fortemente fiorita, invece, la tavola di *Matilda Figliuola di Bonifatio Marchese Malaspina*; uno strappo restaurabile alla seconda carta ripiegata. Legatura in piena pelle con medaglione dorato a motivi fitomorfi, entro cornici concentriche in oro e a secco, ai piatti; fregi in oro al dorso a 4 nervi, segni di precedenti fermagli al margine superiore e inferiore dei piatti, legacci in tela e sguardie marmorizzate. Abrasioni marginali e mancanze alle cuffie.

*Plateriana* 85: «Raro». Il Bellissimo apparato iconografico si compone, oltre che dell'antiporta e della tavola con lo stemma del Dedicatario, del *dissegno di Azzino in foglio real*; dell'*Arbore Malaspina*; dei ritratti di *Sigisfredo, Attone, Tebaldo, Bonifacio e Matilda*; della *Fortezza di Canossa*, della *Figura di Matilda con la Spina in mano* e del ritratto di *Spinetta a cavallo in foglio real*. Alcune tavole sono firmate da Cesare Zambelini e datate 1677.

€ 480



**316. Del Migliore Ferdinando Leopoldo**

*Firenze città nobilissima.* Firenze: stamperia della Stella, 1684.  
In-4° (mm 225x160). Pagine [20], 1-480, [4], 481-571, [17] con 5 tavole incise in rame fuori testo, di cui una ripiegata. Frontespizio in nero e rosso, testatine e capilettera in xilografia alle pagine. Esemplare corto di margini, con tavole ampiamente rifilate e rimontate. Macchie e fioriture sparse e alcune arrossature, più concentrate in corrispondenza dello specchio di stampa di rari fascicoli. Legatura settecentesca in mezza pergamena rigida, con punte e piatti in carta decorata; titoli in oro al dorso. Ex-libris applicati al contropiatto. Stemma alle armi di Filippo Nerli, dipinto a mano al foglio di guardia anteriore e titolato in basso "All Ill.mo Clariss.mo March.e Filippo Nerli / Dono del Autore". Tre fogli di commento, con annotazioni di antica mano, rilegati nel testo. Prima edizione di questa bella ed importante guida della città di

Firenze, che si concentra in particolare sulle opere d'arte della città. cfr. MORENI II, 79; CICOGNARA, 4214; SCHLOSSER 470, 507.

€ 320



Grazioso lotto su Fiesole

**317. Del Rosso Giuseppe**

*Una giornata d'istruzione a Fiesole...* Firenze: dalla tipografia di Luigi Pezzati, 1826.

In-8° (mm 220x135). Pagine XLV, [3] bianche, 297, [1] con, complessivamente, 26 tavole fuori testo, di cui 20 belle vedute all'acquatinta e 6 tavole calcografiche ripiegate. Rilegato l'avviso *Pei Signori associati...* col testo in italiano e in francese. Uno strappetto restaurato con nastro adesivo alla carta XIX-XXX e fioriture diffuse. Legatura in mezza pelle, con piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso; sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Bandini Angelo Maria**, *Lettere XII nelle quali si ricerca, e s'illustra l'antica e moderna situazione della città di Fiesole e suoi contorni...* In Siena: dai torchi di Luigi e Benedetto Bindì, 1800. (2)  
I OPERA: Raro.

€ 120

**318. Doni Anton Francesco**

*I marmi*. In Vinegia: per Francesco Marcolini, 1552.

4 parti in 1 volume in-4° (mm 204x140). Pagine 167, [1]; 119, [1]; 166, [2]; 93, [3]. Ogni parte con proprio frontespizio e colophon, con belle marche xilografiche. Testo arricchito da testatine, capilettera e numerose illustrazioni, anche a piena pagina, in legno. Esemplare rifilato al margine superiore, diffusamente fiorito. Legatura settecentesca in piena pergamena, con titoli in oro al dorso e tagli rossi. Annotazioni manoscritte, parzialmente cancellate, al frontespizio, al verso del foglio di guardia posteriore e del contropiatto; ex-libris di precedenti collezioni al contropiatto anteriore e scheda bibliografica ritagliata e incollata al foglio di guardia anteriore.

Edizione rara e pregiata di questa serie di dialoghi immaginari di Anton Francesco Doni tra numerose figure, storiche e immaginarie, che conversano e discutono sui gradini di marmo del Duomo di Firenze, su una vasta gamma di argomenti, tra cui l'economia contemporanea, la stampa, la letteratura e la storia. Nella quarta parte si trova riprodotto il frontespizio degli *Inferni*, di cui si annuncia l'imminente pubblicazione (1553) e si fornisce un sommario dei contenuti: si tratta probabilmente del primo esemplare, nella storia della stampa, di lancio editoriale di un'opera attraverso la riproduzione del titolo della stessa all'interno di un'altra. CIOGNARA 115: «In questa edizione sono da tenersi di gran pregio le tavole in legno graziosissime [...] che vennero intagliate da mano molto maestra», probabilmente quella di Giuseppe Salviati, artista della cerchia di Tiziano. GAMBA 1368; BRUNET II, 813.



€ 550

Importante lotto sulla Valdinievole

**319. Feroni Silvio**

*Ragionamenti intorno allo stato del fiume Arno e dell'acque della Valdinievole*. In Colonia [i.e.

Toscana]: appresso Hans Wetergroot, 1732.

In-4° (mm 236x175). Pagine 157, 1 bianca. Una bella vignetta calcografica al frontespizio; testatine, capilettera e finalini in rame nel

testo. Esemplare su carta forte, con rare gore marginali e lievi fioriture sparse. Bella legatura coeva in piena pergamena, con titoli in oro su tassello al dorso e tagli rossi. SI AGGIUNGE: **Targioni Tozzetti Giovanni**, *Ragionamento [...] sopra le cause, e sopra i rimedj dell'insalubrità d'aria della Valdinievole. Tomo primo (-secondo)*. In Firenze: nella Stamperia Imperiale, 1761 (collazione disponibile su richiesta); SI AGGIUNGE: **Ansaldi Giuseppe**, *La Valdinievole illustrata [...] Volume I (-II)*. Pescia: Vannini, 1879. (5)

I OPERA: Prima edizione. MORENI I, 365; MELZI II 404; INGHIRAMI I, 273; RICCARDI I, 379; BOCCA 775. II OPERA: Rara edizione originale di questo fondamentale trattato geologico-idraulico-medico sul territorio compreso tra la montagna Pesciatina, Montecatini, padule di Fucecchio e Valdarno pisano. III OPERA: Rara edizione originale.

€ 220

Due opere dedicate alla biografia di Matilda di Canossa, considerata una delle figure più importanti e interessanti del Medioevo italiano

### 320. Fiorentini Francesco Maria

*Memorie di Matilda la Gran Contessa propugnacolo della chiesa con le particolari notizie della sua vita e con l'antica serie degli antenati...* In Lucca: appresso Pellegrino Bidelli, 1642.

In-4° (mm 200x150). Pagine [8], 355, [1], 170, [18], con una bella antiporta calcografica fuori testo. OPAC segnata



4 tavole fuori testo, assenti in questo esemplare e in altri in commercio. Testo entro cornice tipografica. Copia rifilata, con lievi fioriture sparse. Legatura antica rimontata su base moderna (*remboitage*) con titoli impressi in oro su tassello al dorso a 5 nervi; sguardie rinnovate. Nota di possesso parzialmente cassata al frontespizio, ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Dal Pozzo Giulio**, *Maraviglie heroiche del sesso donnesco memorabili nella Duchessa Matilda Marchesana Malaspina, Contessa di Canossa...* In Verona: Per Gio: Battista Merlo, 1678. Collazione disponibile su richiesta. (2)

I OPERA: Lozzi I, 2388: «Bella e non comune» edizione originale. «[...] divenuta rara» (Moreni I, 375), di cui «[...] parlarono con grande stima, e ben dovutamente, i migliori critici forestieri, ed ultimo fra questi il Sismondi...» (GAMBA 1924), di questa approfondita storia di Matilde di Canossa e della sua famiglia. II OPERA: Platneriana 85: «Raro». Il Bellissimo apparato iconografico si compone, oltre che dell'antiporta e della tavola con lo stemma del Dedicatario, del *dissegno di Azzino in foglio real*; dell'*Arbore Malaspina*; dei ritratti di *Sigisfredo, Attono, Tebaldo, Bonifacio e Matilda*; della *Fortezza di Canossa*, della *Figura di Matilda con la Spina in mano* e del ritratto di *Spinetta a cavallo in foglio real*. Alcune tavole sono firmate da Cesare Zambelini e datate 1677.

€ 600

Opera fondamentale per ripercorrere la vita di Firenze secondo le cronache di fine Settecento

### 321. Follini Vincenzo

*Firenze antica, e moderna illustrata. T. I (VIII)*. In Firenze: presso Pietro Allegrini; presso Anton Giuseppe Pagani, e

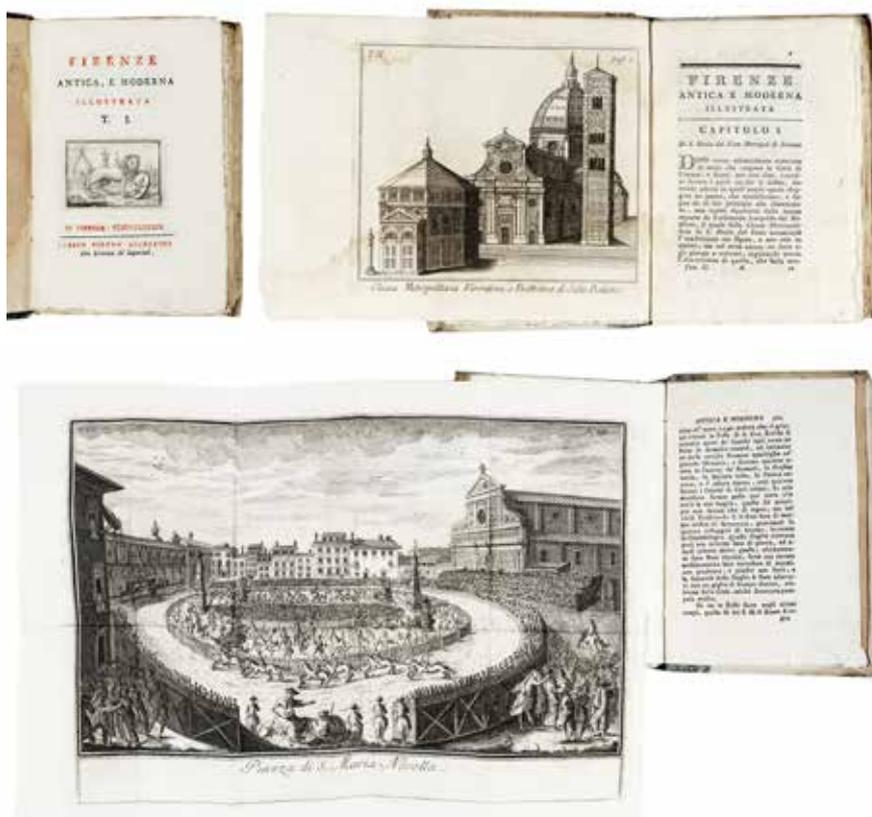
comp., 1789-1802.

8 volumi in-8° (mm 175x125). Pagine XXVII, [1], 402, [2]; XVIII, 427, [3]; [2], 386; [2], 388; [2]; 385, [1]; [2], 384; [2], 384; [2], 342, [2] bianche. Con, complessivamente, 16

tavole ripiegate fuori testo di vedute e 1 tavola di iscrizioni latine. Vignetta incisa in rame al frontespizio, il primo stampato in rosso e nero. Graziose testatine e capilettera in rame. Gore sparse, che coinvolgono talvolta anche le tavole. Strappo restaurabile a pagina 41 e uno maldestramente restaurato a pag. 47-48 del primo volume. Secondo volume rimontato, con la carta  $\chi$ 1 rilegata in fine, ma presente. Sciolta, ma presente e ben conservata, la tavola raffigurante la statua di Perseo di Benvenuto Cellini. Più corti i margini di alcune pagine, ma nel complesso buona copia parzialmente in barbe. Legatura coeva in cartonato alla rustica con titolo su tassello al dorso. Gore ai piatti, punte stanche e tracce d'uso alle cerniere e alle cuffie. (8)

Rara edizione, i cui primi due volumi furono curati dal Follini e i restanti dal Rastrelli. MORENI I, 384. MELZI I, 419.

€ 400



Esemplare in carta azzurrina di questo fondamentale studio sulla bonifica della Val di Chiana

### 322. Fossombroni Vittorio

*Memorie idraulico-storiche sopra la Val di Chiana...* Firenze: per Gaetano Cambiagi stampatore granducale, 1789.

In-folio (mm 295x230). Pagine 344, con 5 tavole calcografiche più volte ripiegate, rilegate in fine. Splendido esemplare, con impressione quasi totalmente assente alle pagg. 146-147 e 150



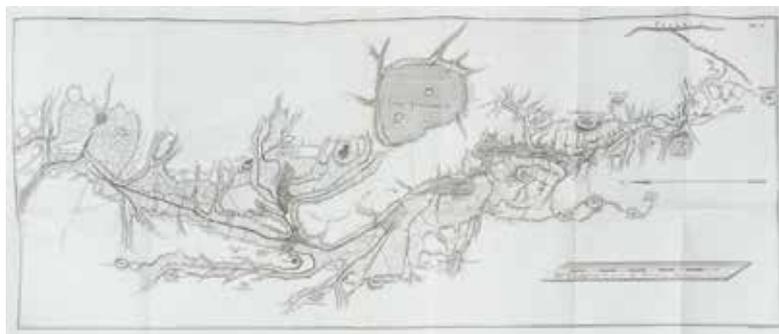
-151. Legatura in cartonato con titoli manoscritti al dorso, dorso ampiamente gorato; sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE:

**Leonardi Donato Antonio**, *La dieta de' fiumi tenuta l'anno 1711 per fare il processo al Fosso di Lucca, per aver pubblicato una critica derisoria, e mordace contro il Serchio suo padre...* In Macerata: per Michele Arcangelo Silvestri, 1711. (2)

I OPERA: Edizione originale di

un celebre, fondamentale studio sulla bonifica della Val di Chiana, realizzata sul finire del XVIII secolo dall'ingegnere Vittorio Fossombroni su incarico del Granduca Pietro Leopoldo I di Lorena, mediante un sistema di canalizzazione detto per colmata. Il presente esemplare, variante B di OPAC, in carta azzurrina è arricchito da cinque splendide tavole idro-topografiche in grande formato nitidamente incise da Giovanni Canocchi. L'Autore, matematico ed economista, si occupò anche delle bonifiche in Maremma e nell'Agro romano. MORENI I, 393: «Ha diviso l'Autore le sue Osservazioni in due Parti: la prima sull'antico Stato della Valdichiana, la seconda sulle successive condizioni della medesima. L'orditura della prima Parte è affatto geometrica. Eccola in due parole. Tutta la Chiana correva un dì verso il Tevere, ma senza l'ajuto di qualche acqua straniera non avrebbe potuto corrervi, dunque un'acqua straniera si univa a lei: or quest'acqua da un certo tempo è mancata dunque dal quel tempo cessò per la più gran parte il corso della Chiana al Tevere, ma il ristagno cagiona la depositura delle Torbe, e questa il rialzamento del terreno, dunque la valle per lungo tratto rialzata dove rovesciare la direzione antica della Chiana, e far correre a Settentrione quell'acque che correvano al Mezzogiorno. Le diverse proposizioni di questo sì semplice raziocinio sono magistralmente dimostrate». LOZZI II, 5759; BRUNET II, 1355; GRAESSE II, 620.

€ 280



Opera importantissima e di estrema rarità

### 323. Gamurrini Eugenio

*Istoria genealogica delle famiglie nobili toscane, et ombre [...].*

*Volume primo (-quinto).* In Firenze: nella stamperia di Francesco Onofri, 1668-1685.

5 volumi in-folio (mm 286x200). Con un'antiporta

allegorica incisa. Difetti da controllare. Legatura coeva in pergamena rigida, con titoli manoscritti al dorso. Tracce d'uso e mancanze principalmente al dorso. (5)

Repertorio insostituibile per la conoscenza della storia della nobiltà toscana e umbra, raro a trovarsi completo per lo spazio intercorso nella pubblicazione dei volumi. MORENI I, 410-411. GRAESSE III, 23.

€ 280

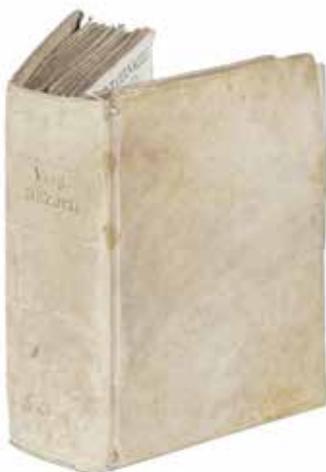


Raccolta di 37 rare placchette stampate a Lucca tra il 1643 e il 1698

### 324. Giuglaris Luigi e altri

*Lucca maestra di vera libertà al figliuol prodigo. Oratione detta all'Eccell. senato in Palazzo [...] Nel 3. Sabato di Quares. l'Anno 1653.* In Lucca: appresso Pellegrino Bidelli, e Francesco Marescandoli, 1653.

In-4° (ca. mm 197x143). Pagine 20, [2]. [RILEGATO CON:] altre 36 placchette simili, tutte pubblicate a Lucca tra il 1643 e il 1698, per lo più dai Marescandoli e da Giacinto Paci, ma anche da altri. Marche tipografiche ai frontespizi. Qualche pallida gora e fioritura marginale, qualche macchia, e altre trascurabili tracce del tempo. Ciascun fascicolo rilegato singolarmente ma insieme sciolto, conservato entro cartellina in pergamena rigida coeva con titolo "Varij Discorsi" anticamente calligrafato al dorso, tagli spruzzati.



Insieme molto raro, costituito da placchette che riproducono orazioni e discorsi accademici tenuti nel Senato di Lucca da padri gesuiti e di altri ordini. Tra i titoli: *L'idea del principato veramente sicuro, Il ritratto del Principe, La politica del cielo, La libertà, Il principato felice, L'idea del buon governo*, ecc., e poi orazioni funebri per le morti di Maria Luisa di Borbone, Giulio Spinola, Giovanni Battista Spada.

€ 500



Feste medicco-fiorentine

### 325. Grazzini Anton Francesco (detto il Lasca)

*Tutti i trionfi, carri, mascherate o canti carsnescaleschi andati per Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo de' Medici fino all'anno 1559...* In

Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo de' Medici fino all'anno 1559... In Cosmopoli [ma Lucca]: s.e. [ma Filippo Maria Benedini], 1750.

2 volumi in-8° (mm 217x145). Con, complessivamente, 2 bei frontespizi calcografici e 43 tavole di ritratti incisi in rame, uno ripiegato. Esemplare in barbe, sporadicamente

fiorito. Legatura in cartonato successivo con titoli manoscritti su tassello al dorso. SI AGGIUNGE: **Rastrelli Modesto**, *Il Palio degl'Asini...* Firenze: si vende dal librajo Conti, 1825. (3)

I OPERA: Seconda edizione, (la prima del 1559) di questo repertorio di canti carsnescaleschi raccolto dal Lasca e curato da Neri del Boccia, stampato dal Benedini a Lucca ma con il falso luogo di stampa Cosmopoli. GAMBA 268: «Queste moderne ristampe, adorne di 43 ritratti, non debbono essere trascurate dai raccoglitori dei testi di nostra lingua; e tanto più che contengono l'aggiunta di qualche canto che manca nell'edizione 1559». Nei Canti di cui consta questa raccolta, ve ne sono diversi che trattano di argomenti di caccia, ma quasi tutti allegorici e con palese doppio senso; sono, comunque, importanti per la conoscenza delle modalità di caccia usate nel XV-XVI secolo, che vengono descritte ed accennate: Il Canto degli Scoppiettieri (p.42), il Canto di Cacciatori (p.45), il Canto di Cacciatori di Volpi (p.55), il Canto dello Zibetto (p.68), il Canto dell'Orso, che balla (p.83), etc.... Per il nome dell'editore PARENTI, 64; per il nome del curatore vedasi MELZI II, 227; altre notizie in BRUNET V, 989; CERESOLI, 129.

€ 100



Tutte le regole del vescovo di Lucca

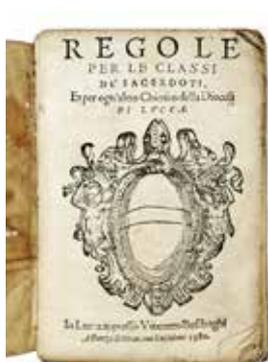
### 326. Guidiccioni Alessandro

*Regole per le classi de' sacerdoti, et per ogni'altro chierico della diocesi di Lucca.* In Lucca: appresso Vincenzo Busdraghi a stanza di Ottauiano Guidoboni, 1580.

In-8° piccolo (mm 145x95). Carte: 100. Grande stemma vescovile al frontespizio, primo fascicolo quasi sciolto, pallidi aloni, in pergamena flessibile coeva (corta e un po' sciupata). [SI AGGIUNGE:] **Guidiccioni Alessandro**, *Ecclesiae Lucensis constitutiones pluribus frequentibus Synodis late, et ad compendium relatae...* Lucae: apud Vincentium Busdraghium ad instantiam Octauiani Guidobonij, s.d. [1594]. In-4° (mm 204x145). Pagine: [8], 183, [9]. Testo in corsivo con belle

iniziali xilografiche con decorazioni tipografiche. Occasionalmente pallidi, sottolineature e marginalia antichi (in qualche caso l'inchiostro ha leggermente lesionato la carta), foro a 165-166 con piccola perdita, ma nel complesso buona copia in mezza pelle moderna. [SI AGGIUNGE:] **(Guidiccioni Alessandro)**, *Lucensis ecclesiae constitutiones synodales...* Lucae: apud Vincentium Busdragum, 1571. In-4° con grande stemma vescovile al frontespizio, iniziali xilografiche, apparentemente completo ma non collazionato e con vari difetti (fascicoli pallidamente bruniti, lavoretti di tarlo in margine, ecc.), rilegato con frammento di pergamena manoscritta. (3)

Interessante insieme di opere di Alessandro Guidiccioni (m. 1605), vescovo di Lucca dal 1549 al 1600 e autore di un numero di opere volte alla formazione dei sacerdoti. Le *Regole*, di cui si offre qui una rarissima edizione in volgare, organizzavano il clero come una vera e propria congregazione secolare suddivisa in classi (pievani, parroci, rettori, sacerdoti semplici, cappellani) per sorvegliarne capillarmente il comportamento. Le *Lucensis Ecclesiae constitutiones synodales* del 1571 furono stampate a seguito del primo sinodo della Chiesa lucchese il 12 novembre 1564 (subito dopo l'accettazione dei decreti tridentini da parte della Repubblica). "Le decisioni dei successivi sinodi (1574, 1579, 1581, 1589, 1590, 1593) furono pubblicate in sintesi, con ogni probabilità, nel 1594" (Treccani) nelle *Ecclesiae Lucensis constitutiones*, che contengono capitoli di vario interesse, incluso uno "Contra sortilegios, & maleficos" a p. 99.

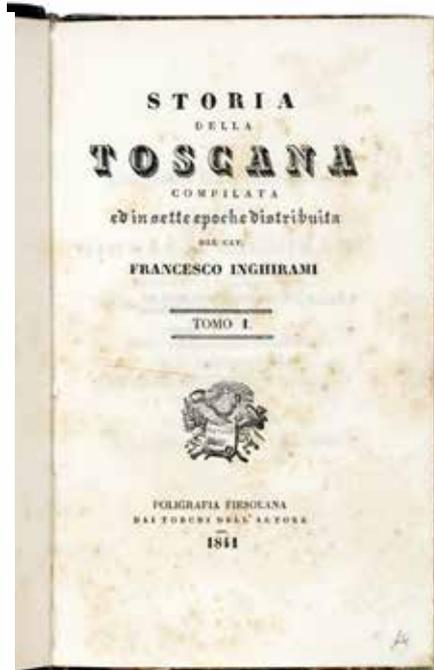
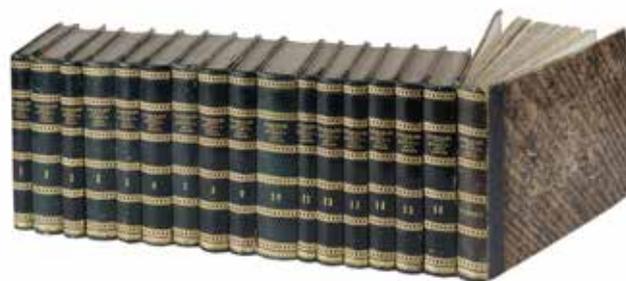


€ 160

### 327. Inghirami Francesco

*Storia della Toscana compilata e in sette epoche distribuita [...]. Tomo primo (-sedicesimo).* [Firenze]: Poligrafia Fiesolana, 1841-43.

16 volumi in-8° (mm 190x112) + 1 atlante di *Monumenti per l'intelligenza della Storia della Toscana...* in-8° oblungo (mm 185x250) composto da 63, [1] carte di testo e 159 tavole numerate I-CLIX. Ampie e diffuse fioriture, gore e forti bruniture ad alcune delle tavole; ripiegata e con uno strappetto marginale la CXXI; strappetto restaurato senza perdite alla CLIX. Legatura coeva



omogenea in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso. Tracce d'uso, concentrate principalmente alle unghiate. Lotto non passibile di restituzione. (17) Edizione originale, rara e ricercata. Opera di notevole interesse per la storia della Toscana, dalle sue origini, fino all'anno 1800. Gli ultimi 5 volumi contengono la Biografia degli uomini illustri toscani e la Bibliografia storica della Toscana. Accanto all'analisi storica ci sono i volumi 12-14 che raccolgono dettagliate biografie di personaggi toscani, mentre i volumi 15-16 sono dedicati ad un'ampia bibliografia, che riprende e amplia quella di Moreni.

€ 200

**328. L'Hermitte de Soliers Jean Baptiste**

*La Toscane françoise contenant les eloges, et genealogies, des princes, seigneurs and grands capitaines du país de Toscane [...] Ensemble, leurs armes, blazonnées en taille douce, avec les couronnes, manteaux, coliers, timbres, & autres ornemens...* A Arles, Par François Mesnier, 1658.

In-folio (mm 259x176). Carte: [184], incuso il frontespizio calcografico e due tavole di stemmi, uno per l'Autore, e uno per il dedicatario Ferdinando II de' Medici. Numerosi grandi stemmi incisi su rame. Opera priva di segnatura e paginazione. Carte occasionalmente brunite in modo pallido ma buona copia in bella legatura coeva in vitellino



marezzato riccamente decorato in oro ai piatti e al dorso, stemma del dedicatario Ferdinando II de' Medici al centro dei piatti, riquadrato da cornice di fleur-de-lys, tagli spruzzati di rosso. Ex libris della Biblioteca Bardi-Serzelli.

Bella copia in legatura alle armi del dedicatario Ferdinando II de' Medici (1610-1670), figlio di Cosimo II de' Medici e di Maria Maddalena d'Asburgo, quinto granduca di Toscana dal 1621 alla sua morte. L'opera è un registro delle grandi famiglie toscane a partire dai Medici, ciascuna con il relativo stemma ad introduzione della presentazione encomiastica. Sono inclusi gli Strozzi, i Gondi, i Bardi, i Capponi, i Baglioni, gli Altovitti, i Barberini, i Peruzzi, i Cipriani, i Berlinghieri.

€ 300

Figurato settecentesco dedicato all'isola d'Elba

**329. Lambardi Sebastiano**

*Memorie antiche, e moderne dell'isola dell'Elba...* Firenze: s.e., 1791.

In-8° (mm 202x128). Pagine [2], IV, 256, [2] + 1 ritratto dell'Autore in antiporta, 1 carta geografica dell'Isola più volte ripiegata e sei belle incisioni (di cui 5 ripiegate); il tutto in rame fuori testo. Frontespizio figurato inciso in rame. Fresco esemplare con solo una tavola un po' gualcita e minime tracce del tempo. Legatura successiva in mezzo vitellino, dorso a nervi con titoli e decorazioni dorate.



Prima edizione, rara e pregevole, sia per il contenuto che per le illustrazioni, di questa interessante ed esaustiva descrizione dell'Isola d'Elba. Lozzi I, 1460.

€ 500



Con la veduta di Firenze com'era nel 1529

### 330. Lami Giovanni

*Lezioni di antichità toscane e specialmente della città di Firenze...* In Firenze: appresso Andrea Bonducci, 1766.

2 volumi in-8° (mm 236x172). Pagine CXCIV, [1], 296; [2], 299-718, [2] bianche. Con 15 tavole fuori testo, compresi il ritratto dell'Autore e quello del Dedicatario Pietro Leopoldo Granduca di Toscana. Una tavola raffigura la pianta della città di Firenze com'era nel 1529. Frontespizio in rosso e nero con frullone della Crusca, 2 vedute di Firenze a mo' di testatine, capilettera e fregi xilografici. Uno strappo restaurato con nastro adesivo alle pagine LXXXIII-LXXXIV del primo volume, rare gore e fioriture sparse, altrimenti buon esemplare marginoso e parzialmente in barbe. Legatura moderna in mezza pergamena con punte

e piatti marmorizzati; titoli in oro su doppio tassello al dorso e guardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore



del primo volume. SI AGGIUNGE: **Fontani Francesco**, *Elogio del dr. Giovanni Lami recitato nella reale Accademia fiorentina nell'adunanza del dì 27. di settembre 1787...* Firenze: per Gaetano Cambiagi, 1789. In-4° (mm 272x200). (3)

I OPERA: Prima edizione, con le tavole disegnate ed incise da Ferdinando Gregori e Gaspero Pecchioni. Cfr. CICOGNARA, 3149; GAMBA, 2292; GRAESSE IV, 89; LOZZI, 5523: «assai importante». II OPERA: MORENI I, 385-386.

€ 380

Firenze e i suoi quartieri nel XVIII secolo

### 331. Landini Placido

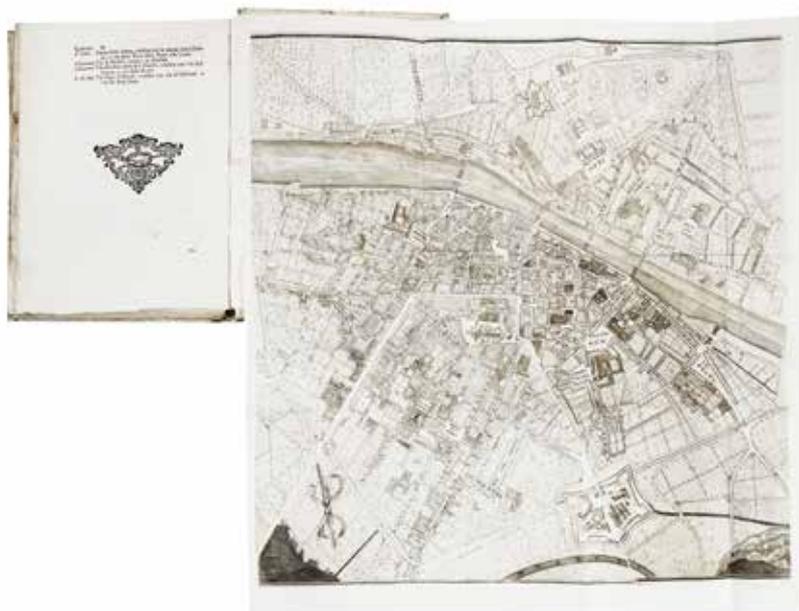
*Istoria dell'Oratorio di s. Maria del Bigallo e della venerabile Compagnia della Misericordia della città di Firenze, con la descrizione di tutte le chiese che hanno la cura dell'anime, e il nome di tutte le strade di detta città...* In Firenze: per Gaetano Cambiagi, 1779.

In-4° (mm 270x195). Con, nel complesso, 52 tavole calcografiche, di cui 4 a colori raffiguranti gli stemmi dei vari Quartieri di Firenze e 5 carte più volte ripiegate (1 raffigurante

la pianta della città). Più corti i margini di alcune tavole, con brunture ad alcune tavole, altrimenti esemplare ben conservato e impresso su carta forte. Legatura in cartonato, con titoli manoscritti al dorso e guardie rinnovate. Brunture da esposizione al dorso e tracce d'uso. Ex-libris al contropiatto anteriore. Collazione del testo disponibile su richiesta.

Prima rara edizione originale, arricchita dagli stemmi delle varie chiese di Firenze, le piante e gli stemmi dei vari Quartieri e una pianta generale della città. MORENI I, 503; BIGAZZI 4110; LOZZI 1851 (nota).

€ 300



## Rara e importante opera di demografia

**332. Lastri Marco**

*Ricerche sull'antica e moderna popolazione della città di Firenze per mezzo dei registri del Battistero di S. Giovanni dal 1451 al 1774...* In Firenze: Per Gaetano Cambiagi stampatore Granducale, 1775.

In-4° (mm 270x205. Pagine 112 + 1 carta di tavola xilografica più volte ripiegata con il *Ristretto de' Battezzati al sacro Fonte di San Giovanni*. Frontespizio e testo inquadriati da cornice tipografica, fregio con due piccoli ritratti in ovale al frontespizio, capilettera, testatine e finalini xilografici. Rinforzato il margine interno del primo fascicolo; fioriture sparse e lievi macchie, altrimenti buona copia. Legatura in cartonato decorato con titoli in oro su tassello al dorso e tagli rossi; sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore.

Rara e importante opera di demografia, in cui si ripercorrono le vicende demografiche della popolazione di Firenze in oltre 300 anni. Cfr. *DBI, ad vocem*: L'opera si ispira ai «dibattiti sulla cosiddetta "aritmetica politica" sorti in Inghilterra, in Francia, nel Piemonte sabauda e nella Lombardia asburgica [...]». La novità proposta dal L. consisteva nel calcolare la popolazione sulla base di un coefficiente dedotto dal numero delle nascite, che avrebbe dovuto confermare o correggere i dati dei censimenti ufficiali. Riflessioni statistiche e analisi storiche fecero delle *Ricerche* uno dei primi lavori di demografia storica»; MORENI I, 508.

€ 200

**333. Lastri Marco**

*L'Osservatore Fiorentino sugli edifizii della sua patria. Per servire alla storia della medesima.* In Firenze: Nella Stamperia di Giuseppe e Pietro Allegrini, e Comp. alla Croce Rossa, 1776-1778.

2 tomi in 3 volumi in-8° (mm 187x120). Pagine 192; 204; 206; 192; 187, [5]; 185, [1] con 1 mappa ripiegata della città e 9 incisioni, alcune ripiegate, fuori testo; numerose altre graziose vignette incise in rame nel testo, alcune anche da Callot. Mancante l'ultima carta del Tomo I Parte III (con mancanze reintegrate al margine interno del frontespizio). Uno strappetto restaurato con nastro adesivo alla tavola genealogica della casa dei Medici. Fioriture, lievi macchie e qualche strappetto marginale, altrimenti buona copia in barbe. Legatura coeva in mezza pergamena con piatti marmorizzati e titoli in oro su tassello al dorso; minime tracce d'uso, ma nel complesso ottimo stato di conservazione. (3)

Rara prima edizione dell'opera del Lastri, arricchita dalle illustrazioni anche dal Callot e dallo Zocchi. L'opera, sotto l'aspetto di una guida cittadina, offriva notizie svariate dei monumenti e della vita fiorentina dei secoli scorsi. Cfr. BIGAZZI 1293; MORENI I, 508; SCHLOSSER-MAGNINO, 507.

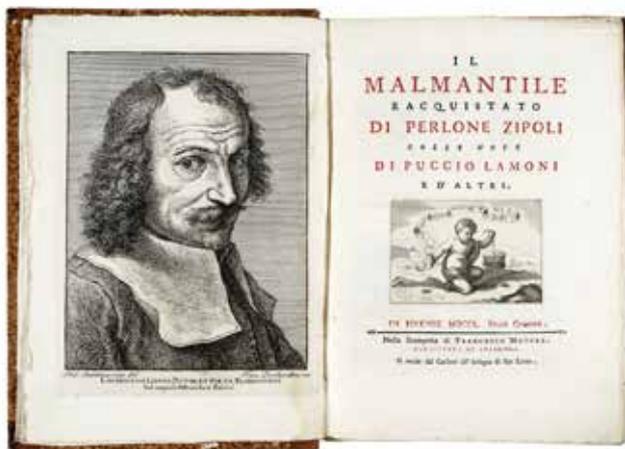
€ 160

**334. Lippi Lorenzo**

*Il Malmantile Racquistato...* In Firenze: Francesco Moucke, 1750. 2 volumi in-4° (mm 265x190). Con 1 antiporta figurata incisa dallo Zucchi su disegno del Lippi, 2 tavole con il ritratto dell'Autore e 1 tavola con il ritratto di Paolo Minucci (qui sciolto). Vignetta al frontespizio del primo volume, stampato in rosso e nero e una bella vedutina calcografica a mo' di testatina. Esemplare in barbe, in buona conservazione generale. Legatura in mezza pelle, con piatti in carta marmorizzata e titoli su doppio tassello al dorso. Abrasioni ai piatti e al dorso, ma buona conservazione. SI AGGIUNGE: **Manni Domenico Maria**, *Le veglie piacevoli...* In Venezia: nel negozio Zatta, 1762. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Cronichette antiche di varj scrittori del buon secolo della lingua toscana [...]*. Firenze: appresso Domenico Maria Manni, 1733. SI AGGIUNGE: *Scelta di facchie motti, burle, et buffonerie...* In Venetia: presso Daniel Bisuccio, 1603. SI AGGIUNGE: **Guicciardini Lodovico**, *Il sacco di Roma*. In Colonia: s.e., [1758]. Alcune opere presentano difetti. Lotto non passibile di restituzione. (6)

I OPERA: Edizione fiorentina del noto poema eroicomico in 12 canti del pittore e letterato Lorenzo Lippi (1606-1664), uscito postumo nel 1676, sotto lo pseudonimo di Perlone Zipoli. MELZI II, 329; GAMBA 597: «[...] molto più ornata, accresciuta e corretta delle antecedenti».

€ 160



**335. Malavolti Orlando**

*Historia [...] de' fatti, e guerre de' Sanesi, così esterne, come civili. Seguite dall'origine della lor città, fino all'anno 1555...* In Venetia: per Salvestro Marchetti libraro in Siena, 1599.

3 parti in 1 volume in-4° (mm 215x155). Carte [4], [6] (di 8), 68; [14], 198; [14], 166. Ciascuna parte con proprio frontespizio con grande marca dello stampatore e al verso ritratto dell'Autore in ovale entro bella bordura architettonica incisi in legno, più un frontespizio generale per l'opera sempre con grande marca dello stampatore e un ritratto dell'Autore al verso della carta a4 iniziale. Grandi capilettera e testatine xilografici. Mancante il frontespizio della prima parte (fascicolo \*2). Mancanti le 2 tavole calcografiche ripiegate segnalate da OPAC, che contengono una carta geografica dello Stato Fiorentino e una veduta della città di Siena. Esemplare rifilato, con fioriture diffuse, rare bruniture e una gora marginale concentrata nella terza parte. Legatura moderna in piena pergamena con titoli in oro al manoscritto al dorso; sguardie rinnovate. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore; annotazione cassata al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Lazzeri Luigi**, *Storia di Empoli...* Empoli: Tipografia Monti, 1873. SI AGGIUNGE: **Renucci Francesco Ottaviano**, *Storia di Corsica. Tomo primo (-secondo)*. Bastia: Dalla tipografia Fabiani, 1833-1834. 1342 (4)

I OPERA: Rarissima edizione integrale di questa importante opera sulla storia e topografia del territorio e della città di Siena. Quest'opera era stata stampata la prima volta nel 1574, ma in vita l'Autore era stata data alle stampe solo la prima parte. Al testo dovrebbero essere

allegate secondo alcuni studiosi una veduta prospettica della città e una carta del territorio senese, che circolò anche separatamente. Tuttavia, secondo il *Bollettino senese di storia patria* volume 94 (1987) solo la carta topografica del Senese accompagnava l'edizione postuma del 1599, mentre la veduta prospettica era contenuta nella prima versione del 1574. Cfr: MORENI II, 13. In un cartiglio della mappa, quello con la dedica a Baccio Valori ad opera di Ubaldino Malavolti, si legge che per poter dar segno della propria gratitudine questi ha fatto ricorso alle fatiche del padre per mostrargli «i siti, e le distanze delle Città, e Castella, e molti altri luoghi dello stato di Siena raccolti in picciola carta e con geometriche misure disposti si come gli ha sentiti nominare nel corso della Historia». Si vedano: ALMAGIÀ, *Carte Geografiche a stampa di particolare pregio o rarità dei secoli XVI e XVII esistenti nella Biblioteca Apostolica Vaticana*, pp. 5455, 49; ROMBALI, *Una carta geografica sconosciuta dello Stato Senese*, 205; PELLEGRINI, *Il territorio senese nella cartografia antica*, 2530,

VIII; LOZZI, 5128. II OPERA: Rara edizione originale. Lozzi I, 1466. III OPERA: Prima edizione di questa storia che, partendo dal Settecento, affronta il periodo dei mutamenti politici che va dal 1729 al 1830: viene diffusamente trattata la guerra d'Indipendenza, il governo di Pasquale Paoli e il successivo sviluppo durante tutto l'arco della Rivoluzione francese e del dominio napoleonico. Lozzi I, 1342.



€ 100

**336. Malespini Ricordano e altri**

*Importante lotto di 8 opere storia locale fiorentina e toscana. XVIII-XIX secolo.*

Compongono il lotto: 1) **Pace da Certaldo**, *Storia della guerra di Semifonte...* In Firenze: nella Stamperia imperiale, 1753; 2) **Malespini Ricordano**, *Istoria Fiorentina...* In Firenze: Nella Stamperia di S.A.R. Per Gio: Gaetano Tartini, 1718; 3) **Pignotti Lorenzo**, *Storia della Toscana sino al Principato con diversi saggi sulle scienze lettere e arti [...]* Tomo primo (- quinto parte terza). Pisa: coi caratteri Didot, 1813-14; 4) **Mecatti Giuseppe Maria**, *Storia cronologica della città di Firenze o siano Annali della Toscana...* Parte prima (-seconda). In Napoli: nella Stamperia Simoniana, 1755;

5) **Malespini Ricordano**, *Storia fiorentina [...] col seguito di Giacotto Malispini dalla edificazione di Firenze all'anno 1286...* Firenze: Gaspero Ricci, 1816. Elenco completo disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (19)

II OPERA: BRUNET III, 1337; GAMBA 637: «È in lingua bellissima»; GRAESSE IV, 351; MORENI II, 14-15. III OPERA: Ampia opera sulla Toscana sino al principato, scritta da Lorenzo Pignotti in qualità di storiografo di corte del Granduca Ferdinando III di Lorena e pubblicata postuma nel 1813, corredata da numerosi e curiosi aneddoti, documenti e appendici inseriti nel testo. IV OPERA: Prima edizione. BIGAZZI 215; LOZZI 1881; MORENI II, 61-62 cita altre opere.

€ 200

**337. Mani Domenico Maria**

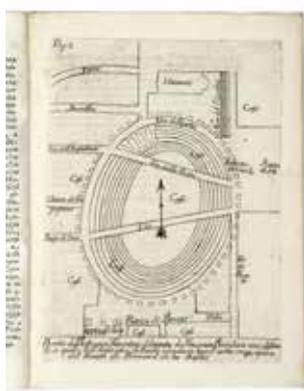
*Notizie storiche intorno al parlagio ovvero anfiteatro di Firenze.* In

Bologna: per Tommaso Colli a S. Tommaso d'Aquino, 1746. In-4° (mm 243x180). Pagine XII, 39, [1], con una tavola fuori testo incisa in rame raffigurante la pianta dell'anfiteatro. Fregio al frontespizio e capilettera abitati. Pecetta di rinforzo al margine esterno del frontespizio, fioriture sparse e una gora

marginale a gran parte del volume. Legatura in cartonato muto, con macchie ai piatti e difetti al dorso. SI AGGIUNGE: **Rastrelli Modesto**, *Illustrazione storica del Palazzo della Signoria detto inoggi il Palazzo Vecchio Ragionamento...* Firenze: Presso Ant. Gius. Pagani, 1792. SI AGGIUNGE: Gotti Aurelio, *Storia del Palazzo Vecchio in Firenze*. Firenze: Stabilimento G. Civelli, 1889. SI AGGIUNGE: **Carocci Guido**, *La villa medicea di Careggi. Memorie e ricordi*. Firenze: tip. della Pia casa di Patronato, 1888. SI AGGIUNGE: **Zobi Antonio**, *Notizie storiche riguardanti l'Imperiale e Reale stabilimento dei lavori di commesso in pietre dure di Firenze*. Firenze: s.e., 1841. (5)

I OPERA: Prima edizione di questo studio dedicato all'anfiteatro romano di Firenze. MORENI, II, 23; BIGAZZI, 4564; INGHIRAMI II, 17. II OPERA: Edizione originale della prima storia e guida del celebre Palazzo Vecchio. FOSSATI-BELLANI, 3102. MORENI II, 229: «Avea tutto il merito questo insigne Palazzo di essere illustrato in tutte le sue parti, giacchè contiene in se dei rari monumenti nelle Belle Arti e ravviva la memoria di fatti strepitosissimi ivi occorsi in più, e diversi tempi». Assai raro. III OPERA: Lussuosa edizione impressa su carta greve. V OPERA: Opera interessante e non comune.

€ 120



Con una carta topografica dei dintorni di Firenze nel 1526

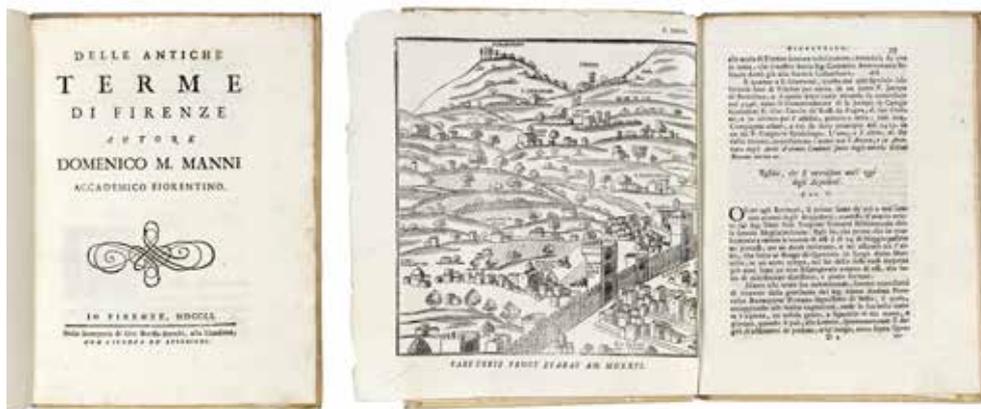
**338. Manni Domenico Maria**

*Delle antiche terme di Firenze.* In Firenze: nella stamperia di Gio. Batista Stecchi, alla Condotta, 1751. In-4° (mm 266x190). Pagine VIII, 72, con 2 tavole ripiegate,

una contenente la carta topografica dei dintorni di Firenze, l'altra con una incisione di un antico acquedotto. Fregio al frontespizio, testatine e capilettera in xilografia. Esemplare leggermente rifilato, con lievi fioriture sparse. Legatura coeva in piena pergamena con titoli in oro su tassello al dorso. Due mancanze marginali ai piatti, maldestramente restaurate con

nastro adesivo; sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Metodo per istudiare con brevità e profitto la storia di Firenze...* Firenze: Iacopo Grazioli, 1792. (2) I OPERA: Non comune edizione originale, con due belle tavole ripiegate, che contengono una carta topografica di Firenze nel 1526 e un antico acquedotto. Lozzi I, 1871; MORENI II, 24.

€ 80



**339. Mannucci Giuseppe**

*Le glorie del Clusentino...* In Firenze: nella stamperia di S.A.S. per il Vangelisti, e Matini, 1674. In-4° (mm 203x150). Pagine 54, [2] bianche. Fregio xilografico al frontespizio. Bianca la carta G4. Fioriture e gore sparse. LEGATO CON: **Id.**, *[Giunta al] la prima parte delle glorie del Clusentino...* In Firenze: nella stamperia di S.A.S. alla Condotta, 1687. Pagine 206, [2]. Fregio xilografico al frontespizio; testatine e capilettera in legno. Mancanze, con perdite di testo, al margine superiore del frontespizio e della carta A4, e senza perdite alle carte B4 e C1. Maldestri restauri marginali, con nastro adesivo, alle carte C4, D2 e D3; fioriture sparse ed altre minime mende. Legatura successiva in mezza pergamena, con punte e piatti in carta decorata; titoli manoscritti al dorso e tagli rossi. Lieve strappo, con mancanza reintegrata, al foglio di guardia anteriore. Lievi segni di usura e piccoli forellini di tarlo al dorso. Nota di possessi manoscritta al frontespizio ed ex-libris cartaceo al contropiatto anteriore. Opera rarissima. MORENI II, 32: «Questa provincia, che fa, ed è ferace di grandi ingegni in ogni facoltà, e in ogni tempo, con molta ragione è stata denominata [...] l'Attica della Toscana, e l'Uberti [...] dice dei Casentinesi / Essi son per natura d'un ingegno / Tanto sottile, che a ciò, che a far si danno / Passan degli altri le più volte il segno.»

€ 360



**340. Manni Giuseppe**

*Serie de' Senatori Fiorentini...* In Firenze: Nella stamp. di Giuseppe Manni, 1722. In-4° (mm 220x160). Pagine XXII, 28, 118. Bella antiporta allegorica incisa in rame fuori testo e numerosi stemmi genealogici nel testo. Bell'esemplare con barbe nonostante alcune lievi fioriture. Legatura in cartonato, con titoli manoscritti al dorso. Mancanza ricostruita al foglio di guardia posteriore e piatto gorato. SI AGGIUNGE: *Il governo della Toscana sotto il regno del Granduca Pietro Leopoldo...* Cremona: Per Lorenzo Manini, 1787. SI AGGIUNGE: **Passerini Luigi**, *Le armi dei municipi toscani...* Firenze: s.e., 1864. (3) I OPERA: Edizione originale. Cfr. MORENI II 30: «...e di nuovo ampliata dal suo Figliuolo Domenico M. Manni in Firenze 1771...»; Choix 754: «Trés rare et estimé». II OPERA: Prima edizione di un testo favorevole alla libertà di commercio, che tesse grandissime lodi del governo dei Lorena, e che fu rimesso nel 1790 a Cremona - stesso editore - e riedito a Milano, per i fratelli Pirola, sempre nel 1790.

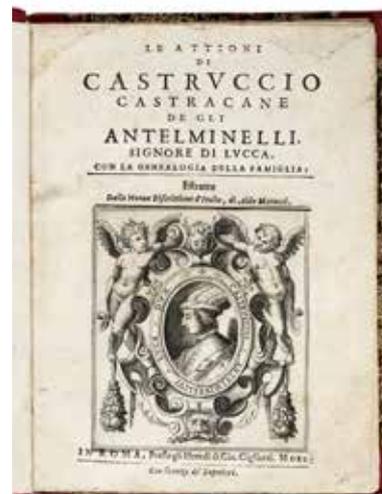
€ 180

**341. Manuzio Aldo (il giovane)**

*Le attioni di Castruccio Castracane de gli Antelminelli, signore di Lucca. Con la genealogia della famiglia: estratte dalla Nuova descrizione d'Italia.* In Roma: Presso gli Heredi di Gio. Gigliotti, 1590.

In-4° (mm 205x150). Pagine [10], 130, [44]. Ritratto di Castracane inciso in rame al frontespizio entro bella cornice sorretta da putti. Esemplare leggermente rifilato, con piccole integrazioni e strappi restaurati al margine superiore del frontespizio, delle carte \*2, \*4 e y4 senza perdite di inciso. Fioriture e macchie sparse, con lievi bruniture concentrate ad alcune carte. Legatura successiva in mezza pelle con punte e piatti in carta marmorizzata; titoli in oro al dorso a 4 nervetti e sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore. Numerose postille quasi completamente illeggibili.

Prima rara edizione della vita di Castracane e unica opera impressa dai torchi del Gigliotti per Aldo il giovane. L'opera fu fortemente voluta anche da Bernardino Antelminelli, menzionato nell'introduzione, che rivendicava la discendenza diretta dal celebre condottiero. Cfr. ADAMS M-439; BRUNET III 1387; GAMBÀ 1504; GRAESSE IV, 376; HAYM I, 236; LOZZI I 2396; MORENI II, 34; RENOARD 246.10.



€ 200



Prima rara edizione di questa singolare storia di Prato

**342. Miniati Giovanni**

*Narrazione, e disegno della terra di Prato di Toscana...* In Firenze: presso Francesco Tosi, 1596.

In-8° (mm 150x105). Pagine 171, [9?] (ultima carta presumibilmente bianca). Esemplare postillato, rifilato, con ampie mancanze reintegrate al frontespizio (marginali alle carte A2-A3 e L3-L8, con lievi perdite di inciso a L7-L8) e strappetti restaurati al verso. Legatura in piena pergamena, con cornice fitomorfa in oro ai piatti e titolo manoscritto (e parzialmente scolorito) al dorso. Sguardie rinnovate, con tracce di precedente incollaggio. Ex-libris al contropiatto anteriore.

Prima edizione di questa singolare storia di Prato a cura di Miniati, cavaliere dell'ordine di Santo Stefano. LOZZI II, 3846: «Plateriana: rarissimo. Ma la gran rarità, secondo il Moreni, sta nella carta topografica, che suol mancare in tutti gli esemplari. Ed è rarissimo perché alcuni dotti Pratesi [...], quante copie ne trovarono, tante ne bruciarono, per esser pieno d'inutili bagattelle al genio loro!».

€ 300

**343. Moreni Domenico**

*Notizie storiche dei contorni di Firenze dalla porta al Prato fino alla real villa di Castello... Parte prima (-sesta ed ultima).* Firenze: [Cambiagi], 1791-95.

6 volumi in-8° (mm 190x125). Con piccola vignetta xilografica al frontespizio di ciascun volume. Qualche macchiolina e fioritura marginale, altrimenti buona conservazione. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in carta marmorizzata e titoli in oro al dorso. Tracce di nastro adesivo alle cerniere dei volumi 1, 2, 3, 6 e usura alle altre. Timbro di possesso di precedente proprietario al frontespizio, parzialmente scolorito. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Delle tre sontuose Cappelle Medicee situate nell'Imp. Basilica di S. Lorenzo di Firenze...* Firenze: Presso Carli e Comp., 1813. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Pompe funebri celebrate nell'imp. e real Basilica di San Lorenzo dal secolo XIII a tutto il Regno mediceo.* Firenze: nella stamperia Magheri, 1827. SI AGGIUNGE: **Zobi Antonio**, *Storia civile della Toscana dal 1737 al 1848. Tomo primo (-quinto).* Firenze: Luigi Molini, 1851. (13)

I OPERA: Edizione originale molto rara. LOZZI 1897; MORENI II, 96; *Plateriana* II, 34: «Rarissimo». II OPERA: Cicognara, 4216: «Libro assai ben fatto, giudizioso, pieno di Critica, e di buone notizie». Prima ed unica edizione, notevolmente rara. Bigazzi, 2712. III OPERA: Prima edizione, rara.



€ 200

Cause e rimedi delle esondazioni  
dell'Arno a partire dal 1200

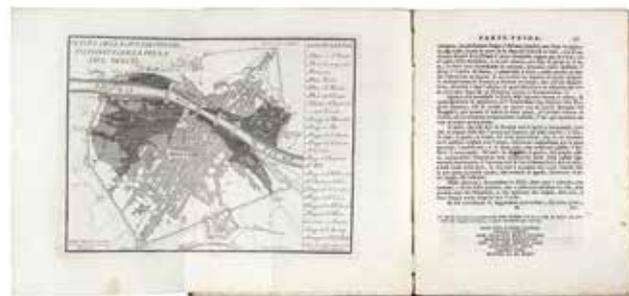
**344. Morozzi Ferdinando**

*Dello stato antico e moderno del fiume Arno e delle cause e de' rimedi delle sue inondazioni [...] Parte Prima (-Seconda).* In Firenze: Nella Stamperia di Gio Battista Stecchi, 1762-1766.

2 parti in un volume in 4° (mm 272x195). Pagine IV, 79, [1]; [2], 124, con 1 *pianta della città di Firenze inondata dalla piena del 1740* e 1 tavola più volte ripiegata con la *Veduta del Castello di Givi*. Ciascuna parte con proprio frontespizio con marca calcografica.



Numerose illustrazioni, anche a piena pagina, nel testo incise in rame. Uno strappo maldestramente restaurato al frontespizio, un forellino di tarlo all'ultima carta della seconda parte e lievi arrossature sparse, altrimenti buona copia. Legatura successiva in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli su tassello al dorso. Difetti alle cerniere, abrasioni ai piatti e punte stanche.



Sguardie rinnovate ed ex-libris applicati al contropiatto anteriore. Edizione originale completa delle due parti stampate a quattro anni di distanza, molto rara, ricercata sia per le numerose notizie sulle esondazioni storiche dell'Arno a partire dal 1200 che per le belle incisioni, talune opera di Jan Verkruijs. MORENI II, 100: «Nella parte I sonovi dei rami, tra quali evvene uno raffigurante la Pianta della Città di Firenze, come fu allagata nel 1740»; RICCARDI I, 187.

€ 190

Prima monografia che si occupa  
espressamente di architettura rurale

**345. Morozzi Ferdinando**

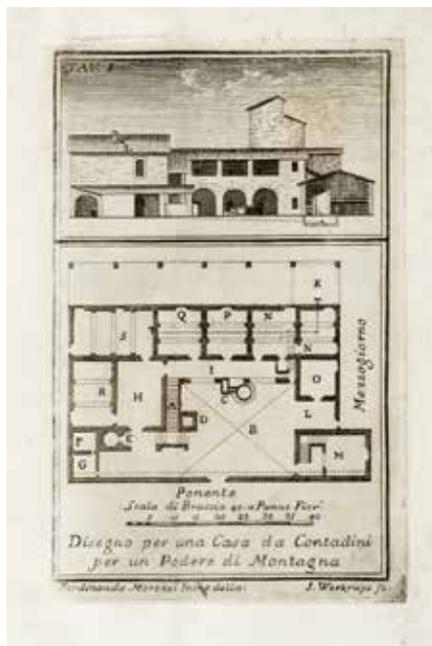
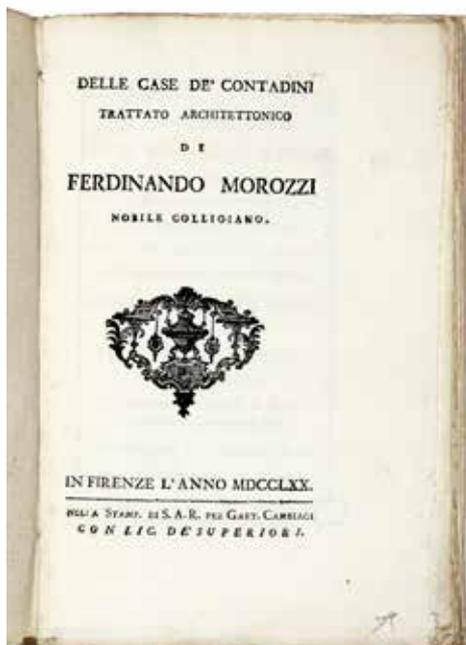
*Delle case de' contadini trattato architettonico...* In Firenze: per Gaet. Cambiagi, 1770.

In-8° (mm 214x145). Pagine VI, 87, [1], con 3 tavole calcografiche fuori testo, ripiegate e rilegate in fine, incise da J. Verkruijs e da G. Canocchi su disegni dello stesso Morozzi. Esemplare in barbe, con fioriture sparse, una gora marginale

a gran parte del volume e parzialmente incollato il margine interno delle pagg. 6-7. Legatura in carta decorata muta, con sovraccoperta con titoli manoscritti al dorso. SI AGGIUNGE: **Targioni Tozzetti Ottaviano**, *Lezioni di agricoltura specialmente toscana [...]. Tomo I (- VI)*. Firenze: presso Guglielmo Piatti, 1802-1804. SI AGGIUNGE: **Targioni Tozzetti Giovanni**, *Prodromo della corografia della Toscana...* In Firenze: nella stamperia imperiale, 1754. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Notizie sulla storia delle scienze fisiche in Toscana*. Firenze: Biblioteca Palatina, 1852. (6)

I OPERA: Prima edizione di questo trattato architettonico, che si occupa espressamente di architettura rurale e che per decenni rimase il testo base sull'argomento. L'opera, infatti, fornisce indicazioni per la costruzione di fattorie nelle diverse tipologie di territorio, per l'escavazione di pozzi e cisterne, per l'individuazione dell'acqua e sui metodi per determinarne la qualità; inoltre, sono indicate le maniere per costruire stalle, ovili, piccionaie e cantine, in particolare quelle adatte ad ospitare la produzione e la conservazione del vino. CICOGNARA 944.

€ 170



La straordinaria vita di San Cresci, primo martire cristiano in Mugello

### 346. Mozzi Marco Antonio

*Storia di S. Cresci e de' ss. compagni martiri e della chiesa del medesimo santo posta in Valcava del Mugello...* In Firenze: nella stamperia di S.A.R. per Anton Maria Albizzini, 1710.

In-folio (mm 368x243). Pagine: [14], XXVII, [3], 180, [2]. Segnatura nella variante B, assente V6 bianca. Illustrato da [8] tavole calcografiche, di cui una ripiegata. Splendida antiporta incisa da Theodor Verkruijs su disegno di Tommaso Redi, seguita da frontespizio con emblema calcografico dell'Accademia della Crusca, da ritratto del dedicatario Cosimo III de' Medici (1642-1723), inciso da Arnold Van Westerhout



su disegno di Francesco Petrucci, grande testatina calcografica con armi medicee, ed altre testatine e vignette calcografiche. Alone al margine esterno dei primi fascicoli, strappo lungo una piegatura della tavola ripiegata, e altre trascurabili tracce del tempo. Piena pergamena rigida coeva (tracce d'uso e del tempo), dorso a nervi con tassello in marocchino rosso.

Genuino esemplare stampato su carta forte, con incisioni freschissime, di questa opera che narra la vita di San Cresci, primo martire cristiano in Mugello. Cresci fu autore di una serie di guarigioni, grazie alle quali portò molte persone a convertirsi al Cristianesimo. Catturato infine dai soldati romani, fu decapitato e la sua testa infilzata su un'asta per essere portata trionfalmente a Firenze (la splendida antiporta raffigura questa scena in modo molto teatrale). Ma la testa di Cresci divenne così pesante che i soldati romani furono costretti a desistere e a seppellire Cresci ed i suoi sventurati seguaci in quel preciso punto, dove fu poi costruita la Chiesa di San Cresci. La chiesa e i colli circostanti, sono magnificamente ritratti nella tavola ripiegata, incisa da Antonio Lorenzini su disegno di Crescenzo Onofri, che aperta è lunga oltre 73 centimetri.

€ 900

### 347. Nerli Filippo (de')

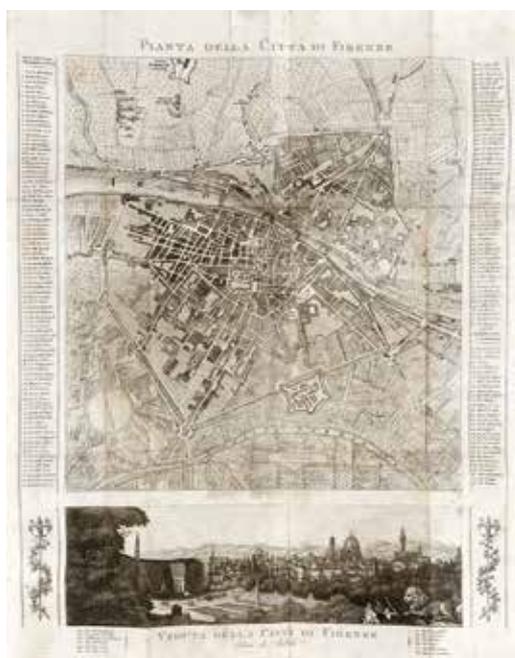
*Commentarj de' fatti civili. Occorsi dentro la città di Firenze...* In Augusta [i.e. Firenze]: Appresso David Raimondo Mertz e Gio. Jacopo Majer, 1728.

In-folio (mm 325x200). Pagine [24], 302, [52]. Frontespizio stampato in rosso e nero; testatine e capilettera in legno.

Esemplare in barbe, ben conservato, con una lieve gora marginale a gran parte del volume. Legatura coeva in piena pergamena, con titoli in oro su tassello al dorso; tagli spruzzato di rosso. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Lastri Marco**,

*L'osservatore fiorentino sugli edifizj della sua patria [...]. Tomo primo (-ottavo).* Firenze: presso Gaspero Ricci, 1821. (5)

I OPERA: Edizione originale non comune, stampata quasi due secoli dopo la morte dell'Autore. Cfr. BRUNET IV, 41: «Ouvrage cité avec éloge



par Varchi et par Segni»; GAMBA 1535; LOZZI I, 1902; MORENI II, 119. II OPERA: Terza edizione di questa interessante opera illustrata, in cui vengono descritti, con dovizia di particolari, tutti gli edifici, le piazze, le vie, i giardini di Firenze. Non mancano, inoltre, aneddoti, personaggi, curiosità e informazioni storico-artistiche.

€ 160

Uno dei primi trattati di storia economica dedicati al Medioevo, e specificatamente a Firenze

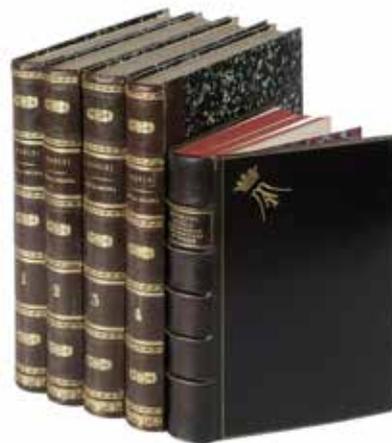
**348. Pagnini Giovanni Francesco**

*Della decima e di varie altre gravanze imposte dal comune di Firenze*  
*Della moneta e della mercatura de' Fiorentini [...]. Tomo primo*  
 (-quarto). Lisbona, e Lucca [i.e. Firenze: Giuseppe Bouchard librajo in Firenze editore], 1765-1766.  
 4 volumi in-4° (mm 270x200). Pagine [2] (di 6?), III-VIII, 268, XII; VI, 355, [1]; XXIV, 380; [2], XXXVI, [2] (di *Alfabeto*) 284. Con 5 carte di tavole ripiegate al primo volume e 1 *che dimostra a che Segnale è la Luna ciascun giorno...* al terzo. Capilettera in legno. Mancante la carta π1 bianca al secondo volume, al quale è stato rilegato il fascicolo χ<sup>2</sup> contenente la dedica al granduca di Toscana Pietro Leopoldo d'Austria firmata da G. Bouchard. Copia diffusamente brunita e gorata (marginalmente anche alle tavole) con un rinforzo al margine interno del frontespizio del primo volume. Legatura successiva in mezza pelle con piatti marmorizzati, fregi e titoli in oro al dorso; sguardie rinnovate. Minime tracce d'uso. Nota di possesso manoscritta al foglio di guardia anteriore del primo volume. SI AGGIUNGE: **Peruzzi**

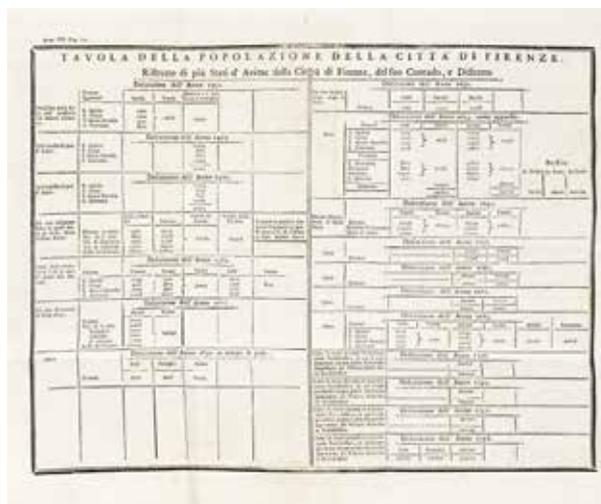
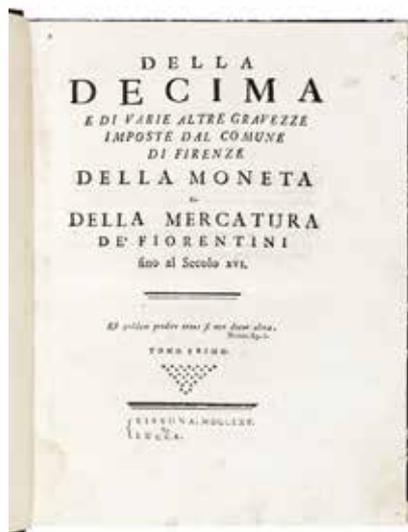
**Simone Luigi,**

*Storia del commercio e dei banchieri di Firenze in tutto il mondo conosciuto dal 1200 al 1345...* Firenze: Cellini, 1868. (5)

I OPERA: Opera molto stimata, ricercatissima e rara difficilmente reperibile completa degli ultimi due volumi, di uno dei primi trattati di storia economica dedicati al Medioevo e specificatamente a Firenze. L'autore, che fu ministro delle finanze del Granducato di Toscana, fu anche cancelliere del Decime e direttore dell'archivio di Rifondazioni da cui trasse la grande quantità di informazioni che organizzò in questo saggio. MORENI II, 144: «Quest'opera si può considerare come un profondo esame di tre importanti articoli non giunti mai nell'istoria nostra a tanta chiarezza. Nella part. I sono i modi coi quali gli antichi fiorentini sovvenivano ai bisogni della Città. Nella part. II la valuta della moneta con cui pagavano. Nella part. III le sorgenti dalle quali la ricavavano...». BRUNET VI, 25546; Bigazzi 2867; Gamba 1095. II OPERA: In bella legatura d'amatore in piena pelle, con monogramma e corona nobiliare in oro, entro cornice di filetto dorata al piatto anteriore.



€ 500



Ricerca opera di araldica toscana

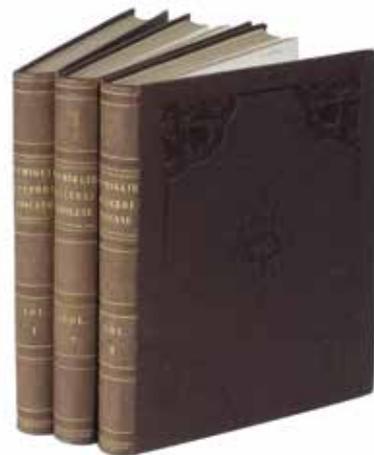
**349. Passerini Luigi**

*Sommario storico delle famiglie celebri toscane...* Firenze: Alessandro, Ulisse Diligenti, 1862-64.  
 3 volumi in-8° grande (mm 258x180). Con moltissime tavole litografiche fuori testo in coloritura coeva. Un'ampia gora nella parte iniziale del primo volume e fioriture diffuse, ma nel complesso buona copia. Legatura coeva in piena pelle, con fregi fitomorfi a secco ai piatti e titoli in oro al dorso. Tracce di bruniture di esposizione al dorso.

Collazione disponibile su richiesta. (3)

Ricerca opera di araldica toscana, pubblicata sotto la supervisione del celebre araldista e genealogista Luigi Passerini. BIGAZZI, 6188; COLANERI, 1932; SPRETI, 3942.

€ 200

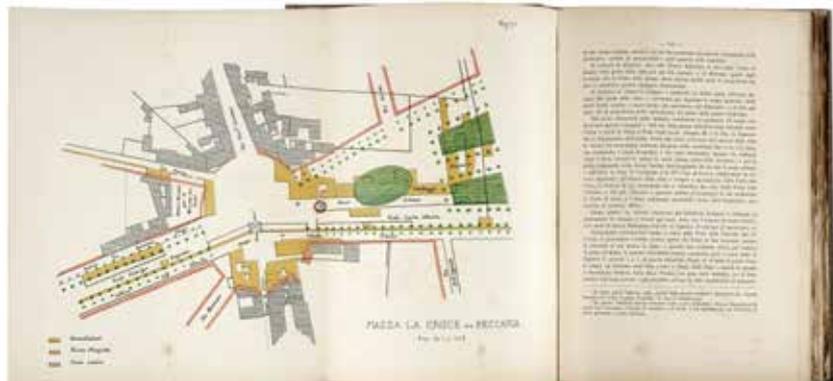


I famosi lavori che trasformarono radicalmente Firenze

### 350. Poggi Giuseppe

*Sui lavori per l'ingrandimento di Firenze...* Firenze: G. Barbèra, 1882.

In-4° (mm 276x190). Con numerose tavole, anche a colori,



La Congiura dei Pazzi e altri scritti

### 351. Poliziano Angelo

*Conjuracionis Pactianae anni 1478. Commentarium. Documentis, figuris, notis nunc primum inlustratum cura et studio Ioannis Adimari...* Neapoli: s.e., 1769.

In-4° (mm 280x210). Pagine [4], IV, 13, [5], 196. Ben completo della prima carta bianca. Graziosa veduta di Firenze incisa in rame al frontespizio, 11 splendide testatine con ritratti in medaglione e vedute dei principali monumenti di Firenze e 11 grandi iniziali anch'esse figurate con dettagli di edifici o momenti di vita fiorentina. Copia con diffuse fioriture, bruntiture concentrate in alcune pagine e una leggera abrasione al frontespizio, ma nel complesso in buona conservazione generale. Legatura coeva in mezza pelle, con piatti marmorizzati, titoli e fregi in oro al dorso. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: *Leggi e bandi criminali veglianti nei felicissimi stati di Toscana, raccolti dal dottor Vincenzo Gughelmi*. Tomo primo (-secondo). In Siena: appresso Francesco Rossi stampatore del pubblico, 1774-1775. SI AGGIUNGE: *Commissioni di Rinaldo Degli Albizzi per il Comune di Firenze dal 1399 al 1433. Volume primo (-terzo)*. In Firenze: coi tipi di M. Cellini e C., 1867-1873. (6)

### 352. Puccinelli Placido

*Storia dell'eroiche azioni di Ugo il grande duca della Toscana, di Spoleto...* In Milano:

per Giulio Cesare Malatesta, 1664.

3 parti in 1 volume in-4° (mm 223x170).

Opera costituita dalla *Vita del Principe Ugo*, dalla *Cronica dell'Abbadia Fiorentina*, dalle *Memorie di Pescia* e dalle *Memorie Sepolcrali*, ciascuna parte con proprio frontespizio. Capilettiera xilografici e molteplici incisioni in



fuori testo. Esemplare fiorito, con strappi maldestramente restaurati e altre mende. Legatura moderna in tela muta. SI AGGIUNGE: **Nelli Giovanni Battista Clemente**, *La metropolitana fiorentina illustrata*. Firenze: presso Giuseppe Molini, 1820. SI AGGIUNGE: **Biadi Luigi**, *Notizie sulle*

*antiche fabbriche di Firenze non terminate e sulle variazioni alle quali i piu' ragguardevoli edifizj sono andati soggetti...* Firenze: nella stamperia Bonducciana, 1824. (3)

I OPERA: Prima edizione di questo fondamentale studio di urbanistica, che illustra il grande progetto di ristrutturazione di Firenze ideato e realizzato dall'architetto Giuseppe Poggi. II OPERA: CICOGNARA 4046: «In quest' opera sono però per la prima volta pubblicati in Firenze i bassorilievi del Bandinelli e la porta di Luca della Robbia». III OPERA: Prima assai rara edizione. BIGAZZI 4471.

€ 50

I OPERA: Lo splendido apparato iconografico dell'opera, molto rara e ricercata, è stato finemente inciso in rame da benedetto Cimarelli e Vincenzo Cavini su disegni di Giuseppe Manni e Neri Zocchi e include una coppia di medaglioni con il ritratto del Poliziano e della moglie, tre medaglioni con il ritratto di Lorenzo il Magnifico, insieme al fratello Giovanni, all'allegoria del Buon Governo e allo stemma di Famiglia, graziose vedute del Duomo, di Piazza della Signoria,

del Ponte alle Grazie, del palazzo Medici di via Larga e altri scorci; inoltre le grandi testatine raffigurano porte cittadine, interni di chiese, il brindellone ecc. Cfr. MORENI II, 207: «A pag. 55. si notano i documenti, che si sono aggiunti alla storia del Poliziano [...] per mano di un Autore [sic] sincrono, e celebratissimo [...] parte editi, e parte inediti, ed il tutto è corredato di erudite note». Lozzi 1917: «Assai bella edizione, e pregiata per gli studi comparativi sulle narrazioni della congiura».



€ 200

legno nel testo, anche a piena pagina. Mancante l'antiporta. Esemplare rifilato, con mancanza reintegrata al frontespizio, gora marginale e lievi fioriture diffuse. Legatura in piena pergamena con titoli in oro al dorso. Ex-libris al contropiatto anteriore e annotazioni di differente mano al foglio di guardia. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Vita del b. Teuzzone monaco, sacerdote, e romito della badia di Fiorenza...* In Milano: per Gio. Pietro Ramellati, 1645. (2)

I OPERA: Edizione molto rara. MORENI II, 219 ci informa che l'edizione del 1664 presenta numerose aggiunte e nota che quasi tutti gli esemplari non contengono la dedica a Raimondo Capirucchi, soppressa per volontà dell'Autore e che doveva corrispondere alle pagine 321-322. GRAESSE V, 503; *Plameriana*, 391; FOSSATI-BELLANI, 3346 descrive un esemplare ampiamente completo.

€ 160

**353. Razzi Silvano**

*Vite di cinque huomini illustri, m. Farinata degl'Uberti, Duca d'Athene, m. Salvestro Medici, Cosimo Med. il piu vecchio, e Francesco Valori...* In Firenze: nella stamperia de Giunti, 1602.

In-4° (mm 210x150). Pagine [12], 198, [6]. Marca tipografica xilografica al frontespizio. Fioriture sparse, bruniture lievi concentrate in alcune pagine. Legatura in piena pergamena, titoli manoscritti al dorso. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Villani Filippo**, *Le vite d'uomini illustri Fiorentini, scritte da Filippo Villani, Ora per la prima volta [...] colle Annotazioni del Conte Giannmaria Mazzuchelli*. Venezia: Presso Giambattista Pasquali, 1747. SI AGGIUNGE: **Mini Paolo**, *Discorso della nobiltà di firenze, e de fiorentini...* In Firenze: per Domenico Manzani, 1593. SI AGGIUNGE: **Manni Domenico Maria**, *Le veglie piacevoli [...]. Tomo primo (-quarto)*. In Firenze: Stecchi, 1757-1760. (5)

I OPERA: Prima edizione contenente, accanto alle già pubblicate vite di Farinata degl'Uberti, del Duca d'Athene, di M. Salvestro Medici e di Cosimo Il vecchio, anche quella di Francesco Valori. IV OPERA: Ex-libris Ricasoli Fridolfi ai contropiatti anteriori.

€ 200



Bacco e i vini toscani

**354. Redi Francesco**

*Bacco in Toscana. Dittirambo [...] Con le Annotazioni*. In Firenze: Per Piero Matini all'Insegna del Lion d'Oro, 1685.

In-4° (mm 224x156). Pagine [8], 46, [2], 264. Mancanti, come di consueto, le carte con lo stemma e il ritratto dell'Autore segnalate da OPAC. Frontespizio impresso in rosso e nero, con ampia vignetta calcografica e motto dell'Accademia della Crusca. Ampio foro di tarlo al margine interno dell'occhietto e occasionali fioriture, altrimenti ottimo esemplare. Legatura in piena pergamena coeva con titoli in oro al dorso e tagli spruzzati. Piccoli forellini di tarlo al dorso e alcune macchioline ai piatti. Annotazione manoscritta al frontespizio.

Prima edizione. L'opera narra del riposo di Bacco che, giunto in Toscana col suo corteggio, si lascia andare alle gioie dei vini toscani, di cui il Redi rende un dettagliato elenco molto importante per la ricostruzione storica dei vini italiani del Seicento. BRUNET IV, 1175; GAMBA, 827; MORENI II, 235; PRANDI, Redi, 49: «Edizione originale, rara»; QUADRIO II, 490.

€ 340

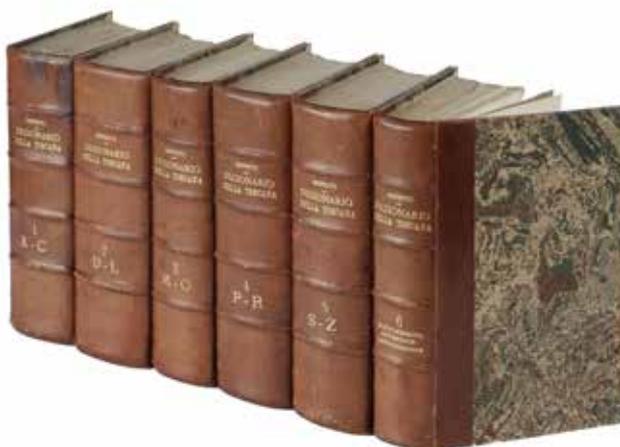
**355. Repetti Emanuele**

*Dizionario geografico fisico storico della Toscana...* Firenze: Presso l'Autore e editore coi tipi di Tofani; Allegrini e Mazzoni; Mazzoni, 1833-1846.

6 volumi in-8° (mm 235x150). Esemplare in barbe, con difetti da controllare. Legatura successiva in mezza pelle, con piatti in carta marmorizzata e titoli in oro al dorso a 4 nervi. Conservati all'interno i piatti delle brossure originali. Lotto non passibile di restituzione. (6)

Il VI volume contiene l'*Introduzione al dizionario geografico fisico storico della Toscana*, il *Supplemento al dizionario geografico fisico storico della Toscana* e infine l'*Appendice al Dizionario geografico fisico storico della Toscana*, compilati da Emanuele Repetti e editi a Firenze: Presso l'Autore e editore coi tipi di Mazzoni, 1845-47. BIGAZZI, 5698; Choix, 1357; Platneriana, 391.

€ 80



Opera monumentale, dedicata agli edifici religiosi fiorentini, descritti in base al quartiere in cui si trovano

### 356. Richa Giuseppe

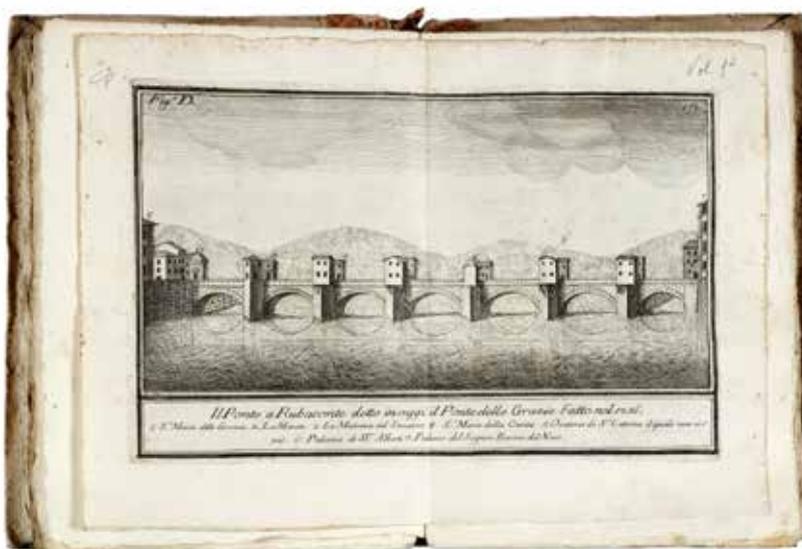
*Notizie istoriche delle chiese fiorentine divise ne' suoi quartieri [...]. Tomo Primo (-decimo postumo ed ultimo).* In Firenze: nella stamperia di Pietro Gaetano Viviani, 1754-1762.

10 volumi in-4° (mm 268x195). Pagine [2], VIII, 399, [1] con 8 tavole calcografiche fuori testo ripiegate; [2], VIII, 356 con 1 antiporta disegnata da Giuseppe Zocchi e inciso da Francesco Allegrini e 5 tavole calcografiche fuori testo ripiegate; VI, 362 con 6 tavole calcografiche fuori testo, di cui 5 ripiegate; VIII, 360 con 5 tavole calcografiche fuori testo, di cui 3 ripiegate; LXXII, 336 con 6 tavole calcografiche fuori testo ripiegate; XVIII, 390 con 5 tavole calcografiche fuori testo, di cui 4 ripiegate; VI, 335, [1] con 4 tavole calcografiche fuori testo, di cui 2 ripiegate; VI, 396 con 4 tavole calcografiche fuori testo, di cui 2 ripiegate; VIII, 351, [1] con 2 tavole calcografiche fuori testo ripiegate; XII, 389, [1] con 1 tavola calcografica fuori testo ripiegata. Nel

complesso 47 di 48 tavole fuori testo (mancante una delle tavole del settimo volume). Esemplare in barbe, con rare fioriture sparse, concentrate principalmente agli ultimi volumi. Strappi maldestramente restaurati a molte tavole del primo volume, a una del nono e del decimo; sciolta la tavola con l'Arco Imperiale fuori dalla Porta a S. Gallo al primo. Mancante la carta 3C4 al sesto volume; doppio il cascicolo E<sup>1</sup> al settimo. Legatura in cartonato rustico coevo con ampie mancanze al dorso del sesto e secondo volume e altre mende. (10)

Edizione originale molto ricercata e pregiata, di notevole importanza per le preziose notizie riguardanti le chiese, i monumenti civili, gli ordini religiosi, i collegi, i costumi e le tradizioni fiorentine. Corredata da un vasto apparato iconografico di 47(su 48) belle incisioni che illustrano chiese, monumenti e vedute. Memoria storica di grande rilevanza. BRUNET IV, 1280; GRAESSE VI, 111; SCHLOSSER-MAGNINO, 508; CIOGNARA 4079: «Opera copiosa di memorie e documenti estratti dagli archivi»; MORENI II, 249-50: «Nulla di meglio si aveva prima che comparissero queste lezioni».

€ 400



## Firenze e la peste

**357. Rondinelli Francesco**

*Relazione del contagio stato in Firenze. L'anno 1630, e 1633, coll'aggiunta del catalogo di tutte le pestilenze piu celebri, che sono state nel mondo...* In Firenze: nella stamperia di S.A.R., per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi, 1714.

In-4° (mm 220x160). Pagine XVI, 232. Fregio in legno al frontespizio; testatine e capilettera xilografici. Esemplare in barbe, con lievi ma diffuse fioriture. Legatura moderna in mezza pelle con punte e piatti in carta decorata; titoli in oro al dorso a 5 nervi e sguardie rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Lenzi Domenico**, *Istoria compendiate di alcune antiche carestie e dovizie di grano occorse in Firenze...* In Firenze: nella stamperia di Pietro Gaetano Viviani, 1767. (2)

I OPERA: Nuova edizione di questa importante relazione sulla epidemia di peste che colpì Firenze nel Seicento. Nell'opera si affrontano le disposizioni pratiche per ridurre il contagio, per l'allestimento dei lazzaretti, per le cure principali e il trattamento dei morti. Si chiude *coll'aggiunta del Catalogo di tutte le Pestilenze più celebri, che sono state nel Mondo, delle quali si trovi fatta memoria.*

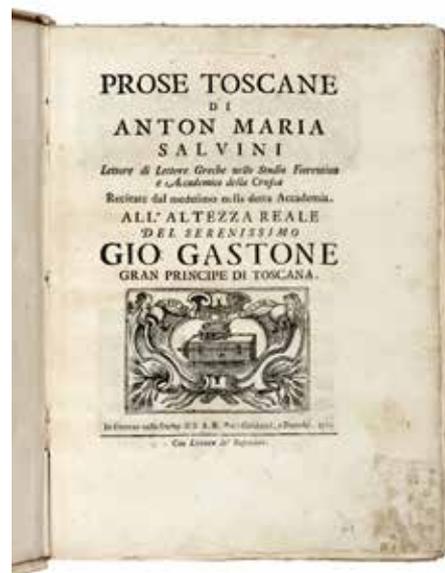
€ 150

**358. Salvini Anton Maria**

*Prose toscane...* In Firenze: nella stamp. di S.A.R. per i Guiducci, e Franchi, 1715.

In-4° (mm 220x160). Pagine X, [2], 584, [2]. Emblema della Crusca al frontespizio, capilettera e finalini incisi. Esemplare in barbe, con una mancanza marginale reintegrata al frontespizio, senza perdite di inciso. Forti bruniture ad alcune pagine e altre minime mende. Legatura in cartonato con titoli manoscritti al dorso. Macchie e tracce di polvere; sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Dati Carlo**, *Prose fiorentine raccolte dallo smarrito accademico della Crusca...* In Firenze: nella nuova stamperia all'insegna della Stella, 1661. (2)

I OPERA: Questo volume forma la prima parte della raccolta, e contiene moltissime *Orazioni*, tra le quali quella in morte del Redi e del Magliabechi. Prima edizione. BRUNET V, 102/103; GAMBÀ 884/886, GRAESSE VI, 253/254. II OPERA: Magnifica prima edizione della prima parte (la sola pubblicata) di questa pubblicazione interrotta per la morte del Dati e continuata nel 1716 da un gruppo di Accademici della Crusca, in un'edizione di 17 volumi. Si tratta di un'affascinante raccolta di alcune fra le più belle orazioni di grandi letterati accademici tra cui: Della Casa, Davanzati, Rondinelli, Malespini, Segni, Giraldi, Soldani, etc...



€ 100

**359. Salvini Salvino**

*Fasti consolari dell'Accademia fiorentina...* In Firenze: per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi, 1717.

In-4° (mm 243x170). Vignetta allegorica con l'Arno in primo piano e il duomo di Firenze sullo sfondo al frontespizio; testatine,

capilettera

e finalini

in legno.

Buona copia.

Legatura

coeva in piena

pele, con ampi

fregi e titoli in

oro su tassello

al dorso a 5

nervi; tagli

spruzzati

e sguardie

marmorizzate.

Tracce d'uso e

lievi mancanze

alle cerniere.

Ex-libris al

contropiatto

anteriore. SI

AGGIUNGE: *Fatti attenenti all'inquisizione e sua storia generale e particolare di toscana.* Firenze: Per Pagani 1782. SI AGGIUNGE: **Mini Paolo**, *Difesa della Città di Firenze, contra le calunnie & maldicentie de maligni.* In Lione: Appr. F. Tinghi, 1577. (3)

I OPERA: Edizione molto rara di «questo è un libro sommamente pregevole, in cui l'Autore ebbe l'avvertenza per non apparire Plagiario di tralasciare le notizie inserite nell'altro, che v'è sotto il nome di Iacopo Rilli» (MORENI II, 301). Tra le biografie quella di Galileo scritta da Viviani, suo ultimo discepolo, qui per la prima volta data alle stampe, che rappresenta la prima storiografia attendibile sul famoso scienziato. II OPERA: Edizione originale di un'opera che fu pubblicata in forma anonima ed in seguito messa all'Indice. Nel volume, che prende spunto dall'abolizione dell'Inquisizione in Toscana decretata da Pietro Leopoldo proprio nel 1782, sono presi in esame i casi più celebri, quelli di Pietro Carnesecchi, Galileo Galilei, Tommaso Crudeli, etc. Molto importante, per comprendere l'epoca e il clima in cui il saggio fu pubblicato, è la descrizione che ne dà Domenico Moreni nel 1805 (MORENI, I 361): «Questo è un Opuscolo dell'istesso conio di tanti, e tanti altri, che infestarono soverchiamente la Città nostra, anzi tutta la Toscana. Provida fu la Legge dei 15 Aprile 1802, che ristabilì le antiche rigorose Leggi, e così frenò l'illimitata Libertà di Stampa, la quale infiniti guai produsse al Trono, alla Religione, e al costume». MELZI I, 397. III OPERA: Edizione originale. Cfr: MORENI II 83: «In fine vi è una Lettera di Francesco Giuntini alla Nobiltà Fiorentina, in cui loda il Mini, e il suo libro, che è assai raro»; *BMCIt. Books* 313; *Lozzi* 1885.

€ 200



**360. Segni Alessandro e altri**

Importante lotto di 10 opere di genealogia di alcune famiglie celebri toscane. XVII-XIX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Segni Alessandro**, *Memorie della famiglia degli Ughi...* Lucca: Marescandoli, 1687; 2) **Rastrelli Modesto**, *Memorie per servire alla vita di Leopoldo II, Imperatore de' Romani già Gran-Duca di Toscana.* Italia [i.e. Firenze], s.e., 1792; 3) **Puccinelli Placido**, *Historia di Ugo Principe della Toscana...* In Venetia: per Matteo Leni e Giovanni Vecellio, 1643; 4) **Bandini Angelo Maria**, *Vita di Filippo Strozzi...* In Livorno: per Antonio Santini e compagni, 1755. Elenco completo disponibile su richiesta. (10)

I OPERA: Famiglia fiorentina residente nel quartiere di San Giovanni; alcune fonti genealogiche accettano la tradizione che la vuole di origine antichissima e attestano l'esistenza di due membri insigniti del titolo di cavaliere da Carlo Magno nell'VIII secolo. MORENI I, 144. III OPERA: Edizione originale rarissima, dedicata dall'Autore «Alla Sempre Invitta, e Gloriosa Republica di Lucca». Edizione descritta da Moreni, in nota, a pag.219. *Bibliografia Vinciana*, 661: «Rara e pregiata operetta. Non si conoscono edizioni anteriori». GRAESSE V 503, cita la ristampa con aggiunte del 1664.

€ 180

**361. Segni Bernardo**

*Storie fiorentine [...] dall'anno 1527 al 1555. Colla vita di Niccolò Capponi...* In Augusta [Firenze]: Appresso David Raimondo Mertz e Giovanni Giacomo Majer, 1723.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 380x235). Pagine [12], 384, [46]; [2], 42, [4] con 2 ritratti incisi in rame fuori testo. Frontespizio in inchiostro rosso e nero, testatine, capilettera e finalini xilografici. Lieve brunitura delle carte in corrispondenza dello specchio di stampa e alcune pagine marginalmente gorate ma buona copia, completa e in barbe. Legatura coeva in mezza pergamena,

con punte e piatti marmorizzati, con titoli in oro su tassello al dorso. Annotazioni parzialmente cancellate al contropiatto ed ex-libris rimosso. SI AGGIUNGE: **Spannagel Gottfried Philipp (von)**, *Notizia della vera libertà fiorentina considerata ne' suoi giusti limiti, per l'ordine de' secoli...* Parte I -(III). [Milano]: s.e., 1724. 3 parti in 2 volumi in-folio (mm 320x210). (3)

I OPERA: Edizione originale: «Queste storie fiorentine di Bernardo Segni [...] furono stampate per la prima volta in Firenze nel 1723 in un solo volume in foglio colla data d'Augusta. E l'edizione fiorentina ha servito di norma a tutte le altre» (MASI, Introduzione alla sua edizione del 1830). COLETI 70-71; BRUNET V, 261; GAMBIA 912; MORENI II, 330; PARENTI, 459; RAZZOLINI-BACCHI DELLA LEGA, 315. I ritratti di Bernardo Segni e di Niccolò Capponi sono stati incisi da Johann Heinrich Storchlin, mentre le *Notizie intorno alla vita di Bernardo Segni...* con cui si apre il volume furono raccolte da Andrea Cavalcanti. II OPERA: Edizione originale di questa rarissima opera, di cui ne furono stampati poco più di 50 esemplari, scritta dal barone Spannagel, uno de custodi della Biblioteca Imperiale di Vienna. MELZI II, 240; MORENI II, 355; GRAESSE IV, 692: «Cet ouvrage [...] fut imprimé secrètement par ordre de l'empereur Charles VI qui n'en fit tirer que 50 exempl., tous pour la courte de Vienne.». BRUNET IV, 111.

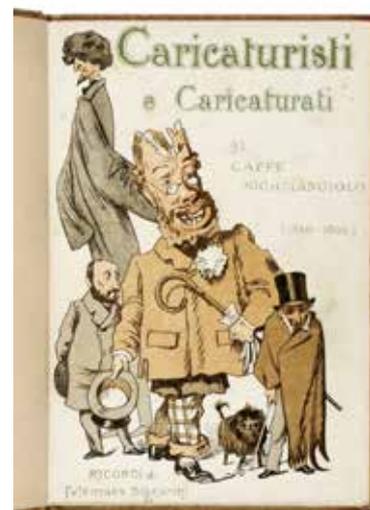
€ 200

**362. Signorini Telemaco**

*Caricaturisti e caricaturati al caffè 'Michelangiolo'.* Firenze: stabilimento G. Civelli, 1893. In-16° (mm 180x120). Pagine 146, [2] con 54 incisioni in bianco e nero e 8 cromolitografie interne alle pagine. Buona copia in barbe. Legatura successiva in piena tela, con titoli in oro su tassello al dorso; conservato all'interno il piatto anteriore della brossura editoriale illustrata.

Edizione originale con illustrazioni e caricature realizzate da A. Tricca e altri artisti macchiaioli toscani frequentatori del *Caffè Michelangiolo*.

€ 60



**363. Soldani Ambrogio**

*Saggio oritografico ovvero osservazioni sopra le terre nautilitiche ed ammonitiche della Toscana.* In Siena: nella stamperia di Vincenzo Pazzini Carli e Figli, 1780.

In-4° (mm 260x185). Pagine VII, [1], 146, 2 bianche con 1 antiporta calcografica e 25 tavole fuori testo numerate I-XXV legate in fine di volume, tutte in calcografia. Un forellino di tarlo marginale a tutto il volume, che non coinvolge l'inciso, due, più grandi, maldestramente restaurati alle tavole XXIII-

XXV, altrimenti buona copia in barbe. Legatura coeva in piena pergamena con titoli in oro al dorso a 5 nervetti. Lievi mancanze a 2 comparti del dorso, ma nel complesso ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Giuli Giuseppe**, *Saggio statistico di mineralogia utile della Toscana per servire agli ingegneri, ai possidenti...* Bologna: s.e., 1843. (2)

I OPERA: Edizione originale, di questa fondamentale opera nella storia della paleontologia, nella quale per la prima volta è affrontata la micropaleontologia, ovvero lo studio dei fossili di dimensioni così piccole da richiederne l'osservazione al microscopio.

€ 280



Interessante lotto di storia fiorentina

**364. Soldini Francesco Maria**

*Delle eccellenze e grandezze della nazione fiorentina. Dissertazione storico-filosofica...* Firenze: Nella stamperia Vanni, e Tofani, 1780.

In-8° (mm 207x135). Pagine [2], CVII, [1], 126 [i.e. 116] con, fuori testo, 1 blasone della famiglia Cerchi inciso in inchiostro blu, 1 carta di Dedicata calcografica e 16 tavole incise in rame a piena pagina tirate in rosso, verde, blu e marrone raffiguranti stemmi, gonfaloncini e carri militari e sacri. Rare fioriture e uno strappetto alla carta IX senza perdite, ma nel complesso buona copia. Legatura in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli al dorso. Tracce d'uso alle cerniere. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Velluti Donato**, *Cronica [...]. Dall'Anno MCCC in circa fino al MCCCLXX.* In Firenze: presso Domenico Maria Manni, 1741. SI AGGIUNGE: **Compagni Dino**, *Istoria fiorentina [...]. dall'anno MCCLXXX fino al MCCCXII.* In Firenze: presso

Domenico Maria Manni, 1728. SI AGGIUNGE: **Del Bruno Raffaello**, *Ristretto delle cose più notabili della città di Firenze...*

In Firenze: Bernardo Paperini, 1733. SI AGGIUNGE: *Ricordi storici di Filippo di Cino Rinuccini dal 1282 al 1460 colla continuazione di Alamanno e Neri suoi figli fino al 1506...* Firenze: Dalla Stamperia Piatti, 1840. (5)

I OPERA: Prima edizione di questa curiosa operetta, di notevole interesse per la storia di Firenze, delle sue famiglie illustri e dei personaggi che rivestirono cariche pubbliche fra il 1340 ed il 1400, in cui l'Autore spiega «[...] perchè tutti i Fiorentini siano stati, o siano anche al presente, o siano per essere ancora ragguardevolissimi per tutti quei varj pregi, che formano in essi un particolare carattere, concludendo che la causa principale sia la forza del clima. Questa opinione è lusinghiera troppo per noi, ed imploriamo dal Cielo, che egli mai per alcuna vicenda non ne resti smentito.» (MORENI II, 350). II OPERA: Edizione originale molto rara. BRUNET V, 1116; GAMBA 1023: «Edizione pregevole»; GRAESSE VII, 274; MORENI II, 438: «Fa testo di lingua ed è assai rara...».

€ 180



**365. Strozzi Giovanni Battista e altri**

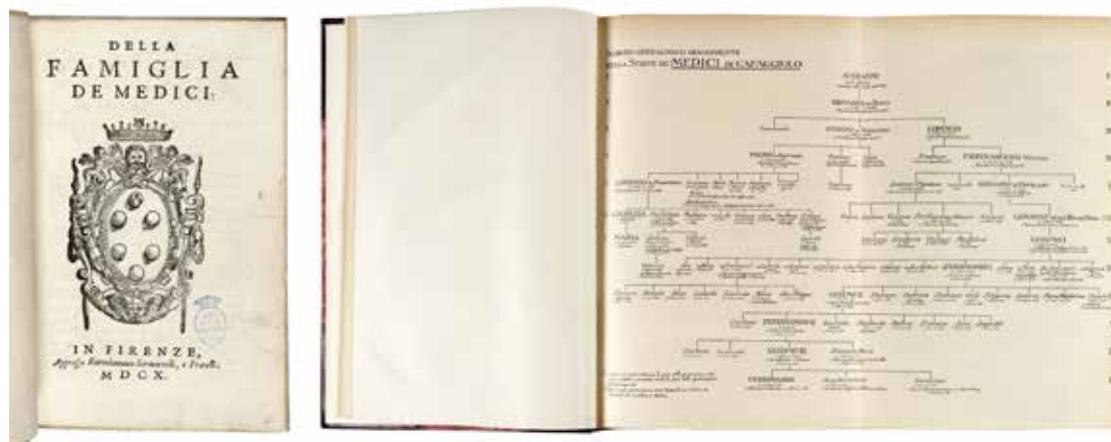
Importante lotto di 9 opere sulla casata dei Medici. XVI-XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Strozzi Giovanni Battista**, *Della famiglia de Medici*. In Firenze: appresso Bartolommeo Sermartelli, e Fratelli, 1610; 2) **Ceccherelli Alessandro**, *Delle attioni, et sentenze del s. Alessandro de' Medici primo duca di Fiorenza...* In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1565; 3) **Id.**, *Delle attioni et sentenze del Signor Alessandro de' Medici...* Firenze: Giunti, 1580; 4) **Fabroni Angelo**, *Laurentii Medicis Magnifici vita [...]. Vol. I (-II)*. Pisis: excudebat Jacobus Gratiolius, 1784; 5) **Roscoe William**, *Vita di Lorenzo de' Medici detto il Magnifico [...]. Tomo I (-IV)*. Pisa: dalla tipografia di Antonio Peverata e com., 1799; 6) **Id.**, *Illustrazioni storico-critiche di Guglielmo Roscoe*

*alla sua Vita di Lorenzo De' Medici detto il Magnifico con un'appendice di documenti tanto editi che inediti [...]. Tomo I (-II)*; 7) **Firmano Cornelio**, *Della solenne incoronazione del duca Cosimo Medici in gran-duca di Toscana...* Firenze: nella stamperia Magheri, 1819; 8) **Pieraccini Gaetano**, *La Stirpe de' Medici di Cafaggiolo [...]. Vol. I (-III)*. Firenze: Vallecchi, 1924-25; 9) *Relazione dell'ultima malattia, Morte, Processione, e Sepoltura dell'altrezza reale del Serenissimo Cosimo III...* In Firenze: Tartini e Franchi, 1723. (16)

I OPERA: Prima edizione di quest'opera commissionata allo Strozzi dal Granduca Ferdinando I dei Medici. VIII OPERA: Edizione originale di questa pregiatissima opera, da gran tempo esaurita e ricercatissima, scritta nel 1924 da Gaetano Pieraccini, primo sindaco di Firenze, con i tipi dello Stabilimento Tipografico di Attilio Vallecchi,

€ 300



Curioso ed importante lotto su Arezzo e le sue Province

**366. Tramontani Luigi**

*Istoria naturale del Casentino con la vera teoria della terra...* Firenze: Stamperia della Carità, 1812 [i.e. 1801?].

2 volumi in-8° (mm 218x145). Pagine XII, 242; IV, 290 con, complessivamente, 2 tavole calcografiche fuori testo, di cui 1 più volte ripiegata. Buona copia in barbe, con i frontespizi bruniti e rimontati, presumibilmente provenienti da un altro esemplare dell'edizione del 1812, anche se la collazione del primo volume coinciderebbe con quella della prima edizione indicata da OPAC, con la carta π3 segnata 2\* e la carta P10 bianca. Margini di alcune pagine più corti, uno piccolo strappetto restaurato al margine inferiore di pag. 165-166 del primo volume e rare fioriture. Legatura in piena pergamena coeva rimontata, con titoli manoscritti al dorso; sguardie rinnovate. Difetti al dorso. Ex-libris al contropiatto anteriore. LEGATO CON: *Elementi di*

*grammatica universale tratti dalle lezioni di belle lettere di Ugo Blair... S.d.e. [i.e. 1802].* In-8° (mm 218x145). Pagine 56. SI AGGIUNGE:

**Rondinelli Giovanni**, *Relazione [...] sopra lo stato antico e moderno della città di Arezzo...* In Arezzo: per Michele Bellotti, 1755; SI AGGIUNGE: **Pizzetti Pietro Pavolo**, *Antichità toscane e in particolare della città e contea di Chiusi [...]. Libro primo (-secondo)*. In Siena: per Francesco Rossi stamp. del pubblico, 1778-1781. SI AGGIUNGE: **Gherardelli Dragomanni Francesco**, *Memorie della terra di San Giovanni nel Val d'Arno superiore...* Firenze: Formigli, 1834. SI AGGIUNGE: **Manetti Alessandro**, *Sulla stabile sistemazione delle acque di Valdichiana...* Firenze: Bencini, 1840. Tutte le opere, ad eccezione della prima, presentano difetti da controllare. (7)

I OPERA: Opera molto rara del testo più conosciuto del poligrafo aretino Luigi Tramontani, socio dei Georgofili, che si occupò insieme al Lastrì del nuovo Regolamento, e lasciò una cospicua biblioteca

oggi conservata alla Marucelliana. II

OPERA: Interessante racconto sulla storia di Arezzo nel XVI secolo. V OPERA: Prima ed unica edizione, assai rara, soprattutto quando vi sono 7 tavole come nel presente esemplare. LOZZI 4710. FOSSATI-BELLANI 3300. Platneriana, 340.

€ 200



Una delle più vaste fonti di notizie storiche  
della città di Pisa

### 367. Tronci Paolo

*Memorie storiche della città di Pisa.* In Livorno: appresso Gio. Vincenzo Bonfigli, 1682.

In-4° (mm 210x160). Pagine [32], 508. Assente l'ultima bianca. Esemplare con fioriture, forti bruniture ad alcune pagine e gore diffuse. Legatura antica rimontata su base moderna (*remboitage*) muta; sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Cocchi Antonio**, *Dei Bagni di Pisa*. Trattato. In Firenze: Nella Stamperia Imperiale, 1750. Collazione disponibile su richiesta. (2)

I OPERA: Prima edizione, postuma, di questi rari annali considerati una delle più vaste fonti di notizie sulla storia pisana. LOZZI, 3684: «Bello e raro»; BRUNET V, 967; GRAESSE VII, 207; *Bibliografia Vinciana*, 933: «Non ci sono altre edizioni di quest'importante opera postuma,



divenuta oggi molto rara». II OPERA: Edizione originale molto ricercata. Bellissime le incisioni che la illustrano, opera dello Zocchi, del Piazzini, del Ruggieri e del Mogalli. Moreni I, 275: «uno dei più utili libri che abbiano visto la pubblica luce»; Graesse II, 205; Parenti, *Prime ediz. italiane*, 162; Razzolini, 117.

€ 200



### 368. Varchi Benedetto

*Orazione funerale [...] recitata [...] pubblicamente nell'essequie di Michelagnolo Buonarroti in Firenze, nella chiesa di San Lorenzo.* In Firenze: appresso i Giunti, 1564 (Al colophon:) In Firenze: appresso i Giunti, 1564.

In-4° (mm 205x135). Pagine 63, [1]. Stemma mediceo in legno al frontespizio e marca tipografica in fine. Buona copia, con un piccolo forellino di tarlo marginale a tutto il volume e tracce di velina di rinforzo al margine interno. Legatura moderna in pergamena muta.

A Varchi fu affidata l'orazione funebre, che servì a promuovere la nuova Accademia del Disegno fiorentina e la figura di Michelangelo. Il dedicatario di quest'opera, Vincenzo Borghini, fu uno degli organizzatori delle esequie, insieme al Vasari. Il funerale ebbe luogo nella chiesa medicea di San Lorenzo, ad indicare l'importanza dell'artista e il suo legame con la famiglia Medici, sebbene la sua tomba si trovi nella chiesa di Santa Croce. Raro. CICOGNARA 2388; LOZZI I, 1840; ADAMS V-256, GAMBA 1014.

€ 400

Prima edizione, prima tiratura

**369. Varchi Benedetto**

*Storia fiorentina. Nella quale principalmente si contengono l'ultime rivoluzioni della repubblica fiorentina, e lo stabilimento del principato nella casa de' Medici...* In Colonia [i.e. Augusta]: appresso Pietro Martello [i.e. Paolo Kuhzio], 1721.

In-folio (mm 320x200). Con 1 antiporta incisa, 1 ritratto dell'Autore e 1 albero genealogico dei Medici inciso a doppia pagina. Buona copia, con arrossature sparse, fioriture e gore diffuse. Altri difetti da controllare. Legatura in mezza pelle, con fregi e titoli in oro su tassello al dorso; guardie rinnovate. Tracce d'uso. Ex-libris al contropiatto anteriore e annotazione manoscritta all'antiporta. SI AGGIUNGE: **Id.**, *L'Ercolano. Dialogo nel quale si ragiona delle lingue. Ed in particolare della toscana e della fiorentina.* In Firenze: nella stamperia di S.A.R. per gli Tartini, e Franchi, 1730. (2) I OPERA: Prima edizione, prima rarissima tiratura, come si evince dall'errore a pag. 638 (poter potere arme) corretto nella ristampa e dalla presenza episodio della condotta efferata di Pier Luigi Farnese contro il vescovo di Fano (pagg. 639-640) che non compare invece in altre copie. Opera stampata in realtà ad Augusta da Paolo Kuhzio (cfr. PARENTI 56) a cura di Francesco Settimanni, scritta dal Varchi

nell'arco di vent'anni, su incarico di Cosimo I. Cfr: BRUNET V, 1087; GAMBA 998; GRAESSE VII, 259. II OPERA: «Pregevole edizione» (GAMBA 1001) che «[...] molto deve a Mons. Gio. Bottari, il quale vi ha permesso un'assai lunga prefazione, in cui ha esposto con molta eruditione la Vita del Varchi, e l'ha corredata di note, e in fine vi ha posto una Tavola delle cose notabili di vocaboli, e modi di favellare nell'Ercolano...» (Moreni II, 427-28). qui compare in edizione originale il *Discorso* anonimo cinquecentesco in cui si esamina se la lingua in cui scrissero Dante, Boccaccio, Petrarca, si debba chiamare italiana, toscana, o fiorentina.

€ 200



Con l'albero genealogico della famiglia Medici

**370. Varchi Benedetto**

*Istoria delle guerre della repubblica fiorentina, successe nel tempo, che la casa de Medici s'impadronì del governo: scritta da Benedetto Varchi [...] colla vita dell'istesso, et un discorso, ò apologia di Lorenzo de Medici ...* In Leide: appresso Pietro vander Aa, [1723].

In-folio (mm 388x250). Con 7 tavole fuori testo nelle quali sono ritratti, tra gli altri, l'Autore, Cosimo II de' Medici e Carlo V e 1 ripiegata contenente l'albero genealogico della Casa Medici. Frontespizio in rosso e nero, con vignetta calcografica, testatine calcografiche, capilettiera xilografici. Bruniture diffuse e gore marginali. Legatura coeva in piena pergamena, con titoli in oro su tassello al dorso a 6 nervi e tagli spruzzati di rosso. Fori di tarlo al dorso e tracce d'uso alle cerniere; sguardo rinnovate. Ex-libris al contropiatto anteriore.

Rara edizione di questa importante opera di storia fiorentina del Varchi. Cfr: BRUNET V, 1087.

€ 240

**371. Vasari Giorgio**

*Ragionamenti, sopra le invenzioni da lui dipinte in Firenze nel Palazzo di Loro Altezze...* In Arezzo: Per Michele Bellotti, 1762.

In-4° (mm 265x190). Pagine [2], X, [2], 174, [2] con 1 antiporta figurata con ritratto di G. Vasari inciso in rame da Ant. Capellan. Frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa da P. Perfetti (un po' fiorito), iniziali e capilettiera figurati. Galleria di tarlo al margine interno e inferiore dei fascicoli E-M (tocca il testo in alcuni punti), qualche macchietta, per il resto buona copia in barbe e cartonato d'attesa (sciupato).

Cfr. MORENI GLORIE CASA MEDICI 354-55; CICOGNARA 227.

€ 100



Edizione originale dell'opera di uno tra i più importanti e noti cronisti dell'Europa medievale

**372. Villani Giovanni**

*Croniche [...] nelle quali si tratta dell'origine di Firenze & di tutti i fatti & guerre...* (Al colophon): in Venetia: per Bartholomeo Zanetti Casterzagense, 1537.

In-folio (mm 315x215). Carte [10], 220 con incisione xilografica raffigurante un putto al frontespizio e al colophon. Copia con lievi gore marginali, un forellino di tarlo che non coinvolge l'inciso alla carta 2E4 e uno strappetto restaurato al frontespizio, con un rinforzo di nastro adesivo al margine interno. Postille di differente mano ai margini del testo. Legatura in pergamena, con titoli manoscritti al dorso; macchie ai piatti. Ex-libris al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Villani Matteo**, *Historia [...] nella quale oltre i quattro primi libri già stampati, sono aggiunti altri cinque nuovamente ritrovati...* In Venetia: ad istanza di de' Giunti di Fiorenza, 1562. (2)

I OPERA: Rarissima edizione originale, sconosciuta ad ADAMS, dei primi dieci libri. GAMBA 1027: «I primi dieci libri di questa Storia furono

la prima volta publicati...in Venezia, per Bartolommeo Zanetti..., 1537. in foglio...». GRAESSE VII. 317; LOZZI; PARENTI, 1957; PARENTI, 511. II

OPERA: Edizione in parte originale, la prima fatta stampare a Venezia dagli eredi di Bernardo Giunta di Firenze di quest'opera in cui l'Autore, Matteo Villani, proseguì il lavoro del fratello Giovanni, morto di peste nel 1348. Cfr. MORENI II, 462; GAMBA 1028; ADAMS V-794.

€ 180



**373. Villani Matteo**

*La Prima parte (-Seconda) della Cronica Universale de suoi tempi.* In Fiorenza: appresso Lorenzo Torrentino, 1554.



2 parti in 2 volumi in-8° (mm 176x110). Pagine [32] di cui le ultime 6 bianche, 395, [3] (di 5); [16], 353, [15]. Stemma medico inciso in legno ai titoli. Mancante la carta 2B8 bianca. Macchie e fioriture sparse, gore marginali concentrate principalmente nel primo volume e nastro adesivo

al verso della carta 2B7. Frontespizio della seconda parte marginalmente ricostruito, con tracce di nastro adesivo di rinforzo nel margine interno. Legatura in piena pergamena semirigida al primo volume e floscia e con lacerti di legacci al secondo. Fioriture e sguardie rinnovate. Ex-libris ai contropiatti anteriori. SI AGGIUNGE: **Pitti Bonaccorso**, *Cronica [...] con annotazioni.* In Firenze: nella stamperia di Giuseppe Manni, 1720. (3)

I OPERA: Opera rarissima, prima edizione degli ultimi due libri della Cronica di Giovanni Villani e dei primi 4 di quella di Matteo Villani. Edizione magistralmente impressa dal Torrentino in minuto carattere tondo. GAMBA 1030 (nota); LOZZI I, 165 possiede solo il secondo volume definendolo: «bellissimo, raro»; MORENI II, 242-46: «...il Torrentino ha fatto meglio dei Giunti». II OPERA: Edizione originale dall'autografo del Pitti conservato nell'archivio di famiglia, impreziosita con un albero genealogico dell'Autore. GAMBA 1135: «Si presero cura di questa ediz. Giambattista Casotti, Anton Maria Salvini e Salvino Salvini, il quale ultimo specialmente l'arricchì di note erudite»; MORENI II, 196-197; PARENTI, 408.

€ 160

Bella copia con note attribuite ad Anton Maria Salvini

**374. Villani Matteo**

*Istorie di Matteo Villani [...] che continua quelle di Giovanni suo Fratello. Con l'aggiunta di Filippo suo figliuolo, che arrivano fino all'anno 1364...* Firenze: Nella stamperia de' Giunti, 1581.

In-4° (mm 217x150). Pagine [32], 560, [22]. Marca giuntina al frontespizio, ripetuta in fine; testatine, capilettara e finalini xilografici. Pallide fioriture e bruniture sparse ma buona copia. LEGATO CON: **Id.**, *Della historia di Matteo Villani [...]. Li tre ultimi libri.* In Firenze: Nella stamperia de' Giunti, 1596. Pagine [16], 190 [i.e. 194], [14]. Marca giuntina al frontespizio, ripetuta in fine; testatine, capilettara e finalini xilografici. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titoli impressi in oro su tassetto al dorso. Una nota al verso della sguardia avverte: "N.B. Le Note marginali sono di mano dell'Abate Anton Maria Salvini".

Non comune e stimata edizione. Le numerose note in margine vengono attribuite da una antica nota a Anton Maria Salvini (1653-1729), grecista italiano. Per la sua erudizione letteraria e le trovate linguistiche delle sue traduzioni fu chiamato a diventare membro

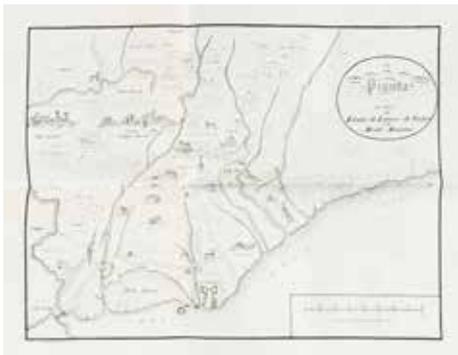
dell'Accademia della Crusca, di cui fu Arciconsolo nel 1693-1694. Contribuì alla redazione della quarta edizione del *Vocabolario*. In quanto linguista furono numerose le opere che gli fu chiesto di annotare, tra cui il *Commento sopra la divina Comedia di Dante di Boccaccio*. Cfr. ADAMS V-795; CAMERINI II, 61; GAMBA, 1029-30; MORENI II, 461.

€ 220



**375. Vivoli Giuseppe**

*Annali di Livorno, dalla sua origine sino all'anno di Gesù Cristo 1840 [...] Tomo primo (-quarto).* Livorno: Giulio Sardi, 1842-46.  
4 volumi in-8° grande (mm 260x160). Con 3 piante topografiche ripiegate fuori testo. Marginoso esemplare

**376. Ximenes Leonardo**

*Del vecchio e nuovo Gnomone Fiorentino e delle osservazioni astronomiche fisiche ed architettoniche fatte nel verificarne la costruzione...* In Firenze: Nella Stamperia Imperiale, 1757.  
In-4° (mm 255x185). Pagine [8], CXXIV, 336, [2] con 14 tavole incise fuori testo, raffiguranti gli strumenti astronomici per la costruzione dello gnomone. Frontespizio a inchiostro rosso e nero con vignetta incisa in rame. Uno strappo restaurato con nastro adesivo al verso della *Pianta del tempio di S. Maria del Fiore*, ma buon esemplare, leggermente rifilato e con rare fioriture. Legatura coeva in piena pergamena, con titoli manoscritti al dorso, tagli spruzzati. Piatto anteriore ricostruito e contropiatto rinnovato. Variante B di OPAC, con la carta di *errata* presente dopo il fascicolo X<sup>8</sup>.

Rarissima prima edizione di questo importante studio di Leonardo Ximenes, geografo e ingegnere del Granduca di Toscana. L'Autore restaurò la grande meridiana della Cupola di Santa Maria del Fiore e in questa occasione eseguì una serie di osservazioni astronomiche e fisiche di grande importanza. La presente opera contiene anche un compendio della storia dell'astronomia in Toscana, comprensivo

L'inizio del lavoro di bonifica della Maremma senese

**377. Ximenes Leonardo**

*Della fisica riduzione della maremma senese [...] a' quali si aggiungono quattro perizie intorno alle operazioni della pianura grossetana.* In Firenze: nella stamperia di Francesco Moucre, 1769.



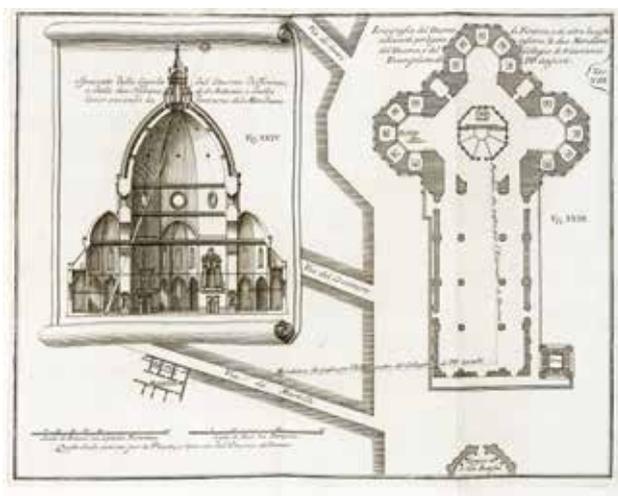
in barbe, parzialmente intonso, con occasionali fioriture, completo delle ultime XXIX pagine, contenenti l'*Indice ragionato degli Annali di Livorno*. Legatura moderna in mezza pelle, con titoli in oro al dorso. SI AGGIUNGE: **Cappelletti Licurgo**, *Storia della città e stato di Piombino...* Livorno: Giusti, 1897. SI AGGIUNGE: **Carocci Guido**, *Bagni e villeggiature in Toscana*. Firenze: Galletti e Cocci, 1899. (6)

I OPERA: Prima ed unica edizione, molto ricercata per le copiose notizie della città di Livorno e dei suoi contorni, rarissima a trovarsi completa dell'*Indice ragionato* (qui presente) che manca a moltissimi esemplari, forse per il fatto di essere stato stampato dieci anni dopo la fine degli Annali. Le 3 tavole ripiegate, fuori testo, raffigurano: *Pianta dei contorni di Livorno, di Limone, di Stagno e di Monte Massimo* (tomo I) - *Pianta di Livorno come era dopo ch'è fu fortificata dalla Signoria Pisana nel 1392, e di poi sino al 1493* (tomo II) - 2 piccole piante stampate nello stesso foglio, contrassegnate A e B (tomo IV). LOZZI, 2299: «Raro».

€ 130

di una bibliografia dettagliata con le notizie di alcuni autori toscani e molte delle loro opere. BRUNET V, 1503.

€ 400



In-4° (mm 260X185). Pagine VIII, 291, [1] con 10 grandi tavole incise in rame più volte ripiegate, fra cui una grande carta topografica del Lago di Castigione legata in fine volume. Strappetti restaurati al frontespizio e un leggero foxing marginale, per il resto esemplare marginoso e ottimamente conservato. Legatura coeva in mezza pelle, con piatti marmorizzati, fregi e titoli in oro al dorso. Tracce d'uso alle unghiate e sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Falleri Antonio**, *Risposta [...] ai dubbj ec. del molto reverendo padre Leonardo Ximenes ... pubblicati colla stampa in Firenze nell'anno 1769 nel suo libro intitolato Della fisica riduzione della maremma senese...* In Firenze: nella stamperia di S.A.R. per Gaetano Gambiagi, 1770. SI AGGIUNGE: **Savi Paolo**, *Sopra i carboni fossili dei terreni mioceni delle Maremme Toscane...* Pisa: Nistri, 1843. (3)

I OPERA: Importante opera, con le tavole incise da Giovanni Canocchi, che segnò l'inizio del bonificamento della Maremma senese voluto dal granduca Leopoldo I e attuato da una schiera di valenti idraulici, tra cui Leonardo Ximenes (1716-1786) gesuita, astronomo, ingegnere e geografo italiano di grande rilievo della Toscana dei Lorena. MORENI II 473; RICCARDI I 637. II OPERA: Ex-libris Piero Ginori Conti al contropiatto.

€ 260



INCUNABOLI

## Bibbia di fine Quattrocento, illustrata

378.

*Biblia cum tabula nuper impressa & cum summarijs nouiter editis.* [Impressum venetijs: per symonem dictum bevilacqua, 1498 die octavo Maij].

In-4° (mm 197x147). Esemplare purtroppo scompleto, con il margine superiore e laterale molto corto e in alcuni punti leggermente rifilato, frontespizio con restauro al margine interno e all'angolo superiore esterno (piccola perdita al verso). Pergamena rigida moderna.

Bibbia incunabolare illustrata, per i tipi di Simone Bevilacqua. Le belle incisioni xilografiche che adornano il testo provengono dalla Bibbia volgare nella traduzione di Niccolò Malermi stampata da Giovanni Ragazzo e Lucantonio Giunta nel 1490. BMC V 522-523; HAIN-COPINGER 3124; GW 4280; GOFF B 603; SANDER I 995; ESSLING I 138.

€ 400



## L'arte di amare secondo Leon Battista Alberti

379. Alberti Leon Battista

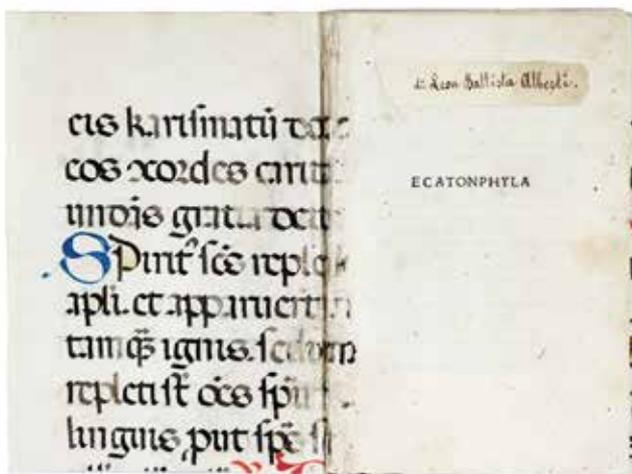
*Ecatonphyla.* (Al colophon:) Stampata in Venesia per Bernardino da Cremona, 1491, del mese de mazo.

In-8 piccolo (mm 149x96). Segnatura: a-f4. Carte: [24]. Vignetta xilografica all'inizio del testo (carta a2), piccole iniziali xilografiche. Pallidissimo alone al margine inferiore e altre trascurabili tracce del tempo. Modernamente rilegato con un frammento di antico antifonario miniato su pergamena.

Rarissima edizione originale di questo monologo in cui l'anziana Ecatonfilea (il cui nome significa "amata da molti" e dunque esperta in faccende amorose) si rivolge alle giovani donne presenti (come illustrato dalla xilografia iniziale) spiegando loro quale sia il tipo d'uomo da prediligere, come conquistarlo, e come tenerlo per sempre. Leon Battista Alberti (1404-1472) è noto soprattutto per essere stato, accanto al Brunelleschi, il fondatore dell'architettura rinascimentale. Tuttavia produsse anche una serie di opuscoli amatori in volgare che si inserivano nel filone della letteratura sull'amore in voga in Italia tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento. L'*Ecatonphyla* è comunemente considerata un'opera giovanile, dunque attestabile agli anni '30 del Quattrocento. Il monologo è ambientato nell'intermezzo di uno spettacolo teatrale, durante il quale Ecatonfilea si rivolge alle donne presenti tra il pubblico sia narrando le sue esperienze personali, sia insegnando loro come non incorrere negli stessi errori. La descrizione dell'amante ideale è un ritratto archetipico dell'Umanista, e dunque un po' un autoritratto dello stesso Alberti: "d'aspetto bello, gentile, signorile, delectato et pieno di maravigliosa humanità; [...] di ingegno sopra tutti i mortali quasi divino; [...] destro, robusto della persona, animoso, arditto, mansueto, et riposato, tacito, modesto, motteggioso, e giocoso [...] eloquente, dotto, liberale, amorevole, [...] astuto, pratico, e sopra tutti fedelissimo [...] in musica, in pittura, in sculptura er in ogni buona et nobile arte peritissimo ..." Il termine "amore" si ripete settantadue volte nel testo, e l'opera si conclude con la possibilità di amare ed essere amate veramente, a patto che si lascino andare "sospetti, sdegni e gare et così vivrete amando felicissime et chontentissime". ISTC registra 12 copie in istituzioni nel mondo, di cui 4 in Italia. Si è inoltre effettuato un approfondimento in merito alla filigrana del volume, riscontrando che è la medesima

dei due esemplari conservati presso la Fondazione Cini a Venezia. ISTC ia00214000; H 421; SANDER 147; ESSLING 562; IGI 152; BMC V 465; GW 578; RHODES, *Catalogo del fondo librario antico della Fondazione Giorgio Cini*, A26. S. BENEDETTI, *Edizione critica e commentata dell'Ecatonfilea di Leon Battista Alberti*, Tesi di laurea presso l'Università Ca' Foscari Venezia, 2020.

€ 10000



Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 379**

La terza parte della *Summa* di Antonino stampata da Wild, con incipit e iniziali splendidamente miniate

**380. Antonino (santo)**

[*Incipit prologus tertie partis summe beati Antonini archipresulis florentini ordinis predicatorum*]. (Impressa Venetijs industria atque impensa Leonardi wild de Ratisbona, 1480).

In-folio (mm 297x202) in 2 parti. Carte [220 (di 222)]; [209 (di 210)]. Primo volume con grande "B" miniata in foglia d'oro e con decorazione a "bianchi girari" con dettagli in rosso e verde e bordi blu. Secondo volume con incipit splendidamente decorato da grande "R" miniata in foglia d'oro e con decorazione a "bianchi girari" con dettagli in rosso e verde e bordi blu che si estende lungo il margine interno; al margine inferiore, grande cerchio in foglia d'oro con al centro leone rampante in blu, incorniciato da corona d'alloro e con finissima decorazione floreale policroma che si estende ai lati. Testo in gotico su due colonne. Conservazione: assenti tre carte, di cui 2 bianche (A1 e a1) e una con l'incipit del primo volume (A4); primo volume con prima carta un po' fiorita, antica annotazione, lunga e fitta, al margine inferiore di F10v e G1r, ultima carta fiorita. Secondo volume con prima carta un po' fiorita, con minimi restauri al margine interno del primo fascicolo, qualche manicola, pochissime annotazioni, ultima carta con il *Registrum* fiorita e restaurata lungo i margini. Le carte iniziali, A2-A3r della prima parte e a2-a4r della seconda contengono le *Tabulae*. Volumi ricomposti al tempo della legatura, che è moderna in stile con

dorsi in cuoio e piatti con assicelle di legno con i bordi scanalati. Interni freschi e croccanti. (2)  
Composta tra il 1440 e il 1459, la *Summa theologica*, o *Summa moralis*, di Antonino da Firenze (1389-1459) è divisa in quattro parti; ciascuna di esse è suddivisa in titoli, e questi in paragrafi. "La terza parte, la più nota e studiata, riguarda le problematiche che si ritrovano nella società del tempo. Il messaggio più innovativo di questa parte consiste, infatti, nell'aver messo in relazione la visione cristiana della vocazione religiosa con la vocazione umanistica e laica verso il mondo delle lettere, delle professioni liberali e soprattutto dei mestieri, ma in un contesto di situazioni assai più ampio rispetto a quello di Tommaso d'Aquino." (Treccani) A riprova dell'enorme fama e fortuna della *Summa theologica* vi sono le numerosissime edizioni, molte delle quali in incunabolo, tra cui la presente di Leonhard Wild.

€ 500



Bellissimo testo devozionale

**381. Augustinus Aurelius (santo)**

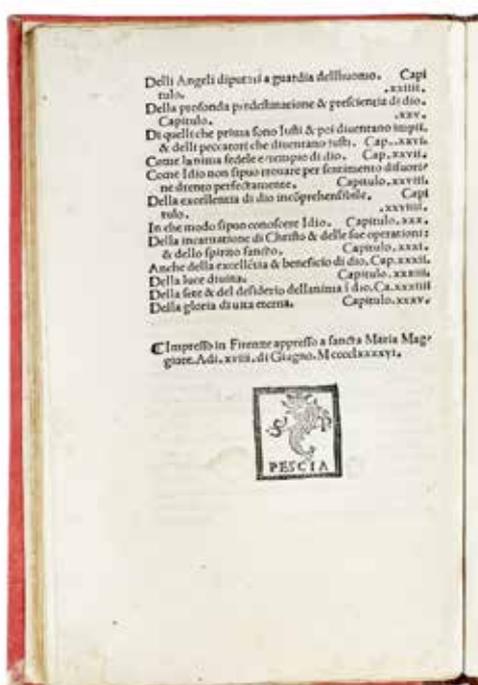
*Soliloqui*. (Al colophon:) Impresso in Firenze: appresso a sancta Maria Maggiore, adi XVIII di giugno 1496.

In-4° (mm 215x130). Carte [34]. Piccola vignetta xilografica al frontespizio e alle carte c7r e e2r, iniziali in

legno nel testo, marca di Pacini all'ultima carta. Pallido alone al margine inferiore (più forte in un paio di punti), qualche macchietta, ultime due carte con piccoli restauri (minima perdita di testo), ma nel complesso copia buona in mezzo vitellino con piatti in carta rossa decorati con cornici impresse in oro, dorso liscio con titoli e decorazioni in oro, sguardie marmorizzate.

Rarissima edizione (la British Library conta 13 copie nel mondo, di cui 7 in Italia). Questa versione italiana, stampata più frequentemente dell'originale latino, apparve per la prima volta a Milano nel 1480. Al termine, i "dieci gradi di perfectione", decalogo per una vita virtuosa a tratti non distante da quanto predicato da Maestri del nostro tempo: "che niuno benche sia misero dispregi ... ma ... habbia compassione ditucti come ha lamadre al figliuolo unico & dilecto: & tucte laltrui miserie riputi sue". ISTC ia01331000. GOFF A1331; CR753; SANDER 694; IGH1050; BMC VI 684; GW 3020 (Pseudo-Agostino); KRISTELLER 10b.

€ 550



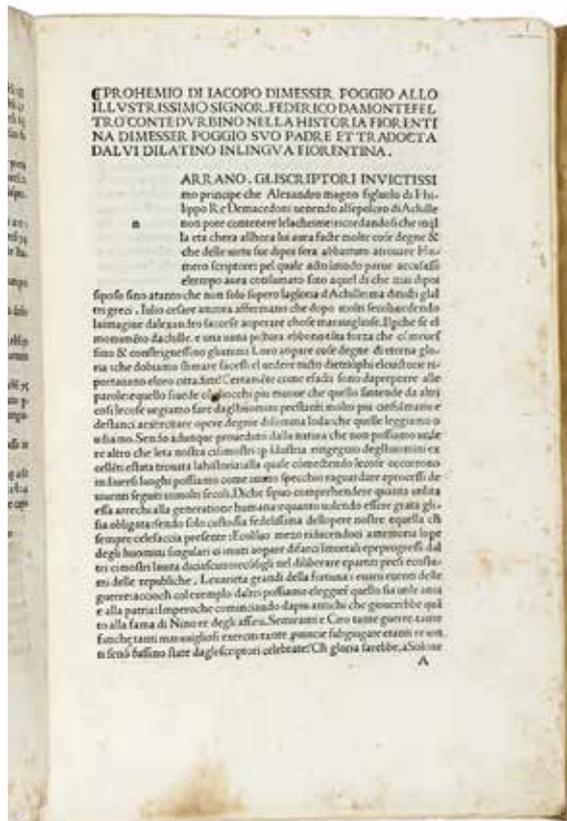
**382. Bracciolini Poggio**

(*Historia Florentina*). (Al colophon:) Impresso in Firenze per Bartolomeo p. fiorentino nel 1492 adi 3 di settembre. In-folio (mm 318x212). Carte: [116]. Il bifolium iniziale con l'indice dell'opera ha margini leggermente più corti e pallidamente fioriti; altri margini occasionalmente fioriti, qualche macchietta, ma nel complesso buona copia recentemente rilegata in

pergamena flessibile antica.

Buona copia della *Historia florentina* di Poggio Bracciolini nella traduzione del figlio Iacopo, pubblicata per la prima volta nel 1476. Poggio la scrisse durante il suo soggiorno a Firenze (1453-1459), coprendo circa un centinaio d'anni (dalla metà del Trecento alla sua epoca), ma iniziando con cenni all'epoca classica. L'opera è talora unita assieme alle storie fiorentine di Leonardo Bruni (così su SBN), ma la British Library la censisce autonomamente (ISTC ip00874000).

€ 800

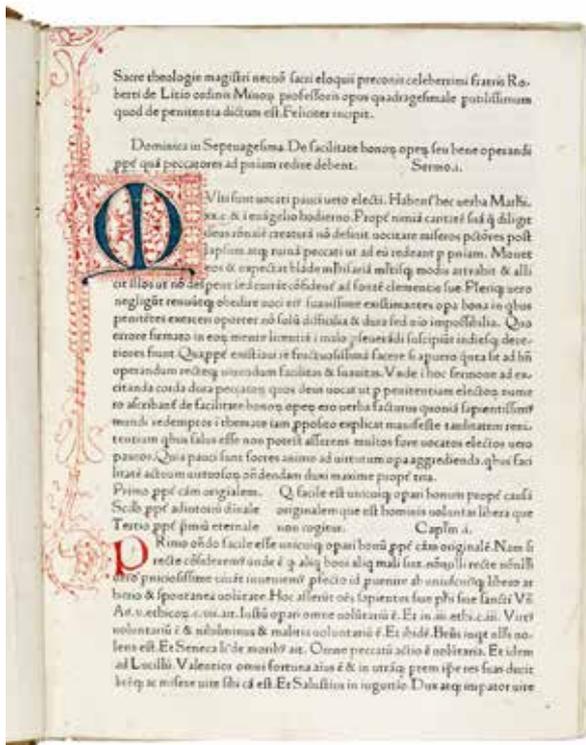


**383. Caracciolus Robertus**

*Sermones quadragesimales de poenitentia*. (Al colophon:) [Venezia:] Hailbrun alemannus Franciscus formis Veneta me pressit in urbe, 1472. In-folio piccolo (mm 225x172), Carte: [270]. Segnatura: [1-9<sup>10</sup> 10<sup>6</sup> 11-19<sup>10</sup> 20<sup>12</sup> 21-26<sup>10</sup> 27<sup>12</sup>]. Testo in carattere romano con una grande iniziale miniata in blu e rosso

all'incipit, e con altre numerose più piccole iniziali in blu e rosso, con decorazioni che si estendono lungo il margine (talora un po' rifilate). Margini un po' corti, pallide fioriture ai tagli, ma buona copia in mezza pergamena posteriore. ISTC ic00168000; BMC V 191; Goff C168; GW 06062; IGI 2471.

€ 900



Edizio princeps in italiano, rarissima

**384. Gregorius [papa I]**



*Incomincia el libro de le omelie di mesere sancto Gregorio papa...* (Al colophon a u5r.) Impresso a Mediolano [...] per li prudenti homini Leonardo pachel e uldericho scinzcenceller de allamagna [...] 1479 adi xx del mese de agosto. In-4° (mm 271x200). Carte: [155 (di 158)]. Titolo dall'incipit a carta a2r; testo su due colonne. Assenti a l, u1 e u8 (bianca), forellini al margine inferiore delle prime carte, alone scuro al margine interno inferiore nel fascicolo d e poi, più grande, nel fascicolo u, e altre trascurabili tracce del tempo. Carta bianca iniziale e u5r con testo poetico religioso scritto da mano coeva, serie di laicissimi "Proverbi provati" scritti da altra mano, sempre coeva, a u7v e al recto del foglio pergameneo che segue, al verso del quale c'è un sonetto religioso di Giovanmaria Strozzi della Chiesa di San Gallo a Firenze (la chiesa e il monastero vennero distrutti nel 1529 durante l'assedio di Firenze da parte di Carlo V d'Asburgo). Legatura moderna in stile in mezza pelle con titoli dorati al dorso e assicelle di legno. Antica nota di possesso di Giovanmaria Strozzi al piede dell'incipit. Rarissima prima edizione italiana delle omelie di papa Gregorio I, la cui *editio princeps* vide la luce ad Augusta nel 1473. La British Library registra 21 copie in istituzioni mondiali, di cui 11 in Italia. Tra i "Proverbi Provati" manoscritti in fine: "Buono monacello schiena d'asinello bocca di porcello" e "Medico piatoso fa piaga fetida et puzzolente". ISTC ig00423000; BMC VI, 746; Goff G423; GW 11423; IGI 4439; RHODES, *Catalogo del fondo librario antico della Fondazione Giorgio Cini*, G34; consultabile on-line copia digitalizzata della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (Progetto BEIC).

€ 1200

Rarissima antologia di incunaboli dedicati all'ascesi, proveniente dalla libreria Saba

**385. Hieronymus (santo)**

*Ordo, seu Regula vivendi Deo ad Eustochium.* (Al colophon:) Stampata in Vinetia, per Maestro Manfrino da Monteferrato [...] De mese de aprile 1498.

[LEGATO CON:] **Hieronymus (santo)**, *Regula [...]* data ad Eustochio: dove se insegna el modo e la via: che tenere debiano le Sore nel suo vivere. (Al colophon:) Impressa in Bologna: per lo accuratissimo impressore Caligula de Bazalerii cittadino bolognese, a di xxviii de Martio 1498. [LEGATO CON:] **Bernardus Claravallensis**,

*Sermoni devotissimi [...] a una sua sorella monacha...* (Al colophon:) Impressa in Venetia: per maestro Iacomo de Ragazzone de Asola dicto bressano, 1497. A di xxiii. de Marzo. 3 opere in un volume in-4° (mm 204x146). Carte: [16]; [50]; [4], lxxxvii [i.e. cv]. Prima opera con frontespizio entro cornice floreale xilografica su fondo nero, vignetta e iniziale; seconda opera con marca tipografica in fine. Piccolo alone sottile al margine inferiore del primo fascicolo della prima opera, che poi ricompare un po' più grande ad alcuni fascicoli del margine inferiore della terza, ma, nel complesso, buona copia genuina in legatura coeva in cuoio decorato a secco (mancanze) e assicelle di legno con tracce di fermagli. Una nota all'inizio del volume dice che esso fu acquistato presso la libreria Saba di Trieste.

Rarissima edizione di questo testo inviato da San Girolamo alla sua discepolo Giulia Eustochio, nota come santo Eustochio (368-419), figlia della nobile matrona romana Paola, anch'ella discepolo del Santo.

Molto erudita e conoscitrice di latino, greco ed ebraico, aiutò Girolamo nella traduzione della Vulgata. ISCT registra 10 copie in istituzioni nel mondo (7 in Italia). Seguono la *Regula*, sempre di Girolamo per Eustochio, e i sermoni di Bernardo di Chiaravalle relativi all'ascesi, che è un po' il tema conduttore del volume. Opera I: ISTC ih00187000; Goff H187; HAIN 8574; SANDER 3388; IGI 4732; BMC V 505; GW 12441. Opera II: ISTC ih00186000 (18 copie nel mondo, 11 in Italia); Goff H186; HAIN 8573; IGI 4731; GW 12466. Opera III: ISTC ib00419000; Goff B419; HAIN 2899; IGI 1545; BMC V 573; GW 4054 (Pseudo-Bernardus).

€ 1800



Con stemma miniato Strozzi in calce all'incipit

386. Ioannes [papa XXI]

Textus et Copulata omnium Tractatum Petri Hyspani etiam Parvorum logicalium et tractatus Syncathegorematum... (Al colophon della prima opera alla carta L15r): [Nürnberg]: [Anton Koberger], Anno dni. 1494 quindecima Junij.

[LEGATO CON:] Copulata super omnes tractatus parvorum logicalium Petri Hispani... In-4° piccolo (mm 202x146) in 2 parti. Carte: CCLXIX, [6]; CXLVII. Grande xilografia al frontespizio, capilettera e diagrammi xilografici nel testo, che è in gotico di diverse dimensioni. Firma di appartenenza di Lorenzo Strozzi alla testa del frontespizio e stemma Strozzi miniato in oro, rosso e nero al piede della carta I. Lievi tracce d'uso al margine inferiore dei primi fascicoli, qualche carta pallidamente brunita nella seconda parte, ma nel complesso ottima copia genuina

nella sua legatura coeva in cuoio (un po' sciupato al dorso) e assicelle di legno con resti di fermagli.

Ricerca edizione con vari trattati di Giovanni XII (1210 ca.-1277), noto anche come Pietro Ispano, papa dal 1276 alla morte, in segnante di logica e



di medicina e autore di molte opere importanti tra cui le *Summulae Logicales*, manuale di riferimento sulla logica aristotelica in uso nelle università europee per più di 300 anni. Il presente volume, dato in luce da Koberger, appartiene a Lorenzo Federico Strozzi, cittadino fiorentino, e a padre Tommaso Strozzi. ISTC ij00239000; Goff J239; HAIN 8705\*; IGI 5226; BMC II 439; GW M32376.

€ 1800



Rarissima, monumentale e splendida seconda edizione  
dei racconti cavallereschi di Lancillotto

### 387. Lancelot du Lac

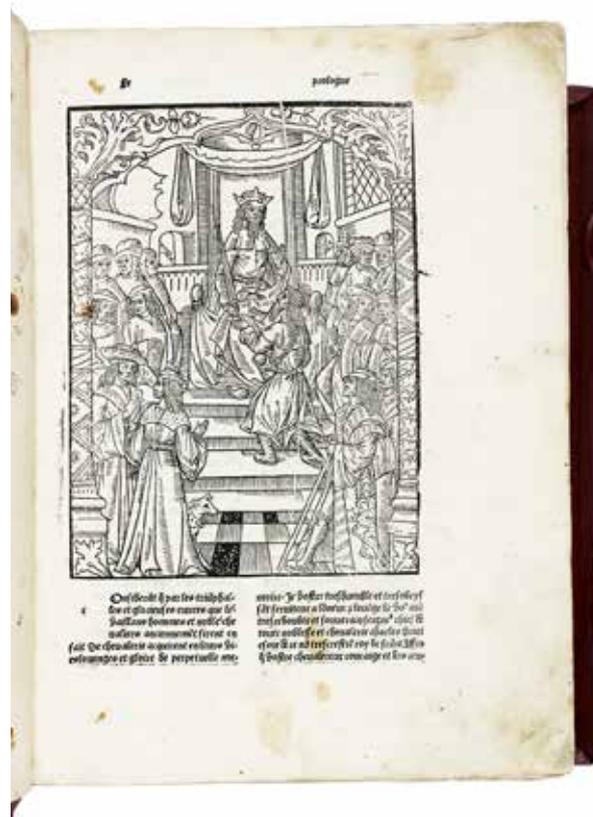
*Le premier (-tiers) volume de Lancelot du Lac nouvellement imprime a Paris.* (Al colophon:) Paris, Antoine Vêrard, 1 luglio-30 aprile 1494 [ma presumibilmente 1499].

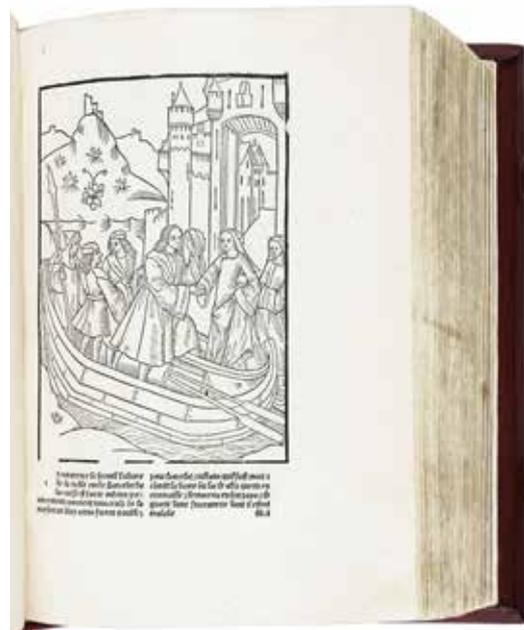
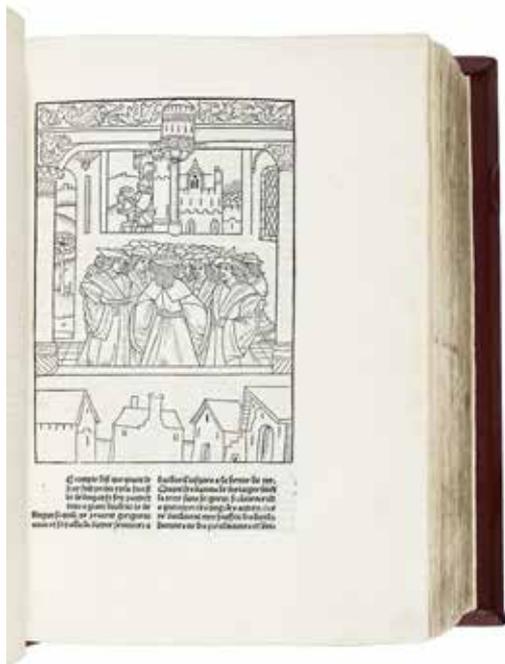
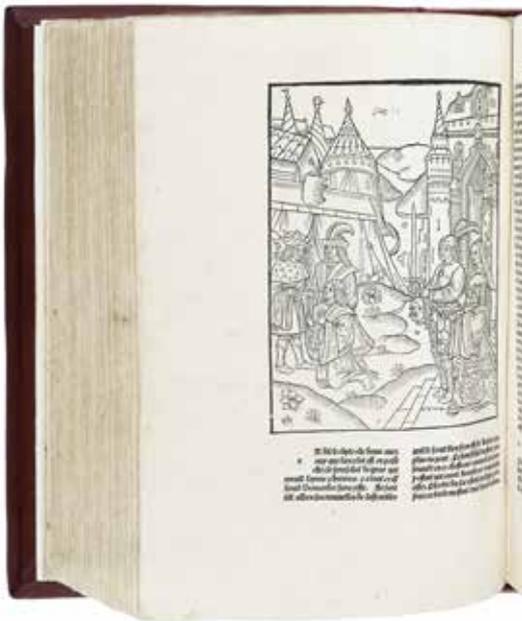
In-folio (mm 380x285) in tre parti, ciascuna con proprio frontespizio con grande iniziale xilografica animata e con grande titolo in gotico; testo in gotico su due colonne con capilettera xilografici. Prima parte: segnatura: [a]<sup>6</sup>, b-z<sup>8</sup>, A-G<sup>8</sup>, H-I<sup>6</sup> (ultima bianca); carte: [6] ccxliii [1]. Seconda parte: segnatura: a<sup>4</sup>, 2b-2z<sup>8</sup>, 2[et]<sup>8</sup>, 2[con]<sup>4</sup> (ultima bianca); carte: [4] clxxxvii [1]. Terza parte: segnatura: A<sup>6</sup>, 3a-3z<sup>8</sup>, 3A-3D<sup>8</sup>, 3E-3G<sup>6</sup> (assente 3G6 presumibilmente bianca); carte [6] ccxxiii. Illustrazione: prima parte: 11 grandi xilografie (una ripetuta) all'inizio di ciascun capitolo e 7 vignette (una ripetuta). Seconda parte: 10 grandi xilografie (una ripetuta due volte, e 4 riprese dalla prima parte) e 4 vignette (alcune ripetute). Terza parte: 9 grandi xilografie (5 ripetute dalle parti precedenti) e 5 vignette (alcune ripetute). Totale: 28 grandi xilografie (17 incisioni uniche, le altre ripetute) e 16 vignette nel testo (molte ripetute). Conservazione: prima parte: piccola galleria di tarlo al margine interno del fascicolo e; restauro con integrazione al margine delle carte s4 e x8; strappetto restaurato al margine di x7 e di D3v. Seconda parte: pallida gora al margine superiore dei fascicoli hh e kk, restauro con integrazione al margine esterno di mm2; alcuni fascicoli pallidamente fioriti. Terza parte: fascicoli 3b e 3h pallidamente fioriti; strappo a 3O7 (f. 111); macchia bruna al margine interno degli ultimi fascicoli a partire da 3z8 con corrosioni della carta, perdite di testo e restauri integrativi; piccoli restauri con integrazioni al margine inferiore di 3F e 3G; (assente 3G6 presumibilmente bianca). Trascurabili forellini di tarlo che attraversano tutto il volume. Legatura: moderna in stile in pieno marocchino marrone su assicelle con lati smussati, decorazioni a secco, fermagli in pelle e ottone. Il testo si apre

e si chiude con due fogli pergamenei da antico antifonario miniato.

Rarissimo insieme completo della straordinariamente rara seconda edizione di Antoine Vêrard (1450-1514) dei racconti cavallereschi di Lancillotto, la cui *editio princeps*, stampata da Jean Le Bourgeois a Rouen e da Jean du Pré a Parigi, risale al 1488. Della prima edizione di Vêrard del 1494 sopravvivono solo pochissime copie. Questa seconda edizione conserva le date di stampa originali al colophon del primo e terzo volume (ovvero 1 luglio e 30 aprile, rispettivamente), ma si distingue dalla prima per alcune differenze ben evidenziate in BMC VIII, p. 91, (ad esempio la carta rrr1 segnata invece rrrr1, e la carta GGG3 segnata invece GSG3). ISTC la colloca tra il 1499 e il 1503. Tuttavia, l'indirizzo di stampa ad entrambi i colophon resta quello di Pont Notre Dame, che crollò il 28 ottobre 1499, e dunque la presente edizione si può presumibilmente collocare prima di questa data. Esiste un'edizione successiva che reca invece al colophon il nuovo indirizzo di Vêrard dopo il crollo di Pont Notre Dame, ovvero Rue neuve Notre Dame, dove lo stampatore si trasferì nel 1503. Vêrard era specializzato in pubblicazioni illustrate di pregio, rivolte a re Carlo VIII e a lettori facoltosi che amavano romanzi e storie vernacolari; stampò anche i racconti di Tristano, le Metamorfosi di Ovidio e Giuseppe Flavio con simili grandi xilografie. Le straordinarie incisioni di questo Lancillotto raffigurano re, cavalieri e dame con teste mozzate in mano, scene di battaglie e tornei, un cavaliere in maschera che scende da una gondola, e naturalmente Re Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda (al verso della carta 206). Prima parte: ISTC il00033900; Macf 35 (I); Winn(Vêrard) L-1; Pr 8434 (I); BMC VIII 91; GW 12623 (I-II). Terza parte: ISCT il00033800; Macf 35 (III); Winn(Vêrard) L-2; Bodmer 159 (III); Pr 8434 (III); BMC VIII 91; GW 12623 (III). Si veda anche Irène Fabry-Tehranchi, «Représentations de la décapitation dans les copies enluminées du Lancelot publié par Antoine Vêrard (1494)», *Babel*, 42|2020, 169-224. **Opera dichiarata di importante interesse dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana e come tale non vendibile al di fuori dell'Italia - Work declared of important interest by the Archival and Bibliographic Superintendency of Tuscany and as such not to be sold outside Italy.**

€ 22000

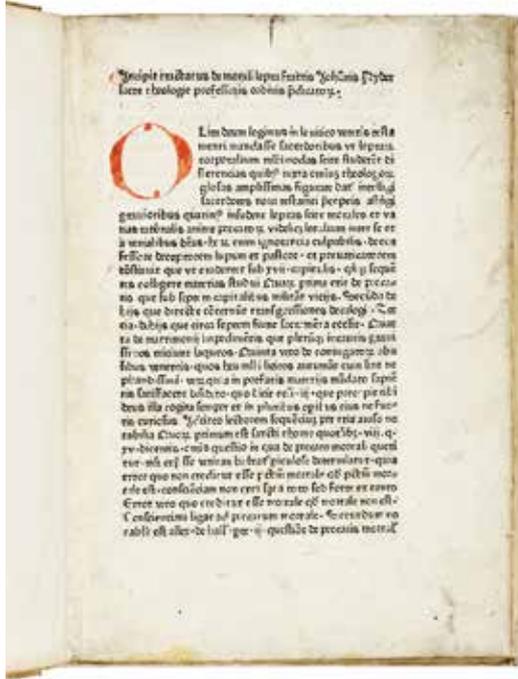




Simplex fornicatio...adulterium...stuprum...raptus virginis...contra natura fornicatio

388. Nider Johannes

Incipit tractatus de morali lepra... [Basilea: Michael Wenssler, non dopo il 1475]. In-folio (mm 282x207). Carte: [68]. Segnatura: [a10 b-g8 h10]. Lettera iniziale "O" miniata in rosso. Qualche



forellino di tarlo in margine e qualche pallido alone o macchiolina, ma nel complesso copia molto buona in pergamena rigida posteriore. Ex-libris armoriale inglese di E. W. Holroyd Doveton. Rara edizione di questo trattato religioso del frate domenicano tedesco Johannes Nider (1380-1438), scrittore e polemist

prolifico che qui si scaglia contro tutti i peccati, declinandone ogni possibile perversione. Molte parti dedicate alla fornicazione. Nider è noto soprattutto per il suo *Formicarius*, fonte per il *Malleus Maleficarum*. ISTC in00190000; GOFF N190; HAIN 11816\*; IGI 6890; BMC III 721; GW M26867.

€ 1500

Rarissima edizione incunabola, censita da solo 7 biblioteche nel mondo, con lettera di Dennis Rhodes

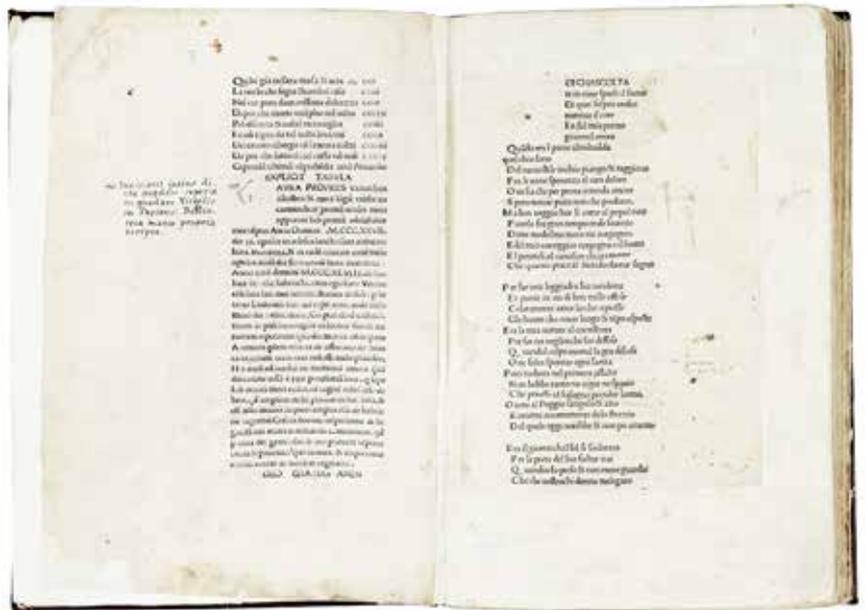
389. Petrarca Francesco

[Canzoniere e Trionfi]. [Venetiis: per Magistrum Philippum Venetum de eo benemeritum, 1482 die XIII Augusti]. In-folio (mm 310x205). Carte 135 (di 146). Segnatura: [ ]<sup>6</sup> [assenti a1-5], a<sup>9</sup>, b<sup>8</sup> [assente b1], c<sup>6</sup>, d-m<sup>8</sup> [assente k7], n-o<sup>6</sup>, p-r<sup>8+1</sup> [assenti p1 ed r5], s<sup>8</sup> [assenti s7-8]. Assenti 11 carte (supplite da foto dell'esemplare alla Biblioteca Angelica); fascicolo iniziale e finale con ampi restauri marginali (senza perdite), pallide gore e macchie; altri restauri marginali (senza perdite) e macchie; qualche occasionale antica annotazione, manicula e disegmino. Piena pelle posteriore.

“Pezzo di eccezionale rarità” e con ampi margini, seppur difettoso, di questa edizione del Petrarca con in fine la Vita del poeta a cura di Leonardo Bruni. Dopo la sguardia anteriore è inserito un bifolgio con note di mano antica relative alle edizioni incunabole del Petrarca (è citato un catalogo pubblicato dal Comino nel 1722), e alla presente. Nel volume è inserita una lettera dattiloscritta di Dennis Rhodes, su carta intestata della British Library, datata 1978, e firmata da Rhodes, che conferma che questa copia è effettivamente

l'edizione Filippo di Pietro del 1482. **Opera dichiarata di importante interesse dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia nel 2023, e come tale non vendibile al di fuori dell'Italia - Work declared of important interest by the Soprintendenza Archivistica e Bibliografica of Lombardy in 2023, and as such not to be sold outside Italy.**

€ 1200



Rarissima plaquette proveniente dalle collezioni Landau/  
Galletti

**390. Savonarola Girolamo**

Comincia la expositione di frate Hieronymo da ferrara sopra el psalmo lxxviii. Qui regis Israel... (Al colophon): Impresso in Firenze ... Adi viii di guigno 1496.

In-4° (mm 190x130). Carte: [15], assente l'ultima bianca. Qualche macchiolina e alone ma nel complesso copia molto buona in pergamena flessibile moderna, con ex-libris del Barone Landau, e con timbro Galletti al recto della prima carta. Edizione rarissima sul mercato di questa esposizione del Savonarola del salmo 79 *Qui Regis Israel*. Esempio luminoso della virulenza del frate domenicano, che, ad un certo punto, grida: "Porco immundo, porco

superbo, porco crudele non domestico ma silvatico, cioè luxurioso clerico e libidinoso sacerdote el quale non e huomo ma bestia... nello sterco si compiace, del sangue si dilecta che ha adunque facto questo porco, signore mio dio che ha exterminato la vigna tua..." Nel 1497, Savonarola fu scomunicato da papa Alessandro VI, e l'anno dopo impiccato e bruciato sul rogo come «eretico, scismatico e per aver predicato cose nuove». Le sue opere furono inserite nel 1559 nell'Indice dei libri proibiti, ma poi riabilitate dalla Chiesa nei secoli seguenti fino a essere prese in considerazione in importanti trattati di teologia. Olschki, *Bibliografia delle opere di Fra Girolamo Savonarola*, pp. 35-36. ISTC is00222000 (erroneamente intitolato "salmo 80"); BMC VI 684; Goff S222; GW M40472; Hain 14436.

€ 1600



Copia genuina e marginosa, antico dono  
di un padre alla figlia monaca

**391. Savonarola Girolamo**

Libro [...]: della verita della Fede Christiana, sopra el Glorioso Triumpho della Croce di Christo. [Firenze]: [Bartolomeo de' libri], [1497].

In-folio (mm 270x205). Carte: [84]. Carattere romano con piccoli capilettera xilografici. Alone scuro al margine delle prime dieci carte, occasionali fioriture marginali e pallidi aloni, blocco del testo un po' allentato dalla fasciosa legatura

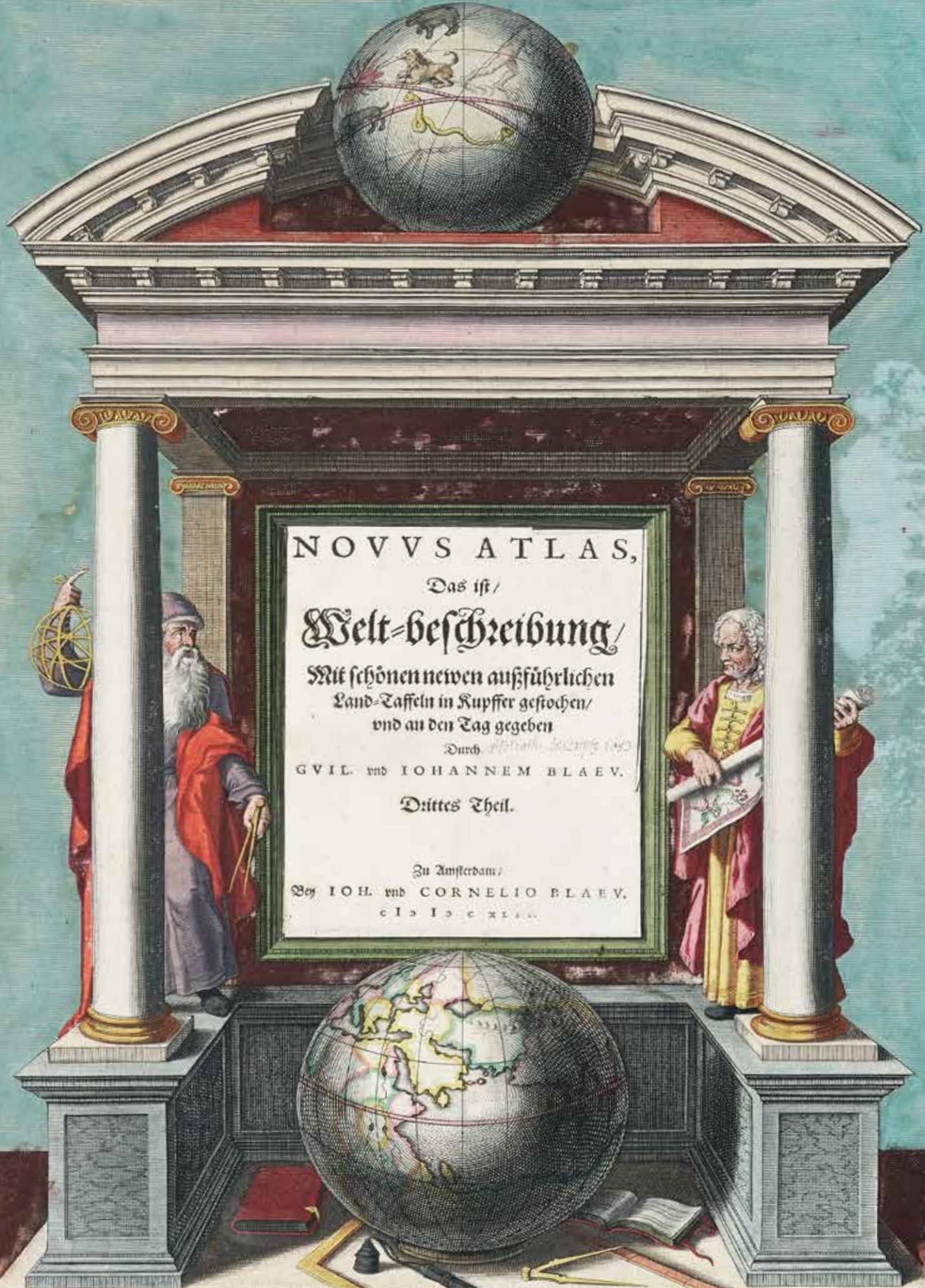
coeva in pergamena flessibile a busta, con titolo anticamente manoscritto al piatto anteriore. Ex-libris armoriale Ricasoli-Ridolfi al contropiatto anteriore.

Prima edizione in volgare pubblicata nello stesso anno della prima edizione latina. Al verso dell'ultima carta, una annotazione coeva lascia intendere che questo volume fu donato da un padre alla figlia monaca: "Questo libro dette Nicholò [...] alla sua cara figliuola Suor Lorenza monacha [...]". Cfr: GIOVANNOZZI: «Composto nel 1497 in latino e subito dopo volgarizzato dallo stesso autore, con qualche



mutamento; più che una traduzione potrebbe dirsi una nuova redazione in italiano [...]. Opera considerata dall'Autore e da studiosi tra le sue più preminenti... stampato dopo la scomunica del giugno del 1497, mentre suppliva alla taciuta predicazione intendeva per il contenuto dimostrare la malevolenza e falsità delle accuse di eresia»; ISTC is00275000; BMC VI 652; IGI 8803; Goff S-275; Hain-Copinger 14345; SCAPECCHI, *Gli incunabili della Biblioteca comunale Rilliana di Poggi*, 418.

€ 600



LIBRI A STAMPA DAL XVI AL XX SECOLO (I PARTE)

## IV SESSIONE DI VENDITA

giovedì 10 ottobre 2024 ore 10

Un lussuoso quadernino settecentesco

**392.**

*Quaderno intatto, in legatura in velluto e filo d'argento. XVIII secolo.*

In-4° piccolo (mm180x132). [8] fogli sciolti di carta vergata con antica filigrana, piegati al centro e con tagli dorati, inseriti entro lussuosa legatura settecentesca in velluto turchese riccamente decorato con filo d'argento, grande stemma coronato con tre gigli ai piatt, sguardie dorate decorate con motivo floreale rosato. Minime tracce del tempo.

€ 150



Grande e bella legatura papale vuota

**393.**

*Legatura in marocchino rosso con armi di Leone XII. XVIII-XIX secolo.*

In-folio (mm 300x225). Grande legatura della seconda metà del Settecento in marocchino rosso, riccamente decorata in oro ai piatt e al dorso, alla quale sono state presumibilmente aggiunte in un secondo tempo le armi di Leone XII, papa dal 1823 al 1829. Minime abrasioni e sbucciature. Bellissime sguardie decorate con un motivo floreale dorato su fondo avorio.

€ 200

Due magnifici piatti di una legatura cagiara

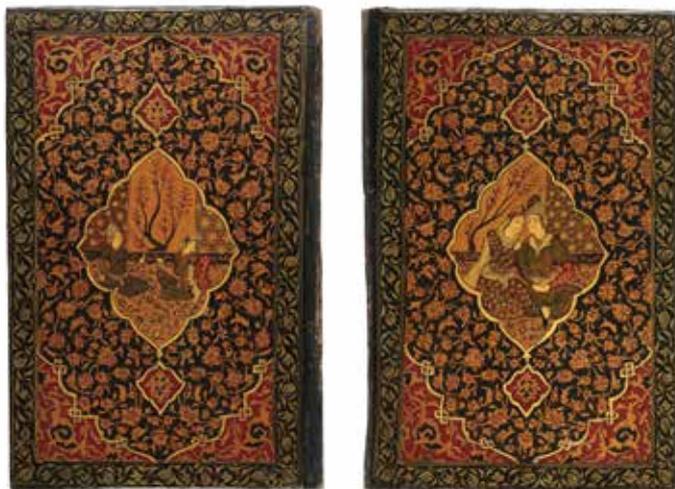
**394.**

*Piatti in cartone laccato con decorazioni arabesche. Media età cagiara (tardo XIX secolo).*

Splendidi piatti in cartone laccato (mm. 365 x 235 circa), appartenenti alla medesima legatura, proveniente dalla Persia di media età cagiara (tardo XIX secolo), con decorazioni arabesche in policromie di colori caldi su sfondo nero, centrate su di una struttura a simmetria assiale verticale composta da un medaglione centrale romboidale figurato a lobi e da due elementi minori posti specularmente sull'asse verticale. La mandorla centrale del piatto anteriore è abitata da una coppia di amanti in abito tradizionale, ritratti affrontati in conversazione galante all'interno di una stanza finestrata sul cui fondo si intravedono i rami di un albero dai rami carichi di pomi. Sulla mandorla centrale del piatto posteriore la medesima coppia è colta in un close-up, rappresentata ravvicinata e sul medesimo sfondo, ma in abiti diversi. Le posizioni rispettive risultano invertite, la donna con il capo inclinato sull'amante in un gesto di affettuosa intimità. Ciascuno dei due medaglioni con scene romantiche è circondato da un intrigo sapiente di arabeschi bruni e oro in campo nero, a loro volta messi in risalto dagli spazi angolari e da una bordura interna in nero

decorata con elementi disegnativi a racemi e fogliame dorati. L'interno dei due piatti si presenta decorato da una composizione di boccioli e fiori in monocromia dorata con quattro decori identici tra loro che abbelliscono gli angoli interni, il tutto racchiuso da una doppia bordura dorata. (2) Le grandi dimensioni di questi piatti e la finezza dell'impianto decorativo improntato a rigorosa simmetria, nonché le ottime condizioni di conservazione emergono in questo notevole prodotto dell'arte libraria cagiara, destinato forse a qualche ricca antologia poetica mistico-amorosa persiana.

€ 300



*Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 434***

Rarissima prima edizione della relazione delle prime conquiste portoghesi in India e Africa

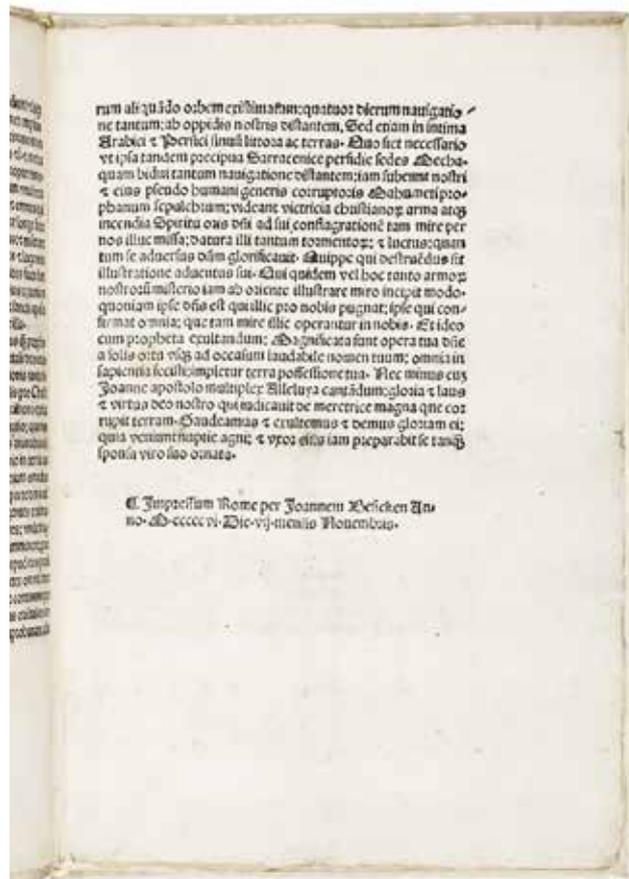
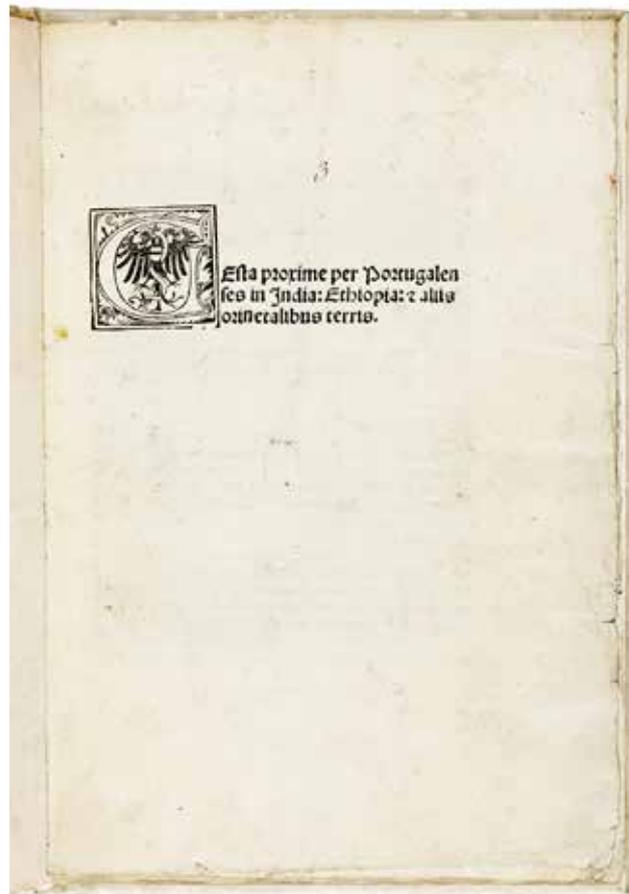
395.

*Gesta proxime per Portugalenses in India, Ethiopia, et aliis orinetalibus [sic] terris.* (Impressum Rome per Ioannem Besicken, 1506 die vij mensis Nouembris).

In-4 (mm 210x147). Carte [6]. Collazionato completo. Carattere gotico con due iniziali xilografiche. Piena pergamena rigida novecentesca con titolo e data calligrafati al dorso (strappi alla sguardia anteriore). Forellino restaurato senza perdite all'ultima carta, altro impercettibile restauro al margine inferiore della quarta carta, un paio di annotazioni di antica mano e altre trascurabili tracce del tempo.

Prima edizione, rarissima e di cui l'ultimo passaggio in asta registrato da RBH risale al 1933, di questa importante relazione delle prime conquiste portoghesi in Africa e in India. Si tratta di una trascrizione di una lettera del re del Portogallo Manuele I (1469-1521) a papa Giulio II (1443-1513) nella quale vengono sommariamente raccontate le imprese d'armi più importanti compiute dai portoghesi a Mombasa, Cananor, Cochín, ecc., nell'anno 1505. Questa è apparentemente anche la prima opera a menzionare Ceylon (sotto il nome di "Taprobana"). Tali avvenimenti si svolsero sotto il vice regno di Francisco de Almeida (1450-1510), durante la cui amministrazione i portoghesi scoprirono Ceylon, le Isole Maldive e il Madagascar. L'obiettivo della missione era assicurarsi il totale controllo del commercio della spezia e costruire diversi forti e punti commerciali sulla costa orientale africana e in India, per creare alleanza con le signorie locali. Esiste di questa prima edizione (la seconda, illustrata, apparve nel 1507) un facsimile pubblicato nel 1906 a Lisbona dalla Reprodução na Imprensa nacional, in una tiratura limitata a sole 60 copie. Il facsimile è apparentemente identico all'edizione del 1506, ma si distingue perché l'originale è stampata su carta vergata con filigrana, mentre il facsimile, di cui si sono chieste informazioni alla British Library e alla Newberry Library, è su carta non vergata e priva di filigrana. **L'opera si vende provvista del permesso di esportazione. Lot sold with export licence, ready to export.**

€ 10000





**396.**

*Lotto di testi religiosi del Cinquecento XVI secolo.*

Compongono il lotto: **Clemens VII (papa)**, *Extravagans constitutio contra clericos non incedentes in habitu, & tonsura vna cum mirifico apparatu... 1569.* (In ciuitate Campaniae Regni Neapolitani apud Ioannem Dominicum Nibium, & Io. Franciscum Scaglionum socios, 1569), in-folio in carta marmorizzata settecentesca (sciupata al dorso), carte ingiallite, gora, scompleto dei fascicoli A-B4 in fine; **Eusebius Caesariensis**, *Evangelicae demonstrationis libri decem.* (Venetiis: in officina Aurelij Pincij Veneti, 1536 mense Martio), in folio in pergamena rigida settecentesca con tagli azzurri, non collazionato ma apparentemente completo e fresco; **Theophylactus Achridensis**, *In quatuor Domini nostri Iesu Christi Euangelia, enarrationes luculentissimae.* Parisiis: apud Ambrosium Girault, 1542, in-folio non collazionato ma apperentemente completo in legatura con piatti coevi e dorso rinnovato; **Ludolph von Saxen**, *Vita di Gesu Christo nostro redentore [...]* Nella quale con pia, et santa dottrina, si espongono con facilità gli Euangelij... In Vinegia: presso Altobello Salicato, 1589, in-folio in 2 parti in pergamena flessibile coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso, non collazionato ma apparetemente completo, illustrato da vignette xilografiche in belle cornici. (4)

€ 350

Rarissimo Officium d'inizio Cinquecento, dalla collezione Galletti

**397.**

*Officium hebdomade sancte, secundum Romanam Curiam.* (Al colophon:) Venetijs: arte et impensis Luceantonij de Giunta, 1513 die XIX Martij. In-8° piccolo (mm 147x98). Carte: 96. Interamente stampato in rosso e nero, in gotico, con al frontespizio grande vignetta xilografica, Crocifissione a piena pagina al verso, altra Crocifissione al verso di g8, graziose iniziali abitate e vignette xilografiche. Timbro Galletti in margine ad a2. Aloni vari, occasionali scarabocchi in margine, piccola bruciatura al margine di i3 e altre tracce d'uso e del tempo, ultime carte con integrazioni marginali (in particolar modo alla carta finale, con piccola perdita di testo). Piena pelle moderna in stile.

Rarissima edizione. Copia non esente da difetti ma comunque fascinosa, con vignette che raffigurano la Creazione, Noè, il sacrificio di Isacco, ecc.

€ 400



**Rarissimo foglio volante con il testamento del maiale Grugno Corocotta 398.**

*M. Grunii Corococae porcelli testamentum.* [Impressum Venetiis in aedibus Ioannis Tacuini de Tridino, 1519. die .VI. Martij].

Un foglio sciolto in-4° di mm 200x143 stampata al recto in carattere tondo. Si tratta del foglio Q10 staccato dall'Esopo stampato a Venezia nel 1519. Inseguito da un cuoco, il povero maiale Grugno Corocotta detta le sue ultime volontà. E' questo il contenuto del *Testamentum Porcelli*, breve scritto satirico latino il cui autore, ignoto, potrebbe essere vissuto attorno alla metà del IV secolo d.C. in quanto San Gerolamo lo cita nella prefazione al suo commentario a Isaia, raccontando che veniva letto dagli studenti tra grandi risate. Nulla vieta di ritenere che sia molto più antico. Al *Testamentum* accenna anche Erasmo, nell'introduzione al suo *Elogio della Follia*. La BnF censisce un'altra copia di questa carta (<https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb30547785w>), ritenendola un foglio volante.

€ 100

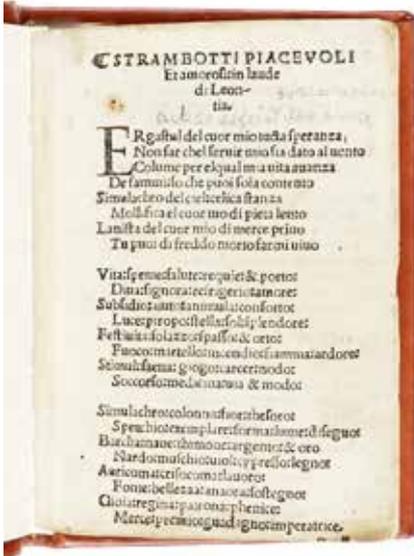
Canzone d'amore del 1521

399.

*Strambotti piacevoli et amorosi in laude di Leontia.* (Al colophon:) Impresa in Fiorenza per Bartolomeo de Zanetti da Bresia a petitione di Batholomeo di Matheo Castello adi.xxi. di Genajo. 1521.  
In-8° piccolo (mm130x95). Carte: [22] segnate h<sup>4</sup> i<sup>6</sup> l-n<sup>4</sup> (segnature un po' rifilate). Graziosa vignetta xilografica

con menestrello al verso di h2. Carte uniformemente ingiallite e stanche e con qualche pallido alone, restauro al margine interno di h2-h3, margine inferiore corto. Piena pelle moderna.  
Rarissima pubblicazione in vari capitoli in rima, con al termine "frottole & quartetti in laude di Leontia".

€ 300



Bagni e terme secondo greci, latini e arabi

400.

*De Balneis omnia quae extant apud Graecos, Latinos, et Arabas, tam medicos quam quoscunque ceterarum artium probatos scriptiores...* Venetiis: apud Iuntas, 1553 (Al colophon:) Venetijs: apud haeredes Lucaeantonij Iuntae, 1553.  
In-folio (mm 305x205). Carte: 14, 497, [1, bianca]. Marca tipografica al frontespizio e testo su 2 colonne con capilettera figurati e 5 belle xilografie a piena pagina poste rispettivamente alle carte 287, 295, 299, 306 e 489

raffiguranti bagni e terme. Piccole macchie ad h8 e aa8v, fascicolo z4-5 sciolto, forellino a 2t6, e altre trascurabili tracce del tempo, per il resto copia fresca in pergamena rigida settecentesca, dorso con tassello e fregi dorati, tagli tossi con mazzature.  
Edizione originale, rara e pregevole, a cura di Tommaso Giunta e impreziosita da affascinanti illustrazioni xilografiche di bagni e terme. Si tratta della più ampia raccolta di testi sulla balneologia e l'idroterapia con note ed osservazioni sulle terme e le acque minerali di varie parti del mondo. Gli Autori, più di settanta, sono tutti famosi: Avicenna, Averroè, Guainerius, Gesnerus, Franciottus, Gratarolus, Mantagnana, Savonarola, Hippocrates,

Galenus, G. Agricola, M. Vitruvius, Pietro d'Abano, Fuchs, Huso Senese, etc. Cfr: CAMERINI, *Annali dei Giunti* I, 598: «Questa copiosissima raccolta scritti di balneologia oltre settanta trattatelli, estratti, ed opere complete sulla materia, di Autori greci, arabi, latini, italiani...»; CHOULANT, 420-21; DURLING, 1101; WELLCOME, 652.

€ 300



**401.**

Lotto di opere seicentesche di diritto XVII secolo.

Compongono il lotto: 1) **Crusius**, *Opuscula varia politico-juridico-historica...* Mindae: Impensis Jacobi Köhleri, 1668, rilegato con altre 4 opere, in-4° piccolo, carte arrossate, in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle di legno, tagli azzurri; 2) **Hoppe**, *Commentatio succinta ad Institutiones Justinianaeas...* Francofurti: Impensis Jeremiae Schrey, & Joh. Christ. Hartmann, 1698, in-4° piccolo, carte arrossate, in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle di legno, tagli rossi; 3) *De beneficio inventarii [...] authoribus magni nominis iurisconsultis...* Genevae: Sumptibus Ioannis Antonii & Samuëlis De Tourne, 1672, in-folio in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle di legno, tagli azzurri; 4) **Peregrino**, *Resolutionum forensium de jure et privilegi fiscali, libri quatuor...* Coloniae Agrippinae: Sumpt. Andreae Bingii Bibliopolae, 1663, in-4° piccolo in pergamena rigida coeva, brunito, tagli azzurri. Non collazionati. (4)

Affascinante lotto di testi seicenteschi in pelle di scrofa coeva.

€ 240

**402.**

Lotto di opere settecentesche di diritto XVIII secolo.

Compongono il lotto: 1) **Freiesleben**, *Corpus Juris Civilis Academicum... Tomus I [- II] ...* Coloniae Munatiana, Sumptibus Emanuelis Thurnisii, 1778, in-4° di oltre 3000 pagine con segnacoli vari, in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle con fermagli, tagli azzurri; 2) **Verlohner**, *Tractatus methodicus de actionibus forensibus...* Ingolstadii, Sumptibus JOannis Andreae de la Haye [...] Typis, Thomae Grass, 1716, in-4° piccolo, in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle con fermagli, tagli rossi; 3) **Paoletti**, *Institutiones theorico-practicae criminales... Tomo I [- III]...* Mediolani, Carolum Salvi Typis Francisci Sonzogno, 1805-1806, terza parte in italiano, in-4° n mezza pelle coeva (sbucciature), tagli spruzzati d'azzurro. Non collazionati. (3)

Con un monumentale e affascinante *Corpus Juris Civilis* in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle.

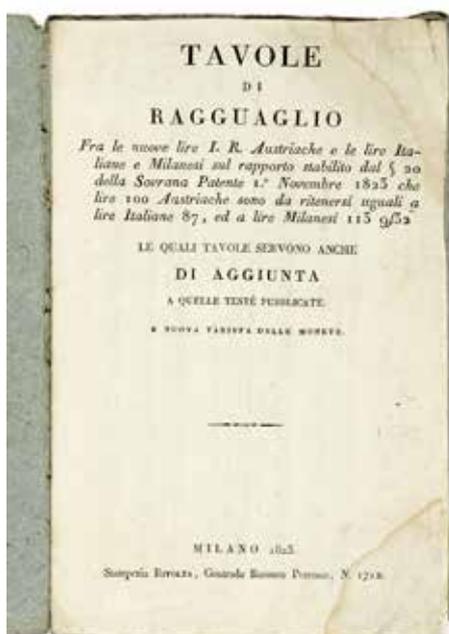
€ 180

403.

Lotto di 14 opere otto-novecentesche di gastronomia. XIX-XX secolo. Compongono il lotto: 1) **Forest Louis**. *Monsieur Le Vin. L'Art de Boire. Préparer, Servir, Boire. [...]* Dessins de Charles Martin. Paris, Etablissements Nicolas, 1927. In-8° (mm 200x145). Pagine 121, [1] con 9 belle tavole a colori a piena pagina in stile Art Déco e 6 su (8) di tavole applicate su cartoncino di calici da vino. Iniziali e finali illustrati a colori. Testo in parte staccato e altri difetti. Brossura editoriale in carta maculata (sciupata). 2) **Baranger Léon & Simon André L.** *Almanach du Franc Buveur* 1926. Paris, "Le Livre" Chamontin, 1926. In-8° (mm 195x140). Pagine [4], 145, [1], e [28] di pubblicità di vini. Belle xilografie in nero. Cartone editoriale. 3) *La Cucina degli Stomaci Deboli...* Milano, Bernardoni, 1859. In-8° (mm 222x145). Con rubrica a margine. Testo con molte tracce d'uso e macchie. Mezza pelle coeva con piatti marmorizzati. 4) *Il Cioccolato ed il suo valore Alimentare*. Torino, Stabilimento Grafico Foà, 1933. 5) **Giaquinto Adolfo**. *Il Mio Libro. Cucina di Famiglia e Pasticceria. Nona Edizione*. Bracciano. Tip. Romana Flli Strabioli, 1925. 6) **Trabattoni Giuseppe**. *Come allietare i miei ospiti*. 622 ricette facili e pratiche. Milano, Ceschina, 1946. 7) **Jarro**. *Almanacco Gastronomico. Anno II (1913)*. Firenze, Bemporad, 1912. 8) *Come Conservarsi Sani*. Firenze, Casa Editrice "L'Araldo della Verità", 1936. 9) *La Vera Cucina Lombarda senza pretese. Ridotta all'ultimo gusto*. Milano, Guigoni, 1890. 10) *L'Almanach de*

*Cocagne pour l'An 1920...* Paris, Aux Edition de la Sirène. 1920. 11) **Gorini (Gemello)**. *Nuovo Manuale del Liquorista, Confetturiere e Pasticciere*. Milano, Barbini, 1876. 12) *130 Maniere di cucinare il Pollame e la Cacciagione. Biblioteca per Tutti*. Firenze, Salani, 1908. 13) *140 Maniere di Cucinare la Carne, Biblioteca per Tutti*. Firenze, Salani, 1908. 14) *160 Maniere di cucinare gli Erbaggi e i Legumi. Biblioteca per Tutti*. Firenze, Salani, 1908. (14)

€ 180



404.

*Tavole di Raguaglio fra le nuove lire I. R. Austriache e le Lire Italiane e Milanesi...* Milano, Stamperia Rivolta, 1823.

In-8° (mm 217x140). Pagine 15, [1]. Frontespizio seguito da tabelle di conversione. Pallidissimi aloni e blocco di testo un po' slegato. In carta grigia muta coeva con titolo manoscritto (un po' sciupata). Rarissima pubblicazione. Alle pp. 12.14 è descritta la qualità delle monete d'oro e d'argento coniate in varie città italiane e in Francia.

€ 100

Raro libricino che illustra tutte le fasi della Corrida

405.

*Corridas de Toros. Dibujado del natural por J. Alaminos en vista de las fotografias de J. Laurent*. Madrid: J. Laurent, s.d. [i.e. 1870-80 ca.]. In-8° oblungo (mm 155x240). Con 1 carta di frontespizio illustrata e 32 tavole litografiche a colori, raffiguranti scene della Corrida, tutte numerate e titolate al margine. Staccate le tavv. 8, 21, ampie fioriture e tracce di nastro adesivo al margine interno di alcune delle altre; esemplare allentato, con difetti. Legatura in mezza pelle con titoli in oro su tassello al piatto anteriore. Abrasioni e spellature al dorso e altre mende.

€ 160



Rarissimo e prezioso facsimile litografico ottocentesco dell'Atlante dell'Islam di Al-Istakhri

406. Al-Istakhri

Liber

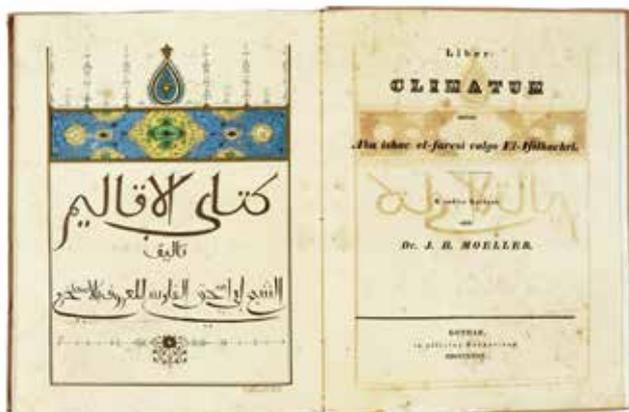
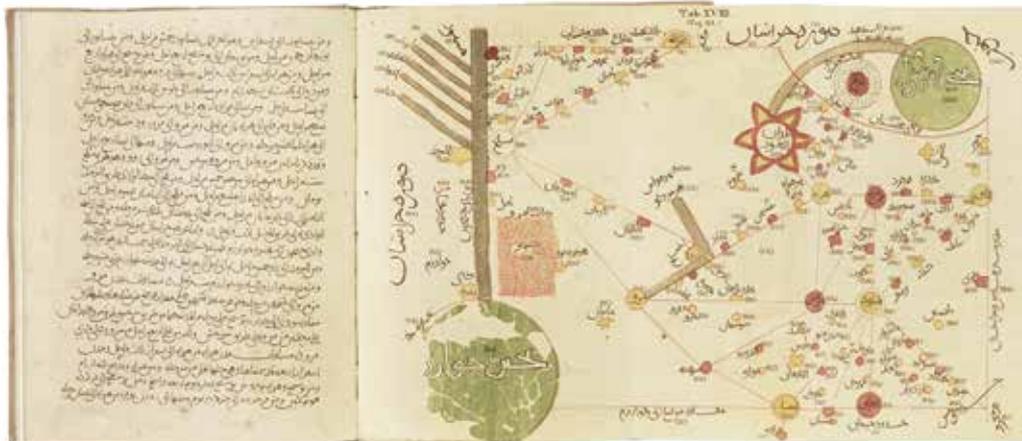
climatum... Gothae: in libraria Beckeriana, 1839.

In-4° (mm 252x196). Partendo dal fondo: due carte con doppio frontespizio in latino in arabo (quest'ultimo litografico a colori), seguite da pp. 1-126 di testo arabo stampato in nero/marrone e rosso, pp. 127-132 con Addenda et Emendanda, 1 pagina

di indice e 23, [1] pagine di testo precedute (aprendo il libro all'occidentale) da [4] pagine con altro frontespizio in latino e dal una lettera al 'Benevolo Lectori'. Testo arabo illustrato da 19 mappe litografiche a colori numerate (di cui 2 ripiegate). Pagine litografiche pallidamente brunite in modo uniforme, qualche fioritura alle prime e ultime carte. Cartonato marrone con titolo anticamente manoscritto al dorso.

Rarissimo facsimile litografico del manoscritto di Al-Istakhri conservato alla Forschungs bibliothek, Gotha, datato 569 (1173), la più antica copia giunta a noi del famoso Atlante dell'Islam di Al-Istakhri, che apparteneva alla scuola di geografi di Balkhi. Del suo lavoro e della sua vita si sa poco, ma le sue mappe del mondo islamico (una d'insieme e una per ciascuno dei "climi" o paesi in cui l'autore divise il mondo islamico) divennero presto popolari e ne sono sopravvissute diverse versioni successive in persiano. Data l'assoluta rarità di tutte le mappe islamiche manoscritte, facsimili come questo sono diventati preziose testimonianze di un affascinante periodo di cartografia. Quest'opera litografica di J. I. Uckermann riproduce il manoscritto con grande fedeltà, aggiungendo solo la numerazione delle pagine in romano. GRASSE III, 438; Lexikon z. Geschichte der Dartographie I, 341 (data 1849).

€ 2000



Prima pregevole edizione, impressa  
nello stupendo carattere corsivo di Estienne

**407. Alamanni Luigi**

*La coltivatione [...] Al Christianissimo Re Francesco Primo.* in Parigi: Stampato da Ruberto Stephano, Regio Stampatore, 1546.

In-4° (mm 203x135). Carte 154, [4]. Presenti le due carte con la Lettera a Madama Daphina e le due con il Privilegio di Francesco I, rilegate in fine. Marca xilografica al frontespizio. Uno strappo restaurato alla carta 137, altrimenti buona copia, con pallide fioriture. Legatura successiva in piena pergamena, con titoli in oro al dorso e legacci; sguardie in carta decorata ed ex-libris al contropiatto anteriore.

Edizione originale del celebre poema didascalico, in endecasillabi sciolti, ispirato alle Georgiche virgiliane e alle Api del Rucellai, scritto dal poeta fiorentino durante il suo forzato soggiorno in Francia, in cui vengono trattati temi quali l'agricoltura e l'apicoltura. LASTRI, 2. PRITZEL, 112. BRUNET I, 125: «[...] belle édition»; GAMBA 17.

€ 150



**408. Alfano Giuseppe Maria**

*Istoria descrittione del Regno di Napoli diviso in dodici provincie [...] Abbellita con tredici carte geografiche di tutto il Regno in generale...* Napoli: presso Vincenzo Manfredi, 1795.

In-4° (mm 250x196). Pagine: [8], 240. Assente l'ultima carta, presumibilmente bianca. Con 13 carte geografiche ripiegate, incise su rame. Una trascurabile galleria di tarlo e altri minimi difetti. Mezza pelle posteriore, piatti marmorizzati.

€ 280

**409. Alibert Jean Louis**

*Clinica del parigino spedale di S. Luigi, ossia trattato compiuto delle malattie della pelle [...] traduzione italiana di M. G. Levi.* Venezia: co' tipi dell'editore Giuseppe Antonelli, 1835.

2 volumi in-folio (mm 470x315). Con 63 tavole numerate fuori testo, incise da Giorgio Buttazon e Dionisio Moretti e colorate a mano. Esemplare con evidenti fioriture e macchie e con alcuni fascicoli quasi completamente staccati. Le tavole, ad esclusione di alcuni difetti, sono invece ben conservate. Legatura in mezza pelle con piatti in cartonato coevo decorato e titoli al dorso a 6 nervi. Moltissimi difetti alla legatura, con il piatto anteriore del primo volume quasi completamente staccato. Copia da studio, non passibile di restituzione. (2)

Prima edizione italiana di una delle opere fondamentali della dermatologia moderna, in cui le 63 bellissime tavole a piena pagina illustrano dettagliatamente le malattie della pelle studiate dall'Alibert.

€ 70



## Fascinosa copia completa del Dante di Aldo

**410. Alighieri Dante**

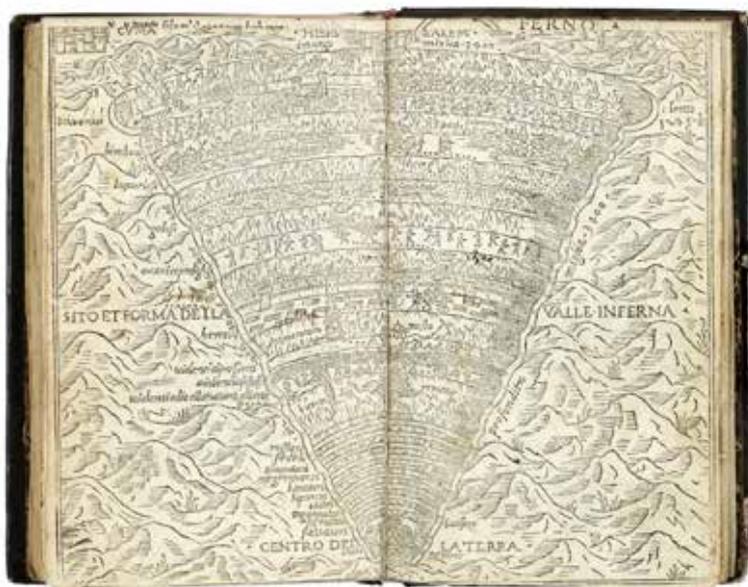
*Dante col sito, et forma dell'inferno tratta dalla istessa descrizione del poeta.* (Al colophon:) Impresso in Vinegia nelle case d'Aldo et d'Andrea di Asola suo suocero, nell'anno 1515 del mese di agosto.

In-8° (mm 153x90). Carte: [2], 244, [4]. Marche tipografiche ai due frontespizi e al colophon, la prima con il nome Aldo, la seconda con Aldus, la terza di nuovo con Aldo. Illustrato da tre xilografie di cui una a doppia pagina raffigurante la topografia dell'Inferno, un'altra, sempre a doppia pagina, raffigurante la classificazione dei peccati nell'Inferno, e una a piena pagina con la classificazione dei peccati nel Purgatorio. Trascurabili forellini alla prima e ultima carta, tracce d'uso all'angolo inferiore delle prime carte, qualche trascurabile fioritura pallida ai margini, qualche antica annotazione e sottolineatura, xilografie rifilate (con perdita del titolo in quella relativa al Purgatorio), ma nel complesso buona copia completa in legatura d'amatore ottocentesca in cuoio scuro, piatti con cornicetta dorata, provenienza abrasa al piatto anteriore, "1827" a quello posteriore, dorso liscio riccamente

decorato in oro e con titolo "DANTE/ALDO/1515", sguardie marmorizzate, ex libris novecentesco "U. Manganeli" (minime sbucciature alle estremità).

Seconda edizione aldina di Dante dopo la prima del 1502, prima emissione con trattino singolo nella parola "De-scriptione" al primo frontespizio. Cfr: RENOIARD, p. 73, n. 8; DE BATINES I, 71; BRUNET, II, 501; ADAMS D 88; GAMBA, 385.

€ 2000

**411. Alighieri Dante**

*Dante con nuove, et utili isposizioni. Aggiuntavi di più una tavola di tutti i vocaboli...* In Lione: appresso Guglielmo Rouillio, 1571.

In-16° (mm 119x70). Pagine 627, [13], con 1 ritratto di Dante entro medaglione e 3 illustrazioni incise in legno a piena pagina nel testo; marca tipografica al frontespizio, capilettera e cartouches xilografiche in principio delle *Cantiche*. Macchioline e fioriture sparse; difetti al frontespizio e alla carta A2. Legatura successiva in piena pelle con cornici fitomorfe ai piatti e titoli in oro su tasselli, parzialmente abrasa, al dorso. Ampie mancanze ai piatti, al dorso e alle cerniere; sguardie rinnovate. Nota di possesso manoscritta al verso del foglio di guardia anteriore. Lotto non passibile di restituzione.

Edizione della *Commedia* stampata a Lione dal Rouille con il commento del Vellutello. Cfr: MAMBELLI 47.

€ 200



Bellissima copia dell'edizione del Nasone

**412. Alighieri Dante**

*Dante con l'esposizioni di Christoforo Landino et d'Alessandro Vellutello. Sopra la sua Comedia dell'Inferno, del Purgatorio, & del Paradiso.* In Venetia: appresso Gio. Battista, & Gio. Bernardo Sessa, fratelli, 1596 (Al colophon:) In Venetia: appresso Domenico Nicolini ad istanza di Gio. Battista, & Gio. Bernardo Sessa, fratelli, 1596.

In-folio (mm 318x218). Carte: [28], 163, [4], 164-392 [i.e. 396]. Grande ritratto xilografico di Dante al frontespizio, numerose vignette xilografiche nel testo, iniziali e fregi xilografici. Carte occasionalmente brunite in modo pallido e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena flessibile coeva con titoli manoscritti al dorso, tagli rossi.

Celebre e ricercata edizione della *Commedia*, detta del Gran Naso in Italia con allusione al ritratto nel frontespizio, che riproduce il testo dell'aldina ma rivisto e corretto dal Sansovino, e qui «sono riuniti, per la prima volta, i due commenti del Landino e del Vellutello, ed il confronto delle opinioni del quattrocentista con quelle del cinquecentista, riesce molto interessante per lo studioso» (MAMBELLI 40). Questa edizione si pregia inoltre delle

figure del Marcolini, considerate una delle migliori (e a tutt'oggi probabilmente insuperata) rappresentazioni della topografia dantesca, utilizzate per la prima volta nel 1544. BRUNET II, 504; GAMBA 390.

€ 1500



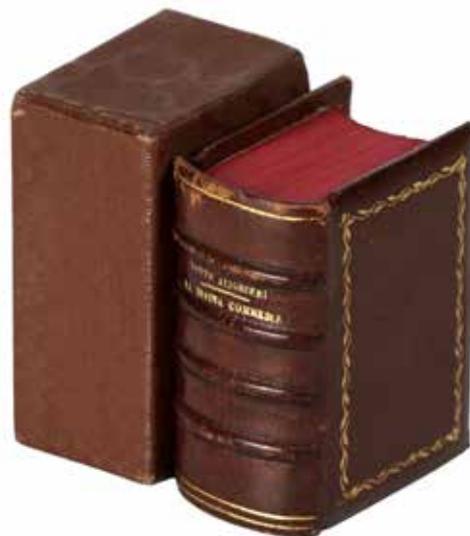
Dante in miniatura

**413. Alighieri Dante**

*La Divina Commedia.* Milano: Ulrico Hoepli, 1878.

In-32° (mm 49x34). Pagine [6], 499, [1] con 1 ritratto dell'Autore in principio di volume. Frontespizio in rosso e nero. Esemplare ottimamente conservato in vitellino coevo con cornici dorate ai piatti, dorso a nervi con titoli in oro (minime abrasioni alla testa), sguardie in carta decorata, tagli rossi. Conservate le brossure originali e la scatolina in cartone rivestito con la stessa carta delle sguardie.

Famosissima edizione in miniatura della *Divina Commedia* di Dante, uno dei 1000 esemplari stampati dai fratelli Salmin nella tipografia della Minerva, presso Padova. BONDY 94: «The most widely discussed and the most sensational of all microscopic type-faces used in miniature books is undoubtedly the "fly's eye type", *occhio di mosca* used by the brothers Salmin in Padua for their Dante edition of 1878 and their Galileo of 1896». In seguito la proprietà di questa edizione fu acquistata dall'editore Hoepli. MAMBELLI, 398: «Ritenuto dal Salmin il libro "più microscopico stampato" per carattere e formato»; *Mikrobiblion* 76. SPIELMANN 114.



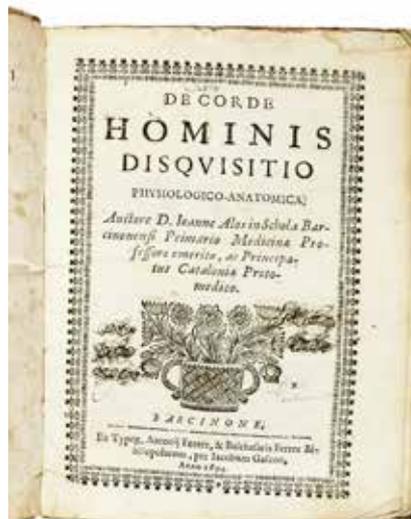
€ 500

Lo studio più importante del XVII secolo  
sul sistema cardiovascolare

**414. Alos y Serradora Joan (de)**

*De corde hominis disquisitio physiologico-anatomica...* Barcinone: ex typog. Antonij Ferrer, & Balthasaris Ferrer bibliopolarum per Iacobum Gascon, 1694.

In-4° (mm 195x147). Pagine: [28] 247, [1]. Frontespizio entro cornice tipografica e con graziosa vignetta floreale,



iniziali e fregi xilografici. Qualche pallido alone (soprattutto in margine alle ultime carte), fioriture occasionali, forellini di tarlo in margine e due sottili gallerie di tarlo al margine esterno e interno delle ultime carte (toccano qualche parola). Copia non priva di difetti ma genuina nella sua pergamena flessibile coeva (un po' sciupata).

Opera rara e di grande rilievo del medico, anatomista e fisiologo catalano Joan d' Alós Serradora, (1617-1695), considerata lo studio più importante del XVII secolo sul sistema cardiovascolare.

Alós si occupa dapprima dell'anatomia del cuore, rinnegando le vecchie opinioni e incorporando le scoperte più recenti. Prende in considerazione i diversi argomenti sollevati nel corso di quasi settantacinque anni dalla comparsa dell'opera di William Harvey, il medico a cui è attribuito il merito di essere stato il primo a descrivere correttamente le proprietà del sangue quando distribuito in tutto il corpo attraverso il pompaggio del cuore. Alós produce una esposizione moderna della dottrina circolatoria e rifiuta l'idea galenica del movimento attivo delle arterie. Molto interessante è anche tutto ciò che riguarda l'anatomia patologica cardiovascolare, poiché raccoglie quasi un centinaio di protocolli autoptici relativi a lesioni anatomiche del cuore e dei vasi, provenienti da lavori precedenti.

€ 460

Con i miei Libricciuoletti posso liberamente ragionare...

**415. Alunno Francesco**

*La Fabrica del mondo [...]* Nella quale si contengono tutte le voci di Dante, del Petrarca, del Boccaccio... In Vinegia, 1548 (Stampata in Venetia: per Nicolo de Bascarini bresciano, 1546).

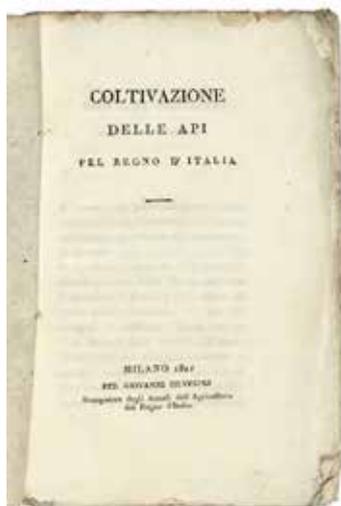
In-folio (mm 290x201). Carte: [6], 259, [49]. Frontespizio con ritratto dell'Autore inciso su legno, testo su due colonne, grande e bella marca tipografica alla fine del testo e in fine. Margine inferiore del frontespizio risarcito, forellino all'ultima carta con minima perdita di testo, ma nel complesso buona copia in cartonato coevo settecentesco con il dorso rivestito in carta decorata (abrasioni e sbucciature).

[SI AGGIUNGE:] Altra edizione della stessa opera stampata a Venezia da Francesco Sansovino nel 1560, non collazionata e priva di legatura. (2)

Prima edizione di questa celebre opera più volte ristampata nel corso del secolo. Il testo è un interessante vocabolario metodico diviso in dieci parti (Dio, Cielo, Mondo, Elementi, Anima, Corpo, Uomo, Qualità, Quantità e Inferno), ciascuna con sottocategorie e i vocaboli relativi, tratti da autori della lingua volgare, in particolare da Dante, Petrarca, Boccaccio e Bembo. Ad esempio l'Inferno si apre con i nomi del diavolo, e, a seguire, elenca le Furie, i fiumi infernali, animali notturni, "puzza, bruttura, ecc." Utilissima la tavola alfabetica finale, con l'Indice primo di tutte le voci usate dal Petrarca, dal Boccaccio, et da Dante. ADAMS A835.

€ 300



**416. Amoretti Carlo**

*Coltivazione delle api pel Regno d'Italia.* Milano, per Giovanni Silvestri, 1811.

In-8° (mm 207x135). Pagine 69, [3] in fine di cui [2] di catalogo editoriale. Contiene 2 belle tavole incise in fine al volume. Buon esemplare con minime arrossature ma esemplare in barbe ed in alcuni punti anche intonso in carta varese marmorizzata coeva un poco lisa.

Prima edizione di questo trattato di apicoltura di Carlo Amoretti, naturalista, agronomo, traduttore, bibliotecario e poligrafo italiano.

€ 40

In legatura alle armi del terzo barone Dartmouth

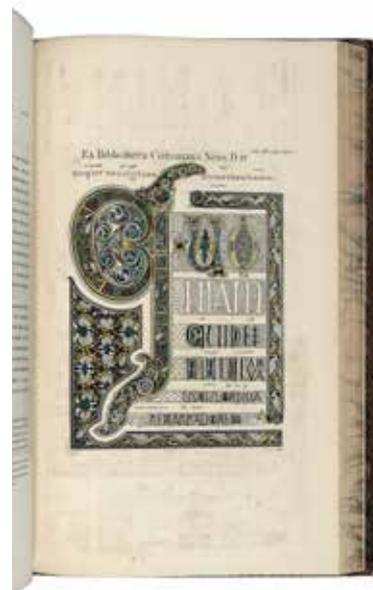
**417. Astle Thomas**

*The Origin and Progress of Writing...* London: Printed by T. Bensley, 1803.

In-folio grande (mm 467x283). Non collazionato ma apparentemente completo e con 32 tavole (numerare I-XXXI, doppia la XIV) che illustrano antiche scritture. Antiporta calcografica con il ritratto dell'Autore (fiorita in margine), frontespizio con offsetting e fioriture, altre occasionali fioriture marginali, in piena pelle inglese con piatti decorati a secco e con al centro armi di George Legge, terzo barone Dartmouth (1755-1810), unghiatura e dentelles decorate in oro, dorso rifatto posteriormente con tassello scuro, sguardie e tagli splendidamente marmorizzati (sbucciature alle estremità).

Seconda edizione, "large-paper copy", di questa importante opera sulla storia della paleografia, con belle tavole e con accenni di crittologia, e un capitolo finale sulla storia della stampa, pubblicata per la prima volta nel 1784. LOWNDES I, 82 lo descrive come «the completest work on the subject extant in this or any other language».

€ 100



Con l'unica poesia antica sopravvissuta dedicata esclusivamente a un fiume

**418. Ausonius Decimus Magnus**

*Obera.* (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae

soceri, mense Novembri 1517.

In-8° (mm 155x90). Carte 107, [1]. Ancora aldina al frontespizio e in fine, testo in corsivo. Qualche pallida macchiolina, per il resto buona copia in pergamena rigida settecentesca con titolo dorato entro tassello al dorso e segnacolo in seta rosa. Variegato insieme di opere di Decimo Magno Ausonio (310-395 circa), poeta e insegnante romano nato a Bordeaux. Alla carta 80, il poema *Mosella*, minuzioso resoconto in versi di un viaggio fluviale compiuto dall'autore, considerato da molti il suo capolavoro. ADAMS A 2278; RENOARD 80.7.

€ 200



**419. Baldini Baccio**

*Discorso sopra la mascherata della geneologia degli'idei de' Gentili...* In Firenze: Appresso i Giunti, 1565.

In-4° (mm 212x146). Pagine 130 [i.e. 124], [4]. Con stemma mediceo in legno al frontespizio, bellissima marca editoriale al verso dell'ultima carta e iniziali xilografiche. Frontespizio un po' polveroso, per il resto copia molto bella su carta forte in pergamena rigida settecentesca con tassello in pelle rossa al dorso e con tagli gialli.

Edizione originale di questo «[...] libro raro e prezioso» (Cicognara 1375) che contiene la descrizione e la spiegazione della complessa trama di significati allegorici e simbolici della sfilata per le nozze di Francesco de' Medici, figlio di Cosimo, e dell'arciduchessa Giovanna d'Austria, nipote di Carlo V. I festeggiamenti vennero organizzati da Vincenzo Borghini e i carri e cortei che marciarono sotto gli archi trionfali vennero anche immortalati dai disegni di Giorgio Vasari conservati agli Uffizi. MELZI I 311; cfr. GAMBA 2750.

€ 350



**La sfortunata morte di dui infelicissimi Amanti, che l'uno di veleno, l'altro di dolore morirono**

**420. Bandello Matteo**

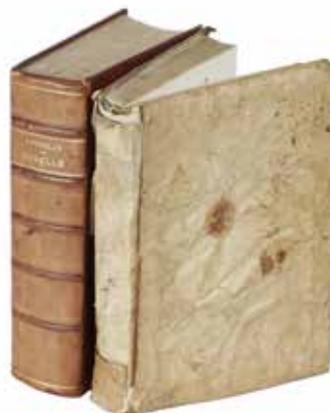
*La prima [-terza] parte de le nouelle del Bandello.* In Lucca: per il Busdrago, 1554.

2 (di 3) volumi in-4° (mm 204x145 e 203x148). Pagine: 390, [2] (assente A1 con il frontespizio); 231, [1]. Marca Busdraghi in fine ad entrambi i volumi. Assente il primo volume con la prima parte. Seconda parte con risarcimento alla prima carta (minime perdite, larga pecetta al verso), alone al margine inferiore delle prime carte, ultimo fascicolo con gore marginali e con alone al margine inferiore e piccola perdita dell'angolo inferiore esterno. In piena pelle moderna. Terza parte completa con il frontespizio calcografico, alone rossastro al verso, qualche pallida gora occasionale ma buona copia in pergamena flessibile coeva (sciupata), con titolo anticamente manoscritto al taglio inferiore. (2)

Prima edizione, rarissima sul mercato, della raccolta di novelle da cui trassero ispirazione Shakespeare, Cervantes e altri. Matteo Bandello (1485-1561), vescovo cattolico e scrittore, è considerato da alcuni

studiosi il più importante novelliere del Rinascimento. Nella raccolta, pensata per un pubblico cortigiano, Bandello abolisce la cornice e premette a ogni novella una dedica ad un personaggio illustre, nella quale fa riferimento all'occasione in cui sarebbe stata raccontata la novella stessa: in questo modo la narrazione non viene riferita ad una società ideale, ma alle occasioni reali di incontro della società contemporanea. I materiali narrativi hanno le origini più diverse, e diverse sono le ambientazioni. William Shakespeare conobbe la traduzione delle novelle di Bandello, da cui trasse il soggetto per le commedie *Molto rumore per nulla* e *La dodicesima notte*. Anche la tragedia *Romeo e Giulietta* si basa su un testo di Bandello (la novella nona della Seconda parte, tradotta in francese da Pierre Boaistuau e in inglese da Arthur Brooke), che a sua volta aveva rielaborato la novella del vicentino Luigi Da Porto, l'*Hystoria novellamente ritrovata di due nobili amanti*, scritta nel 1524. La novella nona con le vicende di Romeo e Giulietta occupa venti carte da 44v-63v e è introdotta dalla dedica del Bandello a Girolamo Fracastoro (43v-44r) nella quale si racconta l'occasione in cui essa venne narrata.

€ 400



Notevole insieme di due rarissime prime edizioni dedicate all'arte comica

**421. Barbieri Niccolò**

*Discorso familiare [...] intorno alle comedie moderne...* In Ferrara: presso Francesco Suzzi, 1628.

[RILEGATO CON:] **Barbieri Niccolò**, *Trattato sopra l'arte comica...* In Genova: per Giuseppe Pauoni, 1627. Due opere in-8° piccolo (mm 138x96). Pagine: 39 [1]; [8]. Margine superiore corto e in un paio di casi rifilato, e altre trascurabili tracce del tempo. Piena pelle coeva, dorso a nervi con scomparti decorati

in oro e tassello cartaceo (sbucciature e minime mancanze alle estremità).

Prime rarissime edizioni di queste importanti opere del Barbieri, autore di teatro e comico di gran successo. La prima è un testo in difesa della Commedia dell'Arte e degli attori comici, duramente attaccati dai teologi e moralisti, nella quale il Barbieri si interroga anche sul significato della sua professione nel contesto culturale dell'epoca. Era detto "Il Beltrame" dalla maschera da lui creata e interpretata, un vecchio saccante e arguto. Il *Discorso* è ritenuto «Eccezionalmente interessante per la ricchezza di notizie e testimonianze sulla commedia dell'arte» (Treccani).

€ 600



Seconda edizione, con il Beltrame ritratto al frontespizio

**422. Barbieri Niccolò**

*La supplica, discorso familiare [...] diretta à quelli che scrivendo ò parlando trattano de comici trascurando i meriti delle azzioni [sic] virtuose...* In Venezia: per Marco Ginammi, 1634.

In-8° (mm 155x100). Pagine: [14] 233 [3]. Assente al bianca. Bellissimo frontespizio calcografico con il Beltrame che regge cartiglio con il titolo, testo in corsivo, minime tracce del tempo. Piena pelle settecentesca

con un fermaglio, contropiatti rivestiti in carta lucida color rame, tagli azzurri (sbucciature alle estremità). Alle carte P5v-6v: "Libri stampati da Marco Ginammi alla Libreria della Speranza". Seconda edizione con in aggiunta al titolo "La Supplica" (non presente nella prima stampata a Ferrara nel 1628), e con in fine la ristampa del "Trattato sopra l'arte comica", già apparso a Genova nel 1627. Si tratta di due importanti opere del

Barbieri, autore di teatro e comico di gran successo, di cui la prima è un testo in difesa della Commedia dell'Arte e degli attori comici, duramente attaccati dai teologi e moralisti. Barbieri era detto "Il Beltrame" dalla maschera da lui creata e interpretata, un vecchio saccante e arguto, in questa seconda edizione ritratto al frontespizio. Il *Discorso* è ritenuto «Eccezionalmente interessante per la ricchezza di notizie e testimonianze sulla commedia dell'arte» (Treccani).

€ 300



Affascinante manuale alchemico del Seicento

**423. Barlet Annibal**

*Le vray et methodique cours de la physique resolutive vulgairement dite chymie...* A Paris: N. Charles, 1653.

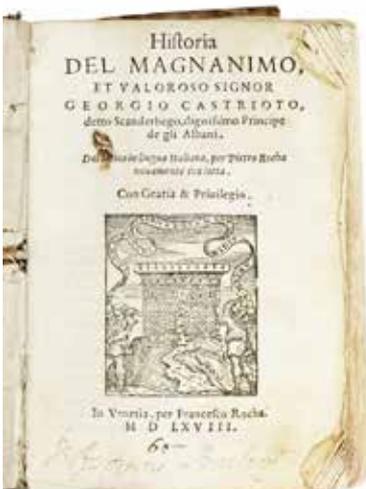
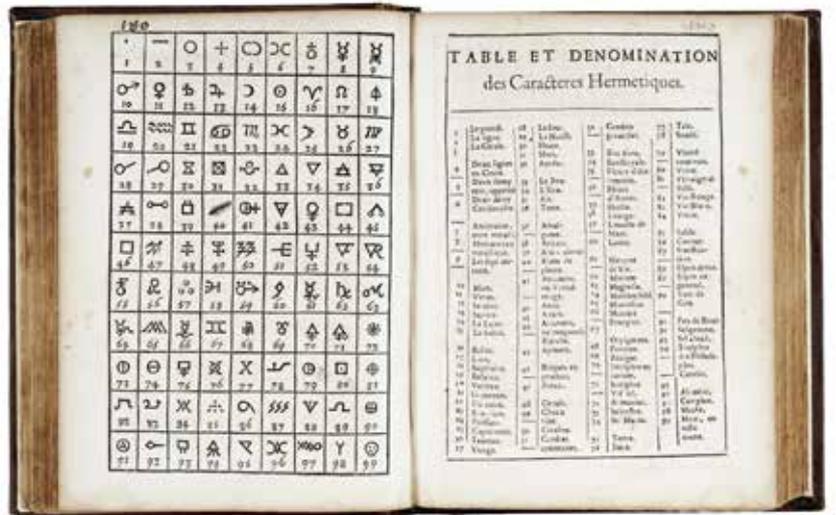
In-4° (mm 226x174). Pagine: [10], 626, [10]. Frontespizio xilografico, 36 incisioni xilografiche a piena pagina nel testo (una a doppia pagina), una tavola a doppia pagina su brachette e due tabelle a doppia pagina fuori testo.

Frontespizio controfondato e con piccole mancanze, carte pallidamente brunite, occasionali fioriture e macchiette, occasionali lavoretti di tarlo al margine interno ed esterno che sfiorano il testo in un paio di occasioni, qualche piccolo restauro marginale. Mezza pelle ottocentesca (dorso stanco), sguardie rinnovate.

Rara e ricercata edizione originale di questo manuale di alchimia, splendidamente illustrato. L'opera era destinata ad accompagnare le lezioni che Barlet teneva nel suo laboratorio a Parigi (frequentato da John Evelyn nel 1649), illustrate infatti con una serie di tavole che lo mostrano al tavolo con un giovane aiutante mentre sullo sfondo un altro aiutante gestisce

forni e alambicchi, e in primo piano siedono gli studenti intenti a prendere appunti e a discutere. Una tavola sinottica a doppia pagina illustra le corrispondenze tra pianeti, segni zodiacali, parti del corpo, ecc., l'altra simboli vari. La copia non è esente da difetti, ma resta un volume affascinante. GUATTA, 1134: "Très rare. En un mot l'un des ouvrages les plus intéressants et les plus documentaires dans ce genre." DUVEEN, 44.

€ 900



Cinquecentina dedicata all'eroe nazionale albanese

**424. Barlezio Marino**

*Historia del magnanimo et valoroso signor Georgio Castrioto, detto Scanderbeg, dignissimo principe de gli Albani.* In Venetia: per Francesco Rocha, 1568.

In-8° (mm 150x102). Carte [12], [403], [1 bianca, presente]. Marca xilografica al frontespizio (che ha un piccolo foro), iniziali e fregi xilografici, testo in corsivo. Prime ed ultime carte un po' stanche, un fascicolo brunito, strappetti alle carte 70, 177, 223, 240, e altre trascurabili tracce del tempo. Copia un po' torta ma comunque genuina nella sua pergamena floscia del tempo (sciupata, con piccola integrazione, con frammenti di pergamena da riuso all'interno).

Interessante traduzione italiana dell'opera che viene considerata ancora oggi la più importante fonte per la vita e le gesta del famoso eroe nazionale albanese Giorgio Castriota detto Scanderberg, condottiero, patriota e principe albanese che guidò i suoi connazionali alla ribellione contro l'occupazione dell'Albania da parte dei turco-ottomani.

€ 300

**425. Barozzi Giacomo (detto il Vignola)**

*Lotto di edizioni del Vignola XVII-XIX secolo.*

Compongono il lotto: 1) *Li Cinque Ordini di Architettura*, In Venetia: presso Giacomo Franco, 1603; 2) *Gli ordini d'architettura...* In Verona: dalla Società Tipografica Editrice, 1820; 3) *Li cinque ordini di architettura*, Milano: per Borroni e Scotti, 1849. [SI AGGIUNGE:] **Buffier Claudio**,

*Geografia universale*, In Verona, nella stamperia Moroni, 1765. Volumi scompleti e con difetti, lotto non passibile di restituzione. (4)

€ 100

**426. Barozzi Giacomo (detto il Vignola)**

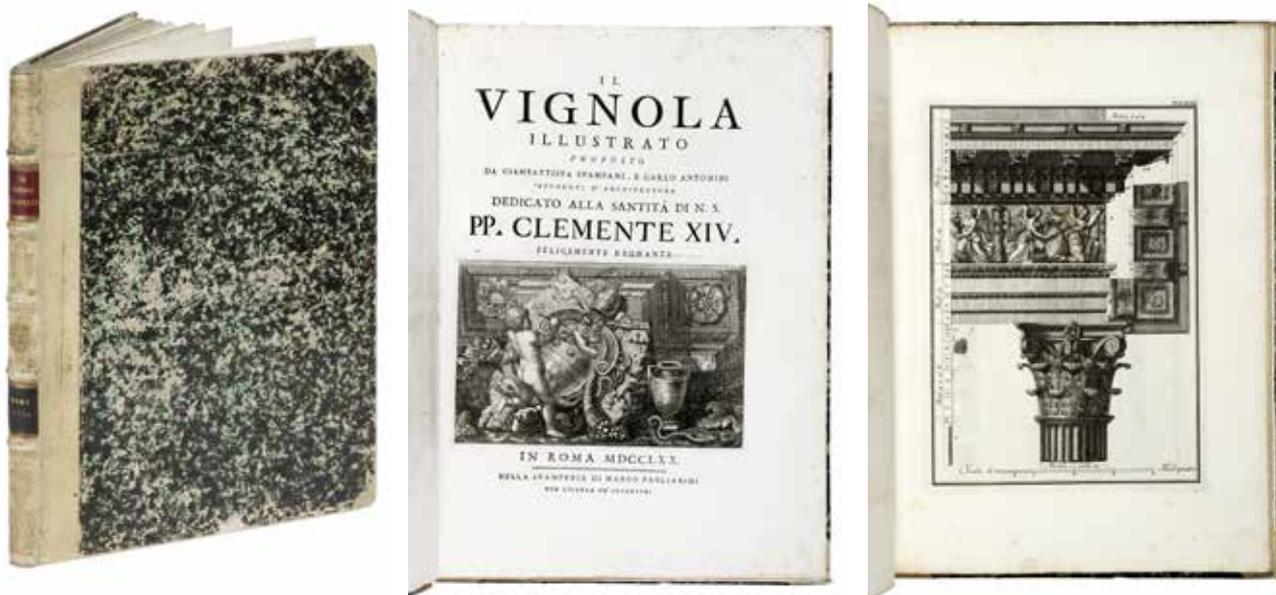
*Il Vignola illustrato...* In Roma: nella stamperia di Marco Pagliarini, 1770.

In-folio (mm 344x248). Pagine: [10], 58, XXVIII. Antiporta e ritratto calcografico, vignetta calcografica al frontespizio. Con [57] tavole calcografiche. Margine inferiore delle prime carte con minima porzione

tagliata via, pallide fioriture. Elegante legatura in mezza pergamena ottocentesca con doppio tassello e decorazioni dorate al dorso.

Bella edizione settecentesca del Vignola.

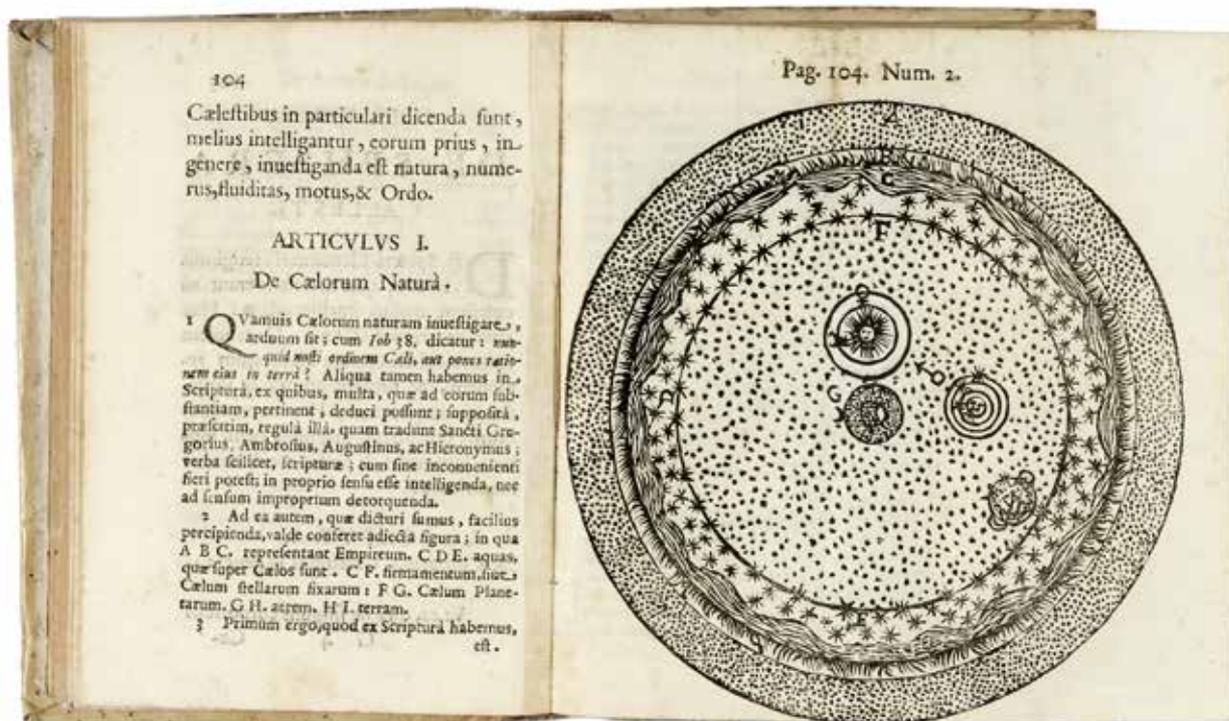
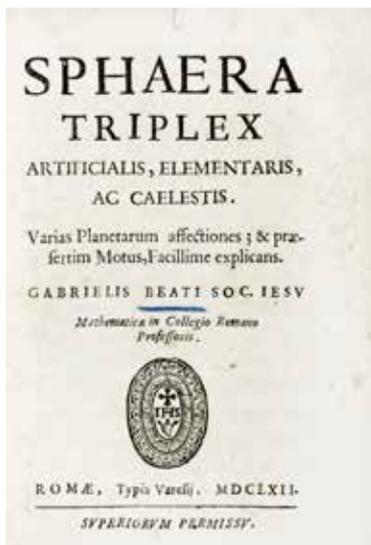
€ 160



**427. Beati Gabriele**

*Sphaera triplex artificialis, elementaris, ac caelestis.* Romae: Typis Varesijs, 1662.  
In-8° (mm 158x110). Pagine: [16], 274, [14]. Con 5 tavole calcografiche, di cui 3 ripiegate, e numerosi diagrammi nel testo. Strappo all'angolo inferiore di B5 con minima perdita di testo, cerniera anteriore parzialmente slegata, assente la sguardia anteriore, e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena semi-flessibile coeva. Prima edizione, profusamente illustrata. RICCARDI 99.

€ 300

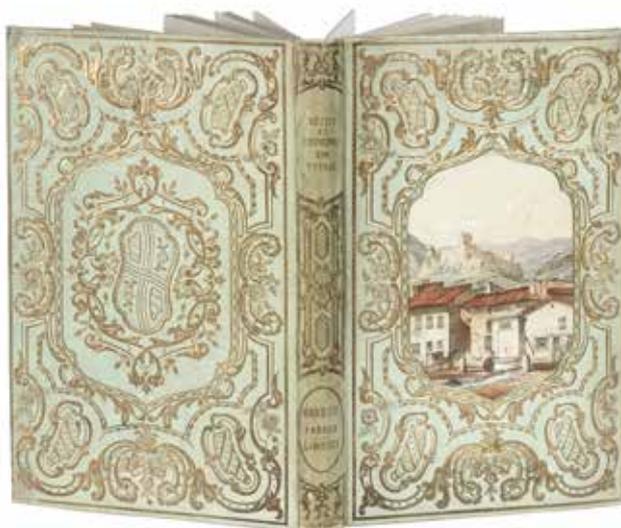


Dalla collezione di Giannalisa Feltrinelli

**428. Bellesrives Léonce (de)**

*Récits et souvenirs d'un voyage sur les bords du Tibre.* Limoges, Barbou frères, [1861].  
In-4° (mm 241x150). Non collazionato ma presumibilmente completo in bellissima legatura coeva in percallina color salvia chiaro, riccamente decorata da motivi floreali in rilievo, litografia a colori con veduta applicata al centro del piatto anteriore. Ex libris e timbro di Giannalisa Feltrinelli. Rara pubblicazione a carattere religioso (il viaggio sul Tevere è un pretesto), e tuttavia desiderabile per la bella legatura coeva e per la provenienza dalla celebre collezione di Giannalisa Feltrinelli.

€ 100



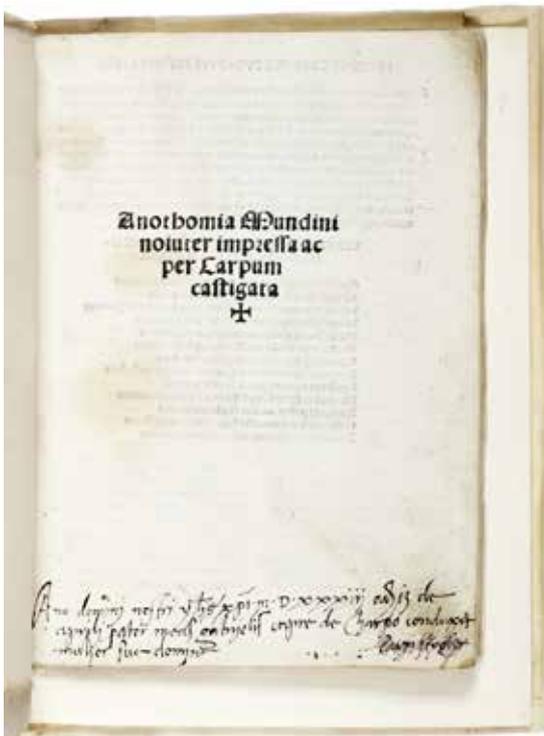
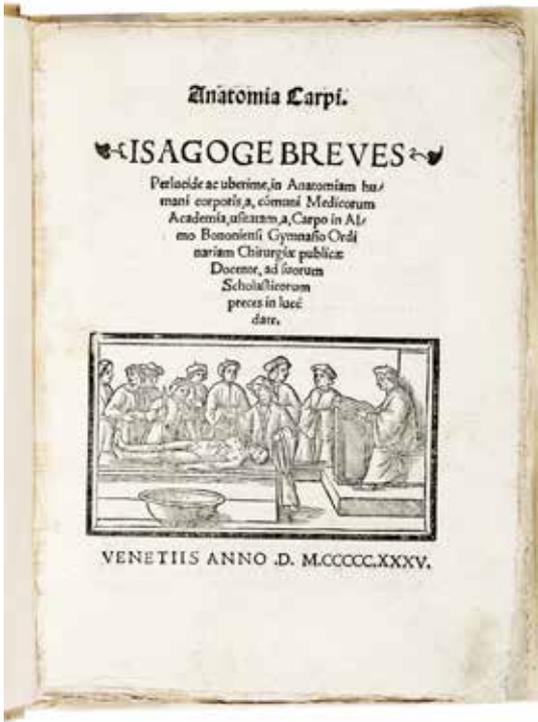
L'Anotomia di Mundinus con fitte postille e correzioni autografe dello stesso Berengario da Carpi

**429. Berengario Jacopo**

*Anatomia Carpi. Isagoge breves perlucide ac uberime, in anatomiam humani corporis...* Venetiis, 1535. (Al colophon: *Impressum Venetijs per Bernardinum de Vitalibus Venetum, 1535*). In-8 (mm 220x163). Carte 61 [i.e. 63, 1]. Ultima bianca. Collazionato completo. Frontespizio con vignetta xilografica raffigurante una dissezione, 20 grandi xilografie anatomiche nel testo, iniziali xilografiche. Un paio di fascicoli pallidamente bruniti e altre trascurabili tracce del tempo. [RILEGATO CON:] **Mundinus (Mondino dei Liuzzi o Liucci).**

*Anothomia Mundini nouiter [SIC] impressa ac per Carpum castigata.* (Al colophon: *In almo studio Bonon. impressa per Istinianum Ruberie, anno domini 1514, die XII augusti. In-4 piccolo (mm 203x150). Carte [26]. Collazionato completo. Marca xilografica in fine. Strappetto alla carta b, margine superiore un po' corto e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena flessibile moderna in stile, titolo calligrafato al piatto anteriore e al dorso, tre lacci in pergamena. Ottima copia con la prima opera in barbe e la seconda con annotazioni di mano coeva.* Straordinario insieme di testi di anatomia facenti capo a Berengario da Carpi (1466-1530), medico e anatomista italiano rinascimentale. Il primo è una edizione successiva del suo classico studio anatomico, stampato per la prima volta nel 1522, splendidamente illustrato e considerato il più importante degli studi anatomici pre-vesaliani. Il secondo è l'edizione della *Anotomia di Mondino de' Liuzzi* (o *Liucci*, detto *Mundinus*, 1275-1326), anatomista italiano universalmente considerato l'ideatore della moderna anatomia, commentata dallo stesso Berengario ("per *Carpum castigata*"). Ciò che tuttavia rende la presente copia assolutamente unica sono **le fitte postille e correzioni autografe dello stesso Berengario**, che così scrive accanto alla marca tipografica in fine: "Nos et nostrum spiritum absentium atque hoc ignorandum fuit impressum. Et ideo post dictis nugis nostris consentio. Ego Carp[us] [Carpanensis] propria manu scripsi". La postilla, di difficile leggibilità per via delle molte abbreviazioni, lascia comunque ben intendere che questa edizione del Mondino curata da Berengario fu stampata senza le correzioni che lui stesso apportò di suo pugno, presenti in questa copia. E infatti, un esemplare digitalizzato di questa edizione non riporta le fitte correzioni del Berengario, che giustamente scrisse "hoc ignorandum fuit impressum", ovvero "il libro fu impresso ignorando il mio intervento", ma comunque con il nostro consenso ("nostris consentio"). "Io Carp[anese] ho scritto di mio pugno." Questa postilla, e le relative note autografe di Berengario da Carpi, aggiungono qualcosa di assolutamente inedito alla biografia del grande anatomista, portando in primis a chiedersi come mai le correzioni di un influente medico rinascimentale non siano state prese in considerazione. Opera I: CHOLANT-FRANK p 140; DURLING 536; GARRISON-MORTON-NORMAN 368 (edizione 1522); ROBERTS & TOMLINSON p 71.

€ 20000





Tutto il mondo del Secento in una mano

alcune di Iodocus Hondius e di Benjamin Wright. KOEMAN II, Lan 4.

**430. Bertius Petrus**

*Tabularum Geographicarum contractarum Libri Quatuor...* Amstelodami, Apud Cornelium Nicolai, anno 1600. Veneunt autem Arnhemij Apud Ioannem Ioannis. Piccolo atlante in 8° oblungo (mm 120x170). Pagine [16], 645 [i.e. 655] [49]. Con complessivamente 170 carte geografiche incise in rame, quasi tutte in ottima condizione ed inchiostrazione, di tutte le zone del mondo conosciuto comprese un mappamondo, una tavola allegorica della navigazione, una "sphaera caelesti", un globo terrestre e i 4 continenti, che hanno ciascuno il suo frontespizio inciso. Atlante completo con alcuni lievi difetti come le carte uniformemente ingiallite, un restauro al bifolio (quasi sciolto) con il frontespizio tipografico e il frontespizio inciso (leggermente rifilato), un restauro al margine inferiore della tavola del Poiteau (p. 115), alcune macchie e arrossature sparse, un alone alla parte finale dell'opera. Bella legatura in marocchino coevo rosso un poco liso e con lievi abrasioni e una macchia più scura al piatto posteriore, con riquadri di filetti oro ai piatti ed al dorso. Tagli dorati. note mss. antiche al foglio di guardia anteriore. La rara prima edizione con testo latino di Bertius, del *Caert-Thresoor* di Barent Langenes pubblicato per la prima volta nel 1598. Oltre alle due mappe del mondo, 12 mappe e tavole si riferiscono alle Americhe. Quasi tutte le incisioni sono opera di Pieter van den Keere, tranne

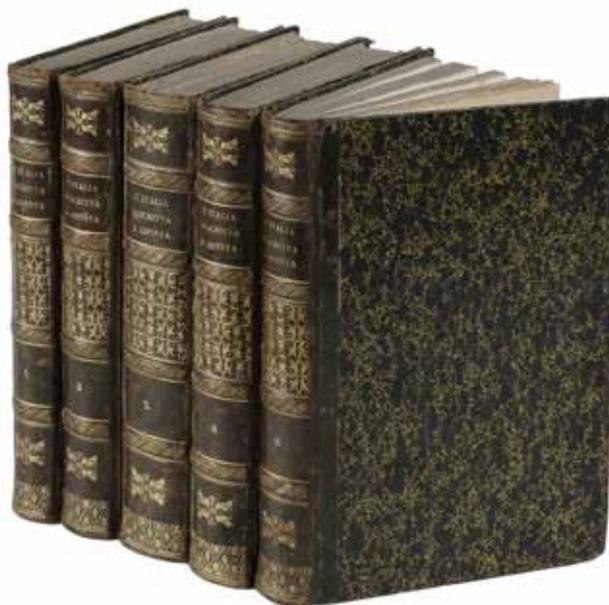
€ 2800



**431. Bertolotti Davide**

*L'Italia descritta e dipinta con le sue isole...* Torino: Presso gli editori Giuseppe Pomba e C., 1837-1838. 5 parti in 5 volumi in-4° (mm 260x165). Non collazionato ma con 327 tavole calcografiche. Fioriture e arrossature, qualche pallida gora. Mezza pelle coeva con dorsi riccamente decorati in oro, piatti marmorizzati, tagli spruzzati (abrasioni e sbucciature). (5) Bella edizione profusamente illustrata, curata e compilata da Davide Bertolotti sulle notizie dell'Audot e dello Chateaubriand. Le tavole mostrano vedute, monumenti, costumi e scene della vita quotidiana delle varie regioni d'Italia.

€ 300



Le Fabbriche e le Terme del Palladio  
commentate da Bertotti Scamozzi

**432. Bertotti Scamozzi Ottavio**

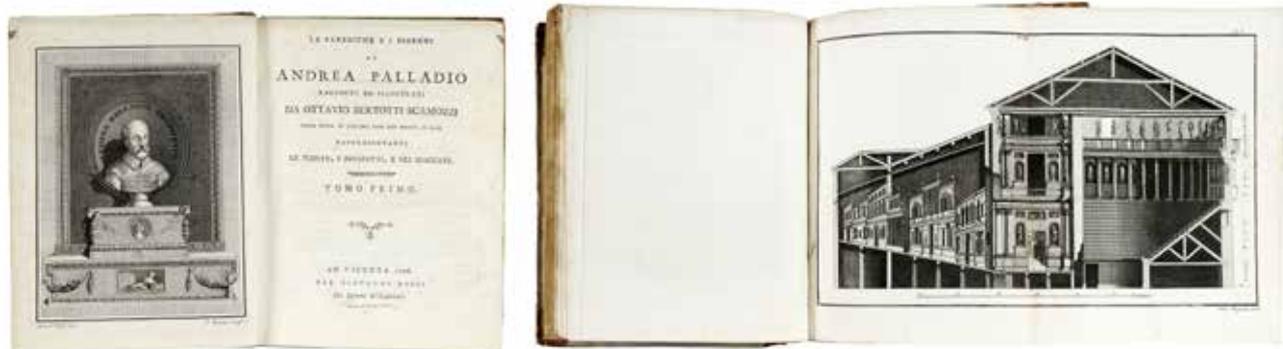
*Le fabbriche e i disegni di Andrea Palladio [...] Opera divisa in quattro tomi con tavole in rame [...] Tomo primo (-quarto). In Vicenza: per Giovanni Rossi, 1796.*

[CON:] **Palladio, Andrea.** *Le terme dei Romani disegnate da Andrea Palladio e ripubblicate con la giunta di alcune osservazioni...* In Vicenza: per Giovanni Rossi, 1797. 5 volumi in 4° (mm 228 x 171 ca.) Pagine viii 128 + antiporta calcografica con busto di Palladio, una tavola nel testo e 52 rilegate in fine; iv 76 + 51 tavole in fine; iv 60 + 52 tavole (su 50 carte) in fine; iv 80 + 54 tavole in fine. *Terme:* pagine 55 [1] + frontespizio calcografico e 25 tavole in fine. Con, nel complesso 237 tavole fuori testo incise in rame, di cui molte ripiegate. Legatura uniforme coeva in mezza pelle e angoli con tasselli in marocchino rosso e decorazioni dorate ai dorsi (sciupata, con sbuccature e piccole

mancanze, piatti rivestiti in carta grigia muta con sbuccature agli angoli e alle estremità). Pallidissima e trascurabile ombra sottile ai margini superiori, piccolo strappo con minima perdita marginale all'ultima tav. del tomo III, insignificanti forellini marginali e pallida macchietta alle ultime tre tavv. delle *Terme*, e altre trascurabili tracce del tempo. Genuino insieme con le tavole in fresca impressione. (5)

Terza edizione italiana di questa prima analisi critica dell'opera di Palladio condotta da Ottavio Bertotti Scamozzi, architetto e studioso vicentino, arricchita da uno splendido e copioso apparato iconografico di oltre 200 tavole di cui molte ripiegate. Raro esemplare completo con le *Terme dei romani* commentate sempre dal Bertotti Scamozzi, e illustrate dai disegni palladiani che furono trovati da Richard Boyle, il terzo duca di Burlington (1693-1753) durante i suoi viaggi in Italia. *Fabbriche:* CICOGNARA 599: «Ottavio Bertotti Scamozzi fece cosa nobile e grandiosa nel produrre queste grandi opere palladiane, e nell'illustrarle». *Terme:* FOWLER 235; CICOGNARA 599 cita l'edizione del 1785 ma non questa.

€ 900



**433. Biel Gabriel**

*Supplementum in octo & viginti distinctiones...* (Parigi), Vaenundatur apud Conradum Resch librarium iuratum sub scuto Basiliensi (Al colophon:) In inclyta Parrhisorum Academia: ... industria Iodoci Badii Ascensii, ... impendio Conradi Resch, bibliopolarum Parrhisiis iuratorum..., ad Idus Ianuarias 152 In-folio (mm 290x195). Carte: CCLXXXVIII, [27, assente R6 bianca]. Frontespizio entro cornice floreale xilografica e con marca tipografica, grandi iniziali xilografiche su fondo criblé,

bella illustrazione con l'Arbor Consanguinitas impresso in rosso e nero alla carta t3v, altro diagramma in rosso e nero a t8r. Frontespizio con forellini sparsi, fori di tarlo in margine alle carte successive. alone al margine interno inferiore a partire da F (diventa più evidente dal fascicolo O), sottili gore marginali alle ultime carte. Pelle coeva decorata a secco su assicelle di legno (mancanze, dorso rifatto)

Rara opera del teologo, filosofo occamista e predicatore tedesco Gabriel Biel (1415 ca.-1495). RENOARD II, p. 253-4.

€ 300



Splendida copia in fine coloritura e legatura coeva del  
 Blaeu dedicato all'Italia

**434. Blaeu Willem Janszoon**

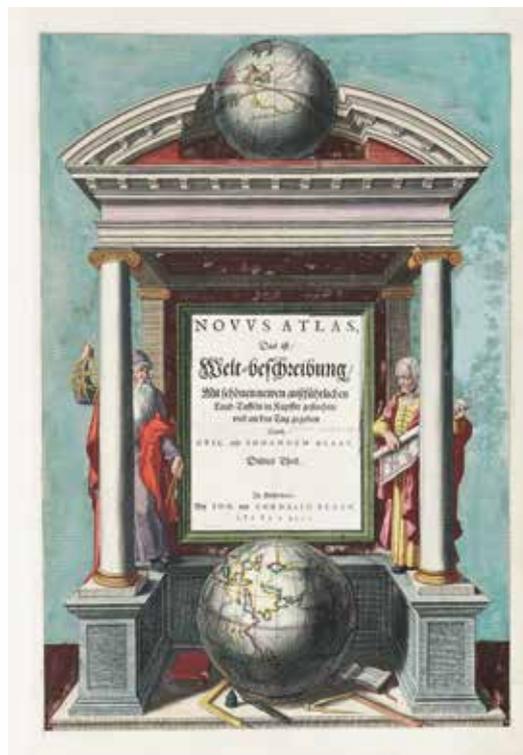
*Novus atlas...* (Italia). Zu Amsterdam: bey Ion. und Cornelio Blaeu, 1642.

In-folio atlantico (mm 502x332). Frontespizio inciso architettonico in splendida coloritura coeva seguito da 66 mappe colorate a mano di cui: 58 dedicate all'Italia (54 a doppia pagina, Cremasco a piena pagina, Corsica, Elba e Sardegna mezza pagina), più altre 8 a doppia pagina in fine dedicate a Grecia, Macedonia, Morea, Candia, Gran Bretagna, Inghilterra, Scozia, Irlanda. Testo in gotico su due colonne (numerazione delle carte confusa e spesso ripetuta). Strappo lungo la parte inferiore della piegatura della prima mappa e di alcune altre, carte e mappe pallidamente arrossate, e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena olandese del tempo riccamente decorata in oro, tagli dorati (minime tracce del tempo).

Sono presenti mappe dedicate ai seguenti territori: Piemonte, Vercelli, Monferrato, Liguria, Corsica, Milano, Pavia e Lodi, Cremona,

Mantova, Modena, Parma, Veneto, Bergamo, Brescia e Crema, Verona, Vicenza, Padovano, Rovigo, Trevigiano, Bellunese, Cadorino, Friuli, Istria, Trento, Stato della Chiesa, Ferrara, Bologna, Romagna, Urbino, Ancona, Perugia, Orvieto, Spoleto, Roma e dintorni, Firenze e dintorni, Siena, Lucca, Regno di Napoli, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Piacenza, Otranto, Calabria, Ischia, Sicilia. Molte mappe hanno cartigli retti da personaggi con i costumi della relativa regione. Ottime le mappe finali dedicate alla Gran Bretagna.

€ 14000



**435. Boccaccio Giovanni**

*La Theseide [...] Innamoramento piaceuole, & honesto di due giovani thebani.* In Lucca, appresso Vincenzo Busdraghi ad istantia di Giulio Guidoboni, 1579.

In-8° piccolo (mm 145x100). 8, 144 carte. Marca xilografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, testo in corsivo. Trascurabili forellini al frontespizio, carte occasionalmente brunite in modo pallido, margine superiore un po' corto, ma copia genuina in pergamena flessibile coeva.

Pregevole edizione, rarissima sul mercato, della *Teseida* di Boccaccio, poema da lui composto per dimostrare che un'epopea classica poteva essere scritta in vernacolare. Fu stampata per la prima volta a Ferrara nel 1475; dopo l'edizione veneziana del 1529, riapparve in Italia solo cinquant'anni dopo, grazie a Nicolò Granucci, che riscrisse il testo in prosa. L'opera servì come fonte primaria per la *Knight's Tale* di Geoffrey Chaucer.

€ 180

**436. Boccaccio Giovanni**

*L'amorosa Fiammetta...* In Venetia: appresso Lucio Spineda, 1616.

In-12° (mm 130x70). Marca il legno al frontespizio, testine e capilettera xilografici nel testo. Legatura in piena pelle con fregi e titoli in oro su tassello al dorso a 5 nervi, tagli rossi e sguardie marmorizzate. Difetti alle cerniere, mancanze alle cuffie e ai piatti. LEGATO CON: **Id.**, *Laberinto d'amore...* In Venetia: appresso Lucio Spineda, 1616. LEGATO CON: **Id.**, *Dialogo d'amore...* In Venetia: appresso Lucio Spineda, 1616.

I OPERA: Graziosa copia tascabile della *Fiammetta* del Boccaccio.

€ 60

**437. Boccaccio Giovanni**

*Il Decameron [...] tratto dall'ottimo testo scritto da Fran.co d'Amaretto Mannelli sull'originale dell'Autore.* [Lucca: Giusti-Cambiagi, 1761].

In-4° (mm 282x210). Pagine [2], XXXVI, carte 373, 1 bianca col giglio giuntino in fine + 2 ritratti, 1 albero genealogico della famiglia Mannelli e 1 fac-simile. Frontespizio intagliato in rame. Esemplare con barbe e ampi margini, uniformemente brunito e con lievi gore marginali. Legatura in mezza pergamena con piatti in carta decorata e titoli in oro al dorso. Nota di possesso manoscritta in calce al frontespizio.

Cfr. BACCHI DELLA LEGA 51-52: «Questa celebre edizione, curata dal Guadagni e dal Bandini, si eseguì in Lucca coi torchi di Jacopo Giusti, e credesi per conto dello stampatore Cambiagi di Firenze»; GAMBA 187: «Stimatissima edizione»; *Choix* II, 2898.

€ 60



**438. Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus**

*Libri dialectici...* Venetiis: apud Ioan. Gryphium, 1546.  
In folio (mm 307x206). Carte [2], 199, assente l'ultima bianca. Marca xilografica al frontespizio, capilettera e diagrammi incisi su legno. Primo bifolio quasi sciolto,

pallida gora e sottile macchia d'inchiostro all'angolo superiore delle prime carte e poi al margine esterno di quelle successive (ma è molto sottile), foro con minima perdita di testo a p. 70. per il resto copia molto genuina e croccante in pergamena flessibile coeva con titolo anticamente calligrafato al dorso (qualche difetto) e con frammenti di antica pergamena manoscritta. Nota di possesso al recto della carta di guardia anteriore 'Fr. Leonardus possidet Flore[ntiae] et amici et inimici'. Copia genuina di questa bella edizione veneziana della *Dialectica* di Boezio, con capitoli dedicati ad Aristotele, al sillogismo, a Cicerone, ecc.

€ 240



**439. Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus**

*Della consolazione della filosofia. Tradotto di lingua latina, in volgare fiorentino, da Benedetto Varchi.* In Firenze: [Lorenzo Torrentino], 1551. In-4° (mm 220x143). Pagine 177, [1]. Bel frontespizio entro cornice xilografica abitata con vedutina di Firenze. Pallide fioriture marginali ma bella copia marginosa su carta forte, in pergamena flessibile coeva (qualche copia). Ottima edizione volgare del Boezio nella traduzione del Varchi, una delle tre uscite per i torchi Torrentino (le altre due di Cosimo

Bartoli e Ludovico Domenichi). MORENI 169: «Rara edizione»; HAYM II, 400: «edizione bellissima»; GRAESSE I, 466.

€ 180



**440. Bonfadini Vita**

*La Caccia dell'Arcobugio [...] Con la pratica del tirare in volo, in aere, & a borita...* In Bologna, per Gioseffo Longhi, 1672.

In-12° (mm 143x80). Pagine [24], 99, [1] con 4 xilografie a piena pagina nel testo raffiguranti l'Archibugio, i modi di fondere il metallo per costruire l'archibugio e il Cane da Caccia. Minimo alone marginale in fine. Buona copia genuina in cartone muto coevo un poco allentato. [SI AGGIUNGE:]

**Carcano Francesco**, *I Tre Libri de gli Uccelli da Rapina [...] Con*

*un trattato de' Cani da Caccia...* In Vicenza, Per il Megietti, 1622. In-8° (mm 145x100), Pagine [16], 208 (su 217). Esemplare scompleto che si interrompe a pagina 208, dopo la quale è stata aggiunta una carta manoscritta coeva con una parziale fine dell'opera. Mezza pergamena ottocentesca. (2)  
Rara edizione di questa importante opera di Vita Bonfadini, una delle prime ad essere dedicata alla caccia col fucile, contenente la descrizione dell'archibugio, la tecnica del tiro alla selvaggina in volo o in corsa, l'addestramento del braccio alla ferma e al riparto e la cura di alcune sue malattie. SCHWERDT I, 77. CERESOLI 104.

€ 350



Rara e curiosa storiella, in una preziosa legatura

**441. Bongiovanni Zenone**

*Storia di sette donne risanate dal veleno dei funghi.* In Verona: per gli eredi di Marco Moroni, 1789.

In-8° (mm 217x140 mm.). Pagine: 50, [2, bianche]. Piccolo fregio xilografico al frontespizio, stampato su carta forte. Frontespizio con piccola porzione di margine inferiore asportata, taglio alla carta successiva, per il resto copia bellissima in una legatura coeva in seta avorio dipinta a mano ai piatti con due figure allegoriche femminili, e con citazioni da Virgilio in calce (minime tracce d'uso). Sguardie marmorizzate, tagli spruzzati di rosso, custodia cartonata marmorizzata coeva.

Rarissima relazione di una terapia sperimentata dal medico veronese Zenone Bongiovanni, autore anche di un testo sulle terme di Caldiero, per curare sette donne avvelenate da funghi acquistati dalla ventisettenne Marina Zago e da lei distribuite alle amiche. Bongiovanni racconta come ciascuna cucinasse i funghi a modo suo, e come tutte avessero preventivamente eseguito il consueto rito "immergendovi un cucchiaino d'argento, un anello d'oro, fogli e di petrosemolo colto nell'orto" prima di mangiarli. Ciò nonostante, qualche ora dopo, chi più chi meno, le donne erano molto sofferenti, due addirittura in punto di morte. Il Bongiovanni riuscì però a risanarle facendo loro annusare un preparato chiamato "alcali volatile". La copia è resa unica da una deliziosa legatura in seta dipinta a mano.

€ 320



Prima edizione di uno dei primi testi di biomeccanica

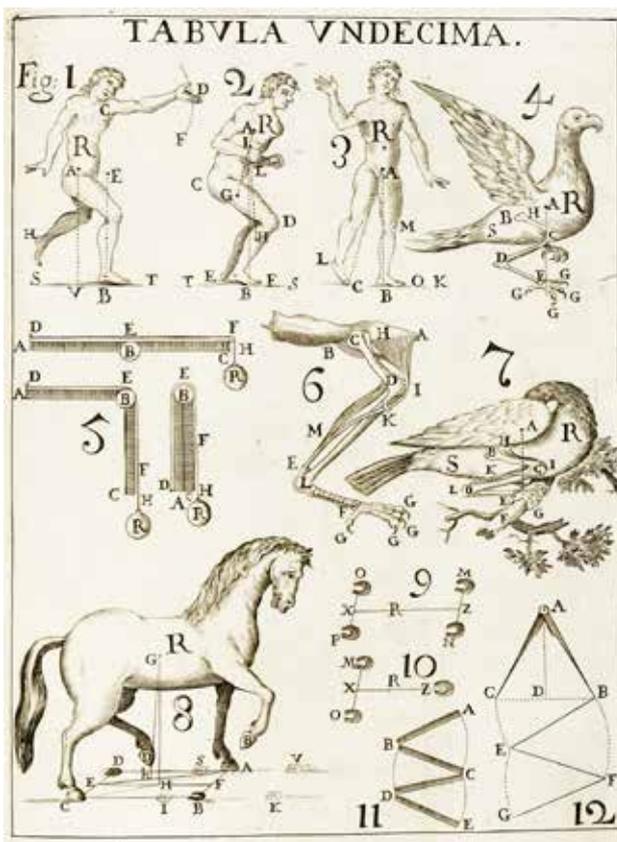
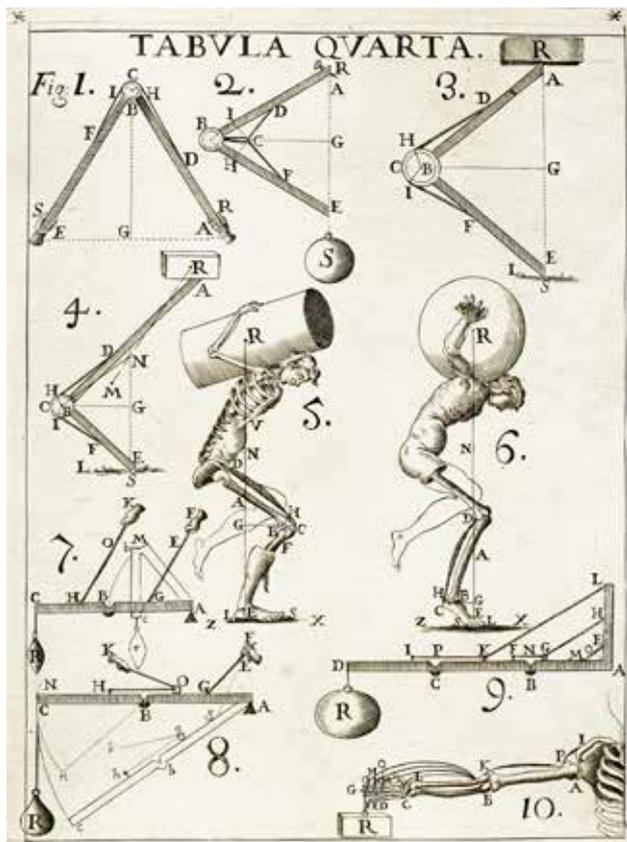
**442. Borelli Giovanni Alfonso**

*De motu animalium [...] Opus posthumum. Pars prima [-altera].* Romae: Ex Typographia Angeli Bernabò, 1680-1681. 2 volumi in-4° (mm 208x150). Pagine [12], 376, [12]; [4], 520, con 18 tavole fuori testo ripiegate (a questo esemplare è stata aggiunta la tavola XIX non pertinente a questa ma all'edizione del 1743). Arrossature ad alcune pagine accentuate nelle pagine del II volume 369-400 e da 457 a 500. Piccola gora d'acqua all'angolo superiore del II volume accentuata nelle prime 30 pagine e alle ultime 17 pagine. Legatura in mezza pelle verde e carta decorata, titolo in oro al dorso. Bell'esemplare leggermente brunito. (2)

Pregiata prima edizione di questo famoso trattato nel quale i principii della meccanica vengono applicati per la prima volta agli animali e agli esseri umani, con importanti capitoli sulla teoria del volo. Borelli fu uno dei fondatori della biomeccanica. Cfr. *Biblioteca aeronautica*

italiana, 84; BRUNET I, 1113; *Choix*, 6164: «Première édition fort rare et recherchée de cet ouvrage célèbre»; GRAESSE I, 495; PANTANIDA I, 1704: «È questa l'opera che ha procurato maggior celebrità al Borelli e fu pubbl. postuma. Importanti sono i cap. sulla teoria del volo degli uccelli e sull'aviazione»; RICCARDI I, 160; TISSANDIER 7.

€ 3000



Giocare con l'arte, tra design e attivismo pedagogico

**443. Boselli Carlo**

*Organizzare creativamente i concetti spaziali. Inventiamo lo spazio.* Milano: Bruno Danese, 1975.

1 scatola editoriale illustrata al piatto anteriore (mm 315x320) contenente molte carte illustrate. Discreto stato di conservazione generale. SI AGGIUNGE: Id., Scoprire e inventare tanti significati con le immagini e le parole. Copri scopri. Milano: Bruno Danese, 1974. 1 scatola editoriale illustrata al piatto anteriore (mm 315x320). Difetti alla scatola, altrimenti ottima copia. (2)

Gioco da tavolo ideato nel 1975 da Claudio Boselli per lo IARD (Istituto di ricerca sulla didattica diretto, tra gli altri, da Bruno Munari) e prodotto da Danese, Milano.

€ 80



Un'importante pietra miliare per la teoria architettonica della seconda metà del XVII secolo

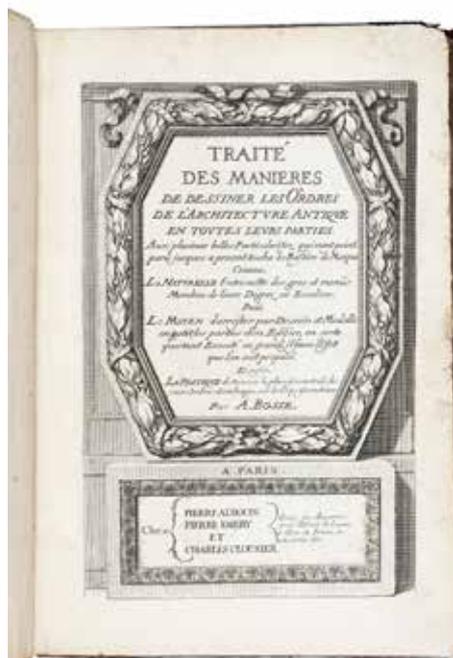
#### 444. Bosse Abraham

*Traité des manieres de dessiner les o'rdres de l'architecture antique en toutes leurs parties...* A Paris: chez Pierre Aubouin, Pierre Emery et Charles Clousier, s.d. [i.e. 1688].

3 parti in 1 volume in-folio (mm 380x260). Carte [1] di frontespizio, [1] di antiporta, XLIV; [1] antiporta, [1] tavola a doppia pagina con les des Ordres Corinthiens, 20 carte di tavole (segnate con le lettere A-V); 1 frontespizio, 2 carte di testo (numerate I-II), 20 carte di tavole (numerate 1-20). Il tutto splendidamente inciso in rame. Opera diffusamente brunita, con gore d'acqua e ampi fori di tarlo, concentrati principalmente alle tavole della seconda parte, senza perdite di inciso. Uno strappo restaurabile alla tavola XII e alla carta 7 della seconda parte. Legatura in piena pelle con fregi e titoli dorati al dorso a 6 nervi. Spellature ai piatti, punte stanche e mancanze a cuffie e cerniere. Lotto non passibile di restituzione.

BRUNET I, 1128.

€ 700



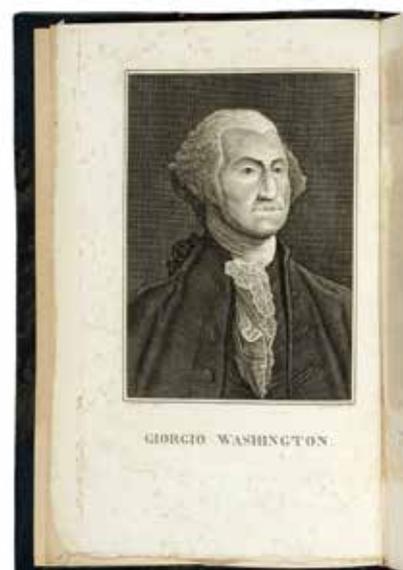
#### 445. Botta Carlo

*Storia della guerra dell'Indipendenza degli Stati Uniti d'America scritta da Carlo Botta.*

*Tomo primo (-quarto).* Milano: dalla tipografia di Vincenzo Ferrario, 1819.

4 volumi in-8° (mm 213x140). Con i ritratti calcografici di George Washington, Carlo Botta, Franklin e La-Fayette in antiporta di ciascun volme e due grandi carte geografiche degli Stati Uniti incise su rame e più volte ripiegate. Esemplare in barbe, con gore marginali al quarto volume. Legature in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati; titoli in oro al dorso a 4 nervi. Lotto non passibile di restituzione. (4)

€ 60



**446. Boubée Francesco Carlo Paolo**

*Trattato elementare teorico-pratico di costruzioni metalliche...* Napoli: Benedetto Pellerano, 1880.

In-4° (mm 285x185). Numerose illustrazioni nel testo e 3 tavole più volte ripiegate rilegate in fine. Lievi fioriture sparse, altrimenti buona copia. Legatura coeva in pelle, con titoli in oro al dorso. Tracce d'uso. SI AGGIUNGE: **Collalto Antonio**, *Identità del calcolo differenziale con quello delle serie ovvero Il metodo degli infinitamente piccoli di Leibnizio spiegato e dimostrato colla teoria delle funzioni di Lagrange...* In Milano: dalla stamperia di Giuseppe Galeazzi, 1802. SI AGGIUNGE: **Franchini Pietro**, *Trattato algebrico de' massimi e minimi e de' poligoni rettilinei con un supplemento ai primi quattro tomi della Scienza del calcolo...* Lucca: dalla tipografia Bertini, 1823. (3)

€ 100



Con il trattato di Boyle sulla circolazione del sangue

**447. Boyle Robert**

*Opera varia, quorum posthac exstat catalogus...* Coloniae Allobrogum: apud Samuelem De Tournes, 1680.

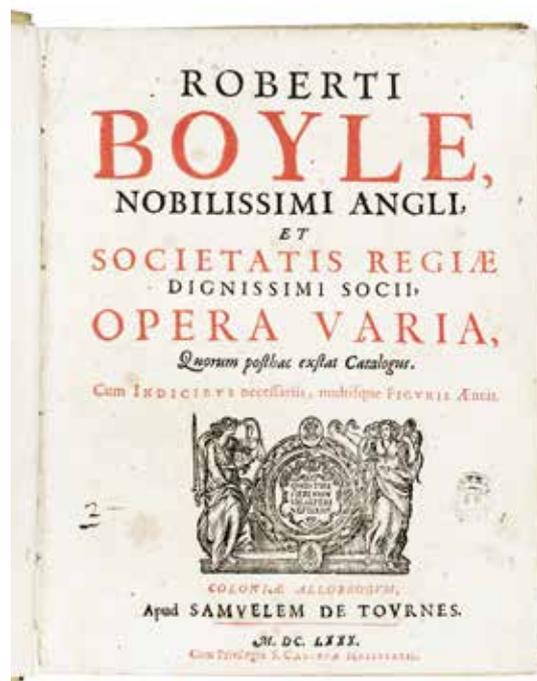
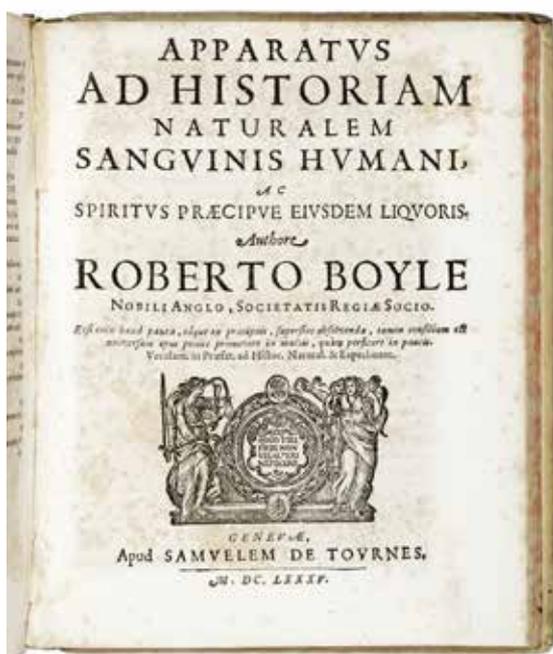
2 volumi in 4° (mm 208x164) in 14 parti, di cui le prime 14 tutte stampate a Colonia da Samuel de Tournes, nel 1680:

- 1) *Nova experimenta physico-mechanica...* Antiporta con ritratto calcografico dell'Autore, 1 tavola ripiegata.
- 2) *Defensio doctrinae de elatere et gravitate aeris...* Con 1 tavola calcografica.
- 3) *Tractatus...*
- 4) *Paradoxa hydrostatica novis experimentis...* Con 3 tavole calcografiche ripiegate (strappo all'attaccatura di una).
- 5) *Tentamina quaedam physiologica...*
- 6) *Chymista scepticus; vel, Dubia et paradoxa chymico-physica...*
- 7) *Experimenta et considerationes de coloribus...*
- 8) *Introductio ad historiam qualitatum particularium...*
- 9) *Tractatus, in quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitibus aeris...*
- 10) *Exercitationes de atmosphaeris corporum consistentium...*
- 11) *Specimen de gemmarum origine & virtutibus...*
- 12) *Cogitationes de S. Scripturae stylo...*
- 13) *Experimentorum novorum physico-mechanicorum continuatio secunda.* Coloniae Allobrogum: apud Samuelem de Tournes, 1686.
- 14) *Apparatus ad historiam naturalem sanguinis humani, ac spiritus*

*praecipue eiusdem liquoris...* Geneuae: apud Samuelem de Tournes, 1685. (2)

Ricco insieme di 14 opere che include in fine una delle più importanti opere di Robert Boyle, fisico e chimico irlandese, sostenitore delle teorie atomistiche (la prima assoluta uscì in inglese a Londra con il titolo 'Memoirs for the Natural History of Humane Blood' nel 1683-84, nel 1684 apparve sempre a Londra la prima in latino). Secondo Fulton «it is the most important of Boyle's medical writings and it may be said to mark the beginning of physiological chemistry».

€ 340





#### 448. Bracciolini Francesco

*Dello scherno de gli dei, poema piacevole...* In Firenze: appresso i Giunti, 1618.

In-4° piccolo (mm 210x142). Pagine: [16], 252 [i.e. 236], [2, assente P8 bianca]. Stemma xilografico del dedicatario al frontespizio, che è in cornice xilografica come anche tutte le pagine di testo, iniziali e finalini xilografici, testo in corsivo. Carte uniformemente ingiallite (un paio brunite), qualche minimo alone marginale, per il resto buona copia in pergamena rigida del Settecento (un po' imbarcata) con tagli decorati di rosso e d'azzurro.

Prima edizione dei primi 14 canti del poema eroicomico di Francesco Bracciolini (gli ultimi 6 canti apparvero soltanto nell'edizione romana del 1626). La maggior parte dei bibliografi (Gamba, Parenti, ecc.) dà come prima edizione la presente stampa giuntina, anche se alcuni bibliografi moderni propendono nel considerare originale l'edizione stampata a Venezia da Paolo Guerigli, forse impressa qualche mese prima. Singolare divertissement letterario volto a parodiare la mitologia e le divinità pagane, ritenute nocive alla vera religione.

€ 100

Rarissimo testo seicentesco sulla cioccolata

#### 449. Brancaccio Francesco Maria

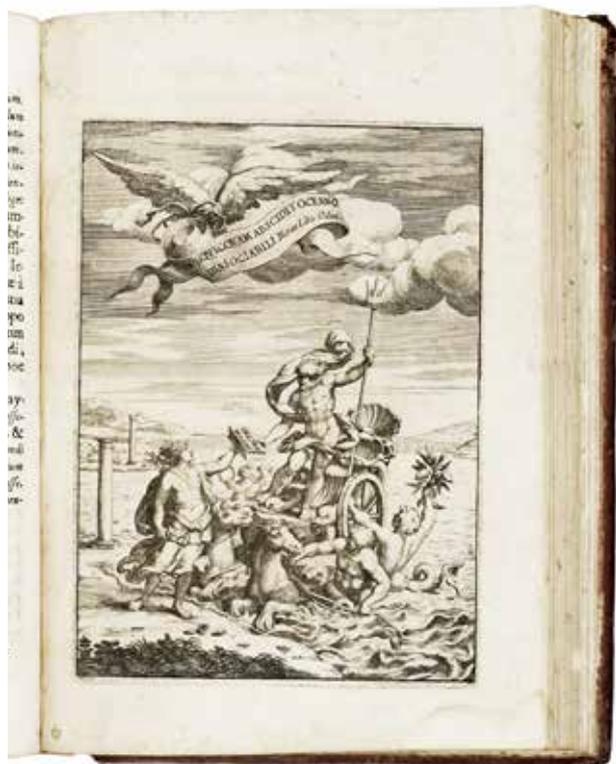
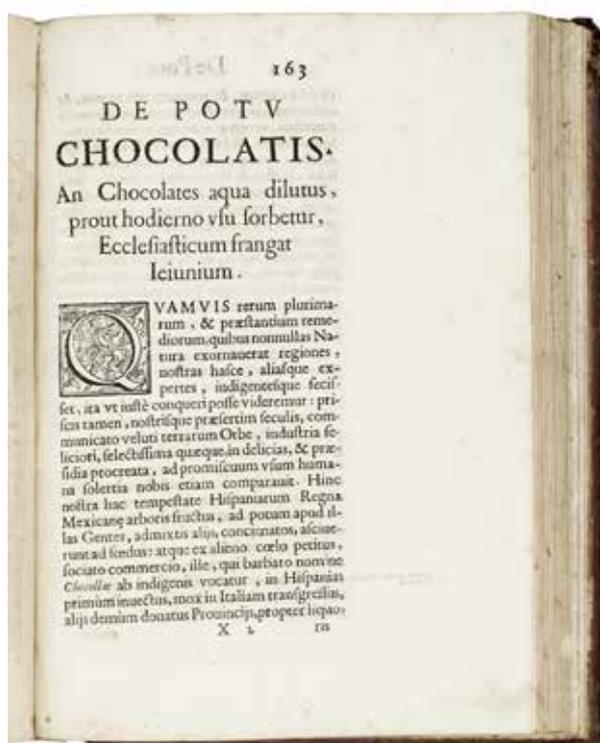
*De potu chocolatis. An chocolates aqua dilutus, prout hodierno usu sorbetur, ecclesiasticum frangat ieiunium.* Romae: ex typographia Nicolai Angeli Tinassij, 1672.

Si trova alle pp. 163-211 delle *Dissertationes* del Brancaccio, in-folio piccolo (mm 264x188). Pagine: [6] 358 (assente l'ultima carta di testo, ma il *De potu chocolatis* è completo). Carte occasionalmente fiorite o ingiallite in modo pallido, qualche lieve alone marginale. Il *De potu chocolatis* si apre con una tavola calcografica. Vitellino coevo, dorso a nervi con titolo e decorazioni dorate (mancanze alla testa, al piede e lungo le cerniere, abrasioni alle estremità), unghiatura dorata, contropiatti marmorizzati.

Rarissima ristampa dell'altrettanto rara prima edizione del

*De chocolatis potu diatribe* uscito nel 1664 (RBH ne registra un unico passaggio nel 1949), saggio con cui il cardinale pugliese Francesco Brancaccio cercò di risolvere la lunga controversia tra gli ordini religiosi in merito al divieto di consumare cioccolata calda durante la Quaresima e le feste comandate. Argomentando finemente la sua esposizione, Brancaccio decise che la cioccolata rompeva il digiuno solo nella sua forma densa, perché diventava più cibo che bevanda, ma non se assunta invece in forma liquida come una tisana (pare che al tempo la preparassero anche così...). Dunque via libera al "brodo indiano", come la definì Brancaccio (e infatti, nell'incisione in apertura al trattato, si vede Nettuno che, arrivato sulla sua carrozza marina alle colonne d'Ercole, consegna a un locale una preziosa scatola con su scritto "indum nectar"). L'opera si conclude con il metodo di preparazione della bevanda al cioccolato "lecita".

€ 220



Il testo guida della logica medievale per almeno un millennio

**450. Brasavola Antonio Musa**

*In Porphyrii Isagogas...* (Al colophon:) Impressum Ferrariae a magistro Francisco de rubeis de Valentia expensis domini Thadei Zanchi, & Francisci eius filii artium & medicinae Scholastici, 1530 die 28 Aprilis.

In-folio (mm 307x212). Carte: [6], 9-122. Elegante frontespizio in cornice xilografica architettonica, belle iniziali xilografiche su fondo nero, testo su due colonne, marca tipografica in fine. Occasionali macchiette, qualche antica annotazione e manicura, carte occasionalmente brunite, e altre trascurabili tracce del tempo. Marocchino giansenista verde bottiglia di fine ottocento, dorso a nervi (sbiadito) con titolo in oro, belle dentelles dorate su sguardie marezzate di verde e nero.

Prima edizione di questo commento del Brasavola all'*Isagoge* di Porfirio (importante testo del III secolo a.C., su cui si basava l'insegnamento della logica medievale). Il Brasavola fu scrittore eccezionalmente prolifico: col suo nome comparvero più di quaranta opere a stampa, e molte altre rimasero manoscritte. Il commento all'*Isagoge* è una delle sue principali. SANDER 1260.

€ 300



Il primo grande lavoro scientifico su etimologia e linguistica

**451. Brosset Charles (de)**

*Traité de la formation mécanique des langues, et des principes physiques de l'étymologie. Tome premier (-second).* A Paris: chez Saillant, 1765. 2 volumi in-12° (mm 165x95). Con, complessivamente, 9 tavole fuori testo, di cui 3 ripiegate. Lievi fioriture sparse, altrimenti buona copia. Legatura coeva in vitello maculato con titoli e fregi su tassello al dorso e 5 nervi. Abrasioni al dorso e ai

piatti, forellini di tarlo e mancanze alle cuffie. SI AGGIUNGE: **Pluche Noël Antoine**, *La mécanique des langues, et l'art de les enseigner*. A Paris: chez la veuve Estienne & fils, 1751. (3)

I OPERA: Prima, rara edizione dell'opera più importante di Charles de Brosset e primo, grande lavoro scientifico sull'argomento. L'Autore, infatti, è stato il primo a studiare scientificamente l'origine del linguaggio, partendo dai suoni basilari e dalla loro distribuzione nelle diverse lingue. Ad ispirarlo, il *Traité de la formation mécanique des langues* di Rousseau. POGGENDORF I, 308.

€ 60



**452. Brunacci Vincenzo**

*Corso di matematica sublime. Tomo I (-IV)...* Firenze: presso Pietro Allegrini, 1804-1808. 4 volumi in-4° (mm 270x200). Marca calcografica al frontespizio. Legatura in mezza pelle, con piatto in carta rustica, fregi e titoli in oro al dorso. Abrasioni ai piatti e punte stanche. Annotazione e timbro di appartenenza al frontespizio e al foglio di guardia anteriore. Collazione disponibile su richiesta. (4) Tavole incise da Giuseppe Poggiali.

€ 200





#### 453. Bruschi Francesco

*Promachomachia iatrochymica In qua Chymiatriae praestantia adversus Mysochymicum pugnando propugnatur.* Mantuae: Apud Aurelium, & Ludovicum Osannam fratres, 1623.

In-folio (mm 303x215). Pagine 11, [1], [12], 13-341, [1]. Assente l'ultima bianca. Stemma xilografico al frontespizio, testatine e capilettera xilografici. Frontespizio un po' fiorito, corpo di testo quasi sciolto dalla legatura, ma nel complesso bella copia genuina in barbe in cartonato coevo con titoli manoscritti al dorso (un po' sciupato). Nota di possesso Musei Aloysii Francisci Castellani... 1752 al foglio di guardia anteriore, con altra nota di possesso ottocentesca parzialmente cassata. Bizzarro opuscolo apologetico sulla chimica. KRIVATSY 1908.

€ 300

#### 454. Buonanni Filippo

*Catalogo degli ordini equestri e militari esposto in imagini...* In Roma: nella stamperia di Giorgio Placco intagliatore, 1711.

In-4° (mm 232x174). Collazionato completo [ ]<sup>4</sup> a-2N<sup>4</sup> con 141 tavole calcografiche di costumi e 23 tavole di croci ecc. in fine. Qualche carta pallidamente arrossata ma nel complesso copia genuina nella sua pergamena rigida coeva, tagli spruzzati di rosso (qualche difetto). Bellissima e variegata galleria di costumi maschili e femminili degli ordini.

€ 200



**455. Buonarroti Michelangelo (il giovane)**

*La fiera commedia di Michelagnolo Buonarruotti il giovane e La tancia commedia rusticale del medesimo coll'annotazioni dell'abate Anto Maria Salvini.* In Firenze: nella Stamperia di. S.A.R. per li Tartini e Franchi, 1726.

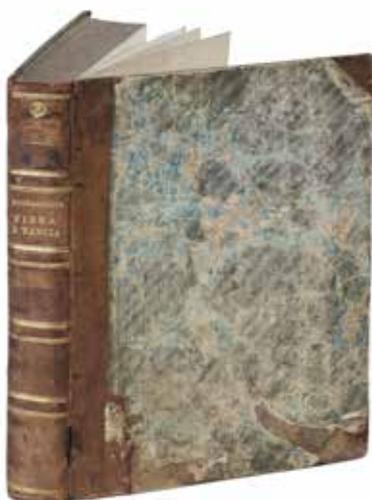
In-folio (mm 285x206). Pagine XVI, 603, [1], con 1 ritratto inciso in antiporta. Bella marca calcografica con veduta di Firenze al frontespizio,

stampato in rosso e nero; testatine, capilettera e finalini in legno. Alone al margine interno inferiore, con minime perdite di carta alle prime e ultime carte, per il resto buona copia in mezzo vitellino posteriore, dorso a nervi con titoli e filetti dorati, tagli spruzzati (abrasioni e sbucciature).

Prima edizione de La Fiera e seconda de La Tancia. Cfr. GAMBA, 253: «Pregevolissima edizione»; ALLACCI, 343; FLAMINI, 292-293; SOLEINNE, 4642: «Cette pièce démesurée fut représentée

à Florence lors du carnaval del 1618, et l'auteur se proposa de n'y comprendre que des mots qui pussent entrer dans le dictionnaire de la Crusca auquel il travaillait alors»; CHOIX, 21334; BRUNET I 1394; GRAESSE I 1394.

€ 140



**456. Buys Jan**

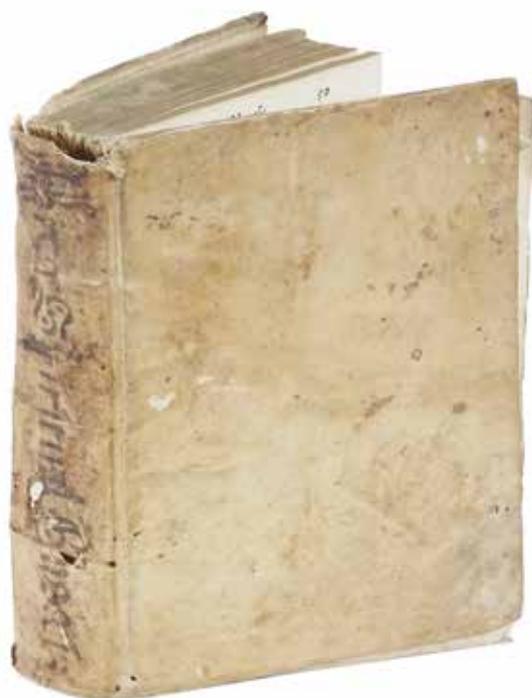
*Panarion, hoc est, Arca medica variis divinae scripturae priscorumque patrum antidotis adversus animi morbos instructa...* Venetiis: apud Giorgium Varischum, 1611.

In-4° (mm 200x150). Carte [4], 298, [10]. Frontespizio xilografico entro bella cornice allegorica raffigurante i peccati capitali. Gore marginali a tutto il volume, macchie sparse, ampi fori di tarlo, che talvolta coinvolgono il testo, ai fascicoli B<sup>8</sup>, 2I<sup>8</sup>-2Q<sup>4</sup> e fioriture concentrate in alcuni fascicoli. Legatura

in piena pergamena floscia coeva, con titoli manoscritti al dorso. Ampie mancante alle cerniere e alle cuffie, fori di tarlo al dorso; internamente staccato il piatto anteriore. Annotazioni al frontespizio, di cui una cassata. Esemplare da studio.

Seconda edizione di quest'opera ascetica contenente una sorta di ricettario medico per sconfiggere i vizi e morbi dell'animo, tra cui: avarizia, blasfemia, ozio, l'indulgere nel ballo, curiosità, discordia, ubriachezza, gola, eresia, ipocrisia, immodestia, incostanza, ingratitudine, disobbedienza, invidia, iracondia, giochi d'azzardo, lussuria, procrastinazione e molti altri.

€ 100



Monumentale e straordinaria raccolta di figure  
anatomiche

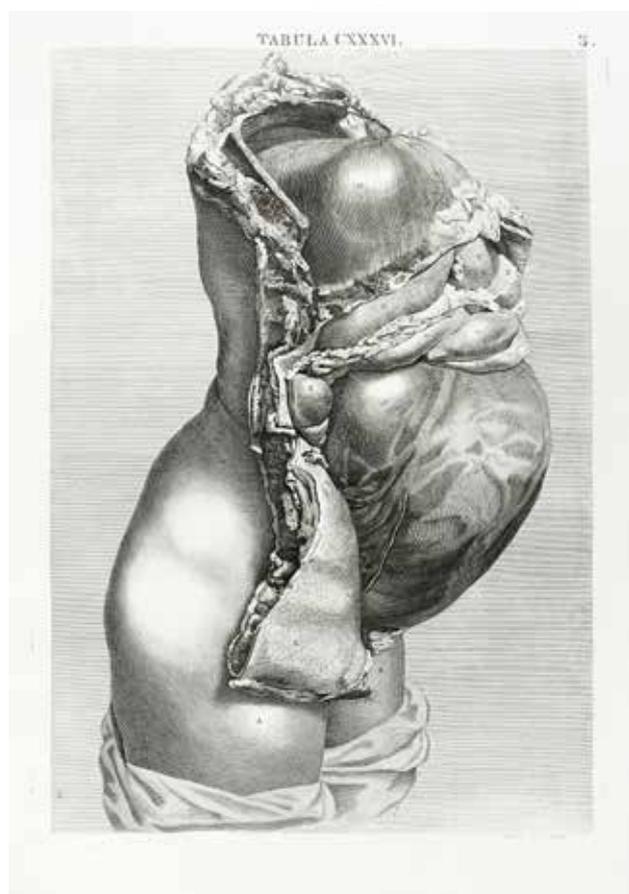
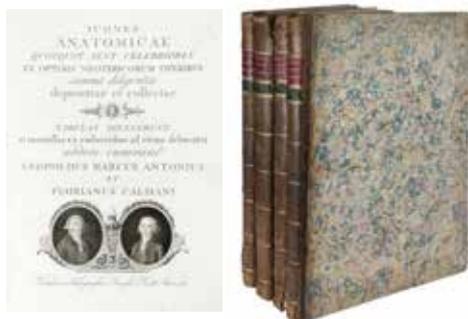
**457. Caldani Leopoldo Marco Antonio**

*Icones anatomicae quotquot sunt celeberrime ex optimis neotericorum operibus summa diligentia depromptae et collectae... (- Voluminis tertii sectio altera). Venetiis: ex calcographia Josephi Picotti, 1801-1813.*

4 parti dell'Atlante in-folio massimo (mm 690x500). Con 1 antiporta calcografica al primo volume, 4 frontespizi incisi, 4 carte di indice delle tavole, e 461 tavole (264 tavole numerate I-CCLXIV e 197 tavole doppie incise al tratto). Opera completa e in ottima condizione e morsura tutte con velina di protezione. Volumi con alcune parti allentate nella rilegatura delle tavole. In mezza pelle coeva, dorsi con titoli in oro su tasselli rossi e verdi e decorazioni oro (difetti alla testa e al piede), piatti in cartone marmorizzato (lievi abrasioni e spellature), tagli spruzzati di blu. (4)

Prima edizione di questa monumentale e straordinaria collezione di figure anatomiche, una delle più complete mai realizzate. *Heirs of Hippocrates* 962: «massive and beautiful compilation of the best anatomic representations of past years»; *CHOUANT* 327-328; *Wellcome* II, 287. Il nostro esemplare - come usuale - è costituito dai soli 4 volumi di tavole (*Icones*), senza i 5 volumi di testo, pertanto è venduto come raccolta di tavole.

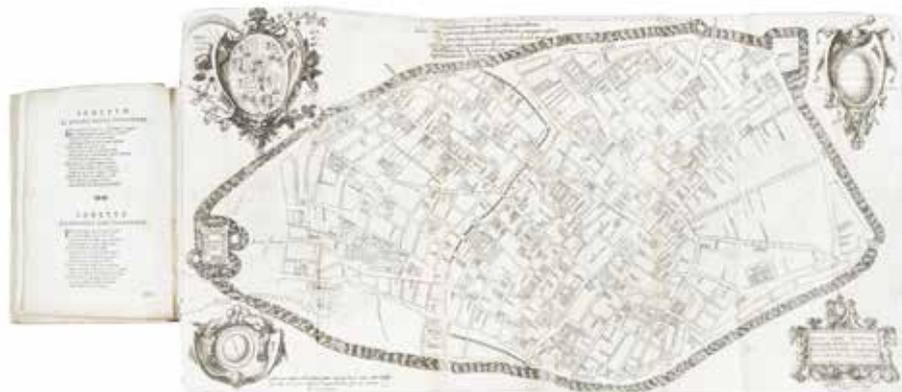
€ 2500



**458. Campo Antonio**

*Cremona fedelissima città et nobilissima colonia de Romani rappresentata in disegno col suo contato.* In Milano: in casa di Gio. Battista Bidelli, 1645.

In-4° (mm 261x205). Pagine [8], 228 [i.e. 224]; 32, [24]. Frontespizio calcografico. Con 1 grande pianta di Cremona ripiegata e 6 incisioni a piena pagina o ripiegate. Nel testo, inoltre, numerosi ritratti incisi. Le tavole e la pianta presentano strappi richiusi e piccole mancanze d'inciso,



alcune fioriture e bruntiture ai fascicoli, alcuni salti nella numerazione delle pagine, senza perdite. Alcune tavole risultano rimontate al contrario. Mancante la pianta del territorio ripiegata. Legatura successiva in piena pergamena muta. Piatti e dorso macchiati. Lotto non passibile di restituzione.

Seconda edizione, di formato ridotto rispetto la prima del 1585, di questa importante opera sulla storia di Cremona, arricchita dalle tavole di Agostino Carracci. BRUNET I, 1526 cita la prima soltanto; CIOGNARA 3977: «libro che riesce prezioso per le tavole intagliate da Agostino Carracci».

€ 140

Copia con la rarissima carta topografica di San Severino Marche

**459. Cancellotti Giovanni Battista**

*Vita di S. Severino vescovo settempedano e di S. Vittorino suo fratello...* (Al colophon:) In Roma: per gli Heredi di Francesco Corbelletti, 1643.

In 4° (mm 213x152). Pagine [8], 255, [8]. Frontespizio e 4 incisioni su rame a piena pagina, grande tavola calcografica con veduta aerea di San Severino Marche più volte ripiegata in fine. Pergamena semi-flessibile coeva

con il titolo anticamente manoscritto al dorso. Rilegato tra le pp. 208-[209] un bifolio extra, pallide bruntiture/fioriture occasionali e altre trascurabili tracce del tempo. Nel complesso buona copia genuina con la pianta di San Severino su carta forte e in freschissima impressione.

Rara e bella opera di storia locale dove, oltre alla vita dei Santi, si danno molte notizie che riguardano la città di San Severino nelle Marche. LOZZI II, 4763: «Bello e raro».

€ 300



**460. Carletti Francesco**

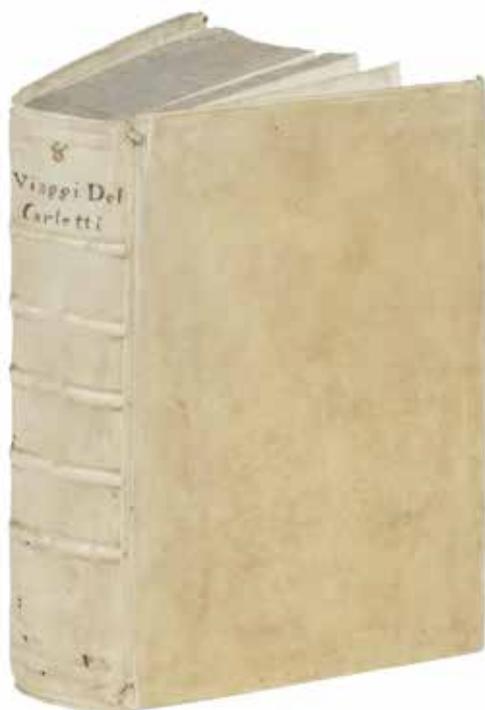
*Ragionamenti [...] sopra le cose da lui vedute ne' suoi viaggi Si dell'Indie Occidentali, e Orientali Come d'altri Paesi...* In Firenze

nel Garbo: nella Stamperia di Giuseppe Manni per il Carlieri all'insegna di S. Luigi, 1701.

In-8° (mm 163x105). Pagine LXXXVIII, [2], 166, [2], 395, [1]. Marca in legno al frontespizio; testatine e capilettera xilografici. Lievi fioriture sparse, altrimenti buona copia. Foglio di guardia posteriore marginalmente ricostruito. Legatura

coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso e tagli spruzzati di rosso e blu.

Prima edizione del resoconto che il Carletti scrisse dei suoi viaggi compiuti fra il 1595 ed il 1606, toccando regioni diverse dell'America, Filippine, Cina, Giappone etc. Bompiani, *Dizionario delle opere*: «è uno dei più affascinanti libri di viaggi



che siano mai stati scritti». BRUNET I, 1580; GAMBA 1840; MORENI I, 218; PALAU 44236.

€ 1800

**461. Casaregi Giuseppe Lorenzo Maria**

*Discursus legales de commercio, in quibus fusissimè tractantur materiae concernentes assecuraciones. Naves, naula, & nauizaciones [...] Tomus primus (-quartus).* ... Venetiis: ex typographia Balleoniana, 1740.

4 tomi in 3 volumi in-folio (mm 374x225). Marca xilografica ai frontespizi stampati in rosso e nero; testatine e capilettera in legno nel testo. Con un ritratto calcografico dell'Autore, inciso da Carlo Orsolini alla carta \*6. Diffuse fioriture ed altre macchie, ma nel complesso buona copia. Legatura coeva in

piena pergamena, con titoli manoscritti al dorso a 5 nervi. Mancanze al dorso del primo volume, macchie e punte stanche. Timbro di possesso al frontespizio ed ex-libris al contropiatto anteriore. (3)

Edizione completa e definitiva delle opere del giurista genovese Giuseppe Lorenzo Maria Casaregi, specializzato in diritto marittimo, in cui si tratta, tra l'altro, di assicurazione, navi, loro costruzione, incidenti, avarie, scambi commerciali marittimi, titoli e lettere di credito etc... Il presente esemplare corrisponde alla variante B di OPAC.

€ 240



Splendido esemplare con la prima apparizione al mondo del carattere corsivo

462. Caterina da Siena

Epistole devotissime de sancta Catharina da Siena... (Al colophon:)

Stampato in la inclita Cita de Venetia in casa de Aldo

Manutio Romano a di XV septembrio 1500.

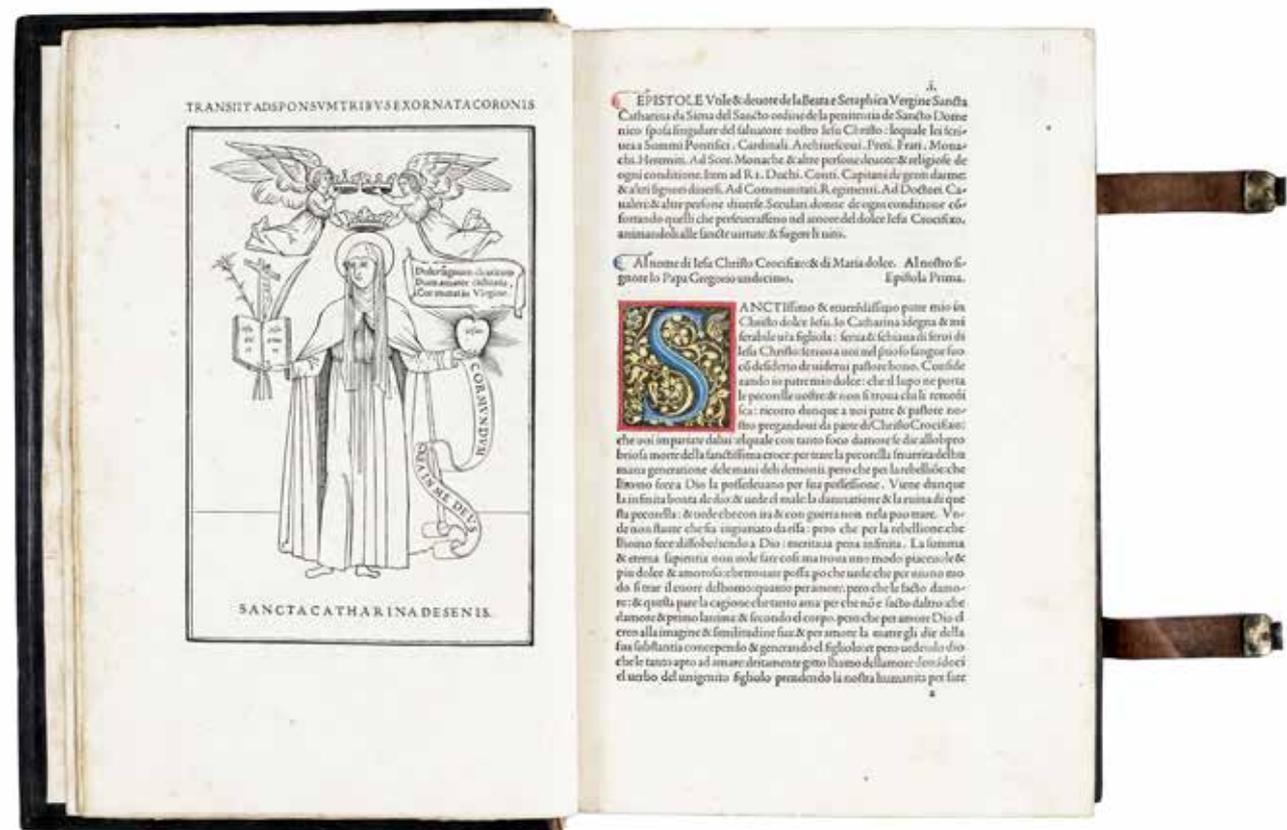
In-folio (307 x 206 mm). [x] ccccxliiii [1] carte, ma in totale 422. Collazionato completo, con la grande "F" xilografica (6 righe) all'inizio de La Epistola del Beato Certosino colorata in verde, azzurro e giallo, una xilografia a piena pagina di Santa Caterina con inserti tipografici in corsivo e romano a carta \*10v, la grande "S" xilografica (9 righe) all'inizio dell'opera colorata in blu, azzurro, ocre e rosso, segni di paragrafo miniatore in rosso o in azzurro all'inizio del volume, piccoli capilettera

xilografici. Tracce d'uso e forellini in margine al frontespizio e alle prime e ultime carte, qualche pallida macchiolina in margine, forellino al margine superiore di A3, pallido alone a B7v B8r; ma nel complesso copia ottima in antica legatura decorata in oro e a secco su assicelle di legno con fermagli (minime abrasioni alle estremità), tagli dorati.

Celeberrima opera, rara sul mercato, nella quale appare per la primissima volta il famoso carattere corsivo inventato da Aldo Manuzio, poi adoperato dal grande stampatore nei "tascabili" pubblicati a partire dal 1501. E' in corsivo l'invocazione iesu dolce, iesu amore sulle pagine del volume che Santa Caterina, ritratta al verso di \*10, regge nella mano destra, così come il nome iesu nel cuore che la Santa regge nella mano sinistra. Le Epistole sono inoltre la prima opera in volgare stampata da Manuzio e la prima edizione aldina dell'epistolario di Santa Caterina, mistica domenicana, da lei dettato negli ultimi dieci

anni di vita (1370-1380). Le oltre 380 lettere, scritte anche ad importanti personalità dell'epoca, affrontano una grande varietà di temi. Gamba 298: "Raro. Se vogliasi avere considerazione alla eleganza de' caratteri, alla bellezza della forma e alla nitidezza della stampa, è questo uno de' più bei monumenti della perizia del vecchio Aldo". ISTC ic00281000. IGI 2587. BMC V 562. GW 6222. Essling 1230: "grand bois au trait, d'une très belle facture". Renouard 23.2. Sander 1821. Hain 4688. BRUNET I, 1662.

€ 9000



In pergamena rigida settecentesca

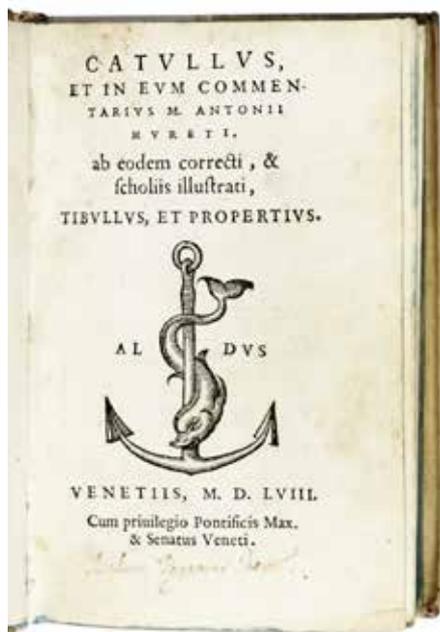
**463. Catullus Gaius Valerius**

*Catullus, et in eum commentarius M. Antonii Mureti. Ab eodem correcti, & scholiis illustrati, Tibullus, et Propertius.* Venetiis: [Apud Paulum Manutium Aldi, f.], 1558.

3 parti in 1 volume in-8° (mm 146x94). Carte 147, [1]; 57, [1]; [4], 3-93, [2], 1 bianca. Ciascuna parte con proprio frontespizio con ancora aldina. Buon esemplare con due strappetti con minima perdita di carta lungo il margine esterno delle due prime carte del Tibullo e forellino alle successive tre, e qualche pallido alone e macchietta. Piena pergamena rigida settecentesca, due tasselli (abras) al dorso, tagli azzurri.

Graziosa edizione aldina delle opere di Catullo, Tibullo e Properzio curata da Muret. Bellissime ancore. Cfr. ADAMS C-1146; AHMANSON-MURPHY 536; BRUNET I, 588.

€ 200

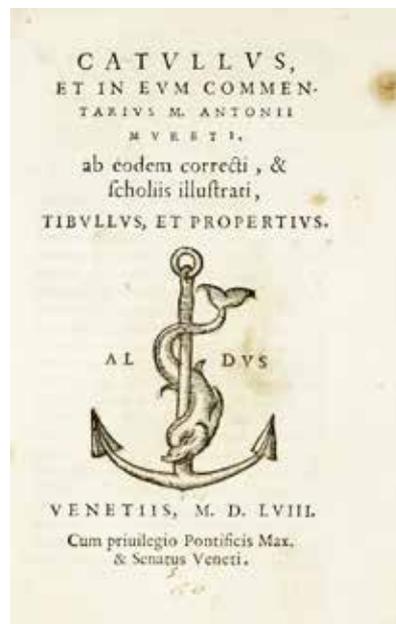


In pergamena flessibile coeva

**464. Catullus Gaius Valerius**

*Catullus, et in eum commentarius M. Antonii Mureti. Ab eodem correcti, & scholiis illustrati, Tibullus, et Propertius.* Venetiis: [Apud Paulum Manutium Aldi, f.], 1558. 3 parti in 1 volume in-8° (mm 147x98). Carte 147, [1]; 57, [1]; [4], 3-93, [2], 1 bianca. Ciascuna parte con proprio frontespizio con ancora aldina. Buon esemplare con qualche pallido alone marginale (fascicolo M) e altre trascurabili tracce del tempo, in pergamena flessibile coeva (corpo del testo quasi staccato). Graziosa edizione aldina delle opere di Catullo, Tibullo e Properzio curata da Muret. Bellissime ancore. Cfr. ADAMS C-1146; AHMANSON-MURPHY 536; BRUNET I, 588.

€ 250



La seconda opera stampata da Vincenzo Busdraghi

**465. Cavalcanti Bartolomeo [attribuito a]**

*Giuditio sopra la Tragedia di Canace & Macareo con molte utili*



*considerationi circa l'arte tragica...* (Al colophon:) In Lucca: per Vincentio Busdrago, a di 4 di Maggio 1550.

In-8° piccolo (mm156x101). Carte: 95, [1]. Frontespizio architettonico xilografico (leggermente rifilato) con piccola marca del Busdraghi, altra marca più grande in fine. Secondo frontespizio con altra marca. Tavola fuori testo con ritratto calcografico di Sperone Speroni (con alone). Testo in corsivo con iniziali xilografiche. Qualche occasionale arrossatura ma buona copia in piena pergamena ottocentesca.

Seconda opera stampata dal Busdraghi, dopo le introvabili *Quattro delle novelle dell'honoratissimo Molza* impresse nel 1549. Il testo della *Canace* di Sperone Speroni è «preceduto da un *Giuditio sopra la tragedia* di "autore occulto" (B. Cavalcanti). Nella dedica a Giovan Battista Giraldi Cinzio (4 maggio 1550) il B. scrive: "Sendo ridotta la mia stampa [stamperia] a termine ch'io comincio a servirmene, & insieme capitato alle mani il presente giuditio... di occulto autore, l'ho impresso a un pari con l'intera tragedia benché in carattere assai humile". Sembrerebbe così che questa edizione fosse la prima prodotta dal B., ma si può congetturare che l'edizione fosse stata preparata da tempo e, per ignoti motivi, licenziata solo nel 1550.» (Treccani). ADAMS S-1573.

€ 100

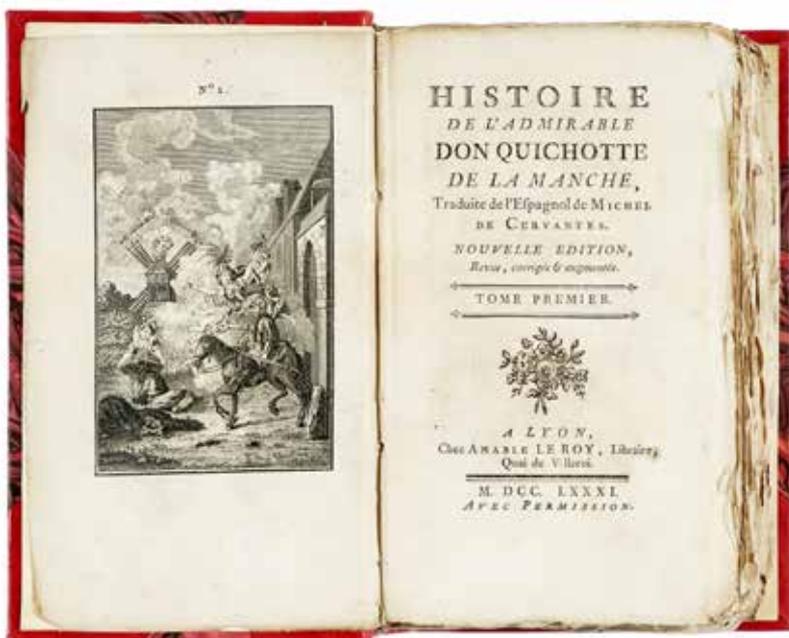
**466. Cavalieri di Santo Stefano**

*Statuti dell'ordine de Cavalieri di S.to Stefano...* (Al colophon:) In Pisa: nella stamperia di Cristofano Bindi, 1746.

In-4° (mm 259x185). Pagine [2], 396. Frontespizio calcografico, numerosi capilettera, testatine e finalini in xilografia nel testo. Carte occasionalmente brunite, ma copia marginosa impressa su carta forte. Piena pelle coeva, dorso a nervi con scomparti decorati in oro (perso il tassello), sguardie marmorizzate, tagli spruzzati di rosso (sbucciature e abrasioni). Due bandi rilegati in fine.

Ottima edizione settecentesca degli Statuti dell'ordine dei Cavalieri di S.to Stefano, istituito da Cosimo I nel 1562 e intitolato a santo Stefano I papa e martire. LIEURE V, 372; MORENI II, 402 (cita la prima edizione, del 1562); MELZI III, 98.

€ 120

**467. Cervantes Saavedra Miguel (de)**

*Histoire de l'admirable don Quichotte de la Manche [...]* Tome premier (-sixieme). A Lyon: chez Amable Le Roy, 1781.

6 volumi in-12° (mm 185x108) illustrati da tavole calcografiche, con qualche fascolo pallidamente brunito, qualche gora, non collazionati, in mezza pelle rossa moderna. (6)

Edizione in dodicesimo limitata a 2.000 copie, secondo l'imprimatur alla fine del sesto volume. Copia a grandi margini, in barbe.

€ 100

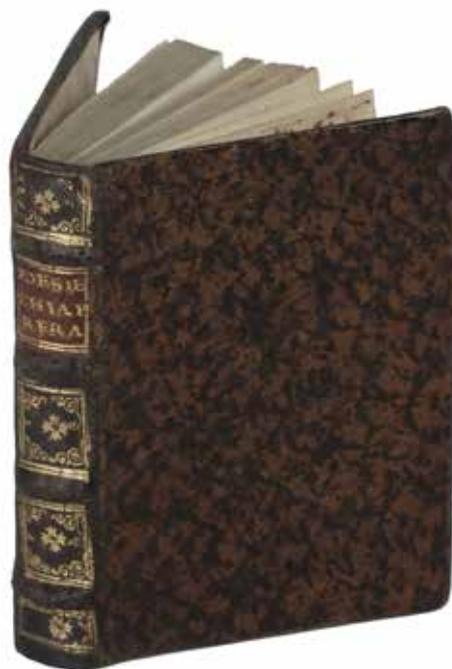
**468. Chiabrera Gabriello**

*Delle Poesie [...] Parte Prima (-Terza)*. In Genova: Appresso Giuseppe Pavoni, 1605-1606.

3 parti in 1 volume in-8° piccolo (mm 130x85). Pagine 111, [1]; 159, [1]; 126, [2]. Marca dello stampatore incisa in legno ai frontespizi, ripetuta più grande in fine di ciascuna parte, ornamenti tipografici xilografati nel testo. Lievissimo alone marginale. Piena pelle mazzata coeva, dorso a nervi con tassello rosso, titoli e decorazioni dorate, copia genuina.

Prima edizione curata dall'Autore. Delizioso librino di poesia seicentesca. PIANTANIDA 2382: «Questa prima ediz., assai corretta, fu pubblicata per volontà ed a cura del Chiabrera, "mal soddisfatto che gli amici suoi avessero senza sua saputa divulgate alquante sue rime con gravi e frequenti errori" [...]. prima di questa raccolta erano stati pubblicati alcuni picc. gruppi di rime».

€ 80



Con spettacolari vedute dei Pirenei

**469. Ciceri Eugène**

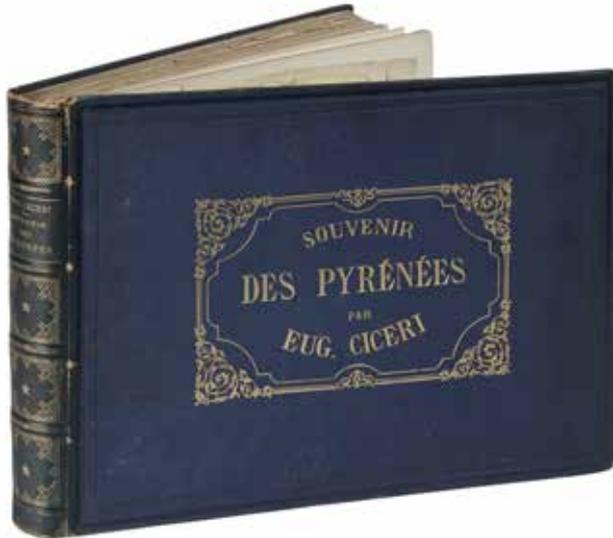
*Les Pyrénées. Dessinées d'après nature et Lithographiées [...] Première partie [-deuxième].* Luchon, Lafont, s.d. [ca. 1870].

2 parti in un volume in-folio oblungo (mm 294x419). Parte I: pagine: [2], 8, seguite da 2 mappe ripiegate e da 27 tavole litografiche protette da veline (di cui 2 quadruple e 6 doppie). Parte II: pagine: [2], 11, [1], seguite da 32 tavole litografiche con veline (di cui 9 doppie). Veline brunite e talora sporgenti, qualche fioritura marginale, qualche strappetto alle attaccature, ma nel complesso buona copia nella legatura editoriale in mezzo marocchino e percallina blu, titoli in oro al piatto anteriore, dorso a nervi con titoli e scomparti dorati, sguardie gialline (quella volante anteriore un po' gualcita),

tagli dorati (minima abrasioni alle cerniere). Ex-libris armoriali ottocenteschi inglesi al contropiatto anteriore.

Rara e pregiata serie di litografie dedicate ai Pirenei, nello specifico al Luchon e ai suoi dintorni (prima parte) e agli alti e bassi Pirenei (seconda parte).

€ 500



Il secondo Cicerone tascabile di Aldo

**470. Cicero Marcus Tullius**

*Epistolarum ad Atticum ad Brutum, ad Quintum fratrem, libri XX..* (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi, et Andreae soceri, mense iunio 1513.

In-8° (mm 162x94). Carte: [16], 331, [1]. Ancora aldina al frontespizio e in fine, testo in corsivo. Una pallidissima gora alla prima parte del volume (a tratti quasi impercettibile), e altre lievi macchiette e fioriture ai margini, alcune carte

fittamente annotate da una mano coeva (leggerissimamente rifilate). Buona copia in mezza pergamena settecentesca con punte, tassello nero e filetti dorati al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Prima edizione aldina delle lettere di Cicerone ad Attico, a Bruto, e al fratello Quinto, a cura di Aldo Manuzio e Márkos Mousóuros (1470?-1517), filologo, professore di greco a Padova e poi a Venezia. ADAMS C1907; RENOARD 61.3; *The Aldine Press*, 2001, n. 113.

€ 400



## Il primo libro stampato da Paolo Manuzio

**471. Cicero Marcus Tullius**

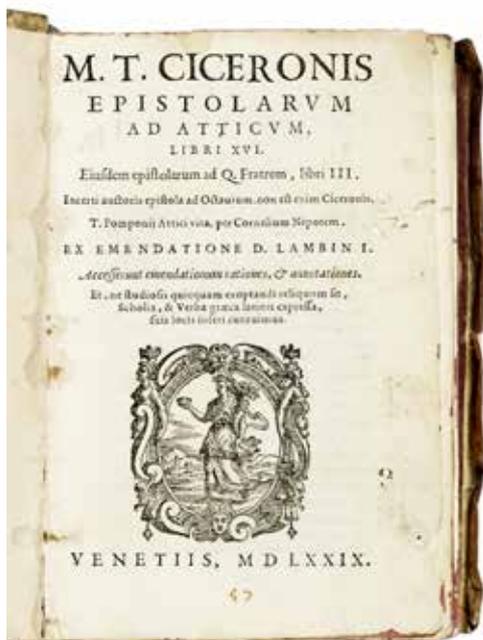
*In hoc volumine haec continentur Rhetoricorum ad C. Herennium lib. IIII. [...] de inventione lib. IIII.* (Al colophon:) Venetiis: in aedibus haeredum Aldi Manutii Romani, et Andreae Asulani soceri, mense Martio 1533.

In-4° (mm 203x134). Carte: [16], 245, [1]. Ancora aldina al frontespizio e in fine, testo in corsivo. Frontespizio e tre carte successive con piccolo restauro al margine inferiore, e con minimo lavoro di tarlo al margine interno che prosegue senza mai toccare il testo, qualche pallido alone e qualche macchietta, carta finale con margine esterno risarcito, ma nel complesso buona copia in mezzo vitellino settecentesco, dorso liscio con tassello rosso e filetti dorati (mancanze alla cuffia, qualche sbucciatura e abrasione alle estremità).

Stampato per la prima volta da Aldo il Vecchio nel 1514, è questo il primo libro impresso dal figlio Paolo, con un suo avviso agli studiosi. ADAMS C-1678. RENOUARD, 107.1.



€ 140

**472. Cicero Marcus Tullius**

*Epistolarum ad Atticum, libri XVI.* Venetiis: [al segno della Concordia], 1579.

In-8° (mm 160x110). Copia con lievi, uniformi, arrossature e alcuni forellini di tarlo, con perdite di inciso, alle prime 4 carte del primo fascicolo. Legatura coeva in piena pergamena rimontata, con titoli manoscritti al dorso. Dordo parzialmente assente, mancanze e macchie ai piatti, con quello posteriore internamente staccato. Annotazioni, di differente mano, alle sguardie anteriori.

€ 70

## Storia dell'Umbria e delle Marche

**473. Cimarelli Vincenzo**

*Istorie dello Stato d'Urbino.* In Brescia: per gli heredi di Bartholomeo Fontana, 1642 (Al colophon:) Brescia: per gli Sabbi, stampatori episcopali, 1643.

In-4° (mm 210x152). Pagine 16, [24], 184, 184. Il volume si apre con una carta extra che reca un grande stemma episcopale miniato in oro, argento e colori. Frontespizio calcografico con il titolo all'interno di uno scudo circondato da putti, e con gli stemmi del cardinale Francesco Barberini (1597-1679), dedicatario dell'opera, in alto, e del comune di Corinaldo, in basso, finemente colorato a mano all'epoca, con dettagli in argento e oro. Numerosi grandi capilettera xilografici, testo in corsivo. Pergamena flessibile coeva con lacci in seta, tassello cartaceo al dorso. Micro strappi (visibili solo in controtuce) causati dall'acido dell'inchiostro alla parte del frontespizio con il titolo su fondo argento, arrossature alle prime e ultime carte, fioriture occasionali per lo più ai margini, per il resto buona copia genuina.

Splendida copia miniata di questa opera che contiene, nel primo libro la storia del territorio umbro e degli antichi popoli che vi abitarono, nel secondo la storia di Rimini, Pesaro, Fano, Senigallia, Fossombrone, Urbino, Cagli, Macerata e località minori, nel terzo la storia di Corinaldo nelle Marche. Sono di grande interesse storico e artistico le numerose notizie relative a città, chiese, palazzi, abbazie ecc. LOZZI II, 5729 «Opera curiosa e rara».

€ 500





**474. Cittadini Celso**

*Le origini della toscana favella...* In Siena: appresso Ercole Gori, 1628. In-8° piccolo (mm 144x 95). Pagine [4], 187, [5]. Frontespizio con grande stemma inciso in rame, altra marca xilografica in fine. Pallidissime arrossature al testo, qualche fioritura, blocco di testo slegato dalla legatura. Pergamena flessibile coeva, titolo anticamente manoscritto al taglio inferiore. Copia genuina. Rarissima seconda edizione, corretta dall'autore, dopo la prima del 1604. Celso Cittadini (1553-1627) fu educatore di Cosimo, figlio di Ferdinando I de' Medici; nel 1598 venne nominato titolare della cattedra di lingua toscana e "perpetuo archivista di Siena". Si dedicò attivamente allo studio della grammatica e della linguistica, nonché alla storia della lingua italiana.

€ 140

**475. Clüver Philipp**

*Introductionis in universam geographiam, tam veterem quam novam.* Brunsvigae, typis Andreae Dunckeri sumptibus Gothofredi Mulleri, 1652 (1647 al colophon).

In 4to (189 x 154 mm) in pergamena rigida coeva. [xx] 214 [78] pp. e [34] mappe ripiegate, la maggior parte con contorni colorati a mano. Ritratto dell'Autore in antiporta, timbro di biblioteca straniera ("Bibliothek") parzialmente eraso al frontespizio, testo su due colonne. Buona copia genuina.

Bella copia di questa rara ristampa seicentesca della *Geografia* del Cluver, con 34 mappe finemente incise e colorate a mano, freschissime. Pubblicata postuma per la prima volta a Leiden nel 1624, la *Introductio* fu un successo editoriale notevolissimo. La presente edizione è introdotta da un ritratto finemente inciso che vede Cluverio al suo tavolo di lavoro, con, alle sue spalle, una serie di tomi disposti con il taglio esterno in vista.

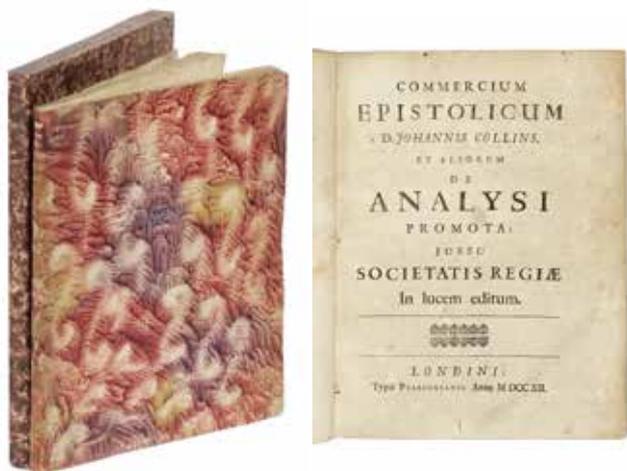
€ 500



Una delle rarissime copie di presentazione, non intese per il commercio

**476. Collins John**

*Commercium epistolicum...* Londini: Typis Pearsonianis, 1712.



In-4° (mm 225x176). Pagine: [4], 122, [2]. Copia completa con la carta d'errata (come quella digitalizzata dalla Sapienza di Roma). Numerosi diagrammi xilografici nel testo. Pagine uniformemente brunito come d'uso, in cartoncino flessibile coevo rivestito in carta marmorizzata. Preservato in una custodia cartonata moderna.

Prima edizione estremamente rara e importante dell'opera che stabilì la priorità di Newton su Leibniz nell'invenzione del calcolo infinitesimale. È generalmente riconosciuto che Newton abbia compilato e curato l'opera, rapporto ufficiale della Royal Society. Essa contiene anche il *De Analysis per Aequationes Numero Terminorum Infinitas*, la prima opera di Newton sul calcolo infinitesimale (1669) stampata per la prima volta nel 1711. Primo stato della pagina 34 con il richiamo errato "nitu" e con la prima riga della pagina 35 che termina con "infi-". «Only a few copies were printed for presentation and the work became so rare shortly after publication that Raphson complained in 1715 that it 'was not be met with among booksellers» (BABSON 186).

€ 3000

Tutto il pubblicato del Giornale per i bambini, con l'edizione originale completa di Pinocchio, proveniente dalla libreria Saba

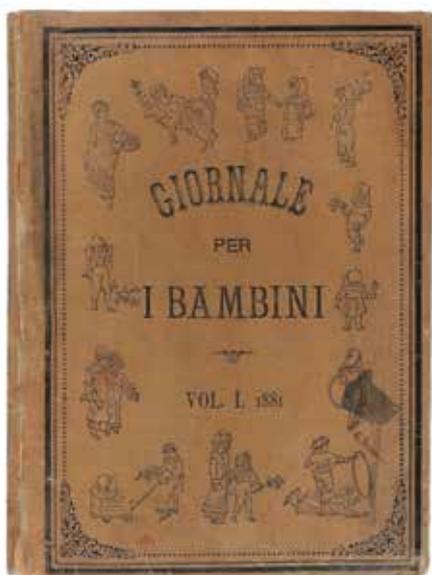
**477. Collodi Carlo**

*Giornale per i bambini. (La storia di un burattino)*. Roma: Tip. dei fratelli Bencini, 1881-1889.

9 annate in 9 volumi in-folio (mm 298x216 il primo, 301x220 gli altri). Dal n. 1 dell'Anno I (7 luglio 1881) al n. 25 dell'Anno IX (20 giugno 1889). 408 [di 416] fascicoli di 16 pagine ciascuno (assenti 4 fascicoli nel vol. 5; vol. 7 con fascicoli dall'1 al 4 con mancanze), rispettivamente: 26 nel primo volume, 53 nel quinto, 25 nel nono, 52 in tutti gli altri (numero di Natale doppio). Migliaia di illustrazioni, oltre a 9 tavole cromolitografiche (nel primo, secondo e quarto volume) e a illustrazioni a colori nel testo nel fascicolo natalizio del quinto volume. Difetti e mancanze (non alle parti del Pinocchio), collazione disponibile su richiesta. Primo volume in tela editoriale color zafferano con guardie rinnovate. Altri volumi in tela editoriale blu

con difetti e restauri. Timbretto circolare della libreria Saba al verso del primo frontespizio. (9)

Rara e molto ricercata edizione originale di *Pinocchio*, le cui avventure furono pubblicate per la prima volta in 30 puntate nel «Giornale per i bambini», dal primo numero del 7 luglio 1881 al 25 gennaio 1883. Il «Giornale per i bambini», di cui si offre qui tutto il pubblicato, fu il primo periodico italiano destinato ai piccoli lettori. Annoverò fra i suoi collaboratori alcuni dei più apprezzati scrittori del tempo come Luigi Capuana e Gabriele d'Annunzio, ma soprattutto Collodi, che dal 1883 ne



divenne anche il direttore. Qui egli pubblicò la prima versione del suo celebre *Pinocchio*, intitolata *La storia di un burattino* e illustrata con vignette da Ugo Flares. Scorrendo le pagine del *Giornale* si percepiscono gli sviluppi negli stili illustrativi e nelle tecniche di stampa dell'epoca. E' presente nell'ultimo volume l'*Avviso importante ai nostri associati*, datato 27 giugno 1889, nel quale si annuncia che il periodico cessa la pubblicazione "per fondersi col Giornale dei Fanciulli". Da notare anche l'importante provenienza dalla libreria antiquaria di Umberto Saba a Trieste. PARENTI 147.

€ 3600

Una spettacolare festa seicentesca a Palazzo Pitti. Copia  
Galletti

**478. Coppola Giovanni Carlo**

*Le nozze degli Dei, favola [...] rappresentata in musica in Firenze nelle reali nozze de Serenissimi Gran Duchi di Toscana Ferdinando II. e Vittoria principessa d'Urbino.* In Firenze: per Amadore Massi e Lorenzo Landi, 1637.

(RILEGATO CON:) **Rondinelli**

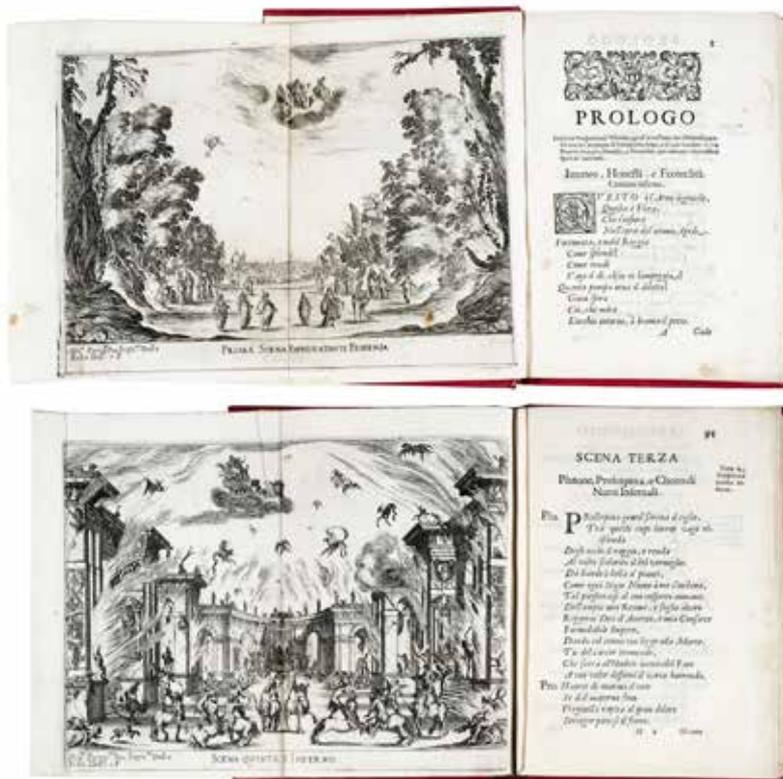
**Francesco**, *Relazione delle nozze degli Dei...*

In Firenze, nella nuova Stamperia del Massi, e' Landi, 1637. Due opere in un volume in 4to (mm 229x167). I opera: pagine: [8] 104 + frontespizio calcografico e 7 tavole calcografiche ripiegate, incise in rame da Stefano Della Bella su disegni di Alfonso Parigi. II opera: pagine: 50 [2]. Testatine, finalini e capilettera xilografici. Pallide fioriture occasionali (più forti in un paio di casi), piccolo alone e forellino alle ultime carte e altre trascurabili tracce del tempo. Timbro Galletti alla seconda carta. Marocchino rosso moderno decorato in oro ai piatti e al dorso, tagli dorati (minime tracce d'uso).

Unica edizione del libretto per la grandiosa rappresentazione teatrale di corte realizzata in occasione delle nozze di Ferdinando II de' Medici (1610-1670), figlio di Cosimo II de' Medici, con Vittoria della Rovere (1622-1694), Vulcano e Venere nel melodramma, che andò in scena l'8 luglio 1637 nel cortile di Palazzo Pitti. Le splendide incisioni di Stefano della Bella

sono la sua prima grande opera per la corte medicea, dopo essere succeduto a Jacques Callot. Importante la presenza della *Relazione* del Rondinelli, che descrive accuratamente il fastoso spettacolo. BRUNET, II, 262; CLUBB 311; *Il Luogo Teatrale a Firenze*, pp. 139-143; NAGLER, *Theater Festivals of the Medici*, pp.162-74; *The New Grove Dictionary of Opera*, III, 855.

€ 2000



**479. Coronelli Vincenzo Maria**

*Epitome cosmografica, o compendiosa introduzione all'Astronomia, Geografia, & Idrografia...* Colonia [ma Venezia]: ad istanza di Andrea Poletti in Venezia, 1693.

In-8° (mm 183x130). Pagine: [44], 420. Illustrato da un'antiporta allegorica e 36 (su 38) tavole a doppia pagina montate su brachette. Sono assenti due planisferi ripiegati

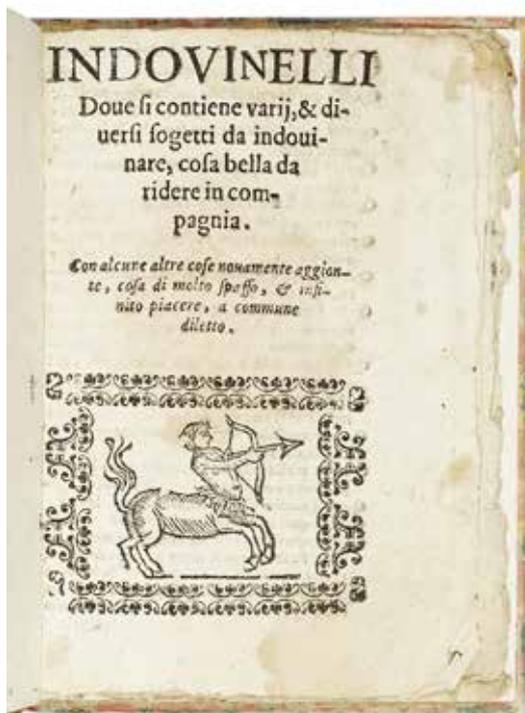
e il ritratto dell'Autore (presente in alcune copie, ma non nell'elenco alla fine del libro). Pallidi aloni, gora all'angolo delle ultime carte, volvelle non funzionante e planisferi con strappi (ma senza mancanze), cerniera posteriore spaccata e piatto posteriore quasi sciolto. Piena pelle coeva con dorso riccamente decorato in oro (molti sciupata).

Prima edizione, rara a trovarsi completa, di questo importante trattato scientifico di Coronelli, basato sulle sue conferenze presso l'Accademia

degli Argonauti da lui fondata a Venezia nel 1684. L'opera è divisa in tre libri: il primo riguarda l'astronomia e l'uso del compasso, il secondo tratta della geografia terrestre e dei fenomeni naturali, il terzo, riguarda i globi, le sfere armillari e gli astrolabi. RICCARDI I, 273-75; HOUZEAU-LANCASTER 8006.

€ 1800



**480. Croce Giulio Cesare [attribuito a]**

*Indovinelli. Dove si contiene varij, & diversi sogetti da indouinare, cosa bella da ridere in compagnia. Con alcune altre cose nouamente aggiunte... S.l.: S.e., s.d. [XVIII secolo].*

In-8° piccolo (mm 140x98). Carte: [4]. Al frontespizio, vignetta xilografica con sagittario entro cornice tipografica. Carte gualcite, pallidamente arrossate e con pallidi aloni. In cartoncino moderno, con ex libris di Ugo Ogetti.

Rarissima pubblicazione, di cui sono trovate altre edizioni con titolo leggermente diverso, presenti all'Archiginnasio di Bologna e alla Riccardiana, che aggiunge come editore Antonio Pisarri di Bologna, menzionato pure nel Catalogue des livres en partie rares et précieuses composant la bibliothèque de feu de M. G. Duplessis (1856), ove la plaquette è registrata in una miscellanea intitolata *Opere poetiche di G. C. Croce* (n. 578), da cui la presente attribuzione al Croce. Gli indovinelli, alcuni molto buffi, sono immediatamente seguiti dalla soluzione: "Quale è quella cosa che non sa parlar & fa intendere il tutto. La scrittura [...] Chi fu il primo che caco nel mare. Il culo."

€ 300

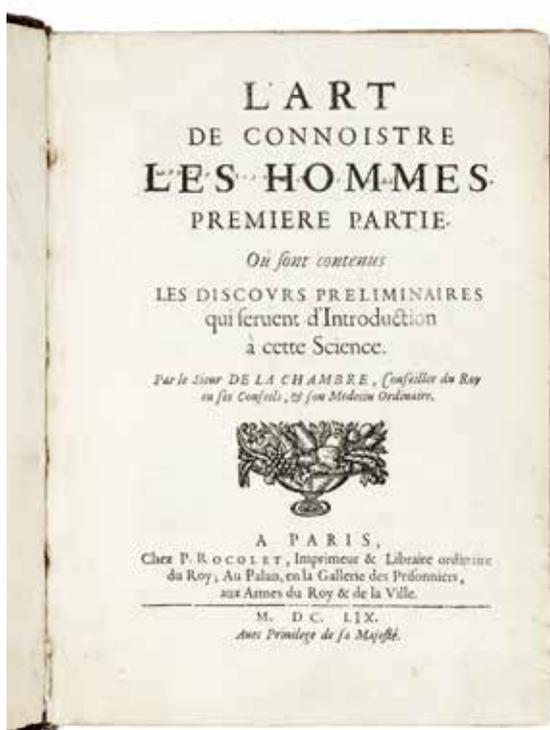
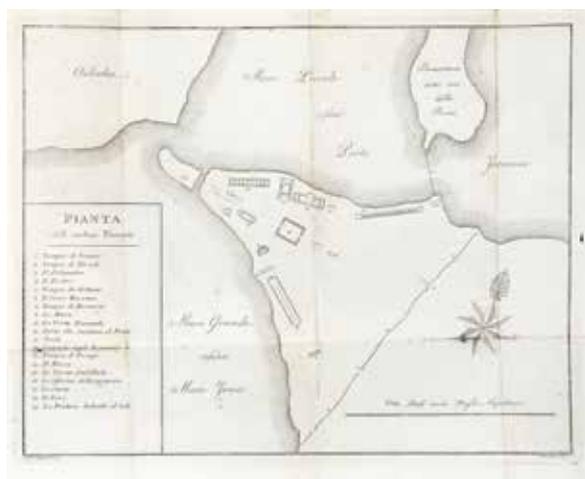
**481. Cuoco Vincenzo**

*Platone in Italia [...]. Tomo primo (-terzo). Milano: dai torchi di Agnello Nobile; presso Gio. Pietro Giegler, 1804-1806.*

3 volumi in- (mm 205x125). 1 tavola con la pianta dell'antica città di Taranto più volte ripiegata fuori testo. Fioriture sparse, altrimenti buona copia. Legatura in piena tela con impressioni a secco e titoli in oro al dorso. Tracce d'uso. (3)

Rara prima edizione di questo romanzo che l'Autore finse di aver tradotto dal greco dopo aver trovato in casa di un suo parente un antico manoscritto. Nell'opera, Cuoco descrive una civiltà fantastica e antica, che fiorì in Italia prima della colonizzazione greca durante la Magna Grecia e che doveva servire da stimolo per una rinascita spirituale e mentale dell'Italia.

€ 180

**482. Cureau de La Chambre Marin**

*L'art de connoistre les hommes. Première partie. Où sont contenus les discours préliminaires qui seruent d'introduction à cette sciences. A Paris: chez P. Rocollet, 1659.*

In-4° (mm 236x172). Pagine: [16], 471, [1]. Splendide testatine e finalini xilografici, carte occasionalmente brunite in modo pallidissimo, nel complesso buona copia genuina in piena bazzana coeva (decorazioni al dorso sbiadite, piccoli restauri, leggere abrasioni), tagli spruzzati ed eccezione dei fascicoli A-D.

Rarissima prima rara edizione del più importante trattato di fisiognomica del medico personale di Luigi XIV. Testo molto interessante, con un capitolo finale dedicato a chiromanzia e metoposcopia.

€ 100

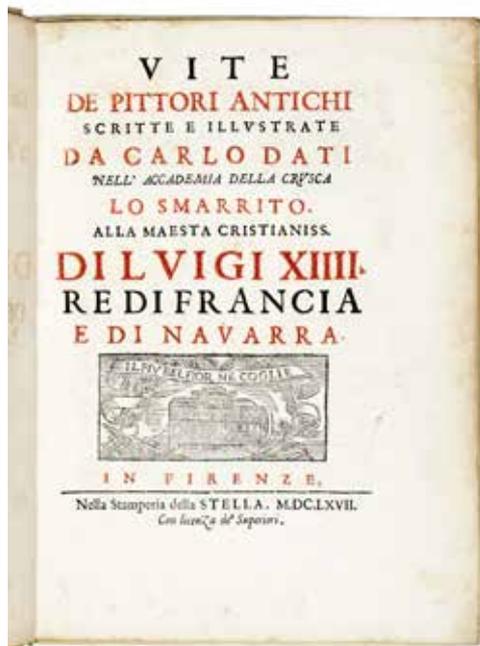
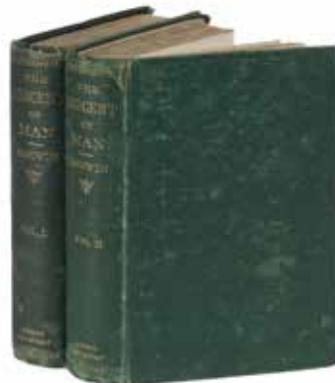
**483. Darwin Charles**

*The descent of man, and selection in relation to sex [...] In two volumes. Vol. I (-II). With illustrations.* London: John Murray, 1871. 2 volumi in-8° (mm 190x125). Pagine VIII, 423, [1], 16; VIII, 475, [1], 16. Con numerose illustrazioni in bianco e nero nel testo. Lievi fioriture diffuse, macchioline sparse e uno strappo restaurabile alle pagg. 15-16 della *Mr. Murray's list of standard works* al secondo volume. Legatura editoriale in piena tela, con cornici impresse a secco ai piatti e titoli in oro al dorso. Macchie e abrasioni ai piatti, punte stanche e difetti alla cerniera del piatto anteriore del primo volume, ma nel complesso buona copia. Nota di possesso manoscritta all'occhietto del primo volume. (2)

«In this work, Darwin discussed the natural selection of mankind and his descent from a lower order. It is where the word «evolution» first made its appearance, on page two of the first volume». (HERMAN GARRETT (a cura di), *Darwin: the Evolution of the Man from the Collection of Garrett Herman. Catalogo della mostra (New York, Grolier Club, 21 Gennaio-12 Marzo 2004)*. New York: The Grolier Club, 2004, 25-26). Prima edizione in seconda emissione della prima pubblicazione di Darwin che contiene la parola . La seconda emissione contiene importanti

varianti testuali rispetto alla prima. «The first issue is distinguished by the following points: “transmitted” appearing as the first word on p. 297 of Vol. I; printer's note on the verso of the title to Vol. II; errata on the verso of the title-leaf in Vol. II; and the leaf containing Darwin's note on “a serious and unfortunate error” tipped in after p. viii in Vol. II.» (*Norman Library* 599). Nonostante fossero state pubblicate 4500 copie (2500 della prima tiratura e 2000 della seconda), fu richiesta dopo alcune settimane una seconda edizione. GARRISON-MORTON 170; Cfr. OSLER 1572; *Heirs of Hippocrates* 1727.

€ 200

**484. Dati Carlo**

*Vite de pittori antichi...* In Firenze: nella Stamperia della Stella, 1667.

In-4° (mm 217x172). Pagine [16], 182, [2]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con emblema della Crusca impresso in legno al frontespizio e altro emblema xilografico a pagina 17; testatine e capilettera in legno. Esemplare leggermente rifilato, con fioriture, gore e lievi bruniture sparse. Legatura in piena pergamena rigida, con titoli in oro su doppio tassello al dorso a 5 nervetti. Ex-libris e nota manoscritta al contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Malaspina di Sannazzaro Luigi**, *Delle leggi del bello applicate alla pittura ed architettura...* In Pavia: nella Stamp. del R. I. Monast. di S. Salvatore, 1791. (2)

I OPERA: Prima edizione di questa opera dedicata alle biografie dei pittori dell'antichità: Zeusi, Parrasio, Apelle e Protogene. Cfr. CICOGNARA 2251; GAMBA 425; SCHLOSSER-MAGNINO 512. II OPERA: Prima edizione di quest'opera che si apre con un'ampia introduzione, per poi dividersi in tre parti: la prima riguarda le leggi del bello in generale: bello intellettuale, morale, sensibile, nelle arti, etc.; la seconda tratta del bello in pittura (invenzione, disposizione, espressione, disegno, chiaroscuro, colorito); la terza, infine, è dedicata al bello architettonico dal punto di vista dell'invenzione, della disposizione e dell'espressione. CICOGNARA 1064.

€ 100

**Il primo libro italiano sul nuoto****485. De Bernardi Oronzio**

*L'uomo galleggiante o sia l'arte ragionata del nuoto [...] Parte I [-II].* In Napoli: nella Stamperia Reale, 1794.

In-4° grande (mm 310x215) in due parti. Pagine: [8], 237 [1 (di 3, assente la carta Gg4 presumibilmente bianca)]; [2 (di 4, assente l'occhietto)], 257, [1 (di 3, assente Ii6, presumibilmente bianca)]. Bel ritratto dell'Autore in antiporta, inciso da Nicola Fiorillo su disegno di Francesco Lapegna. Seconda parte con 18 tavole calcografiche numerate, realizzate da veri incisori su disegni “dal Naturale” di Vincenzo Ferraresi e Francesco Lapegna. Carte e tavole occasionalmente brunite, gora al margine esterno, fioriture. Mezza tela verde oliva ottocentesca.

Rara e ricercata prima edizione del primo libro italiano dedicato al nuoto e al galleggiamento. La prima parte tratta la teoria fisica del nuoto, la seconda è dedicata alla pratica e illustrata da

figure di nuotatori. L'opera ebbe molto successo e fu tradotta in francese, spagnolo e tedesco. Copia con difetti, ma in barbe.

€ 2000



Come bevevano il tè nel Seicento

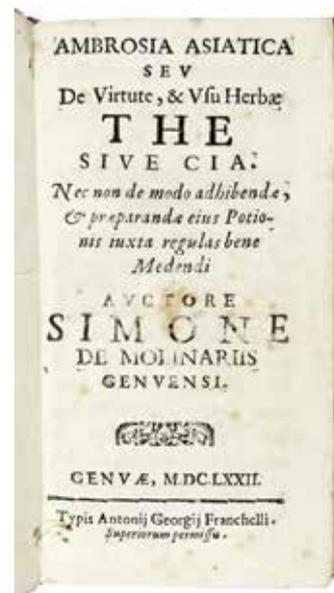
**486. De Molinariis Simone**

*Ambrosia asiatica seu de virtute, et usu herbae the sive cia...* Genuae: typis Antonij Georgij Franchelli, 1672.

In-12° (mm135x68). Pagine: 227, [1] p. Iniziali e fregi xilografaci. Un trascurabile lavorino di tarlo al piede del frontespizio e alle carte successive, margine superiore un po' corto, cerniera posteriore spaccata, ma copia genuina in pergamena rigida coeva con "Erba Te" al dorso.

Rara operina dedicata al tè, definito "ambrosia asiatica", e al modo di prepararlo, con cenni alle sue proprietà medicinali e al suo uso presso le popolazioni orientali.

€ 300



La prima carta geografica del Vietnam del nord

**487. de Rhodes Alexandre**

*Relazione de' felici successi della santa fede predicata da' padri della Compagnia di Gesu nel regno di Tunchino...* Roma: Per Giuseppe

Luna, 1650.

In-4 (mm 214x147). Pagine: [16], 326 + 1 carta geografica ripiegata, incisa su rame. Carte occasionalmente arrossate. Pergamena semi-flessibile, tagli spruzzati di rosso. Buona copia. Prima edizione di uno dei primi resoconti occidentali del Vietnam,

con la prima mappa dettagliata del nord del paese, che mostra la linea costiera fino a Macao. Diviso in due parti, il racconto di Rhodes presenta un quadro dettagliato degli usi e dei costumi della popolazione locale, oltre a fornire un resoconto di prima mano dell'attività missionaria nella regione tra il 1627 e il 1646. CORDIER, *Indosinica*, 1619. BRUNET IV, 1269.

€ 1000



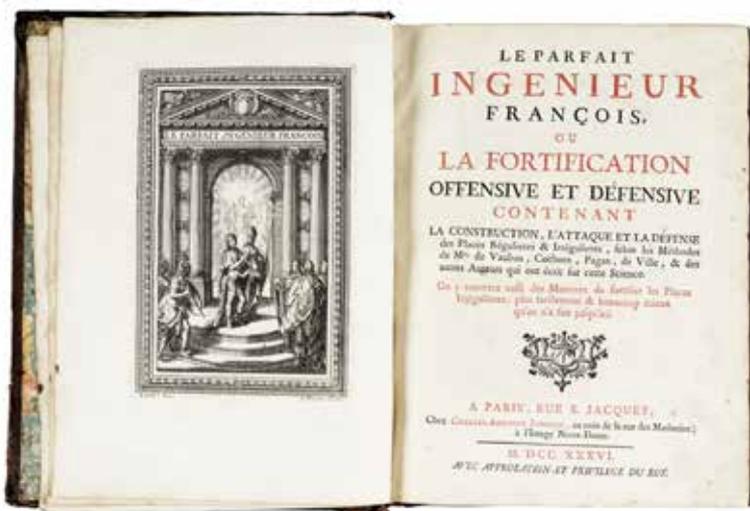
Importante pubblicazione settecentesca di ingegneria e matematica, applicata alle fortificazioni e all'arte dell'assedio

**488. Deidier Daniel (Abbé)**

*Le parfait ingenieur françois, ou la fortification offensive et défensive, contenant la construction, l'attaque et la défense des places régulières & irrégulières...* A Paris: chez Charles-Antoine Jombert, 1736.

In-4° (mm 236x180). Pagine [10], 346, [2] con 1 antiporta e 42 tavole più volte ripiegate; il tutto inciso in rame fuori testo. Frontespizio in rosso e nero; belle testatine in rame. Esemplare diffusamente arrossato, con fioriture sparse. Lehtatura coeva in pelle maculata, con fregi e titoli in oro al dorso a 5 nervi, sguardie marmorizzate e tagli rossi. Abrasioni a piatti e dorso.

€ 80





### La storia della decorazione delle porcellane italiane

#### 489. Delange Carle

*Recueil de faïences italiennes des XV<sup>e</sup>, XVI<sup>e</sup> et XVII<sup>e</sup> siècles...* Paris: Henri Delange, 1869.

In-folio (mm 505x360). Pagine [10], 36 + 100 bellissime tavole a piena pagina a colori. Qualche macchia e fioritura marginale alle tavole, ma nel complesso buona copia. Legatura coeva in mezzo marocchino rosso, con titoli in oro al dorso a 5 nervi. Mancanze al dorso e abrasioni ai piatti.

Impressionante pubblicazione che percorre la storia della decorazione delle porcellane italiane dal sec. XV al XVII. Ricco corredo iconografico basato sui disegni di Carle Delange e C. Borneman, con le tavole iconografiche incise ottimamente a colori che raffigurano le opere più importanti, alcune sono corredate anche della riproduzione dei monogrammi e delle marche.

€ 400

### Prima edizione di uno dei più importanti e rari trattati di astrologia e fisiognomica

#### 490. Della Porta Giovan Battista

*Coelestis physiognomiae libri sex...* Neapoli: ex typographia Io. Baptistae Subtilis, 1603.

In-4° (mm 245x180). Pagine [8], 191 (i.e. 187), [1]. Stemma calcografico al frontespizio; testatine, capilettera e finalini in legno e belle incisioni calcografiche nel testo. Uno strappo restaurabile alla carta T2, uno restaurato alla Z2, ampie gore marginali, fioriture diffuse e bruniture ad alcune carte. Legatura successiva in mezza pergamena con piatti marmorizzati e titoli in oro su tassello al dorso. Taglitato il margine superiore del foglio di guardia. Marca di appartenenza al frontespizio ed ex-libris al contropiatto anteriore.

Prima edizione di uno dei più celebri trattati fisiognomici di ogni tempo. L'opera ispirò le opere di Lavater; influenzò la nascita della frenologia di Gall, padre della moderna neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive, e influenzò la nascita dell'antropologia criminale di Cesare Lombroso.

€ 150



#### 491. Della Porta Giovan Battista

*Magiae naturalis libri viginti...* Francofurti: excudebat Samuel Hempelius, 1607.

In-8° (mm 165x100). Marca in legno al frontespizio, testatina e capolettera xilografici. Forti bruniture a tutto il volume; forellini senza perdite al frontespizio e maldestramente restaurati alle ultime carte. Controfondata, con perdite, la carta 2T7; mancante la 2T8.

Edizione tedesca (basata sull'edizione stampata da Aubry, sempre a Francoforte, nel 1591) del celebre trattato di alchimia del filosofo napoletano.

€ 60

Bel lotto di opere cinquecentesche di medicina

**492. Della Torre Giacomo**

*In Hippocratis aphorismos, et Galeni super eisdem commentarios, expositio et quaestiones quam emendatissimae...* Venetiis: apud Iuntas, 1546 (Al colophon:) Venetijs: expensis haeredum Lucae Antonij Iuntae, 1546.

In folio (mm 306x212). Carte: [10], 191, assente l'ultima presumibilmente bianca (è assente anche nella copia digitalizzata). Grande marca Giunta al frontespizio, capilettiera xilografici. Frontespizio un po' polveroso, sottile e pallida gora al margine esterno, pallida macchia alla carta 20v e alla carta 136r; galleria di tarlo al margine interno dei fascicoli T-V, qualche altra macchiolina. Mezza pergamena moderna. [SI AGGIUNGE:]

**Valles Francisco**, *Controversiarum medicarum et philosophicarum libri decem...* Francofurti ad Moenum: apud haeredes Andreae Wecheli, 1582. In-folio (mm313x200). Non collazionato ma apparentemente completo, marca tipografica al frontespizio e in fine, arrossature. In pergamena flessibile coeva (difetti). (2)

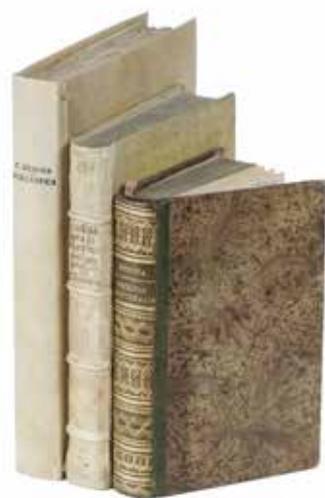
Jacopo da Forlì, o Giacomo da Forlì, noto anche come Giacomo dalla Torre, Jacopo della Torre, Iacobus Foroliviensis (1364 ca.-1414), è stato un medico e filosofo italiano del XIV secolo. «Tra le sue numerose opere, tutte legate all'insegnamento [...] è fondamentale *In aphorismos Hippocratis expositiones cum questionibus*, contenuta in un manoscritto della Biblioteca

comunale di Siena [...], scritto nel 1470 da A. Sermoneta, [...] Il D. afferma d'aver voluto in essa mantenere la struttura per aforismi "ad faciliter scibilia medicine memorie commendandum". Dopo alcuni precetti di etica professionale e di carattere generale [...] vengono riportati in diverso carattere tipografico gli aforismi, cui seguono i relativi commenti. Essi non si limitano a precetti generali, ma affrontano le caratteristiche

speciali delle singole infermità: prima di tutto le perturbazioni intestinali e il vomito, con i relativi rimedi purgativi; si tratta poi delle diete e dell'alimentazione dei malati, [...] L'ultima delle cinque "particulae" in cui è divisa l'opera è dedicata a considerazioni ginecologiche.» (Treccani) Francisco Vallés, conosciuto anche come Divino Vallés (1524-1592), è stato il miglior medico del rinascimento in Spagna.



€ 280



**493. Denina Carlo**

*Bibliotheca o sia l'arte di compor libri...* Torino: appresso i fratelli Reycends, 1776.

In-8° (mm 226x160). Pagine XVIII, 300, [2]. Fregio xilografico al frontespizio. Mancante la carta χ1. Minime fioriture sparse, una lieve gora marginale e una peccetta di rinforzo al margine interno della carta 2χ1, altrimenti ottimo esemplare in barbe. Legatura moderna in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso; sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Discorso sopra le vicende della letteratura...* Torino: Stamperia reale, 1761. SI AGGIUNGE: **Baruffaldi Girolamo**, *Osservazioni critiche [...], sopra la maniera di ben pensare...* In Venezia: Gabriello Ertz, 1710. (3)

I OPERA: Rarissima edizione originale.

€ 100

Uno dei più bei libri del barocco francese, dedicato a Luigi XIV

**494. Desmarests De Saint-Sorlin Jean**

*Clovis ou la France Chrestienne. Poeme Heroique...* A Paris: Chez Augustin Courbé; Henry le Gras [...] et Jaques Roger, 1657.

In-4° (mm 258x185). Pagine [2], [32] (Au Roy e Advis), 464, con 1 antiporta allegorico inciso da Pitau a piena pagina, 1 tavola calcografica con ritratto equestre di Luigi XIV e 26 tavole calcografiche (con l'illustrazione principale al centro, fregi nelle parti superiore ed inferiore). In fine tavola calcografica con fregio regale inciso a piena pagina. Testo in corsivo con bellissime testatine e iniziali xilografiche. Carte uniformemente ingiallite, tavole con margini corti (in qualche caso rifilati). Piena pelle coeva allentata e lisa e sia ai piatti che al dorso (mancanze alla testa e al piede).

Bellissimo libro barocco dedicato al giovane Luigi XIV, ricercato per la sua maestosa illustrazione, che lo colloca tra i più importanti del Grand Siècle. Al frontespizio inciso al bulino da Nicolas Pitau su disegno di Charles Lebrun seguono il ritratto equestre di Luigi XIV interpretato da Jean Couvay da Sébastien Bourdon e 26 magnifiche tavole fuori testo incise all'acquaforte da Abraham Bosse (4) e da

François Chauveau (22). Ciascuna è accompagnata, in alto e in basso, da grandi monogrammi fogliacci, incisi con rara esuberanza da Chauveau. Ciascuno dei ventisei libri del poema, stampato in corsivo, si apre inoltre con un titolo e un'iniziale in lettere fiorite, e si chiude con un finalino, il tutto magistralmente inciso su legno da Jean Papillon.

€ 200



**495. Diaz de Lugo Juan Bernardo**

*Aureae decisiones criminales ad practicam redactae...* Venetiis: per Bernardinum de Bindonis impensa D. Ioannis Baptistae Pederzani, 1544 (1545 al colophon).

In-8° (mm150x105). Non collazionato ma apparentemente completo, con numerosi capilettera xilografici abitati e marca in fine, un alone al margine superiore delle ultime carte e altre tracce d'uso e del tempo, qualche annotazione coeva e due diseghini (un volto in copertina e una lampada in fine). Cartonato coevo con titolo calligrafato al dorso.

€ 80

Copia interamente rubricata

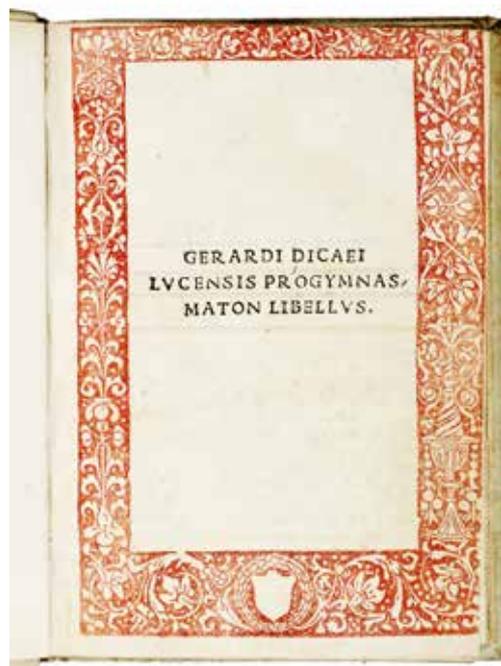
**496. Diceo Gerardo**

*Progymnasmaton libellus.* (Al colophon:) Impressum Lucae per Saluatorem Sucham Florentinum, Anno a Virg. Partu. 1523 Mense Nouembri.

In-4° piccolo (mm 200x138). Carte: [128 (di 136), assenti i 2 fascicoli finali r-s<sup>4</sup>]. Frontespizio entro bella cornice xilografica floreale stampata in rosso (leggerissimamente rifilata), testo interamente rubricato. Qualche occasionale alone pallido e altre trascurabili tracce del tempo. Piena pergamena rigida posteriore con tassello nero al dorso.

Rara edizione dei *progymnasmata* di Gerardo Diceo, umanista nato a Lucca nel 1492 e morto nel 1542. Fu cancelliere della Signoria e professore di lettere a Bologna, Reggio, Milano e Lucca. I *progymnasmata* erano infatti esercizi di scrittura praticati dagli allievi all'inizio del corso di studi retorici per imparare le tecniche di composizione testuale.

€ 300



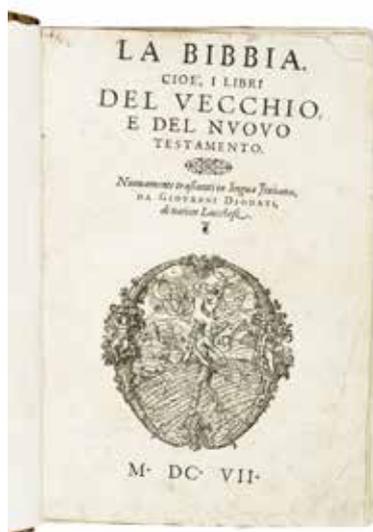
Rara prima edizione della Bibbia protestante

**497. Diodati Giovanni**

*La Bibbia. Cioè i Libri del Vecchio, e del Nuovo Testamento. Nuovamente traslatati (sic) in lingua Italiana, da Giovanni Diodati, di nation Lucchese.* [Geneve: Jean de Tournes], 1607.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 246x174). Pagine [4], 847 (*Vecchio Testamento*); 314 (*Nuovo Testamento*). Assenti le 178 pp. dei *Libri apocrifi*. Grande marca tipografica xilografica al frontespizio, testo su due colonne, testatine, capilettera e finalini xilografici. Frontespizio con piccola mancanza all'angolo superiore esterno e un po' gualcito, strappo parzialmente restaurato alle pp. 11-12, minimo lavoro di tarlo al margine inferiore (pp. 735 e seguenti), carte uniformemente ingiallite, e altre trascurabili tracce del tempo. Mezza pelle settecentesca, dorso a nervi e con tassello con titolo dorato (un po' sciupato), tagli azzurri. Prima edizione della Bibbia Protestante in italiano, tradotta dall'ebraico e dal greco, nonché commentata da Giovanni Diodati. Questa prima edizione è rarissima e preziosa, essendo pochi gli esemplari giunti integri fino ai nostri giorni, anche perché fu duramente avversata nei secoli dai cattolici. *Bibbia a stampa* n. 116: «L'apparato di note, poste in margine e in calce, mescolate ai riferimenti biblici, segnala spesso soluzioni alternative [...]. Nell'esemplare esposto non figura né l'editore né la città».

€ 290

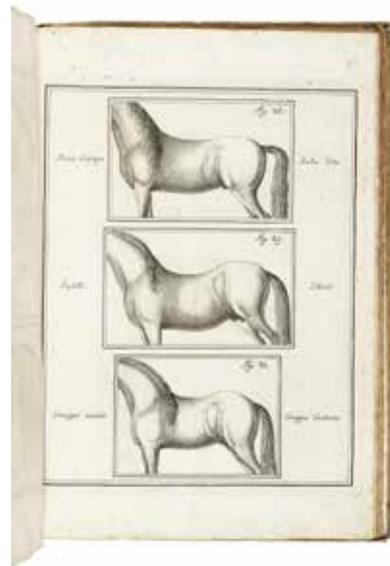




**500. Eisenberg Friedrich Wilhelm (barone d')**

*La perfezione e i difetti del cavallo.* In Firenze: Stamp. Imper., Appresso G. Allegrini, 1753. In-folio (mm 360x240). Pagine [4], CXLIII, 1 bianca con 1 antiporta figurata e 23 tavole fuori testo incise in rame. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con fregio xilografico. Testo francese con traduzione italiana a fronte. Mancanza all'angolo superiore esterno dell'antiporta, macchiata, alcune macchie e fioriture alle tavole e un lavoro interno alle carte. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Macchie ai piatti. Alla carta di guardia anteriore nota di possesso manoscritta datata 1787.

L'opera è corredata da 24 splendide tavole incise in rame da Carlo Gregori, una di titolo *Antimaquignonage pour éviter la surprise dans l'implette des chevaux* entro cartiglio architettonico a tema ippico posta in sede di antiporta, una raffigurante *Favori, un barbe de Tunis* legata in principio di testo e le rimanenti 22 con 120 figure delle varie parti del cavallo. Eisenberg, ippologo e disegnatore tedesco, scrisse quest'opera quando era direttore e primo cavallerizzo dell'Accademia di Pisa. Cfr: BRUNET II, 957: «Belle édition»; COHEN-RICCI, 345-346; GRAESSE II, 466; HUTH 35; MENNESSIER DE LA LANCE I, 438: «Belle impression et beau papier».



€ 400

Rara edizione, la prima curata dal grande medico e umanista tedesco Janus Cornarius

**501. Epiphanius S.**

*Contra octoginta haereses opus, Panarium, sive arcula, aut capsula Medica appellatum continens libros tres, & tomos sive sectiones ex toto septem: Iano Cornario [...] interprete. Item, eiusdem [...] Epistola sive liber Ancoratus...* Parisiis: sub signo Hominis Silvestris via ad D. Iacobum, 1544 (Al colophon): Parisiis, 1534.



In-folio (mm 334x215). Pagine [8] (di 12, mancano a2-a3), 392 [i.e. 397], [17], manca l'ultima carta bianca. Capilettera xilografici. Esemplare come

d'uso scompleto delle prime due carte della dedica a Johann Friedrich di Sassonia, per effetto della censura ecclesiastica, e dell'ultima bianca, lievemente brunito e con alcune fioriture sparse ma bella copia. Legatura coeva in piena pergamena con dorso ricostruito in pergamena nel Settecento; con difetti. Ex-libris settecentesco Bathassarii Zamboni manoscritto al contropiatto anteriore.

Il volume raccoglie i principali scritti di Epifanio da Salamina, vescovo di Cipro: Panarion - in cui combatte 80 eresie -, Ancoratus, Anacephalosis, Libellus de mensuris ac ponderibus e altri testi minori. La nostra copia è stata oggetto di censura, per questo mancano le prime due carte della Dedica a Johan Friedrich I di Sassonia, amico intimo di Lutero, capo della Confederazione protestante tedesca e Campione della Riforma; per lo stesso motivo sul nome del curatore, ovunque questo compaia nel testo, sono visibili residui di colla segno che in passato vi erano state applicate delle pecette per nascondere. Le carte a2-a3 mancano anche a varie copie nelle biblioteche. ADAMS E-252; manca a DURLING e *Wellcome*.

€ 150

Nuovo Testamento curato da Erasmo e stampato da Charlotte Guillard

**502. Erasmus Roterodamus**

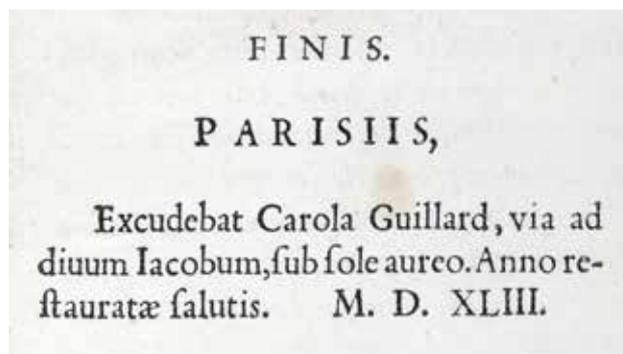
*Novum Testamentum Graece & Latine [...] accuratissima cura & diligentia D. Erasmi Roterod. iam denovo & collatum & postrema manu castigatum.* Parisiis, veneunt apud Ioannem Roigny, 1543.

In-8° (mm 160x 107). Carte: [XII], 228, 168, [12]. Belle iniziali xilografiche su fondo criblé, testo su due colonne in greco e in latino. Una macchiolina d'inchiostro blu al margine superiore dei primi due fascicoli, alone al verso della p. 80, margine superiore un po' corto, e altre trascurabili tracce del tempo. Piena pelle settecentesca, dorso a nervi con tassello rosso e decorazioni dorate, tagli rossi, sguardie marmorizzate (cerniera anteriore sciupata, abrasioni e sbucciature alle estremità).

Bella edizione del Nuovo Testamento curata da Erasmo da Rotterdam e stampata da Charlotte Guillard (nata nel 1480 circa - morta nel 1557), tipografa francese della prima metà del XVI secolo. Nel 1502 sposò lo stampatore Berthold Rembolt, socio di Ulrich Gering, che creò la prima tipografia in Francia. Alla morte del marito nel 1519, Charlotte si occupò da sola dell'attività di stampa per quasi quarant'anni. Si risposò nel 1520 con Claude Chevallon, un libraio aperto agli umanisti i cui gusti influenzarono le scelte editoriali della moglie. Il suo catalogo comprende infatti opere di Erasmo, Pacian

di Barcellona, Ilario di Poitiers e conta ad oggi quasi 190 edizioni pubblicate con il suo marchio: "apud Carolam Guillard, sub Sole aureo", tra cui il Lexicon Graecolatinum di Jacques Toussain, 1552, di cui ha firmato la prefazione. André Chevillier, in *L'Origine de l'imprimerie de Paris*, Paris, chez Jean de Lulne, 1694, p. 148-149, scriveva di lei: « Nous donnons place parmi les Imprimeurs corrects à charlotte Guillard, femme celebre dans l'Imprimerie, qui a surpassé toutes celles de son sexe dans la pratique de ce grand Art, s'étant signalée par un nombre considérable de bonnes Impressions fort estimées, qu'on garde curieusement dans les Bibliothèques.»

€ 200



**503. Euclides***Elementorum libri XV. Accessit XVI**De solidorum regularium [...]. Auctore**Christophoro Clavio...* Romae:

Bartholomaeum Grassium, 1589.

2 volumi in-8° (mm 175x122).

Frontespizio allegorico in rame, con

le figure di Archimede ed Euclide;

numerose illustrazioni geometriche

all'interno del testo. Esemplare

rifilato con ampie e diffuse fioriture.

Legatura in piena pergamena antica

rimontata, con titoli manoscritti

al dorso e sguardie rinnovate.

Collazione disponibile su richiesta. (2)

Seconda edizione, ampliata e migliorata

rispetto alla prima del 1574, dell'opera

principale di Clavio. ADAMS E-987.

€ 100

**Rarissima prima edizione del Saccheri su Euclide, primo testo di geometria non euclidea****504. Euclides***Euclides ab omni naevo vindicatus: sive Conatus**geometricus quo stabiliuntur prima ipsa universae geometriae**principia...* Mediolani: ex typographia Pauli Antonii

Montani, 1733.

In-4° (mm 237x184). Pagine: XVI, 142. Assente l'ultima

carta presumibilmente bianca. Con VI tavole calcografiche

ripiegate in fine. Carte occasionalmente arrossate, per

il resto buona copia genuina in pelle coeva con dorso

riccamente decorato in oro, contropiatti rivestiti in carta

marmorizzata, tagli dorati (qualche piccolo difetto).

Prima edizione, rarissima sul mercato, di questo testo in cui il

Saccheri ha tentato di dimostrare il postulato delle parallele di

Euclide. Il suo percorso consiste però in una serie di proposizioni

che costituiscono gli elementi principali della geometria non

euclidea successivamente formulata da Nikolai Lobachevsky

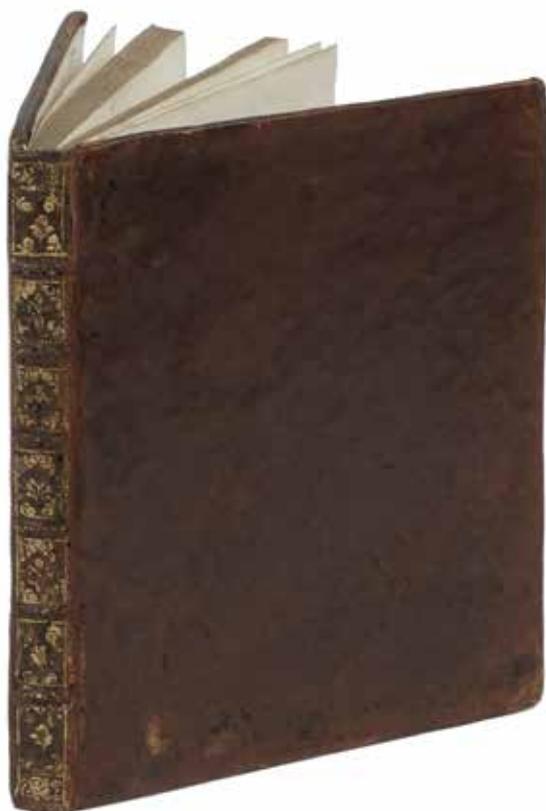
e Janos Bolyai. Data la rarità del presente trattato, i due autori

ottocenteschi non lo conoscevano. Girolamo Saccheri (1667-

1733), prete gesuita e insegnante, fu uno dei matematici più

influenti del suo tempo. Le sue opere sono di estrema rarità.

€ 7000



Completo con la rarissima mappa del Leone Belgico

### 505. Eytzinger Michael

*Nouus ad Hispaniae et Hungariae reges termaximos. De leone Belgico eiusque topographica atque historica descriptione liber quinque partibus gubernatorum Philippi regis Hispaniarum ordine, distinctus...* [1588?] (Coloniae: impressit Gerardus Campensis).

In-folio (mm 257x192). Carte: 6 [la 5 dopo la 6], [2], 9-430 [le carte 428 e 429 prima della 427]. Frontespizio calcografico, una grande mappa ripiegata del Belgio in forma di leone (staccata e con qualche strappo ma senza perdite), 208 tavole calcografiche a doppia pagina senza didascalie in calce (quelle tra le pp. 207/208 e 395/396 stampate sottosopra) e un Calendarium Belgicum inciso su rame in fine. Opera di difficile collazione in quanto priva di segnatura, ma collazionata e apparentemente completa (in base alla scheda SBN). Frontespizio sciolto e alcuni punti del volume un po' slegati, pallide bruniture occasionali, qualche forellino di tarlo. Assente il ritratto dell'autore al verso del frontespizio (come anche nella copia digitalizzata). Vitello marezzato coevo (sciupato), tagli spruzzati di rosso.

Opera famosa per la storia dei Paesi Bassi, di cui si descrive al Guerra d'Indipendenza contro Filippo II di Spagna, con 208 tavole con scene di battaglie (terrestri e navali) e di atrocità commesse dagli spagnoli illustrate nel dettaglio dal pittore tedesco Frans Hogenberg (1536-

1590). I suoi rami mostrano tra l'altro vedute d'assedio di Amsterdam, Anversa, Breda, Bruxelles, Haarlem, Leiden, Maastricht, Middelburg, Utrecht, Bonn e molti altri luoghi. Pubblicata per la prima volta nel 1583 con 112 tavole, ebbe frequenti ristampe con aumenti del testo e del numero delle tavole. E' qui presente la prima rappresentazione cartografica dei Paesi Bassi come "Leo Belgicus".

€ 3000



### 506. Ferguson James

*Astronomy explained upon Sir Isaac Newton's principles, and made easy to those who have not studied mathematics...* London: Printed for, and sold by the Author, 1757.

In-4° (mm 262x209). Pagine: [8], 283, [9]. Con 14 tavole

calcografiche ripiegate, di cui una in antiporta. Carte un po' ingiallite, pallide macchiette ai tagli. Mezzo vitellino coevo con piatti marmorizzati (sciupato). Seconda edizione, con interessanti tavole.

€ 240



Rara edizione originale di questo libro di fotografia spiritica

**507. Finot Jean**

*La Photographie transcendante. Les esprits tombe et les esprits trompeurs.* Paris: Charles Mendel, s.d. [i.e. 1898].

In-8° (mm 198x135). Con numerose illustrazioni in bianco e nero di scene spiritiche e apparizioni, anche a piena pagina, nel testo. Alcuni fascicoli allentati, ma esemplare ben conservato nelle sue barbe. Brossura originale con titoli ai piatti. Fioriture sparse e una mancanza marginale al piatto posteriore. Rara edizione originale di questo libro di fotografia applicata allo spiritismo (fotografia spiritica), in cui l'Autore approfondisce il segreto delle immagini misteriose che appaiono su lastre fotografiche, che la visione umana non può percepire.

€ 60



L'araldica in forma di carte da gioco

**508. Finé Oronce**

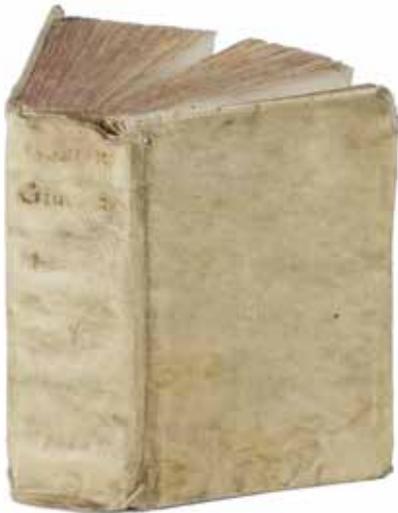
*Giuoco d'armi dei sovrani, e stati d'Europa per apprendere l'armi, la geografia e l'istoria loro curiosa...* In Napoli: appresso Antonio Bulifon, 1677.

In-18° (mm 11270). Pagine: [32], 262 [i.e. 362], [2]. Con 54 [di 56 registrate su SBN] tavole calcografiche (di cui 1 ripiegata). Ultime 7 carte brunite e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia genuina in pergamena semi-

flexibile coeva, tagli spruzzati di rosso (minimi difetti). Timbro del grande bibliofilo Giuseppe Martini.

Rara prima edizione italiana di questo gioco pedagogico che presenta informazioni sui vari stati europei e sui loro stemmi sotto forma di carte da gioco, ideato da Claude-Oronce Fine' de Brianville (morto nel 1675), gesuita francese. L'opera uscì per la prima volta a Parigi nel 1659. Il numero di tavole varia da una copia all'altra, la presente è la più completa passata in asta negli ultimi anni. PIANTANIDA, 267.

€ 300



Il più importante atlante celeste  
del Settecento

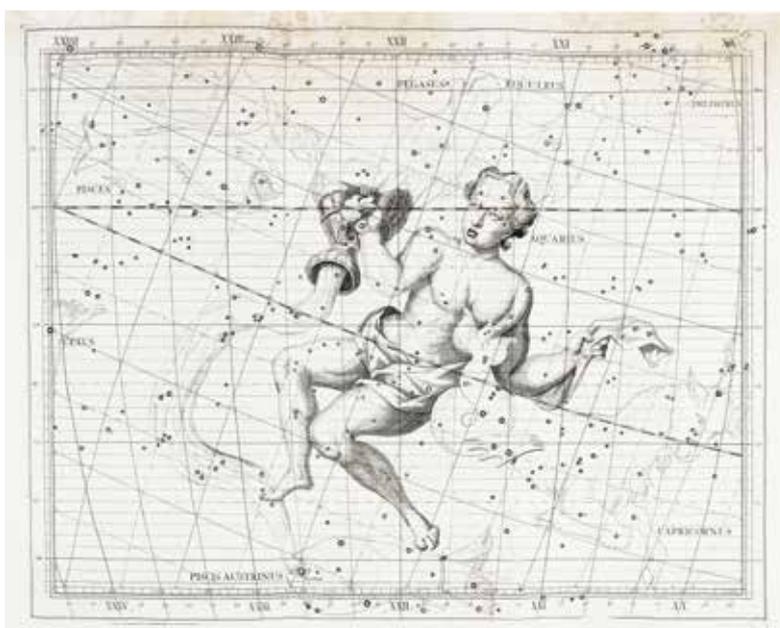
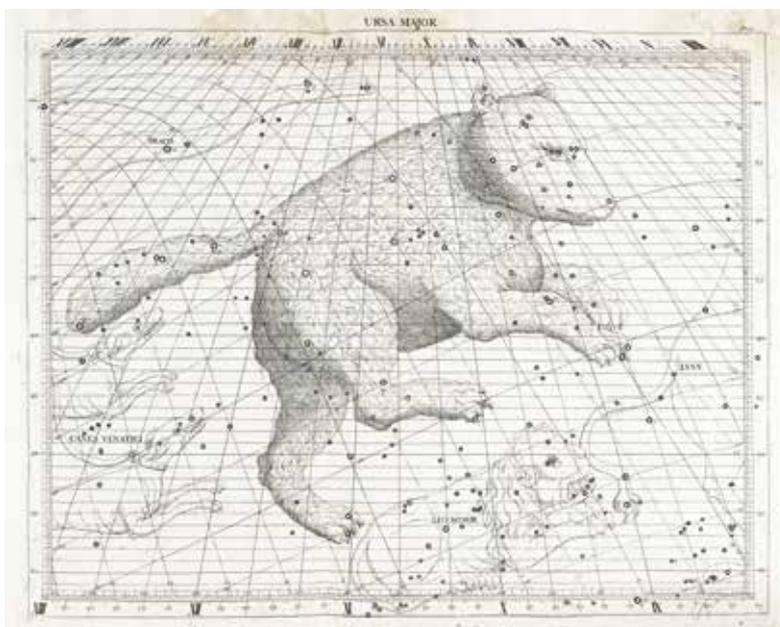
**509. Flamsteed John**

*Atlas coelestis...* London, s.n., 1753.

In-folio massimo (mm 560x385). Pagine [4], 9, [1] con 28 tavole calcografiche ripiegate, numerate 1-27 (in due incisioni la tavola numerata 14) di belle costellazioni celesti di dimensioni medie aperte (battuta mm 650x520). Con 1 bel ritratto dell'autore in antiporta inciso da Vertue su dipinto di Gibson. Frontespizio con vignetta incisa. Aloni e mancanze alla parte superiore, e restauri con parti risarcite. Legatura moderna rivestita in carta marmorizzata coeva.

Seconda edizione "del più importante atlante celeste del XVII secolo" (Honeyman), stampato per la prima volta nel 1729, dieci anni dopo la morte di Flamsteed. L'*Atlas Coelestis* è stato il primo atlante stellare basato su osservazioni telescopiche; contiene mappe delle principali costellazioni visibili da Greenwich, con disegni di James Thornhill. Presenta inoltre due planisferi disegnati da Abraham Sharp. Uno dei principali obiettivi di Flamsteed era correggere la rappresentazione delle figure delle costellazioni, ad esempio quelle pubblicate da Bayer nella sua *Uranometria* (1603), dove le figure erano viste da dietro (e non frontalmente, come si faceva fin dai tempi di Tolomeo), invertendo la posizione delle stelle e creando inutile confusione. La pubblicazione ebbe subito successo, diventando per quasi un secolo lo standard di riferimento per gli astronomi professionisti. Brunet II, 1280; Honeyman 1326.

€ 4000



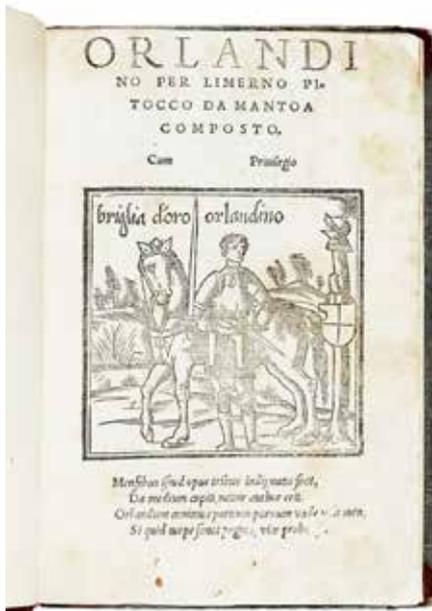
Fù il Nuovo Mondo ritrovato da Cristofano Colombo cittadino Genovese...

**510. Foglietta Uberto**

*Dell'istorie di Genova [...] Libri XII.* In Genova: heredi di Girolamo Bartoli, 1597 (Al colophon: In Genova: per gli heredi di Gerolamo Bartoli, 1596. [RILEGATO CON:] **Bonfadio Giacomo**, *Gli Annali di Genova dall'[sic] 1528 [...] fino al 1550...* In Genova, per gli Heredi di Girolamo Bartoli, 1597. (Al colophon: In Genova, per gli Heredi di Girolamo Bartoli, 1596. 2 opere riunite in un volume in-folio (mm 295x205). Pagine [4], 664 (ma 656 per errori di numerazione ma testo completo); Pagine [12], 98. [2] bianche, [18] per tavola delle cose più notabili (assente l'ultima bianca). Con un ritratto xilografico a piena pagina del doge genovese Matteo Senarega (con piccola veduta di Genova) al verso del frontespizio della prima opera. Frontespizio con tracce di maldestro restauro e con un pallido alone marginale che prosegue alle carte successive, cerniera anteriore allentata dopo le prime due carte, F3-4 parzialmente staccato, grande alone marginale al fascicolo GG (pp. 349-362), che ricorre più pallido in altre carte successive e si ingrandisce verso la fine. Piena pergamena settecentesca con tassello dorato al dorso (un

po' sciupata). Copia completa ma con difetti di questa importante storia di Genova, che menziona la scoperta dell'America al termine del libro undicesimo (pp. 562-563), fissandola però nel 1493, anno notevole per due ragioni: fece così freddo che il mare nel porto di Genova ghiacciò, e in primavera una pestilenza decimò i genovesi; e poi "fù il Nuovo Mondo ritrovato da Cristofano Colombo cittadino Genovese".

€ 150



Rarissimo poema figurato di primo Cinquecento

**511. Folengo Teofilo**

*Orlandino per Limerno Pitocco da Mantova composto.* (Al colophon:) Stampato in Vinegia per Gioanni Antonio & fratelli da Sabbio, 1526. In-8° piccolo (mm 144x96). Carte: 92. Testo in corsivo illustrato da 10 vignette xilografiche, di cui una al frontespizio. Graziosa marca editoriale in fine. Frontespizio pallidamente fiorito e con gli angoli restaurati, come le carte successive, pallide fioriture occasionali, ultima carta abilmente controfondata e con poco più di 1 cm di margine bianco in basso asportato senza perdite. Nel complesso buona copia in mezzo vitellino posteriore con titoli in oro al dorso (cerniera anteriore con piccole fenditure esterne). Rarissima seconda edizione, dopo la prima stampata nel luglio 1526 e quasi identica (di cui sopravvive un solo esemplare), di questo poema epico di Folengo ambientato in epoca carolingia, scritto sotto lo pseudonimo di Limerno Pitocco (scriveva anche come Merlin Cocai), sua seconda opera dopo le *Maccheronee* del 1517. SANDER 2833.

€ 1800



**512. Fortis Alberto**

*Saggio d'osservazioni sopra l'isola di Cherso ed Osero...* In Venezia: Presso Gaspare Storti, 1771.

In-4° (mm 240x175). Pagine [2] bianche, [6], 169, [3] + 4 carte di tavole incise in rame fuori testo, delle quali 1 più volte ripiegata. Lievi fioriture sparse, ma nel complesso ottimo esemplare. Legatura in piena pelle, con cornici di filetti dorati al piatto, fregi e titoli in oro al dorso a 5

nervetti; tagli e guardie marmorizzate. Minime mancanze e difetti alle cerniere e, marginalmente, ai piatti.

Opera rara, ancor più a trovarsi completa della mappa dell'*Isola di Cherso ed Osero*, spesso mancante ma presente nel nostro esemplare. Cfr. *Saggio di bibliografia istriana* n. 533: «Contiene, oltre a molte osservazioni geologiche, un catalogo di piante vedute nell'isola di Osero dall'illustre Domenico Cirillo [...] compagno al Fortis nel viaggio».

€ 280



Prima edizione di uno dei testi più importanti per lo studio delle origini e della storia della Dalmazia

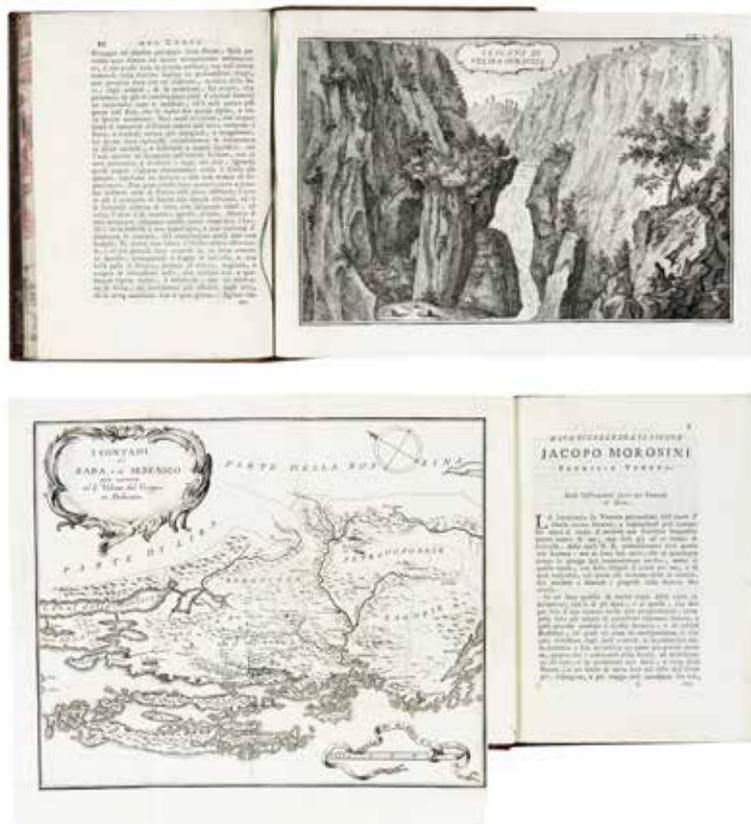
**513. Fortis Alberto**

*Viaggio in Dalmazia dell'abate Alberto Fortis. Volume primo (-secondo).* In Venezia: presso Alvise Milocco, all'Apolline, 1774.

2 volumi in-4° (mm 240x175). Pagine VIII (i.e. VI), 180, XLVII + 8 tavole calcografiche fuori testo, di cui 7 ripiegate; VIII (i.e. VI), 204 + 7 tavole calcografiche fuori testo ripiegate. Mancante l'occhietto al primo volume e carta π1 (bianca) al secondo; sporadiche fioriture, ma nel complesso copia ben conservate. Legatura in piena pelle, con cornici di filetti dorati ai piatti, fregi e titoli in oro ai dorsi a 5 nervetti; tagli e guardie marmorizzate. Mancanze e difetti alle cerniere e ai piatti. (2)

Scritta sotto forma di lettere inviate ad alte personalità scientifiche e culturali italiani ed europee, l'opera contiene, tra le altre, informazioni etnografiche, storiche, economiche, nonché notizie sui Morlacchi, una comunità cristiana rurale dell'Erzegovina, della Lika e dell'entroterra dalmata, dando, inoltre, inizio al movimento letterario del Morlachismo, consistente nel ritrarre i Morlacchi e i loro costumi, tradizioni e stile di vita da parte di scrittori italiani e di altri paesi dell'Europa occidentale. L'opera contiene anche la traduzione italiana della Hasanaginica, una ballata tradizionale fino ad allora sconosciuta.

€ 400



Eccezionale copia in barbe e parzialmente intonsa del primo studio analitico della diffusione del calore

#### 514. Fourier Charles

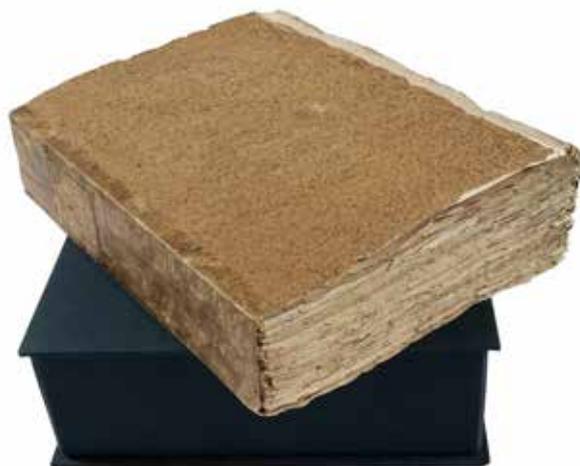
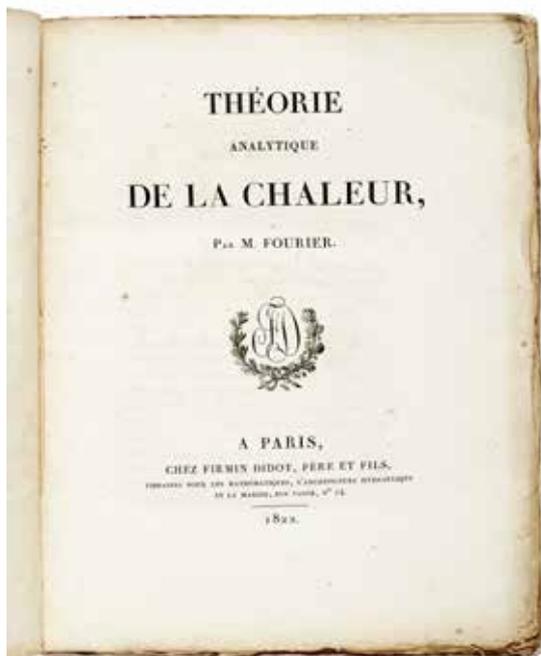
*Theorie analytique de la chaleur...* A Paris: chez Firmin Didot, pere et fils, Libraires pour les Mathématiques, l'Architecture Hydraulique et la Marine, 1822.

In-4° (mm 270x210). Pagine: [4], XXII, 639, [1] + [pp. f23-24, altra emissione]. Variante B segnalata da SBN, con due diverse emissioni delle pp. 23-24. Il volume presenta i seguenti *cancels* (ovvero carte ristampate con variazioni, segnate con un

asterisco, e sostituite alle precedenti): 3/4 (con carta precedente e carta sostitutiva), 4/2, 4/4, 6/2.3, 53/4, 54/1, 59/1, 59/3, 63/2, 64/3, 64/4, 65/1. Marchio Didot al frontespizio, 2 tavole calcografiche in fine. Fascicoli occasionalmente bruniti o arrossati, fioriture, ma nel complesso copia molto genuina in barbe, parzialmente intonsa, nella sua brossura mazzata coeva con tassello cartaceo al dorso (qualche difetto). Conservato in scatola rivestita in tela blu.

Prima edizione dell'opera più importante e influente del matematico e fisico francese Charles Fourier (1768-1830), pietra miliare nella storia della fisica in quanto fondazione dello studio della diffusione del calore su principi analitici o matematici. È grazie a Fourier che si deve la prima formulazione di una delle nozioni più importanti della climatologia moderna: quella dell'effetto serra, studiato a partire dal 1824 in seguito alle ricerche della sua *Theorie analytique de la chaleur*. DIBNER 154; SPARROW p. 31; BARCHAS 740; NORMAN 824.

€ 5000



#### 515. Franciotti Giorgio

*Tractatus de balneo villensi. In agro Lucensi posito.* Lucae: apud Busdracum, 1552.

In-4° (mm 210x152). Pagine: 150, [2]. Grande vignetta xilografica al frontespizio, marca Busdraghi in fine, iniziali xilografiche, testo in corsivo. Un fascicolo pallidamente brunito e altre trascurabili tracce del tempo. Vitellino moderno.

Prima edizione di questo trattato di balneologia e idroterapia, che si apre con una descrizione delle più importanti località termali in Italia (in particolare i Bagni di Lucca), e prosegue con la descrizione delle malattie che si possono curare con l'acqua.

€ 200



Librino molto raro, sui prodigi causati da un samurai



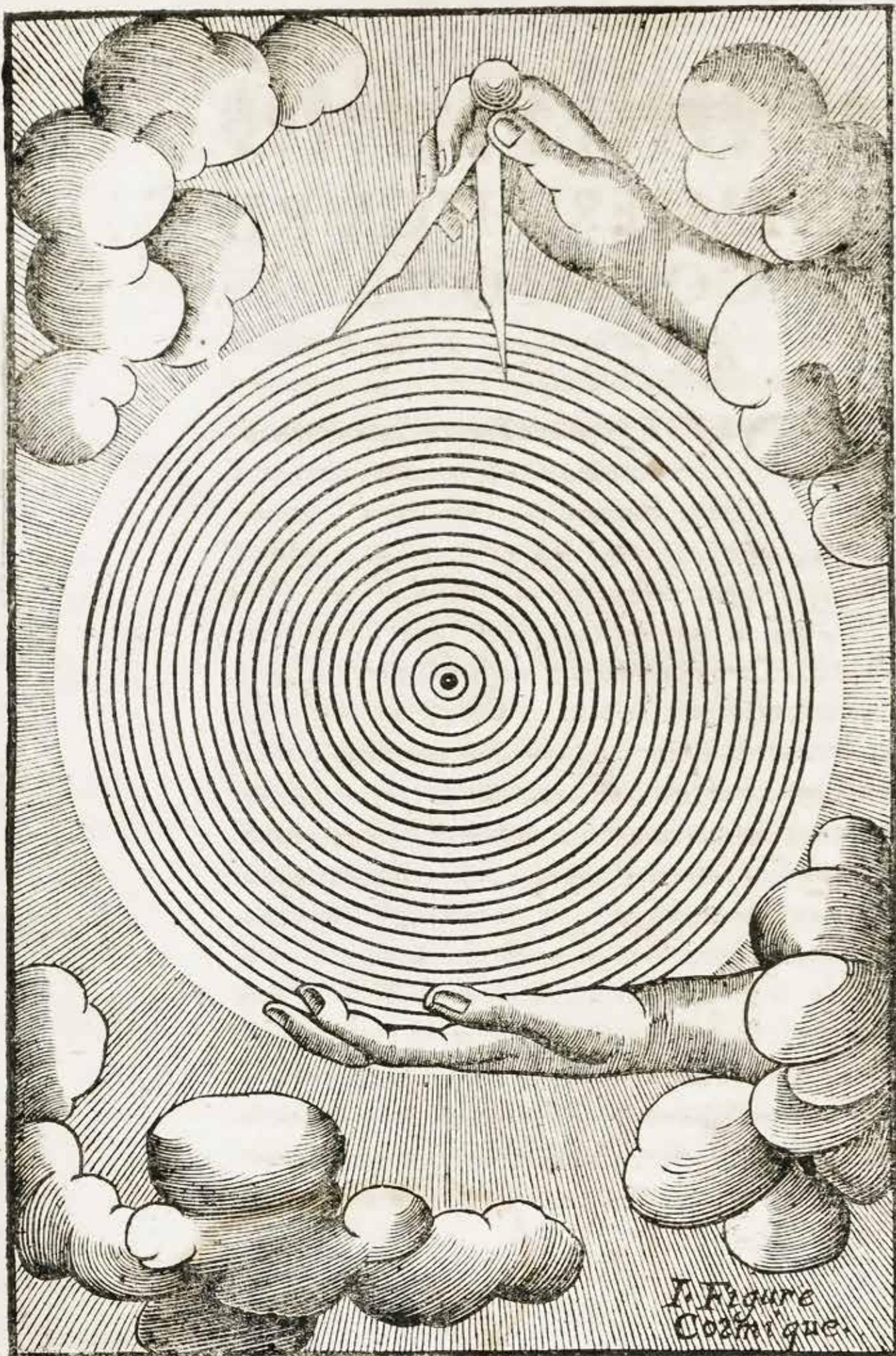
#### 516. Froes Luis

*Trattato d'alcuni prodigii occorsi l'anno 1596 nel Giappone...* In Roma: appresso Luigi Zannetti, 1599.

In-8 piccolo (mm 145x100). Pagine: 88. Marca tipografica dei Gesuiti al frontespizio, ove è presente uno strappo restaurato. Margini esterni con sottile alone scuro che aumenta progressivamente, margine superiore corto (rifilato in un paio di occasioni). Pergamena flessibile moderna.

Raccolta di lettere dal Giappone, molto rara sul mercato (ultimo passaggio in asta registrato da RBH: 1955). I "prodigi avvenuti in Giappone" sono collegati alle azioni di Toyotomi Hideyoshi (1537-1598), famoso samurai e daimyō (signore feudale) dell'era Sengoku e protagonista di questo libro. Froes lo ritrae come un temibile tiranno che sta attirando su di sé l'ira divina, causa per l'appunto di orrendi "prodigi" che Froes descrive nel dettaglio in un crescendo di grandezza e gravità. Figurano tra essi insolite piogge e un violentissimo terremoto. CORDIER, *Japonica*, col. 202.

€ 350



I. Figure  
Cosmique.



Lo Foc. citta del per.

Ramus fe.

*Auspicius*

*Illustrissimi D. D. Georgii Lichtenstein in Univers.  
Helmstadiensi Pub. Profesp. &c. &c.*

## V SESSIONE DI VENDITA

giovedì 10 ottobre 2024 ore 14

Con affascinante veduta a vol d'uccello  
della Milano del 1558

### 517. Fumagalli Angelo

*Le vicende di Milano durante la guerra con Federigo I imperadore illustrate*

*colle pergamene di que' tempi e con  
note aggiuntavi la topografia antica*

*della stessa città...* In Milano:  
nell'Imperial Monistero di  
s. Ambrogio Maggiore per  
Antonio Agnelli, 1778.

In-4 (mm 248x188). Pagine:  
[6], XL, 300. Frontespizio e  
antiporta incisi di Domenico  
Aspari, testine e iniziali  
calcografiche, e 2 tavole  
calcografiche ripiegate, di cui  
una è l'ampia e bella veduta  
milanese a vol d'uccello intitolata  
"Topografia della città  
di Milano assediata dall'Imperadore  
Federigo I nell'anno  
1558". Interamente stampato su  
carta azzurrina (un po' sbiadita),  
piccolo restauro all'attacco della  
prima tavola ripiegata e al margine  
interno delle pagine 136-139, ma  
nel complesso buona copia completa  
e fresca in mezza pergamena  
posteriore con tassello in marocchino  
rosso al dorso.

Esemplare in carta azzurrina di questa  
bella opera che contiene

una famosa pianta topografica di  
Milano, realizzata in base ai  
documenti ritrovati dall'autore.  
Notevoli le tavole disegnate ed  
incise da Domenico Aspari,  
pittore e acquafortista milanese  
della fine del XVIII secolo.

€ 250



### 518. Gabiani Vincenzo

*I Gelosi. Comedia.* In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1560.

In-12° (mm 132x70). Carte 58, [2] (1 bianca). Impresa tipografica in legno al frontespizio e in fine; testatine e capilettera istoriati. Uno strappetto restaurabile alla carta B12, macchioline sparse e altre, minime, mende, altrimenti ottima copia. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titoli su finto tassello, parzialmente abrasi, al dorso; sguardie rinnovate. Rari forellini di tarlo, ma nel complesso buona conservazione.

Seconda edizione, rara quanto l'originale del 1551, di questa commedia di cinque atti in prosa, unica 'fatica teatrale' conosciuta del commediografo bresciano Vincenzo Gabiani, composta intorno al 1545, che ebbe grandissimo successo fra i contemporanei e fu tradotta anche in francese. ADAMS G-1.

€ 80

Nella pagina a fianco: un dettaglio del **Lotto 617**

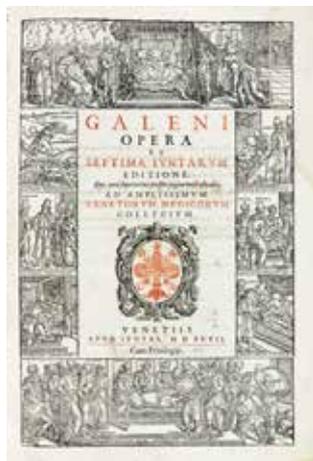
Esemplare cinquecentesco, completo e genuino,  
dell'Opera omnia di Galeno

### 519. Galenus Claudius

...Opera ex septima Iuntarum editione... Venetiis: apud Iuntas, 1597 (1596).

7 volumi in folio (mm 342x230) contenenti 13 parti. Opera completa di tutte le sue parti (ciascuna con proprio frontespizio) e di tutte le carte di testo, a eccezione di alcune carte bianche finali. **Primo volume:** *Galenii Opera; Isagogici libri; Extra ordinem classium libri; Operum quorundam; Spuria Galeno ascripti libri.* Carte [104]; 72; 79 (assente ultima bianca); 44; 126. **Secondo volume:** *Prima classis.* Carte 341 [i.e. 333] (assente ultima bianca). **Terzo volume:** *Secunda classis; Tertia classis.* Carte [2], [8]-109 (assente ultima bianca; all'inizio del volume ci sono 2

xilografici. Molte illustrazioni xilografiche nel testo della settima parte. Occasionali pallide gorgie marginali (un po' più forti in alcuni punti, per esempio all'inizio e alla fine dei voll. 5, 6 e 7), carte occasionalmente brunite, sporadici lavori di tarlo in margine (in particolare al fascicolo 3m del terzo



carte con frontespizio e indice rispettivamente, e poi il testo inizia alla carta [7] - non "6" come indicato su SBN); 266 [i.e. 264]. **Quarto volume:** *Quarta classis.* Carte 122; cxxiii-cxxxi; 123-220. **Quinto volume:** *Quinta classis; Sexta classis.* Carte 277 (assente ultima bianca); 21 (assente ultima bianca). **Sesto volume:** *Septima classis.* Carte: 322 [i.e. 326]. **Settimo volume:** *Brasavola Antonio Musa, Index refertissimus in omnes Galeni libros.* Carte [4], 547, [1]. Ciascuna parte con frontespizio entro elaborata cornice istoriata incisa in legno, il primo stampato in rosso e nero (con giglio Giunta in rosso), marca giuntina ai frontespizi e talora in fine, capilettora e testatine

buona copia genuina in piena pergamena coeva rigida con titoli anticamente manoscritti ai dorsi, tagli spruzzati di rosso (qualche sbucciatura e traccia del tempo). (7) Settima delle nove edizioni giuntine pubblicate a Venezia fra il 1541 e il 1625 e considerate le migliori, rappresentando il *corpus* più ampio di lavori di Galeno fino ad allora pubblicati; ogni nuova edizione conteneva ulteriori revisioni e nuovo impianto tipografico. Il terzo volume è datato 1596, il settimo volume è illustrato da numerose vignette nel testo. CAMERINI, *Annali dei Giunti I*, 354-355; CHOULANT, *Handbuch* 114; KRIVATSY 4495.

€ 1800

Quando Galileo insegnava che la Terra era nel centro della Sfera Celeste

### 520. Galilei Galileo

*Trattato della sfera [...] con alcune pratiche intorno a quella, e modo di fare la Figura Celeste...* Roma, per Nicolò Angelo Tinassi a spese di Domenico Grialdi libraro, 1656.

In-12° (125 x 69 mm). [xvi] 296 pp. [2] tabelle ripiegate. Assenti l'antiporta, le due tavole calcografiche ripiegate, e fascicolo  $\chi$ 2 in fine (foglio di errata e bianca), lavori di tarlo ad alcuni fascicoli, margini un po' corti e altre trascurabili tracce del tempo. Mezzo vitellino verde di fine Settecento, dorso decorato in oro e a secco, tagli azzurri.

Prima edizione di un'opera giovanile di Galileo, di stampo tolemaico, pubblicata postuma. Il testo ha origine nelle lezioni da lui tenute a Padova alla fine degli anni Novanta del Cinquecento e l'esposizione è probabilmente basata sul *De Sphaera* del Sacrobosco. Galileo continuò a insegnare l'astronomia geocentrica fino agli inizi del 1600, sebbene avesse privatamente abbracciato il sistema copernicano nel 1597. Fu solo dopo aver utilizzato il telescopio nel 1610 che si espresse pubblicamente in sua difesa.

€ 650



«One of the most famous and popular miniature books in existence»

### 521. Galilei Galileo

*Galileo a Madame Cristina di Lorena (1615)*. Padova: tipografia Salmin, 1896 (Al colophon:) 1897. (mm 16x11). Pagine 205, [2], con il ritratto dell'Autore in antiporta. Legatura successiva in piena pelle, con nome dell'Autore al dorso; entro custodia coordinata. Ottima conservazione. Nel colophon: «stampato coi caratteri del Dantino onde superare qualsiasi altra minuscola edizione, Maggio 1897». L'opera è considerata, infatti, da molti il libro più piccolo del mondo stampato a caratteri mobili. Il carattere utilizzato, inciso nel 1834 dal piacentino Antonio Farina e utilizzato dallo stesso editore per la celebre edizione minuscola di Dante del 1878, è l'occhio di mosca, «the most widely discussed and the most sensational of all microscopic type-faces used in miniature books» (BONDY 94). Spielmann, *Catalogue of the library of miniature books*, 161; Welsh, *A bibliography of miniature books*, 2935.

€ 300



La rara tiratura destinata al mercato italiano, completa con la seconda parte contenente le lettere di Scheiner

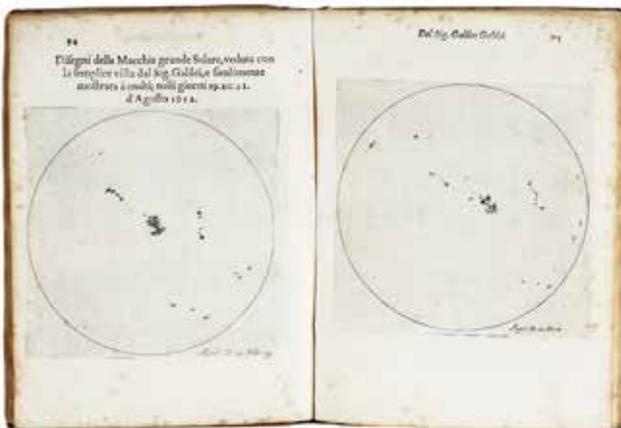
### 522. Galilei Galileo,

*Istoria e dimostrazioni intorno alle macchie solari e loro accidenti... De maculis solaribus tres epistolae*. In Roma: appresso Giacomo Mascardi, 1613.

In-4° (mm 208x151), in 2 parti. Pagine 4, 164; 55 [1]. Collazionato completo con, nella prima parte, il ritratto calcografico di Galileo, 38 tavole calcografiche con le macchie solari, 5 tavole calcografiche con i pianeti medicei, una vignetta calcografica e 8 diagrammi xilografici nel testo; nella seconda parte: una tavola calcografica ripiegata a doppia pagina (macchie solari), una tavola e 3 vignette calcografiche nel testo, e 9 diagrammi xilografici nel testo. Pergamena flessibile antica (mancanze al dorso, tracce d'uso). Antiche firme d'appartenenza al frontespizio, margine inferiore di A2 un po' corto, ritratto di Galileo leggermente rifilato al margine esterno e inferiore, tavole 3 e 5 dei pianeti medicei rifilate al margine inferiore con

minima perdita, pallide fioriture occasionali, strappetto a C2 (pp. 19-20 della seconda parte); il fascicolo "I" della prima parte è rilegato in modo tale che le carte I3-4 vengono prima di II-2. Nel complesso buona copia genuina.

Rara prima edizione completa dell'opera in cui Galileo annuncia la sua adesione al modello copernicano. La presente copia contiene infatti la seconda parte, il *De maculis solaribus tres epistolae*, assente in molti esemplari ma importante per seguire lo svolgersi del pensiero galileiano. Alla fine del 1611, il gesuita e astronomo tedesco Christoph Scheiner (1573-1650), scrive tre lettere a Mark Welser (1558-1614), banchiere, politico e astronomo tedesco, per comunicargli che ha scoperto delle macchie solari e che ritiene non possano essere un'alterazione del sole, il quale secondo la dottrina tradizionale aristotelica è un corpo celeste incorruttibile, ma piuttosto ombre gettate da satelliti orbitanti. Welser, mecenate molto legato ai Gesuiti, dei quali è banchiere, fa pubblicare le osservazioni di Scheiner come *Tres epistolae de maculis solaribus* (1612) e ne manda una copia a Galileo chiedendogli il suo parere. Galileo risponde a Welser rimproverandolo di aver diffuso una teoria errata, ma Scheiner la ribadisce con il saggio *De maculis solaribus [...] accuratior disquisitio*. Galileo replica allora nel dicembre del 1612 con una terza



satelliti maggiori di Giove scoperti da Galileo, nei mesi di marzo e aprile 1613. L'opera comprende anche il primo resoconto scritto di Galileo delle sue osservazioni sulle fasi di Venere e sui misteri di Saturno. Dell'*Istoria* furono pubblicate due tirature contemporaneamente, una con e una senza le lettere di Scheiner, destinate rispettivamente al mercato nazionale e a quello internazionale. Poiché Scheiner all'epoca insegnava a Ingolstadt, il tipografo Mascardi si sentì libero di pubblicare le sue lettere in Italia, ma non nell'emissione destinata all'estero, per non violare i privilegi a nord delle Alpi. La presente copia appartiene dunque alla più rara tiratura destinata al mercato italiano. CINTI 43-44; CARLI e FAVARO 60; RICCARDI I, 509 ("Raro").

€ 12000

Un quadro colorato della vita sociale  
del Cinquecento (librai inclusi)

**523. Garzoni Tommaso**

*La piazza universale di tutte le professioni del mondo, nuovamente ristampata...* In Seravalle di Venetia: ad instantia di Roberto Meglietti, 1605 (Al colophon:) In Serraualle di Vinetia: appresso Marco Claseri, 1604.  
In-4° (mm 205x152). Pagine: [36], 933, [3]. Testo in corsivo.  
Pergamena semi-flessibile coeva con titolo anticamente



manoscritto al dorso (tracce d'uso e del tempo). Cerniera anteriore aperta, antica firma di appartenenza al frontespizio, che ha trascurabili forellini al margine interno (come anche l'ultima carta bianca), foro con piccola perdita alle pp. 33-36, trascurabile lavorino di tarlo al margine interno di un paio di fascicoli, strappo con minima perdita all'angolo inferiore della p. 373-374, altro lavoretto di tarlo al margine inferiore dei fascicoli 2K-2Q (tocca qualche lettera ai fascicoli P e Q), e altre trascurabili tracce del tempo. (2)

Curiosa opera, la più famosa del Garzoni, pubblicata per la prima volta nel 1589, che analizza oltre 150 professioni praticate al tempo (alfabeticamente, dal maestro d'abbaco agli zoccolari), tracciando un profilo storico-scientifico di ognuna e citando amenità e personaggi che diedero lustro alla categoria. Librai e stampatori sono descritti alle pp. 830-835. GAMBÀ 1415: «Per le voci d'arti e mestieri può quest'Opera consultarsi con profitto [...] ed è libro del quale si può far maggior uso che altri non crede». Cfr: GRAESSE III, 32. Si aggiunge una copia non collazionata e difettosa (con lavori di tarlo) delle *Opere* del Garzoni stampate sempre dal Meietti nel 1605, che includono il *Theatro*, e poi, con proprio frontespizio, *La sinagoga de gl'ignoranti*, e l'*Hospidale de' pazzi incurabili*.

€ 200

Una wunderkammer che include la Sardegna

**524. Garzoni Tommaso**

*Il serraglio de gli stupori del mondo [...] Cioè di mostri, prodigii, prestigii, sorti, oracoli, sibille, sogni, curiosità astrologica, miracoli in genere, e maraviglie in spetie, narrate da' piu celebri scrittori...* In Venetia: Ambrosio, et Bartolomeo Dei, (1613).  
In-4° (mm 218x163). Pagine: [60], 787, [1]. Pergamena flessibile coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso e al taglio inferiore. Legatura un po' usurata, angolo inferiore del frontespizio sciupato dall'uso, carte occasionalmente brunite in modo pallido, trascurabile galleria di tarlo al margine inferiore del fascicolo Y, strappo senza perdita al margine inferiore di a

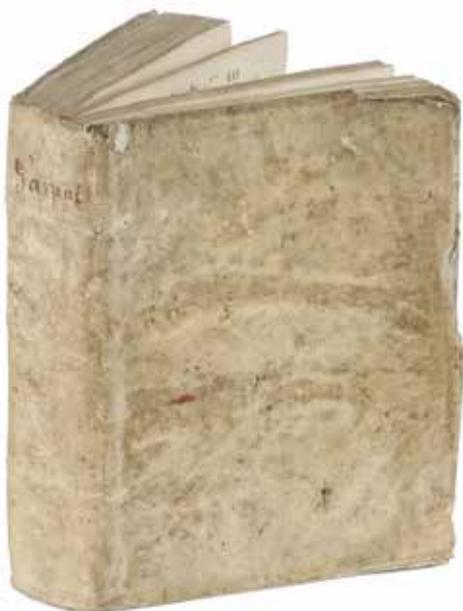


3c6 (pp. 779-780). Buona copia genuina.

PRIMA EDIZIONE postuma di questa bizzarra opera che l'erudito Garzoni, all'epoca celebre e tradotto in tutta Europa, struttura come un edificio, o "serraglio stuporoso", con vari appartamenti. Si

hanno così un "appartamento mostruoso", uno "prodigioso", uno "astrologico", e poi altri dedicati a oracoli, sibille, sogni, ecc., ciascuno suddiviso in varie stanze nelle quali sono trattati gli argomenti più disparati, dalle bugie degli astrologi, alle donne che partoriscono uova, ai fantasmi, giganti, miracoli, mostri, mutazione del sesso, Sardegna come isola magica (alle pp. 705-723 c'è la "Stanza sesta detta Sarda"), trasmigrazione delle anime, Zoroastro, e poi ancora demoni, streghe, maghi, orchi, licantropi e vampiri, e anche giochi di prestigio. CAILLET 4352 bis. CANTAMESSA, *Bibliastrology*: com, n. 2921. GRAESSE, III, 32. PARENTI 253.

€ 300



Bellissimo manuale araldico figurato veneziano

**525. Ginanni Marco Antonio**

*Arte del Blasono dichiarata per alfabeto...* In Venezia: presso Guglielmo Zerletti, 1756. In-folio (mm 318x240). Pagine 392. Antiporta incisa in rame, frontespizio in rosso e nero con vignetta calcografica, 35 tavole numerate I-XXXV incise in rame a piena pagina nel testo contenenti oltre 880 figure di scudi e blasoni; 38 fra testatine e grandi finalini calcografici. Minime tracce del tempo. Mezza pelle coeva con tassello e decorazioni dorate al dorso, piatti marmorizzati (sbucciature alle estremità). Utilissimo manuale di araldica che si apre con un dizionario di tutta la terminologia relativa, e che, nella seconda parte, illustra ogni termine, da "Abbassato" a "Zucca", con centinaia di stemmi di famiglie nobiliari italiane ed europee. Seguono illustrazioni di "cimieri e ornamenti delle dignità ecclesiastiche", "corone delle dignità secolari", "altri ornamenti delle dignità secolari e militari", "collane de' cavalieri", e poi un dizionario araldico in francese e uno in latino, e infine un "Indice dei nomi delle Famiglie, Comunità, e Società che qui hanno l'Arme impresse, e blasonate". Brunet II, 1602; Coloneri 820; Morazzoni 233; Spreti 1774: «Opera rara ed utilissima per ritrovare, dato il semplice stemma, il nome della Famiglia a cui appartiene.»

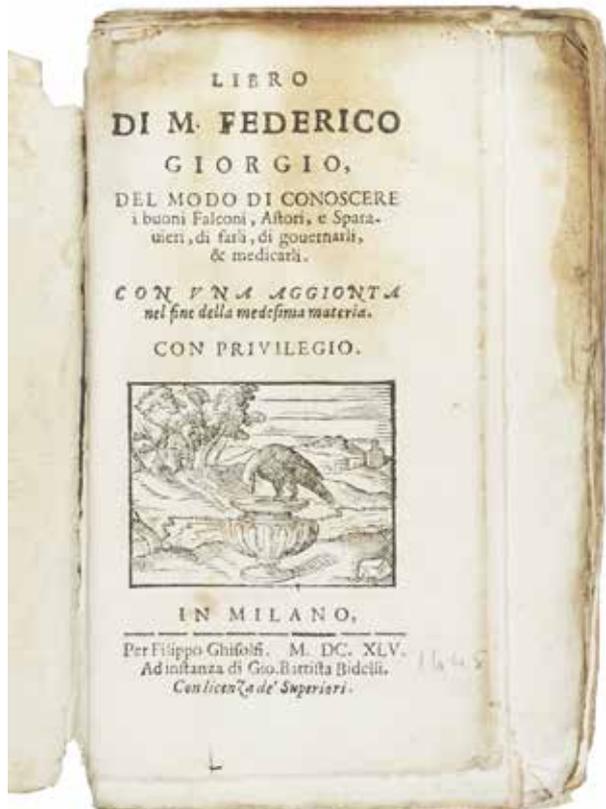
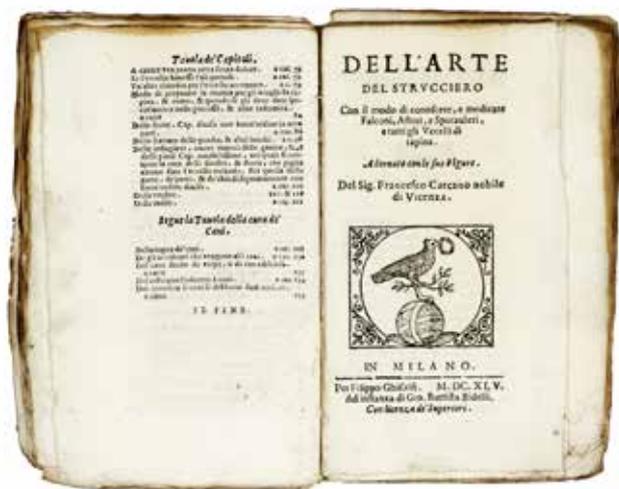
€ 220



Rarissima raccolta, parzialmente intonsa e in barbe

**526. Giorgi Federico**

*Libro [...] del modo di conoscere i buoni Falconi, Astori, e Sparavieri...* In Milano, Ghisolfi ad Instantia di Gio. Battista Bidelli, 1645. In-12° (mm 160x100). Pagine 136, [8] con molte bellissime xilografie in nero nel testo di uccelli. [UNITO con:] **Carcano Francesco**, *Dell'arte del struccero con il modo di conoscere, e medicare Falconi, Astori e Sparavieri...* In Milano, Ghisolfi ad Instantia di Gio. Battista Bidelli, 1645. Pagine 82, [2] con xilografie di uccelli e strumenti per la caccia. [UNITO con:] **Manzini Cesare**, *Ammaestramenti per allevare, pascere, & curare gli uccelli...* In Milano, Ghisolfi ad Instantia di Gio. Battista Bidelli, 1645. Pagine 58, [2] con alcune xilografie nel testo di uccelli. Minima brunitura al frontespizio della prima operetta ma in splendida condizione interna sia di testo che di tavole. Volumi in parte intonsi e con barbe rilegati in cartoncino marmorizzato a strisce rosse e blu (dorso mancante, lievi macchie alla legatura, opere quasi del tutto slegate).



Rarissima e interessante e raccolta di tre opere seicentesche sugli uccelli, riunite insieme e stampate dal medesimo stampatore nello stesso anno. Il trattato del Giorgi, pubblicato per la prima volta nel 1547, è considerato uno dei più importanti per la falconeria antica italiana. Il Carcano, sempre di falconeria, uscì inizialmente come terzo capitolo dei *Tre libri de gli uccelli da rapina*, 1568, e separatamente solo nel 1605. Il Manzini fu pubblicato per la prima volta nel 1572; parla prevalentemente degli uccelli da voliera. CERESOLI, p. 133.

€ 1000

Rarissima doppia serie di acquaforti commemorative, che include il primo lavoro di Callot nella Firenze medicea

**527. Giraldi Giuliano**

*Esequie d'Arrigo quarto cristianissimo re di Francia, e di Navarra celebrate in Firenze dal Serenissimo Don Cosimo II granduca di Toscana...* In Firenze: nella Stamperia di Bartolommeo Sermartelli e fratelli, 1610.

[RILEGATO CON:] **Altoviti Giovanni**, *Essequie della sacra cattolica, e real maesta di Margherita d'Austria regina di Spagna, celebrate dal serenissimo don Cosimo II gran duca di Toscana IV..* In Firenze: nella stamperia di Bartolommeo Sermartelli e fratelli, 1612. In-4° (mm 266x207) in due parti. Pagine: 51, [1]; 51, [1]. *Esequie d'Arrigo* con grande stemma calcografico di Enrico IV re di Francia al frontespizio, e con 36 grandi incisioni su rame nel testo; *Esequie di Margherita d'Austria* con frontespizio in cornice tipografica e con stemma reale inciso su legno, e con 29 incisioni su rame nel testo (3 a piena pagina). Entrambe la parti sono in corsivo con capilettera e fregi decorativi incisi su legno. Margine superiore un po' corto, soprattutto nella seconda parte, dove talora è rifilato, qualche pallida macchiolina, ma nel complesso ottima copia genuina in mezzo vitellino settecentesco con tassello e fregio dorato al dorso (minimi difetti).

Eccezionale insieme di due rarissime opere commemorative, la

prima dedicata ad Enrico IV (1553-1610), re di Francia, illustrata da 36 acquaforti incise da Luigi Rosaccio (siglate "AR", dove la "A" sta per "Alovisio") che raffigurano per lo più scene di battaglia, ma anche il matrimonio con Maria de' Medici, ciascuna con in calce il titolo in latino e il testo in italiano. Le esequie si svolsero in San Lorenzo a Firenze, e la cerimonia è descritta alle pp. 48-50. Le seconda opera, più rara, bella e ricercata, è dedicata a Margherita d'Austria (1584-1611), regina consorte di Spagna e Portogallo, e contiene 29 splendide acquaforti di Jacques Callot, Antonio Tempesta e Raffaello Schiaminossi (cfr. Treccani: "le illustrazioni furono affidate a Tempesta, di stanza a Roma, che ingaggiò oltre a Schiaminossi (cui si devono cinque acquaforti con episodi della vita della regina, quattro siglate e una attribuita), Callot"). Sei incisioni sono firmate in lastra da Tempesta, e otto da Callot, di cui questa è la prima opera documentata dopo il suo arrivo a Firenze, e il suo primo lavoro all'acquaforte, realizzato su commissione di Cosimo II de' Medici. Le tre grandi tavole a piena pagina rappresentano la facciata della chiesa di San Lorenzo a Firenze, una delle navate della chiesa e il catafalco (su disegni di Giulio Parigi). Le altre ventisei acquaforti sono relative alla vita della regina e ne illustrano momenti importanti, descritti in calce. Come nella precedente opera, i titoli sono in latino e il testo in italiano. In alcune incisioni si intravedono il porto di Genova e di Valenza; notevole la cura nel ritrarre i costumi e gli atteggiamenti psicologici dei personaggi. Opera I: GAMBÀ 2750; BRUNET II, 1609-10; CICOGNARA 1413; VINET 482. Opera II: *Berlin Kat.* 3198; LIEURE 52-69.

€ 5000



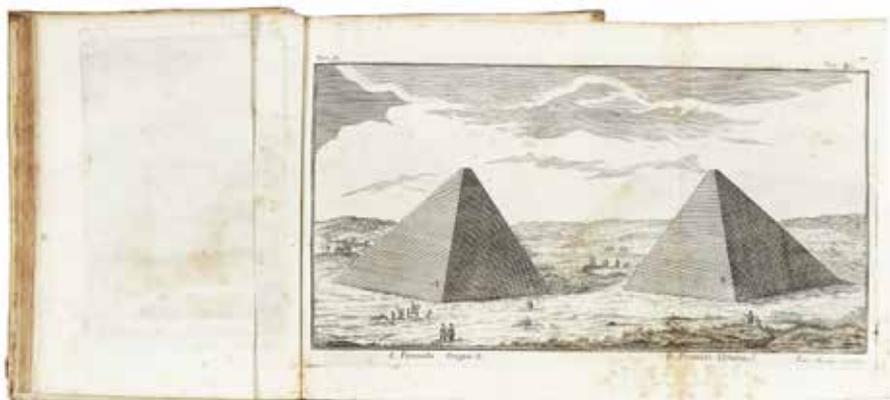
**528. Goguet Antoine Yves**

*Della origine delle leggi, delle arti, e delle scienze, e de' loro progressi presso gli antichi popoli. In questa nuova edizione napoletana di un copioso indice delle cose più notabili accresciuta [...] Tomo primo [-terzo].* In Napoli: a spese di Antonio Cervone nella Stamperia di Giuseppe Di Domenico, 1762.

3 volumi in-4° (mm 231x176) non collazionati ma apparentemente completi, con fioriture, in pergamena coeva (un po' sciupata). [SI AGGIUNGE:] **Albertano da Brescia**, *Tre trattati...* Firenze, ed in Mantova nella stamperia di S. Benedetto per Alberto Pazzoni, 1732. In-4° non collazionato, in barbe e cartonato d'attesa (corpo di testo slegato). (4) Il Goguet è la prima edizione italiana, tradotta dal francese e curata da Giovanni Riccomini, di una interessante opera sulle conoscenze degli antichi popoli mediorientali (Assiri, Babilonesi,

Medi, Egiziani, Ebrei, Greci, Fenici) nel campo del diritto, delle arti e mestieri, del commercio e navigazione, dell'arte militare, degli usi e costumi, delle scienze (medicina, botanica, farmacia, matematica, aritmetica e geometria, meccanica, astronomia, geografia). BARBIER, III, 746. RICCARDI, II, 25 (ediz. del 1802). CICOGNARA, 26: «libro ripieno di cognizioni ben ordinate e utilissime».

€ 150



Rarissimo testo sulle tre comete apparse nel 1618, unito al *Libra Astronomica* contro Galileo

**529. Grassi Orazio**

*De tribus cometis anni 1618...* Romae: ex typographia Iacobi Mascardi, 1619.

[RILEGATO CON:] **Grassi Orazio**, *Libra astronomica ac philosophica qua Galilaei Galilaei opiniones de cometis a Mario Guiducio in Florentina Academia exposiae...* Perusiae: ex typographia Marci

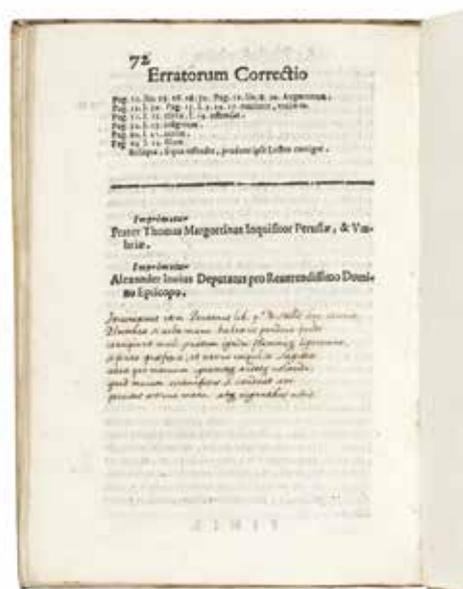
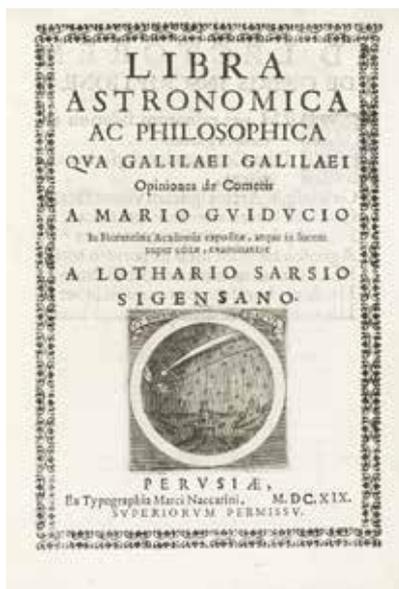
molto buona in pergamena flessibile coeva con titolo "Sopra Comete" manoscritto lungo il dorso e altro titolo al margine inferiore. In margine alla p. 76, un'antica nota manoscritta (un po' rifilata), ripetuta però al verso dell'ultima carta, relativa al *De stellis* di Giovanni Gioviano Pontano.

Eccezionale insieme di trattati astronomici del padre gesuita Orazio Grassi, di cui il primo è la prima rarissima edizione del *De tribus cometis anni 1618*, dedicato all'apparizione di tre comete nell'emisfero boreale nella seconda metà del 1618. L'evento fu osservato e spiegato da vari studiosi, schierati in parte con Aristotele nel concepire le comete come anomalie atmosferiche, in parte con Tycho Brahe che vedeva in esse autentici corpi celesti in moto fra i pianeti, tesi sostenuta anche dal Grassi, autore di questo testo che uscì in forma anonima. L'opera si inserisce nell'ambito della 'controversia delle comete' (vedasi il lotto 530), che vedeva il Grassi schierato contro Galileo, celebre polemica cui appartiene anche la prima edizione della *Libra Astronomica* qui rilegata, alla quale Galilei rispose con il suo *Saggiatore*. Opera I: CINTI 62. Opera II: CINTI 139 (64); RICCARDI I, 628 ('Raro').

€ 8000



Naccarini, 1619. In-4° (mm 207x148). Pagine: 15, [1]; 72. Con una grande tavola calcografica ripiegata nella prima opera, raffigurante varie costellazioni. Fregi e iniziali xilografiche nel testo. Seconda opera con cornice tipografica e vignetta calcografica al frontespizio, e con molte vignette e diagrammi xilografici nel testo. Prima opera con sottile macchia d'inchiostro al margine superiore e altra pallida macchiolina a quello inferiore; seconda opera con il testo pallidamente arrossato in alcuni punti, ma nel complesso copia



Rara prima edizione italiana dell'ultimo testo scritto dal padre gesuita Orazio Grassi in polemica con Galileo

**530. Grassi Orazio**

*Ratio ponderum librae et simbellae: in qua quid e' Lotharii Sarsii libra astronomica, quidque e' Galilei Galilei simbellatore, de cometis*



*statuendum sit...* Neapoli: excudebat Matthaeus Nuccius, 1627.

In-4° (mm 222x158). Pagine: [8], 149, [3]. Con una tavola calcografica. Vignetta calcografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici. Carte pallidamente arrossate o fiorite, qualche forellino di tarlo in margine alle prime e ultime carte, ma nel complesso buona copia in pergamena flessibile antica con titolo manoscritto al dorso.

Rara prima edizione italiana, corretta rispetto all'imperfetta prima edizione parigina del 1626, della contropolemica del padre gesuita Orazio Grassi contro *Il saggiatore* di Galileo (1623). Si tratta dell'opera conclusiva di una serie di pubblicazioni che documentano la 'controversia delle comete', una delle polemiche più famigerate della storia della scienza. Grassi aveva già pubblicato un'altra opera, la *Disputatio Astronomica*, alla quale Galileo rispose con il *Discorso delle Comete* del suo discepolo Mario Guiducci; Grassi scrisse poi la *Libra Astronomica ac Philosophica* (di cui proponiamo in questa asta una copia, vedasi il lotto 529) e Galilei rispose con *il Saggiatore*. Nel presente lavoro Grassi risponde ancora una volta, sottolineando che Galileo non è capace di parlare latino e non conosce le buone maniere; si chiede addirittura se sia stato proprio Galileo a inventare il telescopio. Galileo non rispose mai. CINTI 80. LALANDE pp. 189-190; RICCARDI I, 628.

€ 2000

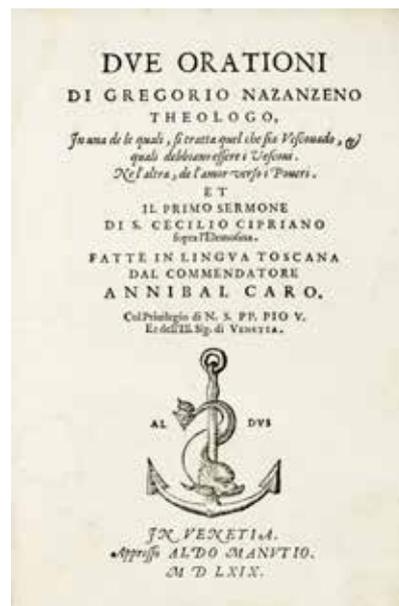


**531. Gregorius Nazanzienus (santo)**

*Due orationi [...]* in una de le quali, si tratta quel che sia vescovado, et quali debbiano essere i vescovi. Nel' altra, de l'amor verso i poveri... In Venetia: appresso Aldo Manutio, 1569.

In-4° (mm 207x150). Pagine [8], 146, [2]. Ancora aldina al frontespizio. Copia con lievi e uniformi arrossature e qualche macchiolina sparsa. Uno strappo restaurabile alla carta F1; parzialmente staccata, ma presente, la carta finale di errata. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titoli manoscritti al dorso, parzialmente cancellati. Macchie e altre mende. Edizione originale di questa raccolta di celebri orazioni del teologo Gregorio Nazanziano, dottore, vescovo e maestro di San Girolamo, patrono dei poeti cristiani. La più conosciuta è l'orazione dedicata all'amore verso i poveri, tenuta probabilmente nel 379 a Cesarea. GAMBA 1441; ADAMS G-1161.

€ 100



Il De veritate di Grozio in splendida legatura

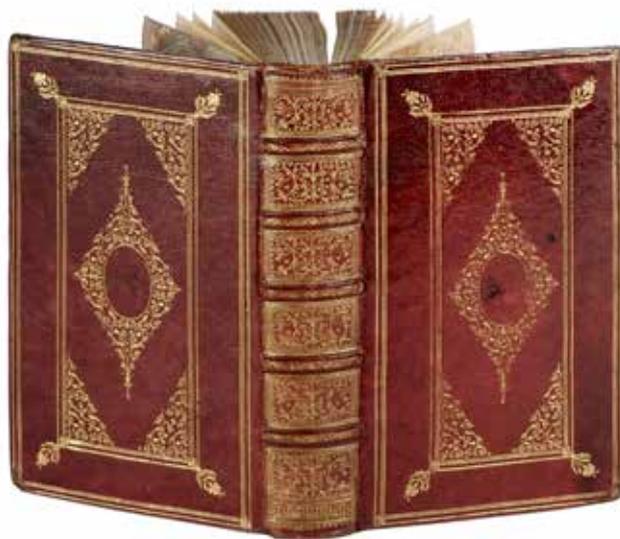
**532. Grotius Hugo**

*De veritate religionis christianae...* Parisiis: sumptibus Seb. Cramoisy, 1640.

In-12 (mm 145x84). Frontespizio con fine vignetta calcografica raffigurante il Cristo. Non collazionato ma presumibilmente completo. Splendida legatura antica in marocchino rosso scuro riccamente decorato in oro ai piatti e al dorso, unghiate dorate, guardie marmorizzate, tagli dorati.

Nel *De veritate religionis Christianae*, scritto nel 1627, Grozio proclama la sua adesione al Cristianesimo; l'opera venne tradotta dal latino in inglese, persiano, cinese e perfino in arabo, fu utilizzata dai missionari in Oriente e rimase in stampa fino alla fine del XIX secolo.

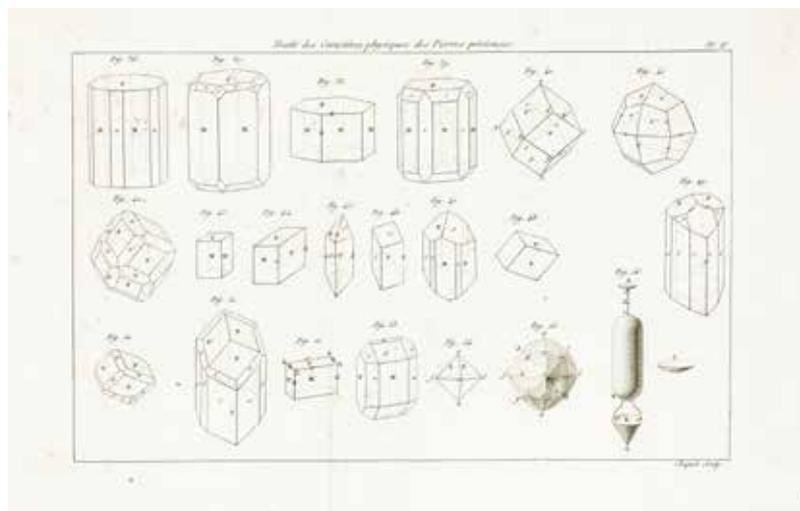
€ 120



Edizione originale di uno dei primi trattati di gemmologia, in barbe

**533. Haüy René-Just**

*Traité des caractères physiques des pierres précieuses, pour servir à leur détermination lorsqu'elles ont été taillées.* Paris, Mme Ve Courcier, 1817.



In-8° (mm 215x138). Pagine XVI, XXII, 253, [1], 16, con 3 tavole incise e ripiegate in fine, dove è anche rilegato un cataloghino di 16 pp. delle opere pubblicate dalla vedova Courcier. Qualche pallida brunitura occasionale, ma buona copia genuina in barbe e brossura coeva verde chiaro con tasselli cartacei al dorso e al piatto anteriore.

Edizione originale di questo importante trattato sulle pietre preziose e sul modo di riconoscerle dopo il taglio, scritto dall'abate Haüy, uno dei padri della gemmologia moderna. POGGENDORFF I, 1040; SINKANKAS 2811: «The first formal treatise on scientific gemology, the basis of all others that propose identification through mineralogical properties».

€ 220

**534. Heister Lorenz**

*Compendium anatomicum [...]. Editio quinta veneta...* Venetiis: apud Sebastianum Coleti, 1742.

In-8° (mm 170x104). Pagine: xxxii, 488. Con 9 tavole calcografiche ripiegate in fine. Fioriture, margine esterno di 5 carte un po' smangiato (senza perdite), ultima tavola con perdite. Pergamena rigida coeva (un po' sciupata).

€ 180



Una wunderkammer di zoologia, botanica, mineralogia, idraulica, metallurgia, creature marine...

**535. Imperato Ferrante**

*Historia naturale [...] Nella quale ordinatamente si tratta della diversa condition di minere, pietre pretiose, & altre curiosità. Con varie historie di piante, & animali...* Venetia: Combi, & la Noù, 1672.

In-folio (mm 314x214). Pagine [8], 696, [8]. Frontespizio in rosso e nero con grande marca incisa in rame, oltre cento xilografie di animali, piante e minerali nel testo. Completo della splendida tavola incisa in rame a doppia pagina fuori testo raffigurante la wunderkammer dell'Imperato, in nitida e ben contrastata tiratura. Pergamena rigida coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso (piuttosto sciupata). Frontespizio con tracce d'uso e del tempo (macchiette, strappetti, ecc.); tavola strappata lungo le piegature, parzialmente restaurata al verso e con piccola mancanza al margine inferiore; breve galleria di tarlo al margine interno dei fascicoli A-C, trascurabili forellini all'ultima riga della p. 363-364, strappo al margine di LIII (pp. 673-674), sciolte le carte a1 e a4 del fascicolo finale, qualche

occasionale alone e macchietta.

Seconda edizione accresciuta nella sezione di botanica da Giovanni Maria Ferro, molto ricercata. L'opera è una descrizione del «Museo delle meraviglie» creato da Ferrante Imperato e, divisa in 28 capitoli, copre tutte le aree delle scienze naturali trattando di zoologia, botanica, mineralogia, idraulica, termodinamica, metallurgia, rettili, creature marine, etc. Per l'edizione venne appositamente preparata una nuova, finissima, tavola del «Museo» dell'Imperato incisa in rame a differenza di quella xilografica della prima edizione. Sulla tavola confrontasi Jammes 1998, 170-171 in cui si proponeva in vendita il legno originale della prima edizione: «Ces bois s'est probablement fendu ou perdu après ce premier tirage car la seconde édition de l'*Historia Naturale*, parue en 1672 possède un frontispice gravé sur cuivre». Brunet III, 431; Gamba, 1648: «Ed in vero non manca l'opera di ordine logico ne' costrutti, e di proprietà nei vocaboli»; Hunt, 321; Nissen, 2111; Pritzel, 1872. Secondo la notizia in Thorndike VII, 249, il vero redattore dell'opera fu lo scienziato-filosofo nolano Nicola Antonio Stigliola, contubernale di Giordano Bruno, e autore del celebre trattato *Il telescopio ouer Ispecillo celeste* del 1627.

€ 1500



**536. Ingrassia Giovanni Filippo**

*Informatione del pestifero, et contagioso morbo: il quale affligge et have afflitto questa città di Palermo...* (Al colophon:) In Palermo:

appresso Giouan Mattheo Mayda, 1576. il di ultimo di Agosto.

In-4° (mm 200x145). Non collazionato ma privo della quinta parte. Esemplare con difetti: prime carte con alone scuro al margine superiore, galleria di tarlo ai fascicoli A-G (tocca il testo) altri lavori di tarlo in margine. In pergamena flessibile da riuso con testo manoscritto all'interno.

Tra i più celebri trattati cinquecenteschi sulla peste, di particolare interesse sia per la storia della medicina che per la storia della stampa palermitana. Quando scoppiò la peste nel 1575 a Palermo, Giovanni Filippo Ingrassia, eletto consultore della Deputazione generale di pubblica salute, fu responsabile del

contenimento del contagio. L'esperienza confluì in quest'opera, ricca di istruzioni sulla limitazione del contagio e l'isolamento dei malati. MIRA I 487; ADAMS I 120.

€ 180

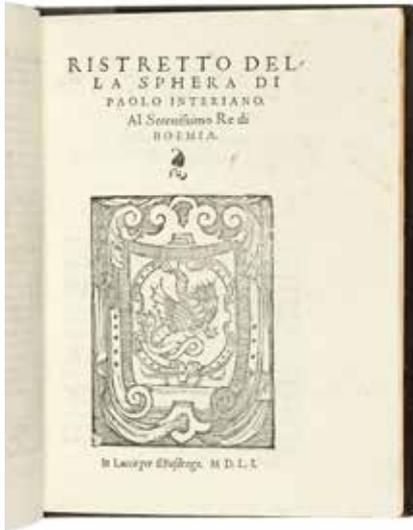
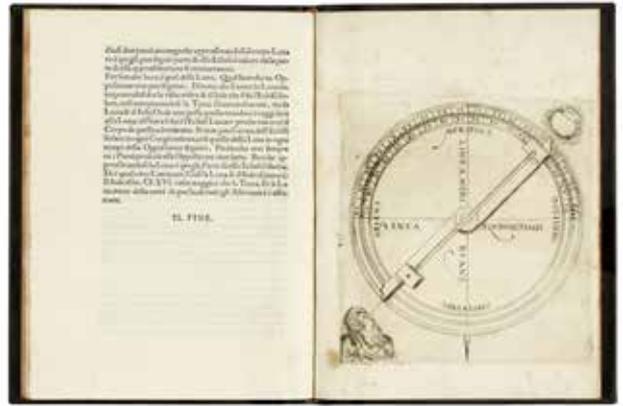


Uno dei primi studi sul misurare la longitudine, dalla Macclesfield Collection

**537. Interiano Paolo**

*Inventione del corso della longitudine [...] Col Ristretto della Sphera del medesimo.* In Lucca: per il Busdraghi, 1551.

In-4° (mm 182x134) in due parti. Carte: [8]; ]8]. Una incisione calcografica al recto dell'ultima carta. Due diverse grandi marche del Busdraghi ai frontespizi. Primo frontespizio con strappetto al margine inferiore restaurato da antica pecetta al verso. Piena pelle moderna in stile, piatti decorati da filetti a secco e fiori dorati accantonati. Timbro a secco della Macclesfield Collection al primo frontespizio.



Rara prima edizione di entrambe le opere, rispettivamente dedicate a Cosimo I duca di Firenze e a Massimiliano re di Boemia e arciduca d'Austria (la seconda dedica è del 1550 della regia corte di Spagna). Si tratta di uno dei primi libri di studio dei metodi per misurare la longitudine. La tavola raffigura l'astrolabio del marinaio. Nella prima dedica, Interiano celebra le tre più grandi invenzioni moderne (stampa, bussola e artiglieria), e afferma che fu grazie alla bussola che Colombo scoprì le Indie Occidentali. Con il presente testo apporta un miglioramento del metodo che calcola i gradi di longitudine utilizzando la distanza della luna dai meridiani. Riccardi I, 649.

€ 600

Gloria di Christophoro Colombo Genovese di Cogoletto

**538. Interiano Paolo**

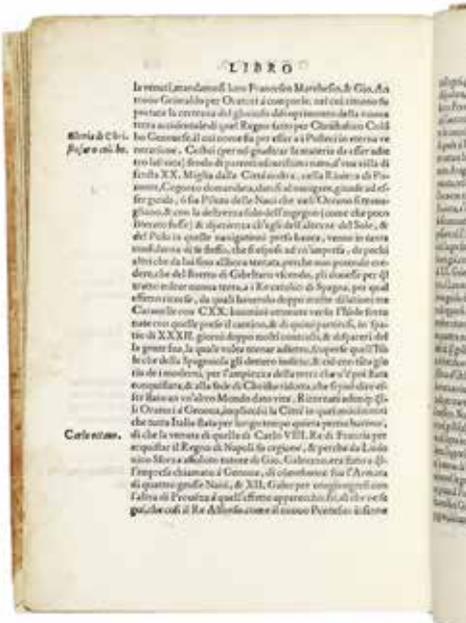
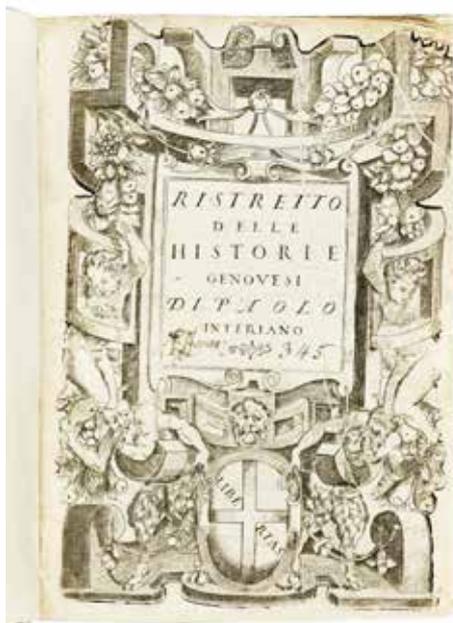
*Ristretto delle Historie Genovesi.* In Lucca: per lo Busdraghi, 1551.

In-4° (mm 200x142). Carte 233 [i.e. 234]. Titolo entro cornice xilografica decorata (leggermente rifilata), iniziali e fregi xilografici, marca del Busdraghi in fine. Un piccolo ricorrente alone marginale e altri più pallidi aloni marginali, soprattutto

alle ultime carte, che hanno anche i margini fragili e frastagliati. Legatura posteriore in mezza pergamena, tagli spruzzati.

Prima edizione di questa rara e autorevole storia di Genova dal 1096 al 1506. Al verso della carta 227, il titolo in margine "Gloria di Christoforo Colombo" richiama l'attenzione a Colombo, genovese nato a Cogoletto, che con tre caravelle e 120 uomini, si può dire abbia a "un altro Mondo dato vita". Cfr: MANNO 22428; COLETTI 82.

€ 150



Affascinante aldina in pelle di scrofa coeva

539. Ioannes Philoponus

In posteriora resolutoria Aristotelis commentarium... (Al colophon:)

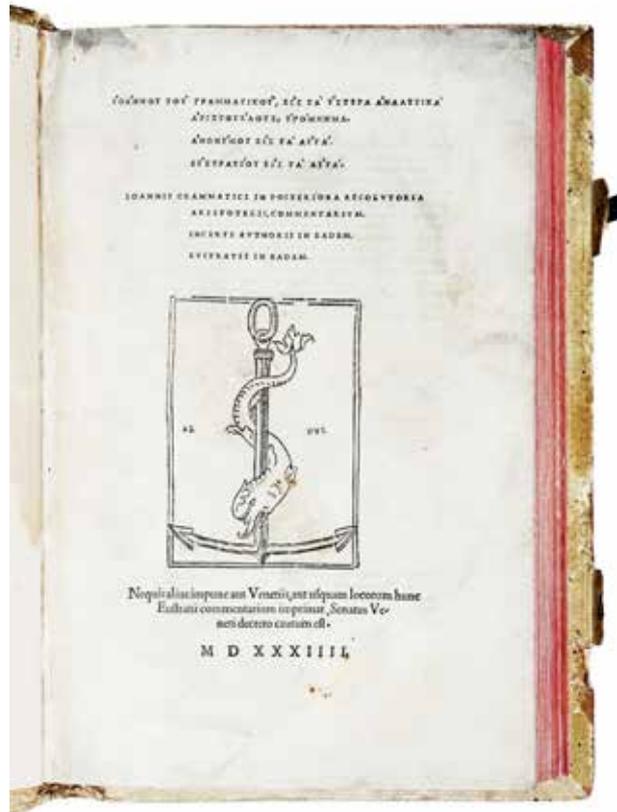
Venetii: in aedibus haeredum Aldi Manutii Romani, & Andreae Asulani soceri, mense decembri 1534.

In-folio (mm 302x195). Carte: 123, [1], 67, [1]. Ancora aldina al frontespizio e in fine, iniziali e fregi xilografici, testo in greco con qualche diagramma geometrico. Prima e ultima carta una po' polverose e restaurate al verso in modo quasi impercettibile, pallido alone scuro al margine superiore di un paio di carte

all'inizio e in fine, per il resto copia affascinante in legatura coeva in pelle di scrofa decorata a secco su assicelle di legno, resti di fermagli, tagli rossi. Ex-libris armoriale del conte Giuseppe San Martino della Motta (1736-1814) al verso del frontespizio, etichetta Rappaport.

Prima edizione del commento di Eustratius Nicaenus ad Aristotele e ristampa del commento di Filopono pubblicato da Aldo nel 1504 come parte del suo ampio programma editoriale relativo alle opere e ai commenti ad Aristotele. Filopono (ca. 490-570) è stato l'iniziatore dell'aristotelismo cristiano. RENOARD 113:9.

€ 2000



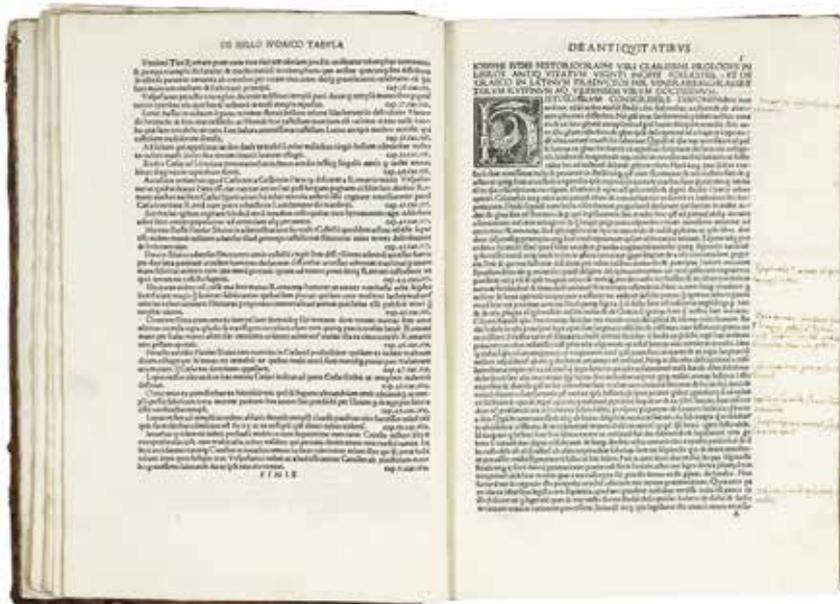
540. Iosephus Flavius

De antiquitatibus ac De bello Iudaico. (Al colophon:)

Venetii: excussit formis. Gregorius de gregoriis, 1510 die xxix mensis octobris.

In-folio (mm 292x205). Carte: [13, assente b6 bianca], 1-CLXXXI, [1], CLXXXII-CCLX, [1]. Bellissime iniziali xilografiche abitate. Minime tracce d'uso all prime carte (che presentano anche annotazioni coeve), lavorino di tarlo al margine esterno a partire da FF1, forellini di tarlo alle ultime carte e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso copia genuina in legatura settecentesca in pelle, fregi e titoli in oro al dorso a 5 nervi, sguardie marmorizzate (lacune e spellature ai piatti e al dorso). Bella edizione in folio della celebre storia degli Ebrei di Giuseppe Flavio.

€ 300



Raro foglio volante stampato da Bodoni in onore di Napoleone

**541. Jacobacci Vincenzo**

*A Napoleone il Grande pel suo arrivo in Milano nel novembre del 1807. Sonetto.* [Parma]: Co' tipi bodoniani, [1807].

Un foglio in folio (mm 292x81) in carta vergata "real fina", impresso al recto in carattere corsivo entro bella cornice floreale. Timbro Carlo Vanbianchi in alto a destra, piccola etichetta espositiva al verso, pallide fioriture.

La prima delle due emissioni di questo sonetto elegiaco in onore di Napoleone, Brooks 1033 con contorno n. 33. DE LAMA II, p. 179.

€ 80



Una delle pietre miliari della moderna botanica

**542. L'Obel Matthias (de)**

*[Icones stirpium, seu plantarum tam exoticarum, quam indigenarum, in gratiam rei herbariae studiosorum in duas partes digestae.]* [Antuerpiae: ex Officina Plantiniana apud viduam et Ioannem Moretum, 1591].

In-4° oblungo (mm 168x224) in 2 parti di oltre 1000 pagine con due incisioni al recto e due al verso per un totale di circa 4000 illustrazioni di piante, fiori ecc., di cui molte di quelle alle

prime 270 pagine in fine coloritura coeva. Pelle flessibile coeva. Scompleto, con carte ingiallite e legatura molto sciupata. [SI AGGIUNGE:] **Tagliente Giovanni Antonio**, *Lo presente libro insegna la vera arte delo eccellente scrivere...* (In Vinegia: per Francesco Rampazetto, 1554). Scompleto. Lotto non passibile di ritorno. (2)

Bellissimo erbario del botanico Matthias de L'Obel, uno dei maggiori prima di Linneo e fra i fondatori di una botanica intesa come scienza sistematica. Copia purtroppo malconcia, ma non priva di fascino.

€ 600



Straordinario esemplare in barbe e quasi del tutto intonso, completo dei 3 supplementi

**543. Laplace Pierre Simon (de)**

*Théorie analytique des probabilités...* Paris: Mme Ve Courcier, Imprimeur-Libraire pour les Mathématiques, 1812.

In-4° (mm 270x220). Page: [6], 464, [2]. Carta di errata ( $\pi$ 4) rilegata in fine. Qualche pallidissimo alone, un fascicolo brunito (pp. 265-272), uno strappetto marginale restaurato a p. 451 (senza perdite), ma nel complesso copia estremamente genuina in barbe, quasi del tutto intonsa, e in brossura mazzata coeva con tassello cartaceo al dorso. [CON:] **Laplace Pierre Simon (de)**, *Supplément a la théorie analytique des probabilités*, ([Paris:], De l'Imprimerie de Mme Ve Courcier, s.d.) 34 pagine per lo più intonse, frontespizio pallidamente brunito, qualche pallido arrossamento; [RILEGATO CON:] **Laplace Pierre Simon (de)**, *Deuxième supplément a la théorie analytique des probabilités. Février 1818*, (A Paris: De l'Imprimerie de Mme Ve Courcier, 1818) 50 pagine, qualche carta pallidamente brunita, qualche fioritura; [RILEGATO CON:] **Laplace Pierre Simon (de)**, *Troisième supplément a la théorie analytique des probabilités*, ([Paris:], De l'Imprimerie de Mme Ve Courcier,

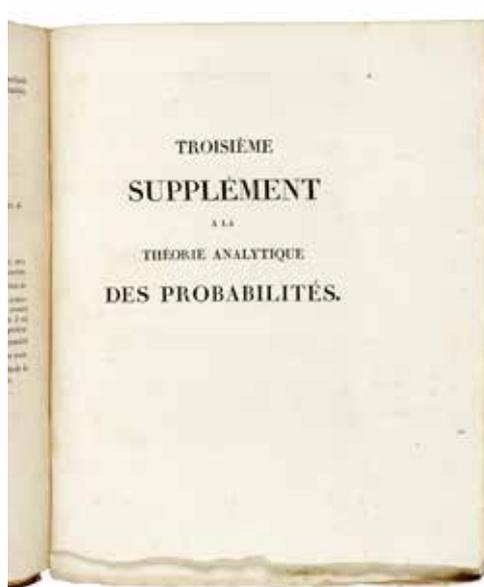
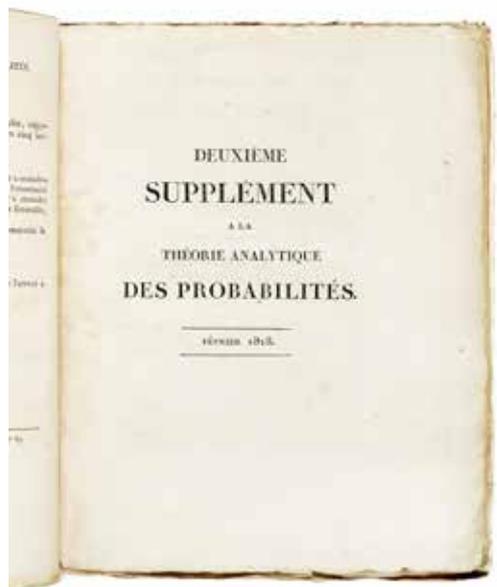
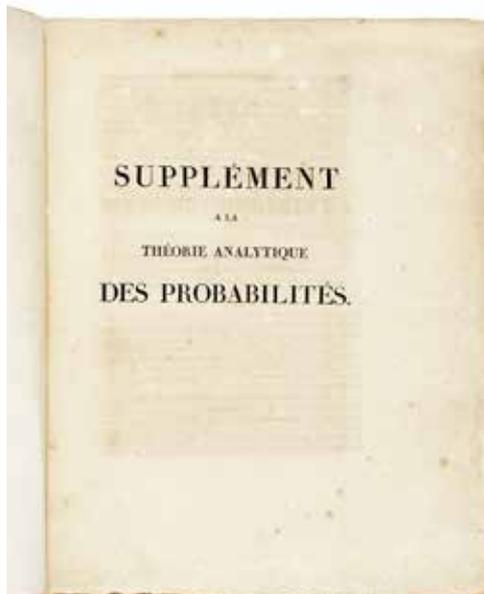
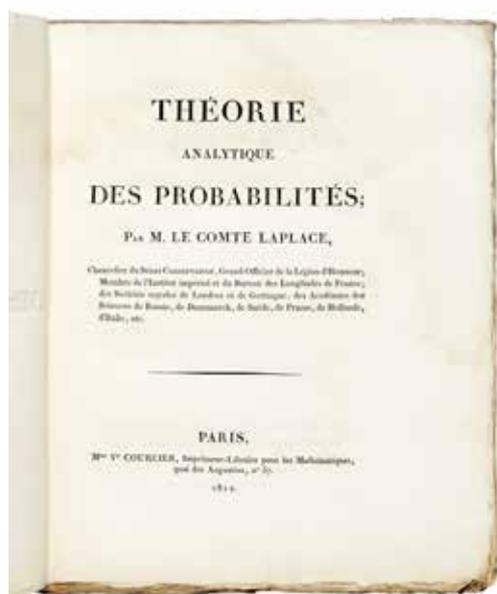


s.d.) 36 pagine per lo più intonse, ultime due carte pallidamente brunito. Un volume in-4° (mm 270x215), in barbe e nella stessa brossura mazzata coeva della *Théorie analytique*. (2)

Prima edizione di un lavoro fondamentale nella teoria della probabilità,

che fornisce per la prima volta un'importante teoria dell'errore, assente negli studi precedenti. La monografia è divisa in due libri. Il primo si occupa di metodi matematici, mentre il secondo applica tali metodi a una varietà di problemi di teoria degli errori, teoria delle decisioni, probabilità giudiziaria e credibilità dei testimoni. Il primo supplemento, composto nel 1816, estende l'applicazione della probabilità inversa all'analisi dei procedimenti penali. Il secondo e il terzo supplemento, composti tra il 1817 e il 1819, applicano la probabilità per affinare la precisione dei dati geodetici, di particolare interesse per i moderni studenti di teoria degli errori. Nel 1825 Laplace compose un quarto supplemento, qui non incluso, contenente una piccola modifica alla teoria delle funzioni generatrici. DSB XV, 367-376; UC Berkeley (H.M. Evans, ed.), *First Editions of Epochal Achievements* (1934), 12; STIGLER, *History of Statistics* (1986), pp. 146-148.

€ 8000



Con una profusione di bellissimi capitellera

#### 544. Laziardus Johannes

*Conserta Epitomata a primeva mundi origine ad tempora nostra...* [Parigi] i: Venundantur ab Emundo le feure commorante in vico diui Iacobi sub signo lunae crescentis: & ab Ioanne Keruer sub Crate eiusdem vici (1521).

In-folio (mm 323x213). Carte: [8], CCIII. Bellissimo frontespizio xilografico animato, splendide iniziali xilografiche su fondo criblé, una illustrazione xilografica nel testo. Frontespizio un po' sciupato, qualche pallida fioritura occasionale, ma nel complesso buona copia in pelle coeva decorata a secco, dorso anticamente rifatto in pergamena (sciupata e allentata, cerniera posteriore spaccata).

Unica edizione di un'interessante e attraente storia del mondo del monaco Jean Le Jars, che traccia una cronaca degli eventi mondiali dalla creazione biblica al 1503 circa, con una continuazione di Humbert Vellay negli ultimi nove fogli fino al 1520 circa. Dopo aver passato in rassegna l'antico semitico, nonché i periodi classici greco e romano, l'opera si occupa principalmente della storia europea dalla fondazione del Sacro Romano Impero. I capitoli sull'India, la Persia e l'Africa sono inclusi nelle prime sezioni bibliche. La grande xilografia al f. [8]v è una affascinante rappresentazione della creazione del mondo, che mostra un Dio tripartito da cui emanano tre fasi della creazione: regno degli angeli; sole, luna e stelle; e infine, l'umanità che regge uno specchio che emerge dalla terra. I tre regni sono circondati da una sfera e da un campo di nuvole.

€ 300



#### 545. Le Maout Emmanuel

*Les trois règnes de la Nature. Botanique. Organographie et taxonomie. Histoire naturelle des familles végétales...* Paris, L. Curmer, 1854.

In-4° (mm 265x180). Non collazionato ma con 23 belle tavole

fascicolo lento e protruso, e altre tracce del tempo. Percallina editoriale blu decorata in oro e a colori, sguardie gialline, tagli dorati (abrasioni alle estremità).

Deliziosa opera di botanica con fiori colorati a mano.

€ 200





### 546. Le Pois Nicolas

*De cognoscendis et curandis praecipue internis humani corporis morbis libri tres...* Francofurti: apud And. Wechelum, 1580.

In-folio (mm 315x192). Pagine [16], 477, [15]. Grande marca incisa in legno al frontespizio e ritratto dell'Autore in ovale al verso, capilettera e testatine xilografici. A p. 429 inizia con proprio frontespizio il *De febribus*. Esemplare un po' ingiallito e con fioriture sparse in marocchino verde settecentesco con doppia filettatura dorata ai piatti e titoli impressi in oro al dorso, un po' usurato.

Prima edizione dell'opera più importante di Nicolas Le Pois (noto anche come Piso o Pisone, 1527-1587) nato a Nancy e considerato uno dei migliori medici del XVI secolo. Cfr: DURLING 2798; HIRSCH III, 675.

€ 300

### Depilarsi con le salamandre

### 547. Lemery Nicolas

*Dizionario ovvero trattato universale delle droghe semplici [...]. Edizione terza accresciuta.* In Venezia: Giuseppe Bertella, 1751.

In-folio (mm 350x238). Pagine [12], 374, [46]. Completo con le sue 25 tavole calcografiche rilegate in fine. Grande e bella marca tipografica incisa in rame al frontespizio (parzialmente sciolto e un po' gualcito), testo su due colonne. Cartonato muto flessibile coevo, dorso in pergamena con titolo "Droghe semplici" anticamente manoscritto. Tracce d'uso e del tempo alla legatura, che è allentata, trascurabile lavorino di tarlo all'angolo superiore dei primi fascicoli, qualche occasionale macchietta e traccia d'uso, strappetto alla tavola 15, carte talora un po' gualcite, parzialmente sciolte in un paio di casi, ma buona copia genuina in barbe.

Bella edizione di questa interessantissima enciclopedia di rimedi medici naturali. Molto gradevoli le 25 tavole in fine, ciascuna incisa con 16 differenti riproduzioni dei prodotti vegetali e animali da cui preparare i medicamenti, per un totale di 400 figurine con relativa didascalia. L'opera è corredata da un *Indice de' nomi latini* e da una copiosa *Tavola delle Infermità* che possono essere curate o alleviate dai preparati proposti nel *Dizionario*, tra cui: ardori di Venere, bocca fetente, cervello infermo, flatulosità [sic], malinconia ipochondriaca [sic], peli da levare, peste...

€ 260



### 548. Leonardo da Vinci

*Trattato della pittura.* Milano: dalla Società tipografica de' Classici Italiani, 1804.

In-8° (mm 221x140). Con un ritratto calcografico dell'Autore in antiporta e moltissime tavole fuori testo. Fioriture, altrimenti buona copia in barbe. Legatura in mezza pelle, con piatti in carta decorata e titoli su tassello al dorso (completamente staccato, ma presente). Collazione disponibile su richiesta.

Quinta edizione del classico leonardesco, pubblicato la prima volta a Parigi dal Langlois nel 1651, con le tavole ad opera di Giovanni Boggi. CICOGNARA 236; BRUNET V, 1258; GRAESSE VI, 327; GAMBA 1166.

€ 50

Le prime foto di viaggio, in 4 volumi con ben 110 tavole,  
in bella legatura coeva

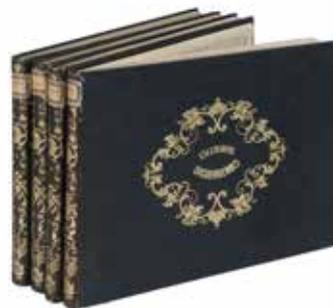
**549. Lerebours Nicolas-Marie Paymal**

*Excursions daguerriennes. Vues et monuments les plus remarquables du globe.* A Paris: chez Rittner et Goupil; Lerebours: H.r Bossange, 1842.

4 album in-folio oblungo (mm 258x368) così suddivisi: Volume 1: Pagine [4] con 32 tavole. Volume 2: Pagine [4] con 28 tavole. Volume 3: Pagine [4] con 22 tavole. Volume 4: pagine [6] (occhietto, frontespizio ed elenco dei sottoscrittori) con 28 tavole. Tutte le tavole sono incise all'acquatinta su carta india applicate su cartoncino spesso; ogni incisione è preceduta dalla descrizione con 2 o 4 pagine di testo. Complessivamente l'opera contiene 110 tavole incise di dagherrotipi di monumenti o vedute di paesi Europei, dell'Africa o dell'Asia, ognuna protetta da velina. Le tavole sono in splendida condizione ma presentano arrossature e bruniture anche intense sui fogli di testo e sui cartoncini dove sono applicate. Bella legatura coeva in mezza pelle blu con fregi oro ai dorsi, con piatti in tutta percellina blu zigrinata con al centro di ogni volume decorazioni e fregi oro, titoli oro ai piatti anteriori di tutti i 4 volumi, tagli dorati. (4)

Le *Excursions Daguerriennes* iniziarono a essere pubblicate come parti o

fascicoli, che furono successivamente rilegati in volumi. Poiché il processo non prevedeva un "negativo" da cui si potessero creare copie positive, ogni dagherrotipo era unico, e quindi l'unico modo per riprodurli era creare incisioni dalle lastre originali. Le diverse tavole contenute in questi volumi includono le prime immagini veramente accurate (perché prese appunto da dagherrotipi) di monumenti e località notevoli di tutto il mondo allora conosciuto, come: le cascate del Niagara; il Colosseo; San Marco e il Canal Grande a Venezia; la torre di Pisa; la cattedrale di Notre Dame e altri monumenti parigini e francesi; il Partenone; l'Alhambra; la piramide di Cheope e Luxor in Egitto; il Cremlino; la cattedrale di San Paolo a Londra; il Duomo di Milano, e molti altri monumenti italiani, e altri siti importanti in Siria (Beirut e Nazaret), Svizzera e altrove. Le immagini sono nitidissime e occasionalmente rese vivaci dalla presenza di personaggi locali in costumi dell'epoca.



€ 1500



Con dediche di Lerebours in copertina

**550. Lerebours Nicolas-Marie Paymal**

*Traité de photographie. Derniers perfectionnements apportés au Daguerreotype (quatrième édition).* Juin 1843. Paris: N.-P. Lerebours, 1843.

In-8° (mm 247x164), Pagine [4], 203, [1], seguite da [16] pp. di catalogo editoriale, con 1 tavola incisa e ripiegata in fine al volume. Opera quasi del tutto intonsa con solo poche pagine interne bruniti e con la tavola incisa in fine con lievi arrossature ma nel complesso buon esemplare nella brossura originale di celeste con minimi difetti, con dedica manoscritta firmata dell'autore sulla copertina anteriore. [SI AGGIUNGE:]

**Lerebours Nicolas-Marie Paymal, *Traité de Galvanoplastie...***

*Jun 1843.* Paris, N.- P. Lerebours, 1843. In-8° (mm 255x166). Pagine [4], 122, seguite da 16 pp. di catalogo editoriale. Esemplare con varie arrossature ma intonso ed in barbe, nella brossura originale con minimi difetti e con dedica manoscritta dell'autore/editore copertina anteriore. (2)

Quarta edizione del manuale fotografico, stampata perché, come spiega la prefazione, la terza impressa in 1800 copie andò esaurita in due mesi. Nel 1843 apparve anche una traduzione inglese, definita da "il miglior trattato generale fino alla pubblicazione del manuale di Hunt nel 1851" (Incunabula 665). Lerebours fu una figura molto importante non solo come autore, ma anche come editore e costruttore

di strumenti ottici e fotografici. È stato l'editore delle *Excursions Daguerriennes* (sul retro della presente opera). Alcuni dei suoi strumenti possono oggi essere visti al Musée des Arts & Metiers di Parigi. Le ultime sedici pagine pubblicizzano e descrivono le sue fotocamere e obiettivi dagherrotipici, un microscopio Stanhope, e le *Excursions Daguerriennes*. Prima Edizione del *Traité de Galvanoplastie*.

€ 800





**551. Lobera de Avila Luis**

*Libro delle quatro infermita cortigiane, che sono catarro, gotta, artetica, sciatica [...]*  
*Tradotto di spagnuolo in italiano per m. Pietro Lauro.* (Al colophon:) In Venetia: appresso Gio. Battista, & Marchio Sessa, fratelli, 1558.

In-8° (mm 150x100). Carte: [24], 272, [12]. Marca xilografica al frontespizio, testo in corsivo. Pallidi aloni al frontespizio e altrove (in particolare da FF2 a GG8 e a LL), piccola mancanza al margine esterno di a3 (senza perdite), antiche note di possesso all'inizio e in fine. Pergamena flessibile moderna in stile, nel complesso copia attraente.

Prima edizione italiana, rara sul mercato, di questo manuale di medicina e farmacopea dello spagnolo Luis Lobera de Avila (c. 1480-1551), medico di camera di Carlo I e autore di un importate libro sull'alimentazione intitolato *Banquete de nobles caballeros*, pubblicato nel 1530. Scrisse anche un *Libro de anatomia* che è considerato il primo testo di anatomia stampato in Spagna. Tra le curiosità, un "Impiastro di formiche" (c. 71), apparentemente molto buono come antidolorifico... Contiene molte ricette di rimedi.

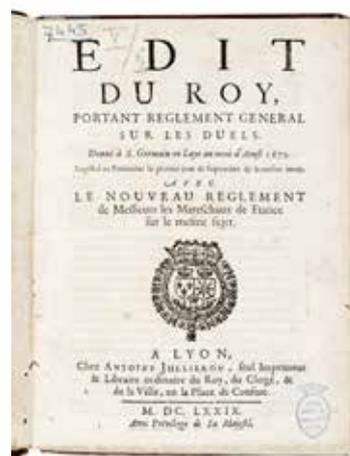
€ 220

Dalle collezioni Landau/Galletti

**552. Louis XIV - Re di Francia**

*Edit du Roy, portant reglement general sur les duels...* A Lyon: chez Antoine Jullieron, 1679.  
 In-4° (mm 210x155) in due parti. Pagine: 38.  
 Rilegato con: *Editto generale del Re Cristianiss. contro i duelli...* In Firenze: alla Condotta, 1680.  
 Pagine: [iv] 56. Primo fascicolo pallidamente brunito, qualche lavorino di tarlo in margine. Piena pelle coeva (sciupata). Ex-libris del Barone Landau e timbro Galletti.  
 Rara edizione di questo editto di Luigi XVI sul duello, con la sua traduzione in italiano.

€ 100



L'elegante prima edizione francese del De rerum natura

**553. Lucretius Titus Carus**

*In Carum Lucretium poetam commentarii a Ioanne Baptista Pio editi...* Vaenundantur ab Ascensio. & Ioanne Paruo. (Al colophon:) In chalcographia Ascensiana, ad IIII Idus Augusti 1514.

In folio (mm 330x210). Pagine: [10], CLXXXIII. Splendido frontespizio architettonico inciso su legno e stampato in rosso e nero, con grande marca di Jean Petit, grandi e belle iniziali xilografiche su fondo criblé, testo in carattere tondo più grande circondato dal commento in corpo più piccolo. Condizioni: assente il fascicolo finale e 6°, bifolio A5-6 leggermente slegato, strappato lungo il margine interno e con piccolo restauro al margine inferiore; qualche carta occasionalmente ingiallita, qualche pallida fioritura e macchietta. Legatura moderna in stile, in marocchino avana con filetti neri e gigli dorati agli angoli dei piatti, titoli in oro.

Prima edizione francese del *De Rerum natura* di Lucrezio, curata dall'umanista Nicolas Bérauld (1473?-1550?), con il commento del filologo umanista italiano Giovanni Battista Pio. RENOARD, II, 252; ADAMS L-1650.

€ 300



Rara edizione di un trattato importantissimo nella storia degli Stati Uniti, in una straordinaria raccolta di editti francesi di fine Settecento

#### 554. Luigi XVI di Francia

*Traité d'amitié et de commerce, conclu entre les Roi et les États-Unis de l'Amérique septentrionale, le 6 Février 1778.* A Paris: de l'Imprimerie Royale, 1778.

In-4° (mm 244x186). Pagine: 23, [1]. Stemma reale al frontespizio, testatina, iniziale e finalino xilografici. Un fascicolo pallidamente arrossato.

[RILEGATO CON:] *Exposé des motifs de la conduite de Sa Majesté Très-Chrétienne, relativement à l'Angleterre...*

(A Madrid [sic]: 1779). 46, [2] pp.; *Déclaration du Roi, concernant la course sur les ennemis de l'État...*

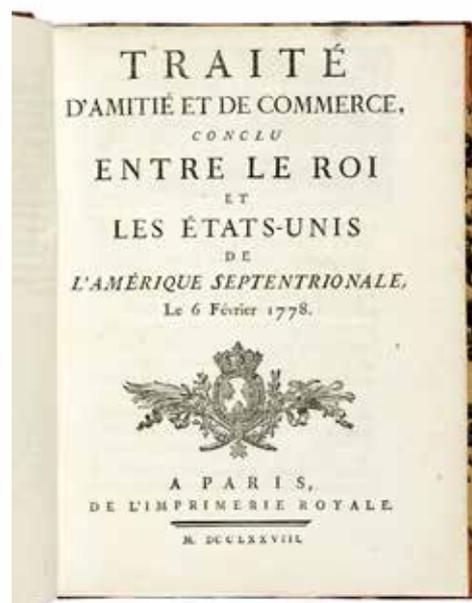
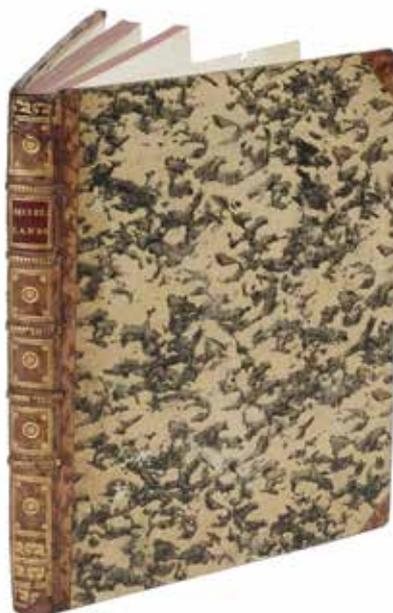
Paris: P. G. Simon, 1778. 15, [1] pp.; *Ordonnance du Roi, concernant les prises faites par les Vaisseaux, Frégates & autres Bâtimens de Sa Majesté...*

Paris: Imprimerie Royale, 1778. 15, [1] pp.; **Des Glanieres**

**Richard**, *Plan d'imposition économique et d'administration des finances, présenté a monsieur Turgot...*

Paris, P. G. Simon, 1772. 35. [3] pp. Con 3 tabelle ripiegate. E con altri 11 bandi stampati tra il 1774 e il 1777 relativi al commercio di granaglie e farine, alla creazione di grandi strade, al permesso

di far circolare liberamente il vino nel reame e di venderlo ovunque, alla creazione di una commissione per migliorare gli ospedali, ecc. Qualche fascicolo occasionalmente arrossato, qualche fioritura, editto sui vini pallidamente brunito, con un piccolo restauro al margine inferiore (senza perdite) e con i margini inferiore tagliati male (senza perdite), alcuni editti leggermente più piccoli di altri, ma tutti collazionati completi. Elenco su richiesta. Elegante legatura coeva in mezzo vitellino

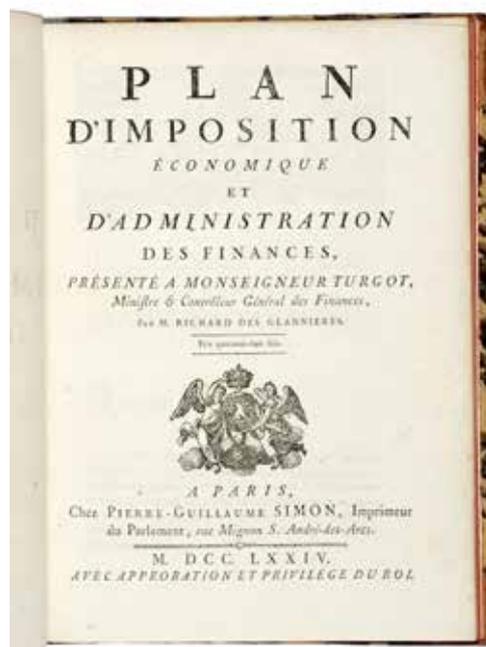
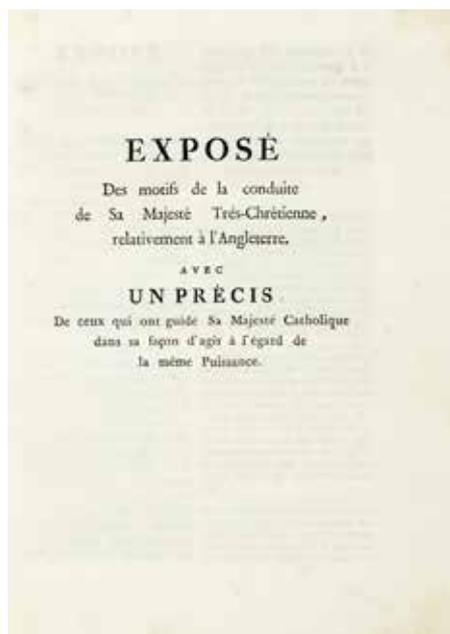


marezzato, dorso a nervi con tassello in marocchino rosso con su scritto "misel-lanea" e con fregi dorati, piatti rivestiti in carta marmorizzata, tagli rossi (minime abrasioni).

Rarissima raccolta di 16 pubblicazioni relative ai governi di Luigi XV (1710-1774) e Luigi XVI (1754-1793), tra le quali la più importante è senza dubbio il *Traité d'amitié et de commerce* stipulato da Luigi XVI con gli Stati Uniti il 6 febbraio 1778, primo trattato tra questi ultimi e un paese straniero e momento decisivo della Rivoluzione americana (1765-1783). La Francia riconosce qui ufficialmente i nascenti Stati Uniti, che avevano lottato per trovare alleati all'estero nella loro lotta contro

l'Inghilterra. Questo trattato fu quindi della massima importanza per gli Stati Uniti, poiché ne segnò il primo riconoscimento da parte di una grande potenza e avviò una relazione diplomatica e di difesa cruciale per raggiungere l'indipendenza. La Francia e gli Stati Uniti si concedono reciprocamente lo status commerciale di nazione più favorita e si impegnano a proteggere le reciproche navi commerciali. Entrambi concordano di non pescare nelle acque dell'altro, con gli Stati Uniti che accettano espressamente di non pescare sulle rive di Terranova. Da notare in questa miscellanea anche l'*Exposé* con cui essa si apre, relazione dei motivi della condotta adottata da Luigi XVI

nei confronti dell'Inghilterra, ovvero spiegazione del perché il Re abbia deciso di allearsi con gli Stati Uniti nella lotta all'Inghilterra. Si tratta di una ristampa dell'edizione originale: «The French manifesto was originally issued separately in Paris (in French) in July 1779. The Spanish manifesto was issued in Madrid (in Spanish) on August 31 of that year. The two texts are here printed in French in parallel columns. Signatures: A-F\* (F4 verso blank). Cf. SABIN 44282. Cf. NORTON, J., *Bib. of the works of Edward Gibbon*, p. 22ff.» Per il *Traité d'amitié*: BRUNET I, 12; MALLORY 468; SABIN 96565; HOWES T328.



€ 9000

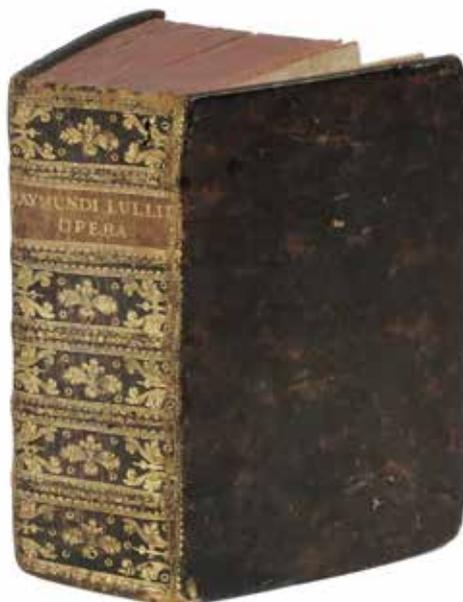
**555. Lull Ramon**

*Opera ea quae ad adinventam ab ipso artem universalem...* Argentorati: sumptibus haeredum Lazari Zetzneri, 1651.

In-8° (mm 180x110). Marca al frontespizio e illustrazioni in legno nel testo. Copia fortemente brunita. Parzialmente mancante il margine inferiore del frontespizio. Legatura in piena pelle, con ampi fregi dorati e titoli su tassello al dorso, tagli rossi e sguardie marmorizzate. Abrasioni alle cuffie e alle unghiate, forellini di tarlo al dorso. LEGATO CON: **Alsted Johann Heinrich**, *Clavis artis Lullianae, et verae logices duos in libellos tributa...* Argentorati: Sumptibus heredum Lazari Zetzneri, 1652. Esemplare da studio, non passibile di restituzione.

Raimondo Lullio fu un filosofo di Palma di Maiorca la cui opera influenzò Leibniz e Giordano Bruno ed ebbe grande importanza nel dibattito spagnolo tra cristiani ed ebrei e sui tentativi di conversione dei musulmani. Questa raccolta di opere, pubblicata per la prima volta nel 1598, contiene diversi trattati su questi argomenti e alcune sue opere più filosofiche, che in parte si avvicinano al mondo dell'occulto.

€ 120

**556. Machiavelli Niccolò**

*Historie di Nicolo Machiauegli cittadino, et segretario fiorentino...* 1537.

In-8° piccolo (mm 146x98). Carte [4]. VIII, [251, assente l'ultima bianca]. Presente la bianca [fiore]4. Testo in corsivo. Piena pelle scura coeva, fregi dorati al dorso (mancanze al piede, forellini di tarlo e altri difetti). Legatura sciupata, piccoli fori senza perdite al frontespizio e all'ultima carta, aloni alle carte iniziali e finali, qualche pallida gora marginale (più accentuata a T6), margine superiore corto.

Rarissima ristampa, priva di dati editoriali, delle *Istorie fiorentine* del Machiavelli, pubblicate per la prima volta nel 1532. La struttura dell'opera, piuttosto contorta, illustra le difficoltà del Machiavelli, che, segretario della Firenze repubblicana, si trovava ora a dover accettare il predominio della famiglia Medici. Degli otto libri, il primo è un quadro generale della storia d'Europa dalla caduta dell'impero romano al 1215; nel secondo libro inizia la vera e propria storia di Firenze, con la narrazione dell'origine del conflitto fra Guelfi e Ghibellini; i successivi parlano delle lotte per il potere che terminano con la signoria Medicea. L'ottavo libro si chiude con la morte di Lorenzo il Magnifico nel 1492, e con la nascita di quei "cattivi semi, i quali non dopo molto tempo [...] rovinarono, et anchora rovinano l'Italia."

€ 240

**557. Magalotti Lorenzo**

*Saggi di naturali esperienze fatte nell'Accademia del Cimento...* In Firenze: nella nuova stamperia di Gio. Filippo Cecchi, 1691.

In-folio (mm 370x250). Pagine [16], CCLXIX, [23]. Con ritratto calcografico all'antiporta, frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa in rame e molte, belle incisioni in rame a piena pagina nel testo. Moltissimi capilettora xilografici, testatine e finalini incisi in rame nel testo. Rare gore marginali, altrimenti fresco esemplare ad ampi margini. Legatura in piena pergamena con titoli in oro al dorso e tagli spruzzati in rosso e verde.

Seconda edizione, variante B di OPAC, con il ritratto della prima edizione inciso da François Spierre. Il nostro esemplare è completo del ritratto e dell'*Avvertimento a' libri*, spesso mancanti. Cfr. BRUNET V, 29; CARLI-FAVARO, 377; CINTI, *Bibli. Galileiana*, 163; GAMBA 853; GRAESSE VI, 218; RICCARDI II, 407: «Edizione non meno bella e pregiata della prima [...] Vi si trova talora il ritratto di Cosimo III intagliato da A. van Westerout e del cardinal Leopoldo (sic). In alcuni

esemplari, si trova invece la dedicatoria della prima edizione ed il ritratto di Ferdinando II»; PIANATANIA I, 1663.

€ 280



Rarissima prima edizione, in barbe e cartonato d'attesa  
**558. Malpighi Marcello**

*De viscerum structura exercitatio anatomica [...]. Accedit Dissertatio eiusdem de Polypto Cordis.* Bononiae: ex typographia Iacobi Montij, 1666.

In-4° (mm 244x180). Pagine: [4], 172. Iniziali e fregi xilografici. Pallidissimo alone al frontespizio e pallida gora al margine interno dei primi fascicoli, qualche altro

trascurabile difetto, ma per il resto copia straordinariamente genuina in barbe e cartonato d'attesa (minimi difetti).

Rara prima edizione di questa raccolta di trattati anatomici che comprende il fondamentale *De renibus*, in cui il Malpighi espone la teoria delle ghiandole come organi di secrezione. Il volume si apre con il *De hepate* seguito dal *De cerebri cortice* e dal *De liene*; l'ultima opera, il *De polypto cordis*, contiene la dimostrazione di Malpighi che i polipi erano costituiti da coaguli presenti nel sangue normale. Alle pp. 125-126, nel trattato sulla milza, è descritto per la prima volta il linfoma di Hodgkin. GARRISON-MORTON 535, 1230; KRIVATSY 7331; NORMAN 1427.

€ 5000



**559. Manara Giuseppe**

*Saggio di traduzioni poetiche in vario metro...* Milano: (stampato a spesa dell'Autore e fuori di commercio), 1852.

In-4° (mm 215x146). Frontespizio cromolitografico, vignette xilografiche. Legatura coeva in velluto rosso riccamente decorata in oro, grandi armi di prelato al centro del piatto anteriore, sguardie in carta moirée bianca, tagli dorati. Non collazionato, si vende come legatura.

Copia stampata a spese dell'Autore, in splendida legatura. Contiene traduzioni di poemi di Hugo e Voltaire

€ 60



I viaggi di Sir Mandeville

**560. Mandeville John (sir)**

*Qual tratta delle piu maravegliose cose e piu notabile che si trovino e come presentalmente ha cercato tutte le parte habitabile del mondo...* 1537 (Al colophon: Stampato in Venetia: per Aluise Torti, 1537 nel mese di Otubrio. In-8° piccolo (mm 150x103). Carte: [8], 119, [1]. Frontespizio entro cornice xilografica, iniziali xilografiche. Copia un po' sciupata, con pallide gore e qualche macchietta, e con un lavorino di tarlo al margine inferiore, ma genuina nel suo cartonato coevo (sciupato). Rara edizione di questo importante libro di viaggio in volgare, che ebbe una grande influenza e fu uno dei libri più popolari nel suo genere. Comprende la Terra Santa, il Levante, la Persia, l'India e l'Estremo Oriente. Poco si sa di Sir John Mandeville, cavaliere inglese che viaggiò dal 1322 al 1356, e che aveva prestato servizio presso il Sultano d'Egitto e il Gran Khan.

€ 150



**561. Manni Domenico Maria**

*Istoria del Decamerone.* In Firenze: si vende da Antonio Ristori, 1742. In-4° (240x175). Con 2 tavole calcografiche fuori testo, di cui 1 ripiegata. Fregio inciso in rame al frontespizio con il ritratto del Boccaccio; al verso del frontespizio xilografia con lo stemma del Dedicatario, Andrea Gerini. Graziosi capilettera, testatine e finalini incisi in legno. Buona copia in barbe. Legatura coeva in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati; titolo in oro al dorso e sguardoie rinnovate. SI AGGIUNGE: **Boccaccio Giovanni**, *Lettera [...] scritta a m. Pino De Rossi sopra l'esilio.* Livorno: nella stamperia in via Grande, 1770. (2) I OPERA: Prima edizione. Gamba 234; Graesse, 1993; Brunet III, 1371.

€ 80



**562. Manni Domenico Maria**

*Notizie storiche intorno al parlagio ovvero anfiteatro di Firenze.* In Bologna: per Tommaso Colli a S. Tommaso d'Aquino, 1746. In-4° (mm 229x183). Pagine XII, 39, [1], con una tavola fuori testo incisa in rame raffigurante la pianta dell'anfiteatro. Fregio al frontespizio e capilettera abitati. Slegato tra le pp. 32-33, qualche macchietta, per il resto buona copia in pergamena rigida coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso. MORENI, II, 23: «Prima edizione»; BIGAZZI, 4564; INGHIRAMI II, 17.

€ 120

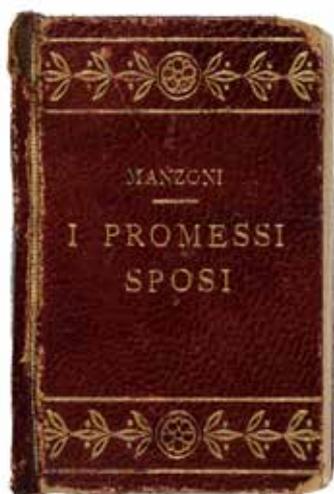
**563. Manzoni Alessandro**

*Inni Sacri [...] Seconda Edizione.* Milano, presso Vincenzo Ferrario, 1822.  
In-8° (mm 218x135). Pagine 43, [1]. Minime fioriture. Brossura coeva blu un poco lisa e con angoli con orecchie. Esemplare un po' gualcito ma in condizioni accettabili.

€ 120



«One of the most compendious one-volume works ever published in miniature format»

**564. Manzoni Alessandro**

*I Promessi Sposi.* Padova: Fratelli Salmin, 1902.

In-32° (mm 63x40). Con il ritratto dell'Autore in antiporta. Uno strappettino marginale alla prima carta bianca, altrimenti ottima copia. Legatura editoriale in pelle rossa con titoli impressi in oro al piatto e al dorso, tagli rossi. Difetti alle cerniere e lievi mancanze alle cuffie.

Prima e pregiata edizione dedicata alla Regina Margherita di Savoia, che conclude la triade pubblicata dagli editori Salmin di Padova, ma stampata con un carattere di maggior leggibilità rispetto al Dante e al Galileo pubblicati in precedenza.

€ 110

**565. Mazzella Scipione**

*Descrizione del Regno di Napoli...* In Napoli: ad istanza di

Gio. Battista Cappello, 1601.

In-4° (mm 189x141).

[12], 790 [i.e. 744], [8].

Collazionato completo ma

con carte brunite, aloni e

gore, margini molto corti.

Pergamena rigida coeva con

tassello dorato al dorso, tagli

spruzzati di rosso.

Prima edizione della seconda

parte, la prima parte è in

seconda edizione. Opera

riccamente illustrata con stemmi

di nobili famiglie napoletane. Ci

sono anche informazioni sulle

usanze, sul territorio di Napoli e

sugli uomini illustri. Tra le prime

descrizioni del Regno di Napoli,

quest'opera è particolarmente

importante per il censimento,

comune per comune, effettuato nel 1561. I censimenti napoletani, effettuati periodicamente a partire dal 1465, costituiscono una preziosissima fonte di storia demografica.

€ 280



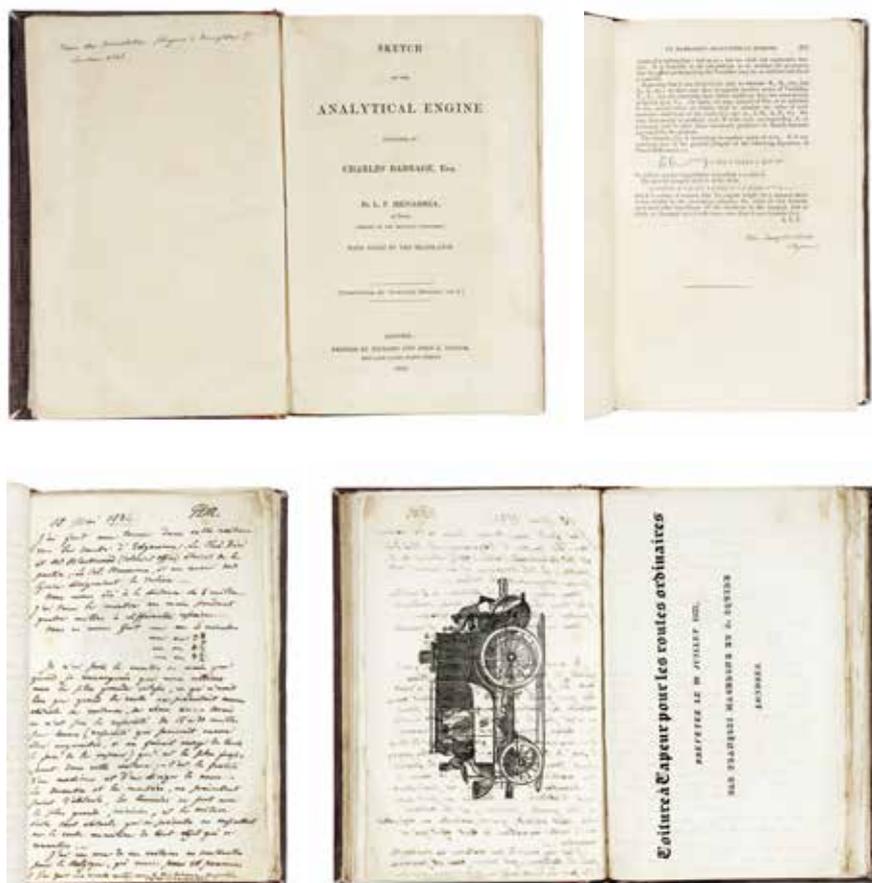
Rarissima prima traduzione inglese del progetto del primo computer digitale, con una nota coeva che ne attribuisce la traduzione (e il dono) ad Ada Lovelace, figlia di Lord Byron

**566. Menabrea Luigi Federico**

*Sketch of the analytical engine invented by Charles Babbage Esq.* London: Richard and John E. Taylor, 1843.  
 Un volume in-4° (mm 216x138 ca.) contenente 8 opuscoli, di cui il primo è quello di Menabrea, pagine [3], 666-731 [1], con una tavola ripiegata contenente il “Diagram for the computation by the Engine of the Numbers of Bernoulli”. Sono presenti all’inizio e alla fine del fascicolo due note manoscritte da mano coeva in elegante grafia che fanno riferimento alla traduttrice Ada Lovelace: “From the Translator /Byron’s Daughter!) / London 1843” (al verso della prima carta bianca) e “Ada Lady Lovelace / (Byron)” in calce al testo, sotto le iniziali a stampa della stessa, “A. L. L.”. Pagine uniformemente ingiallite, un fascicolo intonso. [RILEGATO CON:] **Griffoli Girolamo**, *Figure complesse. Memoria prima tendente all’illustrazione del primitivo insegnamento delle matematiche di Gian Domenico Romagnosi*. Montepulciano: dai tipi di Angiolo Fumi, 1840, 35, [5] pp. seguite da 3 ampie tavole ripiegate, stampate su carta forte, testo intonso -- **Macerone Francis**, *Quelques faits relatifs a la puissance locomotive*. Londres, 1833, [6], 34 pp., di cui la prima bianca reca una lunga nota manoscritta coeva relativa alla figura illustrata al verso. -- *Lezioni di disegno lineare ad uso delle scuole elementari*. Firenze: G. P. Viesseux, 1843, [2], 51, [1], [v]-x pp. seguite da 4 grandi tavole ripiegate. -- **Minarelli Cammillo**, *Dimostrazione del quinto postulato d’Euclide*. Bologna: pei tipi dei Nobili, 1826, 20 pp. + una tavola ripiegata (fioriture). -- **Obici Pietro**, *Condizioni dello stato prossimo al moto graficamente determinate nelle macchine*. Siena: presso Onorato Porri, 1838, 45,

[3] pp. + 1 tavola ripiegata, per lo più intonso. -- **Petitpierre Henri**, *Le calcul des fractions et des proportions...* Neuchatel: C. Gerster, 1835, 88 pp.. -- **Schatteman H.**, *Mémoire sur le rouleau compresseur...*, seconde édition dédiée au congrès scientifique de France. Strasbourg: G. Silbermann, octobre 1842, [4], 40 pp. + 1 grande tavola ripiegata, carte intonse. Legatura leggermente posteriore in mezzo vitellino, titolo al dorso “OPUSCOLI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI” (minime tracce d’uso).

Prima edizione separata, rarissima, del documento più importante della storia dell’informatica digitale prima dell’età moderna, arricchita da due note di una mano coeva non indentificata (ma con una grafia del tutto simile a quella che compare al frontespizio della copia dell’opera passata in un’asta newyorkese nel 2005), che specificano che questo particolare esemplare è “da parte della traduttrice, (la figlia di Byron!), Londra 1843” (sulla pagina accanto al frontespizio) e, in fine, che le lettere “A. L. L.” stanno per “Ada Lady Lovelace (Byron)”. Nel settembre del 1840, dopo otto anni di lavoro, il matematico e filosofo britannico Charles Babbage (1791-1871) descrisse la sua fondamentale “macchina analitica” al secondo Congresso degli Scienziati Italiani a Torino. Luigi Federico Menabrea (1809-1896), ingegnere, generale e politico italiano, si dedicò successivamente a una spiegazione del progetto di Babbage, pubblicata in francese nel 1842 presso la “Bibliothèque Universelle de Genève”. La matematica e pioniera dell’informatica Ada Lovelace (1815-1852, figlia di Lord Byron e di sua moglie Annabella Milbanke), collaboratrice di Babbage, lo tradusse in inglese e, su suo suggerimento, aggiunse sette note esplicative, che sono circa tre volte la lunghezza dell’originale. Poiché Babbage non pubblicò mai una descrizione dettagliata della “macchina analitica”, la presente traduzione della Lovelace, stampata a Londra nel 1843, rappresenta il resoconto contemporaneo più completo in inglese della progettazione e del funzionamento del primo computer digitale programmabile al mondo. Lady Lovelace firmò questi appunti “A. A. L.”, mascherando la sua classe e il suo genere in ossequio alle convenzioni dell’epoca. La loro attribuzione rimase un mistero finché Charles Weld (1813-1869), storico della Royal Society, li attribuì a “una signora di rango e talento illustri” nella sua *History of the Royal Society*, 1848, aggiungendo in una nota a piè di pagina: “Sono autorizzato da Lord Lovelace a dire che il traduttore è Lady Lovelace.” Tuttavia, in questa particolare copia, due note manoscritte attribuiscono la traduzione ad Ada Lovelace prima della rivelazione di Weld. Questa ricchissima miscellanea scientifica contiene inoltre un curioso appunto, scritto sul dépliant di uno dei primissimi veicoli stradali a vapore, inventato e brevettato in Inghilterra nel 1833 da Francis Macerone e John Squire. Il testo descrive un entusiasmante viaggio di prova effettuato nel 1834, con alla guida i due inventori di questa voiture à vapeur (una sorta di diligenza a vapore con sterzo, freni e trasmissione a cinghia). Il documento ci informa che anche il fratello di Napoleone, Jerome, re di Vestfalia, provò personalmente questo avveniristico mezzo di trasporto. “15 mai 1834 - J’ai fait une course dans cette voiture sur la route d’Edgware [Edgware, U.K.] [...] le Col. Macerone, et son associé Mr Squire dirigeaient la voiture [...] ce n’est pas la rapidité de 15 à 20 milles par heure [...] qui est la plus frappant dans cette voiture c’est la facilité d’en modérer et d’en diriger la course [...] J’ai fait une seconde course avec le Roi de Westfalia Jérôme Napoléon”.

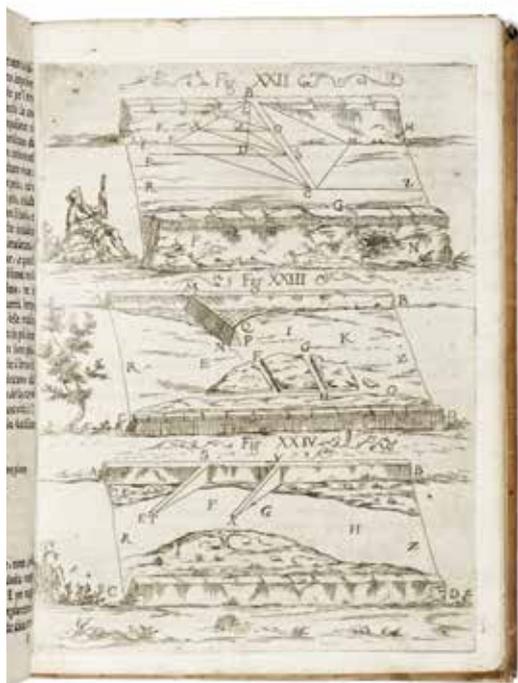


€ 5000

**567. Michellini Famiano**

*Trattato della direzione de' Fiumi...* In Bologna: Per Gulio Borzaghi, 1700.

In-4° (mm 215x157). Pagine [8], 75, [1] con 9 tavole incise in rame fuori testo, con 31 figure. Frontespizio in rosso e nero con fregio xilografico. Esemplare un po' gualcito, foro al frontespizio (senza perdite) causato da macchia di inchiostro.



Pergamena semi-flessibile coeva con titolo manoscritto al dorso (un po' sciupeata).

Seconda edizione. Larga parte di questo importante trattato di idraulica è riservata alle tecniche per alterare il flusso dei fiumi, prevenire allagamenti ecc. Cfr. *Bibl. Mechanica* 224 (ed. 1664): «the work discusses flow, resistance, flow characteristics of different sorts of rivers».

€ 120



L'indiscusso manifesto teorico del neoclassicismo e una delle principali espressioni del razionalismo illuministico

**568. Milizia Francesco**

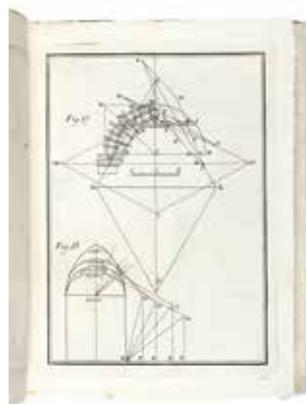
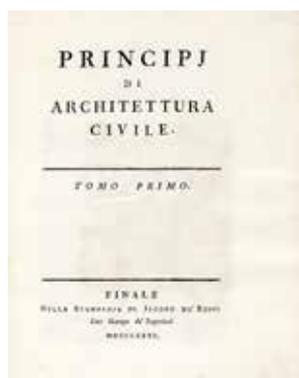
*Principi di architettura civile. Tomo primo (-terzo)*. Finale: nella stamperia di Jacopo de Rossi, 1781.

3 volumi in-4° (mm 223x165). Copia marginosa, ben conservata nelle sue barbe, con 1 tabella ripiegata e 8 tavole fuori testo incise in rame, rilegate alla fine del terzo volume. Legatura in cartonato, con titoli manoscritti su tassello cartaceo al dorso. Ex-libris applicato al verso del frontespizio di ciascun volume. Collazione disponibile su richiesta. SI AGGIUNGE: Id., *Memorie degli architetti antichi e moderni*. Terza edizione accresciuta e corretta dallo stesso autore... Tomo primo (-secondo). Parma: dalla Stamperia reale, 1781. 2 volumi in-8° (mm 210x140).

Ottimo stato di conservazione. Legatura coeva in piena pergamena con titoli in oro su tassello al dorso. (5)

I OPERA: Edizione originale estremamente rara di quella che è considerata una delle opere fra le più influenti del tempo. BRUNET III, 1714; CICOGNARA 566: «Opera piena di critica profondissima, e scritta con liberta' di pensare e saper sommo»; COMOLLI IV, 42-50: «[L'opera] è senza adulazione il miglior parto del fecondo suo ingegno ed è uno de' libri migliori, che abbiamo in architettura»; GRAESSE IV, 523. II OPERA: Terza edizione per le cure del Bodoni. Cfr. BRUNET III, 1714; BROOKS 189; CICOGNARA 2325: «Questa è la migliore edizione di quest'opera in cui sono infinite ottime nozioni».

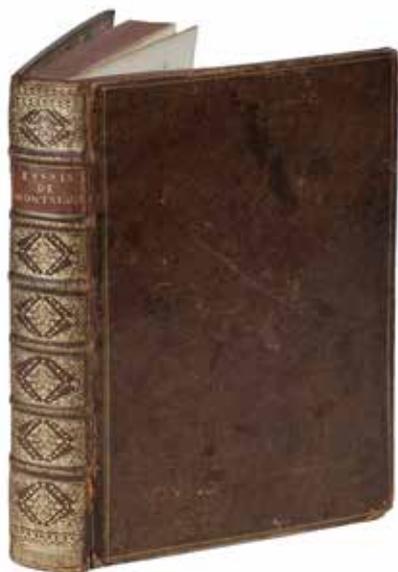
€ 400



**569. Montaigne Michel Eyquem (de)**

*Les Essais [...]. Nouvelle édition exactement purgée des défauts des précédentes...* A Paris: chez la veuve Mathurin du Puis, 1652.

In-folio (mm 332x216). Pagine: [32], 840, [42]. Frontespizio tipografico in rosso e nero con marca Estienne, frontespizio



calcografico con il ritratto dell'Autore (ripiegato alla base), iniziali e fregi xilografici. Carte uniformemente ingiallite, piccolo lavoro di tarlo al margine esterno dei primi fascoli e altri trascurabili lavorini sempre in margine, qualche pallida fioritura marginale, e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel

complesso buona copia in bella legatura settecentesca con dorso a nervi riccamente decorato in oro, triplo fietto dorato ai piatti, unghiaturo e dentelles dorate, sguardie marmorizzate, tagli rossi (qualche sbucciatura alle estremità, qualche macchia). Ex libris Landau.

Bella copia di questa buona edizione successiva alla prima degli *Essais*, esemplata sulla prima edizione Estienne del 1635 e arricchita da un bel ritratto dell'Autore. Al frontespizio, nota di possesso di "Pierre Bengy Lieutenant general criminel au Paillage de Berry Siege presidial De Bourges [...] Le 5 de mars 1697". BRUNET III, 1837.

€ 340

**570. Montanari Pietro**

*La Verona illustrata ridotta in compendio principalmente per uso de' forestieri con varie aggiunte. Premessa in ristretto la vita del marchese Scipione Maffei. Parte prima [-seconda].* In Verona: nella stamperia Moroni, 1771.

In-8° (mm 203x134) in 2 parti. Pagine: LI, [5], 176, con [6 (di 7 - assente come d'uso il ritratto)] tavole calcografiche ripiegate; 173, [7], con [17] tavole calcografiche ripiegate, alcune sottoscritte "Dall'Acqua f.". Frontespizio con dedica novecentesca, per il resto copia molto buona con le tavole in freschissima impressione (qualche strappo alle attaccature) in vitellino spugnato coevo con dorso riccamente decorato in oro (mancanze e sbucciature), tagli spruzzati di rosso.

Buona copia di questa guida di Verona con 23 bellissime tavole. MELZI 3, p. 211.

€ 280



La migliore traduzione sei/settecentesca dell'*Utopia* di Thomas More

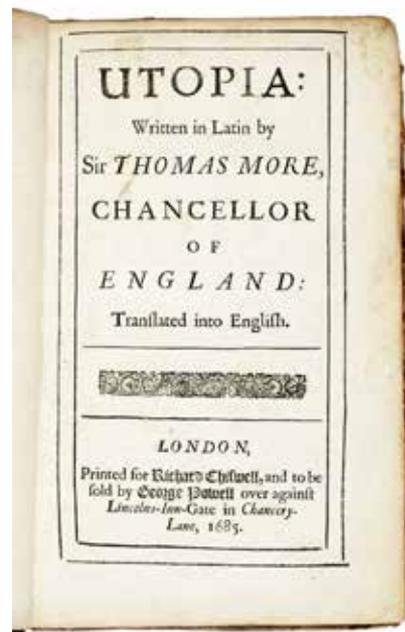
### 571. More Thomas

*Utopia: written in Latin [...] translated into English.* London: printed for Richard Chiswell, 1685.

In-8° (mm 171x109). Pagine [24], 206, [2]. Prima e ultima bianca. Frontespizio riquadrato da doppio filetto e con fregio tipografico. Carte un po' ingiallite, piccola mancanza all'angolo superiore di A3, e altre tracce del tempo. Piena pelle coeva (abrasioni, sbucciature e piccole mancanze). Ex libris armoriale di N. Mac Eacharn, Galloway House, Wigtownshire.

Terza edizione dell'ottima traduzione di Gilbert Burnet del celebre testo di Thomas More che vide la luce nel 1516, in latino. Ralph Robinson curò una prima versione in inglese che uscì nel 1551, ma che non rendeva bene l'originale. Dunque la traduzione di Burnet, più esatta, pubblicata per la prima volta nel 1684, divenne rapidamente la versione definitiva del testo. Tutte le edizioni dell'*Utopia* stampate a Dublino, Glasgow, Edimburgo, Oxford e Londra nel Settecento sono basate sul Burnet.

€ 300



### 572. Mormile Giuseppe

*Descrizione della città di Napoli [...] e dell'antichità della città di Pozzuolo. Con la narratione di tutti i luoghi notabili, e degni di memoria di Cuma, di Baia, di Miseno, e degli altri luoghi conuicini...* Napoli: Nella Stampa di Gio. Francesco Paci, 1670.

In-8° (mm 158x108). Pagine [8], 251, [5]. Capilettera in legno e 16 belle illustrazioni xilografiche a mezza pagina a mo' di testatine. Mancante la tavola ripiegata di Pozzuoli. Bruntiture concentrate principalmente nella prima parte del volume, fioriture sparse e altre minime mende. Legatura coeva in piena pergamena semirigida, con titoli manoscritti al dorso. Tracce di polvere e macchie ai piatti; sguardie rinnovate. Interessante, rara e dettagliata guida-storico artistica sull'affascinante storia di Napoli e Pozzuoli, corredata con deliziose xilografie che forniscono uno spaccato visivo e contestuale unico del periodo.

€ 150

### 573. Muratori Lodovico Antonio

*Lotto di 7 opere del Lodovico Antonio Muratori.* XVIII secolo.

Compongono il lotto: 1) Muratori Lodovico Antonio, *Dissertazioni sopra le antichità italiane* [...]. Tomo primo (-terzo). In Milano: a spese di Giambattista Pasquali, 1751; 2) Id., *Della pubblica felicità*...In Lucca: s.e., 1749; 3) Id., *Della perfetta poesia italiana spiegata, e dimostrata con varie osservazioni* [...]. Tomo primo (-secondo)... In Venezia: appresso Sebastiano Coleti, 1730; 4) Id., *Del governo della peste*... Modena: Soliani, 1722; 5) Id., *Riflessioni sulla pubblica felicità*...In Napoli: per Vincenzo Flauto, 1749; 6) Id., *Della perfetta poesia italiana* [...]. Tomo primo (-secondo)... In Modena: Bartolomeo Soliani, 1706; 7) Id., *Dei difetti della giurisprudenza*... In Venezia: presso Giambattista Pasquali, 1742. (11)

€ 90



Bellissima copia, con raro Avviso napoleonico

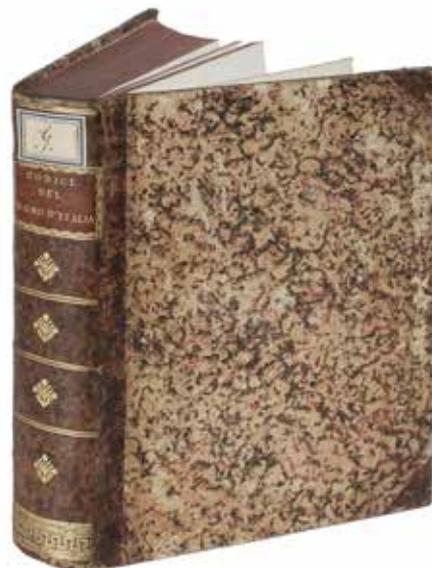
**574. Napoleone I**

*Codice di Napoleone il Grande pel Regno d'Italia. Edizione originale e la sola ufficiale.* Milano: dalla Reale Stamperia, 1806.

In-4° (mm 274x210). Pagine XXXVI, 633, [1], seguite da [4] pp. de "Il Gran Giudice", datato in fine "Milano, li 6 Marzo, 1806". Inoltre un foglio con la dicitura "Avviso" ripiegato in fine al volume con data stampata del 20 Marzo 1806. Testo su due colonne in italiano e francese. Minime tracce del tempo. Mezza pelle marmorizzata coeva, dorso con titolo su tassello in marocchino rosso e fregi dorati, tagli rossi (minime abrasioni).

Bella copia di questa prima edizione, con allegato in fine un «Avviso» del 20 marzo 1806, a firma del procuratore Vacchelli, in cui il presente Codice viene riconosciuto come attivo, come richiesto da Napoleone il 16 gennaio dello stesso anno.

€ 180



Rarissima prima edizione del primo resoconto italiano sulla Lapponia, straordinariamente completa delle carte iniziali e di tutte le tavole

**575. Negri Francesco**

*Viaggio settentrionale...* In Padova: nella Stamperia del Seminario, 1700.

In-4° (mm 215x163). Pagine: [8, presenti le prime 4 bianche], ix-xxx, [2], 207, [9]. Con [18] tavole calcografiche ripiegate, incluso il ritratto dell'autore in antiporta, sottoscritto Antonio Buffagnotti. Secondo SBN dovrebbe esserci anche un ritratto di Cosimo III, ma nessuna delle pochissime copie reperite sul mercato lo menzionava. In realtà, questo ritratto compare solo in una seconda edizione molto simile alla presente ma dedicata a Cosimo III, stampata a Forlì nel 1701. Iniziali e fregi xilografici. Qualche pallidissima arrossatura e alone, un lavorino di tarlo al margine inferiore dei fascicoli T-Y, ma nel complesso copia ottima in cartonato flessibile coevo rivestito in carta marmorizzata con titolo manoscritto al dorso, tagli maculati di rosso (minimi difetti).

Prima edizione, rarissima sul mercato e soprattutto rara a trovarsi completa delle carte iniziali e di tutte le tavole, di questo primo resoconto italiano dedicato alla Lapponia e ad altre regioni subpolari della Scandinavia settentrionale. Francesco Negri (1623-1698) è stato un presbitero, esploratore e scrittore italiano. Spinto da interesse naturalistico e dalla passione per la conoscenza, affrontò

in solitaria un viaggio durato tre anni attraverso le attuali Svezia, Norvegia e Finlandia, con il preciso intento di raggiungere il punto più settentrionale del continente europeo. Partì nel 1663 e tornò a Ravenna nel 1666. La regione che studiò con più attenzione fu la Lapponia, dove imparò a muoversi sugli sci e a guidare la slitta trainata da una renna. Nei suoi tre anni di viaggi prese nota di costumi, cultura, tipologie di

alimentazione, abitudini igieniche, abbigliamento, cerimonie e rapporti sociali. Negri è considerato il primo viaggiatore a raggiungere Capo Nord e il primo italiano ad aver sperimentato lo sci di fondo. Il suo lavoro fu in gran parte trascurato fino al 1888, quando lo storico Ludvig Daae ne citò un estratto nella rivista norvegese *Historisk Tidsskrift*. Le 4 copie registrate da RBH avevano 17 o 18 tavole ed erano prive delle due carte bianche iniziali. GARGIOLLI, *Il viaggio settentrionale di Francesco Negri*, Bologna, Zanichelli, 1883.

€ 2000



## The greatest work in the history of science

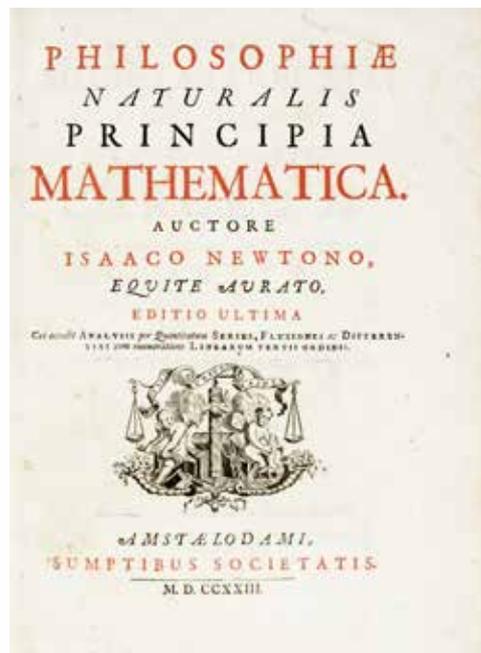
**576. Newton Isaac**

*Philosophiæ naturalis principia mathematica [...] Editio ultima...* Amstelodami: sumptibus Societatis, 1723.  
In-4° (mm 263x195). Pagine: [28], 484, [8]. Assente la seconda parte annunciata al fontespizio. Frontespizio in rosso e nero con vignetta calcografica. Con una tavola ripiegata e numerosissimi diagrammi nel testo. Carte arrossate (in alcuni punti meno, in altri di più), trascurabile lavoro di tarlo al margine inferiore delle ultime carte. Pergamena rigida coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso, tagli spruzzati di rosso. Ristampa olandese del più celebre trattato di Newton, pubblicato per la prima volta a Londra



nel 1687, nel quale lo scienziato dimostra l'esistenza di un'unica legge matematica che governa il movimento dei corpi terrestri e celesti, nonché la gravitazione. «The *Principia* is generally described as the greatest work in the history of science [...] The *Principia* provided the great synthesis of the cosmos, proving finally its physical unity» (PMM p. 96).

€ 500



## I colori della luce

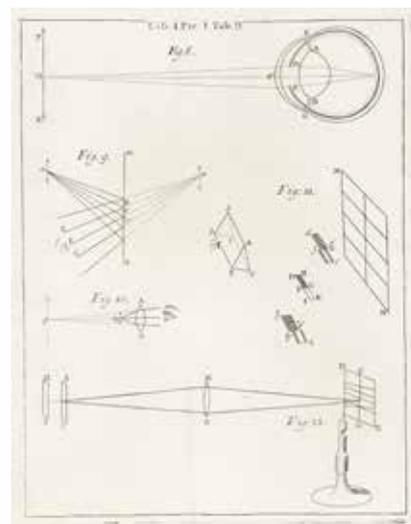
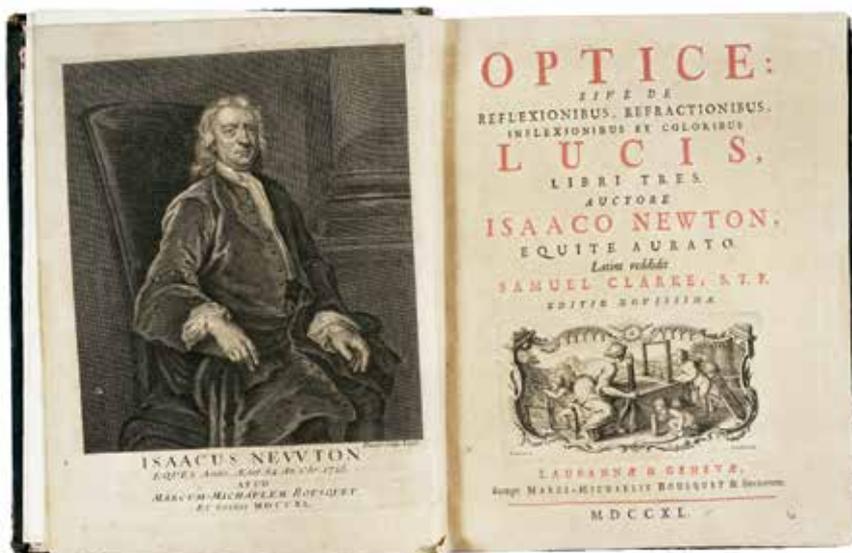
**577. Newton Isaac**

*Optice: sive de reflexionibus, refractionibus, inflexionibus et coloribus lucis, libri tres...* Lausanne & Genevæ: sumpt. Marci-Michaelis Bousquet & sociorum, 1740.  
In-4° (mm 238x186). Pagine: [4], XXXII, 363, [1]. Con un ritratto calcografico dell'Autore in antiporta e [12] tavole calcografiche ripiegate in fine. Frontespizio in rosso e nero, testine e belle iniziali xilografiche. Primi due fascicoli bruniti come d'uso, altre carte pallidamente arrossate verso la fine, un paio di tavole bruniti. Mezza

pelle ottocentesca con titoli e decorazioni dorate al dorso (qualche sbucciatura e abrasione).

Terza edizione (la prima uscì nel 1704) del fondamentale testo in cui Newton dimostra che la luce bianca è composta da tutti i tipi di luce colorata. "All previous philosophers and mathematicians had been sure that white light is pure and simple, regarding colours as modifications or qualifications of the white. Newton showed experimentally that the opposite is true... Natural white light, far from being simple, is a compound of many pure elementary colours which can be separated and recombined at will" (PMM p. 102).

€ 500



Delizioso librinò dedicato all'amore e al piacere

### 578. Nifo Agostino

*De amore liber.* Lugduni Batavorum: apud Davidem Lopes de Haro, 1641.

[RILEGATO CON:] **Nifo Agostino**, *De pulchro & amore libri.* Lugduni Batavorum: apud Davidem Lopes de Haro, 1641. Due opere in un volume in-12° (mm118x63), ciascuna con il proprio frontespizio stampato in rosso e nero e con affascinante marca xilografica. Pagine: [8], 342, [10]; [12], 160, [8]. Pergamena rigida dell'epoca.

Deliziosa edizione in-12° di queste due opere del filosofo e medico Agostino Nifo dedicate all'amore, nelle quali "Si distacca dal dominante orientamento neoplatonico, proponendo una tesi sensualista, basata anche su argomenti medici e fisiologici, in contrasto con la svalutazione del piacere carnale espressa da Ficino nel commento al Simposio. Il piacere è quindi inteso come godimento fisico e intellettuale della bellezza, sulla base della tesi aristotelica dell'inseparabilità tra corpo e anima." (Trecani)

€ 100



L'amore ai tempi del Busdraghi

### 579. Nobili Flaminio

*Trattato dell'amore humano...* In Lucca: stampato appresso Vincenzo Busdraghi, 1567.

In-4° (mm 198x140). Carte 57, [1]. Frontespizio con stemma calcografico dei Medici al posto della marca Busdraghi (variante B su SBN), testo in corsivo. Alone scuro a B1-2,

per il resto buona copia in pergamena rigida posteriore. [SI AGGIUNGE:] **Rinieri Antonio**, *Il vero soggetto d'amore.*

In Lucca: per Vincenzo Busdraghi a stanza di Francesco Fagiani da Trino, 1566. In-8° piccolo di [44] carte, marca Busdraghi e timbro Strozzi al frontespizio, grande iniziale xilografica, testo in corsivo, carte pallidamente brunite e margine superiore un po' corto, in pergamena flessibile moderna. (2)

Prima edizione di un trattato scritto dal Nobili a Ferrara l'anno precedente, opera che si inserisce perfettamente nel dibattito filosofico cinquecentesco. Presenta infatti influenze dal neoplatonismo di Marsilio Ficino, che aveva inaugurato la filosofia dell'amore in età umanistica descrivendolo come forza capace di collegare l'umano al divino. Il componimento è scritto in toscano, in quanto lingua ritenuta piacevole e dolce, nobilitata dall'uso che ne fece il Petrarca. Ricevette immediato apprezzamento da Annibal Caro, Benedetto Varchi e anche da Torquato Tasso, che se ne servì per prepararsi alla disputa sul tema dell'affezione amorosa svoltasi nelle sale dell'Accademia Ferrarese all'inizio del 1570. Antonio Rinieri, letterato e poeta italiano, membro della senese Accademia degli Intronati, fu amico di gran parte dei letterati toscani suoi contemporanei.

€ 240



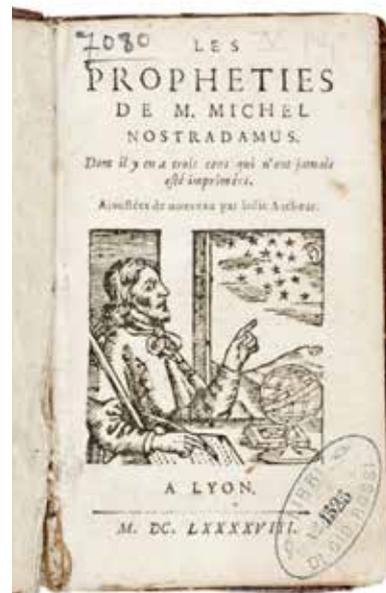
### 580. Nostradamus

*Les propheties [...] Dont il y en trois cents qui n'ont jamais été imprimées...* A Lyon: s.n., 1698.

In-8° piccolo (mm140x83). Pagine: [12], 177 [i.e. 179, 1]. Grande vignetta xilografica al frontespizio. Altro frontespizio a carta E8r.: *Les propheties de M. Michel Nostradamus. Centuries VIII, IX, X. Qui n'ont encore jamais este imprimées.* Carte un po' arrossate e gualcite, timbro privato al frontespizio, un paio di margini con piccole mancanze (senza perdite di testo), in piena pelle coeva (sciupata). Ex libris araldico di Vincenzo Marini, avvocato, cui collezione fu venduta all'asta e dispersa nel 1896.

Graziosa ristampa seicentesca delle celebri *Prophéties*, raccolta di profezie del medico francese Nostradamus (1503-1566), la cui prima edizione apparve nel 1555. CHOMARAT, 313.

€ 150



Splendida copia di una rara opera di astronomia

### 581. Odierna Giovanni Battista

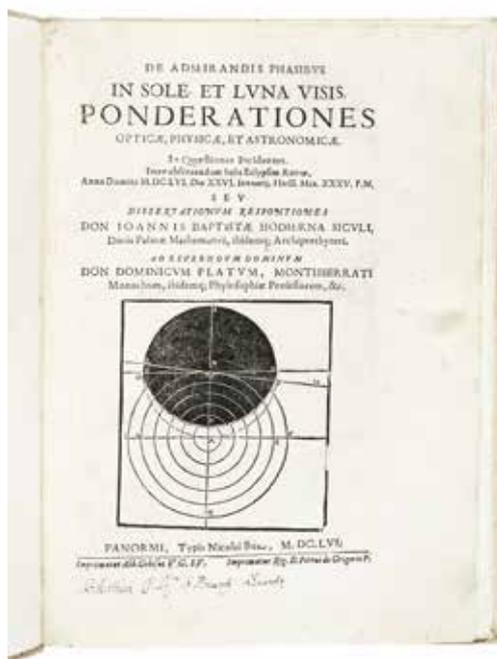
*De admirandis phasibus in sole, et luna visis, ponderationes opticae, physicae, et astronomicae.* Panormi: typis Nicolai Bua, 1656.

In-folio (mm 348x247). Pagine: 41, [3]. Grande illustrazione xilografica astronomica al frontespizio, ripetuta a p. 36, iniziali e fregi xilografici. Frontespizio con leggere tracce d'uso, ma per il

resto ottima copia in barbe e cartonato d'attesa con titolo anticamente manoscritto al dorso.

Giovanni Battista Odierna (o Hodierna, 1597-1660), presbitero, astronomo e architetto, autore di numerosi scritti, divenne noto in Italia e in Europa soprattutto per i suoi studi astronomici, e in particolare per le effemeridi dei "pianeti medicei" che gli furono richieste da Ferdinando II de' Medici. Tuttavia, molte delle sue scoperte sono rimaste sconosciute sino al XX secolo, probabilmente perché molto in anticipo rispetto ai tempi. «Aveva appena completato la stesura della *Theorica absolutissima* quando, grazie a Carlo Tomasi allora in missione a Roma, entrò in contatto con l'erudito prelado di Curia Juan Caramuel y Lobkowitz. Ai primi di marzo 1655, Domenico Plato, segretario di Caramuel, gli inviò 43 quesiti – *Incidentes quaestiones de astrorum scientia, de sole, de luna, de terra, umbra, spheris* – sull'apparenza del sole e della luna, sulle macchie solari e sulle eclissi, cui Odierna rispose con il *De admirandibus phasibus in Sole et Luna visis* (Palermo, Niccolò Bua, 1656). L'opera sembra fosse molto apprezzata dal Caramuel» (Treccani).

€ 3000



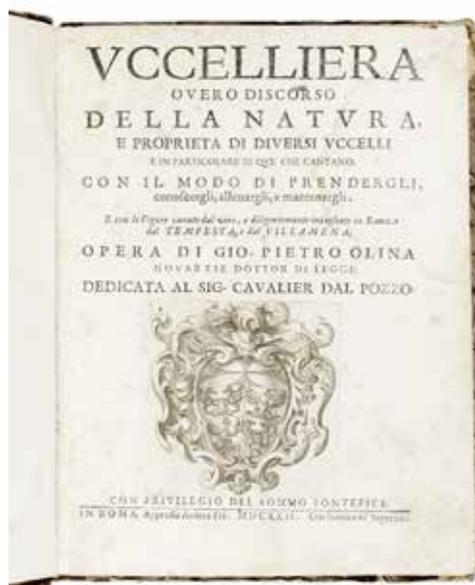
### 582. Olina Pietro Giovanni

*Uccelliera ovvero discorso della natura e proprietà di diversi uccelli e in particolare di que' che cantano, con il modo di prendergli, conoscergli, allevargli e mantenergli...* In Roma: appresso Andrea Fei, 1622.

In-4° (mm 230x172). Carte [6], 67 carte, p. 68-81, [12]. Con 66 tavole incise a piena pagina secondo Antonio Tempesta e Francesco Villamena. Stemma calcografico del dedicatario, Cassiano dal Pozzo, al frontespizio; testatine, capilettera e finalini in legno. Esemplare uniformemente brunito in modo pallido e nel complesso un po' sciupato, con restauri marginali, strappo ad H8 (senza perdite), alcune tavole leggermente rifilate o con minime perdite marginali, aloni, e altri minori difetti. Mezza pelle posteriore (abrasioni e sbucciature). Prima edizione di uno dei più celebri trattati italiani di ornitologia e caccia. Il lavoro si concentra principalmente sugli uccelli da gabbia, ma è anche

interessante per diversi metodi di caccia, cattura e custodia degli uccelli, oltre ad una ricetta per il cibo per uccelli. Con le incisioni in rame di Antonio Tempesta e Francesco Villamena, che restano tra le migliori espressioni dell'iconografia venatoria italiana. Cfr. CERESOLI 384-385: «difficile a trovarsi in buone condizioni, essendo quasi sempre deturpata da tracce d'uso»; HARTING n. 278; LASTRI 94; NISSEN IVB 693; SCHWERDT II, 48; SOUHART 356.

€ 500



Edizione originale di uno dei più celebri testi  
di viaggio italiani dell'Ottocento

**583. Osculati Gaetano**

*Esplorazione delle regioni equatoriali lungo il Napo e il fiume delle Amazzoni. Frammento di un viaggio fatto nelle due Americhe negli anni 1846-47-48... Milano: Tip. Bernardoni, 1850.*

In-4° piccolo (mm 260x165). Pagine 320 + 1 carta geografica raffigurante l'itinerario dell'Autore in antiporta, 1 grande carta litografica più volte ripiegata rappresentante il Corso del Rio Napo e 11 (di 132) splendide tavole litografiche in coloritura, raffiguranti costumi tribali, villaggi e località amazzoniche. Diffuse e usuali fioriture e 1 strappo restaurato senza mancanze alla carta ripiegata. Legatura coeva in mezza pelle, con piatti marmorizzati e titoli al dorso; sguardie rosa e tagli bli. Tracce d'uso alle cerniere.

Prima edizione di questa importante relazione del viaggio dedicato all'Amazzonia e alla sua popolazione che lo studioso lombardo intraprese tra il 1846 e il 1848 e la cui importanza è data dalle puntuali osservazioni di carattere etnografico, economico e botanico. Cfr. BORBA DE MORAES 637: «The author sailed down the River Amazon from Tabatinga to Para collecting material for a study on natural history»; Cfr. FOSSATI-BELLANI 151; Cfr. SABIN 57767: «Indian vocabularies, pp.281-300».

€ 50



Bella edizione aldina delle Metamorfosi di Ovidio

**584. Ovidius Naso Publius**

*Quae hoc volumine continentur. Annotationes in omnia Ovidij opera. [...] Metamorphoseon libri XV* 1534. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus haeredum Aldi, et Andreae soceri, 1533.

In-8° (mm 160x100). Carte [32], 2-204, [1]. Ancora aldina al frontespizio ripetuta al verso dell'ultima carta, testo in corsivo. Qualche pallida macchiolina alle prime carte ma nel complesso copia molto buona e fresca, con margini ampi e pagine croccanti, in vitellino settecentesco, dorso con doppio tassello e con titoli e filetti dorati, unghiatra dorata, tagli rossi (minime abrasioni).

Primo volume dell'*opera omnia* di Ovidio, con le Metamorfosi, un indice alfabetico delle favole curato da Aldo Manuzio, e con citazioni anche dall'*Ars amandi*. RENOARD, 109.8.

€ 280

**585. Palazzi Giovanni**

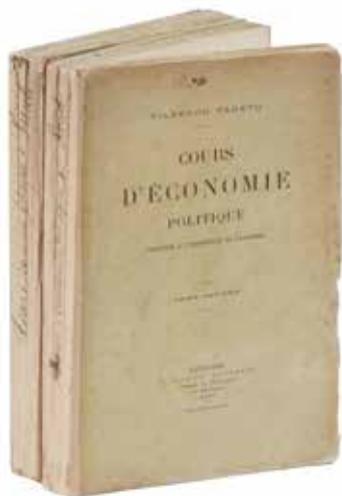
*Aquila Saxonica...* Venetiis, Apud Io. Iacobum Herz, 1673 (Al colophon:) Venetiis, 1674.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 370x245). Pagine [6], 254; 65, [1], segue [6] per l'Index, segue 1 carta bianca unita al foglio di sguardia. Con 1 antiporta calcografica a piena pagina, frontespizio in rosso e nero con grande vignetta calcografica, 1 ritratto di Luigi XIV a piena pagina, e 7 bellissime incisioni a piena pagina di allegorie, ritratti ed 1 albero genealogico, moltissimi ritratti calcografici di imperatori nel testo. Ottima copia in vitellino coevo color nocciola un poco liso e con lievi macchie, sbucciature alle estremità, cerniere allentate, dorso a 6 nervi con titoli oro su tassello rosso e fregi oro ai comparti, sguardie in carta marmorizzata, tagli rossi.

Buona copia di questa storia degli imperatori tedeschi, splendidamente illustrata da numerosi ritratti finemente incisi, e dedicata al Re Sole, trionfalmente ritratto mentre domina un drago a sette teste.

€ 350





Con la dedica di Pareto

**586. Pareto Vilfredo**

*Cours d'économie politique professé à l'Université de Lausanne. Tome premier (-second).* Lausanne: F. Rouge, 1896-1897.

2 volumi in-8° (mm 240x150). Pagine VIII, 430; IV, 426. Rare fioriture, altrimenti buona copia in barbe, leggermente allentata. Annotazione e modifiche al testo di differente mano. Brossura con piatti dell'edizione originale rimontati e dorso rinnovato, con titoli manoscritti. Mancanze e difetti al dorso, parzialmente allentato, macchie e tracce d'uso ai piatti. Con la dedica autografa di Pareto a Ugo Bocca al frontespizio del secondo volume. (2)

Prima rara edizione dell'opera più importante di Pareto, uno dei massimi esponenti della Scuola di Losanna, che contiene la sua celebre teoria della distribuzione del reddito.

€ 400

**587. Peri Giovanni Domenico**

*Il negoziante [...] diviso in due parti con nova aggiunta. Parte prima [-seconda].* In Venetia: nella stamperia di Gio: Giacomo Hertz, 1649.

In-4° (mm 219x161). Pagine: [8], 232, [8]; 24; [8], 170, [6]. Marca al frontespizio, iniziali xilografiche, tabelle nel testo. Cerniera anteriore slegata, piccolo lavoro di tarlo e alone all'angolo inferiore esterno del primo fascicolo, B4 con angolo strappato senza perdite, altro lavoro di tarlo al margine superiore e poi interno di D-F. La collazione della seconda parte ha A-B<sup>4</sup> (invece di A-B<sup>8</sup>), occasionali aloni marginali pallidi e altre trascurabili tracce del tempo. Copia genuina in bella pergamena flessibile coeva con titolo anticamente calligrafato al dorso.»

Copia genuina di questo trattato sull'istruzione del perfetto commerciante e sulla gestione di un'azienda, originariamente stampato a Genova nel 1638. Vi si affrontano, con diversi esempi, la compilazione dei vari tipi di contratto, di cambiali, di fatture e dei differenti tipi di libri mastro. Completa l'opera la parte relativa ai *Capitoli et ordini delle fiere di Bisenzona*. PIANTANIDA, 1111: «tra le opere più interessanti per la storia dell'aritmética bancaria».



€ 350

**588. Petrarca Francesco**

*Li sonetti canzone triumphhi [...] con li soi commenti...* (Al colophon:)

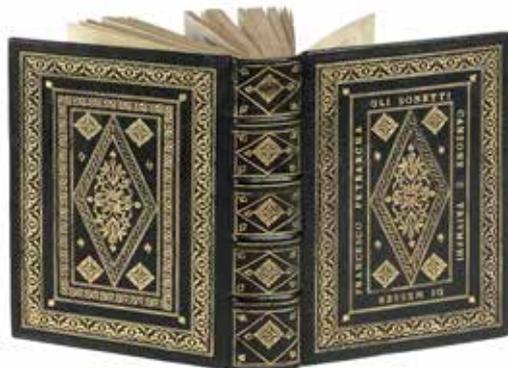
In Venegia impressi per opera de meser Bernardino Stagnino, 1513 del mese di maggio.

In-8 (mm 200x142) in 2 parti, ciascuna con proprio frontespizio. Carte: 158; [6] 184. Testo in corsivo grande e più piccolo, illustrato da 7 belle xilografie a piena pagina con cornici a grottesca: una con Petrarca malinconicamente seduto sotto un albero e incoronato da Amore, 6 per i Trionfi. Iniziali xilografiche. Colophon dei Trionfi: In Venegia impressi, per meser Bernardino Stagnino, 1519 del mese di zugno. Frontespizio polveroso e con l'angolo inferiore esterno risarcito (minima perdita di testo al verso); carte successive e finali con piccoli risarcimenti agli angoli; B1 con forellino e margine

esterno leggermente più corto; piccola galleria di tarlo al margine inferiore del fascicolo F (sfiora un paio di lettere); ultima carta con risarcimenti e minima perdita di testo; piccolo pallido alone al margine interno e qualche altra macchietta, carte occasionalmente ingiallite, ma nel complesso buona copia in attraente legatura moderna in stile, in marocchino nero riccamente decorato in oro ai piatti, al dorso e alle unghiate; tagli dorati.

Suntuoso esemplare di questa bella edizione d'inizio Cinquecento delle opere del Petrarca.

€ 700

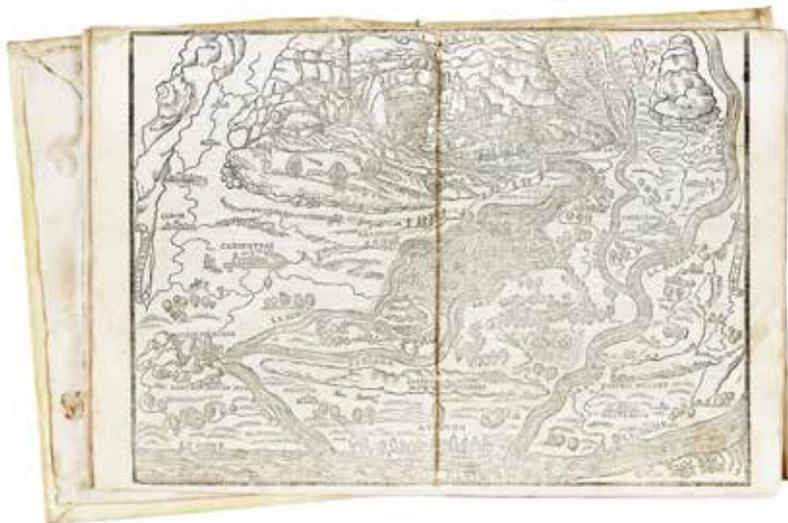


La prima edizione del Petrarca  
curato da Vellutello

**589. Petrarca Francesco**

*Le volgari opere [...] con la esposizione di Alessandro Vellutello da Lucca.* 1525 (Al colophon:) Stampate in Vinegia per Giouanniantonio & fratelli da Sabbio del mese d'Agosto 1525.

In-4° (mm 202x150), in 2 parti: carte: [12], 201 [3]; [58]. Con una mappa xilografica a doppia pagina della Vaucluse e dintorni (leggerissimamente rifilata al margine superiore). Testo in corsivo. Cerniera anteriore quasi del tutto slegata, carte un po' ingiallite e con fascicoli pallidamente bruniti, ultimo fascicolo con pallide macchie all'angolo superiore esterno, margine superiore un po' corto e corpo del testo un po' slegato. In pergamena flessibile coeva con titolo posteriormente manoscritto al dorso, tagli rosa.



Prima edizione del Petrarca curata dal Vellutello, il primo nuovo commento dopo quello di Squarzacico del 1484. Pur basandosi sull'edizione Aldina del 1501 curata dal Bembo, Vellutello riorganizzò la sequenza delle poesie e aggiunse una mappa della Vaucluse, dove Petrarca soggiornò a lungo, prendendo forse ispirazione dal torrente Sorga per i famosi componimenti dedicati a Laura, come Chiare, fresche et dolci acque. Vellutello si era personalmente recato ad Avignone per condurre ricerche sulla vita di Petrarca e l'identità di Laura. "Il mercato premiò a lungo il commento di Vellutello, come confermano le circa venti edizioni cinquecentesche" (Treccani) SANDER 5628.

€ 1200

Uno dei più interessanti Petrarca figurati del '500

**590. Petrarca Francesco**

*Il Petrarca con l'esposizione d'Alessandro Vellutello...* In Venetia: appresso Gabriel Gioli (sic) di Ferrarii, 1544.

In-4° (mm 207x145). Carte [8], 197, [7]. Ricca bordura architettonica al frontespizio, marca tipografica in fine, bei capilettora figurati e 6 vignette a 2/3 di pagina, una per ogni *Trionfo*, il tutto finemente inciso in legno. Esemplare diffusamente gorato, con un rinforzo al margine interno del frontespizio e alcuni strappetti maldestramente restaurati alle carte 57, 95, 137-139; alcuni fascicoli marginalmente macchiati, altri difetti. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso, parzialmente abraso. Postille e annotazione manoscritte al verso dell'ultima carta.

Seconda edizione gioliana delle *Rime* e dei *Trionfi* del Petrarca col commento del Vellutello, ma prima eseguita nella bottega di Gabriele «essendo stata eseguita dal Zanetti quella del 1538» (BONGI I, 80-81). Cfr: ADAMS P 810; MARSAND 51; ESSLING I 105.

€ 100





### 591. Petrarca Francesco

*Le Rime [...] brevemente sposte per Lodovico Castelvetro...* In Basilea: ad istanza di Pietro da Sedabonis, 1582.

2 parti in un volume in-4° (mm 200x160). Pagine [16], 447, [1]; 378 [i.e. 394], [2]. Marca tipografica in legno al frontespizio. Esemplare rifilato, diffusamente brunito, con ampie gore marginali a tutto il volume; rinforzo al margine interno della carta 3q della seconda parte. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso a 4 nervi; sguardie rinnovate. Tracce di polvere. SI AGGIUNGE: *Poetica d'Aristotele vulgarizzata, et sposta per Lodovico Castelvetro...* Stampata in Basilea: ad istanza di Pietro da Sedabonis, 1576. (2)

I OPERA: Prima edizione del commento di Ludovico Castelvetro, le cui opere vennero interamente poste all'indice dalla Chiesa. ADAMS P-834; GAMBA, 727: «Prima edizione del celebre commento del Castelvetro, il più applaudito tra gli antichi»; MARSAND, p. 86: «É la prima edizione, ormai fatta rara, del Canzoniere con questo sì celebre commento [...] che ben giustamente, per ciò almeno, che concerne la parte letteraria, è il più applaudito fra tutti gli antichi, e arderei dire anche fra i moderni». II OPERA: Opera con molti difetti da controllare.

€ 150

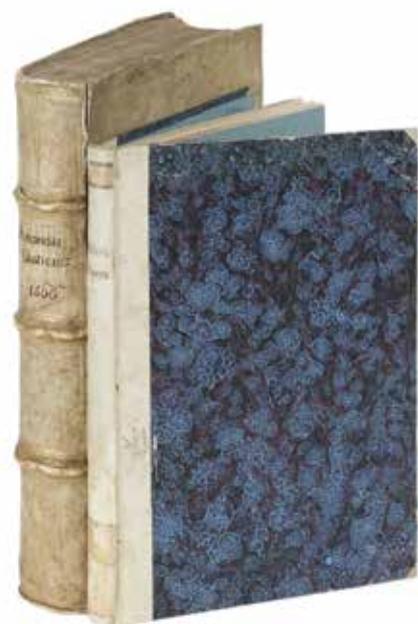
### 592. Philo (Alexandrinus)

*Libri antiquitatum. Quaestionum et solutionum in Genesin. De Essaeis. De nominibus hebraicis. De mundo...* Basileae: per Adamum Petrum, mense Augusto 1527.

In-folio (mm 280x193). Pagine: [8], 142, [2]. Marca dello stampatore al frontespizio e al colophon, belle iniziali xilografiche abitate. Antica firma alla testa del frontespizio cassata con pecetta, qualche sottolineatura, piccola macchia d'inchiostro (di censura?) alla carta c3 (p. 37), strappo a g2, qualche carta pallidamente brunita, ma nel complesso buona copia in mezza pergamena novecentesca. [SI AGGIUNGE:] **Aristides Aelius**, *Orationum tomi tres...* (Basileae: Excudebat Petrus Perna suis & Henrici Petri impensis, Anno salutis M.D. LXVI. mense Martio), in-folio in pergamena rigida coeva non collazionato e con difetti. (2)

Raccolta di traduzioni latine delle opere dello storico ebreo Filone di Alessandria (I sec.), fonte importante per l'inizio dell'era cristiana. Raro sul mercato. ADAMS P-1031.

€ 250



### 593. Picart Bernard

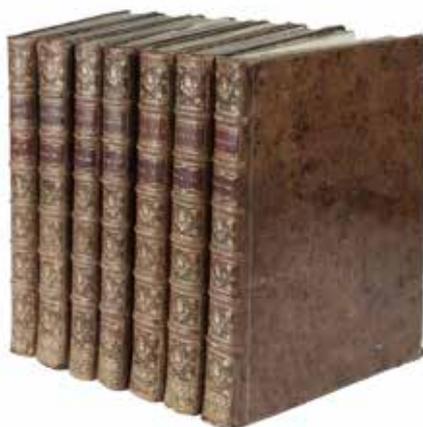
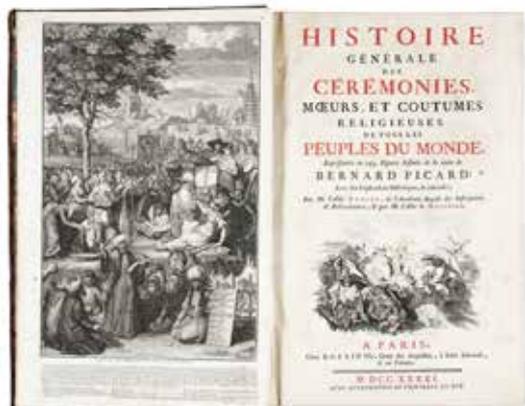
*Histoire générale des Cérémonies, mœurs, et costumes religieuses de tous les peuples du monde...* A Paris: chez Rollin fils, 1741.

7 volumi in-folio (mm 390x240). Legatura coeva in pieno vitello con titoli e decorazioni in oro al dorso. Tagli e sguardie marmorizzati. Alcune mancanze lungo le cerniere. Ex-libris

di precedente proprietario al contropiatto anteriore di ciascun volume. Collazione completa disponibile su richiesta. (7)

Celebre opera, famosa per le belle incisioni realizzate su disegni di Picart. Questa edizione si basa su quella pubblicata ad Amsterdam nel 1723-43, ma con i testi rivisti e ampliati degli abati Banier e Le Mascrier sulla base delle nuove informazioni che giungevano loro dalle varie missioni cattoliche. Le illustrazioni invece riprendono

in larga parte quelle dell'edizione olandese. Cfr. BRUNET I, 1743: «Cette édition a été publiée sous la direction littéraire de l'abbé Banier; mais le texte, tantôt entièrement refait, tantôt simplement corrigé, es dû à l'abbé Lemascrier; ainsi que le nouvelles dissertations»; COHEN-RICCI 135; HILER 708; LEWINE 414; SANDER 1548.



€ 340

La prima apparizione del Placcius Cabinet, precursore del disco rigido del computer

**594. Placcius Vincent**

*De arte excerptendi vom gelahrten buchhalten liber singularis...* Holmiae & Hamburgi: apud Gottfried Liebezeit, 1689.  
In-8° (mm 159x94). Pagine [8], 228 [i.e. 226], [6]. Omesse nella



numerazione le pp. 152, 153. Con 6 tavole calcografiche. Pagine uniformemente arrossate, finissimo lavoro di tarlo al margine superiore delle pp. 130-140 (inclusa la terza tavola), e altre trascurabili tracce del tempo. [LEGATO CON:] *Invitatio Amica Ad Antonium Magliabechi...* Hamburgi: apud Gottfried Liebezeit, 1689. Pagine 80, 8. Piena pelle coeva, dorso a nervi con titolo e decorazioni in oro, tagli spruzzati di rosso (abrasioni, sbucciature e piccole mancanze). Copia genuina.  
Rara prima edizione di uno dei primi saggi dedicati alla pratica del “selezionare” o “prender nota” (“excerptendi”) per ricordare, ovvero alle tecniche finalizzate a sostenere il lavoro dello studioso e dello scienziato. Compare qui per la prima volta il “Placcius Cabinet” (illustrato alla tavola IV), un armadietto dotato di migliaia di ganci con lettere sui quali si potevano appendere e spostare le informazioni raccolte dai libri. Questo primo schedario ordinato in modo alfabetico e usato come “macchina di erudizione” è stato definito un precursore del disco rigido del computer. L’opera è rilegata con un “Invito amichevole ad Antonio Magliabechi e ad altri illustri e famosi rappresentanti ed esperti di letteratura e di materia biblioteconomica” che contiene in fine indici vari tra cui uno dei bibliotecari amici del Placcius autori di saggi di biblioteconomia. Per bibliofili e bibliomani!

€ 350

**595. Plautus Titus Maccius**

*Comoediae viginti nuper recognitae et acri iudicio Nicolai Angelij diligentissime excussae...* (Al colophon:) (Florentiae: per haeredes Philippi Iuntae Florentini, 1522 mense Martij). In-8° (mm 154x108). Carte [8], 269, [1], 270-388. Bel frontespizio architettonico xilografico, testo in corsivo con graziosi capilettera xilografici, marca tipografica in fine. Pallide fioriture occasionali ai margini, piccolissima e trascurabile galleria di tarlo al margine interno di un paio di fascicoli, margine superiore un po’ corto, collazionato completo ma il fascicolo K risulta ricomposto rispetto a quello della copia digitalizzata su SBN e ha 9 carte invece di 10, senza apparenti mancanze di testo. Legatura settecentesca in mezza pelle, carta decorata e tagli rossi; tassello e dorature al dorso. Qualche abrasione/sbucciatura alle estremità.  
Graziosa edizione d’inizio Cinquecento delle *Commedie* di Plauto. Copia interessante per via del fascicolo K apparentemente ricomposto, come si è evinto da un confronto con la copia digitalizzata su SBN.



€ 140

Fascinosa aldina in pelle di scrofa, con bella provenienza

**596. Plinius Secundus Gaius**

*Epistolarum libri X...* (Al colophon:) Venetiis: in aedib. Aldi, et Andreae Asulani socieri, mense Iunio 1518.  
In-8° (mm 162x97). Pagine: [56], 525, [3]. Ancora aldina all’inizio e in fine, testo in corsivo. Frontespizio un po’ brunito e con qualche restauro, un forellino alle carte successive, sottile macchietta lungo il margine in alto dei primi fascicoli, alone marginale a q1-2, gora marginale all’angolo inferiore esterno (pallida e discontinua), ma nel complesso affascinante copia con qualche annotazione e sottolineatura coeva, in una legatura cinquecentesca tedesca in pelle di scrofa decorata a secco su assicelle di legno con grandi stemmi ai piatti e data “1569” al piatto anteriore. Ex-libris armoriale inglese di Alexander Trotter (1755-1842), segretario di Lord Melville (1742-1811), che era a sua volta il luogotenente del primo ministro britannico William Pitt e il politico scozzese più potente alla fine del XVIII secolo.  
Seconda edizione aldina (dopo la prima del 1508) alla quale sono stati aggiunti, nelle pagine preliminari, un *index rerum memorabilium* e la traduzione dei termini e passaggi in greco. Le lettere del console e governatore della Bitinia, amico di Tacito e Svetonio, forniscono un interessante panorama dei vari interessi di un colto gentiluomo romano. Comprende in fine il “De claris grammaticis” di Svetonio e il “Prodigiorum liber” di Julius Obsequens. ADAMS P 1538; RENOARD I, 195, 4.

€ 500



Affascinante esemplare profusamente annotato

### 597. Plutarchus

*Vitae: nuper quam diligentissime recognitae: quibus tres virorum illustrium vitae adiae fuerunt: & in fine voluminis apositae.* (Al colophon:) Venetiis: per Dominum Pincium, 1502. Die xy Februarii.

In-folio (mm 310x214). Carte: [1], CXLV, CLI, [1]. Bellissima illustrazione xilografica all'inizio del testo, che è sue due colonne con iniziali xilografiche. Pallidissima gora al margine interno, leggermente più evidente solo in un paio di punti, macchiette alla carta CIII, occasionali fioriture lungo i margini esterni, alone al margine superiore dei fascicoli finali, antica firma di appartenenza al frontespizio, ma nel complesso fascinosa copia profusamente annotata e nella legatura coeva in cuoio decorato a secco (dorso con mancanze) e assicelle di legno (cerniera anteriore fragile).

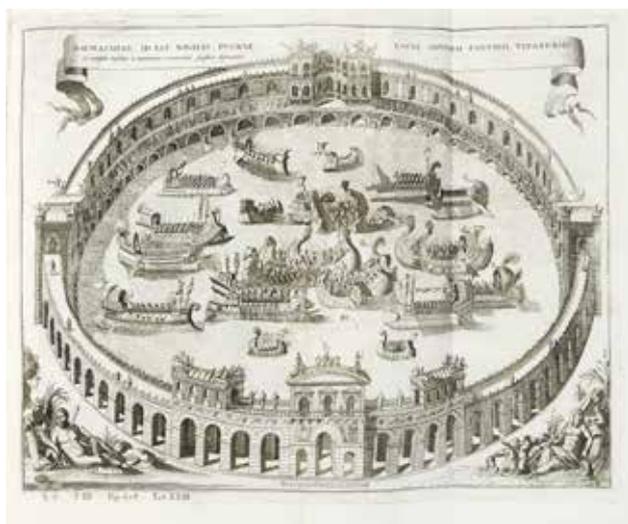
Preziosa edizione delle Vite di Plutarco commentata da Girolamo Squarciafico e ornata da una xilografia di gusto rinascimentale raffigurante Teseo che combatte contro il Minotauro in un'arena di legno intrecciato. SANDER 5784.

€ 1000



### 598. Poleni Giovanni

*Utriusque thesaurus antiquitatum romanarum graecorumque nova supplementa congesta...* Venetiis: Typis Jo. Baptistae Pasquali, 1737.



5 volumi in-folio (mm 403x263). Primo frontespizio in rosso e nero, con grande vignetta calcografica (ripetuta sugli altri). Vol. 1: pagine: [4], xvi, [i], colonne: 1332, pagine: [32]. Vol. 2: pagine: [4], xix, [iii], colonne: 1168, pagine: [14]. Con 15 tavole calcografiche (di cui 8 ripiegate) e numerosissime illustrazioni calcografiche nel testo. Vol. 3: pagine: [iv], xxviii, [ii], xx, colonne: 1372, pagine: [32]. Con 28 tavole calcografiche (di cui 11 ripiegate) e numerosissime illustrazioni calcografiche nel testo. Vol. 4: pagine: [iv] xiii [iii], colonne: 1400, pagine: [32]. Con 5 tavole e numerosissime illustrazioni calcografiche nel testo. Vol. 5: pagine: [iv], xx, [ii], colonne: 1546, pagine: [66]. Con 5 tavole e numerosissime illustrazioni calcografiche nel testo. Opera di difficile collazione, che è stata collazionata per intero senza tuttavia confrontare quanto riportato sopra con la scheda SBN (molto manchevole). Minime tracce d'uso, ma nel complesso ottima copia genuina e croccante, con le incisioni in fresca impressione, in barbe, nel cartonato coevo d'attesa (difetti e mancanze). Volumi conservati in custodie moderne. (5) Monumentale opera, splendidamente illustrata.

€ 400

Voluminosa aldina con varie opere de Pontano

### 599. Pontano Giovanni Gioviano

*Pontani Opera. Urania, sive De stellis libri quinque...* (Al colophon:) Venetijs: in aedibus haeredum Aldi Manutij & Andreae soceri, mense Augusto 1533.

[LEGATO CON:] **Pontano Giovanni Gioviano**, *Amorum libri II. De amore coniugali III...* (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi, et Andreae soceri, mense Februario 1518. Due opere in un volume in-8° (mm 160x100). Carte: [8], 247, [1]; 170, [2]. Ancora aldina al frontespizio e in fine a ogni opera, testo in corsivo. Minimo restauro al primo frontespizio, occasionali pallide gore marginali (un po' più grandi ai fascicoli n-o della prima opera), ma nel complesso buona copia in elegante vitellino moderno in stile, con i tagli dorati (minimo difetto alla cuffia).

La seconda opera si apre con una lettera dedicatoria di Francesco Torresano a Antonio Mocenigo. Giovanni Pontano (1429-1503)

fu il massimo rappresentante dell'umanesimo napoletano del Quattrocento. Le sue opere, spesso di difficile datazione, sono numerose ed eterogenee per argomenti trattati. Opera II: RENOARD 85.10; *The Aldine Press*, 2001, n. 165.

€ 280





### 600. Pontano Giovanni Gioviano

*Dui trattati [...] De la liberalità, e beneficenza.* In Lucca, 1561. (Marca tipografica di Vincenzo Busdraghi in fine).

In-8° (mm 144x96). Carte: [72], 2. Frontespizio architettonico xilografico, testo in corsivo. Margine superiore un po' corto, piccolo risarcimento al margine esterno dell'ultimo fascicolo, e altre trascurabili tracce del tempo. Mezza pergamena moderna. [SI AGGIUNGE:] **Plutarchus**, *Opere morali [...] nuouamente tradotte, per m. Lodouico Domenichi...* In Lucca: per Vincenzo Busdragho, 1560. In-8° (mm 150x95). Pagine: 128. Leggerissimo alone all'angolo inferiore in fine. Pergamena moderna. (2)

Lotto di due opere di filosofia stampate a Lucca dal Busdraghi, di cui la prima è la rara ristampa della prima edizione della traduzione italiana del *De liberalitate* (impressa sempre dal Busdraghi nel 1553), opera in cui Pontano elogia l'uso generoso del denaro.

€ 260

### 601. Probst Johann Michael

*Atlas maior ex tabulis geographicis secundum ordine et methodum coloribus rite distinctus...* Prostat apud Joh. Mich. Probst.

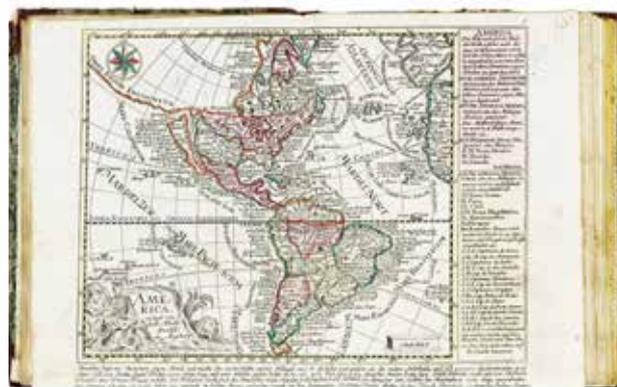
Aug. Vind., s.d. [1801].

Piccolo atlante in-4° (mm 182x150), con un frontespizio inciso a doppia pagina con indice delle tavole, un planisfero celeste, una tavola del Sistema Copernicano e 45 carte geografiche di tutte le parti del mondo conosciuto (un paio ripiegate) e 2 tabelle incise, per un totale di 50 tavole calcografiche a doppia pagina e in fine coloritura coeva. Rispetto all'indice delle carte inciso al principio ci sono delle differenze ovvero alcune carte non sono presenti come la "Terra Sancta" sostituita dalla carta

dal territorio di Trier (Germania) altre suddivise in 2 diverse (America Settentrionale e Antille) con aggiunta a penna nel frontespizio. Sono aggiunte in fine altre 6 carte rilegate insieme di altro atlante e di formato più piccolo (mm 155x200) incise in rame in bianco e nero. L'opera si presenta in buone condizioni e con solo alcune carte con alcune lievi macchie. Mezza pelle coeva con punte e con dorso con fregi oro, piatti in cartone marmorizzato ottocentesco un poco liso e con abrasioni, tassello cartaceo con titolo al piatto anteriore.

Raro e grazioso atlantino con mappe finemente incise e colorate, datate dal 1782 al 1801.

€ 1200



Bellissima copia di questo poema cavalleresco, qui riccamente illustrato

**602. Pulci Luca**

*Ciriffo Calvaneo. Libro intitolato Ciriffo Calvaneo, et il povero aveduto...* 1535 (Al colophon: In Vinegia: nelle case de Pietro de Nicolini da Sabbio, 1535 del mese di Ottobre. In-4° (mm 203x141). Carte: [140]. Bellissimo frontespizio entro ampia cornice floreale e con vignetta, testo su due colonne con oltre settanta vignette xilografiche (varie ripetute). Carte uniformemente ingiallite ma ottima copia in marocchino blu di fine Ottocento, piatti riquadrati da



doppio filetto, dorso a nervi riccamente decorato in oro (un po' sbiadito), unghitura e dentelles dorate, tagli dorati. Antica firma di appartenenza di Jacopo Corbinelli (verosimilmente lo scrittore fiorentino, 1535-1590 ca); nota di passaggio da Bernard Quaritch. Luca Pulci (1431-1470) iniziò a scrivere questo poema cavalleresco verso la fine della sua vita; fu poi completato da Bernardo Giambullari e dal fratello minore di Luca, Luigi Pulci, autore del celebre *Morgante Maggiore*. Il *Ciriffo* fu stampato per la prima volta intorno al 1490 e ristampato regolarmente nel XVI secolo. SANDER 5997.

€ 1400

Rarissima edizione cinquecentesca di questo celebre parodia del poema cavalleresco

**603. Pulci Luigi**

*Morgante maggiore quale tratta della morte del conte Orlando e de tutti li Paladini...* S.l.: S.e., 1539 (Al colophon: In Venetia: Per Domenego Zio, e Fratelli Veneti, 1539.

In-4° (mm 200x145). Carte [196]. Frontespizio in rosso e nero con una bella e grande vignetta xilografica raffigurante Morgante e Margutte, marca dello stampatore incisa sempre in legno in fine e numerose graziose xilografie nel testo. Frontespizio e carte successive con restauri in carta di riso che, in alcuni casi, velano leggermente il testo, strappetto al margine di B2, pallido

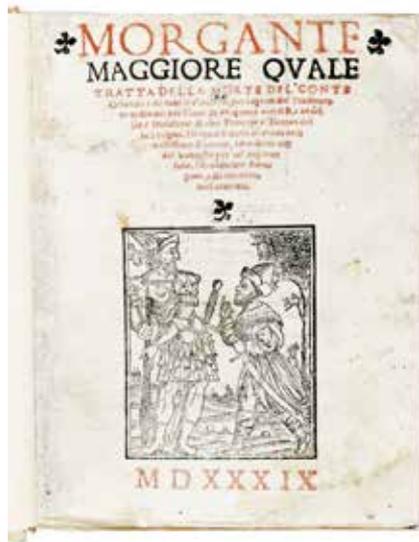
alone ai primi fascicoli, carte occasionalmente brunte in modo pallido, margine superiore corto e rifilato verso la fine, e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena moderna in stile, con titoli calligrafati al dorso.

Rarissima edizione del

*Morgante*, di cui EDIT16 censisce solo 2 copie nelle biblioteche italiane. Di questo celebre poema, dalla genesi e dalla vita editoriale complessa, furono fatte moltissime edizioni, ma pochissime copie rimangono di quelle precedenti al 1545 e nessuna della *principes*; prima del 1537, con eccezione dell'edizione veneziana del 1507 documentata in 7 esemplari, nessuna edizione supera la soglia di quattro copie sopravvissute. La bella vignetta xilografica raffigurante Morgante e Margutte è ripresa dall'edizione Bindoni e Pasini del 1525 (ESSLING I,2, 773) mentre i graziosi legni che ornano il testo compaiono qui per la prima volta. Poema eroico la cui trama procede per colpi di scena e nel quale predomina una gran fantasia animata dallo spirito burlesco tipico dei cantari popolari accompagnati dalla musica e destinati ad un'esecuzione in pubblico. In realtà, Lucrezia Tornabuoni, madre

di Lorenzo il Magnifico, aveva commissionato al Pulci un poema cavalleresco, ma il poeta dimenticò presto l'impegno epico e scrisse invece una parodia nella quale non perse l'occasione per attaccare il suo nemico Marsilio Ficino. Cfr. MELZI, *Romanzi e poemi cavallereschi italiani* 490; HARRIS, *Sopravvivenze e scomparse delle testimonianze del Morgante*.

€ 600



Bella edizione della più importante opera di Quintiliano

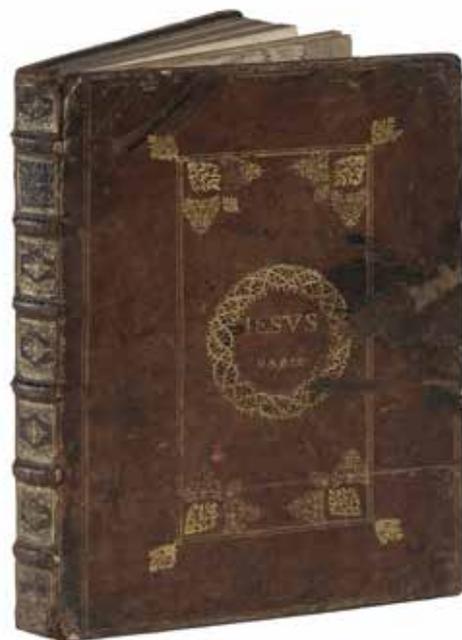
#### 604. **Quintilianus Marcus Fabius**

*Institutionum oratoriarum libri XII...* (Al colophon:) Parisiis: excudebat Io. Lodoicus Tiletanus, 1541.

In-folio (mm 315x220). Carte: [18], 155 [i.e. 184]. Bella e nitida xilografia con antica bottega tipografica al frontespizio, bellissime iniziali xilografiche su fondo criblé. Frontespizio un po' ingiallito, mancanze ai margini di b8 (senza perdite), pallida gora al margine inferiore, strappo al margine inferiore di alcune carte del fascicolo s, restauro a t8, ma nel complesso copia genuina in legatura antica decorata in oro ai piatti e al dorso (sbucciature e difetti), sguardie marmorizzate, tagli dorati.

Rara edizione parigina, stampata con eleganza, della *Institutio oratoria* ("La formazione dell'oratore") di Quintiliano, sua opera maggiore e l'unica ad esserci pervenuta per intero. Dedicata a Marco Vitorio Marcello, funzionario della corte di Domiziano, per l'educazione del figlio Geta, l'opera (databile tra il 90 e il 96 d.C.), compendia l'esperienza di un insegnamento durato vent'anni (dal 70 a.C. al 90 a.C. ca). Si tratta, dunque, di un vero e proprio manuale di pedagogia e retorica, emulazione del *De oratore* di Cicerone, considerato da Quintiliano come modello ideale. Il volume si apre con una prefazione del Poliziano all'opera.

€ 240



La tragica storia di John Dudley stampata da Paolo Manuzio

#### 605. **Raviglio Rosso Giulio**

*Historia delle cose occorse nel regno d'Inghilterra, in materia del duca di Notomberlan [sic] dopo la morte di Odoardo VI.* [Venezia]: nell'Accademia Venetiana, 1558.

In-8° piccolo (mm 156x100). Carte: 68. Assente A4 bianca. Bella marca tipografica incisa in rame al frontespizio, testo in corsivo. Qualche pallidissimo alone, ma fresca copia genuina stampata su carta forte in pergamena flessibile coeva, con il titolo anticamente manoscritto al taglio inferiore. [SI AGGIUNGE:] *Istoria di sua altezza reale il principe Carlo Odoardo Stuart di Galles concernente le aventure, e le disgrazie accaduteli in Scozia l'anno 1746.* In Milano: nella stamperia di Giovanni Montano, 1760. In-8° di [8], 88 pagine in cartonato moderno (conservate le brossure originali). (2)

Lotto dedicato alla storia inglese. La prima opera è la prima edizione della storia di John Dudley (1504-1553), duca di Northumberland, dalla morte di Edoardo VI al suo arresto e alla sua esecuzione. Dudley fu decapitato nella Torre di Londra per aver provato a mettere sul trono inglese la nuora Jane Gray (che, di fatto, è stata la prima regina d'Inghilterra e d'Irlanda per soli nove giorni, dal 10 al 19 luglio 1553). E' un prezioso volumetto stampato con grande eleganza da Paolo Manuzio per l'Accademia Veneziana. RENOARD p.271: «ce volume, quoique été tiré à 1100 exemplaires, est devenu fort rare». *The Aldine Press: catalogue of the Ahmanson-Murphy collection*, 2001, n. 555.

€ 300



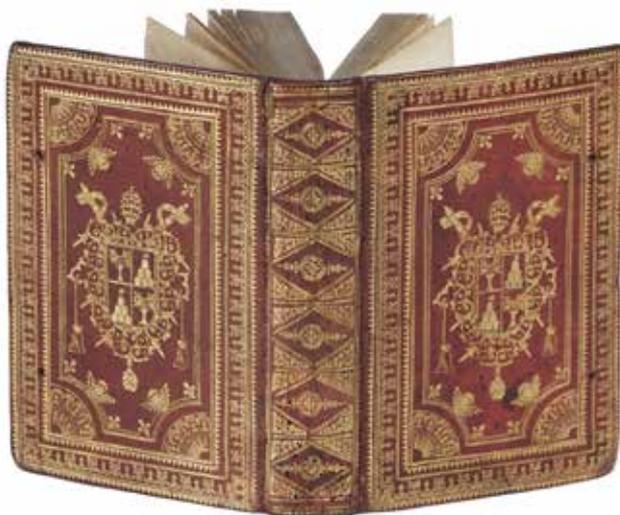
In splendida legatura romana dell'epoca, alle armi di papa Alessandro VII

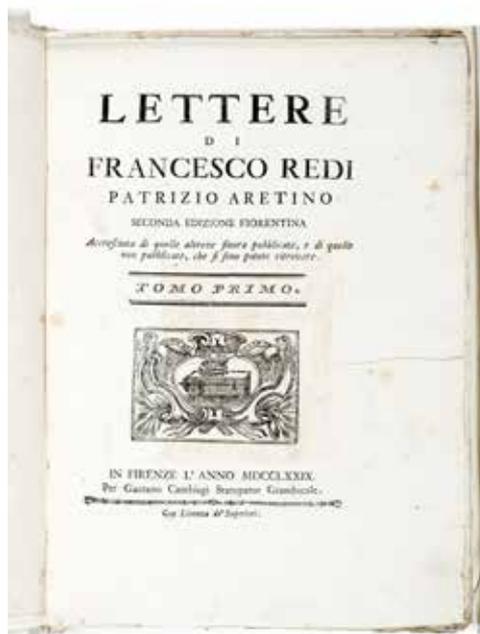
#### 606. **Raynaud Theophile**

*De agni cerei a Romano pontifice consecrati...* Gratianopoli, Typis Eduardi Rabani, 1650.

In-8° (mm 167x106). Non collazionato ma apparentemente completo. Si vende per la legatura romana coeva in marocchino rosso riccamente decorata in oro e alle armi di papa Alessandro VII, piatti con motivi a ventaglio e piccoli putti agli angoli, tagli dorati e goffrati (4 forellini ai piatti, presumibilmente dove un tempo alloggiavano i lacci, qualche trascurabile forellino di tarlo al dorso). Alessandro VII, nato Fabio Chigi (1599-1667), fu papa dal 7 aprile 1655 alla sua morte.

€ 800



**607. Redi Francesco**

*Lettere [...]. Seconda edizione fiorentina. Tomo primo (-terzo).* In Firenze: per Gaetano Cambiagi stampator granducale, 1779-1795.

3 volumi in-4° (mm 268x195). Marca xilografica al frontespizio. Buona copia marginosa, in barbe. Legatura moderna in cartonato con legacci e titoli manoscritti al dorso al primo volume; in cartonato coevo agli altri due (con fioriture ai piatti e altre mende). Collazione su richiesta. (3)

Seconda edizione fiorentina, rara a trovarsi completa anche del terzo volume, stampato da Cambiagi dopo oltre 15 anni rispetto ai primi due. GAMBA 835: «E' questa edizione più ricca e più copiosa di tutte le antecedenti per molte lettere che ha potuto l'editore raccogliere, scritte specialmente a diversi Principi della Casa Medici, al Viviani, al Magalotti...». BRUNET IV 1175; POGGIALI 578; RAZZOLINI-BACCHI DELLA LEGA 290; PRANDI, *Bibl. Redi* 26-27.

€ 80

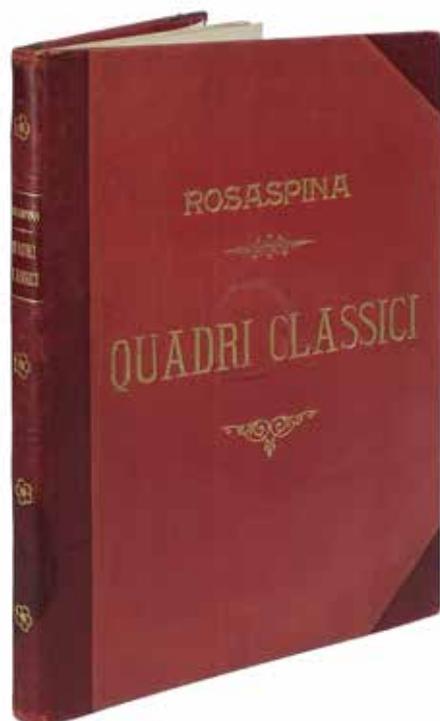
**608. Riviere Lazare**

*Opera medica universa...* Venetiis: Typis Andreae Iuliani, & Ioannis Cagnolini, 1683.

In-folio (mm 315x216). Pagine: [12], 582 [i.e. 578], [30]. Frontespizio in rosso e nero, iniziali e fregi xilografici, testo su due colonne. Carte occasionalmente brunite, qualche gora marginale (più forte alle ultime carte), galleria di tarlo al margine interno di GG (tocca alcune lettere), e altri minimi difetti. Pergamena semi-flessibile coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso (un po' sciupata).

Lazare Rivière (1589-1655), medico francese, deve la sua notorietà anche al fatto di aver guarito da diversi disturbi il re di Francia Luigi XIII. Le sue opere sono state per molto tempo testi di base per l'insegnamento delle pratiche mediche e galeniche, contenendo molte indicazioni terapeutiche tra cui anche la formula della pozione anti-emetica, chiamata Pozione del Riverio, ancora utilizzata nel XX secolo.

€ 180



Raro catalogo ottocentesco della pinacoteca di Bologna

**609. Rosaspina Francesco**

*Album dei migliori quadri classici esistenti nella Pinacoteca di Bologna. Sessanta tavole incise in rame dal professore Francesco Rosaspina e suoi allievi.* Roma [etc.]: Unione tipografica editrice torinese, [dopo il 1830].

In-folio (mm 457x320). Pagine: 11, seguite da 60 tavole calcografiche protette da veline (talora un po' gualcite o con qualche strappetto). Testo bilingue in italiano e in francese su due colonne. Occhiello ingiallito, trascurabile alone all'angolo superiore. Nel complesso buona copia completa in mezzo marocchino rosso coevo con angoli, grande titolo in oro al piatto anteriore, dorso con tassello e fregi dorati (qualche sbucciatura alle estremità e altre tracce d'uso).

Rara ed interessante pubblicazione, che illustra, tra gli altri, dipinti di Raffaello, Vasari e Guido Reni.

€ 120

Rara edizione cinquecentesca di tutte le opere  
di uno dei maestri di Dario Fo

### 610. Ruzante

[Tutte le opere del famosissimo Ruzante]. [In Vicenza: per gli heredi di Perin Libraro, 1598].

In-8 piccolo (mm143x94) in 9 parti, ciascuna con proprio frontespizio con marca tipografica. Fregi e iniziali xilografici, testo in corsivo. Assente il fascicolo iniziale di 6 carte con il frontespizio generale e le dediche, margini un po' corti. Contiene: la *Piovana*, carte 54, [2 bianche]; la *Vaccaria*, carte 55; la *Anconitana*, carte 40; la *Moschetta*, carte 31, [1 bianca]; la *Fiorina*, carte 16; la *Rhodiana*, carte 63; *Tre Orazioni [...] recitate in lingua rustica*, carte 28 (forellino all'ultima,



erroneamente numerata 31); *Due dialoghi [...] in lingua rustica*, carte 22; *Dialogo facettissimo et ridicolossimo recitato a Fossom alla caccia del 1528*, carte 10. Ex libris armoriale di "Car. Gastaldi". Legatura di fine Ottocento in marocchino avana, titolo e iniziali "C.G." impressi in oro al dorso, unghiatura, dentelles e tagli dorati, sguardie marmorizzate (minime tracce d'uso).

Seconda edizione collettiva (dopo la prima del 1584), molto rara sul mercato. Si tratta dell'intera produzione teatrale del grande commediografo padovano Angelo Beolco detto Ruzzante o Ruzante, attivo a cavallo tra il Quattrocento e il Cinquecento. Testi in pavano, un'antica variante del veneto parlata un tempo nel contado di Padova. Dario Fo, durante il discorso pubblico nel momento in cui veniva insignito del Premio Nobel per la Letteratura, definì Ruzante «Uno straordinario teatrante della mia terra, poco conosciuto... anche in Italia. Ma che è senz'altro il più grande autore di teatro che l'Europa abbia avuto nel Rinascimento prima ancora dell'avvento di Shakespeare. Sto parlando di Ruzzante Beolco, il mio più grande maestro insieme a Molière: entrambi attori-autori, entrambi sbeffeggiati dai sommi letterati del loro tempo. Disprezzati soprattutto perché portavano in scena il quotidiano, la gioia e la disperazione della gente comune, l'ipocrisia e la spocchia dei potenti, la costante ingiustizia.»

€ 300

La spettacolare festa teatrale per il  
matrimonio dei sedicenni Odoardo  
Farnese e Margherita de' Medici

### 611. Salvadori Andrea

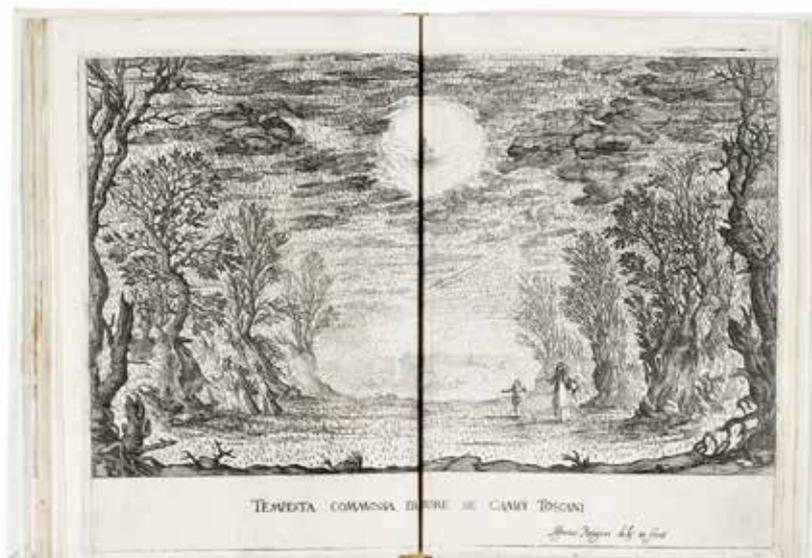
*La Flora, o vero Il Natal de' Fiori...* In

Firenze: per Pietro Cecconcelli, 1628.

In-4° (mm 215x150). Pagine 100 con bellissimo frontespizio calcografico incluso nella numerazione e 5 tavole calcografiche a doppia pagina, sottoscritte in lastra da Alfonso Parigi il giovane. Minimi restauri al frontespizio, qualche restauro (con minima perdita di testo) anche ai margini della prima tavola, margini un po' corti. Pergamena posteriore con tassello in marocchino rosso e decorazioni dorate al dorso, sguardie rinnovate.

Prima e unica edizione in-4°, molto rara sul mercato, di questa festa teatrale arricchita dalle incisioni con scene della rappresentazione, opera dello scenografo stesso, Alfonso Parigi. Scritta da Andrea Salvadori e composta da Marco da Gagliano, la "masque" fu rappresentata nel Teatro Mediceo la sera del 14 ottobre 1628, in occasione delle nozze tra i giovanissimi Odoardo Farnese e Margherita de' Medici. MORENI II, 292: «con rami molto belli d'Alfonso Parigi»; MORENI, *Medici* p. 306, cita la sola edizione in ottavo e aggiunge: «raro».

€ 1800



**612. Salviati Leonardo**

*Degli avvertimenti della lingua sopra'l Decamerone [...]. Diviso in tre libri...* In Venezia: [Domenico Guerra & Giovanni Battista Guerra], 1584.

In-4° (mm 205x150). Pagine [32], 335, [37]. Marca tipografica in legno al frontespizio; testatine, capilettara e finalini xilografici. Esemplare rifilato, con alcuni fascicoli allentati, macchioline e ampie fioriture. LEGATO CON: **Id.**, *Del secondo volume Degli avvertimenti della lingua sopra il Decamerone libri due...* In Firenze: nella stamperia de' Giunti, 1586. In-4° (mm 205x150). Pagine [36], 154, [29] 1 bianca. Marca in legno al frontespizio e capilettara

xilografici. Esemplare rifilato, con fioriture diffuse e bruniture concentrate ad alcuni fascicoli. Legatura successiva in piena pergamena rigida, con titoli in oro al dorso e tagli rossi. Tracce di polvere ai piatti e sguardie rinnovate. SI AGGIUNGE:

**Borghini Vincenzo**, *Annotationi et discorsi sopra alcuni luoghi del*



*Decameron*, di m. Giovanni Boccacci. In Firenze: nella stamperia de i Giunti, 1574. (Al colophon:) In Firenze: nella stamperia di Filippo & Iacopo Giunti, e' fratelli, 1573. In-4° (mm 205x145). Ampia annotazione di antica mano al verso della carta bianca che precede il frontespizio. Legatura successiva in piena pergamena rigida, con titoli in oro su tassello al dorso a 6 nervetti, tagli blu e sguardie in carta decorata. (2)

I OPERA: Leonardo Salviati (1539-1589) fu membro eminente dell'Accademia Della Crusca cui diede, assieme al Lasca, un orientamento linguistico nuovo, basato sul modello proposto dal Bembo. Quest'opera, qui in prima edizione, riflette il programma di recupero del fiorentino trecentesco, cui l'intero ambiente accademico della Firenze medica intendeva richiamarsi. Per ritornare alla perfezione della lingua toscana del Trecento occorre procedere, secondo Salviati, attraverso un paradigma imitativo che tenesse conto degli autorevoli modelli trecenteschi, ma anche dell'apporto del linguaggio parlato, con l'obiettivo di far conciliare insieme la fiorentinità popolare e quella letteraria. Salviati era persuaso della perfezione naturale della lingua di Firenze: per questo, reputava importante volgere la sua attenzione di grammatico anche verso l'uso popolare e contemporaneo del fiorentino. ADAMS S-204 (solo vol. I); BRUNET V, 102; GAMBA 875. III OPERA: Edizione originale nella variante B segnalata da OPAC (che porta la data del 1574 al frontespizio e qualche variante nelle carte preliminari) di questa pregiatissima e rara edizione, fatta sotto gli auspici della Crusca, per ordine di Cosimo I. Si tratta della primissima analisi critico-filologico-linguistica sopra il capolavoro di Boccaccio, che «serve a sua illustrazione e corredo». «Edizione [...] reputatissima». ADAMS B 2156; BRUNET I, 1001; GAMBA 14.

€ 100

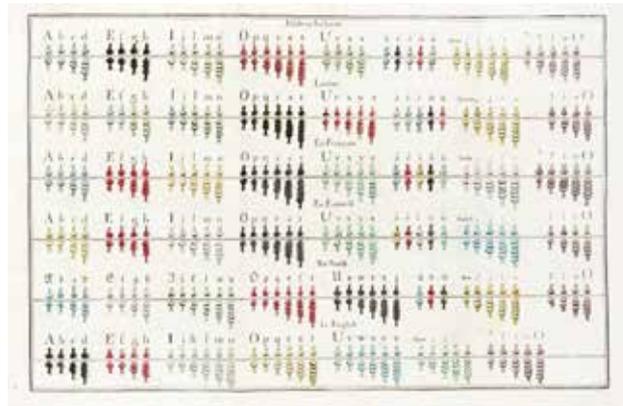
L'alchimia della stampa a colori e la spregiudicatezza di un testo dedicato ai nodi quipu ma fitto di temi pericolosi

**613. Sangro Raimondo (di)**

*Lettera apologetica dell'Esercitatio accademica della Crusca contenente la difesa del libro intitolato Lettere d'una Peruviana, per rispetto alla supposizione de' Quipu...* In Napoli: (Gennaro Morelli), 1750.

In-folio (mm 270x193). Pagine: [14], 320 [i.e. 326, il fascicolo P ha 3 carte in più], [16]. Frontespizio stampato a quattro colori con una vignetta in rosso con motto dell'Accademia della Crusca, 3 tavole calcografiche ripiegate finemente colorate a mano (una con testo stampato in rosso e in verde), una testatina e 2 capilettara calcografici, una piccola xilografia con l'Albero della Vita a p. 172, e un'altra piccola xilografia con nodo quipu a p. 193. Pallide fioriture occasionali, una tavola e qualche carta lievemente arrossate, qualche macchiolina, ma nel complesso ottima copia in pergamena coeva maculata e con tassello al dorso, tagli spruzzati di rosso, segnacolo in seta verde (minimi difetti).

Prima e unica edizione di questo libro straordinario da molti punti di vista: in primis perché rappresenta un primo e ben riuscito



esperimento di stampa a colori con una tecnica inventata dallo stesso Raimondo di Sangro (1710-1771), celebre alchimista napoletano, come anche riportato alle pp. 221-222. In secondo luogo perché l'opera è dedicata al misterioso linguaggio precolombiano dei "Quipu de' Peruviani, cioè [...] que' Cordoncini variamente coloriti, che facevan tra di essi presso a poco le veci de' caratteri". Questi nodi, alcuni molto decorativi, sono raffigurati nelle tre tavole ripiegate, che rappresentano rispettivamente: una serie di 40 nodi diversi, con i loro nomi; una canzoncina peruviana tradotta in nodi quipu (tavola con il testo in rosso e verde); la trascrizione in nodi quipu degli alfabeti italiano, latino, francese, spagnolo, tedesco e inglese, ciascuno con la rispettiva punteggiatura. Il terzo motivo per cui la *Lettera apologetica* è un'opera eccezionale è che lo studio dei nodi quipu fu per Raimondo di Sangro un pretesto per trattare temi pericolosi, con rimandi alla cabala, alla Massoneria e ad autori invisibili ai censori dell'Inquisizione romana, che non si fece sfuggire l'occasione di inserire, nel 1752, la *Lettera* nell'*Indice dei libri proibiti*. Raimondo di Sangro scrisse una *Supplica* (1753) al Pontefice per farla derubricare, ma la condanna venne confermata nel 1754. SABIN 40560. PALAU 29723.

€ 2000



**614. Sartorius Johannes**

*Paraphrases in omnes Prophetas...* Basileae, Per Ioannem Oporinum, 1558.

[RILEGATO CON:] *Paraphrases in Duodecim Prophetas quos Miores vocant...* Basileae, per Ioannem Oporinum, 1558. In-folio (mm 304x196) in due parti. Pallide arrossature occasionali, pallida gora al margine superiore delle prime carte, ma buona copia completa in pergamena flessibile coeva con titolo anticamente calligrafato al taglio inferiore. [SI AGGIUNGE:] **Sant'Anselmo da Canterbury**, *Lucule[n]tissima in omnes sanctissimi Pauli Apostoli Epistolas enarrationes...* Coloniae: ex officina Eucharj Ceruicorni, 1533. In-folio (mm 307x210), non collazionato ma apparentemente completo, con frontespizio entro cornice xilografica illustrata e un paio di grandi capilettera animati. Piccola bruciatura e gora al margine inferiore delle prime carte, pallide arrossature occasionali. In mezza pergamena

posteriore con piatti in cartone molto spesso. (2)  
Bell'insieme di opere cinquecentesche a carattere religioso, con un'edizione delle lettere di San Paolo curate da Sant'Anselmo da Canterbury.

€ 260



### La prima edizione dello Scappi

**615. Scappi Bartolomeo**

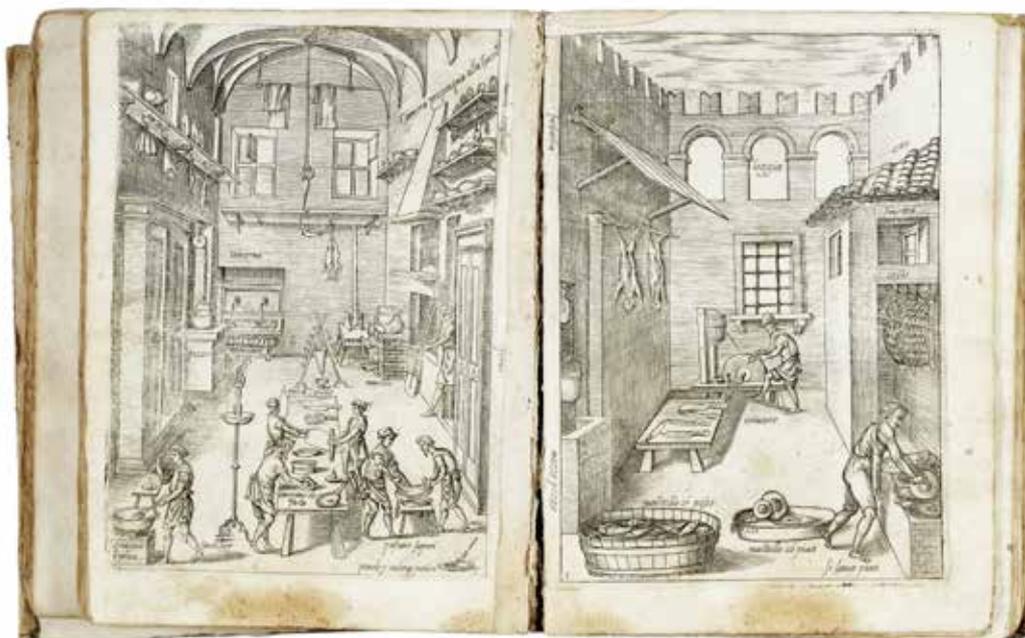
*Opera di M. Bartolomeo Scappi, cuoco secreto di papa Pio Quinto, divisa in sei libri...* [Venezia: Michele Tramezzino], (1570).

In-4 (mm 203x150). Scompleto, presenti 20 (di 27) tavole calcografiche, prime e ultime carte danneggiate dai tarli, aloni e altri difetti. Pergamena flessibile coeva di riutilizzo.

Il più importante e interessante ricettario rinascimentale, scritto da

Bartolomeo Scappi (1500-1577), il primo 'chef delle celebrità'. L'opera contiene alcune migliaia di ricette, oltre a consigli sulle tecniche e sull'uso degli strumenti, illustrati dalle tavole che mostrano interni di diversi tipi di cucine, utensili, pentole e padelle, mobili e altri oggetti relativi al servizio dei pasti. Il quarto libro elenca un gran numero di menù per pranzi e cene da servire nei diversi periodi dell'anno, fornendo anche istruzioni su come servirli.

€ 1200



**616. Schottus Franciscus**

*Italy, in its original glory, ruine and revival, being an exact survey of the whole geography, and history of that famous country; with the adjacent islands of Sicily, Malta etc. and what ever is remarkable in Rome (the mistress of the world)...* London: printed by S. Griffin for H Twyford, 1660.

In-folio (mm 289x179). Pagine: [15], 327, [1]. Con una bella antiporta calcografica e 2 tavole a doppia pagina (nella copia digitalizzata le tavole sembrano essere singole e prive della mappa al centro). Tavole leggerissimamente rifilate, la seconda con uno strappetto, qualche carta pallidamente brunita e altre trascurabili tracce del tempo. In piena pelle coeva (sciupata, piatto anteriore staccato). Interessante guida inglese all'Italia del 1660. Offre indicazioni su come andare da un posto all'altro, e alcune città hanno soprannomi in italiano come "Venezia la ricca", "Bologna la grassa", "Fiorenza la bella". Le pagine 141-246 sono tutte dedicate a Roma. L'opera termina con tre pagine su Malta.

€ 180

**Rara opera sulla fauna e flora di Pavia e della Lombardia****617. Scopoli Giovanni Antonio**

*Deliciae florum et faunae insubricae... Pars 1 (- 3).* Ticini: ex

Typographia reg. & imp. Monasterii S. Salvatoris, 1786-1788.

In-folio (mm 428x283) in 3 parti. Pagine: [2], IX, [1], 85[1]; [4], 115, [1]; [4], 87, [1]. Ciascuna parte con proprio frontespizio e antiporta calcografici, e con 25 tavole calcografiche numerate, per un totale di 75 tavole di fiori, piante, animali vari, uccelli, insetti. Pallida gora ampia nella parte superiore del volume e più piccola al margine interno in basso (in alcuni casi più intensa). Mezza pelle coeva, dorso a 6 nervi con tasselli dorati (mancanze alla testa e al piede del dorso, e ai tasselli), piatti in

carta marmorizzata (spellature). Ex libris di "Gaetano Brocca, Libraro in Milano" applicato sul contropiatto anteriore.

Lo Scopoli (1723-1788) fu professore di chimica all'Università di Pavia, dove fondò un orto botanico e un laboratorio di chimica. Era molto interessato alla botanica e alla zoologia e corrispondeva con Linneo, di cui adottò il sistema di nomenclatura. Linneo diede il suo nome a diverse piante e insetti.

€ 1000





**618. Sebastiani Filippo Alessandro**

*Viaggio a Tivoli antichissima città latino-sabina fatto nel 1825.* Fuligno: tipografia Tomassini, 1828.

In-4° (mm 218x134) in 2 parti. Testo non collazionato, 23 tavole calcografiche (alcune ripiegate). Sottile galleria di tarlo al frontespizio e alle carte successive, e poi anche al margine interno (senza perdite), fioriture occasionali. Elegante legatura coeva in piena pergamena rigida, dorso riccamente decorato in oro con doppio tassello, tagli gialli.

Elegante guida ottocentesca di Tivoli.

€ 160

Splendida copia del più ricco repertorio iconografico italiano del XVIII secolo di ferri e attrezzature chirurgiche

**619. Soldi Mauro**

*Descrizione degl'instrumenti, delle macchine, e delle suppellettili raccolte ad uso chirurgico e medico dal p. don Ippolito Rondinelli ferrarese...* In Faenza: presso l'Archi Impress. Camerale e del S. Ufficio, 1766.

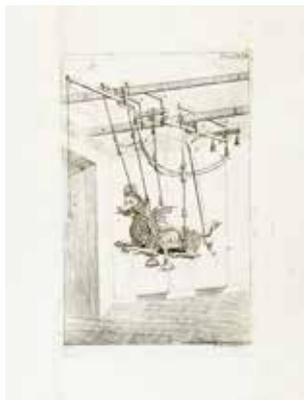
In-folio (mm 274x191). Pagine: XX, 119, [1]. Con una grande tavola calcografica ripiegata in antiporta (raffigurante la pianta del museo) e con LXXII tavole calcografiche ripiegate in fine, la maggior parte sottoscritta dall'incisore Johannes Lindemann. Vignetta calcografica al frontespizio, stemma calcografico de dedicatario a p. V, iniziali, testatine e finalini calcografici. Leggerissime fioriture a un paio di tavole, per il resto copia ottima in pergamena rigida coeva con tassello al dorso, tagli spruzzati.

Prima e unica edizione, molto rara sul mercato, di questa descrizione del museo medico-chirurgico istituito a Ravenna da padre Ippolito Rondinelli e poi purtroppo disperso dopo le soppressioni napoleoniche. Le 72 tavole rappresentano il più ricco repertorio iconografico italiano del XVIII secolo di ferri chirurgici, fasciature, poltrone, letti, tavole operatorie, sistemi per il trasporto dei pazienti, sedie a rotelle, alambicchi e apparecchiature varie (inclusa una a forma di drago). Sono assai



curiose le raffigurazioni dei bendaggi su busti classici. L'opera è divisa in sezioni dedicate ciascuna a una parte del corpo, con le relative tavole. Si comincia dalla trapanazione del cranio e si arriva a una vasca in rame fatta a campana per abluzioni alla parte inferiore del corpo, passando per pratiche discutibili come quella di "dar fuoco all'orecchio, ad oggetto di calmare il dolore dei denti". WELLCOME V, p. 145.

€ 1800



**620. Solis y Rivadeneyra Antonio (de)**

*Istoria della conquista del Messico della popolazione, e de' progressi nell'America Settentrionale conosciuta sotto nome di Nuova Spagna...* In Firenze: nella Stamperia di S.A.S. per Gio. Filippo Cecchi, 1699.

In-4° (mm 260x205). Con 1 ritratto dell'Autore in antiporta, 1 ritratto di Cortés e 1 tavola, il tutto in rame fuori testo. Marca calcografica dell'Accademia della Crusca al frontespizio; testatine e finalini incisi in rame con vedute. Strappi restaurati e margine inferiore dell'occhietto reintegrato; una piccola mancanza marginale all'antiporta e macchioline sparse, ma nel complesso buona copia marginosa. Legatura in piena pergamena, con titoli in oro su tassello al dorso e sguardie rinnovate. Nota di possesso manoscritta al frontespizio e all'occhietto.

Prima edizione della traduzione italiana di Filippo Corsini di questo classico sulla conquista del Messico da parte degli spagnoli guidati da Cortés nel 1520. PALAU, 318688; SABIN, 86486.

€ 100

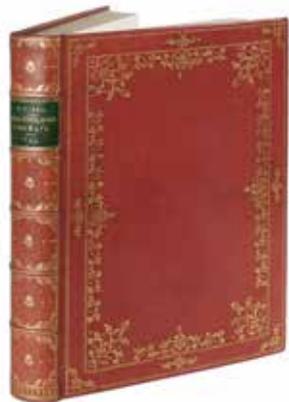


Uno dei più bei libri illustrati del Settecento

**621. Tasso Torquato**

*La Gerusalemme liberata [...] Con le figure di Giambattista Piazzetta alla sacra real maestà di Maria Teresa d'Austria...* In Venezia: stampata da Giambattista Albrizzi q. Girol., 1745.

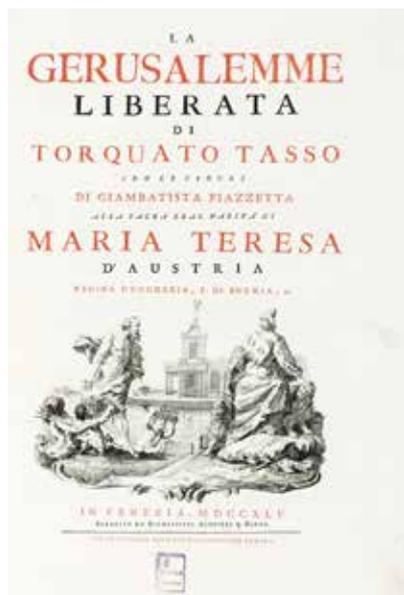
In-folio grande (mm 426x297). Carte [14], 103, [1], 104-126, [1], 127-137, [1], 138-172, [1], 173-253 [i.e. 254, saltata carta 14 nella numerazione], [2], inclusi 1 antiporta, 1 ritratto della Dedicataria (da vecchia) e 1 tavola finale con ritratto di Autore e Illustratore calcografici. Con 20 tavole in principio di ogni canto incise in rame a piena pagina fuori testo. Ogni canto è preceduto da una scena del poema entro bordure di fogliami e figure mitologiche, con 4 versi alla base dell'illustrazione, si apre con l'Argomento illustrato e si chiude con un finalino, il tutto inciso in rame. Ottimo



esemplare su carta forte con un timbretto privato alla base del frontespizio e un minimo restauro al verso dell'ultima carta. Bellissima legatura moderna in stile, in marocchino arancione riccamente decorato in oro con tassello in marocchino verde bottiglia al dorso, sguardie marmorizzate.

Uno dei più bei libri illustrati italiani del Settecento, con le tavole disegnate da Giovanni Battista Piazzetta e incise da Polanzani. Il nostro esemplare è riconducibile alla variante A individuata da Radaeli per la presenza del ritratto della dedicataria Maria Teresa vecchia, i 4 versi alla base delle illustrazioni e l'assenza delle mensole rococò alla base delle testatine e dei finalini; inoltre: a p. 1, riga 1 della dedica abbiamo "sagra" (e non "sacra"); alla riga 1 della seconda colonna dell'ultima pagina del Catalogo degli Associati abbiamo "il Re/di Polonia" (e non "il Re di/Polonia"); il numero 1 del primo foglio di testo è allineato sotto all'ultima gamba della m sovrastante (e non sotto all'asta della p sovrastante). (Cfr. RADAELI, *Alcune note al Tasso del Piazzetta*, 1989, p [9]). MORAZZONI, 256: «non a torto è considerato il più bel libro veneziano»; BRUNET V, 666; *Choix* 18734; COHEN-RICCI, 978; KNOX: «The publication of Torquato Tasso's epic poem, *La Gerusalemme Liberata*, by Giovanni Battista Albrizzi (1698-1777) is the supreme achievement of Venetian eighteenth-century book production»; *Tassiana Bergamo* 261.

€ 1800



Splendido esemplare, presumibilmente appartenente alla tiratura di 50 su carta d'Annonay

**622. Tasso Torquato**

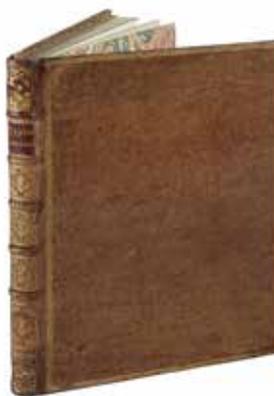
*Aminta favola boschereccia...* Crispoli [i.e. Parma]: impresso co' caratteri bodoniani, 1789.

In-4° (mm 294x213). Pagine: [14], 14, [2], 142, [2]. Ritratto calcografico del Tasso in un tondo al frontespizio, bellissima testata calcografica, finemente incisa con armi della dedicataria Anna Malaspina, alla carta 3π1r: Vitellino marezzato coevo, piatti riquadrati da triplice filetto dorato (sbucciature al posteriore), dorso a nervi con tassello in marocchino rosso e con scomparti riccamente decorati in oro, unghiatura e dentelles dorate e sguardie marmorizzate, tagli dorati.

Prima edizione secondo Giani, con a p. 38, riga 14, "Novi lumi", e a p. 142, riga 1, "sciocchi" (cfr. GIANI, *Saggio di bibliografia bodoniana*, Conchiglia, 1946, pp. 15-16). Una nota a matita indica la presente copia come appartenente alla tiratura di 50 copie su carta d'Annonay. In effetti, la carta di questo esemplare è particolarmente vellutata e

bianca, seppur vergata. Si segnalano inoltre: a p. 4, linea 17: "Però spesso celandomi, e fuggendo," (al posto di "Però, spesso celandomi, e fuggendo,"); e p. 18, ultima riga, "Or", con la "a" erasa. BROOKS 379; DE LAMA II 54.

€ 250

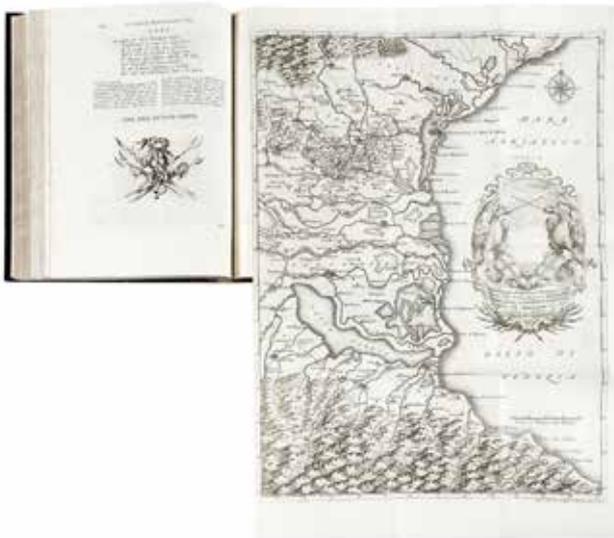


**623. Tassoni Alessandro**

*La secchia rapita. Poema eroicomico [...] colle dichiarazioni di Gaspare Salviani romano, si aggiungono la prefazione, e le annotazioni di Giannandrea Barotti [...] e la vita del poeta composta da Lodovico Antonio Muratori...* In Modena: per Bartolommeo Soliani, 1744.

In-4° (mm 273x205). Pagine LX, 92, 489, [1] + 1 antiporta allegorica, 1 ritratto dell'Autore, 12 figure numerate I-XII, 2 grandi mappe più volte ripiegate, 1 carta più volte ripiegata con il Carroccio de' Modenesi, 1 carta ripiegata con la riproduzione della grafia del Tassoni, il tutto inciso in rame fuori testo + 1 carta di albero genealogico ripiegata e 1 carta con la Torre di Modena rilegata in fine, entrambe xilografiche. Vignetta calcografica al frontespizio in inchiostro rosso e nero, capilettora incisi sia in legno che in rame, numerose vignette calcografiche nel testo a mo' di testatine e finalini. Ottima copia, con lievissime fioriture e le carte K4-K5 staccate, ma presenti e ben conservate. Legatura successiva in mezza pelle con punte e piatti decorati, titoli e fregi dorati al dorso a 4 nervi; sguardie marmorizzate e tagli spruzzati. Tracce d'uso. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore.

«Stimatissima edizione» figurata (GAMBA 2097) di uno dei principali poemi eroicomici della nostra letteratura, con le tavole incise in rame da Francesco Zucchi, Andrea Bolzoni, Bartolomeo



Bonvicini, Cantarelli, Benedetti e Zuliani su disegni di Domenico Fratta, Francesco Villani ed altri. Cfr. BRUNET V, 675; GRAESSE VI, 40; Piantanda 3018 «Edizione assai pregiata per contenuto e veste tipografica, da tutti definita come la migliore edizione della "Secchia"; è l' "editio maior"»; RAZZOLINI-BACCHI DELLA LEGA 345.

€ 300



Bella copia di questa celebre edizione illustrata

### 624. Tassoni Alessandro

*La secchia rapita. Poema eroicomico [...] colle dichiarazioni di Gaspare Salviani romano, si aggiungono la prefazione, e le annotazioni di Giannandrea Barotti [...] e la vita del poeta composta da Lodovico Antonio Muratori...* In Modena: per Bartolommeo Soliani, 1744.

In folio (mm 273x205). Pagine LX, 92, 489, [3]. Antiporta, frontespizio in rosso e nero con graziosa vignetta calcografica, ritratto del Tassoni, XII tavole (ciascuna in apertura di ogni canto), [5] tavole ripiegate (una tipografica con la genealogia dei Tassoni di Modena, le altre calcografiche con il "Carroccio de' Modenesi", il facsimile della grafia del Tassoni, la "Tavola Geografica del Padovano e Romagna", e la grande "Tavola geografica del Modanese" ripiegata in fine). Al recto dell'ultima carta, illustrazione xilografica con la Ghirlandina: *Torre di marmo bianco alla braccia di Modena CLXIV once VIII*. Splendida copia fresca, con le tavole in fresca inchiostatura, in pergamena rigida coeva, titoli in oro su tassello al dorso, guardie marmorizzate, tagli decorati di rosa e d'azzurro.

«Stimatissima edizione» figurata (GAMBA 2097) di uno dei principali poemi eroicomici della nostra letteratura, con le tavole incise in rame da Francesco Zucchi, Andrea Bolzoni, Bartolomeo Bonvicini, Cantarelli, Benedetti e Zuliani su disegni di Domenico Fratta, Francesco Villani ed altri. Cfr. BRUNET V, 675; GRAESSE VI, 40; PIANTANIDA 3018 «Edizione assai pregiata per contenuto e veste tipografica, da tutti definita come la migliore edizione della "Secchia"; è l'«editio maior»»; RAZZOLINI-BACCHI DELLA LEGA 345.

€ 300



### 625. Tissandier Gaston

*Histoire des ballons et des aéronautes célèbres [1783-1890]*. Paris:



H. Launette et C. Éditeurs, 1887-1890.

2 volumi in-4° (mm 283x199). Pagine XXIV, 156, [2]; V, [1], 161, [3], con numerose vignette, 22 tavole a colori (4 a doppia pagina), 22 tavole in fotoincisione compreso il ritratto dell'Autore in antiporta al I volume, testatine, iniziali e finalini. Frontespizio in rosso e nero con vignetta in medaglione. Pallide fioriture occasionali. Mezzo marocchino blu coevo (dorsi sbiaditi) e carta marmorizzata, taglio superiore dorato. (2)

Bella, interessante e anche spassosa opera dedicata alla storia della mongolfiera, profusamente illustrata, anche con capitoli dedicati alle mode che i palloni aerostatici lanciarono. «An important and finely illustrated work» Cfr. HODGSON; VICAIRE VII, 844.

€ 200

### 626. Toscano Isidoro, Pier Maria da Pederoba

*Lotto di 2 opere a carattere religioso. XVII-XVIII* Compongono il lotto: 1) **Toscano, Isidoro**, *Della vita virtu, miracoli e dell'istituto di S. Francesco di Paola...* In Roma: nella stamparia d'Ignazio de' Lazari, 1658; 2) **Pier Maria da Pederoba**, *Prediche quaresimali...* In Vicenza: per Giacomo Leoni conduttore della dita Gio. Batista Vendramini Mosca, 1786. (3)

La prima opera ha il ritratto del Santo in fine coloritura (ma è priva dell'antiporta). La seconda opera appare in buono stato, in una bella legatura coeva. Volumi non collazionati.

€ 80



Un esperimento tipografico cinquecentesco

**627. Trissino Gian Giorgio**

*La poetica.* (Al colophon:) Stampata in Vicenza: per



Tolomeo Ianiculo, 1529.

In-4° (mm 270x175). Carte: LXVIII. Assente il fascicolo S con l'errata, spesso mancante. Bella marca dello stampatore in fine. Frontespizio polveroso e con piccoli restauri, carte successive con pallidi aloni, qualche lieve fioritura e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia in barbe in pergamena flessibile coeva. Prima edizione di questo celebre studio letterario del Trissino stampato dal Gianiculo, con uno splendido set di caratteri disegnati espressamente per l'Autore. Le nuove lettere, il corsivo disegnato per il Trissino dal grande calligrafo-stampatore Ludovico degli Arrighi, includevano anche nuovi caratteri: ossia le lettere greche ω ed ε al posto di "o" ed "e". ADAMS T-955; GAMBA 1706.

€ 450

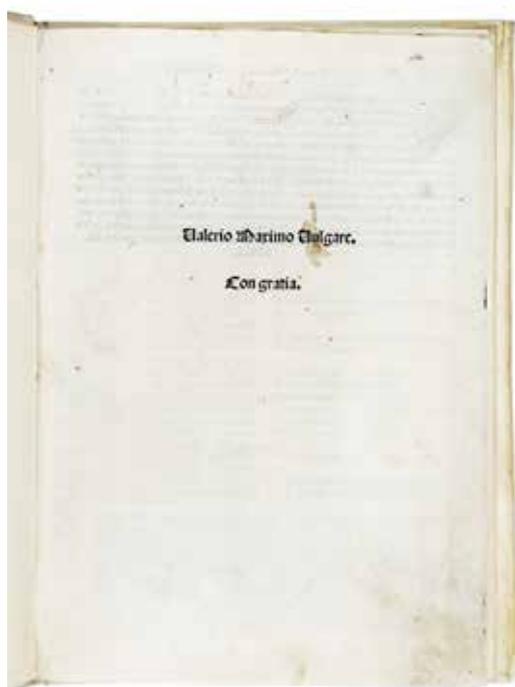
Elegantissima edizione postincunabola

**628. Valerius Maximus**

*Valerio Massimo vulgare.* (Al colophon:) In Venetia: per Albertino da Lissona vercellese, del 1504 adi 6 del mese de novembre. In-folio (mm 290x203). Carte: LXXXVI. Bellissimo incipit in cornice xilografica e con grande iniziale, altri capilettera, grandi e piccoli, nel testo, che è in romano su due colonne. Qualche occasionale macchietta ma nel complesso copia molto buona in pergamena rigida moderna in stile.

Traduzione in volgare di Valerio Massimo, con il testo perfettamente leggibile e godibile nella sua narrazione relativa alla storia romana, ma con molte considerazioni di natura filosofica. Lo stampatore Albertino (Viano) aveva due fratelli, Bernardino e Giovanni, detto il Rosso. Sul finire del XV secolo, partirono alla volta di Treviso e da lì si stabilirono a Venezia. Nella città lagunare, dove l'arte della stampa stava avendo uno straordinario sviluppo, diventarono tipografi affermati. Al verso dell'ultima carta, una lunga nota manoscritta parla di Giuseppe Beccarelli (1666-1716), eretico bresciano accusato di sodomia.

€ 600



## Il Valerio Massimo di Aldo, in attraente legatura settecentesca

**629. Valerius Maximus**

*Exempla quatuor et viginti nuper inuenta ante caput de omnibus.* (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae soceri, mense octobri 1514.

In-8° (mm 164x99). Carte: 216. Ancora aldina al frontespizio, ripetuta in fine, testo in corsivo. Forellini e aloni marginali al frontespizio e alla carta successiva, altri piccoli aloni causati qua e là dal contatto di antiche annotazioni con umidità, ma nel complesso buona copia in bel vitellino settecentesco, dorso a nervi con tassello e decorazioni dorate, unghiate dorate, sguardie marmorizzate, tagli spruzzati d'azzurro, segnacolo in seta azzurra (minime abrasioni).

Seconda edizione aldina (la prima del 1502) di quest'antologia di racconti e citazioni classiche curata da Aldo Manuzio, il cui nome compare nelle epistole prefatorie. RENOARD 69, 9; ADAMS V 92. *The Aldine Press*, 2001, n. 128.

€ 280

**630. Vallisneri Antonio**

*Nuove osservazioni, ed esperienze intorno all'Ovaia scoperta ne' Vermii tonidi dell'Uomo, e de' Vitelli, con varie Lettere spettanti alla storia medica e naturale...* Padova: Nella stamperia del seminario, appresso Gio: Manfrè, 1713.

In-4° (mm 235x170). Pagine [16], 184 con 3 tavole calcografiche fuori testo, di cui 2 ripiegate e applicate nel margine esterno della carta di testo relativa. Capilettera incisi in legno. Ottima copia, con lievi fioriture marginali. LEGATA CON: **Id.**, *Esperienze, ed osservazioni intorno all'Origine, Sviluppo, e Costumi di vari Insetti, con altre spettanti alla Naturale, e Medica Storia...* Padova: Nella stamperia del seminario, appresso Gio: Manfrè, 1713. In-4° (mm 235x170).

**631. Vallisneri Antonio**

*De' corpi marini che su' monti si trovano; della loro origine; e dello stato del Mondo avanti 'l Diluvio, nel Diluvio, e dopo il Diluvio...* In Venezia: Per Domenico Lovisa, 1721.

In-8° (mm 240x175). Pagine [8, 254, [10], con 4 tavole di fossili incise in rame e ripiegate, numerate I-XIV (sic!). Esemplare in barbe, con ampie fioriture ad alcune carte. Legatura in cartonato con titoli manoscritti al dorso e annotazioni al piatto. Mancanze alle cuffie e difetti ai piatti e al dorso. successiva in pieno cartonato marmorizzato con punte in pergamena e titoli in oro al dorso. Ex libris su tassello al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Istoria del camaleonte africano, e di varj animali d'Italia...* In Venezia: appresso Gio. Gabriello Ertz, 1715. In-4° (mm 250x180). Pagine [12], 200, con 1 ritratto dell'Autore alla carta π2v e, complessivamente, 13 tavole calcografiche ripiegate. Esemplare in barbe, con macchioline sparse e fori di tarlo ad alcune carte, in rari casi con perdite di inciso. SI

Pagine [12], 232 con 12 tavole incise in rame fuori testo, di cui molte e ripiegate. Lievi fioriture ma buona copia. Legatura in piena pergamena coeva con titoli su tassello al dorso; forellini di tarlo al dorso e tracce d'uso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Istoria della generazione dell'uomo, e degli animali, se sia da' vermicelli spermatici o dalle uova [...]* e con alcune lettere, istorie rare, osservazioni d'uomini illustri... In Venezia: appresso Gio. Gabbriel Hertz, 1721. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Esperienze, ed osservazioni intorno all'Origine, Sviluppo, e Costumi di vari Insetti, con altre spettanti alla Naturale, e Medica Storia...* Padova: Nella stamperia del seminario, appresso Gio: Manfrè, 1726. (3) Tre fondamentali studi del Vallisneri, illustre attore del dibattito sull'origine della vita e soprattutto della controversia sulla generazione spontanea che nel corso dei secoli XVII e XVIII occupò le più brillanti menti scientifiche della Penisola, come Kircher, Buonanni e Redi. La prima opera, in edizione originale, costituisce un importante contributo allo studio della parassitologia del corpo umano. *Biblioteca modenese V*, 331-332: (I opera) «fralle cose più degne d'osservazione [...] sono la descrizione della *Mosca de' Rosai*, e di altri insetti, che in essi allignano, e posano le loro uova, una nuova divisione generale di tutti gli Insetti, la scoperta dell'origine delle Pulci dall'uovo»; OSLER 4156, 4157; PIANANIDA 1771 (II ediz.), 1770; SABIA 98. La seconda, sempre in prima edizione, rappresenta, invece, una tra le più notevoli ricerche sulla generazione degli insetti, in cui l'Autore «dimostrò che anche quegli organismi, dei quali Redi aveva, pur con qualche riserva, ammessa la generazione spontanea, come gli insetti gallecoli e alcuni insetti parassiti, non differiscono da tutti gli altri sotto il profilo riproduttivo». III OPERA: Edizione originale. GAMBA 2482 (nota); MORAZZONI, 259; PARENTI, 500.

€ 200

AGGIUNGE: **Id.**, *Raccolta di varj trattati [...] Accresciuti con annotazioni, e giunte, e con figure in rame.* In Venezia: appresso Gio. Gabriello Ertz, 1715. In-4° (mm 250x180). Pagine [4], 261, [3], con 16 tavole calcografiche più volte ripiegate. Buon esemplare in barbe, con lievi fioriture sparse. Uno strappo, con probabili mancanze, ad una tavola. (3)

I OPERA: Prima edizione. Cfr: *Biblioteca modenese V*, 333-334: «rigetta il Vallisneri l'opinione di coloro che vogliono che i detti corpi marini siano stati trasportati su monti in occasione dell'universale Diluvio, e crede meno improbabile l'opinione di quelli, i quali pensano, che il mare occupasse una volta assai più alto luogo, che non occupi al presente; e che apertesi poi ampie voragini in esse si sprofondasse»; GAMBA 2482; PIANANIDA 1777; SABIA 162. II-III OPERA: L'opera comprende la prima descrizione del camaleonte e altre importanti innovazioni medico-scientifiche. L'autore fu tra i primi medici a provare con esperimenti le sue teorie, in linea con lo spirito galileiano dell'epoca.

€ 220



**632. Vasi Giuseppe**

*Itinerario istruttivo diviso in otto stazioni o giornate per ritrovare con facilità tutte le antiche e moderne magnificenze di Roma...* In Roma: nella stamperia di Marco Pagliarini, 1763. In-12° (mm 154x85). Pagine: [8], 399, [1]. Vignetta calcografica al frontespizio e molte vedutine calcografiche nel testo. Arrossature occasionali; in questa edizione non è prevista la mappa che altre edizioni hanno. Pergamena rigida coeva con titolo in oro al dorso, tagli spruzzati di rosso.

€ 120

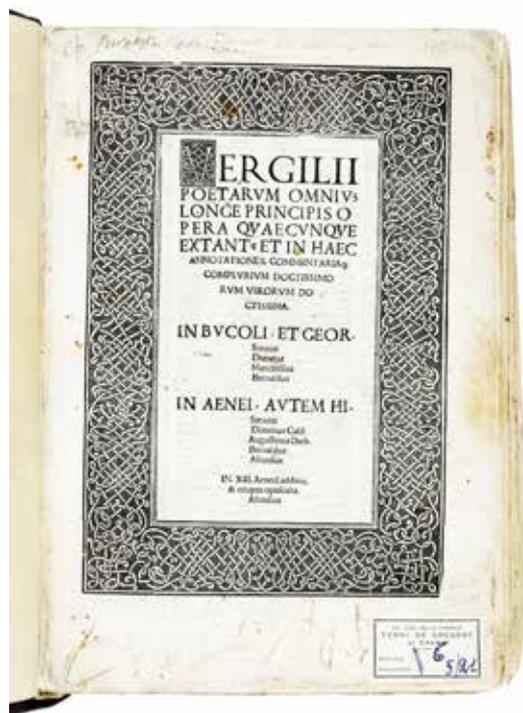
**Fascinoso Virgilio d'inizio Cinquecento**

**633. Vergilius Maro Publius**

*Opera quaecunque extant...* (Al colophon della seconda parte:) Impressum Venetiis in aedibus Alexandri Paganini in clyto Lauretano principe, duodecimo Kalen. Decem. 1515. In folio (mm 309x215) in 2 parti, ciascuna con proprio frontespizio. Segnatura: a<sup>8</sup> [-a8 bianca], b-r<sup>10</sup>, s<sup>8</sup>; 2A<sup>8</sup> [-2A8 bianca], A-Z<sup>10</sup> [-Z10], 2a<sup>8</sup> [-2a1-2 e -2a8 bianca]. Splendidi frontespizi entro spessa cornice xilografica su fondo criblé, numerose iniziali xilografiche su fondo criblé, vignetta xilografica a b1r. Conservazione: assenti 6 carte (di cui 3 bianche); restauro con piccola perdita a B10; restauro marginale al fascicolo H; I5-6 e N10 leggermente più corte e con restauri marginali; ultimo fascicolo con restauri e aloni marginali; qualche altro alone e gora marginale, carte occasionalmente brunite in modo pallido, e altre minori tracce d'uso e del tempo. Provenienza biblioteca privata Terni de Gregory al frontespizio e in fine. Sguardie rinnovate e volume presumibilmente ricomposto. Copia difettosa ma non priva di fascino nella sua legatura coeva con il dorso in cuoio (restaurato) su assicelle di legno, resti di fermagli in ottone.

SANDER 7658; ESSLING I 60: «reimpression de l'edition 1512».

€ 300



**Importante trattato sulla coltura, raccolta e spremitura degli ulivi**

**634. Vettori Pietro**

*Delle lodi, et della coltivazione de gl'ulivi.* In Firenze: nella stamperia de' Giunti, 1574. In-4° (mm 200x145). Pagine [8], 90, [2]. Marca xilografica al frontespizio, capilettera in legno nel testo. Fioriture e macchioline diffuse, ma nel complesso buona copia. Legatura moderna in piena pergamena, con titoli in oro al piatto; sguardie rinnovate. Tracce di polvere, altrimenti buona conservazione. Nota di possesso manoscritta di novecentesca mano al frontespizio. Seconda edizione (la prima del 1569) di questo importante trattato sulla coltura, raccolta e spremitura degli ulivi, redatto da Pietro Vettori. L'opera ebbe una grande fortuna editoriale e venne ristampato molte volte fino all'inizio del XIX secolo.

€ 200

**635. Vialardi Francesco Maria**

*Della famosissima Compagnia della Lesina dialogo, capitoli, e ragionamenti.* In Milano: appresso Agostino Tradate, 1601. (Al colophon:) In Milano: per Gratiadio Ferioli, 1601.

In-8 piccolo (mm 143x97). Pagine: [16], 163, [5]. Frontespizio con vignetta raffigurante una lesina, grandi e graziosi capilettera xilografici. Pallido alone sottile e occasionale al margine interno, che è leggermente allentato in punti, ultime due carte con richiamo rifilato e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia genuina in cartonato coevo d'attesa (dorso un po' sciupato). SI AGGIUNGE: **Varano Alfonso**, *Giovanni di Giscala tiranno del tempio di Gerusalemme. Tragedia.* In Venezia: apresso Pietro Valvasense, 1754. In-4 non collazionato in mezza pelle moderna, con bella antiporta calcografica e con grandi testatine calcografiche (di cui una colorata a mano). (2)

La Lesina è una spassosa opera, attribuita dal Melzi a Francesco Maria Vialardi o Tommaso Buoni, la cui edizione originale fu stampata dai Giunti alla fine del Cinquecento. In essa, i membri della "Famosissima Compagnia della Lesina" (un immaginario gruppo di avari che aveva come simbolo la lesina) elencano una nutrita serie di ottimi modi per risparmiare e prendono in giro avari e prodighi. Figurano tra i membri Brancaccio Spilorcioni, Taccagnino de Carpo, Scioccone Buonalmosina e il notaio "Avvertici a' fatti tuoi".

€ 120

**Atlante botanico con piante americane****636. von Jacquin Nikolaus Joseph**

*Observationum botanicarum [...] Pars I (-IV et ultima).* Vindobonae: ex officina Krausiana, 1764-1771 (Al colophon:) Viennae: typis Josephi Kurzbock, 1764.



4 parti in 1 volume in-folio (mm 385x240) così suddiviso: Pars I (1764), pagine [12], 48 con 25 tavole incise di botanica numerate da 1-25. Pars II (1767), pagine [8], 32 con 25 tavole incise di botanica numerate da 26-50. Pars III (1768), pagine [6], 22 con 25 tavole incise di botanica numerate da 51-75. Pars IV (1771),

pagine [6]. 14 con 25 tavole incise di botanica numerate da 76-100. Con 4 occhielli delle parti, 4 frontespizi con vignette incise e 100 tavole complessive di botanica e fiori numerate da 1-100 di cui varie ripiegate e con veline di protezione. Esemplare completo ed in barbe, ma con bruniture sia al testo, sia alle tavole (soprattutto alla Pars I e Pars IV) dovute all'acidità della carta; le altre parti sono in buona o discreta condizione generale e con splendide tavole di botanica in nero. Cartonato marmorizzato coevo (con dorso liso e con lievi mancanze), dorso arancione con titolo oro su tassello verde (angolo superiore destro lacerato e altre abrasioni ai piatti).

Prima edizione, completa e in barbe, di questo ulteriore contributo di Jacquin alla grande fioritura di opere botaniche provenienti dalla corte austriaca. L'opera comprende un numero significativo di tavole e descrizioni di alberi, arbusti e fiori dei Caraibi e di altri paesi del Nuovo Mondo. Jacuin fu botanico dell'imperatore Francesco I d'Austria, che lo incaricò di redigere un catalogo delle piante del giardino di Schonbrunn e di varie altre missioni nei Caraibi, nelle Indie Occidentali e nell'America del Sud, da dove raccolse nuove specie che acclimatò nei giardini di Schonbrunn. La botanica gli deve la scoperta di cinquanta nuovi generi di piante.

€ 500

La prima rara edizione dell'opera di Walras, considerato da Schumpeter il più grande di tutti gli economisti

**637. Walras Léon**

*Théorie mathématique de la richesse sociale.* Lausanne, Paris, Rome, Leipzig: Corbaz; Guillaumin; E. Loescher; Duncker & Humblot, 1883.

In-4° piccolo (mm 268x190). Pagine 253, [3], con 6 tavole ripiegate fuori testo. Fioriture diffuse e uno strappo senza perdite alla tavola VI, altrimenti ottimo esemplare in barbe. Brossura editoriale con titoli in nero al piatto e al dorso. Esemplare parzialmente slegato, con mancanze al dorso e alle cuffie, macchioline ai piatti e una piccola mancanza al margine superiore di quello posteriore.

€ 200



**638. Wheler George**

*Voyage de Dalmatie, de Grèce et du Levant. Tome premier (-second).* A Amsterdam: chez Jean Wolters marchand libraire sul le Water; 1689.

2 volumi in-12° (mm 153x93). Pagine [14], 301, 3 bianche con 1 antiporta e 60 tavole fuori testo a piena pagina e ripiegate; [2], 307-607, 1 bianca, [8] con 34 tavole fuori testo a piena pagina e ripiegate. Bruniti i primi fascicoli del primo volume e parte delle tavole. Legatura coeva rimontata in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso, tagli rossi. Piccole mancanze lungo le cerniere. Legature invertite. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore di ciascun volume. (2)

Prima edizione francese, pubblicata contemporaneamente anche ad Amsterdam e Anversa, del resoconto dei viaggi di George Wheler attraverso l'Europa meridionale e sud-orientale verso la Grecia e l'Asia minore. L'opera, riccamente illustrata, riporta mappe, vedute, raffigurazioni della flora e della fauna e antiche monete, concentrandosi principalmente su Grecia, Dalmazia e Anatolia. BLACKMER 1787; CHADENAT 1229; GRAESSE VI 440.



€ 150

Spettacolare raccolta di testi di Zasius

**639. Zasius Ulrich**

*Responsorum iuris sive consiliorum [...] liber primus*

*[-secundus].* Lugduni: ad candentis Salamandrae insigne, in vico Mercenario, apud Sennetonios fratres, 1548 (Al colophon:) Lugduni: excudebat Benedictus Bonnyin impensis honestissimorum virorum Iacob. ac Ioann. Senetoniorum, fratrum, 1547.

[RILEGATO CON:] **Zasius Ulrich**, *Enarrationes in tit. De verb. ...* Lugduni: [...] apud Sennetonios fratres, 1548 (Al colophon:) excudebat Haector Penet. [RILEGATO CON:] **Zasius Ulrich**, *De actionibus, enarratio [...]* Lugduni: [...] apud Sennetonios

fratres, 1548 (Al colophon:) excudebat Mathias Bonhomme. [RILEGATO CON:] **Zasius Ulrich**, *De re iudicata. Lectura. [...]* Lugduni: [...] apud Sennetonios fratres, 1548 (Al colophon:) excudebat Benedictus Bonnyin. [RILEGATO CON:] **Zasius Ulrich**, *Responsorum iuris civilis libri II. ...* Lugduni: [...] apud Sennetonios fratres, 1548 (Al colophon:) excudebat Mathias Bonhomme. In-folio (mm 393x272) in 5 parti. Carte: [6], 60; [6], 64; [14], 154; [7], 57 (con segnatura A<sup>8</sup> B-I<sup>6</sup> K<sup>8</sup>); [4], 47, [1 bianca]; [5], 117 [assenti le 6 carte finali]. Ciascuna parte con proprio frontespizio stampato in rosso e nero (in un caso leggermente rifilato in alto), testo su due colonne, ritratto dell'Autore e bellissime iniziali xilografiche istoriate. Carte

occasionalmente arrossate in modo pallido, ultima opera con il margine superiore un po' corto e in alcuni casi rifilato, qualche macchietta, ma nel complesso ottima copia in pelle di scrofa coeva decorata a secco su assicelle di legno, tagli spruzzato di rosso (qualche abrasione e sbucciatura alle estremità).

Splendidamente stampato a Lione e in una affascinante rilegatura del tempo in pelle di scrofa decorata a secco. Ulrich Zasius (1461-1535) è considerato uno dei più eminenti giuristi a cavallo tra Medioevo e Rinascimento. Aveva una corrispondenza epistolare con molti umanisti del suo tempo, incluso Erasmo da Rotterdam, che incontrò per la prima volta nel 1518.

€ 400



**640. Zuccagni Orlandini Attilio**

*[Atlante illustrativo, ossia Raccolta dei principali monumenti italiani antichi, del medio evo e moderni e di alcune vedute pittoriche per servire di corredo alla Corografia fisica storica e statistica dell'Italia].* [Firenze, 1845].

In folio atlantico (mm 620x455). Due (di tre) volumi di un'opera completa in 5 volumi. Assente la tavola 33 nel terzo volume. Si vende come serie di tavole. (2)

L'*Atlante illustrativo*, i cui tre volumi sono dedicati ai monumenti e alle vedute pittoriche di nord, centro e sud Italia, offre un vero e proprio viaggio nell'Italia di primo Ottocento.

€ 400





O QVAE VIRTVTIS MELLA DEDISTIS APE S

ISTORIE DELLO  
Stato d'Vebino d'Senogrod  
Venetia Senonia e de' lor gran  
fami in Italia delle uin e luochi  
che in essa al presente si  
reoueno. Di quelle che  
d'esperite gia furono famose  
ET DI CORINATO  
che dalle ceneri di sua pa hebbe  
l'origine  
DI FRA VINCEZO M  
CINARELLI M. INQ  
DOMENICAN

# Indice degli autori

## A

Adimari Giovanni: 351  
 Adriani Giovanni Battista: 295  
 Agnetti Vincenzo: 214  
 Ajmone Giuseppe: 263  
 Al-Istakhri: 406  
 Alamanni Luigi: 407  
 Albertano da Brescia: 528  
 Alberti Leon Battista: 379  
 Alberto da Castello: 498  
 Alexeieff Alexandre: 217, 232, 239, 264, 266  
 Alfano Giuseppe Maria: 408  
 Alibert Jean Louis: 409  
 Alighieri Dante: 215, 216, 410, 411, 412, 413  
 Alos y Serradora Joan (de): 414  
 Alsted Johann Heinrich: 555  
 Altoviti Giovanni: 527  
 Alunno Francesco: 415  
 Alviani Getulio: 255  
 Amici Giovanni Battista: 11  
 Ammirato Scipione: 296, 297  
 Amoretti Carlo: 416  
 Andersen Hans Christian: 217  
 Anguillesi Giovanni: 294  
 Ansaldo Giuseppe: 319  
 Anselmo Giovanni: 218  
 Antonino (santo): 380  
 Anziani Angelo: 298  
 Apollinaire Guillaume: 120  
 Aretino Pietro: 225  
 Aristides Aelius: 592  
 Aristoteles: 539  
 Arnoldi Nag: 248  
 Astle Thomas: 417  
 Audot Louis Eustache: 431  
 Augustinus Aurelius (santo): 381  
 Ausonius Decimus Magnus: 418

## B

Babbage Charles: 566  
 Baj Enrico: 219  
 Balbo Italo: 12, 13  
 Baldessari John: 220  
 Baldini Baccio: 419  
 Balducci Pegolotti Francesco: 348  
 Balestrini Nanni: 251  
 Balla Giacomo: 209  
 Banello Matteo: 420  
 Bandini Angelo Maria: 360  
 Banier Antoine: 593  
 Barbiana Andrea: 525  
 Barbieri Niccolò: 421, 422  
 Bardi Giovanni: 299  
 Barilli Renato: 255  
 Barlet Annibal: 423  
 Barlezio Marino: 424  
 Barotti Giovanni Andrea: 623, 624  
 Barozzi Giacomo (detto il Vignola): 425, 426  
 Bartoli Guglielmo: 302  
 Bartolini Luciano: 270  
 Bartolini Luigi: 151  
 Barucchetto Gianfranco: 256  
 Beati Gabriele: 427  
 Bellesrives Léonce (de): 428  
 Bembo Pietro: 221  
 Beni Carlo: 366  
 Bentivoglio Mirella: 251  
 Berengario Jacopo: 429  
 Bernardus Claravallensis: 385  
 Berti Vinicio: 229  
 Bertini Gianni: 222  
 Bertius Petrus: 430  
 Bertolotti Davide: 431  
 Bertotti Scamozzi Ottavio: 432  
 Biadi Luigi: 350  
 Biel Gabriel: 433  
 Bilenchi Romano: 156

Binga Tomaso: 242  
 Blaeu Willem Janszoon: 434  
 Boccaccio Giovanni: 435, 436, 437, 437, 561  
 Bocchi Francesco: 300  
 Boccioni Umberto: 121, 122, 124, 131  
 Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus: 438, 439  
 Bonfadini Vita: 440  
 Bonfadio Giacomo: 510  
 Bongiovanni Zenone: 441  
 Bontempelli Massimo: 137  
 Bonzagni Aroldo: 121  
 Borelli Giovanni Alfonso: 442  
 Borges Jorge Luis: 223  
 Borgese Giuseppe Antonio: 151  
 Borghese Franz: 263  
 Borghini Vincenzo: 301, 612  
 Borromeo Carlo: 14  
 Boselli Carlo: 443  
 Bosse Abraham: 444  
 Botta Carlo: 445  
 Bottari Giovanni Gaetano: 369  
 Boubée Francesco Carlo Paolo: 446  
 Boyle Robert: 447  
 Bracciolini Francesco: 448  
 Bracciolini Poggio: 382  
 Bragaglia Anton Giulio: 130, 137  
 Bramanti Bruno: 224  
 Brancaccio Francesco Maria: 449  
 Brasavola Antonio Musa: 450  
 Brera Gianni: 15  
 Brocchi Giuseppe Maria: 302, 303, 304  
 Broglio Mario: 152  
 Brosses Charles (de): 451  
 Browning Elisabeth Barrett: 277  
 Brunacci Vincenzo: 452  
 Brunelleschi Umberto: 225, 226  
 Bruni Francesco: 305  
 Bruschi Francesco: 453  
 Bueno Antonio: 212  
 Buonanni Filippo: 454  
 Buonarroti Michelangelo (il giovane): 455  
 Buoni Tommaso: 635  
 Buoninsegni Domenico: 306  
 Buys Jan: 456

## C

Cacciola Enzo: 270  
 Caldani Floriano: 457  
 Caldani Leopoldo Marco Antonio: 457  
 Calderara Antonio: 227  
 Callas Maria: 110, 111, 112, 113  
 Callot Jacques: 527  
 Cambellotti Duilio: 209, 280  
 Cambiagi Gaetano: 293  
 Cammarota Domenico: 131, 138, 142  
 Campo Antonio: 458  
 Cancellotti Giovanni Battista: 459  
 Canocchi Giovanni (abate): 377  
 Capogrossi Giuseppe: 260  
 Cappelletti Licurgo: 375  
 Cappelli Giovanni: 263  
 Capuana Luigi: 180  
 Caracciolus Robertus: 383  
 Carcano Francesco: 526  
 Carducci Giosuè: 157  
 Carena Felice: 209  
 Carlesi Dino: 160  
 Carletti Francesco: 460  
 Carocci Guido: 337, 375  
 Caroldo Gian Giacomo: 100  
 Carrà Carlo: 121, 122, 124, 128, 152  
 Caruso Bruno: 274  
 Caruso Enrico: 114  
 Caruso Luciano: 227, 256  
 Casanova Giacomo: 225  
 Casaregi Giuseppe Lorenzo Maria: 461  
 Casorati Felice: 209, 283  
 Casotti Giovanni Battista: 307  
 Castellani Enrico: 214

Castelvetto Lodovico: 591  
 Caterina da Siena: 462  
 Caterina II la Grande, Zarina di Russia: 16  
 Catullus Gaius Valerius: 463, 464  
 Cavalcanti Bartolomeo: 465  
 Cavalcanti Guido: 265  
 Cavalieri di Santo Stefano: 466  
 Cavini Vincenzo: 351  
 Ceccherelli Alessandro: 365  
 Cecchi Giovanni Battista: 305, 313  
 Ceconi Eugenio: 158  
 Cecina Lorenzo Aulo: 308  
 Cerati Carla: 241, 242  
 Ceroli Mario: 230  
 Cervantes Saavedra Miguel (de): 467  
 Chagall Marc: 228  
 Chateaubriand Francois-Rene (de): 431  
 Chiabrera Gabriello: 468  
 Chiappelli Francesco: 279  
 Chiari Giuseppe: 212  
 Chini Galileo: 209  
 Chini Lino: 303  
 Christie Agatha: 159  
 Ciceri Eugène: 469  
 Cicero Marcus Tullius: 101, 470, 471, 472  
 Cimarelli Benedetto: 351  
 Cimarelli Vincenzo: 473  
 Cirillo Domenico: 512  
 Cittadini Celso: 474  
 Clavius Christophorus: 503  
 Clüver Philipp: 475  
 Cocchi Antonio: 309, 367  
 Cocles Angelo: 30  
 Cocteau Jean: 17  
 Collalto Antonio: 446  
 Collins John: 476  
 Collodi Carlo: 229, 230, 477  
 Compagni Dino: 364  
 Coppi Giovanni Vincenzo: 310  
 Coppola Giovanni Carlo: 478  
 Coquiot Gustave: 132  
 Cornarius Janus: 501  
 Cornille Pierre: 255  
 Coronelli Vincenzo Maria: 479  
 Corte dei Mercanti (Lucca): 311, 312  
 Costa Corrado: 160  
 Costetti Giovanni: 194  
 Covoni Girolami Marco: 305, 313  
 Craig Gordon: 278  
 Crali Tullio: 131  
 Croce Giulio Cesare: 480  
 Cuoco Vincenzo: 481  
 Cureau de La Chambre Marin: 482

## D

D'Alba Auro: 133  
 D'Annunzio Gabriele: 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 161, 231  
 Dal Borgo Flaminio: 314  
 Dal Pozzo Giulio: 315, 320  
 Dali Salvador: 215  
 Darwin Charles: 483  
 Dati Carlo: 300, 358, 484  
 Dati Giulio: 299  
 Dati Goro: 292  
 Day Lewis Cecil: 282  
 De Bernardi Oronzio: 485  
 De Carolis Adolfo: 140  
 De Chirico Giorgio: 152  
 De Jode Pieter: 297  
 De Molinariis Simone: 486  
 de Rhodes Alexandre: 487  
 Deidier Daniel (Abbé): 488  
 Del Bruno Raffaello: 364  
 Del Migliore Ferdinando Leopoldo: 316  
 Del Pezzo Lucio: 241  
 Del Rosso Giuseppe: 317  
 Delange Carle: 489  
 Delaunay Sonia: 228  
 Della Bella Stefano: 478, 557

Della Casa Giuliano: 241  
 Della Porta Giovan Battista: 490, 491  
 Della Torre Giacomo: 492  
 Denina Carlo: 493  
 Depero Fortunato: 134  
 Desmarests De Saint-Sorlin Jean: 494  
 Diaz de Lugo Juan Bernardo: 495  
 Diceo Gerardo: 496  
 Diodati Giovanni: 497  
 Disney Walter: 162  
 Domenicani: 498  
 Domenichi Lodovico: 600  
 Doni Anton Francesco: 318  
 Dorsenne Jean: 226  
 Dudovich Marcello: 209  
 Dufour Auguste Henri: 499  
 Duse Eleonora: 31

**E**

Eco Umberto: 163  
 Eisenberg Friedrich Wilhelm (barone d'): 500  
 Epiphanius S.: 501  
 Erasmus Roterodamus: 502  
 Euclides: 503, 504  
 Eusebius Caesariensis: 396  
 Eytzinger Michael: 505

**F**

Fabroni Angelo: 365  
 Falleri Antonio: 377  
 Fantozzi Federico: 294  
 Farfa (pseud. di Vittorio Tommasini): 135  
 Fargue Léon-Paul: 232  
 Favi Paolo: 229  
 Ferguson James: 506  
 Feroni Silvio: 319  
 Ferrani Cesira: 115  
 Ferrari Vincenzo: 233  
 Fillia [pseud. di Colombo Luigi Enrico]: 131, 135, 136, 145  
 Finé Oronce: 508  
 Fineschi Vincenzo: 313  
 Finot Jean: 507  
 Fiorentini Francesco Maria: 320  
 Firdousi Abou'L. Kasim: 211  
 Flamsteed John: 509  
 Foglietta Uberto: 510  
 Folengo Teofilo: 511  
 Folgore Luciano: 137  
 Follini Vincenzo: 321  
 Fontana Lucio: 234, 235  
 Fontani Francesco: 330  
 Fortis Alberto: 512, 513  
 Fossombroni Vittorio: 322  
 Fourier Charles: 514  
 Fracastoro Girolamo: 420  
 Frai Felicità: 263  
 Franchini Pietro: 446  
 Franciotti Giorgio: 515  
 Froes Luis: 516  
 Fumagalli Angelo: 517

**G**

Gabiani Vincenzo: 518  
 Gadda Carlo Emilio: 164, 165  
 Gajani Carlo: 255  
 Galenus Claudius: 519  
 Galilei Galileo: 520, 521, 522  
 Galvani Francesco: 349  
 Gamba Francesco: 281  
 Gamurrini Eugenio: 323  
 Gappmayr Heinz: 218  
 Garatti Celso Maria: 166  
 García Lorca Federico: 236  
 Garzoni Tommaso: 523, 524  
 Gatto Alfonso: 151, 167, 168, 169  
 Gaujean Eugène: 210  
 Gherardelli Dragomanni Francesco: 366  
 Giacometti Alberto: 237  
 Giambullari Bernardo: 602

Ginanni Marco Antonio: 525  
 Giorgi Federico: 526  
 Giraldi Giuliano: 527  
 Giuglaris Luigi: 324  
 Giuli Giuseppe: 363  
 Goguet Antoine Yves: 528  
 Gori Fabrizio: 229  
 Gotti Aurelio: 337  
 Govoni Corrado: 131, 138, 139, 140, 170  
 Grassi Orazio: 529, 530  
 Grazzini Anton Francesco (detto il Lasca): 325  
 Gregori Carlo: 500  
 Gregori Ferdinando: 330  
 Gregorius Nazanzienus (santo): 531  
 Gregorius [papa I]: 384  
 Grotius Hugo: 532  
 Group Superstudio: 238  
 Guicciardini Lodovico: 334  
 Guidiccioni Alessandro: 326  
 Guttuso Renato: 263

**H**

Haüy René-Just: 533  
 Hémon Louis: 239  
 Heister Lorenz: 534  
 Hieronymus (santo): 385  
 Hogenberg Frans: 505  
 Hondius Jodocus: 430  
 Hugo Victor: 559  
 Huysmans Joris-Karl: 210

**I**

Imperato Ferrante: 535  
 Inghirami Francesco: 327  
 Ingrassia Giovanni Filippo: 536  
 Interiano Paolo: 537, 538  
 Ioannes Philoponus: 539  
 Ioannes [papa XXI]: 386  
 Iosephus Flavius: 540  
 Isgro Emilio: 251

**J**

Jacobacci Vincenzo: 541  
 Joly Auguste: 120

**K**

Kessel Joseph: 239  
 Kounellis Jannis: 255

**L**

L'Hermitte de Soliers Jean Baptiste: 328  
 L'Obel Matthias (de): 542  
 La Fontaine Jean (de): 225  
 La Rocca Ketty: 242  
 Lai Maria: 240  
 Lamartine Alphonse (de): 226  
 Lambardi Sebastiano: 329  
 Lambert Jean-Clarence: 222  
 Lambertus de Monte Domini: 386  
 Lami Giovanni: 330  
 Lancelot du Lac: 387  
 Landini Placido: 302, 331  
 Landino Cristoforo: 412  
 Lapegna Francesco: 485  
 Laplace Pierre Simon (de): 543  
 Lastrì Marco: 332, 333, 347  
 Lauro Pietro: 551  
 Laziardus Johannes: 544  
 Lazzeri Luigi: 335  
 Lèvi Mosè Giuseppe: 409  
 Le Corbusier [pseud. di Jeanneret-Gris Charles-Edouard]: 136  
 Le Maout Emmanuel: 545  
 Le Mascrier Jean Baptiste: 593  
 Le Pois Nicolas: 546  
 Leibniz Gottfried Wilhelm von: 476  
 Lemery Nicolas: 547  
 Lenzi Domenico: 357  
 Leonardi Donato Antonio: 322  
 Leonardo da Vinci: 548

Leopardi Giacomo: 171  
 Lerebours Nicolas-Marie Paymal: 549, 550  
 Lindemann Johannes: 619  
 Lippi Lorenzo: 334  
 Lobera de Avila Luis: 551  
 Loda Romana: 227, 241, 242  
 Loffredo Silvio: 244  
 Longo Anna Laura: 243  
 Louis XIV - Re di Francia: 552  
 Lovelace Ada: 566  
 Lucretius Titus Carus: 553  
 Ludolphus de Saxonia: 396  
 Luigi XVI di Francia: 554  
 Lull Ramon: 555  
 Lumachi Antonio: 313  
 Luzi Mario: 283  
 Lynch Albert: 210

**M**

Maccari Mino: 151, 156  
 Machiavelli Niccolò: 556  
 Macri Oreste: 244  
 Magalotti Lorenzo: 557  
 Magliabechi Antonio: 594  
 Majani Augusto: 209  
 Malaparte Curzio: 172, 196  
 Malaspina di Sannazzaro Luigi: 484  
 Malavolti Orlando: 335  
 Malenotti Emilio: 229  
 Malespini Ricordano: 336  
 Mallarmé Stéphane: 210  
 Malpighi Marcello: 558  
 Manara Giuseppe: 559  
 Mandeville John (sir): 560  
 Manetti Alessandro: 366  
 Manfredi Alberto: 236  
 Manni Domenico Maria: 293, 302, 334, 337, 338, 353, 561, 562  
 Manni Giuseppe: 340, 351  
 Mannucci Giuseppe: 339  
 Manuzio Aldo (il giovane): 341  
 Manzini Cesare: 526  
 Manzoni Alessandro: 173, 245, 563, 564  
 Manzoni Piero: 270  
 Marchi Virgilio: 141  
 Marchionni Valentina: 149  
 Marconi Guglielmo: 32  
 Marcucci Lucia: 251  
 Mardersteig Giovanni: 246  
 Mari Enzo: 247  
 Mari Iela: 247  
 Marinetti Filippo Tommaso: 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148  
 Martelli Diego: 174  
 Martini Arturo: 152  
 Mascioni Grytzko: 248  
 Masi Paolo: 270  
 Mastai Ferretti Giovanni Maria [Papa Pio IX]: 33  
 Maupassant Guy (de): 249  
 Mazzella Scipione: 565  
 Mazzini Giuseppe: 34  
 Mazzoleni Libera: 242  
 Mecatti Giuseppe Maria: 336, 360  
 Medici Lorenzo (detto il Magnifico): 325  
 Mellini Domenico: 295  
 Menabrea Luigi Federico: 566  
 Messina Francesco: 250  
 Miccini Eugenio: 212, 227, 251  
 Micheliniani Fiamano: 567  
 Milizia Francesco: 568  
 Minguzzi Luciano: 263  
 Mini Paolo: 353, 359  
 Miniati Giovanni: 342  
 Modiana Giovanni Francesco: 557  
 Mogalli Cosimo: 307  
 Mogalli Niccolò: 309  
 Monaco Pietro: 525  
 Montaigne Michel Eyquem (de): 569

Montale Eugenio: 175, 176, 252  
 Montanari Pietro: 570  
 Montanelli Indro: 35  
 Morandi Giorgio: 152  
 More Thomas: 571  
 Moreni Domenico: 343  
 Mormile Giuseppe: 572  
 Morozzi Ferdinando: 344, 345  
 Mozzi Marco Antonio: 346  
 Mucha Alphonse: 253  
 Mulas Ugo: 235  
 Mumari Bruno: 177, 178, 247, 443  
 Mundinus (Mondino dei Liuzzi o Liucci): 429  
 Muratori Lodovico Antonio: 573, 623, 624  
 Muret Marc Antoine: 463, 464  
 Musaeus Grammaticus: 254  
 Mussio Magdalo: 227, 255, 256  
 Mussolini Benito: 36, 166, 281

**N**

Nannucci Maurizio: 257  
 Napoleone I: 99, 574  
 Nardi Jacopo: 306  
 Negri Francesco: 575  
 Neri del Boccia [pseud. di Bracci Rinaldo Maria]: 325  
 Nerli Filippo (de'): 347  
 Newton Helmut: 37  
 Newton Isaac: 476, 506, 576, 577  
 Nicola I Romanov (Zar): 38  
 Nider Johannes: 388  
 Nifo Agostino: 578  
 Nobili Flaminio: 579  
 Nonni Francesco: 285  
 Nostradamus: 580

**O**

Odierna Giovanni Battista: 581  
 Ojetti Ugo: 258  
 Oldoini Veraris Virginia: 39  
 Olina Pietro Giovanni: 582  
 Orazi Manuel: 211  
 Ori Luciano: 241, 251  
 Osculati Gaetano: 583  
 Oursler Stephanie: 242  
 Ovidius Naso Publius: 584

**P**

Pace da Certaldo: 336  
 Pagnini Giovanni Francesco: 348  
 Palazzeschi Aldo: 151  
 Palazzi Giovanni: 585  
 Palladio Andrea: 432  
 Pane Gina: 242  
 Paolucci Enrico: 254  
 Papini Giovanni: 40, 120, 170  
 Pareto Vilfredo: 586  
 Parigi Giulio: 527  
 Parmiggiani Claudio: 241  
 Pasquali Simone: 131, 138, 142, 149  
 Passerini Luigi: 340, 349  
 Pasta Andrea: 289  
 Pastonchi Francesco: 277  
 Patani Osvaldo: 259  
 Pautasso Guido Andrea: 149  
 Pavarotti Luciano: 116  
 Pavolini Corrado: 260  
 Pea Enrico: 179  
 Pecchioni Gaperio: 330  
 Pecori Luigi: 310  
 Pellico Silvio: 41  
 Peretti Poggi Wolfgang: 216  
 Peri Giovanni Domenico: 587  
 Pericoli Tullio: 261, 262  
 Perrault Charles: 263  
 Peruzzi Simone Luigi: 348  
 Petrarca Francesco: 389, 588, 589, 590, 591  
 Philo (Alexandrinus): 592  
 Piacesi Walter: 286  
 Piazzetta Giovanni Battista: 208, 621

Picart Bernard: 593  
 Picasso Pablo: 42  
 Pier Maria da Pederoba: 626  
 Pieraccini Gaetano: 365  
 Pignotti Lambert: 212  
 Pignotti Lorenzo: 251, 336  
 Pini Liberia: 229  
 Pirandello Luigi: 180, 181, 182, 183  
 Pitti Bonaccorso: 373  
 Pizzetti Pietro Pavolo: 366  
 Placcius Vincent: 594  
 Plautus Titus Maccius: 595  
 Plinius Secundus Gaius: 596  
 Plutarchus: 597, 600  
 Poe Edgar Allan: 264  
 Poggi Giuseppe: 350  
 Poggiali Giuseppe: 452  
 Poleni Giovanni: 598  
 Poliziano Angelo: 351  
 Pomodoro Arnaldo: 223  
 Pontano Giovanni Gioviano: 599, 600  
 Pound Ezra: 265  
 Prampolini Enrico: 131, 142  
 Pratella Francesco Balilla: 128, 135  
 Prezzolini Giuseppe: 170  
 Probst Johann Michael: 601  
 Propertius Sextus: 463, 464  
 Ptolemaeus Claudius: 206  
 Puccinelli Placido: 352, 360  
 Pulci Luca: 602  
 Pulci Luigi: 602, 603  
 Purificato Domenico: 263  
 Puskin Aleksandr Sergeevic: 266, 267

**Q**

Qastamuni Muhammad: 102  
 Quasimodo Salvatore: 184  
 Quilici Buzzacchi Mimi: 258  
 Quintilianus Marcus Fabius: 604

**R**

Ramous Mario: 268  
 Rastrelli Modesto: 293, 302, 321, 325, 337, 360  
 Ratta Cesare: 269  
 Raviglio Rosso Giulio: 605  
 Ray Man: 270, 271  
 Raynaud Theophile: 606  
 Razzi Silvano: 353  
 Redi Francesco: 354, 607  
 Reggiani Mauro: 272  
 Renucci Francesco Ottaviano: 335  
 Repetti Emanuele: 355  
 Restany Pierre: 222  
 Richa Giuseppe: 356  
 Richter Hans: 43  
 Rinieri Antonio: 579  
 Riviere Lazare: 608  
 Rodin Auguste: 44  
 Romagnoli Ferdinando: 185  
 Romani Romolo: 121  
 Roncalli Angelo Giuseppe - Ioannes [papa XXIII]: 45  
 Rondinelli Francesco: 357, 478  
 Rondinelli Giovanni: 366  
 Rosaccio Alovio: 527  
 Rosaspina Francesco: 609  
 Roscoe William: 365  
 Rothko Mark: 228  
 Rowling J. K. [pseud. di Rowling Joanne]: 186  
 Rubino Antonio: 187  
 Russolo Luigi: 121, 122, 124, 128  
 Ruzante: 610

**S**

Saba Umberto: 188, 189  
 Saccheri Giovanni Girolamo: 504  
 Saetti Bruno: 160  
 Saint-Point Valentine (de): 123  
 Saint-Point Valentine de: 129  
 Saller Alessandro: 307

Salvadori Andrea: 611  
 Salviati Leonardo: 612  
 Salvini Anton Maria: 358, 455  
 Salvini Salvino: 359  
 Sanesi Roberto: 255  
 Sangro Raimondo (di): 613  
 Sansovino Francesco: 412  
 Sant'Anselmo da Canterbury: 614  
 Santoro Suzanne: 242  
 Sanzin Bruno Giordano: 145, 150  
 Sartorio Giulio Aristide: 273  
 Sartoris Alberto: 136  
 Sartorius Johannes: 614  
 Sassu Aligi: 263  
 Savi Paolo: 377  
 Savinio Alberto: 152  
 Savinio Ruggero: 276  
 Savonarola Girolamo: 390, 391  
 Scanavino Emilio: 268, 270  
 Scappi Bartolomeo: 615  
 Scheiner Christoph: 522  
 Schottus Franciscus: 616  
 Sciascia Leonardo: 274  
 Scopoli Giovanni Antonio: 617  
 Sebastiani Filippo Alessandro: 618  
 Segni Alessandro: 360  
 Segni Bernardo: 361  
 Sereni Vittorio: 275, 276  
 Shakespeare William: 277, 420  
 Shaw Martin: 278  
 Signorini Telemaco: 174, 362  
 Soffici Ardengo: 152, 170  
 Soldani Ambrogio: 363  
 Soldi Mauro: 619  
 Soldini Francesco Maria: 364  
 Solis y Rivadeneyra Antonio (de): 620  
 Solmi Sergio: 184  
 Soulages Pierre: 228  
 Spada Valerio: 557  
 Spannagel Gottfried Philipp (von): 361  
 Spatola Adriano: 212  
 Speri Giuseppe: 103  
 Spirito Lorenzo: 207  
 Squarciafico Girolamo: 597  
 Strozzi Giovanni Battista: 365  
 Stuart Mary (Queen of Scots): 46  
 Suetonius Tranquillus Gaius: 596  
 Sughi Alberto: 245  
 Sustermans Justus: 354  
 Svevo Italo: 190

**T**

Tagliente Giovanni Antonio: 542  
 Tamburi Orfeo: 263  
 Targioni Tozzetti Giovanni: 319, 345  
 Targioni Tozzetti Ottaviano: 345  
 Tasso Torquato: 208, 279, 621, 622  
 Tassoni Alessandro: 623, 624  
 Tato [pseud. di Sansoni Guglielmo]: 150  
 Tempesta Antonio: 527, 582  
 Thayah [pseud. di Michahelles Ernesto]: 131, 142  
 Theophylactus: 396  
 Thomas Dylan: 191  
 Tibullus Albius: 463, 464  
 Tissandier Gaston: 625  
 Tolkien J. R. R.: 192  
 Tomasi di Lampedusa Giuseppe: 193  
 Toscano Isidoro: 626  
 Tramontani Luigi: 366  
 Trilussa [pseud. Carlo Alberto Salustri]: 280  
 Trissino Gian Giorgio: 627  
 Tronci Paolo: 367

**U**

Ungaretti Giuseppe: 281  
 Uzanne Octave: 210

**V**

Valéry Paul: 282, 283

Valentino Rodolfo: 47  
 Valerius Maximus: 628, 629  
 Valles Francisco: 492  
 Vallisneri Antonio: 630, 631  
 Vannicola Giuseppe: 194  
 Varchi Benedetto: 289, 368, 369, 370, 439  
 Vasari Giorgio: 371  
 Vascellini Gaetano: 300  
 Vasi Giuseppe: 632  
 Vellutello Alessandro: 411, 412, 590  
 Velluti Donato: 364  
 Verdi Giuseppe: 117, 118  
 Verga Giovanni: 195  
 Vergilius Maro Publius: 633  
 Verkruys Jan: 344  
 Verlaine Paul: 210  
 Veronesi Luigi: 259  
 Vettori Pietro: 634  
 Vialardi Francesco Maria: 635  
 Viani Lorenzo: 151, 170, 179, 284, 285, 286  
 Villa Emilio: 218, 287  
 Villamena Francesco: 582  
 Villani Filippo: 353, 374  
 Villani Giovanni: 372, 374  
 Villani Matteo: 372, 373, 374  
 Vincenzo da Castronuovo: 498  
 Vittorini Elio: 196  
 Vivoli Giuseppe: 375  
 Voltaire François-Marie Arouet (de): 226  
 von Jacquin Nikolaus Joseph: 636

**W**

Walasse Ting: 288  
 Walras Léon: 637  
 Westerhout Arnold (van): 557  
 Wheler George: 638

**X**

Ximenes Leonardo: 376, 377

**Z**

Zambelini Cesare: 315, 320  
 Zannetti Francesco: 119  
 Zannino Adriano: 256  
 Zasius Ulrich: 639  
 Zobi Antonio: 337, 343  
 Zocchi Giuseppe: 309  
 Zocchi Neri: 351  
 Zuccagni Orlandini Attilio: 640

## Indice degli editori

**A**

Agnelli Antonio: 517  
 Agnello Nobile: 481  
 Albertino da Lessona: 628  
 Albieri Dante: 262  
 Albizzini Antonio Maria: 303, 304, 346  
 Albizzini Gaetano: 302  
 Albrizzi Giovanni Battista: 621  
 All'Insegna del Pesce d'Oro: 160, 169, 214  
 Allegrini Giuseppe: 333  
 Allegrini Pietro: 321, 333, 355, 452, 500  
 Antonelli Giuseppe: 409  
 Archi Gioseffantonio: 619  
 Aubouin Pierre: 444

**B**

Bade Josse: 433  
 Barbera G.: 350  
 Barbou: 428  
 Bartoli [eredi]: 510  
 Bartolomeo de Libri: 382, 391  
 Bascarini Niccolò: 415  
 Bellotti Michele: 371  
 Bemporad: 183  
 Benedini Filippo Maria: 325  
 Bensley Thomas: 417

Bernabò Angelo: 442  
 Bertella Giuseppe: 547  
 Besicken Johann: 395  
 Bevilacqua Simone: 378  
 Bidelli Giovanni Battista: 320, 458  
 Bindi Cesare: 310, 466  
 Bindi Francesco: 310  
 Bindoni Bernardino: 495  
 Blaeu Joan & Blaeu Cornelius: 434  
 Bocca fratelli: 174  
 Bodoni Giambattista: 541, 622  
 Bompiani: 247  
 Bonducci Andrea: 330  
 Bonelli Manfred: 385  
 Bonetti: 209  
 Bonfigli Giovanni Vincenzo: 367  
 Borsi fratelli: 298  
 Borzaghi Giulio: 567  
 Bouchard Giuseppe: 348  
 Bousquet Marc Michel: 577  
 Bua Niccolò: 581  
 Bulifon Antonio: 508  
 Busdraghi Vincenzo: 311, 312, 326, 420, 435, 465, 515, 537, 538, 579, 600

**C**

Cambiagi Gaetano: 313, 322, 331, 332, 343, 345, 437, 607  
 Campani Antonio: 294  
 Campitelli Franco: 141  
 Cappelli Licinio: 166  
 Cappello Giovanni Battista: 565  
 Carabba Giuseppe: 175  
 Carlieri Luigi: 460  
 Cecchi Giovanni Filippo: 557, 620  
 Ceconcelli Pietro: 611  
 Cento amici del libro: 274, 276  
 Cervone Antonio: 528  
 Chiswell Richard: 571  
 Civelli: 362  
 Claesz Cornelis: 430  
 Claseri Marco: 523  
 Clousier: 444  
 Coletti Sebastiano: 534  
 Colli Tommaso: 337, 562  
 Combi Sebastiano (il giovane): 535  
 Corbelletti Francesco [eredi]: 459  
 Cori Bernardino: 379  
 Courbé Augustin: 494  
 Courcier Louis veuve: 533, 543  
 Cramoisy Sebastien: 532  
 Curmer Léon: 545

**D**

Danese Bruno: 443  
 De Gregori Gregorio: 540  
 De Rossi Jacopo: 568  
 Dei Ambrogio & Dei Bartolomeo: 524  
 Delange Henri: 489  
 Didot Firmin: 514  
 Diligenti Alessandro: 349  
 Diligenti Ulisse: 349  
 Du Puis Mathurin veuve: 569

**E**

Edizioni della Cometa: 260  
 Edizioni futuriste di Poesia: 133, 145, 147, 148  
 Edizioni Guanda: 168, 236  
 Einaudi: 176, 178, 237  
 Electa Editrice: 261  
 Emery Pierre: 444  
 Eroica editrice: 273

**F**

Faelli Giovanni Battista: 290  
 Fei Andrea: 582  
 Feltrinelli: 193  
 Ferrario Vincenzo: 445, 563  
 Filippo di Pietro: 389  
 Flammarion Ernest: 239

Fonseca Giorgio (de): 216  
 Fontana Bartolomeo [eredi]: 473  
 Franchelli Antonio Giorgio: 486  
 Franchi Santi: 357, 359

**G**

Galeati Ignazio: 157  
 Galerie Smith: 288  
 Ghisolfi Filippo: 526  
 Gianicolo Tolomeo: 627  
 Giglio Domenico & fratelli: 603  
 Gliotti Giovanni [eredi]: 341  
 Ginammi Marco: 422  
 Giolito de Ferrari: 518  
 Giolito de Ferrari Gabriele: 590  
 Giovannelli Giovanni Paolo: 308, 314  
 Giuliani Andrea: 608  
 Giunta Bernardo: 291  
 Giunta Filippo: 595  
 Giunta Lucantonio: 397, 492, 519  
 Giunta Lucantonio [eredi]: 400  
 Giunti: 292, 295, 353, 368, 374, 419, 448, 634  
 Giunti Filippo: 301  
 Giusti Iacopo: 301  
 Giusti Iacopo: 437  
 Gori Ercole: 474  
 Govone G.: 231  
 Grassi Bartolomeo: 503  
 Griffio Giovanni: 438  
 Guerra Domenico: 612  
 Guidoboni Ottaviano: 326  
 Guiducci e Franchi: 358  
 Guiducci Iacopo: 357  
 Guillaumin Gilbert: 637

**H**

Hempel Samuel: 491  
 Hertz Giovanni Giacomo: 585, 587  
 Hoepli: 185, 413

**I**

Imprimerie royale: 554

**J**

Jansz Jan: 430  
 John Lane the bodley head limited: 159  
 Jombert Charles-Antoine: 488

**K**

Kempen Gerhard: 505  
 Kerver Jean: 544  
 Koberger Anton: 386  
 Kurzbock Joseph: 636

**L**

La Nou Giovanni: 535  
 Landi Lorenzo: 478  
 Landi Salvatore: 158  
 Laumette H.: 625  
 Le Fevre Hemon: 544  
 Leroy Amable: 467  
 Librairie Gallimard: 232  
 Librairie Ollendorff: 132  
 Liebezeit Gottfried: 594  
 Loescher Ermanno: 637  
 Longhi Giuseppe: 440  
 Lovisa Domenico: 631  
 Loys Jean: 604  
 Lucini Giorgio: 272  
 Lumachi Francesco: 140  
 Luna Giuseppe: 487

**M**

Malatesta Giulio Cesare: 352  
 Manfredi Vincenzo: 408  
 Manni Giuseppe: 307, 340, 460  
 Manuzio Aldo: 410, 462, 470, 471, 531, 596, 629  
 Manuzio Aldo [eredi]: 418, 539, 584, 599  
 Manuzio Paolo: 463, 464, 605  
 Marchetti Silvestro: 335

Marcolini Francesco: 318  
 Mardersteig Giovanni: 224  
 Maescandoli Francesco: 324  
 Maescandoli Salvatore: 324  
 Marescotti Giorgio: 306  
 Mascardi Giacomo: 522, 529  
 Massi Amadore: 297, 478  
 Matini Piero: 339, 354  
 Mauri Achille: 219, 235  
 Mavida Edizioni: 244  
 Mayda Giovanni Matteo: 536  
 Meietti Roberto: 523  
 Merlo Giambattista: 315  
 Mertz David Raimondo: 347, 361  
 Meyer Johann Jakob: 347  
 Milocco Alvise: 513  
 Möücke Francesco: 334, 377  
 Mondadori Arnoldo: 30, 144  
 Montano Paolo Antonio: 504  
 Monti Giacomo: 558  
 Morelli Gennaro: 613  
 Morgiani Lorenzo: 390  
 Moroni Marco: 441, 190  
 Murray John: 483

**N**  
 Nicolini da Sabbio Giovanni Antonio: 511, 589  
 Nucci Matteo: 530

**O**  
 Oberdan Zucchi casa editrice: 150  
 Officina Bodoni: 221, 224, 252, 254, 258, 265, 267, 274, 277, 279  
 Officina Plantiniana: 542  
 Onofri Francesco: 323  
 Oporinus Johann: 614  
 Osanna Aurelio: 453  
 Osanna Lodovico: 453

**P**  
 Pachel Leonardo: 384  
 Paci Giacinto: 324  
 Paci Giovanni Francesco: 572  
 Pacini Piero: 381  
 Pagani Antonio Giuseppe: 321  
 Paganini Alessandro: 633  
 Pagliarini Marco: 426, 632  
 Panini Franco Cosimo: 198, 201, 207  
 Pasquali Giambattista: 598  
 Pavoni Giuseppe: 468  
 Pazzini Carli Vincenzo: 363  
 Pearson: 476  
 Pellerano Benedetto: 446  
 Perna Peter: 591  
 Petit Jean: 553  
 Petri Adam: 592  
 Pezzati Luigi: 317  
 Piazza: 211  
 Picotti Giuseppe: 457  
 Pinzi Donnino: 597  
 Pisarri Antonio: 480  
 Placho Giorgio: 454  
 Plon E.: 217  
 Poletti Andrea: 479  
 Poligrafia Fiesolana: 327  
 Pomba Giuseppe: 431  
 Prearo Giampaolo: 220  
 Probst Johann Michael: 601

**R**  
 Raban Edouard: 606  
 Renner Franz: 383  
 Resch Conrad: 433  
 Reycends fratelli: 493  
 Ristori Antonio: 561  
 Riva Franco: 275  
 Rocca Francesco: 424  
 Rocolet Pierre: 482  
 Roigny Jean: 502  
 Rollin Jacques [3]: 593

Rossi Francesco: 450  
 Rossi Giovanni: 432  
 Rouille Guillaume: 411

**S**  
 Sabbio: 473  
 Saillant Charles: 451  
 Salani: 215  
 Salmin: 173, 521, 564  
 Sardi Giulio: 375  
 Scheiwiller Vanni: 265  
 Scinzenzeller Ulrich: 384  
 Sedabonis Pietro (de): 591  
 Sermartelli Bartolomeo: 527  
 Sermartelli Michelangelo: 300  
 Serra Ettore: 281  
 Sessa Giovanni Battista: 412, 551  
 Sessa Giovanni Bernardo: 412  
 Sessa Melchiorre: 551  
 Silvestri Giovanni: 416  
 Soardi Lazzaro: 498  
 Societas (Amsterdam): 576  
 Società editrice di Novissima: 209, 280  
 Società Editrice Torinese: 136  
 Solaria: 164, 165, 196  
 Soliani Bartolomeo: 623, 624  
 Sottile Giovanni Battista: 490  
 Spineda Lucio: 436  
 Stabilimento Grafico F. Lega: 285  
 Stagnino Bernardino: 588  
 Stamperia della Stella: 316, 484  
 Stamperia di S.A.S.: 299  
 Stamperia Granducale: 305  
 Stamperia Imperiale di Firenze: 309, 376  
 Stamperia Reale Milano: 574  
 Stamperia Reale Napoli: 485  
 Stamperia Valdonega: 215, 246  
 Stecchi Giovanni Battista: 338, 344  
 Stephano Ruberto: 407  
 Storti Gasparo: 512  
 Succa Salvatore: 496  
 Suzzi Francesco: 421

**T**  
 Tacuino Giovanni: 398  
 Tartini Giovanni Gaetano: 359, 455  
 Taylor Richard & John E.: 566  
 Tinassi Nicolò Angelo: 449, 520  
 Tipografia del Seminario di Padova: 575, 630  
 Tipografia O. Ciani: 284  
 Tofani Giuseppe: 355, 364  
 Tomassini Giovanni: 618  
 Torrentino Lorenzo: 373, 439  
 Torresano Andrea: 418, 470, 471, 599, 629  
 Torresano Andrea [eredij]: 539, 596  
 Torti Luigi: 560  
 Tosi Francesco: 342  
 Tosi Sergio: 271  
 Tournes Jean (de): 497  
 Tournes Samuel (de): 447  
 Tradate Agostino: 635  
 Tramezzino Michele: 615  
 Treves: 181  
 Typographia Balleoniana: 461

**U**  
 Utet: 609

**V**  
 Vallecchi: 200, 203, 206  
 Van Der Aa Pieter: 370  
 Vangelisti Vincenzo: 339  
 Varese: 427  
 Varisco Giorgio: 456  
 Vêrard Antoine [1]: 387  
 Vitali Bernardino: 429  
 Viviani Pietro Gaetano: 356  
 Vram Ettore: 190

**W**  
 Wechel Andreas: 546  
 Wenssler Michael: 388  
 Wetergroot Hans: 319  
 Wild Leonhard: 380  
 Wolters Joannes: 638

**Z**  
 Zanetti Bartolomeo: 372, 399, 627  
 Zannetti Luigi: 516  
 Zerletti Guglielmo: 525  
 Zetzner Lazarus Erben: 555

## Indice dei soggetti

**A**  
 Aeronautica: 442, 625  
 Agiografia: 302, 459  
 Agricoltura: 345, 407, 634  
 Agrimensura: 634  
 Alchimia: 423  
 Aldina: 341, 418, 462, 463, 464, 470, 471, 531, 539, 584, 596, 599, 605, 629  
 Altri sport - giochi e passatempi: 185, 443, 508  
 Americana: 430, 554, 601, 613  
 Anatomia: 429, 457, 534  
 Antropologia: 332, 586, 637  
 Araldica: 301, 328, 340, 349, 364, 508, 525  
 Archeologia: 317, 318, 598  
 Architettura: 136, 141, 238, 294, 301, 331, 337, 345, 350, 356, 400, 425, 426, 432, 444, 562, 568  
 Aritmetica: 476, 543  
 Arte: 43, 44, 132, 158, 194, 227, 241, 242, 251, 253, 269, 273, 284, 285, 294, 300, 371, 484, 548, 609  
 Arti applicate - arredamento - ceramiche - ornamenti: 489  
 Arti e mestieri: 523  
 Astrologia: 490, 524  
 Astronomia: 206, 207, 376, 427, 479, 506, 509, 520, 522, 529, 530, 581  
 Atlanti: 408, 430, 434, 475, 499, 509, 601  
 Autografato: 156

**B**  
 Bibbia: 155, 198, 202, 378, 497  
 Bibliologia: 594  
 Biografia: 300, 315, 320, 323, 335, 341, 352, 353, 484  
 Bodoni: 221, 224, 246, 252, 254, 265, 267, 274, 277, 279, 282, 541, 622  
 Botanica: 345, 512, 535, 542, 545, 547, 611, 617, 636

**C**  
 Caccia e pesca: 440, 526  
 Cardiologia: 414, 558  
 Caricatura: 362  
 Cataloghi di arte: 134, 150, 227, 234, 238, 241, 242, 255, 256, 257, 270, 288, 609  
 Censura: 497  
 Ceramica: 489  
 Chimica: 447, 453  
 Chirurgia: 558  
 Cinema: 47  
 Classici: 418, 439, 463, 464, 470, 471, 472, 518, 521, 584, 591, 599, 629  
 Colombiana: 510, 538  
 Commercio: 348, 461, 554, 587  
 Conchiglie: 363  
 Costume e moda: 210, 593  
 Crittologia: 417  
 Cucina: 449, 486, 615

**D**  
 D'Annunziana: 25, 26, 30, 161, 231  
 Dantesca: 215, 216, 410, 411, 412, 413  
 Dermatologia: 409  
 Diritto: 290, 311, 312, 351, 401, 402, 495, 574, 639

Dizionari: 289, 355, 415, 547

## E

Ebraica e Judaica: 540, 592  
Economia: 301, 404, 586, 637, 637  
Enologia: 310, 354  
Equitazione: 500  
Erotica: 123, 225, 226

## F

Facsimili: 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207  
Farmacologia: 547  
Farmacopea: 551  
Fascismo: 166  
Fauna: 617  
Feste - Folklore - Giochi - Sport: 224, 291, 293, 299, 325, 478, 485, 508, 527  
Figurato: 174, 229, 239, 293, 301, 302, 309, 315, 316, 320, 328, 330, 333, 336, 340, 346, 364, 371, 375, 378, 385, 387, 396, 397, 400, 410, 412, 423, 426, 429, 430, 431, 432, 434, 437, 440, 444, 457, 459, 462, 467, 478, 485, 490, 494, 500, 505, 511, 519, 525, 526, 527, 535, 542, 544, 545, 547, 548, 557, 567, 568, 582, 585, 588, 590, 593, 597, 598, 601, 602, 611, 613, 615, 617, 621, 623, 624, 631, 636, 638, 640  
Filosofia: 120, 438, 439, 471, 555, 569, 578, 579, 600  
Fisica: 447, 514, 530, 557, 576, 577, 581  
Fotografia: 37, 130, 507, 549, 550  
Futurismo: 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 152

## G

Galileiana: 529, 530  
Gastronomia: 149, 154, 398, 403, 449, 615  
Genealogia: 296, 310, 323, 340, 360, 365  
Geografia e viaggi: 96, 97, 98, 355, 395, 408, 430, 431, 434, 445, 460, 469, 475, 479, 487, 499, 512, 513, 516, 538, 549, 560, 565, 570, 575, 583, 593, 601, 616, 618, 620, 632, 638, 640  
Geologia - vulcani e terremoti: 512, 631  
Geometria: 503, 504  
Gesuitica: 503  
Giochi di prestigio: 524  
giuridica: 573  
Goliardica: 398, 635  
Grafica pubblicitaria e design: 154  
Grammatica: 496  
Guida illustrata: 294, 308, 316, 317, 366, 618, 632

## I

Idrologia: 319, 344, 377, 479, 567  
Illustrati: 136, 153, 154, 186, 209, 210, 211, 225, 253, 294, 300, 305, 308, 321, 331, 335, 337, 345, 359, 362, 405, 409, 429, 432, 469, 489, 583, 588, 620  
Illustrati per l'infanzia: 162, 177, 178, 187, 226, 229, 230, 247, 263, 280, 443, 477  
Incisione: 284, 285  
Incunabolo: 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 633  
Ingegneria: 322, 350, 446, 488  
Insetti: 630  
Islamismo: 102, 406

## L

Legatura: 131, 138, 142, 149, 210, 211, 392, 393, 394, 401, 402, 428, 441, 498, 532, 539, 559, 596, 606, 639  
Letteratura: 126, 267, 493, 518, 573  
Letteratura classica: 101, 471, 539, 553, 591, 595, 596, 597, 604, 628, 633  
Letteratura francese: 210, 211, 225, 226, 239, 249, 282, 387, 451, 488, 507  
Letteratura inglese: 186, 277, 420

Letteratura italiana: 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 28, 29, 30, 40, 41, 133, 135, 137, 139, 140, 150, 151, 156, 157, 160, 161, 163, 164, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 188, 189, 190, 193, 194, 195, 196, 208, 221, 231, 245, 252, 281, 286, 289, 296, 318, 334, 343, 354, 358, 362, 369, 370, 379, 389, 407, 410, 411, 412, 419, 420, 435, 436, 437, 468, 481, 561, 563, 564, 588, 589, 590, 602, 603, 607, 611, 612, 612, 621, 622, 623, 624, 627  
Letteratura per l'infanzia: 186, 443  
Letteratura spagnola: 405, 467  
Letteratura straniera: 17, 159, 191, 192, 265, 483  
Libri in miniatura: 136, 155, 171, 173, 185, 413, 521, 564  
Libro d'Artista: 160, 166, 178, 208, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 243, 244, 245, 247, 248, 249, 250, 251, 253, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 268, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 278, 279, 280, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 443  
Libro d'Ore: 49  
Lingua italiana e dialetto: 289, 474  
Logica: 386, 450

## M

Mardersteig: 221, 252, 254, 265, 267, 274, 277, 282  
Medicea: 291, 328, 365, 369, 370, 527, 556  
Medicina: 63, 78, 305, 313, 319, 400, 409, 414, 429, 441, 447, 453, 457, 486, 492, 501, 515, 519, 534, 536, 546, 547, 551, 558, 573, 608, 619, 630  
Medicina alternativa: 309, 441, 490  
Meteorologia: 406  
Militaria: 74, 454  
Mineralogia: 533, 535  
Miniatura: 102, 380, 383  
Miracoli e prodigi: 524  
Mnemonotecnica: 594  
Monografie di artisti: 234, 270  
Musica: 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 128, 293, 325, 325

## N

Napoleonica: 99, 541, 574

## O

Occultismo: 207, 423, 507, 524  
Oggettistica: 131, 138, 142, 149, 154  
Olivicoltura: 634

## P

Paleografia: 417  
Periodici e Riviste: 152, 153, 209, 212, 227, 251, 285, 477  
Pestilenze: 357, 536, 573  
Pittura: 121, 300, 484, 548, 609  
Poesia: 139, 150, 167, 168, 169, 176, 194, 223, 231, 399, 448, 463, 464, 468, 511, 563, 573, 589, 591, 602, 611  
politica: 161  
Postincunabolo: 498, 628  
Prime edizioni: 133, 151, 159, 167, 174, 176, 179, 180, 186, 190, 192, 193, 477, 520, 537, 550  
Profezie: 580  
Psichiatria - Psicologia: 482

## R

Religione: 14, 33, 45, 50, 53, 67, 80, 102, 155, 200, 203, 293, 302, 325, 326, 346, 356, 359, 378, 380, 381, 383, 384, 385, 388, 390, 391, 396, 397, 433, 456, 459, 462, 497, 498, 501, 502, 531, 593, 614, 626  
Repertori e libri di studio: 246, 269  
Romanzo cavalleresco: 603

## S

Scherma: 552  
Scienze naturali: 81, 345, 416, 442, 483, 491, 535, 542, 557, 582, 617, 630, 634  
Scienze tecniche e matematiche: 32, 345, 359, 376, 446, 447, 452, 488, 503, 514, 522, 528, 537, 543, 567, 637  
Scultura: 121, 300  
Sociologia: 586, 586, 637, 637  
Stampa popolare: 480  
Storia: 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 34, 35, 36, 38, 39, 42, 48, 54, 55, 56, 59, 65, 66, 70, 77, 86, 89, 91, 92, 93, 103, 122, 161, 292, 292, 302, 318, 321, 335, 336, 341, 344, 348, 351, 357, 368, 369, 370, 372, 373, 424, 445, 459, 473, 494, 499, 505, 540, 544, 556, 585, 598, 605  
Storia di Venezia: 51, 60, 61, 62, 75, 76, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 94, 95, 100  
Storia locale: 5, 6, 7, 27, 46, 57, 68, 69, 71, 72, 73, 79, 90, 224, 289, 290, 292, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 319, 320, 322, 323, 324, 325, 327, 329, 330, 331, 332, 333, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 350, 351, 352, 353, 355, 356, 357, 361, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 382, 408, 458, 459, 466, 473, 481, 510, 512, 513, 517, 536, 538, 554, 556, 562, 565, 570, 572, 616, 618, 632  
Strumenti scientifici: 11, 64, 537, 557, 619

## T

Teatro: 31, 52, 58, 107, 128, 293, 325, 421, 422, 465, 478, 518, 595  
Teologia: 388, 433  
Tipografi e Stampatori: 465, 604, 613, 627  
Topografia: 294, 377

## U

Uccelli: 526, 582  
Umanesimo: 569, 639  
Utopia: 571

## V

Veduta: 431, 640  
Viticoltura: 310, 354

## Z

Zoologia: 442, 631

# Condizioni di vendita - AGGIORNATE AL SETTEMBRE 2021

**1. VENDITA** - Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., con sede legale a Firenze, in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), titolare del marchio «Gonnelli Casa d'Aste», agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta direttamente tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che la Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.

**2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA** - La Casa d'Aste si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore della Casa d'Aste ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà decidere il prezzo a base d'asta dei Lotti, variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti, formulare rilanci. La Casa d'Aste potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.

**3. OFFERTE E PREZZO** - Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione, si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere alla Casa d'Aste, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre i Diritti di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. (b), oltre le ulteriori spese ivi previste e gli eventuali oneri di legge. Le offerte scritte (anche via internet) saranno valide solo se complete in ogni loro parte e pervenute alla Casa d'Aste almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Le partecipazioni telefoniche saranno valide solo se confermate per iscritto almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Salvo il caso di contestazioni, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore della Casa d'Aste.

**4. AGGIUDICAZIONE** - I Lotti saranno aggiudicati e venduti al migliore Offerente, al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi Lotti e dalle riserve registrate; in caso di offerte del medesimo importo prevarrà quella ricevuta per prima (salvo quanto previsto al § 8). Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, anche a prescindere dalla descrizione dei Lotti sul catalogo dell'asta. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, i rilanci minimi delle offerte saranno comunicati dal Banditore. Il Banditore aggiudica i Lotti e dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorgesse una qualunque controversia sull'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione, oppure riprendere l'incanto dalla precedente offerta.

**5. DIRITTI D'ASTA** - L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere alla Casa d'Aste la provvigione per i diritti d'asta ("Diritti") da determinarsi (Iva inclusa): a) nella percentuale del 26% del prezzo di aggiudicazione dei Lotti aggiudicati fino all'importo di € 100.000,00; b) nella percentuale del 22% sulla cifra eccedente € 100.000,00 del prezzo di aggiudicazione. In caso di asta online tramite piattaforme diverse da GonnelliLive, i Diritti di cui sopra saranno maggiorati di un ulteriore 3% sul prezzo di aggiudicazione.

**6. PAGAMENTI** - Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente alla Casa d'Aste entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 11), in Euro e in unica soluzione, mediante le seguenti modalità:

- in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 2.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;
- mediante carte di credito (circuiti accettati dalla Casa d'Aste);
- mediante bonifico sul conto che sarà indicato dalla stessa, oppure assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati alla stessa (salvo il buon esito dell'accredito).

La Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario, salvo l'eventuale previa comunicazione scritta dell'Offerente di partecipare in nome e per conto di terzi.

Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 14.

**7. DATI** - Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. scheda offerta), in cui, oltre l'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono tra l'altro indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata dalla Casa d'Aste. La Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. In caso di aggiudicazione, i dati indicati nella scheda offerta saranno riportati nell'intestazione della fattura e non potranno essere modificati. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita.

**8. CONCORRENZA** - La Casa d'Aste potrà formulare offerte in proprio e/o accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala.

**9. RESPONSABILITÀ** - La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochure e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. La Casa d'Aste non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti, il cui unico garante e responsabile resta esclusivamente il Venditore, anche verso gli Offerenti e l'Acquirente. Per l'effetto gli Offerenti e l'Acquirente esonerano espressamente la Casa d'Aste da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti. Fermo quanto sopra, le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports). Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né la Casa d'Aste né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando la Casa d'Aste da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né la Casa d'Aste né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano la Casa d'Aste da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti.

**10. STIME** - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta. In ogni caso le stime e le descrizioni non potranno generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente.

**11. RITARDI** - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni dalla

aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In tal caso, la Casa d'Aste avrà comunque diritto al pagamento dall'Acquirente, a titolo di penale, dell'importo pari al 26% del Prezzo Totale, salvo l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, fino alla eventuale risoluzione, oltre il predetto termine i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi dalla Casa d'Aste (presso propri magazzini o terzi: v. § 12), a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto alla Casa d'Aste e al ritiro dei Lotti.

**12. RITIRO** –Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale, dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, a partire dal giorno successivo all'ultima giornata dell'asta programmata ed entro i n. 7 (sette) giorni successivi (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. infra § 13). Decorso inutilmente detto termine, la Casa d'Aste sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furti (totali o parziali) dei Lotti, avvenuti successivamente al predetto termine, rinunciando sin d'ora l'Acquirente a qualunque diritto e azione verso la Casa d'Aste; inoltre la Casa d'Aste potrà provvedere, a propria insindacabile scelta e a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini propri (in tal caso sarà dovuto dall'Acquirente alla Casa d'Aste l'ulteriore importo pari a Euro 10,00 al giorno, per ogni Lotto) o di terzi, ovvero alla spedizione all'Acquirente dei Lotti non ritirati, in ogni caso con addebito diretto all'Acquirente di ogni costo e spesa, e salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno. In caso di spedizione all'Acquirente, le parti si accorderanno sulle modalità della spedizione, fermo restando che ogni onere, rischio e costo sarà a carico dell'Acquirente, con espressa esclusione di responsabilità per la Casa d'Aste. Resta inteso che per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, la Casa d'Aste, su richiesta dell'Acquirente, si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

**13. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE** - Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'exportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo alla Casa d'Aste. In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, dalla Casa d'Aste e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.

I Lotti eventualmente contrassegnati con il simbolo (II) sono in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un Venditore estero. I Lotti possono essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai Lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani - la Casa d'Aste ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che i Lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i Lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei Lotti sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i Lotti non potranno essere consegnati all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento del Prezzo Totale e in generale la compravendita dei Lotti. La spedizione dei

Lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un documento necessario per l'esportazione sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei Lotti è di responsabilità esclusiva dell'Acquirente; La Casa d'Aste può, su richiesta dell'Acquirente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta degli stessi dietro pagamento di un compenso forfettario di Euro 50,00 per ciascuno dei Lotti oggetto della denuncia. Qualora l'Acquirente non volesse affidare alla Casa d'Aste la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa sottoscrizione di una manleva e rinuncia a qualunque responsabilità in favore della Casa d'Aste. In ogni caso la Casa d'Aste non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

**14. CONTESTAZIONI** – L'Acquirente esonera espressamente la Casa d'Aste da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti della Casa d'Aste. Eventuali richieste (anche risarcitorie) e/o contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o altri vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi) saranno indirizzate esclusivamente al Venditore mediante l'inoltro delle stesse alla Casa d'Aste a mezzo raccomandata A/R entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione. Solo laddove vi siano contestazioni evidentemente e documentalmente fondate e ricevute entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà, a propria insindacabile discrezione e fermo quanto di seguito previsto, annullare la vendita dei Lotti in questione e, a fronte della restituzione dei Lotti nel medesimo stato della data di aggiudicazione, restituire all'Acquirente le somme da questo corrisposte per l'acquisto. Resta fermo e impegnativo il diritto della Casa d'Aste di trattenere gli eventuali importi pagati medio tempore dall'Acquirente, a qualunque titolo, prima della contestazione; tali importi potranno eventualmente essere oggetto di domanda risarcitoria dell'Acquirente verso il Venditore.

**15. ASTE DI LIBRI E/O GRAFICA** - Per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o manoscritti e/o stampe o altri beni cartacei, sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

**16. TERZI** - Nel caso in cui la Casa d'Aste venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

**17. ACCETTAZIONE E FORO** - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta (anche a via telefono o internet). In caso di traduzione in altra lingua delle condizioni di vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Firenze.

**18. INFORMATIVA ANTIRICICLAGGIO** - Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Gonnelli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Gonnelli per l'adempimento dei suddetti obblighi.

# Sale conditions - UPDATE SEPTEMBER 2021

**1. SALE** – Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., with headquarters in Florence, in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), trademark holder «Gonnelli Casa d'Aste», acts as exclusive agent for the sale of many goods ("Lots"), by private negotiation, on behalf of each Lot owner ("Seller"). The sale of the Lots must be considered intervened directly between the Seller and he, among the subjects, who has submitted offers for the purchase of one or more Lots ("Bidders"), and has submitted the best offer for the purchase of each of the Lots and is declared the successful bidder ("Purchaser"); it follows that the Auction House does not assume any responsibility towards the Bidders and / or the Buyer.

**2. VARIATIONS AND RESERVE PRICE** – The Auction House reserves the right to withdraw one or more Lots from the auction, at its absolute and unquestionable discretion and without any prior notice; in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders. During the auction the auctioneer of the Auction House ("Auctioneer"), at his absolute and unquestionable discretion, can decide the price based on auction of the Lots, change the order of sale of the Lots, match and / or separate Lots, and formulate raises. The Auction House may not proceed with the awarding and / or withdrawing from the auction the Lots for which the best offer among those of the Bidders has not reached the minimum reserve price agreed with the Seller ("Reserve Price"); in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders.

**3. OFFERS AND PRICE** – Each of the Bidders, with the formulation of their purchase offer of the Lots, in the case of acceptance and adjudication, undertakes to purchase the Lots and to pay the sum to the Auction House for each of the Lots awarded ("Total Price") in total equal to the sum of the amount offered for the purchase of the Lots awarded, in addition to the rights referred to in § 5 below, in addition to any expenses referred to in § 6, lett. (b), in addition to the additional expenses specified therein and any legal charges. Written offers (even via internet) will only be valid if they are complete in their entirety and received by the Auction House at least 24 hours before the auction starts. The telephone participations will be valid only if confirmed in writing at least 24 hours before the start of the auction. Except in the case of disputes, in any case the sale of the Lots will be considered concluded only after the full payment of the Total Price in favor of the Auction House.

**4. AJUDICATION** – Lots will be awarded and sold to the best bidder at the most convenient price permitted by other offers on the same Lots and registered reserves; in the case of offers of the same amount, the one received first will prevail (except as provided in § 8). The Bidders declare to have examined and taken full view of the Lots and to unconditionally accept the possible award, even regardless of the description of the Lots in the auction catalogue. For the purposes of the awarding of the Lots, the minimum bids of the offers will be communicated by the Auctioneer. The Auctioneer awards the Lots and declares the Purchaser of each of the Lots at the conclusion of the relevant auction and on the basis of the purchase offers received. If during the course of the auction any dispute arises over the identification of the Buyer, the Auctioneer may, at its absolute and unquestionable discretion, return the Lots to the auction and proceed for a new award, or reconsider the bid from the previous offer.

**5. AUCTION RIGHTS** – The Winner, for each of the Lots awarded, is obliged to pay the Auction House the commission for the auction rights ("Rights") to be determined (VAT included): a) in the percentage of 26% of the hammer price Lots awarded up to € 100,000.00; b) in the percentage of 22% on the amount exceeding € 100,000.00 of the hammer price.

**6. PAYMENTS** – The Total Price must be paid by the Purchaser to the Auction House within the essential deadline of n. 7 (seven) days after the auction (in case of delay the provisions of the following § 11) will be applied, in Euro and in a single solution, using the following methods:

(a) in cash, up to the total amount of € 2,000.00, or the different amount required by law;

(b) by credit cards (circuits accepted by the Auction House);

(c) only expressly upon acceptance of the Auction House, by bank transfer to the account indicated by the same, or bank or non-bankable bank drafts, payable to Libreria Antiquaria Gonnelli

S.r.l. (except for the good outcome of the credit): IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670 - SWIFT: SELBIT2B

The Auction House will only be responsible for paying the Awardee, subject to any prior written notice by the Bidder to participate in the name and on behalf of third parties.

Only as a result of the full payment of the Total Price the ownership and possession of the Lots will pass to the Purchaser, except as provided in § 14.

**7. DATA** – For the purposes of participation in the auction, the Bidders must first fill out and sign a participation form (the offer form), in which, in addition to the amount offered for the purchase of one or more Lots, the related personal data and bank references are also indicated. This data is processed in compliance with the current legislation on the protection of the privacy of personal data (so-called Privacy), as per the specific information released by the Auction House. The Auction House reserves the right to refuse offers from persons not previously registered and / or identified, or who have not submitted adequate bank references. In the event of an award, the data indicated in the offer form will be shown in the invoice header and cannot be changed. With the signing of the same offer form, moreover, the Bidders are obliged to accept fully and unconditionally the present conditions of sale.

**8. COMPETITION** – The Auction House may make offers on its own right and / or accept mandates for the purchase of certain lots by its customers; in this case, the Auctioneer will make bids and / or bids in the auction, based on the instructions received. In the case of offers of the same amount, the offer communicated by the Auctioneer on that of the Offeror in the meeting will prevail.

**9. RESPONSIBILITY** – The Auction House acts as agent with representing the seller, and is exempt from any responsibility regarding the quotation and description of the Lots in the catalogues, in the brochures and in other illustrative material; such description, whether other indications or illustrations, must be considered purely indicative and not binding, and cannot be exchanged of any kind in the Bidders and in the Purchaser. The Auction House does not issue any guarantee (direct or indirect) about the state, attribution, authenticity, origin of the Lots, whose sole guarantor and responsible remains exclusively the Seller, also towards the Bidders and the Buyer. As a result, the Bidders and the Buyer expressly exonerate the Auction House from any responsibility regarding the state, attribution, authenticity, origin of the Lots. Notwithstanding the foregoing, the descriptions in the catalogue can be integrated at the request of the customers through the delivery of written reports (so-called condition reports). All auctions are preceded by the exhibition of the Lots, in order to allow a careful and in-depth examination about the authenticity, the state of conservation, the origin, the type and the quality of the same, on which only the Bidders and the Purchaser assume every risk and responsibility, also as regards the effects of the art. 1488, c. 2, of the Italian Civil Code. After the awarding, neither the auction house nor the sellers will be held responsible for any defects in the Lots, concerning, inter alia, the state of conservation, incorrect attribution, authenticity, provenance, weight or lack quality of Lots. To this end, the Bidders and the Purchaser expressly waive the guarantee pursuant to the art. 1490 of the Italian Civil Code, releasing the Auction House from any related liability; for the effect, neither the auction house nor its staff can issue any valid guarantee in this regard. In the event of an auction or internet auction by the Bidders, the latter shall exempt the Auction House from any responsibility in case of any technical or other problems that may not allow their full participation in the auction (for example, in the event of communication interruptions, line problems, unavailability – for any reason – of the Bidders) and assume any risk regarding the possible failure to award one or more Lots.

**10. ESTIMATES** – The estimates relating to the base price of each Lotto, expressed in Euro, are indicated under the Lotto description in the auction catalogue and do not include the commissions and other charges owed by the Purchaser under these terms of sale. These estimates may be subject to revision at any time, therefore the Lots may be offered at a starting price different from the one indicated in the catalogue. Also the descriptions of the Lots in the catalogue may be subject to revisions, which will eventually be communicated during the auction. In any case, estimates and descriptions cannot generate any kind of credit in the Bidders and in the Purchaser.

**11. DELAYS** – In the event that the Purchaser fails to pay the Total Price within the essential deadline of n. 7 (seven) days from the award, the Auction House will be able to resolve the awarding and / or sale

of the corresponding Lots, pursuant to and for the purposes of the art. 1456 of the Italian Civil Code. In this case, the Auction House will still be entitled to payment by the Purchaser, as a penalty, amounting to 26% of the Total Price, except for any greater damage, and may, in any case, retain any advance payments made by the Buyer. Notwithstanding the foregoing, the Lots awarded by the Purchaser and not yet withdrawn, up to and including termination, over the aforementioned term, will be kept by the Auction House (in its warehouses or third parties: see § 12), at the Purchaser's risk and expense, until the latter provides full payment of the amount due to the Auction House and the withdrawal of the Lots .

**12. WITHDRAWAL** – Unless otherwise agreed upon between the parties, the Purchaser, after having paid the Total Price, will have to withdraw the Lots awarded at his own expense, risk and expense, starting from the day following the last day of the scheduled auction and within the n. 7 (seven) days thereafter (a term that will remain suspended, in cases under the auspices of the Legislative Decree No. 42/2004, Code of Cultural Heritage, for the duration of the law regarding pre-emption) as would apply. Once the term has expired without notice, the Auction House will be exonerated from any responsibility in case of damages or thefts (total or partial) of the Lots, which occurred after the aforementioned term, renouncing the Buyer from now to any right or action towards the Auction House; furthermore, the Auction House will be able to provide, at its own unquestionable choice and at the Buyer's expense, the deposit of the lots awarded at its own stores (in this case the additional amount of Euro 10 per day, per lot will be due from the Buyer to the Auction House) or third parties, or the shipment to the Purchaser of the Lots not withdrawn, in any case with direct charge to the Purchaser of any cost and expense, and except for any compensation for the greater damage. In case of shipment to the Purchaser, the parties will agree on the modalities of the shipment, it being understood that all charges, risks and costs will be borne by the Purchaser, with explicit exclusion of responsibility for the Auction House. It is understood that for Lotto shipments whose total price is up to € 10,000.00, the Auction House, upon request of the Purchaser, will be available to make the shipment in the interest of the Purchaser and by insured courier.

**13. DECLARATION OF CULTURAL INTEREST, PRELATION AND EXPORT** – The Buyers will be held, among other things, for the objects of the Lots submitted for the process of declaration of cultural interest (c.d. notification) ex art. 13 and ss. of the Italian D.Lgs. n. 42/2004 to comply with all the provisions of the Italian Code of Cultural Heritage and any other applicable law, customs, currency and tax matters. It is the Buyer's sole responsibility to verify any restrictions on the export of the Batches awarded or any licenses or certificates required by law (issued or to be issued), with express exemption from any obligation and / or liability of the Auction House. In the event of exercising the right of pre-emption pursuant to arts. 60 and following, Italian D.Lgs. n. 42/2004, or of compulsory purchase pursuant to art. 70 of the same Law, the Purchaser cannot claim anything, for any reason, from the Auction House and / or the Seller, if not the only restitution of any amounts already paid as a result of the adjudication of the Lots. Lots possibly marked with the symbol (TI) are under temporary importation on Italian territory by a foreign Seller. The Lots may have already been the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism pursuant to article 13 of the Code of Cultural Heritage. In this case - or in the case that in relation to the Lots the procedure for the declaration of cultural interest has been initiated pursuant to article 14 of the Urbani Code - the Auction House will communicate this in the catalogue and / or through an announcement by the auctioneer before the Lots in question are offered for sale. In the case that the Lots have been the subject of a declaration of cultural interest prior to the award, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to article 59 Code of Cultural Heritage. The sale of the Lots will be subject to suspension on the non-exercise by the competent Ministry of the right of pre-emption within the legal term (sixty days from the date of receipt of the complaint, or in the greater than one hundred and eighty days referred to in article 61 paragraph II of the Code of Cultural Heritage). Pending the deadline for exercising the pre-emption, the Lots cannot be delivered to the Buyer in accordance with the provisions of article 61 of the Code of Cultural Heritage. In any case, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the start of the related procedure) that occurs after the award cannot invalidate or invalidate the award, nor the obligation to pay the Total Price and in general the buying and selling of Lots. The shipment of the Lots abroad is subject to obtaining a document necessary for the export certificate of

free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Code of Cultural Heritage and subsequent provisions, where applicable. Obtaining the necessary documents for the export of the Lots is the sole responsibility of the Buyer; The Auction House may, at the request of the Purchaser and upon payment of the purchase invoice, proceed with the request for the licenses or the presentation of the declaration of value upon payment of a fee of Euro 50.00 for each of the Lots subject of the complaint. If the Buyer does not want to entrust the management of the export file to the Auction House, he can contact a forwarder of his choice, after signing a Manleva and waiving any liability in favor of the Auction House. In any case, the Auction House will not be held responsible for any sort of problem concerning the export procedure, including the delay or refusal of obtaining the necessary documentation for the export of the Lots, whose timing and assessments depend exclusively by the competent Export Office.

**14. DISPUTES** – The Buyer expressly exonerates the Auction House and the seller from any responsibility for the authenticity, defects and characteristics of the Lots and renounces to make any claim, for any reason, against the Auction House. Any complaints by the Buyer about the counterfeiting or falsification or attribution or other non-manifest substantial defects of the Lots awarded (or parts thereof), will be received by the Auction House which will inform the Seller within the essential deadline of number 10 (ten) days from the award date. Exceptionally, only where there are disputes clearly and documentally founded and received within the essential term of number 10 (ten) days from the ascertained and documented award date, the Auction House may, at its sole discretion and without prejudice to the following, cancel the sale of the Lots in question and return the sums paid by the latter to the Buyer, the return of the Lots in the same state as the award date. In any case, in the presence of disputes by the Buyer, the Auction House will in any case inform the Seller. The right of the Auction House to withhold any amounts paid in the meantime by the Buyer, for whatever reason, before the dispute remains firm and unaffected; these amounts may possibly be the subject of a Buyer's compensation claim against the Seller.

**15. AUCTIONS OF BOOKS AND / OR GRAPHICS** – Regarding the lots containing books and / or manuscripts and / or prints or other paper goods, any objection relating to: damage to the binding, and / or stains, and / or worm holes, and / or papers or boards are excluded trimmed and / or any other defect that does not damage the completeness of the text and / or of the illustrative apparatus; as well as the lack of table indexes, and / or blank sheets, and / or insertions, and / or supplements and appendices subsequent to the publication of the work; are also excluded from any disputes relating to Lots containing books not described in the catalogue. As for the Lots sold in the auctions of paintings, paintings, prints and the like, any objection relating to the frames is excluded, where the same are presented as merely being part of a painting and therefore have no independent value. In these cases, every risk and danger in this regard is exclusively borne by the Purchaser.

**16. THIRD PARTIES** – In the event that the Auction House becomes aware of any claim or right of third parties concerning the ownership, possession or possession of one or more Lots, the latter may, at its sole discretion, withdraw such Lots from sale and / or retaining these Lots in custody, pending the necessary checks and / or the composition of any potential litigation.

**17. ACCEPTANCE AND FORUM** – These terms and conditions are fully accepted, without any reservation, by the Bidders, by the Buyer and by all those who compete in the auction (also by telephone or internet). In case of translation of the conditions of sale in another language, the terms and conditions in the Italian text will prevail and remain valid and binding.

The present conditions are governed by Italian law; all disputes in any case deriving from the same will be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Florence.

**18. ANTY-MONEY LAUNDERING INFORMATION** – The customer acknowledges and accepts, pursuant to and by effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anty-Money Laundering Decree), to provide all the necessary and update information to allow Gonnelli to fulfill the customer due diligence obligations. It is understood that the completion of the purchase is subject to the release by the Customer of the information requested by Gonnelli for the fulfillment of the aforementioned obligations.

DATI PERSONALI

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell' intestazione della fattura e non saranno modificabili.

O **Privato** O **Ente/Azienda** (ove il partecipante agisca per conto terzi sulla base di una idonea procura, ovvero per conto di una persona giuridica sulla base di poteri di rappresentanza, dovranno essere riportati tutti i dati del rappresentato)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Società \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Residenza/ Sede in via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Contatto tel. 1 \_\_\_\_\_ Contatto tel. 2 \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Codice univoco SDI (per la fattura elettronica) \_\_\_\_\_

Inviare per email la scansione del Documento d'identità (e del legale rappresentante per le Società)

Con la presente vi autorizzo ad acquistare per mio conto i lotti qui sotto elencati fino alla somma massima indicata alla voce **Offerta scritta massima**.  
 Con la presente richiedo la partecipazione telefonica durante l'asta in oggetto per i lotti qui sotto elencati. Qualora non doveste riuscire a contattarmi vi autorizzo a offrire in mia vece fino alla cifra massima indicata alla voce **Offerta di emergenza** (opzione facoltativa). Sono consapevole che Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. declina ogni responsabilità nel caso di mancata esecuzione della partecipazione telefonica per malfunzionamento della linea e/o mia indisponibilità e/o altri

Lotto n.	Autore / Titolo	Offerta scritta massima €

Lotto n.	Autore / Titolo	Telefono	Offerta di emergenza €

Le offerte dovranno pervenire alla casa d'aste **massimo entro 24 ore dallo svolgimento della sessione di vendita** contenente i lotti richiesti. Per le richieste pervenute successivamente la Casa d'Aste non può garantire la partecipazione.

*Per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, e su richiesta dell'Acquirente, la Casa d'Aste si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.*

Il sottoscritto dichiara di **avere preso visione e di accettare senza riserve le Condizioni di Vendita**, che gli sono state consegnate da Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (il sottoscritto ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e che pure sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. e affisse nella sala d'asta.

Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di **accettare e approvare specificamente** i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 2 (variazioni e prezzo di riserva), 4 (aggiudicazione), 8 (concorrenza), 9 (responsabilità), 11 (ritardi), 12 (ritiro), 13 (dichiarazione di interesse culturale, prelazione ed esportazione), 14 (contestazioni), 15 (aste di libri e/o di grafica), 16 (terzi), 17 (accettazione e foro), 18 (Informativa anti riciclaggio).

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Informazioni sul trattamento dei dati personali**

Vista l'informativa pubblicata sul sito [www.gonnelli.it](http://www.gonnelli.it) sulle modalità e i termini del trattamento dei dati personali, il sottoscritto si dichiara pienamente informato sul trattamento dei propri dati personali da parte di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., quale Titolare del trattamento.

Per le ulteriori finalità del trattamento (quali, a titolo esemplificativo, l'invio di newsletter, marketing, inviti, annunci, cataloghi, materiale pubblicitario, e altre comunicazioni commerciali o promozionali; comunque riferiti al settore dell'arte e al commercio di opere d'arte e beni culturali, e ad altri eventuali settori merceologici strettamente attinenti e/o connessi ai precedenti) da parte del Titolare o di terzi, il sottoscritto dichiara di:

- acconsentire al trattamento dei propri dati personali;
- non acconsentire al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

AUCTION 54 DATE OCTOBER 8<sup>th</sup>-9<sup>th</sup>-10<sup>th</sup> 2024

PERSONAL DETAILS

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.

Acting as a private  Acting as a company

Surname \_\_\_\_\_ Name \_\_\_\_\_ Company \_\_\_\_\_
Birth place \_\_\_\_\_ Birth date \_\_\_\_\_
Address \_\_\_\_\_
Zip \_\_\_\_\_ City \_\_\_\_\_ Country \_\_\_\_\_
VAT n. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_
Telephone #1 \_\_\_\_\_ Telephone #2 \_\_\_\_\_

I hereby authorize Gonnelli Auction House to bid on my behalf for the lots listed below, until the maximum price indicated in the field Written bid.
I hereby declare my intention to participate via telephone to the present auction for the lots listed below. In case I'll be unavailable at the moment of the auction I authorize the Auction House to bid on my behalf for the lots listed below until the maximum price indicated in the field Emergency bid (not obligatory). I exempt the Auction House from any responsibility in case of any technical or other problems that may not allow my telephone participation in the auction.

We need your ID scan sent by email. Companies: attach ID copy of legal representative.

Table with 3 columns: Lot n., Author / Title, Written bid €

Table with 4 columns: Lot n., Author / Title, Telephone, Emergency bid €

This form must be sent to the auction house no later than 24 hours before the auction in order to ensure your participation.
For shipment up to 10.000,00 euros of value, the Auction House can arrange a special shipment with a specialized courier, if requested by the buyer.

\*\*\*

I hereby accept the Term of Sales indicated by the Auction House and shown in the auction catalogue, on the website and in the Auction room.

Sign \_\_\_\_\_

Privacy Policy

Following the information on our website www.gonnelli.it about the privacy policy, I hereby confirm to be informed about terms and condition of the use and process of personal details by Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. For further use of the process (such as, for instance, newsletter, marketing, advices, catalogues, news material), I hereby declare to:

- accept the processing of personal data;
 not accept the processing of personal data.

Place and date \_\_\_\_\_

I hereby accept and approve the following articles about Term of Sales: article 1341 and 1342 c.c.: 2 (reserve price and variations), 4 (adjudications), 8 (competition), 9 (responsability), 11 (delays), 12 (recessions), 13 (declaration of cultural interest), 14 (disputes), 15 (books and arts auction), 16 (terzi), 17 (acceptance), 18 (anti money laundering information).

Sign \_\_\_\_\_

Sign \_\_\_\_\_

# APP GONNELLI

VOLETE GUARDARE E/O PARTECIPARE ALLE NOSTRE ASTE DA QUALSIASI PARTE DEL MONDO?  
È SEMPLICE E VELOCE, DISPONIBILE SU iPhone

## PREFERITI

Aggiungi i lotti nella tua lista dei preferiti. Durante l'asta riceverai una notifica push che ti avvertirà che tra 5 lotti comparirà in asta il tuo lotto preferito

## OFFERTA PRE ASTA

Fai la tua offerta al banco (ABSENTEE BID) con l'apposito tasto OFFRI ORA

## CATALOGO ONLINE

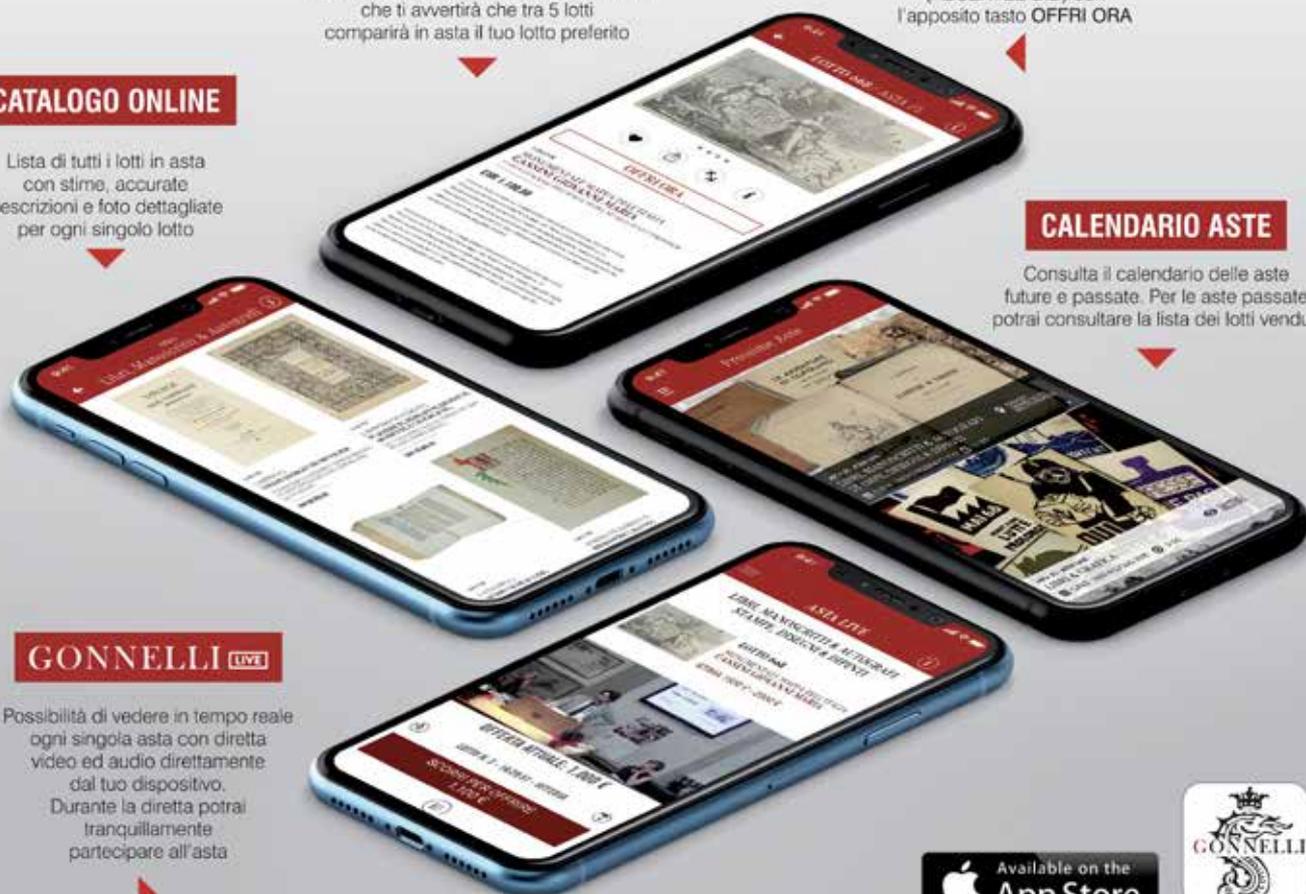
Lista di tutti i lotti in asta con stime, accurate descrizioni e foto dettagliate per ogni singolo lotto

## CALENDARIO ASTE

Consulta il calendario delle aste future e passate. Per le aste passate potrai consultare la lista dei lotti venduti

## GONNELLI LIVE

Possibilità di vedere in tempo reale ogni singola asta con diretta video ed audio direttamente dal tuo dispositivo. Durante la diretta potrai tranquillamente partecipare all'asta



Cerca e installa l'app **GONNELLI** dall'App Store del tuo iPhone

### IL MONDO DELLE ASTE GONNELLI, A PORTATA DI MANO

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo, l'app Gonnelli permette agli appassionati e ai collezionisti di libri e opere grafiche di entrare, attraverso semplici gesti e in qualsiasi momento, nel mondo delle nostre aste. Tramite la registrazione hai accesso a funzionalità avanzate come scoprire le aste, aggiungerle al tuo calendario e ricevere promemorie, visualizzare, seguire i tuoi lotti aggiunti ai preferiti, visualizzare i risultati delle aste e molto, molto altro ancora.

### TRA LE FUNZIONALITÀ DELL'APP GONNELLI

- SCOPRI le aste Gonnelli e lotti di tuo interesse
- VISUALIZZA il calendario delle aste e cataloghi di tuo interesse
- FAI OFFERTE sui lotti nelle aste online
- CERCA informazioni su lotti, aste e autori
- GESTISCI il tuo profilo e tieni traccia delle tue aggiudicazioni, bid e aste preferite
- SEGUI l'asta in real time con la possibilità di offrire con Gonnelli Live

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI  
GONNELLI CASA D'ASTE  
Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze  
[www.gonnelli.it](http://www.gonnelli.it)

**GONNELLI**  
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE  
Libri & Grafica dal 1875



## LA STORIA

### 150 ANNI DI TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Fondata a Firenze nel 1875 da Luigi Gonnelli, la Libreria Antiquaria Gonnelli è una delle più antiche librerie antiquarie d'Italia, con il pregio di appartenere alla stessa famiglia da quattro generazioni, e di poter vantare una storia e un ruolo unico nel panorama italiano.

Fin dalla sua costituzione, Gonnelli mantiene attive le sue molteplici attività di: **libreria antiquaria, casa d'aste, casa editrice e casa d'arte** rivolgendosi sia al mondo del collezionismo privato, sia a musei e a biblioteche pubbliche in tutto il mondo. Ci occupiamo di **libri antichi e rari, di manoscritti, di stampe, di disegni e dipinti** da 150 anni con la stessa professionalità, competenza e passione di sempre.



**Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE**  
**tel +39 055 216835 +39 055 268279 | [www.gonnelli.it](http://www.gonnelli.it) - [aste@gonnelli.it](mailto:aste@gonnelli.it)**  
**Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli**